LA STAMPA

ANNO 129. N. 179 · MERCOLEDI' 5 LUGLIO 1995 · L. 1500

Intesa con l'Ulivo sulle garanzie all'opposizione. Dini: il nodo è la par condicio

Riforme, il Polo rilancia

«Elezione diretta del capo dello Stato»

ROMA. Al tavolo delle riforme il Polo rilancia: «Elezione diretta del capo dello Stato o del premier e se la sinistra ci sta, si può fare una grande riforma, con buona pace per le elezioni in autunno». Veltroni e Prodi preferiscono non sbilanciarsi: «Quando abbiamo proposto la trattativa eravamo consci delle distanze che dividevano le due parti. E sapevamo che sarebbe servito più di un incontro per colmare queste divergenze».

La proposta dell'elezione diretta è comunque la vera novità della prima tornata di incontri. Per il resto il summit ha fatto registrare la prevista intesa sulle cosiddette «garanzie» per le minoranze e la prevista, profonda divergenza sull'antitrust. Per il presidente del Consiglio Dini il vero nodo continua comunque ad essere la par condicio.

Domani intanto si aprirà il congresso nazionale del pds. Berlusconi salirà sul palco degli oratori: «Parlerò [illegible] del presidenzialismo...».

M. Gramellini e F. Martini A PAGINA 3

SE D'ALEMA DIVENTA SOCIALISTA

SECONDO me i postcomunisti o ex comunisti del pds hanno fatto bene a chiamare «tematico» il congresso che, assai scarsamente presentato e analizzato nelle sue implicazioni dai media, si apre domani alla Fiera di Roma. Anche se il termine risente purtroppo di un certo ermetismo da politichese, esso sembra voler centrare proprio il «tema» essenziale delle assise: che è per l'appunto eminentemente «tematico», direi anzi culturale, riguardando non più i riassetti di vertice, ormai compiuti e cristallizzati nella leadership di D'Alema, ma la definitiva collocazione ideale e ideologica dell'ex pci rinnovato nell'ambito della sinistra occidentale di fine secolo. La consacrazione di D'Alema è già avvenuta nei fatti all'interno del partito, di cui è da un anno il segretario sostanzialmente indiscusso. Non solo. La consacrazione interna è stata poi completata da quella esterna: la sua figura di grande interlocutore è ormai segnata nelle agende del Polo antagonista: Fini e Berlusconi, sottolineandone la leadership sul piano nazionale, saranno addirittura presenti con le loro persone e parole al congresso dell'avversario legittimato.

Il tema dei lavori tematici, mi si passi il bisticcio, dovrebbe essere dunque uno solo ed essenziale: come fuoruscire non solo dal vecchio pci, ma addirittura dal seminuovo pds. Me-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

DUELLO A SINISTRA

Anticomunismo la parola maledetta

Battista A PAGINA 2

Agnelli: il rischio è l'inflazione

«L'incertezza politica frena la ripresa»
Pensioni, possibile il voto di fiducia

Giovanni Agnelli

ROMA. Sulle pensioni incombe l'ipotesi del voto di fiducia. Dini sottolinea che il governo (che presenterà un nuovo testo con alcuni emendamenti) non può permettersi «che il dibattito si trascini o che il governo subisca imboscate». Da Torino, intanto, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ammonisce a stare attenti a non rincorrere con i salari l'inflazione perché «si potrebbe innescare una spirale inflattiva». Ma preoccupa anche «il grado di incertezza che ancora grava sul Paese e che impedisce il pieno ristabilimento di un clima di aspettative maggiormente positive».

Bocarani e Patruno ALLE PAGINE 21 E 23

Fatture false, Dell'Utri rinviato a giudizio

«Complotto su Di Pietro» Salamone ad Hammamet?

Il 20 settembre la decisione del tribunale sull'accusa a Berlusconi per frode fiscale

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

BRESCIA. Il pm Fabio Salamone non esclude di recarsi ad Hammamet per interrogare Bettino Craxi sul «caso Di Pietro», cioè sul complotto contro di lui denunciato dal magistrato. E Craxi conferma che la polizia aveva spiato le telefonate dell'ex pm. Intanto, a Milano Marcello Dell'Utri, con altri 22 imputati, è stato rinviato a giudizio per falso in bilancio e false fatturazioni. Rinviata al 20 settembre invece l'udienza preliminare contro Berlusconi per le tangenti alla Finanza.

S. Marzolla e F. Poletti ALLE PAGINE 4 E 5

Sciopero Sulta

Oggi aerei a terra

ROMA. Mentre non si intravedono sbocchi positivi nella vertenza Alitalia, gli aerei della compagnia di bandiera restano di nuovo a terra. Il confronto con i sindacati più rappresentativi continua ma riprendono lo stesso gli scioperi. Oggi il Sulta, sindacato autonomo ormai maggioritario fra gli assistenti di volo e il personale a terra, ha annunciato il blocco dei voli anche se l'Alitalia, però, assicura che dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21 si potrà viaggiare e anche un'altra decina di voli nell'arco della giornata sarà regolare.

Il calendario delle agitazioni non si esaurisce qui. Sono in programma due altri scioperi, proclamati da Anpav e Confederali per il 10 e il 21 luglio. Ieri le trattative sono proseguite su tavoli separati, con la mediazione del governo. L'obiettivo è di arrivare ad un tavolo unico, ipotesi bene accolta in generale, ma in particolare dai piloti, che vogliono smentire davanti a tutti che all'origine della vicenda ci siano le loro rivendicazioni economiche.

Masci A PAGINA 22

INTERVISTA A MITTERRAND

«La mia vita da ex tra Nerone e Parigi»

PARIGI. «Non ho nessuna nostalgia dell'Eliseo. Ho riscoperto Parigi, la gioia di passeggiare libero. Sto leggendo saggi sulla storia dell'Impero romano, su Nerone. Scrivo, ma non le mie memorie». François Mitterrand (foto) racconta i suoi primi 50 giorni da pensionato, dopo 14 anni all'Eliseo. «Continuo a seguire la politica. I test nucleari? Io li avevo interrotti, e non ho cambiato opinione. Lo rifarei». E l'ex Presidente commenta così i risultati elettorali locali: «La vittoria del Fronte nazionale? Pericolosa, ma legittima».

Christine Ockrent A PAGINA 9

Roma, i ragazzi di Greenpeace «scalano» l'ambasciata di Francia, la rock star li segue e si esibisce

La rabbia anti-atomica di Gianna Nannini

Canta la protesta arrampicata su Palazzo Farnese

La rockstar Gianna Nannini

ROMA. Alle 11 e 40 la rockstar Gianna Nannini, imbragata con una corda da alpinisti, si fa issare sul balcone del piano nobile di Palazzo Farnese, impugna un megafono e si scatena in un concerto anti-nucleare che entusiasma la gente del quartiere e lascia sbigottite le forze dell'ordine accorse in piazza.

E' il momento saliente dell'assalto compiuto ieri mattina da un commando di Greenpeace guidato dalla celebre cantante alla sede dell'ambasciata di Francia per protestare contro la ripresa dei test nucleari nel Pacifico. L'azione è durata circa mezz'ora e si è conclusa tra gli applausi del pubblico, con la Nannini che si asciugava il sudore dalla fronte con il tricolore francese.

«L'ho fatto perché sono un essere umano», ha commentato la cantante, «che vuole vivere in un mondo non inquinato, respirare aria buona e fare il bagno nell'acqua pulita».

Di Robilant e Miretti A PAGINA 7

Londra, Major stravince

Confermato alla guida dei Tories
Al premier 218 voti (contro 89)

SERVIZIO A PAGINA 8

«Contrada non può viaggiare»

Salta l'udienza convocata a Roma
Medico del carcere contro i periti

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Patente del mare, è la rivolta

Obbligo per i motori da 40 cavalli
Gli industriali: così ci rovinate

di Irene Cabiati A PAGINA 12

Astronomi in allarme: le onde dei cellulari inquinano il cielo

Aiuto, il telefonino ferma ET

LONDRA

SE gli omini verdi avessero il senso dell'umorismo, se la riderebbero fino alle lacrime a origliare le nostre conversazioni sul telefonino cellulare. Nel nostro Sistema Solare però c'è poco da stare allegri: l'inquinamento da portatile è diventato talmente insopportabile che i radiotelescopi degli astronomi, puntati verso altre galassie, rischiano ormai di fare cilecca. Con un etere così imbrogliato di segnali, la ricerca di ET rischia di arenarsi ai balbettii terrestri, resi immortali dalla rubrica «Terziario arretrato» di «Cuore».

E non solo. Sono [illegible] di chiacchiere i campi elettromagnetici dal cui studio dovremmo cercare di prevedere i terremoti, stabilire la formazione delle galassie ed esplorare l'ipotesi del Big Bang. I radioastronomi si strappano i capelli e invocano una legislazione internazionale in grado di dissipare lo smog da telefonino.

L'appello è contenuto in un manualetto che la European Science Foundation di Strasburgo (Esf) pubblicherà alla fine del mese. Il dottor James Cohen, coautore di questo «Handbook on Radio Astronomy», avverte: «Le interferenze che provengono dai cellulari sono un problema che la International Telecommunications Union è riluttante a riconoscere». La giungla delle frequenze rischia di diventare ancora più selvaggia il prossimo novembre, quando l'ente dovrà cominciare ad assegnare quelle per la nuova generazione di telefonini portatili, che si avvarranno di satelliti ad orbita bassa (fino a circa 1500 chilometri di altezza), in grado di permettere agli utenti di comunicare da qualunque parte del mondo. Questo sì che potrebbe essere il colpo di grazia definitivo per la ricerca.

«Metà dell'attività radioastronomica è a rischio», si disperano gli scienziati. L'alternativa costerebbe cara: piazzare i radiotelescopi sulla faccia nascosta della Luna, per ora immune da inquinamento elettromagnetico, o posizionarli in orbita alta. E tutto per il boom dei telefonini...

«E' come se un fotografo professionista, al momento di scattare una foto, si vedesse puntare una torcia elettrica accesa dentro la lente», protesta Cohen. Anche il dottor Giovanni Dalu dell'Esf avverte: «C'è posto per tutti e due, industria e radioastronomia, ma il tempo sta per scadere».

«Telefono casa» è il messaggio che ha salvato la pelle a ET. «Telescopio casa» potrebbe salvare la ricerca della vita extraterrestre.

Maria Chiara Bonazzi

MONTALE INNAMORATO

800 lettere alla «Volpe»

Tenero e possessivo con la donna delle sue brame, velenoso con i colleghi: è il ritratto di Montale (foto) innamorato che emerge dal carteggio, rimasto finora segretissimo, con la poetessa Maria Luisa Spaziani. A lei, che amava definire la sua «Volpe», scrisse oltre 800 lettere tra il '49 e il '70. E' un Montale insolito quello che emerge da queste lettere.

Servi A PAG. 13

Firenze, nell'auto dell'europarlamentare lettere di scuse ai familiari

Suicida Langer, leader verde europeo

Un elicottero della polizia avvista il corpo, impiccato

FIRENZE. Alexander Langer, deputato verde al Parlamento europeo, è morto all'età di 49 anni. Il suo corpo è stato avvistato dall'elicottero della polizia sulle colline di Firenze, dove si era impiccato. A sgombrare il campo da ipotesi alternative, ma senza spiegare fino in fondo un gesto così drammatico, ci sono i biglietti che Langer ha lasciato nell'auto abbandonata sulla strada. «Perdonatemi e vogliate bene a Valeria», dice quello che sembra indirizzato agli amici di Firenze. Valeria è la moglie fiorentina di Langer, sposata una decina d'anni fa. A lei l'eurodeputato ha scritto un altro biglietto: «Valeria, amata più di quanto tu non voglia credere, non ce la faccio più. Perdonami e cerca una nuova spinta di vita». Infine il terzo biglietto, in tedesco, forse indirizzato ai compagni della sua terra d'origine.

Bianconi e Lerner A PAGINA 6

La base fa fatica a digerire l'ultima svolta del segretario, che scrive un libro per Mondadori

Congresso, si agitano i rami della Quercia

Da domani le assise, Fini e Berlusconi tra gli ospiti

ROMA. Un tempo il segretario del pci scriveva libri per gli «Editori riuniti». Nel 1995 il segretario del pds scrive ancora libri, però li fa pubblicare dalla Mondadori. In parole povere da Berlusconi. Intelligenza con il nemico? No, rispondono i collaboratori del leader della Quercia, il motivo è molto più banale: l'odiato (ma lo era fino a qualche mese fa) Cavaliere, sui cui debiti spesso e volentieri la sinistra amava dilungarsi, possiede una casa editrice «grande e solida». Già, è anche questo uno dei segni della «svolta» impressa da Massimo D'Alema al suo partito; «svolta» che verrà glorificata, con tutti i salmi del caso, nel congresso del pds che si apre domani a Roma.

Assise anomale quelle della Quercia. Eh sì, perché si tratterà di un congresso (o, come lo chiamano scherzando i pidiessini, un «megashow») sui generis, in cui la polemica e il dibattito interno al partito verranno messi in ombra dalla «parata» di ospiti illustri. Certo non mancheranno i rilievi di Tortorella, le reprimende di Macaluso, le frecciate di Occhetto. Né verranno cancellate con un colpo di spugna le differenziazioni che ormai attraversano profondamente l'arcipelago pidiessino, le divisioni tra chi preferisce rinviare le elezioni (Luigi Berlinguer) e chi (D'Alema) invece punta ad andare al voto a novembre, o tra chi non riesce a tagliare il cordone ombelicale con il partito dei giudici (Cesare Salvi) e chi (sempre D'Alema), al contrario, lo ha già troncato con un taglio netto. Ma tutto ciò farà solo da contorno alla grande «operazione», di immagine e non solo, preparata con cura dal segretario.

Per ottenere il proprio scopo, dunque, D'Alema ha «inventato» il «Congresso tematico», il congresso che dovrà portare a compimento la «svolta» del pds, per renderlo, a tutti gli effetti, un partito come gli altri, un partito che con quella «diversità» cara al pci non ha proprio più niente a che spartire. E a questo serve la presenza di Gianfranco Fini (invitato per la prima volta ad un appuntamento del genere). E per questo si rende indispensabile l'intervento di Berlusconi previsto per dopodomani. E' infatti la reciproca legittimazione degli schieramenti avversari, una tappa fondamentale per costruire una forza cui non sia più un peso e un handicap il retaggio comunista. La «parata» di quella che la deputata pidiessina Livia Turco chiama scherzando «la kermesse dalemiana» non è quindi una concessione alla «politica spettacolo». Il che non significa che la «passerella» degli ospiti, ripresa dalle tv, rappresenti un aspetto marginale del congresso: serve anch'essa a rendere evidente quale distanza siderale separi il pds di D'Alema non solo dal pci, ma anche dalla giacobina Quercia di Occhetto.

E del resto, alle assise, la «politica-politica» non mancherà. Innanzitutto nella lunga relazione di D'Alema, in cui il segretario disegnerà il partito che verrà. E lancerà la sua proposta: non più il «patto federativo», che anche quello è diventato «vecchio» nel frattempo, ma la creazione di una «nuova grande forza della sinistra democratica»: la «casa» che in futuro ospiterà l'attuale centro sinistra. E' quella l'ultima tappa della «svolta», la tappa che Occhetto non è riuscito a raggiungere. Un progetto ambizioso, che al contrario di quello del suo predecessore, D'Alema può pensare di concretizzare pure in caso di sconfitta elettorale. Perché, anche se uscirà dalle urne battuto, il segretario avrà comunque un partito ormai pienamente legittimato, innanzitutto dai suoi avversari.

Dunque è questo il senso del «megashow» che si apre domani alla fiera di Roma. Ma saranno proprio quelle «differenziazioni» interne, che non godranno di sufficienti luci della ribalta alle assise, a costituire il vero ostacolo dell'«operazione dalemiana». Il partito, infatti, sulla spinta del segretario, ha scoperto tutt'a un tratto il «buonismo» nei confronti del Cavaliere, il «garantismo», il «centrismo», ma dirigenti e deputati progressisti fanno fatica a inseguire questa «svolta» che ha aperto mille contraddizioni in una sinistra allevata a considerare l'avversario politico un nemico. Il Cavaliere è diventato uno dei nemici e i pubblici ministeri dei «compagni di strada».

Maria Teresa Meli

Obiettivo: costruire la nuova «casa» del centro-sinistra, senza il retaggio pci

Gran parata di «nemici» al megashow pidiessino

Da sinistra: Ignazio Silone, Valentino Parlato, John Kennedy e Pietro Ingrao

POLEMICA

TRA PASSATO E PRESENTE

Parlato-Veltroni, è un duello

Anticomunismo, una parola che scotta

INSULTI. Insulto numero uno: «piccolo opportunista». Numero due: «ignorante». Numero tre, più proclive al politichese: reduce «da una sbronza consociativista». Numero quattro, prossimo all'anatema: membro della «grande compagnia dei furbi». Quattro sferzate del comunista inossidabile Valentino Parlato al neo-anticomunista Walter Veltroni. «Quando l'anticomunismo ha difeso la democrazia e le libertà individuali era l'anticomunismo a essere dalla parte della ragione», aveva dichiarato Veltroni a *Epoca*. Sul *Manifesto* Parlato commenta così il passaggio veltroniano: «Ha fatto la pipì non fuori dal vaso, ma in faccia».

Parlato. Anzi, l'«altorato Parlato», come lo definisce Veltroni nella sua replica. All'«altorato Parlato» conferma che non si poteva non essere anticomunisti quando, «ai tempi del comunismo realizzato, erano soppresse le libertà di stampa e di opinione e gli oppositori del regime erano uccisi o sbattuti in carcere». E se Parlato non è d'accordo, incalza il direttore dell'*Unità*, forse è che «per lui avevano ragione Beria e il Kgb e non le vittime di quel regime?». Parlato: Veltroni dimentica che l'anticomunismo in Italia è stato «la pulizia etnica alla Fiat ordinata a Valletta dalla signora Luce», «lo scelbismo e i morti di Modena». Veltroni: «mostruosità staliniste», giacché «delle lotte e delle tradizioni del movimento operaio mi sento figlio quanto e più di lui». Parlato: «Leggiti qualche libro di storia». Veltroni: «Io parlando di «tradizioni ed esperienze di uomini e di donne che nulla hanno a che vedere con il comunismo realizzato e che Parlato insulta mettendole sullo stesso piano di chi ha ucciso innocenti». Parlato: «Su questa strada di camaleontismo alla fine non so chi sia migliore, ma almeno Giuliano Ferrara è più divertente e intelligente. E meno buono». Veltroni, toccato sul buonismo: «Parlato dice di preferire Giuliano Ferrara al sottoscritto. Come volevasi dimostrare».

Fine (provvisoria) di una baruffa sull'anticomunismo. Oggi che il «comunismo reale» è finito nella tomba, Pietro Ingrao se la cava con un motto di spirito intinto nell'amarezza: «Mi dispiace che Veltroni si senta un anticomunista, perché io invece sono un comunista al cento per cento e quindi vuol dire che Veltroni è anti-me». Ma quando il «comunismo reale» era in auge le baruffe sull'anticomunismo contenevano inesorabilmente un che di tragico e di corrusco. Gli anticomunisti o erano «viscerali», cioè a dire ossessionati da un'idea fissa come per effetto di un'alterazione psico-mentale, oppure erano «biechi», perché le loro scelte si sentenziava fossero dettate dall'interesse e non da un sistema di valori. Orwell era all'indice, e pure Ignazio Silone. E anche Camus, Koestler e Spender. L'Hannah Arendt delle *Origini del totalitarismo* era bandita perché accomunava in un'unica condanna Hitler e Stalin. Kravcenko, l'ingegnere sovietico che scappò rocambolescamente dall'Urss e che pubblicò in Occidente un pamphlet dal titolo *Ho scelto la libertà*, veniva diffamato come agente della Cia. Di Nina Berberova, la scrittrice esule russa che seguì con attenzione il «caso Kravcenko», in Italia si ignorava qualunque scritto (e la cortina di silenzio è stata rotta solo di recente da Adelphi e Guanda).

L'anticomunismo, poi, era considerato una parolaccia. Ha raccontato François Furet nel recentissimo *Il passato di un'illusione* come l'anticomunismo democratico, liberale, antitotalitario venisse guardato con sommo sospetto anche dalla sinistra non comunista come elemento disgregatore del «fronte antifascista» che aveva battuto Hitler. Il principio era che l'antifascismo non potesse che essere democratico, e dunque che sostenere che uno dei soggetti cruciali della battaglia antifascista - il comunismo di Stalin - fosse anch'esso antidemocratico avrebbe «oggettivamente» fatto il gioco del fascismo sempre in agguato. La nascita del concetto di «comunismo reale», poi, ha contribuito a scavare un fossato tra la tragedia dell'esperienza storica effettiva del comunismo e la purezza incontaminata di un celestiale «comunismo ideale» e i comunisti italiani, protagonisti delle lotte sociali, potevano pur sempre affermare la loro «diversità» dai comunisti al potere.

Storia antica. Che però allunga le sue ombre anche nella polemica tra Veltroni e Parlato. Quest'ultimo rivendica, a ragione, la primogenitura della sinistra comunista di Ingrao prima e del *manifesto* poi nella critica al «socialismo reale» di stampo sovietico. Veltroni avrebbe avuto buon gioco nel replicare che mentre nel pci berlingueriano maturava lentamente lo «strappo» con Mosca, nel *manifesto* non erano ancora stati smaltiti i postumi dell'infatuazione maoista. Poi il pci ha messo in cantiere la svolta, il cambio di nome, il cambiamento delle insegne. E Parlato ancora agita il vessillo del «quotidiano comunista».

Oggi nel pds vengono assorbite le ragioni dell'anticomunismo democratico. Fabio Mussi ha già fatto ammenda su Silone. La progressista Miriam Mafai, compagna di Pajetta, consiglia di includere *Il dio che è fallito* come testo fondamentale nello scaffale del «buon democratico». Veltroni, che alle sue spalle, accanto al ritratto di Berlinguer, sfoggia quello di Kennedy, si appropria delle ragioni dell'anticomunismo contro l'illibertà del «comunismo reale». Gustaw Herling, polacco residente a Napoli, autore di *Un mondo a parte*, non ritiene però che ci siano motivi per esultare: «Mi sembra che prevalga, anche in Veltroni, un atteggiamento che più o meno dice: "è tutto finito, non parliamone più". E invece è proprio adesso che bisogna parlare, rispondere del passato, raccontare dettagliatamente una storia ancora sconosciuta. Veltroni e i post-comunisti non se la possono cavare a buon mercato rispondendo "nessuna difficoltà" a chi chiede loro se sono diventati "anticomunisti"».

Paradossale: l'anticomunista Herling è rimasto colpito dalle stesse parole veltroniane che hanno fatto infuriare il comunista Parlato: «nessuna difficoltà». «Come sarebbe a dire nessuna difficoltà?», si chiede inorridito Parlato: «Se qualcuno definisse assassino mio padre e squaldrina mia madre e io mi limitassi ad associarmi senza "nessuna difficoltà" a quel giudizio, mi farei un po' schifo». Anatema

Pierluigi Battista

PATTO FEDERATIVO

Buttiglione aderisce al gruppo ccd

ROMA. I popolari di Buttiglione terranno il loro congresso a Roma dal 21 al 23 luglio. In quell'occasione sarà deciso il nuovo nome, visto che «popolare» si chiamerà la sinistra di Bianco e De Mita, secondo il cosiddetto accordo di Cannes. Sulla spartizione c'è ancora maretta, se non proprio burrasca, ma intanto le due strade divergono sempre più. I parlamentari fedeli a Buttiglione hanno costituito un gruppo autonomo al Senato, essendo undici; alla Camera sono soltanto sei e quindi hanno aderito al ccd (centro cristiano democratico). Questo il gruppo dei senatori: Gian Guido Folloni, eletto presidente, Ballesi, Camo, Costa, Cusumano, De Gaudenz, Delfino, Perlingieri, Secchi, Tamponi e Zanoletti. I deputati «federati» con il ccd sono, oltre lo stesso Buttiglione: Fuscagni, Gubert, Moioli Viganò, Rotondi e Sanza; la Moioli sarà vicepresidente (presidente è Giovanardi, del ccd).

Tra Buttiglione e Casini, leader del ccd, non tutto fila liscio: la convivenza è difficile quando si guarda allo stesso elettorato, si sta sulla stessa barca (il Polo berlusconiano) e si vogliono mantenere le rispettive leadership. E tuttavia prevale il realismo politico. Puntigliosamente, Buttiglione precisa: «Stiamo dando vita ad un nuovo gruppo federativo tra ppi e ccd, cui daremo un nuovo nome per rappresentare un punto di riferimento chiaro». Insieme, ma distinti.

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE D'ALEMA DIVENTA SOCIALISTA

glio: come approdare all'unica sponda e tradizione democratica compatibili con la storia operaia, non solo togliattiana, di quel tronco scismatico del socialismo che dopo Livorno si chiamò Partito comunista d'Italia e, addirittura, «Sezione italiana della Terza Internazionale».

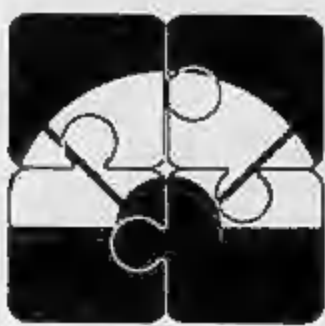
Il punto vivo e centrale di questo congresso di rilegittimazione ideale, dopo lo scisma del '21, dovrà essere in un certo senso anche semantico: il recupero del termine «socialismo», o perfino «socialdemocratico», l'uno e l'altro andati perduti prima nei feroci scontri politici di Berlinguer e di Occhetto con Craxi, poi completamente e ingiuriosamente adulterati nel corso di Tangentopoli che trasformò la parola «socialista» in sinonimo di «ladro». Ora, al di là della fatale deviazione semantica prodotta dal cataclisma di Tangentopoli, deviazione che pareva quasi ricongiungere, nella memoria collettiva di una certa base pidiessina, il «ladro socialista» di oggi al «socialfascista traditore» di ieri, sembra essere giunto anche per D'Alema il momento di un ripensamento più serio e più sereno della drammatica storia operaia italiana nel suo complesso.

E' stato D'Alema stesso, infatti, a dire al recente congresso dei laburisti di Valdo Spini che la tradizione socialista e socialdemocratica aveva avuto ragione sulla questione fondamentale della libertà e che, messi da parte gli antichi rancori di fazione, era arrivata l'ora di sanare la grande frattura storica. Come dire che Nenni, dopo tutto, aveva avuto più ragione di Togliatti; che Saragat aveva avuto ancora più ragione di Nenni; e che lo stesso Craxi, in fondo, aveva avuto torto marcio sul piano morale ma meno su quello politico. A rafforzare il sospetto di una svolta più profonda del solito, quasi di riconversione se non di rimorso, era intervenuto anche il numero due, Veltroni, affermando che perfino l'anticomunismo aveva avuto ragione nella difesa della democrazia e delle libertà individuali contro il «comunismo realizzato».

Se le parole non sono carta straccia né coriandoli di carnevale, qui è evidente che ci troviamo in presenza di un tentativo, insieme di mutazione, di recupero e di rilancio, che va ben oltre la rapsodica cosmesi occidentalistica avviata confusamente e dilettantescamente dal pds nella fase del suo primo e troppo euforico distacco dal pci. Allora si tentò d'incollare, sul tronco della quercia che stava appena nascendo, un insieme di velleità ecologistiche e americaneggianti: si vagheggiò l'ipotesi di un partito leggero, liberal, proteiforme, in qualche modo avventurosamente slegato dai vincoli e dalle più precise responsabilità storiche che agli ex comunisti occhettiani avrebbe dovuto imporre il ritorno dal comunismo residuale della Terza Internazionale alla Seconda Internazionale. Ritorno e passaggio del resto pubblicamente codificati nella piena associazione del pds all'Internazionale socialista e al gruppo socialista del Parlamento europeo. I passi che il pds, a nostro avviso, sta ora compiendo nella direzione giusta, quella più consona alla sua stessa storia tradita, sono o potrebbero essere contemporaneamente un riapprodo e una riscoperta endogena. Una seconda anima detta ora migliorista, ora amendoliana, ora riformista, ora socialdemocratica esisteva infatti da sempre nel vecchio pci sotto le ambigue compressioni e rimozioni togliattiane. Adesso si dice che i «miglioristi» non possono avere più il ruolo di una vera corrente, ma soltanto di una lobby generica, in quanto lo stesso D'Alema sarebbe diventato un «migliorista» convinto. L'ex togliattiano di ferro, dopo aver spiazzato la folcloristica «sinistra» occhettiana, avrebbe congelato subito dopo, col classico salto della quaglia, anche la «destra» liberale del partito.

Vedremo. Per ora qualcosa, che potrebbe diventare molto, si muove. Ma le vie che sembrano aprirsi davanti al socialismo ritrovato da D'Alema sono due. Da un lato la conservazione trasformistica del pds, riadattato, in vaga forma federativa, alla riunificazione delle varie diaspore socialiste, cattoliche, retine, ecologiste e veterocomuniste. Sarebbe una falsa federazione innestata sullo zoccolo duro del pds. Sarebbe, tutto sommato, una nuova cosmesi, d'ordine residuale anziché avveniristico. La seconda possibilità mi sembra la più ardua ma anche alla lunga la più efficace e la più utile alla rivitalizzazione democratica del Paese. Ovvero, un congedo secco da tutti i vecchi simboli del pci, da tutte le nuove velleità del pds, coronato da un ritorno ampio, senza falsi pudori, all'alveo della sola sinistra che ha saputo darsi una cultura di governo e governare per decenni le più evolute società europee: la sinistra laburista Oltremanica e le sinistre socialdemocratiche sul Continente.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Brunelli, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Martedì 4 Luglio 1995 è stata di [illegible] copie

Al «tavolo» con l'Ulivo sboccia una proposta: voto diretto per il premier e il Presidente

Elezioni, adesso è il Polo a frenare

«Grande riforma, non solo regole»

ROMA. E' mezzogiorno, all'ultimo piano di via dell'Umiltà i condizionatori di Forza Italia ronzano, ma Berlusconi è più accaldato del solito, è sotto pressione da tre ore. Le «volpi democristiane» - Buttiglione, Casini, D'Onofrio - lo stanno «lavorando», gli chiedono «un grande rilancio», gli chiedono di proporre alla sinistra «una grande riforma» prima del voto politico: l'elezione diretta del Presidente della Repubblica o del premier a doppio turno. Berlusconi - fiancheggiato da un irriducibile Marco Taradash - resiste, tentenna, ma poi, a sorpresa, apre un varco: «Scusate, ma se D'Alema accetta, noi che facciamo?». In quel dubbio c'è già il preannuncio della svolta che infatti arriva qualche minuto più tardi, quando Berlusconi accetta la proposta delle «volpi»: nel pomeriggio il Polo dirà a Veltroni che se la sinistra ci sta, si può fare una grande riforma, con buona pace per le elezioni in autunno. Il capo delegazione del Polo Gianni Letta capisce che è roba da scottarsi le dita e prima di alzarsi stupisce tutti con una richiesta fatta a Berlusconi e agli altri: «Non sarebbe meglio se i contorni del mandato della delegazione fossero messi per iscritto?». Berlusconi annuisce e la proposta della grande riforma finisce nero su bianco su un foglietto che Letta porta con sé all'incontro del pomeriggio con Veltroni e compagni.

Così, tra le 11 e le 14 di ieri è maturata la svolta del Polo: un po' per tattica, un po' per tenere assieme gli spezzoni, alla fine è caduta quella pregiudiziale delle elezioni-subito che sembrava un tabù. Un contropiede che poi ha condizionato il successivo summit sulle regole tra centro-destra e centro-sinistra che si è svolto nel pomeriggio. La mossa del Polo è stata una sorpresa per il centro-sinistra: quando le due delegazioni si sono incontrate e Francesco D'Onofrio ha illustrato la proposta della «grande riforma», Mariotto Segni lo ha interrotto e ha chiesto: «Abbiamo tutti stima per D'Onofrio, ma vorrei sapere se quel che dice è una sua proposta o una proposta del Polo». E a quel punto è intervenuto Gianni Letta, insospettabile come porta-pensiero di Berlusconi: «Questa è la proposta di tutto il Polo...». E in questo passaggio c'è la novità del summit di ieri, che per il resto ha fatto registrare la prevista intesa sulle cosiddette «garanzie» per le minoranze e la prevista, profonda divergenza su anti-trust e par condicio. E alle nove di sera, sul taxi che lo portava all'ambasciata americana, un gongolante D'Onofrio chiosava così la lunga giornata: «Il Polo ha dato un colpo d'ala, ma ora è il centro-sinistra che è in qualche imbarazzo: la nostra proposta presidenzialista arriva proprio all'inizio del congresso del pds. E se loro non ci staranno, bene, andremo alle elezioni con due proposte contrapposte: loro il doppio turno e noi il presidenzialismo. Vedremo quale sarà la più seducente...». E infatti, alla fine del summit Polo-Ulivo c'era un filo di imbarazzo nel capo delegazione del centro-sinistra Walter Veltroni: «Continueremo a lavorare per dare al Paese anche regole di stabilità». Altrettanto prudente il comunicato di Romano Prodi: «Quando abbiamo proposto la trattativa, sapevamo che sarebbe servito più di un incontro per colmare queste divergenze». Neanche una parola sul rilancio a sorpresa del Polo.

Una lunga giornata, carica di sorprese, che comincia alle 11 del mattino nel quadrilatero di viuzze rinascimentali alle falde del Quirinale: nello studio di Romano Prodi si riunisce la delegazione del centro-sinistra (Veltroni, Segni, Elia, Ronchi), mentre a pochi metri di distanza, i capi del centro-destra (assente Fini, a Milano) si vedono nello studio di Berlusconi. Da Prodi poche scintille, ma anche una grossa novità: nel pacchetto che l'Ulivo proporrà al Polo c'è anche «la modifica dell'articolo 138 della Costituzione», una riforma «suggerita» da Scalfaro e che richiede almeno sei mesi, ma anche la proposta di modificare i quorum per l'elezione del Capo dello Stato e dei giudici costituzionali. Ma la pentola bolle soprattutto nella sede di Forza Italia: il forcing su Berlusconi di Buttiglione, Casini, Mastella e D'Onofrio è contrastato soltanto da Marco Taradash, raggiunto più tardi dal suo sodale Peppino Calderisi. Tatarella non mette il bastone tra le ruote, anche perché il presidenzialismo è una battaglia storica della destra italiana. Alla fine Berlusconi accende il semaforo verde, convinto anche dall'argomento che la proposta presidenzialista creerà una spaccatura nel centro-sinistra, con il pds e i popolari contrari e tifosi del doppio turno, con Segni favorevole e col grande punto interrogativo di Bossi. E Berlusconi preannuncia ai suoi: «Del presidenzialismo parlerò al congresso del pds...».

E così nel summit di tre ore tra Ulivo e Polo c'è il tempo di registrare le ben note divergenze. Sul conflitto di interessi. Sull'antitrust («ne parliamo nella prossima legislatura», dicono quelli del Polo); sulla par condicio («ripartiamo da zero», sostiene Letta, «correggiamo il decreto Gambino che scade il 19 luglio», ribatte Veltroni); sulla nuova legge per il Cda Rai («dite sì al rapido varo della legge», ha chiesto Veltroni, «ci vogliamo riflettere», ha risposto Letta). C'è accordo sulle garanzie e cioè sul fatto che - pur senza fare una legge ad hoc - le opposizioni possano contare sulla presidenza di una Camera, sulla guida delle commissioni parlamentari di controllo e sulla designazione di uno dei due commissari europei. E martedì prossimo, secondo round.

Fabio Martini

Sì alle «garanzie» per la minoranza Lontana l'intesa sull'antitrust

D'Onofrio «E' stato un colpo d'ala»

Gianni Letta «negoziatore» per il Polo

A destra: Walter Veltroni, il «vice» di Romano Prodi. Sopra, dall'alto, Mario Segni e Giuseppe Tatarella

ACCORDO:
GARANZIE PER L'OPPOSIZIONE
Polo e Ulivo d'accordo per:

All'opposizione:
- presidenza di una Camera
- presidente Commissioni di controllo e Commissioni bicamerali
- un rappresentante italiano all'Ue

QUESTIONI ANCORA APERTE:

RIFORMA ISTITUZIONALE E LEGGE ELETTORALE
Polo: sistema francese, con elezione a doppio turno ed elezione diretta del presidente della repubblica
Ulivo: doppio turno alla francese, ma semplice designazione del premier sulla scheda elettorale. Riforma dell'articolo 138 della Costituzione

ANTITRUST E PAR CONDICIO
Polo: modifiche radicali al decreto sulla «par condicio»
Ulivo: reiterare o approvare il decreto Gambino, se non si raggiunge un accordo su correzioni

FERRARA: FACCIO «IL FOGLIO»

ROMA. Giuliano Ferrara ha trovato i tre miliardi: arriverà presto in edicola *Il Foglio*, il nuovo *istant newspaper* tenacemente voluto dall'ex ministro, un giornale, come dice il nome, ridotto a sole due facciate. «Chi mi ha dato i soldi? Berlusconi naturalmente», sorride Ferrara. Poi precisa: «O meglio, non lui in persona. Ma una cordata di imprenditori berlusconiani».

Trovati i finanziatori, [illegible], si parte. «Una cosa pulita - spiega -. D'altra parte, servivano solo tre miliardi. E tre miliardi non si negano a nessuno. Tanto meno a un giornale che copierà la grafica del *Wall Street Journal*». Quanto ai nomi degli sponsor, Ferrara non dice di più: «Mi sono anche rivolto a quelli delle partecipazioni statali - scherza - ma non c'è stato niente da fare... E mi sono dovuto rifugiare nel privato». (AdnKronos)

PERSONAGGI

I GRANDI MEDIATORI

I cardinali Walter e Gianni celebrano la par condicio

ROMA

FINCHE' Veltroni sbuffò: «Guarda Gianni che i casi sono due. La par condicio in campagna elettorale o si fa o si fa lo stesso». Ci voleva lei, la mitica Par, per vedere un po' di fuoco su quei visi esangui, pacifici, curiali. Animali da convegno che dopo essersi incrociati in mille tavole rotonde sulla tv adesso si scrutano con benevolenza dai due lati del tavolo di Regolandia. A centrosinistra, le mani che danzano una sull'altra come in una lavatura a secco, monsignor Veltroni, il «cardinal novello», così si battezzava ai tempi dei Medici il porporato più giovane della casata; di fronte a lui, nel punto più rassettato e igienicamente inappuntabile della lunga scrivania, monsignor Letta, il sorriso sublimato in una smorfia perenne di imperturbabile leggerezza. I due cardinali sono i capi-delegazione, e già il fatto che siano loro è la miglior prova che in questa stanza non si romperà mai nulla, a parte il vetro colorato che un fotografo ha appena fatto secco con un gomito.

Segni di nervosismo particolari, all'ingresso, Veltroni: l'occhio un po' lucido, i bottoncini della camicia Brooks Brothers insolitamente slacciati. Letta: nessun segno, come sempre, roba da leggenda. Il memorabile incontro dei Poli avviene in una delle strade più auguste dello «struscio» romano: via Uffici del Vicario, una lingua di traffico pedonale devastata per l'occasione da bivacchi giornalistici e autobus in transito, a un certo punto passa pure Bossi in maniche di camicia, dice: «Il vero tavolo non è qui, ma a Mantova», e scompare nel suo Parlamento virtuale. I negozianti della via sono furibondi per la ressa scoraggia-clienti, un venditore di cravatte abbassa la saracinesca per protesta e a proposito di regole se invoca una anche lui: «Qui ce vò lo sbarramento! 'Sti partiti dovevano diminuì e invece so' sempre de più», e indica Ronchi-Segni-Tatarella-D'Onofrio che imboccano la palazzina del Tavolo. Ma davanti a Letta e Veltroni ammutolisce anche lui. Come si fa a mettere il broncio a quei sorrisi disarmati? Letta incede seminando i suoi «Buongiorno» con la stessa grazia con cui pochi minuti dopo Veltroni distribuirà i suoi irresistibili «Ciaooo». E si sale. E si comincia. Veltroni parla per primo, quasi tre quarti d'ora. Tono classico, da convegno. Letta prende appunti con lo stesso scrupolo con cui dalla tribuna-stampa di Montecitorio, durante il dibattito parlamentare sulla legge Mammì, sintetizzava gli interventi veltroniani per poi girarli, opportunamente chiosati, a Berlusconi.

Subito dopo parla Letta. Più breve e notarile, da segretario di lusso. Gli storici della seduta annotano: lascia due volte la sala per andare in bagno, che pare abbia specchi bellissimi. Veltroni invece niente, duro. E aggrappato alla Par condicio. Perché i sorrisi non ingannano: i due cardinali, in epoche diverse ma entrambi direttori di giornali, possono abbozzare su tutto ma non sul tema che meglio conoscono e praticano: la comunicazione. Continuano a sorridersi, ma dietro le labbra stirate le parole all'improvviso cambiano, si fanno aspre: «Per andare al voto ci vuole il decreto sulla par condicio», dice Veltroni, ancora scottato dalla campagna referendaria. «Ma a noi quel decreto non sta bene», risponde Letta, bruciacchiato dal ricordo di quella regionale. Veltroni lo gela: «Abbiamo i voti per far passare il decreto in Parlamento da soli. E prima del 19 luglio, giorno in cui scade». A un passo dalla rottura? Se fossero altri, sì, ma sono loro, i due cardinali. E allora, monsignor Letta: «Ci dai una settimana di tempo per presentarvi una proposta, Walter?». «Certo, Gianni, ci mancherebbe. Alla prossima». «Alla prossima». E a forza di non rompere, ci porteranno alle elezioni. **(m. g.)**

IL CASO

MONDANITA' E POLITICA

Mister Fausto a Villa Taverna

Bertinotti invitato dall'ambasciatore Usa

ROMA

L'AMBASCIATORE degli Stati Uniti d'America richiede l'onore della compagnia di mister Bertinotti per celebrare il giorno dell'indipendenza». Un cartoncino d'invito prezioso spedito solo a pochi tra politici e personaggi di spicco del nostro Paese. Tra loro anche «Mister Bertinotti», il più convinto dei comunisti italiani che ha accettato l'invito. E ieri alle 19,20, in leggero ritardo, ha varcato i cancelli di palazzo Taverna, sede della rappresentanza diplomatica degli Usa.

Ed è stata la prima volta che Bertinotti ha messo piede in territorio americano. «Sono stato invitato da molte università americane ma finora non non sono mai stato negli Stati Uniti. Intendo comunque andarci presto».

Ad accogliere Bertinotti e signora c'erano l'ambasciatore degli Stati Uniti Reginald Bartholomew e signora. Una stretta di mano, qualche parola, grandi sorrisi e il disgelo tra il comunista Bertinotti e gli Stati Uniti è compiuto. La nazione che ha sempre temuto come la peste i comunisti ha aperto le porte al segretario del partito di rifondazione comunista italiano.

«Ma oramai c'è più paura del comunismo in Europa che in America», ha spiegato Bertinotti. «In Europa rimane un anticomunismo pratico. Di chi vuole solo difendere il suo portafoglio. In Italia poi chi solo accenna a tassare le rendite viene definito comunista».

Fausto Bertinotti sfoggiava l'eleganza un po' snob di sempre. Ma sotto il taglio impeccabile dell'abito blu batte il cuore di un comunista doc. Lui ci tiene a ricordarlo. Anche in territorio Usa. Anzi di più. «Sono comunista», ha detto passeggiando tra i giardini di villa Taverna spalla a spalla con Giulio Andreotti, Romano Prodi, Rocco Buttiglione e tutto l'olimpo politico ed economico italiano. «E quando si va ospiti si ha il dovere della propria integrità: sarebbe una ben scarsa fiducia nei propri mezzi quella di mimetizzarsi. Il mio ospite è rispettoso e mi accoglie così come sono. Comunista».

Per Bertinotti questo invito dell'ambasciatore americano è stato «la registrazione di un principio importante in politica, che è il principio della realtà. Rifondazione comunista è il quarto partito italiano. E credo che l'ambasciatore compiendo questo gesto ha abbandonato una pregiudiziale anticomunista e questo è bene».

Del tutto a suo agio il leader di rifondazione comunista è rimasto a lungo a Villa Taverna. Accanto a lui la moglie Gabriella, elegantissima in un abito da cocktail nero e bianco. «Non sembrano comunisti», commentava una signora americana con le amiche.

Mister Bertinotti come mister Fini che esattamente un anno fa ha calpestato anche lui per la prima volta i magnifici giardini all'italiana dell'ambasciata americana. Ma Bertinotti ci tiene a sottolineare la differenza di significato tra i due incontri. «Non mi pare - dice - che Fini abbia mai avuto una qualche opposizione nei confronti degli Stati Uniti d'America. Non mi pare di avere rilevato, per esempio, un'opposizione di Fini all'alleanza atlantica della Nato. La posizione di Fini è organicamente militante nell'alleanza. Noi la critichiamo. Questa alleanza della Nato è un'eredità del passato che non ha nessuna giustificazione nel presente. Il problema di oggi è il problema di un nuovo rapporto tra il Nord e il Sud del mondo e non invece quello di un'alleanza militare di una parte di questo mondo che non si capisce contro chi dovrebbe schierarsi».

Maria Corbi

«Il mio ospite mi accoglie così come sono: comunista»

L'ambasciatore Usa Bartholomew
A destra: Fausto Bertinotti

Il gip Introini accoglie le richieste della procura milanese dopo le indagini sui fondi neri

Publitalia, Dell'Utri sarà processato

E per Silvio Berlusconi si deciderà il 20 di settembre

MILANO. Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia, grande amico e consigliere di Silvio Berlusconi, sarà processato. A partire dal 24 maggio dell'anno prossimo (sono questi i tempi della giustizia) comparirà davanti alla quarta sezione del tribunale di Milano per rispondere di reati quali falso in bilancio, false fatturazioni e appropriazione indebita.

Il gip Anna Introini ieri, al termine dell'udienza preliminare, ha deciso di «accogliere l'impostazione globale della procura» sulla vicenda delle false fatture di Publitalia. E così ha rinviato a giudizio, assieme a Dell'Utri, altre 21 persone. Per altre tredici - ovverosia le posizioni minori dell'inchiesta - esiste la possibilità di patteggiamento (il pm ha già acconsentito) che verrà definito domani.

Fatture false per una quarantina di miliardi, emesse da tutta una serie di società compiacenti, che a Publitalia servivano per creare fondi neri: è questa la tesi della procura, sostenuta all'udienza dal pm Gherardo Colombo, che il gip ha in sostanza fatta propria. Un gip, Anna Introini, che pure non si può certo definire «appiattita» sulle posizioni dell'accusa: fu lei, infatti, nella primavera del '94 a respingere la richiesta d'arresto per Dell'Utri e altri quattro tra manager e collaboratori del gruppo.

Non certo una «toga rossa» (per usare un'espressione cara a Berlusconi) dunque quella che ha deciso di mandare a processo l'ex presidente di Publitalia. Tanto che la Fininvest - che finora aveva sempre pubblicamente contestato le iniziative dei magistrati - ieri si è affidata ad una cauta dichiarazione dell'avvocato Oreste Dominioni, difensore di Dell'Utri: «Confidavamo - è scritto - che il vaglio del gip facesse emergere l'inconsistenza delle accuse. Più di un anno e mezzo di indagini non hanno arrecato alcun elemento di prova... Resto convinto che il dibattimento verrà ad accertare che i fatti contestati al dottor Dell'Utri sono del tutto inconsistenti».

E non spicca solo il nome di Dell'Utri, tra i ventidue rinviati a giudizio. C'è Giancarlo Foscale, cugino di Berlusconi ex presidente di Publitalia e attuale amministratore della Standa. C'è Urbano Cairo, amministratore delegato della Mondadori pubblicità, l'unico che ha implicitamente ammesso le responsabilità chiedendo il patteggiamento (ma il pm ha detto no). C'è Valerio Ghirardelli, ex direttore generale di Telepiù che adesso ricopre la stessa carica alla Rusconi. E c'è quel Romano Comincioli - amico e socio d'affari di Berlusconi in Sardegna, ex responsabile di Forza Italia nell'isola - che fu latitante per mesi. Ma, ieri, di Fininvest non si discuteva solo davanti ad Anna Introini: un altro gip, Fabio Paparella, era impegnato nell'udienza preliminare sulle tangenti pagate da alcune società alla Guardia di Finanza. Con inquisiti di spicco, in primis lo stesso Silvio Berlusconi. E poi suo fratello Paolo; il responsabile dei servizi fiscali della Fininvest Salvatore Sciascia; l'avvocato Massimo Maria Berruti; nonché un nutrito gruppo di finanzieri, compreso il generale Cerciello.

Alla fine dell'udienza la decisione di rinviare tutto al 20 settembre. Il gip ha accolto così la richiesta degli avvocati difensori che volevano tempo per esaminare la ponderosa documentazione aggiunta dalla procura. Ancora ieri, infatti, il pm Piercamillo Davigo ha portato documenti. Tra questi il decreto di sequestro di 45 libretti al portatore attribuiti a Paolo Berlusconi; altri accertamenti bancari effettuati appena dieci giorni fa (il 23 giugno); interrogatori di manager come Ubaldo Livolsi e Oliver Novick, e di funzionari come Giuseppe Scabini, collaboratore di Sciascia; atti trasmessi da altre procure (Pordenone).

Insomma una «non indifferente mole di atti integrativi» (così la definisce il gip, spiegando la necessità del rinvio) la cui presentazione ha provocato malumori tra gli avvocati. Tanto che Dominioni, in veste di legale di Paolo Berlusconi, si è lasciato andare ad una battuta polemica contro la procura sul «deposito degli atti alla direzione di un settimanale»; e Davigo ha replicato minacciando di procedere per calunnia.

Susanna Marzolla

Marcello Dell'Utri all'uscita dal carcere di Ivrea
A sinistra, il sostituto procuratore Gherardo Colombo

Rinviati a giudizio altri 21 manager tra di loro c'è anche il cugino del Cavaliere

DI PIETRO

In aumento la credibilità

MILANO. La figura dell'ex pm Antonio Di Pietro, dopo l'interrogatorio di domenica scorsa a Brescia, agli occhi degli italiani sembra non perdere di credibilità. Secondo un sondaggio eseguito da Datamedia l'altro ieri, lunedì 3 luglio, infatti, il 74 per cento degli italiani ritiene Di Pietro innocente, contro un 24,3 per cento che lo reputa colpevole ed un 1,7 per cento che non risponde. Da rilevare che i consensi dei cittadini verso Di Pietro, se paragonati ad analogo sondaggio eseguito il 6 giugno scorso, nonostante il lungo interrogatorio e le ombre sul passato, sono anch'essi in aumento. Inoltre per il 40,6 per cento degli intervistati dietro alle accuse a Di Pietro vi sarebbe una vendetta. Per il 30,6 per cento si tratta di un complotto, per il 13,2 di una manovra politica mentre il 15,8 per cento non sa dare una spiegazione. [Adnkronos]

Cerciello, accusa più grave

Il generale non solo accettava ma chiedeva mazzette: concussione

BRESCIA. Un nuovo capo d'imputazione (concussione) per il generale Cerciello, il tenente Stolfo e i marescialli della Guardia di Finanza Milano, Modarelli e Terzulli. L'ha proposto, ieri, nell'ultima udienza prima della pausa estiva, il pm Di Martino e la richiesta è stata accolta dal tribunale.

A settembre, quindi, si riprenderà a parlare di tangenti pagate agli uomini della Guardia di Finanza con l'aggiunta, per cinque imputati su 49, di un indubbia aggravante com'è la variazione del capo d'imputazione (da corruzione a concussione) che in pratica sta a significare che Cerciello e gli altri non solo hanno ricevuto mazzette da alcuni imprenditori, le hanno richieste. Tra gli episodi che hanno convinto Di Martino a chiedere la concussione. Primo episodio: le presunte tangenti avute da Cerciello, Stolfo, Modarelli e Milano per le verifiche fiscali all'hotel Rubens di Milano. Secondo episodio: le tangenti, incassate secondo l'accusa sempre da Cerciello, Stolfo e dai marescialli Modarelli e Milano, per la verifica fiscale alla società Malora. Terzo episodio: i 300 milioni versati da Sergio Bonelli, l'editore di Tex Willer e Dylan Dog, a Cerciello, a Stolfo e al maresciallo Terzulli.

Anche concussione, dunque. Ma attenzione, per tutti e tre gli episodi resta in atti anche l'accusa di corruzione. Il tribunale di Brescia ha infatti stabilito che solo nella sentenza deciderà se per queste tre vicende c'è stata concussione o corruzione. Tanto è vero che tutti gli imprenditori coinvolti, i titolari dell'hotel Rubens, della società Malora e Sergio Bonelli, restano anch'essi tuttora imputati di corruzione secondo il capo d'imputazione originale: solo in occasione della sentenza, se verrà provata la concussione e cioè che sono stati costretti a pagare e che non hanno pagato le tangenti di loro iniziativa, verranno assolti.

Una decisione, questa di mantenere fino alla fine del processo due ipotesi di reato: concussione e corruzione, che ha destato qualche protesta e una serie di eccezioni. Per il difensore del tenente Emilio Stolfo, Gaetano Pecorella, «non c'è imprenditore che non abbia dichiarato che la sua azienda ha tratto vantaggi fiscali dagli accordi con la Guardia di Finanza. Questo esclude che possa configurarsi il reato di concussione». Non solo. Aggiunge, polemico, Pecorella: «Il dibattimento non ha portato elementi nuovi alle indagini svolte a Milano (prima dello spostamento del processo a Brescia, ndr) e viene il sospetto che si voglia censurare l'impostazione data dai pm milanesi: una linea seguita dalla procura bresciana che ha dedicato più attenzione alle indagini su Di Pietro che non al processo alla Guardia di Finanza». [r. m.]

Ha lasciato un vuoto incolmabile di amore, dedizione e generosità

Antonio Guerrieri

di anni 74

Ne danno il mestissimo annuncio la moglie **Gina**, i figli **Osvaldo** con **Lalla**, **Adriana**, le nipoti **Chiara** e **Gaia**. I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 11,45 nella chiesa dei Santi Patroni, via Monte Cengio 8.
— **Torino**, 4 luglio 1995.

Ciao **NONNO**, ti vogliamo bene. **Chiara** e **Gaia**.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Osvaldo Guerrieri per la morte del padre

Antonio Guerrieri

— **Torino**, 4 luglio 1995.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Osvaldo Guerrieri per la scomparsa del papà

Antonio Guerrieri

— **Torino**, 4 luglio 1995.

La **Redazione Spettacoli** de **La Stampa** abbraccia forte Osvaldo e si stringe attorno alla famiglia Guerrieri:
Nevio Boni
Cristina Caccia
Laura Carassai
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Gabriele Ferraris
Alessandra Pieracci
Marinella Venegoni con **Mimmo Candito**
Mirella Appiotti
Lietta Tornabuoni
Giorgio Pestelli
Paolo Gallarati
Sandro Cappelletto
Fulvia Caprara
Simonetta Robiony
Ernesto Baldo.

Partecipano amici e colleghi:
Aldo Cazzullo
Edoardo Ballone
Silvia Francia
Maria Valabrega
Vincenzo Tessandori
Salvatore Rotondo
Gianni Armand-Pilon
Raffaella Silipo
Simonetta Conti
Bruno Quaranta
Nico Orengo
Marco Neirotti
Piero Soria
Alberto Sinigaglia
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Carlo Grande
Sergio Trombetta
Pier Luigi Vercesi
Gianni Bisio
Brunella Giovara
Claudia Carucci
Bruno Ventavoli
Renato Romanelli
Daniele Cavalla
Guido Tiberga
Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci
Stefanella Campana
Piercarlo Alfonsetti
Angelo Caroli
Angelo Rinaldi
Aldo Lamanna
Roberto Bellato
Stefania Miretti
Gianni Romeo
Rocco Moliterni
Pier Paolo Luciano
Luigi Sugliano
Luca Ubaldeschi.

Francesca e **Ovidio Portanera** sono vicini a Osvaldo.

Il presidente **Giorgio Mondino**, il direttore **Guido Davico Bonino**, il direttore esecutivo **Dario Beccaria** e i **Dipendenti** del **Teatro Stabile di Torino** partecipano al grave lutto di Osvaldo Guerrieri per la scomparsa del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Meriano

di anni 45

L'annunciano, mamma, fratelli, cognata, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 luglio alle ore 10 nella parrocchia San G. Cottolengo, c.so Potenza 130 - Torino.
— **Torino**, 5 luglio 1995.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Fa Srl** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Bruno Meriano

— **Torino**, 5 luglio 1995.

Collaboratori e amici:
Claudio Allais
Mariano Allocco
Pietro Ambasciano
Donato Anastasia
Milena Araldo
Enzo Ardito
Mario Balotti
Francesco Bernardi
Mario Bernasconi
Fabio Bestetti
Fernando Bosetti
Rodolfo Botta
Rino Bol
Elisabetta Bonato
Stefano Borney
Paolo Bragni
Orazio Bruzzone
Ernesto Cacciatta
Patrizia Calderara
Roberto Canavese
Giorgio Capra
Vito Casano
Mario Chatlier
Angelo Cherubin
Salvatore Chiariello
Lodovico Chiattone
Antonio Cirillo
Michele Corsaro
Franco Crema
Michele Cristofaro
Corrado Danieli
Costanzo Davio
Lorenzo Dell'Agnola
Antonio Distefano
Pietro Diana
Bruno Di Castri
Gianluigi Emanuelli
Gianpiero Fecia
Marco Favero
Valter Filipponi
Renato Florio
Alaio Frabasa
Domenico Frisoiero
Renato Gallo
Domenico Gamerro
Bernardo Gandolfo
Roberto Gandolfo
Vito Gasparro
Antonio Caviglia
Giancarlo Genta
Marinella Giacherio
Carla Giacone
Attilio Grasso
Gabriele Infanti Milanesio
Edoardo Lenti
Bartolomeo Leone
Augusto Lisa
Mario Malosal
Piero Marchese
Paola Martinelli
Gian Luca Melli
Nicola Mastrantuono
Bruno Mattele
Giacomo Menardi
Luigi Migliore
Giorgio Migliorini
Pier Giuseppe Novaria
Alfredo Occhipinti
Venerando Olivelli
Carlo Onorato
Giovanni Orsi
Mario Pascale
Carlo Pasquino
Sandro Peruzzo
Giuliano Pesce
Armando Piccinini
Vincenzo Pignatelli
Guido Rasca
Piero Raveglia
Giuseppe Renna
Riccardo Ricci
Lamberto Ricciolini
Pier Carlo Rissone
Tullio Rossi
Dario Rotino
Giorgio Roncoletti
Luciano Rosato
Graziano Rossato
Luigi Sacco
Giorgio Santo
Angelo Sardi
Achille Scaffidi
Leandro Sergi
Marco Simionato
Giovanni Stardero
Ezio Stevanin
Mario Tesainari
Giuseppe Tiriani
Nicola Todisco
Aldo Tonchella
Giuliana Trombetta
Emma Uesseglio Mia
Aldo Vit
Paolo Zanardo
Aldo Zara
Tarcisio Zucca Alessandrelli
Mario Zurlo

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro si è spento serenamente il

GRAND'UFFICIALE

Eugenio Bona

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio il figlio **Lelio** con la consorte **Gabriella Tola**, i nipoti **Cristina** con **Ermindo**, **Emanuela**, **Raffaella**, **Eugenio**. Un particolare ringraziamento alla signora Anna Valerin per la lunga e sincera dedizione, al signor Felice Cerutti e a quanti fedeli collaboratori hanno con lui condiviso lunghi anni di intenso e comune lavoro. Coloro che desiderassero onorarne la memoria potranno farlo contribuendo con offerte alle «Scuole Operaie S. Carlo» (vicolo Benevello 2), che lo annoveravano per lunghissimi anni loro benefattore.
— **Torino**, 5 luglio 1995.

Le famiglie **Tola** e **Vigna** si uniscono all'immenso dolore di Lelio e famiglia per la perdita del padre

comm. Eugenio Bona

— **Torino**, 5 luglio 1995.

Ezio Rolla, Luigi Daumbbio partecipano.

Famiglie **Scarafia Sanorè** partecipano commosse.

«Dio ama chi dona con gioia»

Da oggi e per sempre continua, nella luce di Dio, il dono della sua vita.

prof. Carlo Negro (Karlin)

Annunciano il suo ingresso nella gioia che non muore la moglie **Angela**, i figli **Marco** e **Renato** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. S. Rosario mercoledì 5 ore 18 in parrocchia. Funerale giovedì 6 ore 10,30, chiesa Sacro Cuore di Gesù, Novara, viale Roma; proseguimento per il cimitero di Vinzaglio.
— **Novara**, 3 luglio 1995.

La **Città sul Monte**, unita al dolore della famiglia e raccolta in commossa fiduciosa preghiera, ricorda con riconoscenza ed affetto **KARLIN**. La sua presenza e il suo insegnamento resteranno indimenticabili per gli amici che hanno condiviso con lui l'impegno educativo e per gli innumerevoli ragazzi di ieri e di oggi ai quali ha parlato di Dio e della vita.

Maestro guida e amico è stato

Karlin Negro

Il suo spirito resterà sempre nel cuore di tutti quelli che hanno avuto la fortuna di incontrarlo. **Giorgio** **Alberto Francesca Giachetti**.
— **Torino**, 5 luglio 1995.

Ora gli angeli ascoltano i tuoi racconti. Grazie **KARLIN**. **Daniela Pinasa** e famiglia.

E' mancato

Roberto Salerno

Lo piangono la moglie **Maria Teresa** e il figlio **Bruno**. Un ringraziamento alla dottoressa Boidi e alla Fondazione Faro. Il presente e funerali avvenuti.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Emma Sereno Finello

Lo annunciano il marito **Alessandro**, la figlia **Valeria** con **Vincenzo** ed il piccolo **Carlo**, il figlio **Carlo** con **Patrizia** ed i piccoli **Alessandro** e **Francesca**, la sorella **Valeria** con **Emilio**, **Giovanni**. I funerali oggi mercoledì 5 alle ore 13,30 partendo dalla clinica Pinna Pintor. Funzione religiosa ore 14 nella parrocchia S. Cassiano, Grugliasco, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 5 luglio 1995.

Marzio, **Paolo** e **Luca** con profondo rimpianto ricordano la cara zia **EMMA**.

Ci ha lasciati un'**AMICA** che non dimenticheremo mai. **Carlo Carla Antonella Filippa** sono particolarmente vicini a Sandro Valeria Carlo.

Partecipano al grave lutto di Valeria e Carlo **Antonella Valentino Paola Filippa.**

La famiglia **Landini** partecipa al grave lutto per la scomparsa della signora

Emma Sereno Finello

— **Torino**, 5 luglio 1995.

Elio Peporello e famiglia partecipa sentitamente al lutto che ha colpito la famiglia Finello.

Egle e **Mario** sono affettuosamente vicini a Sandro Valeria e Carlo.

Partecipa al dolore di Sandro e famiglia **Luigi Mocca.**

La **Generale Immobiliare Francia S.p.A., Amministratori** e **Maestranze** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Sereno Finello

— **Torino**, 5 luglio 1995.

Gabriella Azzalini partecipa commossa al dolore di Carlo e famiglia.

Chiara e **Albert** sono affettuosamente vicini alla cara amica Valeria.

Paola e **Pier Massimo, Maria** e **Piero** partecipano affettuosamente al dolore di Carlo e Patrizia.

Enrico e **Cristina** fraternamente vicini a Valeria e famiglia.

Mina e **Luigi Quaranta** con **Maria Teresa** e **Giovanni** sono vicini a Sandro, Carlo e Valeria nel grande dolore che li ha colpiti per la scomparsa di

Emma Sereno Finello

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Lo **Studio Quaranta** e la **S.r.l. Progen** con tutti i **Collaboratori** partecipano profondamente al dolore che ha colpito il geom. Sandro Finello e famiglia.

Francesco Giuliana e **Silvana Bono** commossi partecipano al dolore per la perdita della cara **EMMA**.

Massimo Lazzaretto e famiglia partecipano al dolore di Carlo e familiari.

La famiglia **Sagaltari** partecipano al dolore di Carlo e di tutta la sua famiglia.

Antonio Maria Marocco e **Collaboratori** dello **Studio** commossi partecipano al dolore della famiglia Finello per la dipartita della signora

Emma Sereno

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Italo e **Anna Marchesano** si associano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Emma Sereno in Finello

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Lo **Studio Notarile Visconti** partecipa al dolore del dr. Finello.

Antonio ed **Emilia Cereda** abbracciano affettuosamente Sandro, Valeria e Carlo ricordando la cara

Emma Sereno Finello

— **Torino**, 4 luglio 1995.

La famiglia **Secchio** profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia Finello per l'immatura scomparsa della signora **EMMA**.

La famiglia **Pietro Pavese** colpita dalla improvvisa scomparsa di **EMMA** partecipa al dolore della famiglia Finello.

Ricordano con affetto la cara amica **EMMA**, **Laura Isabella Simona Davide Diotti.**

Con affetto sono vicini a Carlo e famiglia gli amici:
Mauro e **Roberta Semeraro**
Vito e **Monica Ruscelli**
Giorgio e **Laura Vacca**
Corrado e **Alessandra Rigenti**
Valerio e **Lodovica Tazzetti**
Luigi e **Maria Carmagnola.**

Emanuele e **Alessandra Balbo di Vinadio** sono vicini con tanto affetto a Valeria e a tutta la sua famiglia nel dolore per la scomparsa dell'adorata mamma

Emma Sereno Finello

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Gigi e **Benny** sono affettuosamente vicini a Valeria.

Gisella e **Piergiorgio Picco** partecipano al dolore di Sandro e famiglia.

Roberto, Mariella e **Francesca** partecipano al dolore della famiglia Finello.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Piero Launo

Desolatamente sola ne dà il triste annuncio la moglie **Margherita Colombari** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giannuzzari, al dott. Buscemi, alla fondazione Faro per l'ammirevole assistenza. Funerali venerdì 7 ore 9,30 presso abitazione via G. Capelli n. 38.
— **Torino**, 4 luglio 1995.

Lyda Pirovar, **Giampiero** e **Claretta** partecipano affettuosamente.

Improvvisamente ha raggiunto il suo caro Dino

Luigina Archetto ved. Coggiola

Lo annunciano: figlio **Carlo** con **Mariateresa**, le adorate **Silvia** e **Roberta**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 da via Casale 85. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 3 luglio 1995.

Ciao **MADRINA**. Le figlioccie **Piera**, **Luisella**, **Paola**.

Consuoceri **Lusso**, **Chiara**, **Margherita**, **Guido Perrone** partecipano.

Liliana, **Graziella**, **Bruno Milanesio** commossi partecipano.

Partecipano le famiglie **Pitone**, **Bianco**, **Mazzucchetti**, **Bocca**, **Rongeni**, **Ferro**.

E' mancata

Giuseppina Preglio ved. Colonna

Lo annunciano i figli, generi, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr. ore 10 dall'abitazione via don Bosco 12.
— **Nichelino**, 4 luglio 1995.

E' mancato

Enrico Armitano

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Giulietta**, i figli **Mao**, **Grazia**, **Franco** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
— **Bovea**, 1 luglio 1995.

Alberto Bagnone partecipa al dolore di Mao e famiglia.

E' prematuramente mancato

Pierfranco Raspo

Sempre generoso, disponibile ed entusiasta, lascia nel più grande dolore la moglie **Anna Morbelli** con i suoi figli **Fabrizio** e **Federica Cara** che lui ha amato come propri, la madre **Antonietta Pecchetto** e parenti tutti. Un grazie riconoscente ai prof.ri Angeli e Dogliotti dell'Ospedale San Luigi e ai loro collaboratori, in particolare alle dott.sse Pulighoddu e Ravaro per l'umanità e disponibilità dimostrate. Un abbraccio a Beppe Gelangino e a tutti gli amici carissimi che hanno aiutato e confortato **PIER**. I funerali avranno luogo giovedì 6 ore 10 nella parrocchia S. Domenico Savio frazione Garino Vinovo.
— **Vinovo**, 4 luglio 1995.

Irma Raspo Righetti e **Marluccia Righetti** piangono la scomparsa dell'amatissimo nipote **PIERFRANCO.**

Vanni e **Adriana** ricordano l'amico **PIER.**

Giambattista Peyroni con mamma e famiglia rimpiange l'amico carissimo **PIERFRANCO.**

PIER sarai sempre tra di noi: **Mario, Valeria, Elena, Lucilla, Eliana, Andrea, Polly, Moreno, Maria, Diego.**

Caro **PIER**, rimarrai sempre nei nostri cuori. Siamo vicini alla tua Anna, a Fabrizio e Federica. **Marialuisa** e **Alberto**, **Gabriella** con **Nadia** e **Rita**, **Paolo** con **Gianmaria**, **Giuseppe** e **Annamaria**, **Luigi** e **Carlo.**

Annamaria Fiorio, figli e famiglia partecipano commossi al dolore di Anna, Fabrizio e Federica.

Lo **Studio dell'Avvocato Morbilli** partecipa al lutto del suo collaboratore dott. Fabrizio Cara.

La famiglia **De Giuli** colpita partecipa al dolore per la prematura scomparsa.

Uniti nel ricordo del caro **AMICO** si stringono ad Anna, Federica e Fabrizio **Ugo** e **Gabriella**, **Paolo** e **Elena**, **Renato** e **Elisabetta**, **Edo** e **Giuliana**, **Filippo** e **Anna.**

Gli **Amici** della **Pallavolo** piangono **PIERFRANCO**, compagno insostituibile, che ha giocato con immenso coraggio e dignità la sua ultima e più difficile partita:
Ugo Arcaini
Gianfranco Ardusso
Paolo Bosio
Pasquale Caldarola
Andrea Canova
Edo Esposito
Gianni Fauro
Nino Ferro
Franco Gamba
Joan Pellegrino
Raffaele Romboli
Paolo Robazza
Filippo Vitale
Matteo Vitale.

Ciao carissimo **PIER**: **Gustavo**, **Gianna**, **Antonio**, **Angela**, **Emanuela**, **Stefania.**

Partecipano al dolore di Federica **Norma**, **Emanuela**, **Anna**, **Lela**, **Cristina**, **Raffaella**, **Marco.**

E' mancato

geom. Franco Bosco

Costernati l'annunciano la moglie **Mariateresa**, i suoceri. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Biglia per le amorevoli cure prestate. Benedizione oggi ore 8 cappella civile di Asti. Funerali ore 10 parrocchia di Bobreglio.
— **Torino**, 5 luglio 1995.

Partecipano al dolore di Mariateresa, **Donatella**, **Roberto**, **Ida**, **Maria**, **Rita**, **Elio**, **Filippo**, **Anita**, **Marina**, **Omar**, **Flora.**

La **Direzione** e il **Personale** della **Vetreria Lodi SpA** ricordano con immutato affetto e stima

Franco Bosco

— **Torino**, 5 luglio 1995.

E' improvvisamente scomparso

Giuliano Ranieri

Il fratello **Gianni**, che lo ebbe anche amico e maestro, e la mamma **Elena** ne danno affranti l'annuncio.
— **Livorno**, 4 luglio 1995.

L'improvvisa scomparsa di

Giuliano Ranieri

lascia nel più profondo dolore i figli **Paolo** e **Roberto** e la moglie **Maria Grazia.**
— **Livorno**, 4 luglio 1995.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** sono vicini a Gianni Ranieri per la scomparsa del fratello

Giuliano Ranieri

— **Torino**, 4 luglio 1995.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Gianni Ranieri per la scomparsa del fratello

Giuliano Ranieri

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Sono affettuosamente vicini a Gianni i **Colleghi** della **Redazione Sportiva** de **La Stampa**:
Marco Ansaldo
Franco Bertone
Giorgio Barberis
Roberto Beccantini
Bruno Bernardi
Piero Bianco
Enrico Biondi
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Giorgio Dessilani
Guido Ercole
Michele Fenu
Claudio Giacchino
Gianni Romeo
Piero Serantoni
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti.

Partecipano **Amici** e **Colleghi**:
Nino Ciccioppo
Giovanni Capponi
Bruno Colombero
Giorgio Gandolfi
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Aldo Cazzullo
Simonetta Conti
Maria Valabrega
Vincenzo Tessandori.

Gianni Armand-Pilon
Salvatore Rotondo
Bruno Quaranta
Edoardo Ballone
Nico Orengo
Marco Neirotti
Piero Soria
Alberto Sinigaglia
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Carlo Grande
Sergio Trombetta
Pier Luigi Vercesi
Gianni Bisio
Brunella Giovara
Claudia Carucci
Bruno Ventavoli
Renato Romanelli
Daniele Cavalla
Guido Tiberga
Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci
Stefanella Campana
Piercarlo Alfonsetti
Angelo Rinaldi
Laura Carassai
Aldo Lamanna
Roberto Bellato
Rocco Moliterni
Pier Paolo Luciano
Luigi Sugliano
Luca Ubaldeschi.

(Continua a pag. 10)

I giudici di Brescia: «Stiamo ancora valutando l'elenco di nomi che ci ha fatto l'ex pm»

Salamone: e se andassimo da Craxi?

Di Pietro verrà risentito, l'inchiesta potrebbe spaccarsi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Può darsi che Craxi preferisca parlare al telefono o via fax. Noi gli interrogatori li facciamo di persona». Fabio Salamone non esclude che - a questo punto delle indagini sul complotto contro Di Pietro - sia necessario andare ad Hammamet, per interrogare l'ex segretario socialista.

Conferma il magistrato bresciano: «Fa parte dell'ampio spettro delle possibilità. Bisogna valutare la praticabilità». Di cose da valutare ce ne sono tante in questa inchiesta che da tempo non si prende un giorno di tregua. Ad esempio quando risentire Di Pietro, che nel suo primo lungo interrogatorio (17 ore) ha fornito molti spunti, anche sul versante della concussione, il reato per cui è iscritto nel registro degli indagati.

Poi Salamone e Bonfigli devono decidere se dividere in due l'inchiesta: da una parte il complotto, dall'altra la presunta concussione. E c'è da vedere ancora se sentire tutto il pool milanese per quelle pressioni «da alti poteri dello Stato» che per tre anni avrebbero cercato di condizionare il pool.

Un primo passo i due magistrati bresciani l'hanno già fatto. Da ieri è partita la ricerca tra le carte della procura bresciana di tutti gli atti, dossier, denunce, esposti che hanno coinvolto Tangentopoli. Si va dalla vicenda dei telefonini che Di Pietro avrebbe usato in questi anni, al telefonino clonato. Alle minacce di morte, al misterioso ex ufficiale dei carabinieri incaricato da non si sa chi di indagare su Di Pietro.

Fino alla bonifica che venne fatta negli uffici dei magistrati del pool, nel '92, per accertare l'eventuale presenza di microspie in grado di captare ogni soffio di Mani pulite. Un lavoro meticoloso che si incrocia con l'indagine milanese di Paolo Ielo e con i fax che - puntuali ogni giorno - arrivano dalla Tunisia.

Come ieri, con Craxi che conferma: «Corrisponde alla verità quanto ho scritto». Vero o no quei tabulati Telecom con orari e utenti intercettati interessano molto ai magistrati bresciani. Se ne è parlato - a lungo - anche durante l'interrogatorio fiume di Antonio Di Pietro.

Spiega Salamone: «Di Pietro ha detto di essere stato sottoposto ad attività di calunnia e di delegittimazione. Insieme alla sua lunga dichiarazione ha presentato molte carte». Allora è vero, come ha scritto qualcuno, che è stato Di Pietro a condurre l'interrogatorio? Salamone sorride, e taglia corto: «Veramente io non ho risposto ad alcuna sua domanda».

Si sa che Di Pietro nel suo lunghissimo prologo ha fatto i nomi. Per ogni episodio, per ogni «ostacolo», ai magistrati ha fornito un lungo elenco dettagliato. E' già tutto nel registro degli indagati? Salamone nega: «Adesso abbiamo solo la necessità di rivedere tutto. Nell'interrogatorio si è fatto riferimento a mille episodi. Solo dopo questa riflessione potremo decidere. Quando? La riflessione durerà quello che è necessario».

Viaggia su due binari paralleli, destinati presto a dividersi, questa inchiesta bresciana che ha raggiunto il suo culmine domenica scorsa, con quelle 18 ore in Questura di Di Pietro - per una volta - dall'altra parte della barricata. E sulla ipotesi di concussione Salamone spiega: «A noi interessa solo l'aspetto penale, non quello disciplinare che non riguarda più un ex magistrato. Quando ci saranno i provvedimenti e gli episodi saranno spiegati ci saranno altre valutazioni che attengono al suo ruolo di personaggio pubblico».

Indagato sì, ma anche persona offesa. Conferma Salamone: «E' chiaro che in quell'interrogatorio l'aspetto prevalente è stato quello della persona offesa. Per un prestito non avrei sentito una persona per 17 ore consecutive. Non penso, tra l'altro, che la vittima fosse una persona così sprovveduta da farsi interrogare per 17 ore».

Dunque, il complotto con i suoi contorni e (forse) le sue comparse: da Paolo Berlusconi (l'unico a quanto si sa già indagato), più Previti, più Biondi, più Cusani, più gli ispettori, più Craxi con il suo fax rovente. Un complotto di Stato? Salamone va cauto, ma vuole vederci a fondo. Dice: «E' un discorso ipotetico, sulla base delle notizie di questi giorni. Se si dovesse verificare che sono state fatte intercettazioni abusive bisognerà chiedersi perché e chi le ha fatte».

Aggiunge Salamone: «Questa storia nasce prima di Mani pulite e finisce con Mani pulite. Di Pietro dice che non è un reato dimettersi? Far dimettere, però, è sì un reato».

Un gioco di parole a distanza che Fabio Salamone conclude così: «Di Pietro è stato uno splendido collega. Ma, per favore, non parliamo né di eroi allora, né di martiri adesso».

Fabio Poletti

Il pm Fabio Salamone

FERRARA SULL'EX PM

«Moralizzatore moralizzato»

ROMA. Complotto sulla vicenda Di Pietro? «Nessun complotto. L'unico complotto è quello di chi cerca di alimentare e orchestrare una grande confusione per distogliere l'attenzione da un nuovo, straordinario caso di moralizzatore moralizzato». Lo ha detto Giuliano Ferrara conversando con i giornalisti a Montecitorio. «Il problema - ha proseguito - è uno solo, tutto il resto si dissolverà, mentre resta una cosa più importante di cui gli italiani sono venuti a conoscenza: che il magistrato simbolo di Mani pulite ha preso 100 milioni da un finanziere, ora il '91, ha preso questi 100 milioni senza interessi, se li è tenuti in tasca e li ha restituiti solo quando è stata decisa una ispezione ministeriale presso il pool di Mani pulite. Questo è il problema di Di Pietro, per non parlare della Mercedes e di altre cose. Tutto il resto è chiacchiera». [Ansa]

Dini

«Mancuso, giusta la riflessione»

ROMA. Al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, non piace il clima di sospetti e di veleni che sta attraversando in questi giorni alcuni settori della magistratura.

Conversando con i giornalisti a Palazzo Madama, Dini ha sottolineato che una situazione del genere «non fa piacere. Certamente sarebbe stato preferibile evitare tutto questo. Ad ogni modo - ha proseguito il presidente del Consiglio - la magistratura è completamente indipendente e svolge, come tutti, il suo compito nel miglior modo possibile. Sono quindi fiducioso che si possa ristabilire un clima di tranquillità».

Dini ha comunque evitato di entrare nel merito delle inchieste e delle relative polemiche, precisando che le questioni che riguardano la magistratura «esulano completamente dall'ambito del governo».

Lamberto Dini ha fatto anche riferimento al «problema Mancuso». Ieri infatti la conferenza dei capigruppo del Senato ha deciso di demandare alla Giunta per il regolamento di Palazzo Madama - che si riunirà domani mattina - la decisione sull'ammissibilità delle mozioni di sfiducia individuali presentate da Rifondazione comunista e dai progressisti contro il ministro della Giustizia. Il presidente del Consiglio ha mostrato di apprezzare la decisione dei capigruppo: «Mi pare sia necessario un momento di riflessione», ha affermato Dini, conversando con i giornalisti.

Per il presidente del Consiglio «la priorità rimane la riforma delle pensioni». Alla domanda se ci sarà un rimpasto di governo Dini ha ribadito che «questo non rientra nelle intenzioni del governo».

Un commento anche al dialogo sulle regole fra le delegazioni del Polo e del centro sinistra. Prima che l'incontro terminasse, il presidente del Consiglio ha dichiarato: «Spero che il tavolo sia produttivo di buoni risultati, in particolare che si addivenga ad un accordo sulla par condicio, per poi portarlo in Parlamento. «Questo infatti - ha proseguito il capo dell'esecutivo - è un'altra delle priorità del governo e le desidero che il decreto, con le modificazioni e gli adattamenti che le forze politiche ritengono necessari, possa essere approvato parallelamente con la riforma delle pensioni». [r. i.]

INTERVISTA

AL TELEFONO DA HAMMAMET

Bettino: confermo tutto Masone non è informato

L'ex segretario socialista Bettino Craxi. Nella foto piccola Antonio Di Pietro

«MASONE? E chi è Masone? Non l'ho mai sentito nominare...». E' un Bettino Craxi divertito e irriverente, quello che risponde al telefono da Hammamet. L'ex leader del psi, l'uomo che «per colpa» di Antonio Di Pietro ha collezionato accuse e avvisi di garanzia, scherza sul nome del capo della Polizia. Racconta di essere malato e quindi «poco utilizzabile». Ma tra un colpo di tosse e una risatina conferma «punto per punto» gli attacchi a Di Pietro. Le smentite del capo della Polizia? «Non contano. Masone non sa nulla...».

Il prefetto Ferdinando Masone, capo della polizia...

«Ah, si chiama Masone con la emme? Beh, per me non fa differenza».

Non farà differenza per lei, ma sta di fatto che il prefetto Ferdinando Masone, capo della Polizia, ha smentito ogni parola di quanto lei ha mandato a dire con i suoi «memoriali» dalla Tunisia. O no?

«E che cosa avrebbe smentito, Masone con la emme?».

Non finga di non sapere, per favore. Ha smentito tutto quello che lei ha detto...

«Ah sì? E allora non ha idea di quello che è successo. Forse non è bene informato».

Sta dicendo che il capo della Polizia italiana è meno informato di lei?

«Sto dicendo che non è bene informato. Che c'entro io? Io sto qui e non capisco dove va il Paese. Cerco di immaginarmelo, ma non riesco a capire. Voi state in Italia, voi capite meglio di me...».

Lei però, negli ultimi giorni, ha lasciato intendere di «essere informato» piuttosto bene. O adesso nega anche questo?

«Informato io? E di che cosa?».

Ad esempio di «intercettazioni telefoniche» che secondo le autorità italiane non sono mai avvenute. Del fatto che Vincenzo Parisi, che non la può smentire perché è morto, sarebbe venuto da lei a portarle tabulati riservati. Lo ha detto lei, o no?

«Esagerato... E poi senta, oggi non è proprio giornata. Non mi sento tanto bene, e poi ho già mandato un fax al mio legale. Se vuole glielo leggo: "Caro avvocato, vedo senza sorpresa che si è mossa un'armata che fa fumo e fiamme per confondere e mandare arrosto la verità. Per ora, mi preme solo di confermare che ciò che sino ad ora le ho scritto corrisponde, punto per punto, alla verità". Capito? E poi scusi, lei crede che questa storia me la sia inventata io?».

Io credo che non sia affatto «anormale» che un capo della Polizia, nel bel mezzo dell'inchiesta di Tangentopoli, vada dal segretario di un partito sotto inchiesta con un tabulato illegale... O no?

«Appunto. Pensi un po' che razza di straordinario sceneggiatore sarei se mi fossi inventato una storia così. Avrei fatto carriera nel cinema. Sa che cosa sono queste smentite? Una commedia all'italiana, l'ennesima commedia all'italiana cui siamo costretti ad assistere...».

Quindi, se ho ben capito, lei dice che Antonio Di Pietro, proprio mentre stava cominciando l'inchiesta sulle tangenti, era spiato dalla Polizia. E così?

«Non credo mica che sia così, la storia».

No?

«Non credo proprio».

Sta dicendo che lei sa che Di Pietro era già intercettato prima di Tangentopoli?

«Non credo neanche che sia così».

E allora che cosa sta dicendo? Mi faccia capire...

«No, guardi, io non devo far capire niente a nessuno. Al massimo scrivo. Magari faccio un bel libro...».

No, scusi. Lei dice che Parisi è venuto da lei con un tabulato. Ma non ha trovato «strano», allora, che la polizia tenesse sotto controllo un magistrato come Di Pietro?

«Non so di che cosa sta parlando».

Sto parlando delle cose che lei ha raccontato nelle sue lettere. Non crede?

«Io, in quelle lettere, ho scritto che molte persone erano a conoscenza da tempo di quanto io ho affermato su Di Pietro, ma che nessuna di loro lo aveva mai portato per intero alla luce. Ci avevo provato io, con un fondo sull'Avanti!. E come tutti ricordano, mal me ne incolse: non appena aprii bocca...».

Quindi lei conferma tutto?

«Gliel'ho già detto: punto per punto».

Guido Tiberga

PRESUNTE TELEFONATE

Sentito Maurizio Prada

ROMA. Il pm Paolo Ielo continua gli interrogatori nell'inchiesta su Craxi indagato per calunnia a seguito delle affermazioni contenute nelle lettere dell'ex segretario del psi su Antonio Di Pietro. Ieri mattina il magistrato ha sentito Antonio D'Adamo, il costruttore amico di Di Pietro, chiamato in causa da Craxi a proposito di una serie di telefonate che ci sarebbero state fra l'ex magistrato e alcuni inquisiti. Nel pomeriggio ha sentito l'ex segretario provinciale della dc milanese Maurizio Prada, uno dei primi grandi inquisiti. «Il mio nome - ha detto Prada ai cronisti - non c'entra niente». A chi gli chiedeva un commento ai riferimenti che Craxi fa nelle sue lettere al fatto che la moglie di Achille Serra, oggi prefetto di Palermo e all'epoca direttore centrale dello Sco, lavorava nel suo ufficio, Prada ha risposto: «La moglie di Serra era dipendente della Atm da 20 anni, cioè da dieci anni prima che ci arrivassi io. E' stata segretaria di alcuni presidenti e anche la mia». [Ansa]

IL CASO

L'EX MINISTRO SI CANDIDA

E' scontro tra il quotidiano di Pintor e l'ex deputato del psi

Margherita Boniver all'Unicef? Manifesto: proposta indecente

Giangiacomo Migone presidente della commissione Esteri del Senato. A destra: Margherita Boniver

MARGHERITA Boniver alla vicedirezione dell'Unicef? L'ex ministro per l'Immigrazione del governo Andreotti che ha fronteggiato il disperato quanto inutile tentativo di sbarco in Italia dei 25 mila albanesi dell'estate '91, sta per approdare al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, con «un incarico di prestigio da 70 mila dollari netti l'anno»? Ad avanzare l'ipotesi e a sparare a zero sulla proposta è il *manifesto* di ieri, che boccia senza mezzi termini la candidatura, definendola «impresentabile», «incredibile», oltre «un limite invalicabile di decenza».

Le «colpe» dell'ex parlamentare psi, secondo il «quotidiano comunista»? Essere stata «l'incarnazione del craxismo»; essersi dedicata («quando il garofano ruggiva») alla politica internazionale «come responsabile dell'ufficio Esteri del partito di Bettino»; non accettare l'idea di scomparire «dalla nomenclatura politica». «Va bene che il prestigio dell'Onu è in caduta verticale - conclude il *manifesto* - ma il segretario generale non ha imparato nulla dal predecessore che ebbe la bella idea di nominare Craxi suo rappresentante personale per il debito estero del Terzo Mondo?».

Fanno eco i deputati progressisti Valerio Calzolaio e Marco Pezzoni: «E' una autocandidatura? E' l'unica? La Farnesina si è già attivata per sostenere tale ipotesi? Avanzeremo la richiesta di una risposta urgente nelle sedi opportune».

Margherita Boniver non si scompone: «Perché, tocca al Parlamento italiano decidere? Non lo sapevo...», replica ironica. Poi, contrattacca: «Attacchi odiosi, metodi stalinisti. Un linciaggio non nuovo: ormai è normale trattare tutti i socialisti come appestati; ridicolizzarli, criminalizzarli, condannarli senza nemmeno specificare per che cosa. Peccato che, nel fare l'elenco dei misfatti che avrei commesso, il *manifesto* dimentichi la mia missione del '91 a Dubrovnik quando, sotto le bombe, ho portato in salvo quasi 900 persone».

Ma la candidatura c'è o non c'è? «Deciderà Carol Bellamy, nuovo direttore Unicef. E' una democratica femminista. Anche lei ha avuto la sua bella dose di attacchi. L'ha spuntata».

Gian Giacomo Migone, progressista, presidente della commissione Esteri del Senato, indica però polltico verso: «Non mi risulta che la Boniver abbia competenza in materia; e poi, il suo diretto rapporto di collaborazione con l'ex presidente del Consiglio Craxi ne sconsiglia l'impiego. Ho troppa stima per la Farnesina per pensare che non capisca queste due evidenti contraddizioni».

Ma il commento del ministero degli Esteri è laconico: «La prospettiva scaturisce da un rapporto diretto della signora Boniver con il segretario generale delle Nazioni Unite». E la partita resta aperta.

[m. tor.]

«Voto all'estero, non bastano le promesse elettorali»

Sgarbi: c'è un'altra Italia da portare alle urne

ROMA. Mentre Mirko Tremaglia, l'uomo-bandiera della battaglia per il voto agli italiani all'estero, presentava alla Camera un'interrogazione contro il declassamento della Domenica Sportiva su Raitre (che non va sul satellite), Vittorio Sgarbi iniziava su Canale 5 la sua campagna per estendere i diritti elettorali «ai sessanta milioni dell'Altra Italia».

«Il Paese - spiegava al pubblico di *Sgarbi quotidiani* - ha un senso di colpa verso queste persone che non sono state né cacciate, né tradite, né esiliate. Ma che sono partite per spirito d'impresa o per necessità. Persone cui è stato tolto il diritto di vivere in Italia, visto che non c'è terra più bella dell'Italia...».

Un conflitto tra il presidente della commissione Affari Esteri e quello della commissione Cultura? «Questi argomenti sono sempre stati svolti in modo un po' retorico - spiega Sgarbi -. E sempre in prossimità delle elezioni. Io credo che quella del voto per gli italiani all'estero sia una nobile causa. Per questo sono partito in tempi non sospetti. E andrò avanti: ieri ho parlato del poeta greco Kavafis e del pittore Adelchi Riccardo Mantovani, che vive a Berlino dipingendo paesaggi della sua Ferrara. La prossima volta ricorderò Ugo Foscolo».

Secondo Sgarbi, l'attività parlamentare non basta. «I nostri connazionali all'estero non sanno nulla del lavoro delle Camere - spiega Sgarbi -. Anche per colpa della televisione. E allora io, che ho la fortuna di essere nello stesso tempo un parlamentare e un comunicatore, mi prendo la responsabilità in prima persona. Ho conosciuto le associazioni di italiani all'estero a Berlino, al convegno della settimana scorsa. Sono disperati, non possiamo lasciarli nel limbo». [g. tib.]

Si è impiccato sulle colline della città. Nell'auto tre biglietti per i familiari: vi chiedo perdono

L'Europa verde perde il leader

Firenze, suicida il deputato Alex Langer

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il sole che era il simbolo della sua formazione politica va e viene sul luogo della morte di Alexander Langer, deputato verde al Parlamento europeo, morto suicida sulla collina fiorentina. Combatte con le nuvole, e solo a tratti illumina quest'angolo di campagna dove il leader ambientalista con zazzera e occhialini, 49 anni, ha scelto di morire a impiccarsi: un albero di albicocche, chiuso tra una vite e un ulivo. Alexander Langer si è ammazzato qui, in un campo di Pian dei Giullari, un luogo dove i rumori della città arrivano a malapena, sopraffatti dal cinguettio degli uccellini come certamente piaceva a lui; si è ammazzato e nessuno dei suoi compagni ed amici sa dire perché.

A sgombrare il campo da ipotesi alternative, ma senza spiegare fino in fondo un gesto così drammatico, ci sono i biglietti che Langer ha lasciato nella macchina, una Uno bianca targata Bolzano abbandonata sulla strada, una centinaio di metri dall'albero della morte. «Perdonatemi e vogliate bene a Valeria», dice quello che sembra indirizzato agli amici di Firenze. Valeria è la moglie fiorentina di Langer, sposata una decina d'anni fa; lei era voluta rimanere in Toscana, e il marito si divideva tra Firenze, il suo Alto Adige e Strasburgo, sede del Parlamento europeo. Alla moglie, l'eurodeputato ha scritto un altro biglietto: «Valeria, amata più di quanto tu non voglia credere, non ce la faccio più. Perdonami e cerca una nuova spinta di vita».

Infine il terzo biglietto, vergato in tedesco con una penna nera come gli altri, forse indirizzato ai compagni della sua terra d'origine. E' il messaggio più lungo. «I pesi mi sono divenuti davvero insostenibili, non ce la faccio più. Vi prego di perdonarmi tutti anche per questa mia dipartita. Un grazie a coloro che mi hanno aiutato a tirare avanti. Non rimane da parte mia alcuna amarezza nei confronti di coloro che hanno aggravato i miei problemi. "Venite a me, voi che siete stanchi ed oberati"», cita il credente Langer dal Vangelo di Matteo, e poi confessa: «Anche nell'accettare questo invito mi manca la forza. Così me ne vado più disperato che mai. Non siate tristi, continuate in ciò che era giusto».

Non c'è altro per spiegare la morte di Alexander Langer, e i messaggi sembrano dare ragione ad Adriano Sofri, suo compagno ai tempi di Lotta Continua e amico fraterno, unito negli ultimi tempi a Langer anche dalla battaglia per affermare i diritti della pace e dell'uomo nella ex Jugoslavia. «Io al suicidio ci credo senza alcuna riserva - diceva Sofri ieri pomeriggio nella casa di Valeria -, ma sul perché non so dire nulla: ci sono cose che sembrano incredibili, ma che quando avvengono diventano plausibili. Il suicidio di Alex è una di queste». Ma c'erano in lui segni di stanchezza e di depressione? «No, era solo uno molto provato, ma come tanti altri, dalle cose private e pubbliche».

Nell'universo dei Verdi, però, c'è anche chi vuole aspettare prima di accettare la tesi del suicidio. E' il caso del senatore Enrico Falqui, il quale afferma di avere «dubbi notevolissimi» derivanti «dalle battaglie politiche e culturali di Langer, che sono battaglie per la vita».

Toccherà al sostituto procuratore di Firenze Emma Boncompagni, lo stesso giudice che si occupa del bambino ucciso pochi giorni fa dalla madre, dare tutte le risposte al «caso Langer»; per adesso c'è una ricostruzione sommaria delle sue ultime ore di vita fatta con le testimonianze raccolte dalla Digos e dalle tracce lasciate dal suicida. L'eurodeputato verde ha lasciato la casa fiorentina di via Fortini, Oltrarno, con la sua macchina nel pomeriggio di lunedì. Da quel momento nessuno dei suoi parenti e conoscenti l'ha più visto, finché non è ricomparso, 24 ore dopo, appeso all'albero.

Secondo le prime risultanze Langer sarebbe andato direttamente a comprare la corda in un negozio specializzato, la polizia ha ritrovato anche lo scontrino: una corda bianca righettata, simile ad una cima da barca. Poi con l'auto è salito sulla collina di Pian dei Giullari, quella dove c'è la villa di Spadolini e che si affaccia su Firenze; ha lasciato l'auto su via Delle Cave di Monteripaldi, poco prima della chiesa di San Michele, e a piedi è sceso per il campo fino al punto che non si vede dalla strada, nascosto dal verde e dal silenzio. Langer si sarebbe arrampicato sull'albero con la corda intorno al collo, avrebbe legato l'altra estremità al ramo più robusto e poi si sarebbe gettato, rimanendo a penzolare senza vita coi piedi a 30 centimetri da terra. Era scalzo, le scarpe sono state trovate accanto all'albero.

L'allarme è scattato l'altra sera sia a Firenze che a Bolzano dove vive la famiglia d'origine di Langer, ieri all'alba sono cominciate le ricerche con l'elicottero, che poco prima delle 14 hanno permesso di avvistare la Uno Bianca. In pochi minuti sono arrivati una volante e poi gli uomini della Digos, una breve perlustrazione nella campagna e il cadavere di Langer è stato ritrovato. Nella macchina i tre biglietti d'addio.

Giovanni Bianconi

I TRE BIGLIETTI D'ADDIO

PRIMO MESSAGGIO
«Perdonatemi e vogliate bene a Valeria»

SECONDO MESSAGGIO
«Valeria, amata più di quanto tu non voglia credere, non ce la faccio più. Perdonami e cerca una nuova spinta di vita. Ti abbraccio proprio forte»

TERZO MESSAGGIO
«I pesi mi sono divenuti davvero insostenibili, non ce la faccio più. Vi prego di perdonarmi tutti anche per questa mia dipartita. Un grazie a coloro che mi hanno aiutato ad andare avanti. Non rimane da parte mia alcuna amarezza nei confronti di coloro che hanno aggravato i miei problemi. "Venite a me, voi che siete stanchi ed oberati". Anche nell'accettare questo invito mi manca la forza. Così me ne vado più disperato che mai. Non siate tristi, continuate in ciò che era giusto»

PERSONAGGIO

IL CARISMA DI UN LEADER

Una vita in bilico fra più culture
Tenace come un tedesco e appassionato come un italiano

Il leader verde Alexander Langer
A sinistra, gli agenti portano la bara

Straniero nei palazzi del potere

Trent'anni di impegno frenetico e disinteressato

ALEXANDER Langer, che ha voluto interrompere ieri sotto un albero di albicocche la frenesia di una vita consumata senza mai una sosta da trent'anni, era un raro e prezioso prodotto del Sessantotto europeo.

Tenace come un tedesco e appassionato come un italiano, fuori luogo come l'ebreo che era suo padre e profondamente radicato nel verde del Sudtirolo dove sua madre gestiva la farmacia di famiglia a pochi chilometri dal Brennero. Pronto a sentirsi a tutti gli effetti cittadino di Sarajevo sol per compensare l'imbarazzo suo di frequentare - da perfetto estraneo - i palazzi del potere.

Pareva quasi che neppure il suo aspetto fisico si modificasse sotto l'incalzare del tempo, la frangia bionda, i denti all'infuori, quell'aria eternamente trafelata e provvisoria, i sandali francescani d'estate e il maglione norvegese d'inverno, lungo un itinerario di militanza che attraversa ininterrottamente la nostra dimensione continentale: dalla cultura del dissenso cattolico fiorentino messa a confronto col rigore etico del protestantesimo pacifista tedesco, prima ancora che scoppiasse il movimento di rivolta giovanile; fino alla militanza in Lotta continua intrecciata con le battaglie radicali per i diritti civili; e infine il ritorno a quell'apparente periferia che è la sua terra, in realtà laboratorio di una convivenza interetnica la cui precarietà si è rivelata essere il cancro dell'Europa contemporanea. Per arrivare al Parlamento di Strasburgo non solo da esponente dei movimenti alternativi e della nuova sinistra libertaria, ma anche da uomo che sapeva rintracciare nelle sue radici le ragioni del proprio impegno.

Il suo stare perennemente a cavallo fra culture diverse risultava percepibile nell'accento teutonico che deturpava un eloquio italiano peraltro elegante e forbito (era l'unico interprete in grado di tradurre in simultanea «Mistero buffo» di Dario Fo durante le tournée di quest'ultimo in Germania; per poi passare di corsa all'inglese o al francese negli incontri politici successivi). Il suo cosmopolitismo fa sì che lo possiamo annoverare al fianco di alcune figure cruciali del movimento giovanile alternativo, quali il franco-tedesco Daniel Cohn Bendit o il polacco Adam Michnik, sopravvissute integre - raggiunta la mezza età - al facile meccanismo della cooptazione negli ingranaggi istituzionali o viceversa dell'emarginazione culturale. La sua è stata per davvero una estenuante ma fertilissima «lunga marcia dentro le istituzioni» sempre con l'ossessione di mantenersi estraneo ai privilegi che queste ultime potevano riservargli. Non concepiva di poter mettere da parte una lira, quasi cercava la scomodità nei viaggi e negli alloggi, con disarmante candore si scandalizzava dell'arrivismo diffuso fra i suoi compagni. Ma pure era di un'efficienza proverbiale nell'impugnare qualsiasi leva burocratica o legislativa venisse utile per la battaglia del momento. Esemplare quella contro le «gabbie etniche» in Alto Adige-Sudtirol (pretendeva il rispetto del bilinguismo con pignoleria assoluta) dove per anni trascinò dietro di sé un manipolo di dissidenti a rifiutare la «schedatura» di un censimento ambiguo.

L'incontro con la cultura verde e pacifista, lungo questo percorso, era ovvio e inevitabile con largo anticipo sui tempi della politica italiana. Rispetto alla quale Langer ha voluto però mantenersi defilato, preservando il suo indiscusso carisma di leader dalle beghe legate alla conquista di un collegio elettorale.

La sua ossessiva coazione a farsi carico dei problemi degli altri, collezionando le grane di cui i più cercavano di liberarsi e sommandole alle grandi questioni della guerra e della pace nei Balcani che riempivano la sua attività di deputato europeo itinerante, alla fine lo ha sovrastato. Ma non è stato il suo fisico da montanaro a cedere. No, è stato ancora una volta lui stesso a scegliere di interromperla, quella corsa sfrenata e sconsolata attraverso un secolo buio che non poteva più decentemente chiamare vita.

Gad Lerner

Gli ecologisti

«Perdiamo una guida»

ROMA. Stupore, incredulità, smarrimento, dolore, tra gli europarlamentari ma soprattutto tra le associazioni ambientaliste e i movimenti verdi, alla notizia del suicidio di Langer.

«Ai miei occhi era un "angelus novus", un uomo che non credeva ai valori facili, un essere intenso, una personalità rara, insolita»: così lo ha ricordato Carlo Ripa di Meana, portavoce nazionale dei Verdi, che appena ha avuto la notizia è partito per Firenze.

«Alex Langer era un grande amico e la sua drammatica scomparsa ci lascia attoniti e senza parole». Con queste parole il presidente del Wwf, Grazia Francescato, interpreta il dolore di tutti gli iscritti alla sua associazione per la morte di una delle figure di grande spicco del movimento ambientalista, un uomo di grandissima cultura, di enorme sensibilità e di spiccato rigore morale».

«Alex Langer era uno dei padri dell'ambientalismo italiano ed europeo, ma soprattutto era un grande uomo, buono e giusto: con la sua morte perdiamo un pezzo di noi stessi, della nostra identità». Sono le parole con cui il presidente di Legambiente, Ermete Realacci, ricorda l'europarlamentare verde.

«Dolore ed enorme sgomento per la tragedia di Alex Langer» sono stati espressi dal sindaco di Roma Francesco Rutelli. Rutelli ha manifestato la sua angoscia «per la morte di un uomo con tanto amore per la vita e la natura, per gli ideali di libertà e che ha insegnato questi valori a migliaia di giovani. E' una perdita terribile per gli ambientalisti e le donne e gli uomini liberi d'Europa». [r. cri.]

IL CASO

LA CROCIATA DEL GIUDICE

Nuovo intervento del presidente della Consulta, le femministe insorgono

Aborto, Baldassarre torna all'attacco

«Il diritto del bambino viene prima delle donne»

ROMA

L'ABORTO, diversamente dal diritto alla vita, non rientra tra i diritti e i valori costituzionali». E quindi la vita del feto viene prima del diritto all'autodeterminazione della donna. Lo ha affermato il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre durante la presentazione del documento «La questione femminile oggi», che 50 docenti delle università romane hanno elaborato per la «Quarta conferenza mondiale delle donne», in programma a Pechino dal 4 al 15 settembre.

Dopo aver ricordato l'attenzione che la Costituzione e la Corte Costituzionale hanno sempre rivolto alla peculiarità della funzione femminile nella società, Baldassarre (una sua intervista di qualche mese fa alla radio Vaticana provocò una serie di reazioni da parte dell'associazionismo femminile) ha aggiunto: «Tutti i problemi che riguardano la società, a partire da quelli relativi alla condizione della donna, appartengono all'intera comunità e non possono essere elusi o chiusi una volta per tutte. Su questi temi e su questi problemi non possono esistere parole definitive. Bisogna, invece, migliorarli sempre, cercando di riannodarli a quei valori della Costituzione che riguardano la difesa della dignità umana e dei diritti dell'uomo. Durante quell'intervista - ha proseguito - credo di essere stato chiaro: parlavo di diritti costituzionali e ho detto che è contemplato quello alla vita e non quello all'aborto, che non può essere un valore costituzionale».

Il presidente della Consulta, che ha sottolineato «il drammatico problema della donna di scegliere», ha osservato a questo proposito l'insufficienza delle politiche di prevenzione: «I problemi sociali collegati ai problemi della maternità andrebbero risolti con una seria politica di prevenzione, un settore molto trascurato nell'ambito dell'attuazione delle leggi. Solo in questo modo si potrà davvero aiutare la donna. Chi sostiene il diritto alla vita non è per questo disinteressato ai suoi problemi».

Il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre

A Baldassarre ha replicato Marida Bolognesi (Comunisti unitari): «Il principio di autodeterminazione della donna non può essere messo in discussione». Bolognesi, che giudica le affermazioni del presidente della Consulta «una stupefacente e indebita esternazione», afferma: «Nessuno ha mai considerato l'aborto "valore costituzionale". C'è una legge, la 194, che tutela la donna e il diritto a una maternità consapevole. Se una parola definitiva deve essere detta, pena la regressione verso una condizione di una nuova subalternità della donna, è proprio sul concetto di autodeterminazione».

Molto critica anche Gloria Buffo, della segreteria pds: «Ci sono due aspetti incomprensibili nelle dichiarazioni di Baldassarre: il primo è che un uomo che dovrebbe avere salda cultura continui a parlare di diritto all'aborto quando la questione non è stata mai posta in questi termini. L'autodeterminazione - ha aggiunto - non è un valore paragonabile a quello della vita, ma un principio di responsabilità da cui la vita discende. In secondo luogo colpisce la disinvoltura e la frequenza con cui il presidente della Corte fa conoscere il suo parere su ogni aspetto della politica italiana. Non è questo il riequilibrio dei poteri istituzionali di cui c'è bisogno». [r. cri.]

Sei onorevoli di Forza Italia scrivono al governo. Lui replica: sono innocuo

«Fermate Casella, fa male ai bimbi»

Gruppo di deputati chiede di oscurare il mago in tv

ROMA. «Giucas Casella fa male, fatelo smettere». Parafrasando un celebre slogan sei parlamentari di Forza Italia hanno presentato un'interrogazione ai ministri dell'Interno, della Famiglia e della Sanità contro l'uso dell'ipnosi in televisione. Ma l'illusionista non si scompone più di tanto: «Ormai ci sono abituato».

Sotto accusa, ancora una volta, le trasmissioni di Domenica In nelle quali Casella ha «ripetutamente usato la pratica dell'ipnosi sulle persone nonostante i diversi rilievi contrari e negativi fatti dall'opinione pubblica».

I sei onorevoli chiedono «l'interdizione dell'uso spettacolare e dilettantesco di una pratica terapeutica che va lasciata ai soli specialisti, ufficialmente riconosciuti dagli ordini professionali e in regola con la normativa vigente. La pericolosità dell'autosuggestione - aggiungono - si evidenzia soprattutto per quelli che guardano tale pratica in tv dalle loro abitazioni; potrebbero rimanere tecnicamente influenzati e riportarne danni biochimici conseguenti a una situazione non terapeutica e di uscita dallo stato ipnotico repentina».

Il mago Giucas Casella. Sei deputati di Forza Italia hanno chiesto che sia allontanato dal video

Paolo Molinaro, Lucio Leonardelli, Giuliano Godino, Michele Caccavale, Onofrio Carlosimo e Francesco Cascio sostengono che le pratiche ipnotiche di Casella «sono travisatrici presso il grande pubblico dell'alta portata medico-scientifica dell'ipnosi applicata da medici e psicologi qualificati». E invitano il governo a salvaguardare ai minori che, non tutelati, si trovassero ad assistere alle trasmissioni di Casella».

E il «mago» che cosa risponde? «Ormai ci sono abituato, è diventata una sorta di persecuzione, specie alla vigilia del periodo estivo - dice Casella al telefono - ma l'ipnosi c'è sempre stata, non l'ho inventata io, esiste da secoli e i miei show in Germania, Francia e Spagna (dove esistono altri cinque illusionisti televisivi come me) non destano alcuna polemica. Sono spettacoli teatrali, fatti per divertimento, non mi sono mai permesso di aver pretese scientifiche. E vi assicuro, non ho influenzato nessuno, a casa, spingendolo a fare chissà che. I pochi casi denunciati sono solo episodi di protagonismo di chi si dice mia vittima». [r. cri.]

Roma, in sei hanno scalato la sede diplomatica francese per protestare contro la ripresa dei test nucleari

Assalto all'ambasciata a tempo di rock

La Nannini in concerto con un commando di Greenpeace

ROMA. Alle 11 e 40 la rockstar Gianna Nannini, imbragata con una corda da alpinisti, si fa issare sul balcone del piano nobile di Palazzo Farnese, impugna un microfono e si scatena in un concerto anti-nucleare che entusiasma la gente del quartiere e lascia sbigottite le forze dell'ordine accorse in piazza.

E' il momento saliente dell'assalto compiuto ieri mattina da un commando di Greenpeace guidato dalla celebre cantante alla sede dell'ambasciata di Francia per protestare contro la ripresa dei test nel Pacifico. L'azione è durata circa mezz'ora e si è conclusa tra gli applausi del pubblico, con la Nannini che si puliva il naso con il tricolore francese.

Quella di ieri è l'azione più eclatante portata a termine da Greenpeace in Italia. Ma l'esultanza degli attivisti è durata poco: la notizia della morte di Alex Langer, uno dei padri dell'eco-pacifismo in Europa, ha fatto cadere un velo di tristezza e di stordimento sul mondo ambientalista. La stessa Nannini ha disertato la conferenza stampa tenuta nel pomeriggio per spiegare l'assalto all'ambasciata di Francia.

La pressione sul governo Dini perché affronti di petto con il presidente Chirac la questione dei test nucleari continua comunque a crescere. Ieri alla commissione Esteri del Senato Dini ha schivato la questione limitandosi all'auspicio «che i francesi non riescano a fare più test degli otto previsti». Ma una mozione ispirata da Greenpeace e firmata da oltre ottanta senatori è stata presentata ieri a Palazzo Madama e sarà discussa entro il 14 di luglio, il giorno della festa nazionale francese. Sempre per quella data gli ambientalisti hanno in programma una manifestazione a piazza Farnese. La Questura ha chiesto che venga spostata, ma gli ambientalisti insistono perché si tenga davanti all'ambasciata, suscitando ovviamente la preoccupazione dei francesi.

Preoccupazione resa ancora più acuta dall'assalto di ieri. Bloccati all'interno dell'ambasciata, i diplomatici d'Oltralpe hanno dovuto prendere atto dell'estrema facilità con cui il commando ha portato a termine l'assalto.

Alle 11 e 25 un camion di Greenpeace espressamente attrezzato per questo tipo di missione e proveniente da Amburgo è entrato in piazza Farnese e ha parcheggiato davanti al portone d'entrata dell'ambasciata per bloccare l'accesso. A bordo del furgone c'era un commando di sei «scalatori» di Greenpeace (cinque italiani e un neozelandese). Con l'aiuto di una scala di dieci metri, due di loro, Walter Cortevesio e Emilia Romano, sono saliti sul grande balcone del piano nobile e hanno posto una griglia davanti alla porta-finestra per impedire allo staff dell'ambasciata di bloccarli. Poi hanno srotolato un grande striscione con il profilo di Chirac tracciato con il simbolo della radioattività al posto del cervello.

Un terzo «scalatore», Leonardo Landi, è salito sul balcone lasciandosi poi calare verso terra per far da contrappeso a Gianna Nannini, che nel frattempo aveva già iniziato il suo show sul palchetto che era stato allestito nel retro del camioncino. La rockstar senese, accompagnata dal gruppo Settore Out, ha esordito con «Monsieur le Président» e continuato con alcuni pezzi forti del suo repertorio («L'America», «Ottava vita», «Ninna nera»).

Le forze dell'ordine sono sbucate dalle quattro entrate della piazza, creando più confusione che altro. Mezz'ora dopo l'inizio dell'azione c'erano quasi cento uomini tra poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco. Contemporaneamente, dal mercato di Campo dei Fiori, nella piazza accanto, confluivano decine e poi centinaia di turisti, bottegai, artigiani e massaie con le borse della spesa. Nel momento di massimo ascolto, c'erano quasi mille persone che incitavano la Nannini.

Invece di staccare l'elettricità per interrompere la rockstar, le forze dell'ordine hanno cominciato a strappare fili alla rinfusa e a buttar giù casse e amplificatori. Un agente è rimasto contuso quando uno degli amplificatori gli è caduto in testa. A quel punto gli attivisti hanno deciso che era ora di smettere. La Nannini si è lasciata calare a terra nel tripudio generale.

Andrea di Robilant

Momenti di tensione con la polizia
E quando è stata tolta la corrente, la rockstar ha continuato con un megafono

A fianco e in alto, tre momenti della protesta e del concerto improvvisati ieri dalla rockstar Gianna Nannini con Greenpeace a Palazzo Farnese, sede dell'ambasciata francese

INTERVISTA

LA SFIDA DELLA CANTANTE

«Canto la voglia di vivere senza più inquinamento»

«Quando sono stata costretta a scendere i vigili hanno detto che sembravo Wanda Osiris
E i dipendenti dell'ambasciata applaudivano»

GIANNA Nannini, che ci faceva sul balcone di Palazzo Farnese con un megafono in mano?

«Cantavo nel megafono perché mi avevano tolto la corrente. Prima stavo su un camion, poi mi hanno tirata su. Ero lì per tenere il mio concerto in uno spazio catturato...».

In che senso «spazio catturato»?

«Si dice così quando si fa uno spettacolo improvvisato in un luogo non attrezzato, non deputato a fare musica. E allora, visto che non c'era più corrente, qualcuno mi ha passato un megafono e ho continuato con quello».

Aveva mai cantato con un megafono?

«No, è stata la prima volta. Non c'erano molti watt, ma insomma... è stato un bel concerto, ho cantato anche "Le diserteur" di Boris Vian, e i miei pezzi... fino a che non mi hanno interrotta».

Ma il suo era un concerto o una manifestazione di protesta? Lei si considera una militante di Greenpeace?

«E' stato un concerto, in adesione alla protesta di Greenpeace. Io sono una cantante, ma innanzitutto sono un essere umano che vuole vivere bene in un mondo non inquinato dove ci sia l'aria buona e l'acqua pulita per farci il bagno. Il rispetto della natura è per me un impegno quotidiano. Con Greenpeace avevo già organizzato dei concerti in Germania, io poi sono da sempre interessata alle tematiche verdi e pacifiste, e da sempre sono contro il nucleare. Bisogna cercare di non rovinarlo, questo mondo».

L'hanno trattata bene i vigili del fuoco che l'hanno invitata a scendere dalla balconata?

«Sono stati gentilissimi e molto spiritosi, e d'altra parte sembrava che ciascuno di loro fosse d'accordo con la nostra protesta. Mentre scendevo dal balcone i vigili mi hanno detto che sembravo Wanda Osiris».

E il personale dell'ambasciata?

«Non ho visto funzionari, c'erano solo degli impiegati, comunque mi hanno applaudita, volevano che entrassi, ma io naturalmente non l'ho fatto, anche perché sarebbe stata invasione...».

Chi era al corrente della vostra intenzione di scalare Palazzo Farnese?

«Non lo sapeva nessuno. Io sono arrivata da Milano».

Nei suoi prossimi concerti europei tornerà a manifestare la sua opinione sulla ripresa dei test nucleari nella Polinesia francese?

«Io quando faccio i concerti faccio il rock. Se mi capiterà di parlarne ne parlerò. Ma ciò che ho fatto a Roma con Greenpeace non l'ho fatto perché sono un'artista del rock. L'ho fatto in quanto essere umano. Certe cose non importa chi le dice e dove le dice. Importa invece che tutti sappiano che il pericolo del nucleare esiste e ci minaccia».

[st. m.]

Ecologisti, rotta su Mururoa

Dini: nessuno appoggia la scelta di Chirac

PAPEETE. La nave di Greenpeace, la «Rainbow Warrior II», dopo aver lasciato lunedì il porto di Papeete, nella Polinesia francese, naviga alla volta dell'atollo di Mururoa, dove la Francia ha preannunciato che riprenderà gli esperimenti nucleari sotterranei. Comincia così l'ultima fase della preannunciata, clamorosa azione di protesta dell'organizzazione ambientalista internazionale contro l'iniziativa francese. A bordo della Rainbow Warrior assieme all'equipaggio di ambientalisti di vari Paesi ci sono personalità come monsignor Jacques Gaillot, già vescovo cattolico di Evreux (Francia), «punito» dal Vaticano per le sue posizioni non ortodosse.

L'ex vescovo Jacques Gaillot

Contro la decisione della Francia si leva anche la voce degli scienziati. «I test atomici nel Pacifico non hanno alcun valore scientifico e risultano estremamente pericolosi per i loro effetti a lungo termine». Tullio Regge, scienziato di fama internazionale e docente di fisica al Politecnico di Torino si definisce «una persona prudente nelle dichiarazioni». Ma non esita a bocciare senza appello gli esperimenti in programma a Mururoa: «Chi sostiene che ci siano motivazioni scientifiche racconta frottole - spiega -. L'operazione è militare a tutti gli effetti. E non ha la minima utilità per saperne di più sulla fissione nucleare: è come dire che si sta sperimentando un nuovo tipo di esplosivo. Queste esplosioni vengono fatte in profondità e la radioattività rimane imprigionata nelle caverne che si formano a qualche centinaio di metri nel sottosuolo: ma se l'acqua marina inizia a infiltrarsi e circolare, le sostanze radioattive fuoriescono. E' un pericolo a lungo termine, ma reale».

Sulla vicenda ha preso posizione Lamberto Dini. «Al vertice di Cannes la Francia non ha trovato alcun appoggio alla sua decisione unilaterale di riprendere i test nucleari nel Pacifico», dice il presidente del Consiglio, intervenuto alla commissione Esteri del Senato. Dini ha ricordato che durante il G-7, il presidente russo Eltsin aveva detto a Chirac che agli scienziati francesi sarebbe bastato parlare con i loro colleghi russi per avere a disposizione tutti quei risultati che stanno ora ricercando con gli esperimenti nel Pacifico. [r. cri.]

I VIP **VERDI**

Da Sting e gli U2 alle top model

L'impegno per l'ambiente accomuna molte star, dai cantanti rock alle top model.

FRANK ZAPPA. Il suo impegno ecologista è continuato dopo la morte. I suoi familiari hanno lanciato un appello ai suoi fans: «Se volete ricordare Frank non mandate fiori, ma fate un'offerta a un'associazione ecologista».

P. MC CARTNEY. Nel '93 i concerti dell'ex Beatle e di sua moglie erano preceduti da un filmato di quindici minuti che documentava l'uccisione delle balene.

Paul McCartney

ROCK-STARS. Un disco ecologico, «Alternative energy», è uscito l'anno scorso, realizzato da 18 artisti e gruppi rock inglesi e americani a favore di Greenpeace (tra cui U2, Rem e Annie Lennox). Registrazione e mixaggio sono stati realizzati con apparecchiature a energia solare.

STING. Il cantante inglese ha legato il suo impegno artistico alla difesa delle foreste amazzoniche e delle popolazioni che le abitano. Almeno fino a quando ha scoperto che gli indios per cui si batteva in realtà erano tra gli sfruttatori delle risorse forestali.

ATTRICI E MODELLE. La guerra alle pellicce la dichiarò per prima Brigitte Bardot. Il suo esempio è stato seguito da Kim Basinger, Ornella Muti, Brooke Shields, Monica Vitti, Lady Diana, Kim Novak. Un gruppo di top model ha deciso di posare senza vestiti per un manifesto pubblicitario. Lo slogan: meglio nude che in pelliccia.

Kim Basinger

Redwood, nettamente sconfitto, si piega: «Ne valeva la pena». La Thatcher: «Verdetto chiaro e decisivo»

E Major tornò vincitore

Il partito lo rielegge, «ora obbeditemi»

Il primo ministro John Major con la moglie Norma esulta dopo la conferma alla guida del partito conservatore

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Nel cielo sopra Westminster, la notte prima della resa dei conti, sciabolavano fasci di luce che proiettavano l'immagine di John Major e del suo sfidante John Redwood, in costume da supereroi dei computer Sega, sulle mura silenziose del Parlamento. Sembrava cyberpolitica, e invece è diventata realtà: il primo ministro è il supereroe vincente, ha sfilato la spina dorsale al suo rivale dopo un corpo a corpo faticoso. L'ha spuntata con una maggioranza di 218 su 327 voti.

Non è un trionfo incondizionato, ma è decisivo e decoroso. Nelle ultime ore d'affanno della vigilia si temeva che un'ondata di astensioni o una vittoria risicata potessero mettere in forse la sua sopravvivenza.

Major ha dato dei punti non solo a Redwood, ma a tutti coloro che in questi giorni lo dipingevano come un ex da consegnare all'oblio. Ce l'ha fatta superando non solo la soglia della vittoria tecnica (165 voti), ma anche quella ugualmente critica della cosiddetta «soglia Blair» (40 per cento dei suffragi: la settimana scorsa aveva deriso il leader laborista per essere stato eletto senza il 40 per cento del partito. La percentuale ritenuta decorosa e sicura si aggirava proprio su 220 voti contro 109. L'apoteosi ci sarebbe stata se i voti contrari e le astensioni non avessero superato il livello di 82. Due deputati conservatori su 329 non si sono presentati alle urne.

Redwood si è messo in saccoccia molti più consensi del previsto. Le schede bianche si sono limitate a 8, quelle nulle a 12. Lo sfidante dell'estrema destra antieuropeista ha immediatamente reso omaggio a Major: «I miei più calorosi complimenti al primo ministro. Ha vinto nettamente e secondo le regole. Io e i miei colleghi abbiamo combattuto una campagna forte. Abbiamo [illegible] importanti questioni». Major non è neppure stato sfiorato dall'idea di andare a un secondo voto. Ha tagliato subito la testa al toro: «Abbiamo visto il verdetto del partito in Parlamento. E' una decisione molto netta, in cui ho ricevuto la più larga percentuale di voti che ogni candidato conservatore abbia mai ricevuto in ogni elezione seriamente combattuta».

Ai colleghi che da lungo tempo cercavano di tirargli via il tappeto da sotto i piedi ha detto: «Credo che questo abbia messo a tacere ogni speculazione sulla guida del partito conservatore fino e oltre alle prossime elezioni». Come dire: chi mi ha avvelenato la vita fino ad ora si metta tranquillo. «Il tempo delle divisioni è finito». E ha annunciato un rapido rimpasto di governo già per oggi. I mercati, oppressi dalla tensione, hanno respirato dopo una settimana di gravi perdite per la sterlina, ma pare improbabile che questo buonumore della City abbia un impatto duraturo. I problemi economici restano.

I pesi massimi del centro-sinistra filoeuropeista, come Michael Heseltine, e dell'estrema destra rabbiosamente anti-Bruxelles, quali Michael Portillo, non avranno dunque la possibilità di scendere in campo. Era certo che entrambi si [illegible] pronti ad annunciare la propria candidatura nel caso si dovesse andare a un secondo voto: e invece ieri sera erano lì che facevano le fusa a Major. Heseltine, l'uomo che fece cadere la Thatcher e che ha sempre desiderato con tutte le forze di metter su casa a Downing Street, potrebbe vedersi affidare il ruolo di vice-primo ministro: Major spera di addolcire così la pillola ai suoi sostenitori. Anche Portillo, che ha 42 anni ed è sempre stato la luce degli occhi di Maggie, potrebbe vedersi assegnare una poltrona importante: Major spera così di ammansire la parte del partito che gli ha provocato più guai.

Anche la Thatcher, che proprio poche settimane fa aveva seminato ancora una volta zizzania contro il primo ministro, contribuendo in modo decisivo alla sua disperazione, ha lodato Major. «Vittoria chiara e decisiva. E il risultato molto rispettabile conseguito da Redwood fa giustizia alla sua decisione di scendere in campo». E certamente il 66 per cento di Major è molto più sostanzioso del misero 55 per cento da lei raggiunto nel 1990, che si rivelò insufficiente a salvarla.

Per il leader laborista Tony Blair tutta questa pretesa unità è una messinscena: «Non riesco a credere che i conservatori si rappacifichino. C'è una parte molto, molto grossa del partito contro Major, che in effetti non guida un partito, ma due». Insomma, quelli che Major a microfono spento definì una volta «i bastardi» Tory potrebbero ricominciare ad affilare i coltelli.

Maria Chiara Bonazzi

Sconfitta l'ala dura degli euroscettici Il leader laborista Tony Blair «Non avrai pace»

MORTO COHEN

Lo 007 che «portò» l'atomica a Mosca

MOSCA. E' morto a Mosca all'età di 84 anni Morris Cohen, la spia che ebbe un ruolo decisivo, come corriere del celebre agente sovietico Rudolf Abel (all'anagrafe William Fischer), nel far pervenire in Unione Sovietica i segreti della bomba atomica americana. Lo ha annunciato un portavoce dei servizi segreti russi, precisando che Cohen è morto il 23 giugno in un ospedale del controspionaggio ed è stato sepolto accanto alla moglie Leontina, anch'essa celebre spia del Nkvd (i servizi segreti sovietici, che avrebbero poi cambiato la sigla in Kgb). Dal 1949 al 1950 Cohen, la cui famiglia era emigrata dalla Russia in America ancora prima della rivoluzione del 1917, funse da corriere per la celebre spia Abel, trasmettendo a Mosca i segreti del progetto di Los Alamos. Cohen venne contattato dai servizi russi nel 1938, quando combatté come volontario nelle file dell'esercito repubblicano durante la guerra civile spagnola. Tornati a Mosca prima che la rete di Abel venisse smantellata, Cohen e la moglie, un'americana di fede marxista, furono spediti poi in Gran Bretagna. Arrestati nel 1961 a Londra per spionaggio, nel 1969 furono scambiati con la spia britannica Gerald Brook. Leontina Cohen è morta a Mosca nel 1993. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Il ministro italiano a Gaza dona 30 milioni di dollari ai palestinesi. Il 25 a Washington la firma del trattato

La Agnelli in Israele nel giorno della seconda pace

Fra Peres e Arafat accordo sulla Cisgiordania durante la sua visita

GAZA
NOSTRO SERVIZIO

Chissà che anche stavolta, come è accaduto quando il suo incontro con Milosevic coincise con la liberazione degli ostaggi, il nostro ministro degli Esteri non viaggi con una stella della fortuna in fronte. A Gaza, ieri pomeriggio, quando Susanna Agnelli si è presentata insieme a Yasser Arafat ai giornalisti, in una stanza al piano di sopra Shimon Peres aspettava il leader palestinese per le ultime drammatiche battute; poco dopo, mentre sorridente, vestita di bianco e d'azzurro, il ministro usciva da Gaza fendendo la consueta marea di poliziotti e di bambini, su una Subaru della polizia, la radio israeliana cominciava a trasmettere segnali di speranza: Peres, Arafat e le rispettive delegazioni hanno deciso di definire la seconda parte dell'accordo di Oslo entro il 25 di luglio per poi siglarlo a Washington il giorno 26.

Ci saranno dunque altre strette di mano, altri passi verso la pace, e verso il nuovo Stato palestinese. La questione aperta, su cui i due premi Nobel per la Pace e le delegazioni devono trovare ancora un accordo, è sempre la stessa: l'esercito se ne andrà innanzitutto da quattro città, Nablus, Tulkarem, Kalkilia, Jenin, ma chi garantirà nella prima fase che non vi si formino covi di terroristi e che i cittadini israeliani che rifiuteranno di andarsene siano salvaguardati? Sarà la polizia israeliana o l'esercito israeliano? Su questo ancora si continua a discutere.

I volti però sono rimasti sereni nonostante i grandi problemi. E quando Susanna Agnelli insieme con Zahama Arà, il ministro dell'Edilizia israeliano, si sono presentati alla stampa, Arafat teneva la Agnelli per mano.

Gaza è stata la prima tappa di un rapido giro di due giorni in cui il ministro Agnelli vedrà tutti i principali protagonisti del processo di pace: dopo Arafat e Peres, Yitzhak Rabin, e poi il presidente Weizman.

Susanna Agnelli è dunque venuta a portare il contributo dell'Italia al processo di pace ed è giunta con una donazione di trenta milioni di dollari. La grossa somma giunge dopo i 120 miliardi di lire donati dall'Italia nel 1994. Infrastrutture, sanità, 14 nuovi interventi oltre ai 30 già in corso, sono il nuovo impegno italiano per la Palestina. Il più evidente: la fabbrica di succhi di frutta che tutti possono vedere già funzionante all'ingresso dell'Autonomia palestinese. Il più spettacolare: il progetto per un canale dal Mar Morto al Mar Rosso, che servirà a far fiorire tutta la valle del Giordano.

Susanna Agnelli ha firmato l'accordo di cooperazione mentre Arafat sorrideva compiaciuto in piedi dietro di lei e fuori, da una grande finestra, entrava la luce accecante del Medio Oriente e il rumore delle onde sulla lunga spiaggia di Gaza.

«Per noi la cooperazione con il popolo palestinese è una priorità assoluta - ha detto la Agnelli - e ci stiamo anche impegnando nella preparazione delle elezioni e dell'organizzazione dell'Autonomia palestinese, oltre che in tanti progetti economici, sanitari ed edilizi».

Arafat ha ringraziato di gran cuore: «L'Italia - ha detto - è sempre stata un'amica preziosa».

Se si pensa che il budget totale delle donazioni ricevute effettivamente è di circa duecentottanta milioni di dollari, si può capire che lo sforzo italiano è veramente significativo.

Durante l'incontro con i giornalisti il ministro degli Esteri ha detto che se anche una visita all'Orient House, la controversa sede dei palestinesi gerosolimitani, non è nel suo programma di visite, forse avrà il piacere di incontrare Feisal Husseini a Gerusalemme Est.

Sul problema più spinoso che divide israeliani e palestinesi, lo status di Gerusalemme, ieri centinaia di intellettuali delle due nazionalità hanno sottoscritto un appello comune in cui affermano che la Città Santa deve essere la capitale di due Stati, Israele e Palestina. «Deve essere una città unita, aperta a tutti i suoi abitanti, senza frontiere o fili spinati».

Tra i firmatari poeti (Natan Zach e Dalia Rabikovic), scrittori (Emile Habibi, Yehoshua Sobol, Yoram Kanyuk), giornalisti (Yaron London, Uri Avnery) ed ex deputati (Meir Pail, Arieh Eliav). Ieri ha apposto la sua firma all'appello anche Feisal Husseini, il responsabile delle questioni di Gerusalemme per conto dell'Autorità nazionale palestinese.

Fiamma Nirenstein

RIVENDICAZIONE

«Mubarak sarà giustiziato»

IL CAIRO. La Jamaa Islamiya, il più importante gruppo di integralisti egiziani, ha rivendicato il fallito attentato del 26 giugno contro il presidente egiziano Mubarak ad Addis Abeba. In un comunicato l'organizzazione promette morte al Presidente e minaccia che «la guerra santa non si fermerà fino a che la legge di Dio non sarà applicata in Egitto» e non saranno rilasciati i prigionieri islamici. La rivendicazione è giunta poche ore dopo la notizia data dalla tv etiopica che i 5 terroristi uccisi nel corso e dopo l'attentato erano egiziani. La rivelazione è stata accolta con sollievo in Sudan, da giorni accusato dall'Egitto di aver ispirato l'attentato. La «guerra delle parole» tra i due Paesi comunque prosegue: il presidente sudanese El Bashir ha ribadito che non prenderà l'iniziativa di un attacco contro l'Egitto, ma adotterà le misure necessarie alla sua difesa. [Ansa]

La Agnelli con Arafat e una manifestazione di israeliani contrari all'accordo [FOTO ANSA]

Il leader dell'Olp «Grazie, nessuno è stato più generoso di voi»

SETTE

Scoperti i piani di un gruppo di seguaci di Satana

Orrore a Gerusalemme «Sacrificheremo bambini»

TEL AVIV. I deputati della Knesset hanno dedicato una lunga seduta a Satana e ai suoi seguaci che - secondo un rapporto di intelligence della polizia - si stanno rapidamente moltiplicando in Israele e sono sul punto di passare dal sacrificio rituale dei gatti a quello dei bambini.

L'allarme è giunto dal ritrovamento in un aranceto di Rehovot, a Sud di Tel Aviv, del cadavere martoriato di Amit Molco, 16 anni. Con un tizzone qualcuno aveva tracciato su un muro vicino una stella a cinque punte, il numero 666 e il nome di Satana. Due giorni dopo la polizia ha arrestato un amico della vittima: Maxim Agronov, uno sbandato di 18 anni immigrato dalla Russia dove - secondo alcuni parenti - si era avvicinato alla setta dei Seguaci di Satana.

Alla Commissione per l'educazione della Knesset il ministro della polizia Moshe Shahal ha rivelato che in Israele i membri della setta [illegible] annullato un suicidio collettivo. Il numero degli adepti sarebbe di alcune centinaia, attivi in tutte le principali città israeliane.

Di fronte agli esterrefatti, inizialmente, e poi sempre più inorriditi deputati, un ex satanista (col volto incappucciato per non essere riconosciuto) ha spiegato che il meccanismo iniziale è una ribellione verso i genitori. «I miei amici di allora - ha ricordato - erano pronti ad uccidere il padre e a violentare la madre». «Odiano l'esercito - ha aggiunto il giovane, che oggi è diventato un ebreo timorato - e si proclamano anarchici». Secondo l'ex adepto i satanisti si incontrano nei cimiteri dove compiono orge sfrenate e squartano gatti neri per berne il sangue ancora caldo. «Abbiamo anche parlato - ha aggiunto - della possibilità di mettere incinta una delle nostre compagne e di offrire poi a Satana il frutto del suo ventre».

Aldo Baquis

L'incubo continua nonostante l'arresto del «guru dei veleni» e dei suoi complici

Assedio chimico al metrò di Tokyo

Scoperta una bomba al cianuro, sventata la strage

TOKYO. L'arresto del guru Shoko Asahara e di altri 50 dirigenti della «setta dei veleni» Aum Shinrikyo non è bastato a far cessare l'allarme chimico in Giappone. Dopo le decine di intossicati provocati la scorsa settimana a Yokohama da due nuovi attentati al gas, ieri la polizia ha trovato in una stazione sotterranea di Tokyo un'apparecchiatura destinata a diffondere gas cianuro nel metrò. Non si sono registrati danni alle persone, anche se l'immediato allontanamento dei passeggeri ha causato un certo panico.

Il congegno, definito dagli inquirenti «sofisticato», era nascosto in una toilette femminile della stazione di Kayabacho, presso la Borsa, sulla linea Hibiya che collega le parti Est e Ovest della città. Lo ha scoperto casualmente un'addetta alle pulizie, che ha subito avvertito gli agenti. Azionabile tramite un comando a orologeria, l'ordigno racchiudeva due sacche in vinile: la prima contenente un chilo e mezzo di un liquido che si ritiene essere acido solforico; la seconda 900 grammi di acido prussico, il cianuro vero e proprio.

Un portavoce della polizia ha spiegato che i due contenitori erano progettati per aprirsi allo scatto del timer, permettendo ai due agenti chimici di mescolarsi. Il gas che ne sarebbe scaturito avrebbe potuto sterminare circa novemila persone. Gli inquirenti affermano che per il momento non è dato stabilire se il congegno fosse stato approntato da membri della Aum, accusata della strage al gas Sarin nella stessa metropolitana di Tokyo. Tuttavia, proprio alla setta era stato attribuito il tentativo di effettuare un attentato simile il 5 maggio scorso quando alcuni addetti erano riusciti a spegnere le fiamme appiccate a due borse dello stesso tipo, colme di sostanze chimiche letali.

Un altro allarme è scattato in serata: 3 persone sono state colpite da misteriosi fumi sprigionatisi nella stazione ferroviaria principale di Tokyo.

Ieri, intanto, il tribunale distrettuale di Tokyo ha stabilito che il processo al guru Asahara si aprirà il 26 ottobre prossimo. Il tribunale ha stralciato la sua posizione da quella degli altri 60 imputati di strage per gli attentati al Sarin al fine di accelerarne la sentenza. Nella prima seduta il guru dovrà soltanto ascoltare l'imputazione e dichiararsi colpevole o innocente. Per gli attentati che il 20 marzo scorso hanno causato 12 morti e 5500 intossicati, Asahara rischia la pena di morte per impiccagione. Ma la sentenza definitiva potrebbe slittare verso il 2005, al termine dei ricorsi di legge. Anche la moglie Tomoko è stata arrestata in giugno per connivenza. La magistratura ha accertato che la Aum è colpevole anche dell'uccisione col Sarin di 7 persone a Matsumoto nel giugno 1994, oltre che di innumerevoli sequestri. Alcuni dei sequestrati sono stati eliminati con il gas VX, mille volte più potente del Sarin, e poi inceneriti in forni a microonde. [Agi-Ansa]

INTERVISTA

QUATTORDICI ANNI AL POTERE

«Non sento nostalgia dell'Eliseo, ho ritrovato il piacere di camminare libero per Parigi»

Mitterrand: i miei 50 giorni da pensionato

«I test nucleari? Io li avevo bloccati e oggi lo rifarei»

PARIGI

VICINO alla Scuola militare, a Parigi, un palazzo del lusso un po' ostentato, di quelli che piacciono ai medici di successo. L'appartamento è fresco di ristrutturazione: odore di vernice, di cartone, casse per terra. L'ufficio d'angolo non è davvero grande, con il suo tavolo rivestito di marmo blu, arrivato dall'Eliseo, e una libreria in vetro, non molto fornita. Sul tavolo, una penna e oggetti di ogni tipo, certo legati ai sentimenti: l'unico tocco personale della stanza di François Mitterrand.

Presidente, come vive oggi?

«Passabilmente. Sono costretto a osservare una certa disciplina in funzione delle cure per la mia malattia, che mi portano via non poco tempo. Quando non leggo, vedo i miei amici e passeggio, in attesa di passare a uno stadio più avanzato della convalescenza».

E questa vita le piace?

«Non mi è dispiaciuto lasciare l'Eliseo. La responsabilità era pesante e la mia resistenza era diminuita. Mi sono sentito sollevato. Dovevo resistere fino al giorno fissato dalla legge per il mio addio, e attendevo quel giorno. Non ho avuto problemi di carattere psicologico».

Che cos'ha riscoperto?

«Innanzitutto, il gusto di passeggiare per Parigi. Respiro con gioia questo inizio d'estate. Guardo i colori del cielo. Ogni cosa, o quasi, mi interessa. Sono del tutto libero».

Come reagisce la gente che la incontra?

«Sono molto amabili, spesso calorosi. Non ho incontrato una sola volta un passante sgradevole. Ce ne sono certamente che non mi amano, ma nessuno mi esprime ostilità. E' vero che adesso non avrebbe più molto senso farlo».

Quale le manca di più delle attività che svolgeva prima?

«Sono stato Presidente della Repubblica per 14 anni. Non sarebbe bello recriminare di non esserlo restati per 14 anni e un giorno. Le attività di oggi mi appassionano. Mi consacro interamente a loro. E' la legge, la buona legge della democrazia».

Che cosa legge?

«Ho appena finito un libro su Nerone, che mi ha dato il gusto di leggere dell'Impero romano. Sto affrontando una "Storia generale dell'Impero romano" e i sette volumi della "Storia dei romani" di un autore che lei troverà forse obsoleto, Victor Duruy».

Nessun romanzo?

«No, per il momento. Ma sarà per i prossimi tempi».

E i giornali?

«Ricevo i giornali del mattino. Mi tengo aggiornato».

Sempre lo stesso interesse per la politica?

«Sì, ma non solo. Niente è trascurabile in un giornale. E poi da tre settimane ho ripreso a scrivere. Non è stato facile».

A cosa sta lavorando?

«Avevo preso degli appunti. Li sto rivedendo per costruire qualcosa di coerente».

Con quale idea? Quale progetto?

«Lo preciserò più tardi. Ma non si tratta delle mie Memorie».

Nel libro che lei ha scritto con Wiesel molti hanno visto il suo autoritratto.

«Non ho bisogno di autoritratti. Quel libro è stato scritto senza un'idea preconcetta. Abbiamo incominciato a incontrarci, Eli Wiesel e io, diversi anni fa. Ma lui stava a New York, io a Parigi. Non era molto comodo. Poi io ho avuto delle noie con la salute. Avevo rinunciato. Odile Jacob (titolare dell'omonima casa editrice che ha pubblicato il libro "Memorie a due voci", ndr) mi ha indotto a riprendere. Senza dubbio vi ho messo molto di me stesso, e questo può suggerire l'impressione di cui lei parlava: che il libro sia lo schizzo di un autoritratto. Ma non era quella la mia intenzione (...)».

Due parole sulle vostre abitudini presidenziali. Quattordici anni all'Eliseo, quattordici anni di pompa repubblicana, e uno stile che le è stato sovente rimproverato, uno stile monarchico.

«Eviti di ripetere a sua volta queste assurdità ripetute tante volte».

Si sottolinea volentieri, al confronto, lo stile del vostro successore, più semplice, più diretto.

«Chi lo sottolinea? E' vero che Jacques Chirac e io non abbiamo lo stesso temperamento. Ma ho scrupolosamente rispettato la legge repubblicana e ho sempre condotto la stessa vita allo stesso modo, all'Eliseo o fuori dall'Eliseo».

Si può ben dire che la politica le interessa.

«Sì, sì, questo è sicuro. Molto, ma non in modo esclusivo».

Quanto è attento alla politica d'oggi?

«La seguo. Non sono di quelli che dicono "ai miei tempi..." La politica mi attira ancora».

Continua a seguire gli avvenimenti?

«Lasciando l'Eliseo il 17 maggio, ho messo la parola fine alla mia attività politica. Ma ho seguito il risultato delle elezioni municipali, rallegrandomi del successo del tale, deplorando la sconfitta del talaltro. Conosco bene la carta della Francia. In definitiva, sì, questo mi interessa ancora».

In questo contesto, come interpreta l'affermazione del Fronte nazionale?

«Il Fronte nazionale è una pericolosa deriva di una destra che ha ceduto alle tendenze estremiste. Non è la prima volta che succede un fatto del genere, è una cosa che non sorprende chi conosce la nostra storia. All'epoca dell'affare Dreyfus si dicevano cose che ripete anche oggi Le Pen».

Per intanto, il Fronte nazionale è arrivato al potere in diverse città. Questo le pare un fatto legittimo? Normale?

«E' legittimo, perché il popolo ha scelto così».

Pericoloso?

«Pericoloso, sicuramente. Legittimo, sì. Ci si rivolge ai francesi, e i francesi rispondono come vogliono».

E che cosa risponde a coloro che le rimproverano di avere in qualche modo contribuito a resuscitare questa frangia estremista introducendo la proporzionale? (Mitterrand lo fece in occasione del voto del 1986, alla legislatura successiva la Francia tornò al maggioritario, ndr)

«Si tratta soltanto di fantasie calunniose».

Però a quell'epoca la proporzionale era un espediente per dividere e indebolire la destra classica.

«La proporzionale è un sistema di scrutinio dei voti perfettamente democratico, che fa parte del programma dei socialisti fin dalle origini, del programma con cui sono stato eletto nel 1981. Certo, nel 1986 ci permise di salvaguardare i seggi del partito socialista. Mi permetta di ricordarle che nel 1986, nonostante la sconfitta elettorale, il partito socialista conservò duecentoquindici deputati. Fu un notevole successo. E ineccepibile dal punto di vista democratico».

Ma questa temporanea vittoria non fu pagata a un prezzo eccessivo? Legittimò i rappresentanti del Fronte nazionale.

«Questo è tutto da dimostrare. Il Fronte nazionale non esisterebbe senza la proporzionale? I rappresentanti del Fronte nazionale sono stati eletti nei municipi con un sistema elettorale essenzialmente maggioritario».

Se i neoeletti - che gestiranno delle città - violeranno le leggi della Repubblica, bisognerà interdirli?

«Ma chiunque violi le leggi della Repubblica è soggetto a sanzioni!».

Lei ha scritto nel suo libro di aver limitato volontariamente il suo potere durante gli anni trascorsi all'Eliseo. A che cosa si riferiva?

«A mio giudizio fra le leggi più importanti approvate durante il governo Mauroy c'è quella sulla decentralizzazione. Ha dato nuovi poteri alle regioni e ai dipartimenti. Si può ben dire che quella legge abbia istituito dei contro-poteri».

E quando lei ha proibito nuovi test nucleari, è stato un altro esempio di limitazione volontaria dei suoi poteri?

«In effetti le decisioni in questo campo dipendono dal capo dello Stato. Decisi di proibire gli esperimenti nucleari dopo uno scambio di messaggi con Bush, Eltsin e Major che si impegnavano a fare altrettanto. Ho esaminato a fondo quel dossier. Quello era il momento di mettere fine alla corsa nucleare».

E lo pensa tuttora?

«Sì, assolutamente».

Lei ha scritto nel suo libro che «il potere rappresenta una speranza che si incarna, ma che può essere illusoria».

«Sì. Il potere viene conferito dal popolo. Poi il popolo segue colui che incarna la sua speranza. Ma ci sono dei tempi morti in cui il vento cade, ed è difficile per un navigatore a vela navigare senza vento. In politica ci si imbatte in momenti del genere. In quelle circostanze è un'impresa riuscire a riunire l'opinione pubblica per trascinare la barca verso la destinazione che si crede giusta. Io ho vissuto esperienze di questo tipo. E' veramente un fenomeno straordinario la comunione che si stabilisce tra una forza politica, un uomo politico e un popolo. Questi avvenimenti sono molto difficili da prevedere, soprattutto quando riguardano la sinistra, perché la sinistra è sempre stata minoritaria in Francia».

E ci si accorge quando questa comunione viene meno?

«Sì, e a quel punto se non se ne tiene conto, è come cercare di scalare un muro, non c'è niente da fare».

Lei ha detto che questa comunione si può creare in occasione di un'elezione.

«Sì, certamente».

Dunque, lei non esclude che se ne giovi anche il suo successore.

«No, per niente. Tutto è possibile. Dipende dalle circostanze».

Christine Ockrent

Il Presidente attorniato dai curiosi durante un'escursione in montagna. A fianco, la moglie Danielle e il figlio Gilbert

«La gente che vedo per strada è sempre molto gentile compresi quelli che non mi amano»

«I sindaci che appartengono al Fronte Nazionale sono legittimi ma sicuramente anche pericolosi»

«Sto leggendo la storia dell'Impero romano e scrivendo un libro (ma non è un'autobiografia)»

Perquisito il partito del Presidente

Fondi neri, il giudice non si ferma davanti a Chirac

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Martedì nero per il partito di Jacques Chirac, con una perquisizione giudiziaria nella sede nazionale rpr e il «Canard enchaîné» che inchioda il premier Juppé con nuove rivelazioni sullo scandalo «case popolari». Quelle, per intenderci, che la nomenklatura parigina si autoriservava. E che di proletario avevano solo il canone, spesso irrisorio malgrado gli alloggi fossero di lusso. Ebbene, dopo avere appreso che il primo ministro vive in una decia comunale e i suoi figli ne occupano altre due, la Francia ora sa che il trattamento vip vale anche per l'ex moglie e il fratellastro di Alain Juppé. Una piccola tribù, insomma, le cui dimensioni potrebbero ancora crescere. Juppé non smentisce il Canard, ma accusa: «Qualcuno manovra per destabilizzarmi». «Ho le reni ben salde» conclude. Malgrado la «serenità» che ieri sera esibiva, il suo imbarazzo è tuttavia palmare. E i sondaggi lo traducono in crisi di fiducia: «solo» 52 francesi su 100 oggi l'approvano contro i 60 e più iniziali. Quisquilie, se non fosse che da ieri Alain Juppé oltre all'impopolarità deve affrontare un'insidiosa procedura civile. Lo chiama in causa dinanzi alla procura di Parigi l'Associazione contribuenti parigini. Se davvero - come scrisse una settimana fa il «Canard enchaîné» - l'allora braccio destro del sindaco Chirac ridusse il canone già basso in una fra i molteplici alloggi che la famiglia Juppé abitava, la Giustizia deve intervenire. Tale situazione configurerebbe il passaggio dal favoritismo (riprovevole sul piano etico ma nulla più) al reato vero e proprio.

GLI SCANDALI DELLA MAGGIORANZA

CHIRAC
Appalti truccati per gli Hlm (edilizia popolare) parigini: sotto accusa l'entourage del presidente Chirac

PASQUA
Intercettazioni telefoniche per incastrare il giudice Alphen, il Di Pietro francese: nei guai l'ex ministro dell'Interno gollista Charles Pasqua

PASQUA
Pasqua è coinvolto anche nell'inchiesta sulle tangenti per l'edilizia popolare nell'Haute-Seine (la banlieue Ovest di Parigi)

CARIGNON
Alain Carignon, ministro gollista della Comunicazione del governo Balladur, viene arrestato per corruzione negli appalti comunali: resterà in carcere 200 giorni

LONGUET
Il ministro centrista Gérard Longuet è sotto accusa per fondi neri e acquisto fraudolento della sede centrale del partito repubblicano

MEHAIGNERIE
E' stato scoperto in Svizzera il conto segreto con i fondi neri del ministro della Giustizia Pierre Mehaignerie

Bisognerà aspettare qualche tempo per vedere se la magistratura coglierà o meno l'esca che il ricorso le offre. Nell'attesa, si distrae con una serie di clamorose perquisizioni. E la prima viola l'rpr, roccaforte chiracchiana. 123, rue de Lille. Da qui Jacques Chirac ha guidato il Rassemblement pour la République al successo nelle Politiche '93, passerella verso le Presidenziali. In altre parole, un tempio del potere gollista. Eppure ieri mattina Eric Halphen l'ha profanato. Il piccolo giudice di banlieue, che da mesi indaga sulle commesse negli iacp parigini (la sigla francese è Hlm) da cui l'rpr attingeva fondi neri, è curioso. Voleva conoscere Louise-Yvonne Casetta, o quantomeno frugare nel suo ufficio. Figura come direttrice del Personale. Ma le vere funzioni sarebbero altre: tesoriere ombra. Con due ex capi gabinetto di Chirac nei guai con la magistratura, il ministro Roussin (governo Balladur) dimessosi per evitare speculazioni politiche e - ora - il blitz nello stabile rpr, non si può dire il dossier Hlm non procuri alcun brivido all'Eliseo. Anche Charles Pasqua è peraltro nel mirino. L'onnipotente ex ministro degli Interni si trova alle prese con una vicenda analoga nel suo feudo elettorale. Gli investigatori desideravano vederci chiaro. E hanno perquisito il Conseil Général - l'amministrazione dipartimentale - negli Hauts-de-Seine, la periferia chic parigina. Ultima irruzione, quella da Bouygues. E' il costruttore francese N° 1, nonché proprietario di «TF1», la tv con maggior audience oltralpe. Cercavano prove su appalti tangentosi. I beneficiari? Nessuno lo sa. Ma qualora fossero politici, non fanno mistero le simpatie del gruppo per l'rpr.

In sintesi, a Parigi l'atmosfera - non solo quella meteorologica, inquinata come non mai dicono i test estivi - si fa davvero irrespirabile per la maggioranza governativa. Aggiungiamoci le disavventure con la legge del Parti Républicain (il nucleo duro nella galassia giscardiana) e avremo un bilancio che fa impallidire l'aurea - per gli scandali - era socialista. Le vacanze porteranno forse un minimo refrigerio. Ma in autunno si profila un'implacabile resa dei conti.

Enrico Benedetto

Nuove rivelazioni sulle lussuose «case popolari» a disposizione della famiglia Juppé Ci vivevano anche altri parenti

IL CASO

DOVE REGNA L'ALTRA META' DEL CIELO

A Pianfei, nel Cuneese, tutti i posti di responsabilità sono sotto il controllo femminile

Il primo cittadino: «Nessun segreto particolare
Solo la prova che anche noi sappiamo fare bene»

Nella foto accanto Gisella Narciso, farmacista di Pianfei, il paese del Cuneese «controllato» dalle donne

Il paese dove comandano le donne

Dal Municipio alla banca, il potere è rosa

CUNEO

Se il paese fosse in Inghilterra, con la Chiesa anglicana, anziché nel Cuneese, forse ai maschi non avrebbero lasciato neppure il posto da parroco. A Pianfei, Comune di 1754 abitanti (880 femmine e 874 uomini) le donne hanno preso tutti gli altri incarichi di potere. Sono donne il sindaco Maria Luisa Salvagno (psicologa all'Usl di Mondovì), il segretario comunale Genziana Soffiantini, il geometra del municipio Silvia Casasso, il direttore generale del Credito cooperativo Cassa rurale e artigiana Lucia Viale, il direttore dell'Ufficio postale Giuseppina Crosetti, il medico di base Margherita Trucano, la farmacista Gisella Narciso, le titolari dei tre negozi di alimentari e bazar.

E persino il barbiere fa parte dell'altra metà del cielo: la pettinatrice Ines Calcagno passa con disinvoltura da colpi di sole e messe in piega alle basette scolpite e ai tagli «all'umberta», più adatti al crine maschile.

«E' una circostanza singolare alla quale non abbiamo mai badato molto - commenta il sindaco Maria Luisa Salvagno -. Non ci sono segreti se a Pianfei molte donne occupano posti di rilievo. E non vorrei che parlandone troppo, gli uomini, che sono anche miei elettori, volessero invertire questa tendenza. Mi pare, piuttosto, che la nostra situazione dimostri come le donne siano in grado di reggere bene qualsiasi ruolo di responsabilità».

«Ho avuto non pochi problemi a conciliare gli impegni professionali con la famiglia - dice il direttore generale della Cassa rurale Lucia Viale, sposata, una figlia, look alla Tina Anselmi, lontano dalla donna in carriera -. Per i dirigenti della nostra banca non c'è orario. Ma devo dire che mio marito mi ha sempre capito e aiutato». La Viale guida la Cassa rurale dall'agosto 1962. Allora i soci fondatori erano 32; i risparmiatori, dopo il primo anno di attività, avevano depositato 37 milioni. Il bilancio '94 si è chiuso con una raccolta di 114 miliardi e 612 milioni, i soci sono 664. Cinque gli sportelli aperti, 32 i dipendenti.

E per ottenere questi risultati la Viale non ha dovuto adottare i sistemi usati da Dolly Parton e colleghe, nel film «Dalle 9 alle 12, orario continuato»: soltanto segregando il loro «capo» maschio nella casa di vacanze e sostituendosi a lui, le protagoniste della commedia riescono contemporaneamente a migliorare la qualità della vita nell'ufficio - femminilizzando i tempi di lavoro - e a far aumentare la produttività. «Non ho mai avuto problemi nei rapporti con i dipendenti maschi della Cassa - assicura la Viale -. Ho sempre incontrato il rispetto, che ho restituito. E se, qualche volta, c'è stata una discussione più dura, nessuno si è tirato indietro solo perché indossavo la gonna anziché i pantaloni».

«Il confronto con gli uomini non mi spaventa - dice Elda Fulcheri, consigliere comunale neoeletta e alla guida, con il padre e il fratello, di una segheria alla periferia del paese -; neppure se un litigio dovesse finire a botte: sono cintura marrone di judo e so bene come difendermi». La Fulcheri, già capitano della squadra di calcio femminile, si destreggia bene tra giganteschi tronchi d'albero e muletti per il trasporto. Quando il padre è all'estero per l'acquisto del legname, è lei, laureata in scienze forestali, a comandare nello stabilimento, dove il fratello Enrico, laureato in economia e commercio e responsabile dell'amministrazione, non oserebbe emettere il becco».

«Farmacista era già mia madre - spiega Gisella Narciso, tra flaconi di sciroppo, confezioni di aspirina e, pudicamente, in secondo piano sul bancone, l'espositore dei preservativi -: quando è morta io l'ho sostituita, subito dopo la laurea. In un paese come il nostro il farmacista è anche un confidente per tante persone, specialmente gli anziani, ma non mi sono mai sentita imbarazzata, neppure con i clienti maschi, e credo che per loro sia la stessa cosa. Non vedo nulla di strano nel fatto che ci siano molte donne a comandare negli uffici. Lo fanno normalmente, senza prevaricare nessuno, senza attuare alcune "vendetta femminista". E mi pare che sappiano far funzionare le cose». A Pianfei (toponimo che deriverebbe da «pian d'le fèa», cioè pian delle pecore) abitano amazzoni gentili, che hanno perso l'aggressività e non sono animate da sentimenti di rivalsa nei confronti degli uomini: almeno per il momento, il posto di don Sergio Mandrile è salvo.

Mario Bosonetto

In alto, Lucia Viale. Da 33 anni guida la Cassa Rurale e artigiana. All'inizio i soci della cooperativa di credito erano 32, oggi sono 664, la raccolta nel '94 ha superato i 114 miliardi

TRE SIGNORE AL VERTICE

IRENE PIVETTI

Leader alla Camera

Irene Pivetti, 32 anni, presidente della Camera dei deputati, il più giovane nella storia della Repubblica. Milanese, cattolica fervente, ha percorso le tappe della crescita leghista, diventando deputato. Quando Bossi un anno fa tirò fuori a sorpresa il suo nome, per lo scanno più alto di Montecitorio, molti sorrisero. Invece Irene, terza carica dello Stato, ha controllato l'aula con sicurezza, zittendo una volta perfino il suo talent-scout.

LETIZIA MORATTI

Padrona alla Rai

Quando aprì la sua società di assicurazioni, la Gpa, nel '74, i primi clienti la guardavano scettici. Si erano affidati a una neolaureata di buona famiglia che a 25 anni possedeva scarsa esperienza. Letizia Brichetto Moratti, 46 anni, milanese, 2 figli, ha vinto la scommessa. Oggi la Gpa è leader nel settore e lei, introdotta nei salotti della finanza dal marito petroliere, ha bruciato altri due traguardi: nel '90 consigliera della Comit, santuario maschile, nel '94 presidente della Rai.

INGE FELTRINELLI

La lady dei libri

Quando il marito Giangiacomo morì sotto il traliccio di Segrate, il 15 marzo '72, lei era una signora trentenne, di fatto separata e con un figlio di 9 anni. Straniera, viveva tra Milano e Lugano. Ma non si scoraggiò: prese in mano le redini della casa editrice e riuscì a farle superare i momenti più difficili. Quest'anno la Feltrinelli compie cinquant'anni, e se ci è arrivata molto lo deve a Inge, la prussiana.

(Segue da pagina 4)

La **FIAT Auto Dirigenti e Collaboratori** tutti prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il signor Francesco Palladino per la scomparsa del padre signor

Eraldo Palladino

— **Torino**, 5 luglio 1995

Partecipano al dolore del signor Franco Palladino:

Pier Luigi Airaudi
Paolo Amante
Giancarlo Angelini
Giuseppe Autigna
Diego Avesani
Angelo Balzaretti
Luciano Baralis
Roberto Barbera
Amedeo Battiloro
Paolo Beltramo
Antonio Bena
Fabrizio Bergamaschi
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Anglolella Boero
Renzo Borio
Paolo Borioli
Carlo Bruna
Giovanni Carpaccetta
Mario Ceccaci
Silvana Chiapino
Giuseppe Chiavario
Antonio Colucci
Roberto Conti
Luisella Converso
Nevio Creatini
Michele Crocittà
Marcello Cucchi
Bruno De Luigi
Francesco Del Tasso
Mario Dezzani
Giovanni Fresia
Rodolfo Gallino Rossi
Claudio Gagliardi
Luigi Galante
Mario Gallo
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Cristiano Ghidella
Franco Giorda
Renzo Giraudi
Michele Giraudo
Ferruccio Goria
Dino Grasso
Luciano Guasco
Romeo Guidici
Teresio Gusetti
Domenico Ingaramo
Aldo Labignan
Luigi Laffranchi
Roberto Lazzari
Silvano Lazzarini
Salvatore Lebotte
Giovanni Lecchi
Claudio Leonardi
Antonio Luisolo
Guido Maina
Antonio Malandri
Alfonso Malcangi
Francesco Marino
Roberto Menin
Marco Mo
Modesto Morlonato
Giancarlo Meda
Luigi Naretto
Vincenzo Nerri
Alessandro Nicola
Giovanni Oberti
Amedeo Olivari
Alessandro Patanè
Giovanni Pecoraro
Alberto Pianta
Pier Luigi Pipino
Giuseppe Pirillera
Giuseppe Ricatti
Ettore Risso
Franco Rolando
Elio Rosina
Giorgio Rosingana
Lucio Rossi
Vittorio Saitta
Giancarlo Spella
Antonio Strumia
Bruno Sulotto
Dario Testa
Salvatore Torrisi
Pier Giorgio Tronville
Giovanni Tulano
Alberto Valenzasca
Mauro Vallino
Giovanni Varvello
Marco Verger
Franco Visca
Renato Zambrano
Collaboratori settore 190/3
Collaboratori settore 190/2.

I **Dottori della Farmacia S. Agostino** sono vicini a Graziella per la scomparsa del padre

Enzo Zanolo

— **Ciriè**, 4 luglio 1995

Colleghi ed amici sono vicini ad Aldo e famiglia per la scomparsa di

Carlo Ruffinatto

Mariella Gianluigi Boccaria
Daniela Capra Guillermo Carrascón
Marco Cipolloni
Valeria Roberto Coggiola
Sico Mario Garavelli
José Manuel Martín
Vittoria Martinetto
Angelo Morino
Lisi Patrinieri
Marta Rosso
Elisabetta Soletti
Lore Terracini
Manuela Testa
Alessandro Vitale Brovarone.

— **Torino**, 5 luglio 1995

Il **Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche** partecipa al dolore del prof. Ruffinatto per la scomparsa del padre

Carlo Ruffinatto

— **Torino**, 5 luglio 1995

Carlo e Silvia, Marisa e Ottavio con figli piangono la scomparsa dello zio

Carlo Ruffinatto

— **Torino**, 4 luglio 1995

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Milanesio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Rossi** con il figlio **Stefano** e le nipoti **Della** ed **Elisa**, le sorelle **Rita** ed **Anna**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle equipe del Faro, agli amici Adriana e Lorenzo Vicini, a Bruna e Mario Gatti per l'assistenza affettuosa prestata. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 luglio 1995

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Bensi

anni 24

Addolorati lo annunciano: la mamma **Rita**, il papà **Pier Giorgio**, la sorella **Valentina**, nonna **Rina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m., alle ore 11,45 nella parrocchia Santa Maria Goretti. Il Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì 5 c.m. alle ore 20,30 in via Servais 140/10.

Torino, 3 luglio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Gurlino in Re

anni 59

La piangono: il marito **Giacomo**, i figli **Giorgio** con **Tiziana** ed **Edoardo**, **Monica** con **Pino** e la piccola **Beatrice**. Un grazie sentito ai dottori Vincenzo Dongiovanni e Gianmaria Bonardi, alle infermiere Patrizia Panfili e Simonetta Paciullo e tutto il personale della Divisione di Medicina e Day Hospital dell'ospedale S. Lorenzo di Carmagnola. Funerali giovedì 6 corr. ore 10,30 parrocchia S. Maria in Pobesi. Non fiori ma opere di bene.

— **Pobesi Torinese**, 4 luglio 1995

Ci ha lasciato il

comm. Carlo Balzola

di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ida**, il nipote **Franco Balzola** con **Luisa** e figlie, nipoti. Si uniscono al dolore di Ida il figlio **Franco** con **Rina** e figli, nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 11,45 partendo dall'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 2 luglio 1995.

E' mancato il

dott. Nanni Re

notaio a riposo

Ne danno l'annuncio la moglie **Luisa Nattini**, i figli **Alberto, Filippo e Carlo**, cognate, nipoti, pronipoti e cugini. Grazie di cuore ai dottori Piccardo e Oberi e a quanti lo hanno assistito. S. Rosario oggi ore 18 Casa di Cura «Sedes Sapientiae», via Bidone 31. Funerali in Barge (CN), Chiesa parrocchiale, giovedì 6 luglio ore 15.

— **Torino**, 5 luglio 1995

Pia con **Migi, Matteo, Benedetta, Allegra** sono affettuosamente vicini ai familiari per la perdita del caro **NANNI**.

Maria con **Emanuela, Edoardo, Giacomo e Giovanni** sono vicini con grande affetto a Luisa, Alberto, Filippo e Carlo nel ricordo del caro **NANNI**.

Zio **NANNI**, ti ricorderemo sempre, **Moretta, Fabrizio e Laura**.

I nipoti **Pippo** e **Vanna Ferrari Parabita** con i figli **Saverio** con **Roberta, Stefano** con **Cinzia, Simone** con **Elena, Susanna** con **Giacomo** partecipano commossi la perdita del caro zio **NANNI**.

Giorgio e **Lidia** profondamente colpiti ricordano l'amico **NANNI** e si uniscono al dolore dei suoi cari.

Anna e **Riri** lo ricorderanno sempre.

Laura e **Franco Tesoriere, Marco** e **Matilde Goria** sono vicini a Filippo, Claire e famiglia.

Beppe e **Clotilde** rimpiangono il caro **AMICO**.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Giovanni Re

notaio a riposo

— **Torino**, 4 luglio 1995

Ti ricordano gli amici: **Aldo Nana, Paola Roberto, Liliana, Paolo Monique, Rosanna e figlio, Roberto Mariacarla, Gianmaria Federica, Gianni Adriana, Raul Cesare.**

Roberto e Ilaria Segre, vicini ad Alberto.

Lo **Studio notaio Luca Ferrero** partecipa con profondo dolore e commozione la scomparsa del notaio

Giovanni Re

— **Torino**, 5 luglio 1995

Luca Ferrero ricorderà sempre l'amico **NANNI** con immenso affetto e gratitudine.

Marinella, Andrea e Micaela Ferrero partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **NANNI**.

Elda Falco, Marina Lucibello, Maria Laura Benelli partecipano commosse al dolore della famiglia.

Melina Russo
Marina Anselmo
Teresa De Marco
Nuccia Porta
prendono parte al dolore della famiglia.

Andreina e **Ruggero** commossi partecipano affettuosamente al dolore di Luisa e figli.

Le famiglie **Colmanet - Brizzi** ricordano con rimpianto l'**AMICO** ed il **COLLABORATORE** di tanti anni di lavoro.

Giovanni Colmanet e i figli **Carlo** e **Paolo** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa.

Sandro e **Vittoria Rossi** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Paolo Capuano partecipa al dolore della famiglia.

Caterina Cerrlavè è vicina al dolore di Filippo.

E' tornata alla Casa del Padre

Yvonne Borsattino ved. Merlo

Lo annunciano i figli **Giorgio, Paolo** e **Maurizio** con nuore e nipoti. Funerali giovedì 6 ore 9,15 parrocchia San Benedetto. Non fiori ma offerte alla parrocchia.

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Matilde, Luca e **Francesca** piangono la loro indimenticabile nonna **YVONNE**.

Walter, Maria Piana e figli sono vicini a Giorgio, Paolo e Maurizio ricordando l'indimenticabile **YVONNE**.

Marialuisa, Mariangela e **Paola** con le rispettive famiglie ricordano commosse zia **YVONNE**.

Pier e **Dana** sono vicini a Paolo e famiglia.

Lo **Studio Jacobacci & Perani** partecipa al lutto di Giorgio, Paolo e Maurizio Merlo per la perdita della mamma signora **YVONNE**.

Adriana, Mariagrazia con **Fabrizio** e **Raffaella, Giorgio** con **Nelly, Stefano** e **Benedetta** ricordano con affetto la nonna **YVONNE** e sono vicini a Maurizio e ai suoi cari.

Amministratori e Dipendenti della **Labini S.p.A.** sono vicini a Giorgio e Paolo Merlo per la perdita della madre

Yvonne Merlo Borsattino

— **Santhià**, 4 luglio 1995

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Ditta H.M.S. S.r.l.** partecipano al dolore di Paolo e Giorgio Merlo per la scomparsa della madre

Yvonne Merlo Borsattino

— **Santhià**, 4 luglio 1995

I **Colleghi** della **Divisione di Chirurgia Vascolare** partecipano al dolore dell'amico Maurizio Merlo per la scomparsa della **MAMMA**.

Famiglia **Perotti** partecipa al dolore di Giorgio per la perdita della cara mamma **YVONNE**.

E' mancata

Federica Dolza in Genisio

insegnante Gft

anni 74

Lo annunciano il marito **Martino** con il figlio **Mario**, la nuora **Maria Teresa Bruna** e dilettissimi nipoti **Elena** e **Daniela** e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10 parrocchia S. Antonio Abate, indi la salma proseguirà per la Parrocchia di Givoletto ore 11,00.

— **Torino**, 4 luglio 1995.

Il **Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa, gen. C. A. Francesco Cervoni** e gli **Ufficiali, Sottufficiali, Personale Civile tutto dello Stato Maggiore** partecipano con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa della madre del Capo di Stato Maggiore della Difesa, amm. Guido Venturoni

N. D.

Adelaide Ciafaloni Venturoni

avvenuta il 4 luglio 1995 a Teramo.

— **Roma**, 4 luglio 1995

Francesco e **Mariella Cervoni** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'amm. Guido Venturoni per la perdita della madre

N. D.

Adelaide Ciafaloni Venturoni

— **Roma**, 4 luglio 1995

Il **Club Mary Fly** partecipa al dolore di Pierluigi per la perdita del padre

Giulio Cocito

— **Torino**, 4 luglio 1995

(Continua a pag. 12)

Smentito l'ultimo rapporto secondo cui l'ex 007 non beneficerebbe del ritorno in libertà

Contrada, guerra di perizie

Il medico del carcere: sta molto male

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bruno Contrada si è sentito un'altra volta male e non ha potuto essere trasferito a Roma dove i giudici del tribunale di Palermo avrebbero dovuto interrogare ieri il pentito Maurizio Pirrone, un trafficante di droga [illegible] tempo fa [illegible] dichiarato che davvero il questore [illegible] del Sisde era in rapporti col capomafia Saro Riccobono.

Per la verità Pirrone aveva parlato «per sentito dire» e dunque sarebbe stato interessante ascoltare che [illegible] avrebbe potuto opporre alla drastica smentita di Contrada. E' stato il medico del carcere militare palermitano, dissentendo dai quattro periti giudiziari secondo i quali addirittura la reclusione a Contrada [illegible] più bene [illegible] gli arresti domiciliari, [illegible] accertare che [illegible] condizioni di salute non avrebbero consentito all'imputato né la trasferta né lo stress di un'udienza clamorosa nell'aula bunker del carcere di Rebibbia.

La visita alla quale Contrada è stato sottoposto nel [illegible] militare in [illegible] Pisani, dov'è l'unico recluso, ha confermato tutte [illegible] certezze sul suo più che precario stato di salute dopo 30 mesi di detenzione preventiva che l'hanno provato al punto [illegible] fargli perdere oltre 20 chili. L'udienza è stata rinviata a [illegible] e l'interrogatorio del pentito a data da destinarsi, [illegible] do quanto comunicato dal presidente Ingargiola.

Dopo il malessere che l'aveva colto in aula recentemente e le polemiche sollevate dall'inattesa conclusione delle perizie d'ufficio, la diagnosi [illegible] medico del carcere militare [illegible] dunque a sostenere le ragioni di quanti [illegible] chiedendo con sempre maggior insistenza che Contrada torni a casa, in attesa della sentenza che l'imminenza delle ferie [illegible] lascia pensare non sarà emessa prima dell'autunno.

Fra i primi commenti, ieri, quello di Vittorio Sgarbi durissimo con i periti: «La smentita alle allucinanti conclusioni dei periti sul carcere terapeutico è venuta dal nuovo malore di Contrada - ha detto - questo dimostra in modo inoppugnabile la falsità delle dichiarazioni dei periti. Ma del resto, chiamandosi [illegible] di loro Fasullo, non ci si poteva aspettare di meglio».

Sulla necessità assoluta che il tribunale disponga di un'altra perizia, degli stessi e di altri esperti, si sono già pronunciati [illegible] studiosi fra i quali Gaetano Ingrassia, neuropsichiatra e docente di criminologia all'università di Palermo, che ha censurato l'opera dei periti.

E ieri Gian Carlo Caselli a Montecitorio è stato ricevuto da Irene Pivetti. Un faccia a faccia tra il presidente della Camera e il procuratore di Palermo che - è stato detto laconicamente al termine - ha riguardato i [illegible] della giustizia e l'impiego dell'esercito nell'operazione antimafia denominata «Vespri siciliani». Caselli è dell'avviso che i soldati debbano rimanere in Sicilia. Il magistrato ha lasciato Montecitorio alle 14 [illegible] portone principale [illegible] è schizzato via preceduto e seguito dal nugolo dei suoi «angeli custodi» che non l'abbandonano un minuto, pistole alla [illegible].

Antonio Ravidà

PALERMO

Revocate le 4 scarcerazioni

PALERMO. Il gip Gioacchino Scaduto ha revocato il provvedimento col quale era stata concessa la libertà ai boss mafiosi Salvatore Puccio, Filippo Nicosia, Roselino Rizzo e Salvatore Pitarresi. I primi due, scarcerati nel nord, sono stati nuovamente arrestati, gli altri vengono ricercati. La revoca è stata decisa da Scaduto sulla base di una sentenza della Cassazione che stabilì che il computo relativo al tempo [illegible] per l'interrogatorio di indiziati in carcere decorre dal momento in cui è stato è stato emesso l'ordine di custodia. Nei giorni scorsi il Tribunale della libertà presieduto da Leonardo Guarnotta, richiamandosi a una precedente sentenza della Cassazione, aveva disposto la scarcerazione anche dei fratelli Nino e Fabio Mossicati Vitale, indicati da due pentiti come killer delle cosche, perché interrogati oltre il termine previsto. [r. cri.]

[illegible] sinistra, Leoluca Bagarella ieri in aula a Caltanissetta e l'ex questore Bruno Contrada

[illegible]
DI RIINA
[illegible]

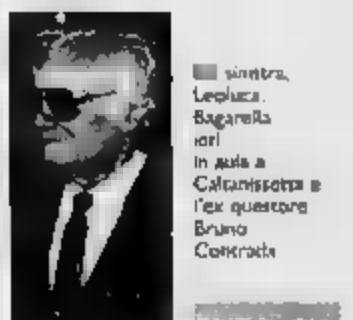
Il messaggio dei boss

Un «abbraccio» a suggellare l'unità

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] è durato appena lo spazio di una [illegible]: Leoluca Bagarella e Totò Riina vanno d'amore e d'accordo. Almeno così vogliono che si sappia, a giudicare dal trasporto con cui il «padrino» si è rivolto al cognato che, per un attimo, era riuscito a «contrarlo» con lo sguardo [illegible] la [illegible], [illegible] cella del [illegible] di Malaspina. Chi era ansioso di scorgere la prova di una rottura, o quantomeno la conferma che tra di loro si fosse insinuato il virus che avvilisce le [illegible] «parenti serpenti», chi - insomma - voleva la «tragedia» è rimasto deluso.

Nell'aula bunker di Caltanissetta - dove va faticosamente prendendo forma il processo agli assassini di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e degli agenti di scorta - è andata in scena ieri una rappresentazione abbastanza consueta, [illegible] l'ambiente di Cosa Nostra e, in particolare, dei «corleonesi». Riina e Bagarella hanno trasmesso al [illegible] «popolo» il messaggio dell'unità, della compattezza, [illegible] consuetudine a non scoprirsi di fronte agli «estranei». Mai e poi mai - [illegible] che tra i due vi sia qualche problema - i capi del clan mafioso più settario ed [illegible] avrebbero concesso in pubblico lo spettacolo «disdicevole» di due parenti che si ignorano dopo essersi [illegible], nello «squallore» di un'aula giudiziaria e dopo quasi tre anni di lontananza. E' impensabile. Ricordate Luciano Liggio al maxiprocesso di Palermo? Per comunicare che era passata la candidatura di don Totò al vertice di Cosa Nostra, parlò sibillino e sottile: «Provenzano e Riina? Il primo non lo conosco, l'altro l'ho visto qualche volta ed è una brava persona».

E poi, a dire il [illegible], è sembrato sincero ieri [illegible] lo slancio di don Totò. Il giorno precedente i due avevano tentato di salutarsi. Bagarella, durante il percorso verso il ritorno in cella, aveva indugiato dietro alla gabbia di Riina. Ma il «padrino» era stato forse lento di riflessi, e i carabinieri lo avevano battuto sul tempo accelerando il passo. Ieri la manovra è riuscita. Prima ancora che Bagarella apparisse nell'angusto cono di luce della gabbia, don Totò era già scattato in piedi per salutare [illegible] il cognato. «Luchinu, ccà sugnu», sono qui, è stato il saluto del «padrino». Bagarella ha allungato entrambe le mani, ferme nelle [illegible], ed ha toccato il braccio del cognato, mentre i carabinieri lo trascinavano via.

Una scena fugace che certamente i due avrebbero preferito recitare al riparo da telecamere e Nikon. Colto dai teleobiettivi, infatti, Riina ha avuto una reazione nervosa, stemperata in un sorriso ai fotografi, quasi a volersi giustificare di una trasgressione compiuta per affetto. Ci ha pensato Santapaola, il boss di Catania, a proteggere il breve abbraccio tra i cognati corleonesi. Il buon Nitto, al solito calmo e taciturno, proprio nel bel mezzo del l'assalto fotografico a Riina e Bagarella si è fatto prendere da una crisi contro i flash, protestando e gridando: «Non siamo bestie in gabbia».

Oggi e domani si fermerà il «set» del Malaspina. Bagarella rimarrà tuttavia al centro dell'attenzione: oggi sarà interrogato per rogatoria nell'ambito della inchiesta sull'attentato di via dei Georgofili, a Firenze, dopo che la procura della Repubblica di quella città gli ha fatto recapitare un ordine di custodia cautelare. Il boss, insomma, si avvia ad indossare i panni che i risultati delle inchieste più recenti gli hanno cucito addosso: quelli di «mente stragista» di Cosa Nostra. Una battaglia giudiziaria, quella dei magistrati di mezza Italia, che si scontra con la strategia dei difensori - si comincia a intravvedere anche nel processo Falcone - rivolta ad identificare i «cervelli» [illegible] stragi negli ambienti della finanza ambigua, dei servizi segreti non solo nostrani e dei gruppi internazionali delle varie massonerie più o meno deviate. Qui a Caltanissetta, per esempio, gli avvocati più giovani hanno già fatto intendere che la partita processuale si gioca sulla capacità di convincere la corte che il tritolo di Capaci [illegible] è [illegible] ma fu solo concesso in appalto a Cosa Nostra.

Francesco La Licata

[illegible]
[illegible]
CONTESA

All'Inghilterra chiede un'isola, al Giappone 200 kg di lingotti d'oro

Il leader russo Boris Eltsin e la chiesa [illegible] di Bari intitolata a San [illegible]

«Italia, restituisci i tesori dello zar»

Da Firenze a Roma, Eltsin reclama chiese e palazzi

[illegible]

E adesso restituitoci tutto. Con questa parola d'ordine, dopo aver chiesto aiuti all'estero per quattro anni di seguito, il governo russo [illegible] all'offensiva per riavere indietro proprietà immobiliari all'estero il cui valore, secondo valutazioni molto ma molto approssimative, [illegible] tra 10 e [illegible] miliardi di dollari. E' quanto emerso [illegible] conferenza stampa del vicepresidente del Comitato per le Proprietà Statali, Valerij Fateev, incaricato di mettere ordine in una materia che, a quanto pare, versava nel [illegible] più assoluto.

C'è anche l'Italia, e abbondantemente, nella lista dei «debitori». [illegible] rebbero di proprietà russa, tra gli altri, la cattedrale ortodossa di Bari intitolata a San Nicola; a Roma il palazzo Cernyshov, vicino a Termini [illegible] la chiesa ortodossa [illegible]; la splendida villa Demidov, [illegible] tenuto ai Medici, in quel di Pratolino, nei pressi di Firenze, la chiesa ortodossa di San Remo. Solo in termini di terreni, a prescindere dal valore artistico e architettonico, non [illegible] di 800 miliardi di lire. A domanda dei giornalisti Fateev ha precisato di non farsi troppe illusioni sul recupero di questi beni. Ovvio - ha detto - che si dovranno aprire complessi procedimenti giudiziari e diplomatici per sbrogliare matasse coperte di ragnatele di decenni e [illegible].

Perché, infatti, il Cremlino non si limita a rivendicare le proprietà [illegible] all'estero cui i bolscevichi rinunciarono, al momento della rivoluzione, dichiarando che non avrebbero pagato i debiti accumulati dallo zar tra il 1888 e il 1917. Ora Mosca è andata a sfogliare gli archivi imperiali e [illegible] di avere diritti ben più antichi. Fu o non fu, ad esempio, il principe Sheremetievo, intimo di Pietro il Grande, a comprare un palazzo parigino a Madame Pompadour? Si restituisca. Ma a chi? Agli eredi del legittimo proprietario o allo Stato russo? Ecco una [illegible] questione cui [illegible] teev non ha risposto. Vedremo.

E che farne dell'isoletta nelle Shetland che il sovrano londinese Edoardo II donò a suo cugino Nicola II, l'ultimo zar? Anche la [illegible] ortodossa di Grecia avrà il suo bravo mal di [illegible] perché Mosca rivendica perfino il monastero Panteleimon sul Monte Athos, insieme a una miriade di chiese sparse un po' dappertutto, alle antiche caserme [illegible] marina vicino a Nizza, a ville in Francia, Germania, Austria, Spagna, fino ai 26 appezzamenti di terra [illegible] dell'attuale Israele [illegible] appartenuti a uno dei principi della corte di Alessandro II.

Fateev [illegible] che [illegible] c'è una [illegible] di queste pretese che [illegible] requisiti cristallini, ma il gioco vale la candela. Solo con la Germania sarebbero in ballo qualcosa come 343 proprietà immobiliari che l'Urss aveva dato alla Ddr, ma senza mai formalizzare la cessione. Adesso che la Ddr non c'è più perché non chiedere alla Germania di restituire anche quelle? Se hanno i documenti di proprietà li tirino fuori. Essendo evidente che quei documenti [illegible], al Comitato per le Proprietà Statali pensano che Bonn avrà difficoltà a negare il loro buon diritto.

E' ovvio che - sempre che se ne faccia qualcosa - i presunti debitori della Russia tireranno fuori a loro volta i debiti dello zar. E si andrà per le lunghe. Interessante, tuttavia, sarà vedere come risponderà il governo giapponese alla richiesta di restituzione delle 200 tonnellate di lingotti d'oro che l'ammiraglio Kolciak inviò a Tokyo durante la guerra civile russa. L'oro - così dice Fateev - sembra sia rimasto nei sotterranei di qualche banca del Sol Levante. Il Giappone, su questo non ci [illegible] dubbi, risponderà subito che, in cambio, vuole le [illegible] Kurili. Anzi Murayama spiegherà a Eltsin e Cernomyrdin che, comunque, la Russia deve restituire le Kurili. Poi, per i lingotti di Kolciak, si vedrà, se ci sono, dove sono e da quali bolle di accompagnamento erano corredati. Insomma ci risentiamo [illegible] continaio di anni.

Giulietto Chiesa

[illegible]

Proprietà rivendicate: 1900 Valore (dollari) 9 miliardi

[illegible]	
Chiesa di S. Nicola e Casa del pellegrino	[Bari]
Palazzo Cernyshov e annessa chiesa ortodossa	[Roma]
Chiesa ortodossa del Centro	[Firenze]
Villa Demidoff	[Pratolino - Fi]
Chiesa ortodossa	[Sanremo]

ALL'ESTERO	
Palazzo dei principi Sheremetievo	[illegible]
Casa del filosofo Nikolai [illegible]	[illegible]
Ville e antiche caserme della Marina	[Nizza]
[illegible] della Santissima Trinità e palazzi annessi (tra cui due ospedali, quattro alberghi, una scuola e un consolato generale)	[Gerusalemme]
Monastero Panteleimon	[M. Athos - Grecia]
Isola delle Shetland	[Gran Bretagna]
Oro di Kolciak (200 t. di lingotti)	[Giappone]

Nel mirino l'ultimo decreto che rende il documento obbligatorio oltre i 40 Cv

Rivolta per la patente del mare

«Troppi valzer sul regolamento»

ROMA. Diventa sempre più difficile navigare in acque italiane. Che ci fossero balzelli inutili, norme di sicurezza rigidissime da osservare, controlli incrociati di tutte le autorità competenti capaci di andar per mare a persecuzioni fiscali inique già si sapeva.

E' il piagnisteo con cui si inaugura ogni anno il Salone Nautico di Genova trasformato in una grande vetrina in cui la gente ormai va soltanto per specchiarsi: la barca rimane per tanti un sogno bello e impossibile.

E ben pochi, fra gli operatori che solitamente si lamentano, si mobilitano per un impulso concreto al diporto nautico italiano nel contesto mediterraneo.

Ma bene o male quest'anno, con alcune norme fiscali che avevano avvantaggiato i «più piccoli», il settore sembrava respirare un po' di ossigeno.

Poi sono arrivate ondate di decreti contraddittori che hanno gettato il panico ovunque. L'idea del ministro Caravale era di mettere ordine nello spinoso problema della patente nautica e cioè stabilire chi e come può navigare senza aver dato l'esame decisivo.

Un'iniziativa necessaria perché, da una vecchia gestione legislativa apparentemente chiara, si erano generate distorsioni pericolose.

Fino a poco tempo fa, per esempio, la patente era obbligatoria per motori superiori ai 25 cavalli. Però si sono vendute migliaia di barche con motori depotenziati: quelli che avevano una potenza di 40 cavalli soltanto sull'etichetta in verità esprimevano persino oltre i 75 cv.

Il ministro Caravale due mesi fa aveva quindi firmato un decreto che obbligava i diportisti con motori superiori a 75 cv e 1400cc se fuoribordo a due tempi. Sospiro di sollievo per molti diportisti, compresi i 140 mila «depotenziati» che avevano incominciato a studiare cartoggio e segnali marini. Rabbia delle scuole nautiche che si sono viste portar via una fetta importante di allievi.

A giugno il ministro ha fatto marcia indietro. La patente sarà obbligatoria oltre i 40,8 cv. La novità ha risollevato il polverone delle polemiche. Molti proprietari di barca sono [illegible]rizzati dall'eventualità di multe salatissime.

Disperati i costruttori, come ha detto ieri il loro presidente Mario Giusfredi: «Il mercato nazionale è fermo a causa di questo valzer. C'è anche chi ha già comprato un motore di 75 cv e ora non può usarlo senza patente. I tempi per l'ottenimento della patente oggi sono lunghissimi, dato l'elevato numero di richieste. E le case costruttrici, già in crisi, hanno subito un ulteriore calo delle vendite. Non ci opponiamo alle regole, ma vogliamo che siano chiare e definitive».

I costruttori chiedono quindi una norma transitoria che permetta ai diportisti di andar per mare almeno fino alla fine di quest'estate.

Al coro si unisce la Federturismo, preoccupata per l'andamento del già decrepito turismo nautico in Italia.

E non mancano le scuole nautiche, la cui associazione (Unasca) vorrebbe addirittura tornare al regime precedente cioè i 25 cv, sia per salvaguardare i propri interessi [illegible] prattutto in nome della sicurezza.

L'Unasca inoltre p[illegible] che, se sarà necessario, raccoglierà le firme contro l'abolizione della patente.

«Persino la Francia - sottolinea - hanno dovuto introdurla. L'unico caso è quello dell'Inghilterra dove però nei circoli nautici entrano soltanto marinai provetti».

Resta ora da chiedersi se effettivamente un corso per il conseguimento del tanto [illegible] documento (talvolta concentrato in un weekend), il cui costo supera il milione e mezzo di lire, possa effettivamente servire a creare una coscienza marinaresca che si compone di prudenza, rispetto e altruismo. E in certi circoli nautici italiani di marinai veri [illegible] s'è mai vista nemmeno l'ombra.

Irene Cabiati

ITALIA	800.000	1 barca ogni 70 abitanti
GRAN BRETAGNA	3.800.000	1 barca ogni 15 abitanti
U.S.A.	16.500.000	1 barca ogni 16 abitanti

PORTI ATTREZZATI

ITALIA	44
GRAN BRETAGNA	300
U.S.A.	7400

DATI 1994 FONTE: UCINA

«Un freno agli incoscienti»

Adriano Panatta e Jerry Calà «Sarebbe una follia abolirla»

Abolirebbe l'obbligo della patente nautica? Lo abbiamo chiesto a due appassionati di mare che trascorrono in barca più tempo che possono.

Fra i campioni della motonautica capaci di volare sulla [illegible] l'onda a velocità [illegible], Adriano Panatta. [illegible] volte campione mondiale di velocità, è in partenza per la Norvegia dove partecipa al mondiale di offshore [illegible] potentissimo S. Orsola.

Panatta [illegible] ha dubbi: «Non soltanto non abolirei la patente, ma la renderei obbligatoria per chiunque vada per mare entro le sei miglia. C'è troppa superficialità sulle coste italiane, troppa imprudenza. Ho visto gente fare il nautico fra i bagnanti, cretini che non si rendono conto di quello che stanno facendo. E poi intensificherei i controlli sulla rigorosità degli esami e sulla serietà delle scuole. Il mare va rispettato. Chi [illegible] sto, [illegible] a caso».

Anche il comico Jerry Calà è in partenza per una gara. E' il Primatist Trophy, il rally del mare che riunisce barche a motore in una simpatica scorribanda marinara. Non è soltanto una gara di velocità: per vincere, dice il regolamento, occorre dimostrare destrezza, regolarità e rigore. Il rally farà rotta fra le isole siciliane partendo da Palermo con arrivo a Milazzo.

«E' una magnifica gara - dice l'attore - perché ci fa apprezzare il modo giusto di andare per mare».

Quando ha preso la patente? «Sei anni fa. Ho frequentato un corso sul lago di Garda. Dell'esame ricordo che mi sono meravigliato per la difficoltà di certe domande: per fortuna sono molto appassionato e avevo studiato. Quindi me la sono cavata bene».

Lei è d'accordo con quelli che dicono che la patente è inutile, che basta il senso di responsabilità? «No. Se avessimo senso di responsabilità la denuncia dei redditi sarebbe una banalità, tutti direbbero il vero.

«Invece non è così. E allora occorrono delle regole. Non capisco il valzer dei decreti. Forse è dettato da interessi economici delle varie categorie interessate. Per me il problema non sussiste. Renderei obbligatoria la patente per tutti, per i motorini che scorrazzano a terra e, a maggior ragione, per le barche. Naturalmente [illegible] scuole, maestri potrà mai essere veramente utile e costruttivo se manca la disponibilità alla prudenza e al rispetto per gli altri». [i. c.]

DALLA FICTION ALLA [illegible]

New York: l'attore Peter Falk ha fornito agli agenti un preciso identikit del delinquente

Il tenente Colombo vince fuori dal set

Smaschera l'uomo che ha truffato la madre

L'attore Peter Falk

POVERO Alfonso Cacace, italoamericano di New York, che a differenza della stragrande maggioranza dei suoi concittadini non ama e non guarda la televisione. Se si fosse dedicato anche lui a quello che è un passatempo nazionale e si fosse occupato di più di «serials», di «soap operas» e di telefilm, probabilmente adesso non si troverebbe rinchiuso in cella e si godrebbe un bel gruzzolo di dollari da qualche parte negli Usa. Già, perché lui ha commesso l'imperdonabile errore di tentare una truffa ai danni della madre di Peter Falk, il popolarissimo tenente Colombo che non è soltanto un infallibile detective sul piccolo schermo ma che ha un inconsueto fiuto poliziesco anche nella vita reale. Ed è stato proprio il suo istinto di poliziotto a incastrare il distratto mr Alfonse Cacace.

Ecco com'è andata la storia. Alfonse Cacace si era preparato con cura e aveva studiato la truffa nei minimi particolari. Aveva deciso di spacciarsi per un agente assicurativo ed era riuscito a ingannare una distinta signora di New York, Madeleine, offrendole una serie di polizze a condizioni favolose e prosciugandole così in breve tempo tutto il conto in banca. Un colpo super che valeva la bellezza di un milione di dollari. Ma l'abile truffatore ha commesso un errore davvero imperdonabile. Non si è accorto che il figlio di Madeleine, che incontrò solo una volta a casa della signora e per di più di sfuggita, era niente di meno che Peter Falk.

Non appena la madre disperata ha telefonato al figlio per raccontargli la disavventura, l'attore ha deciso di mettersi in zampino. Falk ha chiamato la polizia e si è messo a lavorare con gli agenti. Finalmente, dopo migliaia di casi in celluloide aveva tra le mani un caso vero, che lo toccava da vicino e che ne feriva l'orgoglio. Con un paio di investigatori ha ricostruito un precisissimo identikit del truffatore: decisiva è stata proprio la sua testimonianza, anche se aveva incontrato Cacace una sola volta e per pochissimi minuti. Con quel volto disegnato in tutti i particolari non è stato difficile risalire via computer a Cacace, che è stato arrestato per truffe aggravate.

Un paio di agenti ha aggiuntato il falso assicuratore primo che riuscisse a fare altre vittime tra signore e signori [illegible], desiderosi di veder rapidamente moltiplicati i propri investimenti. Adesso si trova in galera e di sicuro, mentre la televisione continua a ronzare nella piccola cella che deve dividere con altri poco di buono, si ritrova a meditare su quello disattenzione che ha vanificato tutti i suoi sforzi: non si è mai visto nemmeno una delle mille puntate che hanno reso celebre il tenente Colombo in tutto il mondo e che hanno trasformato quel volto pensieroso rigato dal filo di fumo del sigaro in una delle grandi icone del piccolo schermo. [r. cri.]

BRINDISI

Strage di tartarughe

BRINDISI. Centosettantuno tartarughe di terra di varie dimensioni sono state trovate morte in un'aiuola vicina al santuario di San Cosimo in Oria. Gli animali - secondo i primi accertamenti - potrebbero essere morti per avvelenamento. Il ritrovamento è avvenuto sabato pomeriggio ma solo ieri se ne è avuta notizia. Era l'ultimo giorno previsto dalla legge per la denuncia del possesso di animali di questa specie, che rientra tra quelle considerate protette (il termine della denuncia è poi stato prorogato). Sul posto sono intervenuti i carabinieri, un medico della usl Brindisi Tre e il veterinario del comune di Oria. Indagini sono in corso da parte dei militari per identificare il responsabile, forse un proprietario che ha voluto protestare per l'introduzione dell'obbligo di denuncia. [Ansa]

(Segue da pagina 10)

E' improvvisamente mancato
Giorgio Negro Ponzi
di anni 24
Lo piangono con immenso dolore i genitori Alessandro ed Anna (Simonetti), il fratello Mario, la nonna Emilia, gli zii Marilli e Toni Mancini con Luigi ed Anna, Massimo e Carlo Simonetti con Laura e Luca, primi cugini tutti e l'affezionata Vittoria. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti a Traversetolo (Parma), presso la tomba di famiglia.
— Torino, 5 luglio 1995.

Docenti e Personale di Microbiologia e Immunologia partecipano affranti all'immenso dolore della famiglia Negro Ponzi per la perdita del carissimo GIORGIO.

Giorgio Cavallo Ornella Giovanni Rossana Fredlano piangono [illegible] scomparsa di GIORGIO.

I Condomini di Lungo Po A. Diaz partecipano commossi al vostro grande dolore

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Angelo Magrassi
Con immenso dolore lo annunciano l'amata moglie Lorenza, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 luglio ore 11,45 parrocchia Santa Maria di San Francesco Via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1995.

Ti ricorderemo sempre. Rita, Piero e figlia Paola.

E' mancata
Margherita Sandri
anni 95
Lo annunciano esterrefatti i familiari la Comunità Salesiana di Maria Ausiliatrice. Funerali, oggi, parrocchia [illegible] ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1995

Nonna, sarai sempre nei nostri cuori.
ved. Mottino
[illegible] Guido, Beatrice, Edoardo. I funerali avranno luogo in Caluso giovedì 6 corrente mese alle ore 10 dall'abitazione via Vittorio Veneto 73, seguirà tumulazione cimitero di Candia Canavese.
— Caluso, 4 luglio 1995.

Partecipano al grande dolore di Marisa e Guido Gloria e Renato, Paola e Gian, Lilia-na e Mariacela.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Novero e Malatare ringrazia no quanti con parole e la presenza sono stati vicini in questo triste momento per la perdita del amato
Stefano
— Rivoli 3 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995
dr. Giovanni Botto
Nel silenzioso dolore di ogni giorno sei sempre con me con infinito rimpianto Nina. S. Messa giorno 6 luglio ore 9 parrocchia Consolatrice Balbo, ore 18 parrocchia B. Rosa, via Gioberti 70, Torino

1994 — 1995
dr. Giovanni Botto
Molly, Milene, Umberto, Angelo si uniscono commossi nel ricordo

Gino Rizzotti
Sei sempre nei nostri cuori

1985 — 1995
Enzo Gazzola
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1990 — 5 LUGLIO — 1995
Sebastiano Vadalà
Ogni giorno accanto a noi. I tuoi cari.

1990
Sebastiano Vadalà
Con immutato affetto ti ricordano Salvatore, Maria Teresa, Tiffy

1994
Pietro Gambino
Sei sempre nei nostri cuori [illegible], Carla, Laura, Giampiero

Pierluigi Politti
Sempre ricordato

1993 — 5 LUGLIO — 1995
Luigi [illegible] Salazar
Il tuo ricordo è la mia forza. Mamma.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sportelli PK, Via Marenco, 32

SITUAZIONE: sull'Italia continuano ad affluire correnti sud-occidentali moderatamente instabili con corpi nuvolosi più estesi sulle regioni occidentali del Centro-Nord.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Sulle restanti regioni nuvolosità in intensificazione con rovesci e temporali. Dalla serata graduale miglioramento sulle regioni centro-settentrionali di Ponente, con schiarite sempre più ampie.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Sud, stazionaria altrove.
VENTI: deboli o moderati da quadranti occidentali.
MARI: localmente mossi i mari circostanti la Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi i rimanenti bacini.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante orientale nuvolosità variabile, a tratti intensa, [illegible] a residue precipitazioni, tendenza al miglioramento. Sulle rimanenti regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con zone di sereno via via più ampie.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	26	Firenze	18	28	Bari	23	32
Verona	17	29	Pisa	18	27	Napoli	20	29
Trieste	18	np	Ancona	18	30	Potenza	18	26
Venezia	17	27	Perugia	18	27	S.M. Leuca	23	27
Milano	15	26	Pescara	24	30	R. Calabria	21	27
Torino	13	26	L'Aquila	18	26	Palermo	22	27
Cuneo	15	25	Roma Urbe	22	27	Catania	19	37
Genova	22	26	Roma Ciamp.	21	29	Alghero	20	27
Bologna	18	30	Campobasso	18	26	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	nuvoloso	Lisbona	22	27	[illegible]
Atene	23	37	sereno	Londra	14	21	sereno
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	16	26	[illegible]
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	19	28	pioggia
Bruxelles	12	19	variabile	Montreal	15	26	sereno
Bucarest	19	31	sereno	Mosca	16	20	nuvoloso
Budapest	16	32	variabile	New York	18	29	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	variabile	Parigi	19	22	variabile
Copenaghen	11	18	nuvoloso	Pechino	21	32	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Praga	15	24	pioggia
Francoforte	15	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	29	variabile
Gerusalemme	18	26	sereno	Sofia	16	29	[illegible]
Ginevra	16	23	variabile	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	13	20	nuvoloso	Tokyo	23	25	pioggia
Johannesburg	3	17	sereno	Varsavia	15	30	variabile
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	17	24	[illegible]

1949-'70: il carteggio d'amore segreto del poeta con Maria Luisa Spaziani

MONTALE
Stregato dalla Volpe

Tenerezze, paure, trucchi per stare insieme e anche scritti da ritoccare e «rubare»

MY fire - thunder - storm angel, my sweetheart... bring poems, bring snapshots, bring everything of you. But don't be sick, don't be never sick... and don't fly» («Mio angelo del fuoco, del tuono e della tempesta, [illegible] dolce cuore... porta poesie, porta brevi scritti, porta qualsiasi [illegible]. Ma [illegible] ammalata, [illegible] mai malata... e non volar via»). E' un Montale insolito quello che emerge da questo brano, [illegible] dal resto delle circa 800 lettere, finora tenute segretissime, che il poeta, Premio Nobel, scrisse, fra il 1949 e il 1970, a Maria Luisa Spaziani, la «Volpe» cui l'autore di «Meriggiare pallido e assorto» dedicò tante liriche. Un Montale diversissimo dal consacrato autore degli *Ossi di seppia* (di cui ricorrono in questi giorni i settant'anni [illegible] pubblicazione), dalla figura pubblica austera, contegnosa, riservata. Il poeta, in queste lettere inedite, mostra altre facce imprevedibili: quella passionale e romantica, quella irrazionale e anche quella più discutibile di un autore che non rifuggiva dall'utilizzare il lavoro altrui, come quello della sua più cara amica-amante e del [illegible] fidanzato.

Carta da lettere intestata *Corriere della Sera*, macchina da scrivere e penna stilografica, [illegible] frequente dell'inglese, soprattutto quando il discorso diventa più privato, una grafia quasi indecifrabile e la firma E. oppure Eugenio. Oppure Orso, o Eusebio o [illegible] Boy. Montale [illegible] iniziato la corrispondenza con la «Volpe» dopo un incontro a teatro. Si trattò di uno scambio molto frequente, quasi giornaliero, per prendere appuntamenti, discorrere di [illegible] menti quotidiani, programmare una serata a teatro, esprimere [illegible] riserve su amici e letterati. Era stata Irma Antonetto, animatrice [illegible] serate culturali torinesi, a presentare la Spaziani al poeta [illegible] aveva [illegible] una conferenza. Montale era rimasto fulminato. Era bastato un rapido scambio di sguardi, di parole. La Volpe dagli occhi azzurri e dai riccioli neri (una ciocca era conservata dal poeta in una busta azzurra del *Corriere della Sera* chiamata dagli amanti la «grotta azzurra») aveva 26 anni, e Montale più del doppio. Poco tempo dopo quest'incontro la giovane poetessa si trasferì a Milano per lavorare come segretaria presso una ditta di import-export. Montale [illegible] abbandonato Firenze per andare anche lui nel capoluogo lombardo, dopo la promessa di essere assunto dal *Corriere*. Lo aveva seguito nella sua avventura

Acrostico da Ginevra

Mia fuggia, Volpe, anch'io fui il «poeta
Assassinato»: da te inconsapevole
Rompeva il cielo sul fatto
Intrico dove un tondo di zecchino
Accendeva il tuo viso, poi scendeva
Lentissimo fra porpora e zibetto,
Un punto solo che seguivo ansioso
Invocando la morte su quel fondo
Segno della tua vita aperta ancora
Atrocemente fragile e pur forte.

Stasera in quella traccia
Pulsante, in quella pista arroventata
Ancora Riprecipita come uno
Zero calamitato da un suo numero
In lui si fonde, e la concentra; e intorno
Anitre nere, ti storni, con un [illegible]
Nell'alone lunare il mio dormiente
Idolo, fiore e volpe, fino all'alba.

The Bear

milanese Drusilla Tanzi, la «Mosca» di tante poesie («Ballata scritta in una clinica» e, più tardi, «Xenia»), la compagna della sua vita fino al '63, anno della morte.

La Tanzi, di alcuni anni più anziana del poeta, è anche lei protagonista [illegible] nominata esplicitamente ma in realtà sempre presente) dell'epistolario. Ricorre ripetutamente, invece, il nome dello [illegible] Elémire Zolla, fidanzato (e futuro marito) della Spaziani, che era così costretta dagli affetti e dal lavoro, a pendolare tra Torino e Milano. Fulmini e saette non mancavano nel ménage a quattro. Sono continui e tormentosi gli appelli di Montale per strappare un'oretta: «Ti prego di passare in redazione (del *Corriere*, n.d.r.) venerdì mattina dopo le 11 (fra le 11 e le 13). Lasciati libera un'oretta nel pomeriggio di venerdì fra le 5 e le 6... ti ho mandato un piccolo fiore da San Remo. Sono nelle tue [illegible]... profondamente perso in te, in ogni cosa di te».

Il problema, per la coppia, è di conquistarsi [illegible], di programmare fughe, possibili e impossibili: «E' probabile che sarò libero da venerdì in [illegible] per [illegible] giorni; [illegible] no [illegible] certissimo; [illegible] avrò altri giorni in giugno, due settimane in luglio, niente, quasi niente in agosto (vai in montagna? puoi scegliere l'agosto anche te?)».

Tanti [illegible] i desideri: tra quelli che non si realizzeranno c'è il progetto di andare a vivere insieme, scappare da tutti rifugiandosi a Parigi, abbandonando persino il *Corriere*. Montale spera di ottenere un posto all'Unesco: «Io sono fra i candidati che presenterà l'Italia - scrive - e i miei titoli e la mia domanda sono a Parigi da un anno. Non ho però molte speranze perché ho l'impressione che là mandano solo i massoni. D'altronde solo la certezza che potrei vivere là con te mi darebbe la possibilità di accettare o desiderare un simile faticoso job. E questa certezza... non l'ho [illegible]. My dearest, my angel... Non vorrei mai [illegible] amato per elemosina, non potrei mai accettare uno sforzo, una coartazione della tua coscienza; ma intanto mi struggo dal desiderio e dalla disperazione».

Montale si lamenta del suo «mal di cuore», si autodefinisce infelice «boy friend, padre, amante, figlio». Non vuole fermarsi agli «antipasti» amorosi e si compiace di [illegible] pieno di trifoglio, pieno di delizioso [illegible] piemontese, pieno di te, l'in[illegible] notte nei tuoi riccioli». Ma è imbarazzato da tracce rivelatrici: [illegible] potuto [illegible] lare il rossetto rosso durante il terribile ritorno. L'ho mangiato come zucchero divino, e dopo [illegible] felice e disperato, perso, [illegible] tue poesie, senza niente di tale». Tra i fuochi della passione, [illegible] tale non dimentica il lavoro di letterato. La statua di [illegible] donna nuda nel cortile della casa della Volpe diventa la protagonista di «Madrigali privati», con il nome di Lucrezia. Una corsa in tandem viene ricordata in «Nubi color magenta ...». Il nome Maria Luisa Spaziani è oggetto del celebre acrostico di «Da un lago svizzero» (in questa pagina ne riportiamo una prima, inedita e assai diversa versione).

Montale dimostra in più occasioni nelle lettere quello stesso suo lato estremamente pratico, affarista, che lo porta a utilizzare per le sue traduzioni il lavoro di Lucia Rodocanachi ed Henry Furst. Così chiede spesso ausilio anche alla Spaziani, e per suo tramite, persino al di lei fidanzato Zolla che gli rivede la sua traduzione dell'«Amleto». «Darling, spero che Elémire possa fare quei ritocchi al mio Amleto e che non se ne offeso». La Volpe viene utilizzata anche per il lavoro creativo: «Vedi se hai un raccontino adatto per me, del tipo di "Clizia a Foggia". Qualcosa in cui Clizia entri come personaggio e possa figurare perfino nel titolo. Anche se è la prima persona farò i ritocchi io. Basta che c'entri una donna, ammesso che sia una donna e non un Dio».

I ritocchi li aggiungerà di suo pugno, dunque. La lettura sembra indicare che non sarebbe la prima volta che Montale fa il malandrino e che un antecedente sia proprio la prosa «Clizia a Foggia», inclusa nella raccolta della «Farfalla di Dinard» ed entrata a far parte dell'Opera Omnia firmata dal poeta. Il Premio Nobel rivela a Maria Luisa, confidente e complice, anche liti e dissapori tra lui e gli altri due [illegible] lirici italiani, Ungaretti e Quasimodo. Tanti anni dopo, quando Montale venne nominato senatore a vita, il poeta dell'*Allegria* gli dedicò questo maligno epigramma: «Montale senatore / Ungaretti fa l'amore». Non l'avrebbe scritto se avesse conosciuto il segreto delle lettere a Maria Luisa: «Quando le labbra [illegible] come le tue labbra, l'amore è meglio della poesia».

Mirella Serri

Eugenio Montale, a sinistra Maria Luisa Spaziani negli Anni [illegible] e, la versione originale del celebre acrostico dedicato alla poetessa

LA POESIA E IL MARE

70 anni fa, gli Ossi di seppia

Gli *Ossi di seppia*, il primo grande libro montaliano, compiono settant'anni. E proprio in questa occasione l'editore Donzelli pubblica un saggio di Angiola Ferraris, *Se il vento*, che rilegge quei testi fondamentali attraverso un filtro critico modernissimo. La conclusione è, ancora una volta e con più forza, l'accostamento del primo Montale a Leopardi, i due grandi del Novecento e dell'Ottocento riletti nel segno dell'«arcano», della poesia come sguardo lucidissimo e impietoso sul nulla del mondo e degli uomini. Il mondo degli Ossi esiste in forma di metafora, spiega la Ferraris, ed è la metafora del vento, «di una presenza che si lascia dire solo nel suo modo di apparire sfuggente».

UNA LETTERA

Se vuoi, posso essere giovane

31 maggio 1949

MY honey, la tua lettera [illegible] mi dice nulla della tua malattia e di che si è trattato; purtroppo però (senza dirlo) mi toglie la speranza che tu possa venire in settimana. Per quale oscura resistenza al Bad Boy hai scelto proprio questo periodo per ammalarti. Ne sono disperato. Nemmeno mi dici (lo dice Elémire ma non è tal se ci vedremo sabato, e dove e come.. Ho dieci anni davanti a me che io posso togliermi o aggiungermi a tuo piacere; posso essere ancora un giovane o diventare un vecchione, as you like it. Non dipende da me e non vorrei nemmeno che dipendesse da una tua scelta razionale; vorrei che fosse un raptus anche da parte tua. Altrimenti dovrò pensare a seppellirmi chissà dove, mi è troppo doloroso vivere in queste condizioni. Tu puoi certo comprendermi...

L'Immagine non mi ha ancora detto che pubblicherà l'articolo di Elémire ma in ogni caso lo darai a Solmi... preparami tutte le [illegible] poesie in una copia da non restituirsi più; e preparami le [illegible] poesie per Botteghe Oscure, scrivine una apposta o due.

Ora, prima di affondare in un mare di bozze, [illegible] io un po' [illegible] te sul tuo terrazzo, e mi metto ai piedi di Lucrezia; e affondo in te nella grotta azzurra. E canto, sono tanto disgrazia-a-a-atooo!

Bad Boy

Non ti stancare in inutili passeggiate, in inutili cinema, in inutili fatiche dormi come un ghiro; ecco una bestia alla quale non ti hanno ancora paragonato! ringrazia Elémire di tutto (Amleto, Cedrone, ecc.); ma se mi chiama egregio mi suiciderò

BARNUM

SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

L'assedio di Sarajevo ricostruito nel biscottificio

COLLEGNO, lo dico per chi non è di Torino, non è solo il posto dello smemorato e del manicomio ora ex manicomio. E' uno dei tanti paesi infilzati da [illegible] che si chiama corso Francia e che di paesi ne infilza una serie, attaccati uno all'altro, divisi solo dal cartello col nome, come sulla Riviera romagnola, solo che il mare non c'è. In compenso c'è un [illegible] d'altra roba. Ad esempio adesso c'è una fabbrica che si chiamava Maggiora, faceva biscotti, però se ci entri in questi [illegible] non trovi biscotti ma Sarajevo. E non è una [illegible].

E' una sorta di mostra (ma il termine mostra è infinitamente fuori posto) che si intitola *Sarajevo Life*, ricostruzione di un assedio. Com'è nata me l'ha raccontato una ragazza con un bel nome (Kyara, con il kappa e la ipsilon) e un cognome impossibile (van Ellinkhuizen, è olandese). Lei dice che un giorno è andata a Sarajevo perché non si fidava di tutte quelle cose che c'erano [illegible] sui giornali e voleva andare a vedere. Si è fatta accreditare da non so che radio o rivista, si è infilata nel tunnel che passa [illegible] le linee serbe e sbuca in città, ed è andata a vedere. Poi c'è tornata altre volte e quel che ha fatto ogni volta è portarsi via dei pezzi di quella città, perché le cose, gli oggetti, parlano molto più delle parole, e se bisogna far capire qualcosa, a noi, di quell'assurdo assedio, magari un modo è quello: farci vedere le cose. Così lei li ha [illegible] insieme e ne ha fatto una mostra (capito che proprio non è [illegible] giusto) che prima ha installato a Milano, adesso a Collegno, e in futuro da altre parti in Italia.

Per fare un esempio. Lei abitava in una casa, a Sarajevo. Cade una granata, centra l'alloggio vicino, e si porta via una famiglia intera. Adesso, tu vai dove facevano i biscotti e vedi la foto di quella famiglia, e poi quel che è rimasto: la stufa, una sedia, la finestra con la plastica al posto dei vetri, qualche oggetto rabberciato. Calcinacci e polvere. Vai avanti, tra cassonetti e carcasse di macchine, e finisci nel mercato tutte bancarelle vuote. I pacchetti di sigarette fatte con qualsiasi carta, han finito da tempo i pacchetti veri, ma non la voglia di fumare, che toglie la fame, e così le sigarette in qualche modo le fanno, e poi le confezionano con quello che c'è, basta che sembri un pacchetto. Insomma, [illegible], a pensarci bene. Come i disegni dei bambini. Kyara se li è portati via da un asilo, vederli lì è come spiare la [illegible] di quei piccoli uomini che praticamente non hanno mai visto la pace. C'è chi disegna aerei della Nato e chi disegna fiori, alberi e uccelli nel cielo. C'è [illegible] che disegna solo [illegible] se, uomini niente, solo cose, deve [illegible] deciso che gli facevano decisamente schifo, gli [illegible] ni.

Una ragazza olandese è andata a catturare pezzi della città

Io non so cosa abbiate capito voi, di quella battaglia. C'è tutti i giorni al telegiornale, ma [illegible] so cosa ne abbiate capito, veramente, io, poco. Fa schifo dirlo, ma non so quasi nulla. Non sapevo quasi nulla. Adesso sono stato nella fabbrica dei biscotti e so qualcosa di più. Ti aiuta a [illegible] bene a fuoco l'assurdità: un assedio, come nel Medio Evo, solo che siamo nel Duemila. Una città che da anni ha i [illegible] ci [illegible] casa che cercano di entrare e non riescono. Non c'è più nessun angolo della città al riparo da [illegible] chini o granate. Tu [illegible] la testa fuori e in qualsiasi metro [illegible] strada che fai puoi essere nel mirino di un fucile di precisione. Tu te ne [illegible] casa, a lavarti le mutande, e una granata ti può spedire a lavare mutande per l'eternità. Nel Duemila. La sera i giovani escono, anche se è coprifuoco, a[illegible] se è da matti, ma escono, perché può essere l'ultima sera, e fanno brillare gli accendini, per vedere dove mettono i piedi, sembrano tante lucciole, dice Kyara, [illegible] a divertirsi, e solo a dirlo ti viene una tristezza bestiale, non sai precisamente perché, ma bestiale.

Una foto di Tito con un foro in bocca e due negli occhi

Un assedio da Medio Evo [illegible] una guerra da Ottocento: quelli si uccidono per l'identità nazionale, per l'indipendenza: cose che noi studiamo sui libri di [illegible], il [illegible] Garibaldi, lo Spielberg. Dove diavolo è finito il Duemila? Cos'è successo per fermare così la Storia, per azzerare la civiltà, per mettere in *rewind* le intelligenze di tutto un popolo? Forse, a voler capire, bisognerebbe partire da una foto che è, nella fabbrica di Biscotti, è proprio all'entrata. Una foto di Tito. Il generale. Bianco e nero. Lui di tre quarti, un po' sessantenne, capelli ondulati e lucidi, la giacca chiara, un fazzoletto nel taschino, gli occhi che guardano il futuro. Non fa una piega. [illegible] fori di proiettile, addosso, che squarciano con una mira bestiale la superficie della foto: due negli occhi, il terzo in bocca.

Alessandro Baricco

POLEMICA. Il Premio Nobel sotto accusa nella sua Russia: non si pronuncia sui nuovi orrori

Il sonno del Profeta

«Il gulag torna, Solzenicyn tace»

MOSCA

SOLZENICYN [illegible]: con questo titolo la *Literaturnaja Gazeta* ha pubblicato una lettera aperta della giornalista Olga Ciojkovskaja: l'ac[illegible] che rivolge allo scrittore è di non [illegible] pronunciato sugli orrori della guerra [illegible], sul Gulag creato per i ceceni dalle truppe russe, sulle torture e le uccisioni [illegible] popolazione civile «E' [illegible] disgrazia [illegible] la Russia che l'autore [illegible] libro della grande rabbia e della grande pietà ignori la rinascita del Gulag in [illegible]», ha scritto la giornalista che negli Anni 60 ha condiviso con lo scrittore [illegible] battaglie del dissenso.

La risposta non ha tardato a venire. Una settimana dopo, sulla prima pagina della stessa *Literaturnaja*, lo scrittore sotto accusa si è fatto sentire: «Riguardo a[illegible] Cecenia la mia coscienza è pulita: sono stato il primo a parlare della deportazione dei ceceni da parte di Stalin [...] e a g[illegible] ho dichiarato che l'intervento militare in Cecenia è stato un terribile errore politico». Lo scrittore se la prende con i suoi critici. «Dove siete stati in quei tre anni [illegible] cui (...) in Cecenia regnava la violenza?». E Solzenicyn elenca anche le altre disgrazie della Russia, a suo avviso non [illegible] gravi: il crollo demografico, il dominio dei «ripugnanti nuovi ricchi arricchitisi rubando e non producendo», il disastro delle scuole. «Solzenicyn non tace, parlo regolarmente e mi rivolgo a un grande pubblico... Non ho taciuto nemmeno quando [illegible] poteva perdere la testa per una parola, quando la parola aveva un peso reale. Oggi c'è l'inflazione della parola e i discorsi possono anche non influire minimamente sugli [illegible]. [illegible] vanno cambiati non con le parole, ma con la sostanza. Ed è ciò che sto facendo adesso».

Ma [illegible] polemica su Solzenicyn, sul Solzenicyn uomo, è destinata a continuare. Un'altra dura requisitoria è stata pronunciata, [illegible] un convegno a Ancona, dalla scrittrice Tatjana Tolstaja, autrice di racconti pubblicati in Russia e all'estero (in Italia sono stati tradotti *Sotto il portico dorato*, nel 1989 dalla Tartaruga, e *La più amata*, l'anno [illegible] da Einaudi). Il suo discorso, sul [illegible] «Fine millennio», sarà pubblicato integrale sul numero di settembre della *Rivista dei Libri*. Ne anticipiamo uno stralcio, nella traduzione di Pietro Corsi. Con un intervento dello slavista Vittorio Strada. [a. z.]

«E' ARRIVATO TROPPO TARDI»

La requisitoria della scrittrice Tatjana Tolstaja «Perché è stato accolto da derisione e perplessità»

UNO scrittore che ha dormito durante tutti i mutamenti drammatici trascorsi dalla Russia in questi anni, o che non [illegible] ha vissuti per circostanze personali o per un personale estraniamento, si trova in una posizione [illegible]vero risibile. L'esempio più luminoso è ovviamente Aleksandr Solzenicyn. Vi ricordo che venne espulso dall'Unione Sovietica agli inizi degli Anni 70, e poco dopo si stabilì in [illegible] villaggio del Vermont, nel Nord degli Stati Uniti; si è barricato in casa isolandosi dal resto del mondo, e si è dedicato alla letteratura, convinto che la mentalità russa non sarebbe cambiata, che la misterio[illegible] attuna [illegible] sarebbe durata per sempre e [illegible], se il lettore russo lo [illegible] [illegible] [illegible] una volta da profeta, allora era davvero [illegible] profeta, e tale sarebbe rimasto, per sempre. L'alta opinione di se stesso ha giocato un brutto tiro a Solzenicyn. Facendo affidamento sul proprio isolamento, ha perso l'opportunità di influenzare i suoi lettori, ha perso quel momento storico che pochi hanno il privilegio di vivere.

Per qualche tempo è [illegible] molto, molto fortunato: credeva di essere un profeta, i russi credevano che fosse un profeta e aspettavano che tornasse per insegnar loro [illegible] vivere; anche le auto[illegible] lo credevano un profeta, e cercavano di impedirne il ritorno. Per qualche tempo, la situazione si presentava come storicamente [illegible]: l'atteso ritorno [illegible] Solzenicyn, il cui arrivo annunciato suscitava sentimenti contrastanti in quasi tutta la società - si potrebbe dire, nell'intero [illegible] - avrebbe mutato [illegible] corso degli eventi, la [illegible] stessa, in modo imprevedibile. Per il meglio o per il [illegible]. [illegible] sta a me giudicare. Tuttavia, Solzenicyn non si rese conto che lui stesso era divenuto [illegible] figura simbolica, mentre pensava ancora che fossero i suoi libri, il [illegible] lavoro letterario, la [illegible] scrittura a contare veramente. Era convinto che *La ruota rossa*, il romanzo a cui stava [illegible]cora lavorando, sarebbe stato un testo chiave, e prometteva di tornare non appena lo avesse terminato.

Pensava con tutta probabilità che la forza interiore [illegible] suo testo avrebbe abbattuto, ucciso coloro che meritavano di essere uccisi, avrebbe rimesso sulla giusta strada coloro [illegible] se ne erano allontanati, avrebbe aperto gli occhi a tutti, e così via. Mentre Solzenicyn terminava e dava l'ultima mano a questo romanzo veramente noioso, lungo e mediocre, la Russia sperimentava una serie di sostanziali mutamenti, [illegible] [illegible] letterari, ma principalmente sociali. La situazione politica mutò in modo considerevole, e la situazione culturale la tenne dietro: da adoratore [illegible] icone, il [illegible]tore si trasformò in un essere cinico e deluso. Sopravvisse alle fame dell'inverno del 1990, all'umiliante «aiuto umanitario» fornito dai nemici di un tempo, di quei tedeschi un giorno conquistati e ora satolli, all'inflazione galoppante, a due colpi di Stato, all'inarrestabile degrado del movimento democratico, alla disintegrazione del Paese nelle cosiddette «repubbliche indipendenti» - entità impoverite, bellicose, rette da ex segretari di partito -, alla pervasiva influenza della mafia di partito e alla sua fusione con i circoli criminali, all'istupidimento collettivo e ad altri disastri e turbolenze.

Quando infine il lettore cessò di essere un lettore, quando il cittadino preoccupato divenne un cittadino esasperato, Solzenicyn portò a termine le sue [illegible]diose fatiche, narrando le ragioni che portarono alla rivoluzione del febbraio [illegible] 1917, chiuse la sua casa del Vermont e arrivò finalmente in Russia, seguito dalla troupe televisiva della Bbc e cacciando con insulti vari i giornalisti russi che volevano intervistarlo. Il profeta, che aveva perso l[illegible] ora di trionfo, venne salutato con incomprensione, derisione, perplessità. Era arrivato troppo tardi al banchetto: «tarde venientibus ossa», dice il proverbio latino.

Tatjana Tolstaja

A fianco la scrittrice russa Tatjana Tolstaja. Sopra Aleksandr Solzenicyn, che da un anno è tornato in patria. In alto lo slavista Vittorio Strada

STRADA LO DIFENDE

«Un po' di rispetto almeno per la storia»

L'ALTERNATIVA «scrittori o profeti?» è del tutto artificiosa per il fatto che mentre di scrittori ce ne sono tanti, anche in Russia, di profeti non ce n'è neppure l'ombra, neppure in Russia, circostanza, quest'ultima, di cui non credo ci si debba dolere. L'alternativa, anzi la scelta, è, semmai, tra numerosi singoli scrittori, nonché tra [illegible] tipi di scrittura. In questo caso, se si vuole parlare di queste possibili scelte, il discorso può farsi interessante e vario, uscendo dall'uggiosa genericità di dicotomie e alternative perentorie e fittizie.

Ma e Solzenicyn?, si obietterà. Già, l'autrice dello scritto *Scrittori o profeti?* fresca come [illegible] [illegible] si propone, quasi fosse una [illegible] scoperta, una definizione dell'autore dell'*Arcipelago Gulag* che, per l[illegible] trita banalità, credevamo appannaggio di un giornalismo provinciale di decenni passati: Solzenicyn sarebbe un profeta, anzi tale lui stesso si vorrebbe. Naturalmente poiché il tempo dei profeti da un pezzo è passato anche per la Russia, tale appellativo è ironico e derisorio.

Difendere Solzenicyn? Ma ne guardo bene, tanto più che qualche parola (risultata ora profetica!) contro il luogo comune che la etichetta «profeta» (qualcuno con un guizzo di zotica originalità lo ha definito addirittura un Khomeini!) l'ho già spesa nella mia introduzione al suo libro *La «questione russa» alla fine del secolo XX*, edito di recente da Einaudi.

Per aggiungere un breve supplemento di riflessione, dirò che lo scrittore russo è un fenomeno singolare e unico (è una constatazione, non una valutazione) e [illegible] tale [illegible] considerato, [illegible] un mini[illegible] di rispetto, se non per lui, almeno per le circostan[illegible] storiche, senza drammatici e disinvolti out-aut tra lui e [illegible] resto della letteratura. E' noiosa la *Ruota rossa*, il ciclo epico di Solzenicyn? Può darsi. Come può darsi [illegible] per altri lettori risultino noiosi i racconti dell'autrice dell'articolo.

Bisogna abituarsi all'idea che la letteratura (parliamo qui di quella [illegible] che, per quanto dotata di [illegible] peculiarità, non è un'eccezione rispetto [illegible] altre) è fatta di individualità, solo convenzionalmente riportabili a schemi generali, come, ad esempio, quello di una lettera[illegible] «pura» e di una letteratura «profetica», ammesso poi che l'una o l'altra oggi esistano. A un certo punto l'autrice ripren[illegible] implicitamente, parafrasandolo, un verso troppo spesso citato (e, a mio giudizio, incongruo) di Evtusenko, per cui in Russia un poeta, o uno scrittore, è più di [illegible] poeta, o di uno scrittore. Ma questo è, in vario modo, vero per ogni letteratura, in cui un poeta, o uno scrittore, può [illegible] [illegible] meno, e non solo più, di [illegible] poeta, o di uno scrittore, soprattutto in tempi di produzione culturale di massa.

A questo punto si potrebbe aprire un discorso interessante e serio sulla poesia e letteratura russa d'oggi, nella quale l'autri[illegible] dell'articolo occupa indubbiamente un suo posticino e un [illegible] posto l'occupa indubbiamente il Profeta alias Aleksandr Solzenicyn, lasciando ai lettori, naturalmente, la sentenza sulla maggiore e minore «noiosità» di entrambi. Sarebbe [illegible] discorso ampio poiché spazierebbe da un'analisi delle trasformazioni della funzione e del posto della letteratura nell'attuale vita sociale e culturale russa a una «lettura» degli scrittori e degli scritti della letteratura [illegible] odierna. Si vedrebbe allora ancor meglio quanto astratte e improduttive siano certe alternative. Ma lo spazio che ci è stato [illegible] è bastato appena per sbarazzare il terreno da qualche luogo comune che, del resto, ne siamo sicuri, rispunterà [illegible] l'ostinazione delle ortiche.

Vittorio Strada

LETTERE AL GIORNALE

Il caso Negroponte e la cultura italiana; canto per un barbone

Abruzzese: la miccia è accesa

Avendo contribuito [illegible] formula dell'incontro di Nicholas Negroponte con significativi esponenti della cultura italiana, non posso che compiacermi del dibattito aperto [illegible] Luciano Gallino e Furio Colombo [illegible] *La Stampa* dell'1 e 2 luglio. Ne sarò più felice se servirà a farci compiere un salto di qualità nel modo [illegible] pensare la rivoluzione telematica in cui siamo entrati. [illegible] profonda stima in figure come Gallino, Colombo e quanti a Napoli hanno accolto l'invito di Telecom Italia, ma credo che questo salto vada compiuto [illegible] più decisione.

Furio Colombo, polemizzando [illegible] la dura leggerezza attribuita a Negroponte, avverte che l'uomo di cultura deve riflettere sulle cose e non semplicemente propagandarle. Giusto. Ma resta il problema di sapere vedere le [illegible] su cui riflettere. Molti intellettuali, oggi, ragionano sempre nello stesso modo, nonostante le cose che appaiono nuove sembrino esigere ben altro sforzo di comprensione. Gallino ha quindi più che ragione [illegible] rivendicare un poco di realismo sociologico.

Faccio mie le sue domande: quel faccia a faccia tra il profeta [illegible] computer e dei bit e i sacerdoti del libro fu un vero incontro tra intellettuali responsabili? Fu Negroponte più americano di quanto europei [illegible] stati Claudio Magris e Beniamino Placido? Più sprezzante la fiducia nella Tecnologia o quella nella Cultura? Più sensibili alle attese del presente i viaggiatori del Futuro o quelli [illegible] Tradizione?

Siamo sicuri che il valore - sociale, etico o estetico - delle nuove tecnologie della comunicazione possa essere deciso lasciando immutato il quadro teorico, politico e professionale con cui le istituzioni della civiltà industriale hanno [illegible] e oggi interpretato e usato forme e contenuti dei mass media? Siamo sicuri che sia intelligente ragionare sulle nuove tecnologie come [illegible] trattasse dell'invasione dei [illegible] e non piuttosto il derivato di una trasformazione interna al corpo sociale?

Siamo sicuri che le trasformazioni in corso nei sistemi [illegible] comunicazione possano essere correttamente interpretate senza guardare contesti marginali, interstiziali e alternativi in cui, senza alcun ricorso ad alcuna nuova tecnologia, emergono tuttavia modelli e bisogni di vita assolutamente innovativi? Siamo sicuri che nel ragionare sui [illegible] media dell'interattività e della multimedialità [illegible] prevalga un soggetto storico (un modo di intendere soggetti e memoria, gerarchie sociali e conflitti) che è già stato [illegible] e [illegible] agonizzante dalla fase terminale dei grandi media di massa e dei consumi collettivi? O che i saperi costruiti [illegible] [illegible]delli storici [illegible] socializzazione siano ancora compatibili con la sensibilità postmoderna?

Invece di rimettere in gioco le vecchie paure sulla solitudine e sull'omologazione (temi della civiltà delle masse e del loro manicheismo), perché gli uomini di cultura che giudicano vecchi e [illegible] media non riflettono sul carattere proteiforme della vita quotidiana, sui modi d'essere della persona, del suo corpo e delle sue protesi?

Perché le superstizione domande sul futuro si concentrano quasi sol[illegible] sulla «morte del libro» (della letteratura?) ma non pensano agli apparati dell'editoria (stampa, radio, cinema, tv ecc.), dei se[illegible] (amministrazioni, ospedali, trasporti, tasse, banche ecc.), di musei e beni storici, [illegible] ricerca, scuola e formazione, dell'urbanistica, del commercio? Perché i vecchi privilegi delle culture della produzione e dello spettacolo (scrittori e registi, universitari e sovrintendenti alle arti, ma anche politici e imprenditori, pubblicitari e padroni di tv) sono così determinati nel perpetuare i mostruosi costi di [illegible] distribuzione o di una concentrazione del consumo che la telematica potrebbe invece ridurre al minimo?

Perché gli intellettuali temono tanto il «grande fratello» e non si interrogano su un prossimo futuro in cui i linguaggi della diversità, a loro [illegible] cari, muteranno in crisi l'interesse generale, a loro altrettanto caro? Perché non si interrogano sino in fondo su una frattura epocale tra vecchi luoghi della politica e i nuovi luoghi della comunicazione? Perché i politici restano impigliati ai vecchi [illegible] della comunicazione generalista? Perché assennati operatori culturali citano lo slogan derivato da Umberto Eco (né apocalittici, né integrati) senza accorgersi di usare questa formula per eludere la sostanza stessa dello sviluppo occidentale e cioè il paradosso come unica verità possibile, come sostanza dell'abitare? E' il problema che i regimi di massa non riescono più a risolvere: sia la mediazione che l'opposizione sono fughe dal mondo.

Interrogativi senza mezze misure. Nel progettare il Summit della [illegible] 1995 - con Fausto Colombo, de Brabant, de Kerckhove, Fabbri, Giorello e Martinotti - contavo su una ricaduta polemica dell'evento. Ringrazio Gallino e Furio Colombo per questo. Il premio a Negroponte ha soffiato su una miccia già accesa; ora vorrei [illegible] infiammasse [illegible] interlocutori.

Alberto Abruzzese

LA LETTERA DI O.d.B.

Non è sufficiente essere responsabili di partito per acquisire il diritto di semplificare ciò che semplice non è. Gli [illegible] dell'ultima vagonata di referendum non si prestano a una lettura politica sul grado di consapevolezza della «gente» per il semplice fatto che le categorie interpretative di cui ancora oggi si serve la politica sono completamente inadeguate a cogliere i molteplici aspetti e le stratificazioni del profilo culturale del popolo italiano. La transizione che stiamo vivendo si caratterizza per un aspetto di fondo vero e incontestabile...

Alberto Di Lino, Asti

Referendum e democrazia confusa

GENTILE Signor Di Lino, sono sempre a disposizione di chi ritiene di possedere la soluzione di [illegible] problema. Quindi, trascrivo quel che posso, causa spazio, del suo messaggio. «Cadute le vecchie regole, non esiste più una "cultura dominante ed egemone" alla quale uniformarsi o contro la quale combattere. Esistono, al contrario, mille modi di vedere e vivere il reale certamente disordinati e contraddittori che hanno scompaginato il modello [illegible] vita vecchio al quale eravamo legati e forse affezionati. Se destra e sinistra non capiranno alla svelta la complessità dei mutamenti in corso resteranno inchiodate ancora un pezzo alla macchietta di Peppone e Don Camillo. Questo [illegible] hanno detto i referendum e non altro.. Destra e sinistra si sono rese responsabili di un'ulteriore caduta di credibilità della politica, rimettendo alla volontà popolare decisioni che la politica stessa non è stata capace di prendere pur avendo formalmente a disposizione tutti gli strumenti di composizione propri [illegible] una democrazia delegata. Il popolo ha certamente risposto. Ma attenzione: le risposte sono state tre, [illegible] una. A fronte di favorevoli e contrari, ci sono stati quanti hanno ritenuto avvilente per se stessi e per la democrazia ritrovarsi iscritti d'ufficio o al partito dell'integralismo neocorporativo o al partito del re [illegible] questioni che niente hanno a che vedere con i "sacri destini della patria". Costoro non sono minoranza né rispetto ai Sì né rispetto ai No...».

Lei, gentile Signor Di Lino sostiene che un giudizio si può ricavare solo da una valutazione globale e comparativa delle tre risposte referendarie. E, soprattutto, dall'insegnamento «che non si può sbrindellare la democrazia asservendo i referendum agli interessi di parti assolutamente minoritarie rispetto all'insieme della società. Le confusioni per principio confondono. A meno che la democrazia non sia di per sé offensiva e confusa. E' così? Può darsi». Contento lei...

Oreste del Buono

Dov'è il lavoro per una signora di 48 anni?

Ho appreso già in passato dai giornali nazionali che il Veneto ha il primato dei cittadini fedeli al fisco (anche se pure da noi ci sono evasori). Ciò però non vuol dire necessariamente che siamo i più benestanti.

Anch'io pago le tasse fino all'ultimo centesimo e perciò, anche se i soldi che entrano in casa mia non sono pochi, dopo aver pagato tasse varie, d'inverno tengo la temperatura in casa a 16°, vado dal medico, a pagamento, quando non posso proprio farne a meno, per vestiario e scarpe cerco di non spendere più di un milione l'anno (siamo in tre). Ciò nonostante se capita una spesa imprevista (riparare l'auto), non ho più i soldi per pagare le tasse.

Ho cercato lavoro presso qualche cooperativa che offre lavoratori in affitto alle ditte, ma [illegible] dicono che gli operai specializzati sono molto richiesti (ne esistono pochi con le giuste specializzazioni) e altri lavori di facchinaggio (precari) sono già coperti da giovani diplomati [illegible] lavoro. Chiedevano lavoro come me a questa cooperativa anche due giovani meridionali, uno al primo impiego, l'altro (ex bracciante agricolo) stava per [illegible] licenziato perché in esubero.

Ai miei concittadini piccoli industriali e artigiani dico: «Visto che fate appelli in tv, date lavoro a questi giovani che avete illuso e, se avete un lavoro per una signora di 48 anni, ditemi dove siete perché io vi ho cercati, ma non vi ho trovati».

Annamaria Righele Brasolin
Bassano (Vicenza)

Storia di Thomas vagabondo delle stelle

Te ne sei [illegible] sotto le stelle in una notte di [illegible] d'estate, steso su [illegible] giaciglio di cartoni, in un giardinetto presso l'ex commissariato Barriera di Nizza, che all'imbrunire diventa un luogo a rischio. [illegible] mi dicevi che quei ragazzi che girano ti hanno sempre rispettato te e le tue misere cose. All'anagrafe eri Gentile Tommaso, anni 65, senza fissa dimora. Ma, a pieno titolo, [illegible] mio parrocchiano. Per gli amici il tuo nome era Thomas.

Sovente ti sedevi nell'ultimo banco della chiesa per riposarti e pregare. Ci siamo incontrati nel 1991, quando sei finito sui giornali perché dormivi e mangiavi in un furgoncino. [illegible] riflettere quella tua [illegible]: «Molte persone coccolano i cagnolini ma a me non rivolgono neppure una parola». Poi siamo diventati amici. Mi aspettavi [illegible] mercoledì per [illegible] il sussidio destinato a te dalla conferenza [illegible] San Vincenzo. E poi non ti abbiamo mai lasciato mancare il cibo e la bevanda. Ti abbiamo affidato anche a Nevio, un ottimo primario. Ma tu non volevi stare [illegible] ospedale come non volevi pernottare al dormitorio pubblico perché [illegible] comandano i marocchini».

La tua morte sotto le stelle suscita in me, nei volontari della Caritas e anche nell'ente pubblico qualche rimorso. Adesso, Thomas, sei con quel Padre che tu pregavi in terra a modo tuo. A questo Padre chiedi per noi [illegible] po' di grinta evangelica, per affrontare con più coraggio le situazioni come la tua. Tu sei morto su una gradinata di un commissariato abbandonato: è stata la stella che ti ha portato nel seno di Abramo in compagnia con il povero Lazzaro.

don Sebastiano Giachino
Torino
parroco del Patrocinio San Giuseppe

D'Alema, Pietro Nenni e un interrogativo

La Stampa di lunedì a pagina 4 titola: «D'Alema? E' l'erede di Nenni». Nella sua non resistibile ascesa D'Alema toglie ai socialisti anche i punti interrogativi.

Nel titolo il punto interrogativo doveva stare dopo Nenni. E così un mio dubbio e una [illegible] speranza, al congresso dei Laburisti, [illegible] diventato una certezza.

prof. Giuseppe Tamburrano
Roma

Si annuncia come il grande fenomeno di massa dell'estate: fra libri e convention internazionali

Il diavolo sulla pelle

Tatuaggi, uncini e mode crudeli

Dai simboli della mafia orientale ai brillanti incastonati nei denti

Due tipi di tatuaggio molto diffusi: il drago per lui e il cuore trafitto per lei

POVERO Quiqueg maltrattato da Ismaele per via di quella faccia e di quel braccio tatuato con «un interminabile labirinto cretese». Il ramponiere di *Moby Dick* verrebbe accolto assai meglio dalla del jack fresciante oggi. Tutti pazzi, come gli eroi Stevenson e di Conrad, per un veliero o un serpente o il drago incisi sul petto o altrove, roba d'antiquariato tribale e nostalgia dei mari Sud, mito schwobiano, all'ultima moda in mezzo al restante mentario del tatuaggio, delfini rondini, diavoli. Per il byker, naturalmente, è di la Harley-Davidson (ma in Italia non ancora tanto i pagei, intanto prende piede il disegno astratto, il bianco e nero mondrianesco, nell'attesa del nuovo Verbo che il guru giapponese Horioshi III rivelerà, insieme agli altri celebri colleghi mondiali, alla convention ionale dei tatuatori che si terrà in dicembre a Bologna, al momento massimo laboratorio italiano della cultura e subcultura giovanile, quindi città-tattoo per eccellenza.

Chi è il più artificiale?

Insomma il tatuaggio, dopo un breve revival negli Anni 60-70 sull'onda della californiana «Tattoo Renaissance» di Leo Zulueta, ma da noi subito spento - «era troppo presto, i tempi non erano maturi», spiega Roberto «Freak» Antoni che la trasgressione se ne intende -, dai primi Anni 90 in poi non ha fatto che salire di temperatura. E questa si annuncerebbe come l'estate del trionfo, «un vero e proprio fenomeno di massa» secondo Massimo Orio Villa, esperto del genere che per dare alle stampe, forse allo Sperling Kupfer, una guida al tatuaggio, non fosse per l'avanzata aggressiva del suo più temibile concorrente: il *piercing*, vale a dire l'arte (?) di perforare il corpo. Che quando è dolce si direbbe piaccia sempre più soprattutto alle ragazze: un diamantino qui sull'angolo della bocca, più raramente incastonato in un dente come Madonna, una mezza dozzina di piccole stelle dentro il lobo dell'orecchio, l'anellino chissà dove... appeso laggiù.

Difficile dire chi la meglio nella gara aperta tra la millenaria body art incancellabile, il nostro corpo scritto, il corpo che racconta la sua storia, una tensione dello spirito, una di religiosità, e la tecnica «bucata» a forte componente erotica, una sorta di ordalia, masochismo, il corpo esaltato e insieme negato, trasformato in feticcio. Entrambi, tatuaggio e piercing, tendenti comunque a rivendicare il distinguere più o meno aeternum, un «sé» giovane, o meno giovane, strappandolo all'omologazione e all'anonimato.

«Il primo dovere dell'uomo è quello di essere artificiale» diceva Oscar Wilde. Ma chi sarà oggi più artificiale: il ragazzo con i campanellini alle narici, il macho con i pesi che allungano il suo organo sessuale o quello con «le stampe roventi» che dispiacevano tanto a Leopardi? Altro che artificiale. Nel suo *Saggio su Pan* (Adelphi) James Hillman ci spiega che «quando la visione dominante che tiene insieme un periodo della cultura si incrina, la coscienza regredisce in contenitori più antichi... ma guardare indietro rende possibile andare ti, perché guardare indietro ravviva la fantasia dell'archetipo fanciullo il quale è sia il momento dell'inerme debolezza sia il dischiudersi del futuro». Capito?

I tatuaggi e le altre pratiche corporee, body building e scarificazione, qui bisogna stare molto attenti a non scivolare nella patologia, farebbero parte di questa regressione creativa. E pare che i due percorsi, tattoo e piercing moderato, tendano, abbastanza sovente, a incontrarsi. «Un seno avvolto drago tatuato il naso corrisponde al capezzolo; se da questo pende un orecchino (operazione compiuta con il piercing) l'effetto ottico complessivo è qualcosa di più di un semplice tatuaggio».

Come risulta, con molto maggiore choc, dalle foto di Witkin, certo bellissime, attualmente esposte al Castello di Rivoli, dove qualche povero diavolo compare appeso per la pelle dei genitali a uncini da macellaio, piercing ante litteram, sadico quanto basta.

Esempi di contaminazione tra i due generi se ne possono trovare parecchi altri in *Ribelli per la pelle*, libro per lla estremo e ottimamente documentato di Alessandra Castellani, giovane studiosa romana di fenomeni giovanili soprattutto metropolitani, appena uscito da Costa & Nolan.

Un florido business

Un viaggio nella storia e nella cultura dei tatuaggi attraverso il quale l'autrice cerca le ragioni del crescente ritorno di questi riti che stanno alimentando, come inevitabile, un business più che florido accompagnato da patenti ciarlataneria, pseudo-inchieste, ricerche, riviste innocue e divertenti come la *Tattoo revue* con tutta la mitologia del rock e del pop, però anche letteratura estrema, tipo l'album pubblicato l'anno scorso da Apogeo *Tatuaggi corpo spirito*, un cult anglosassone istruttivo per chi voglia conoscere la tanatofilia di un certo mondo anglosassone quanto pericoloso se preso sul serio. Soprattutto un fiorire di apprendisti stregoni dai quali i tatuatori seri tentano non sempre con fortuna di difendersi. Diffusi, particolarmente, nell'era dell'Aids, gli adepti del *piercing*, diventato una sorta di sfida «filosofica» con radici misticheggianti in molti Paesi, vedi l'America di *Pulp fiction* la Arquette che esibisce uno spillone nella lingua dicendo: «Aiuta la fellatio», e sono le grandi metropoli, New York, Los Angeles, soprattutto San Francisco, la fonte alla quale i teenagers latini ancora una volta stanno abbeverandosi.

La galassia del tatuaggio, pratica condannata dalla Bibbia e tuttora guardata con sospetto nei Paesi di tradizione cattolica (i cristiani venivano tatuati dai Romani), è come si sa vasta e antica quanto il mondo. Dai Traci e dai Maori a Jovanotti, il fascino di un disegno indelebile inciso sul proprio corpo ha contagiato genti delle più diverse culture: marchio di infamia per i galeotti, «parola d'ordine» tra organizzazioni criminali, da napoletana dell'800 tatuava i suoi adepti sulla mano, tra pollice e indice: una serie di puntini a seconda della gerarchia, spiega il pittore-scultore Plinio Martelli, studioso di body art e di tatuaggi, mentre divinità buddiste e disegni floreali sono l'indicazione di appartenenza alla yakuza, l'attuale mafia giapponese, e Odino e Thor i simboli guerreschi preferiti dalla sottocultura skinhead. Atroce ricordo del lager è il numero impresso a fuoco che i superstiti dell'Olocausto portano con sé e potrebbe bastare questo per respingere la tentazione del tatuaggio. Ma così non è.

Perduta ormai da due secoli la sua aria «maudite», il è diffuso, più di quanto non si creda, a tutti i livelli sociali e culturali: piacque a Pietro il Grande, a Napoleone, a Churchill, intrigò Barthes e ovviamente Lévi-Strauss, Tanizaki che gli ha dedicato un romanzo, nonché la cattolicissima Flannery O'Connor, ia oggi sotto la camicia di Bill Clinton come fu per Kennedy, è stato una bandiera per Janis Joplin, Bob Dylan, Mick Jagger (Tattoo you dei Rolling è un cult), neppure le grandi cover girls Naomi Campbell e socie, se lo sono negato sull'onda della moda, le magliette tatuate di Romeo Gigli l'anno scorso, per esempio. Gabriele Salvatores, il nostro regista Oscar, ha un rapporto speciale con il vascello sul suo braccio. «Il tatuaggio è un compagno silenzioso che comunica continuamente agli altri e a se stessi ciò che si è e ciò che si vorrebbe essere...». E nessuno sospetterebbe l'esistenza di un piccolo «idolo» nascosto dall'orologio di grandi manager, perché una delle fascinazioni del tattoo è di restare segreto, come usano i giapponesi, grandi maestri di quest'arte, spesso, finanzieri e tycoon, tatuati a tutto campo dal collo in giù, «una specie di maglia della salute che gli abiti occidentali occultano».

Contro l'ideale borghese

allora cosa spinge nel 20 a farsi marchiare a vita, perché nonostante ciò che si dice il tattoo è difficilissimo da eliminare e il piercing lascia segni abominevoli: edonismo, spettacolo, strumento erotico, o, come pare sia la tesi dell'autrice di *Ribelli per la pelle*, bisogno di distinguersi, un segno di unicità, di supereroismo? Il tatuaggio oggi è trasgressione rispetto all'ideale borghese, ma trasgressione che «deve» rimanere nascosta, dice il sociologo Ugo : il tatuaggio è il nuovo nudo, la pelle nuovo vestito «dal momento che il vestito non conta più» è l'idea del pittore Martelli. Il tatuaggio come ribellione all'uniformità è lo strumento per entrare in un sistema di società segrete, sintetizza il filosofo Umberto Galimberti che come sempre offre un segnale importante per capire ciò che sta avvenendo. Il mondo che si rinchiude in un corpo, una pericolosa voglia di autismo?

Appiotti

E' morta l'attrice Eva Gabor

Eva Gabor (foto), 71 anni, sorella della più celebre Zsa Zsa Gabor, è morta a Los Angeles. Ricoverata al Cedars Sinai Hospital, il 21 giugno per una frattura ad un'anca, l'attrice nata a Budapest l'11 febbraio del '21, è morta a causa di gravi complicazioni polmonari. Ex chanteuse di caffè e famosa pattinatrice su ghiaccio, Eva, più giovane di tre anni della esuberante Zsa Zsa, fu la prima ad arrivare negli Stati Uniti alla fine degli Anni Trenta. Apparsa in una serie di commediole a Hollywood fin dagli Anni Quaranta, Eva Gabor conquistò il ruolo di stella a Broadway con lo spettacolo «The happy time». Fu poi la televisione a darle grande popolarità negli Anni Sessanta, con «Green Acres». Le sue più importanti interpretazioni furono quelle accanto a Liz Taylor in «L'ultima volta che vidi Parigi» del 1954, in «Artisti e modelle», con Dean Martin e Jerry Lewis, e in «Gigi», nel 1958. L'ultima interpretazione di Eva Gabor è del 1990, con «The rescuers down under».

Vasco Rossi su Internet

«Rock sotto l'assedio», il discusso concerto che il cantante rock Vasco Rossi (foto) terrà, insieme con alcuni gruppi bosniaci, allo stadio Meazza San Siro di Milano venerdì 7 e sabato 8 luglio, adesso è anche presente su Internet: chi volesse può trovare tutte le informazioni consultando l'indirizzo WEB http://www.italia.com/rockassedio. Lo show s'inizierà verso le 18 con l'esibizione dei gruppi rock di Sarajevo. L'apertura dei cancelli dello stadio Meazza è prevista per le ore 16, ne saranno aperti 22 fra i quali uno con scivolo per portatori di handicap. Confermata la presenza della compagnia teatrale «Sarajevo Festival Ensemble» diretta da Harrys Pasovic che si esibirà per prima, e dei «Sikter», con il loro punk-rock. Le notizie, per quanto riguarda le band ancora a Sarajevo, fanno prevedere che probabilmente arriveranno entro un paio di giorni altri due gruppi, fra cui i Beastly Stroke.

Parla Pingitore, ora su Canale 5, ma corteggiato dalla Rai

Bagaglino: tradire per spot?

«Troppe interruzioni a Champagne»

ROMA. Torna l'estate e torna la nostra telenovela stagionale: dove andranno quest'anno quelli del Bagaglino? Abituati a non legarsi con un contratto né alla Rai né alla Fininvest, perché quelli del Bagaglino sono e restano soprattutto un gruppo teatrale che si esibisce a Roma al salone Margherita, Pingitore e compagni finiscono, anche involontariamente, per animare nei mesi più caldi questo tormentone stagionale. Ed è curioso in quanto, fino alla passata stagione, loro sono sempre stati un gruppo targato Rai. [illegible] solo l'estate scorsa quando, per i ritardi della tv pubblica coinvolta in quel tourbillon politico-ammi-[illegible]vo che dai Professori l'ha portata ai Manager, che il Bagaglino è migrato sulla Fininvest trovandosi benissi[illegible]. Salvo per una cosa, detta e ridetta soprattutto da Ninni Pingitore, anima e animatore del gruppo, le interruzioni pubblicitarie. Che sono troppe, spezzano il ritmo, indeboliscono l'Auditel. Non è un caso se la battaglia «Champagne» «Papaveri e papere» sia stata vinta dal duo Pippo Baudo-Magalli, con gran sorpresa perfino dei medesimi.

Ma, non[illegible] la pioggia di spot che s'abbatte sul loro varietà dislocato a Canale 5, chissà se sono vere le voci di un tradimento alla Fininvest? Con gran dispiacere di Brando Giordani e perfino di Pippo Baudo entrambi convinti che quelli del Bagaglino sono gli unici in Italia a saper praticare una comicità popolare, godereccia, facile, in grado di tenere incollati davanti al piccolo schermo i soliti sette-otto milioni di italiani. Non sarà una comicità per palati raffinati, non avrà idee originali, non praticherà l'arte suprema dell'allusione o dell'ironia, ma se si vuol far ridere l'indifferenziato e «generalista» pubblico di Raiuno, n[illegible] è meglio di quelli del Bagaglino, unici eredi della vecchia farsa che resta il genere [illegible]le per antonomasia. **[s. n.]**

> «Ebbene sì sono un qualunquista ma la mia satira ha stile non è mai insulto»

Sotto: Pierfrancesco Pingitore con a fianco Oreste Lionello e Pippo Franco di «Champagne»

> «Ho messo la Marini in un teatro la gente restava ipnotizzata Valeria deve al viso il suo successo»

Valeria Marini e a fianco Renzo Arbore

RIMINI

RISPUNTA sugli schermi della tv la Pivetti grottesca di Oreste Lionello, e Martufello vesto barzellette estive. Non su Canale 5, però. Il teatrino di Pier Francesco Pingitore è tornato al gran completo sulla tv di Stato, a Raiuno, [illegible] il beachshow «Beato fra le donne», dopo il primo inverno passato alla Fininvest in «Champagne». La [illegible] del tempo dei Professori è ormai un ricordo sfocato, la corte della Rai è tornata a farsi insistente nei confronti dello storico Bagaglino e della [illegible] mente ufficiale. Pingitore è l'unico [illegible] [illegible]pione della comicità accomodata, ovvero di quella satira di destra che sull'ultimo numero di «Cuore» Michele Serra annienta così: «Allo stato dei fatti, non esiste, oppure esiste sotto forma di barzellettismo popolare (il gruppo del Bagaglino)». Non è ovviamente d'accordo - neanche sul fatto di essere di destra - il regista e autore di «Champagne» e di «Beato fra le donne», un signore compito e mitissimo, che si accende soltanto per difendere il proprio mestiere. Al «Bandiera Gialla» di Rimini, che il [illegible] vedi [illegible] ospita la sua [illegible] capitanata da Bonolis, lavorano anzi con lui, e non per la prima volta, due autori classici di Arbore, Ugo Porcelli e Arnaldo Santoro: l'accordo è cordiale, da gentiluomini. In fin dei conti, Pingitore è l'Arbore dei conservatori. In fin dei conti, entrambi coltivano una certa nostalgia birichina per la goliardia ma, [illegible] obietta lui, «c'è di diverso che Renzo è un alfiere dell'improvvisazione, io sono per il copione scritto e organizzato. E' vero però che ci accomunano l'amore per il patrimonio artistico e l'amore per le radici; e anche un modo disincantato di vedere la vita, senza il ricorso all'insulto».

Nella prossima stagione, il Bagaglino resterà su Canale 5 o tornerà in Rai?

«La Fininvest non mi ha deluso. Abbiamo un buon rapporto. Hanno rispettato completamente la pregiudiziale che avevo posto, di [illegible] mia totale autonomia. L'unico problema è semmai l'interruzione degli spot, molto pesante: ne ho chiesto la riduzione e aspetto una risposta. Se [illegible] [illegible] [illegible]erò di meno, riuscirei a mantenere un [illegible] ritmo».

La sua autonomia sarà pure [illegible] rispettata, ma [illegible] è che le sarà scattato anche un bel freno interno, visto che è stato così delicato [illegible] Berlusconi?

«Prima di tutto, per me è un fatto di stile: la satira non è insulto né invettiva né militanza politica».

Sarà lo stile, ma qualcuno dice piuttosto che lei è un qualunquista.

«Demonizzando la parola "qualunquismo" hanno tolto di mezzo una visione [illegible] realtà. Se s'intende che sono pronto a rivolgermi [illegible]tro qualunque bersaglio allora sì, sono qualunquista. Guglielmo Giannini, che nel primo dopoguerra fondò il Fronte dell'Uomo Qualunque, [illegible] una persona [illegible]mente coraggiosa, ma la sua intuizione formidabile fu inceppata dalla tenaglia politica, i democristiani e i socialcomunisti ci videro un'organizzazione dei [illegible] medi al di là dei partiti e gli fecero guerra. Bisogna invece rivalutare il qualunquismo, che non è né menefreghismo né tantomeno mortificazione della politica: [illegible] sarà [illegible] caso [illegible] oggi, con il fallimento dell'ideologia marxista e [illegible]l'organizzazione clericale, siamo in condizione di doverci reinventare una rappresentatività dei ceti medi».

La satira, allora, dove starsene in grigiofumo, equidistante da tutti?

«La militanza politica ti impedisce di vedere gli errori di quelli che stanno dalla tua parte. Se un freno mi pongo, è quello del gusto. In tv, l'obiettivo primo è che ciò di cui si parla dev'essere conosciuto da tutti; poi ci vuole una personale predisposizione a trattare il prossimo con civiltà: insultare qualcuno non è gratificante, per la satira».

E come sta, secondo lei, la satira di sinistra?

«[illegible] ha scaricato tutte le sue bordate contro Berlusconi, sono arrivati alla radiografia, alla lapidazione, e non so che cos'altro gli resti. Penso che un obiettivo vada un po' coltivato, non distrutto subito, sennò poi, che cosa si fa? E poi, programmi [illegible] "Su la testa!" o "Il Laureato" sono in gran parte ignorati dal pubblico, non fanno più di un milione e mezzo di audience e nel panorama attuale, senza una platea importante, hai fallito».

Ma hanno avuto un coro di consensi critici.

«Loro sono in questa situazione, che non riescono a fare programmi popolari di satira [illegible] un grande pubblico. Li esaltano soltanto i giornali, perché il conformismo di sinistra ci metterà generazioni ad estinguer[illegible]: per 50 anni la polemica nella cultura, letteratura, politica è stata sempre fra la sinistra e la sinistra. Oggi, per fortuna, c'è più dialettica».

Però che tipo di spettacolo facevate al Bagaglino subito dopo averlo fondato, nel '65?

«Non c'era nessun tipo di imposi[illegible] politico. Io nella mia vita non ho mai accettato imposizioni né suggerimenti da nessuno. Allora andava il cabaret, ci aveva provato invano Costanzo l'anno prima e non erano male quelli dell'Armadio, una sezione del pci nella quale si faceva uno spettacolino però con troppe connotazioni di parte, poco popolari. Noi prendemmo di mira i padroni del vapore dell'epoca: i Saragat, i Fanfani, insomma il centrosinistro primigenio. Facevamo per esempio il dialogo fra un comunista e un cattolico: partivano con discorsi sui massimi sistemi, finivano chiedendo: "Quanti posti ci date?". Non abbiamo mai dimenticato la nostra natura di giornalisti, abbiamo sempre preso dalla cronaca o dal costume. Poi arrivò Gabriella Ferri, e approdando al Salone Margherita lo spettacolo si arricchì, fra cabaret e canzoni e varietà all'italiana, tanto che nel '73 ci chiamò Raiuno e nacque "Dove sta Zazà" con la regia di Antonello Falqui: ricordiamo Montesano, Caruso, D'Angelo, la gente scoprì il cabaret in tv attraverso la faccia e la voce fascinante di Gabriella».

Risulta dalle cronache che nel '67 attraversaste i dolori di una scissione.

«Restammo Castellacci ed io, ci fu una separazione violenta dall'altro amico, Luciano Cirri, che ci accusava di [illegible] passati dall'anarchismo di destra all'anarchismo puro. Se ne andò a fare il cabaret di destra al "Giardino dei Supplizi", cui collaborò anche Gianna Preda. La sinistra ci combatteva [illegible] destra, la destra ci batteva perché traditori; ma noi andavamo per la nostra strada. Eravamo anticonformisti, non volevamo portare acqua al mulino di nessuno».

E quali sono i suoi rapporti con la destra attuale?

«Inesistenti. Due volte è venuto al Bagaglino Fini, conosco Berlusconi ma penso che debbo essere distaccato ed evito le commistioni. Non do adesione a nulla, perché io faccio la satira».

Ma intanto lei è [illegible] almeno scopritore di una bella serie di sex symbols, da Pamela Prati a Valeria Marini.

«Già. Ma non mi faccia fare [illegible]dici comparativi».

E la Marini?

«Valeria, la misi prima in teatro al Bagaglino: mi accorsi subito che la gente non restava indifferente, e ci puntai. Sul palcoscenico c'è qualcosa che non dipende solo dalla bravura, e sono il fascino e la suggestione. Il viso, poi, è la chiave del successo di una persona: se uno ha un corpo anche statuario ma non ha il viso giusto, non succederà mai [illegible]. La Marini, quel viso ce l'ha». Sembra una battuta. E pensare che la Marini l'inseguono per quel supercorpo.

Marinella Venegoni

La bellissima Scacchi si pente, come Sharon Stone

Greta: «Mai più senza veli non sono una seduttrice»

Greta Scacchi. Adesso l'attrice anglo-italiana rifiuta il [illegible] di donna [illegible] «E' noioso»

LONDRA. Dopo Sharon Stone, anche Greta Scacchi non vuole più girare scene di [illegible]: «Penso di averne fatte abbastanza», ha affermato, convinta e compunta.

Attualmente nei cinema di prima visione con «Jefferson in Paris», dove non si spoglia (ed è un'eccezione della sua lunga carriera...), l'attrice anglo-italiana definisce «noioso» il cliché di donna fatale affibbiatole da Hollywood.

In dichiarazioni riportate ieri dal quotidiano popolare londinese «Daily Express», la bellissima Greta si proclama stufa delle parti da perversa seduttrice che le propongono spesso e che richiedono di «buttar via tutti i vestiti in men che non si dica».

Addio ai soliti ruoli «dissoluti», dunque. L'attrice ambi[illegible] ad un futuro di celluloide assai diverso, intende infatti puntare su commedie spigliate, oppure su ruoli intensi e «problematici» come quello (un medico alle prese con la difficile scelta dell'eutanasia) che la Scacchi dovrebbe ricoprire in «Bravo Randy», il film di D'Alatri che segnerà anche il debutto cinematografico del cantante Jovanotti.

Trentacinque anni, di padre italiano e madre britannica, Greta Scacchi ha di recente confidato ad una rivista che da due anni, da quando ha lasciato il suo compagno Vincent D'Onofrio, ha rinunciato all'amore e si dedica esclusivamente alla carriera e alla figlioletta: «Non voglio - ha proclamato - un uomo qual[illegible] cerco qualcosa al di là del [illegible]. Non sono una mangiatrice d'uomini come può forse pensare chi mi vede al cinema. Sto benissimo anche sola, dormo con mia figlia Leila, che ha venti mesi, e non mi manca nulla».

Parole [illegible]. Ma alla Scacchi converrà soppesare le proprie decisioni. L'esempio della sua collega Sharon Stone dimostra che non sempre il pubblico apprezza la scelta di coprirsi: i 120 milioni di dollari d'incasso che celebrarono il celebre «accavallo smutandato» di «Basic Instinct» sono un ricordo lontano. La Stone vestitissima (e da cow girl, [illegible] per peggiorare la situazione) di «Pronti a morire» [illegible] è andata per il momento oltre il miserrimo muro dei [illegible] milioni di dollari ai botteghini di tutto il mondo.

Non sarà giusto, ma è la triste verità: certi cliché sono duri a morire. E l'attrice rinomata per le esposizioni d'epidermide stenta a convincere le platee [illegible] le sole doti d'interprete. Ne [illegible] qualcosa [illegible]che Debora Caprioglio: il suo passaggio dalle esibizioni alla corte di Tinto Brass a un ruolo tutto «di testa» [illegible] ha aiutato il film «Con gli occhi chiusi» dell'Archibugi a attirare le [illegible] [illegible] [illegible] dove veniva proiettato. In compenso ha calamitato sulla povera Debora gli strali della critica, che l'ha bollata come «peggiore attrice italiana dell'anno». **[g. f.]**

Roma, la legge dopo le polemiche sulla Scala

D'Addio [illegible] tredici sindaci «Enti lirici più moderni»

ROMA. Il grido d'allarme dei sindaci italiani sul futuro degli enti lirici e sinfonici, dopo le rivendicazioni elitarie avanzate da Carlo Fontana, sovrintendente [illegible], è stato accolto dal sottosegretario per lo Spettacolo, Mario D'Addio.

Ieri ai sindaci delle grandi città italiane, riuniti a Roma, D'Addio ha promesso l'istituzione di una legge-quadro che disciplini la [illegible] lirica, l'attività concerti[illegible], i teatri di tradizione, i teatri Stabili, le compagnie di giro, la danza (che avrà così una sua autonomia), le compagnie private e le fondazioni. I sindaci, con in testa Valentino Castellani di Torino, hanno chiesto con forza la salvezza degli enti lirici e sinfonici; che i fondi, riadeguati al '94, vengano destinati alle Città, sì che esse possano operare un controllo amministrativo diretto (una sorta di federalismo-lirico metropolitano» ha detto qualcuno per amor di battuta); che la riforma contenga nuovi criteri di valutazione su produttività, spettatori paganti, efficienza di gestione ed hanno sollecitato una forma di partecipazione privata che introduca la detassazione.

Mario D'Addio ha garantito che i 13 enti lirici e sinfonici avranno pari dignità, che essi rappresentano un investimento culturale nazionale e s'è impegnato a presentare il progetto di legge in Parlamento entro il 24 luglio. Ciò vuol dire - [illegible] sorprese - che la legge-quadro dovrebbe mantenere il carattere pubblico degli enti lirici, ma dovrebbe introdurre il concetto di gestione privatistica. In pratica: società per azioni miste.

Ma della riforma dei conservatori italiani chi ne parla? [illegible] il ministro all'Istruzione, Giancarlo Lombardi, discuterà con parlamentari e associazioni organizzate dalla «Carissimi», l'annoso, drammatico problema didattico. **[ar. ca.]**

Inchiesta Makno su un campione dai 15 ai 34 anni

La gioventù è Canale 5

Si salva «Scommettiamo che?»

ROMA. Autogol, soprassalto di sincerità o esperimento di autocoscienza? Ieri mattina in casa Rai sono stati presentati i risultati di un'interessante ricerca sul rapporto tra i giovani e la televisione. E che cosa è venuto fuori? Che «la Rai con poche e saltuarie esperienze ("Ragazzi del muretto", "Tunnel", "Il laureato") non fornisce, soprattutto a carattere continuativo, quegli impulsi/sollecitazioni in grado di fidelizzare i giovani spettatori» e che «la Fininvest, al contrario, è in grado di attrarre i giovani sia grazie alla strategia di dedicargli la programmazione di una rete, sia grazie ai suoi più agevoli e veloci linguaggi televisivi». In altre parole che i giovani guardano solo Canale 5, e alla Rai sono affezionati solo per «Scommettiamo che?», lo show di Frizzi abbinato alla Lotteria Italia.

Al pubblico «mea culpa» e seguita la corsa ai ripari, affidata a Giovanni Minoli, direttore della struttura Format, che, per tamponare la vistosa perdita di appeal della Rai nei confronti del pubblico giovanile, promette per la prossima stagione, oltre alla seconda serie di «Davvero», la soap opera «Un posto al sole» ambientata a Napoli e costruita intorno alla storia di un gruppo di ragazzi che convivono in un appartamento di un vecchio palazzo nobiliare. Ogni puntata dovrebbe durare mezz'ora e andare in onda subito prima del nuovo Tg2 delle 20.30.

Secondo i dati della ricerca Makno sarebbe proprio la tv a tradire le aspettative dei giovani. Dalle risposte fornite dal campione di intervistati (680 tra i 15 e i 34 anni) si evince che il pubblico giovanile vorrebbe che la tv diventasse un mezzo di «pedagogia leggera» capace cioè, pur non richiedendo un eccessivo impegno intellettuale, di «rispondere a quei bisogni di continua stimolazione e costante arricchimento che sono tratti psichicamente dominanti della gioventù». Comunque, posti davanti alla necessità di scegliere, gli intervistati non hanno dubbi. Il 26,5% indica Canale 5 come «la rete che salverei»; il 44,3% come «la rete di maggior successo»; il 36,8% come quella che «fa programmi di cui si parla di più»; il [illegible] come «la rete più moderna». Nella classifica dell'ascolto Canale 5 è al primo posto con il 64,3%, segue Italia 1 con il 51,5%, Raiuno con il 41%, Retequattro con il 25%, Raidue con il 23% e Raitre con il 20%. Curiosamente i giovani interrogati dalla Makno non concedono a Videomusic, rete prettamente giovanile, un alto numero di preferenze: solo il 5,3%. La rivincita della Rai si consuma sul piano dell'informazione che è il motivo principale per cui i giovani decidono di accendere la tv: il telegiornale più gradito è infatti il Tg1, scelto dal 35,9% degli intervistati.

Nel settore varietà Raiuno batte Canale 5: «Scommettiamo che?» è apprezzato dal 19,4% mentre «Stranamore» resta a quota 14,9%. In testa alla classifica dei programmi sportivi c'è «Mai dire gol» (15,9%) seguito da «Pressing» (15,7%) e dalla «Domenica sportiva» (10,1%). Il primo tra i culturali è «Mixer» e subito dopo viene il «Costanzo show», mentre «Beverly Hills» e «Beautiful» guidano l'elenco delle preferenze del settore fiction. Sul motivo di questa grande assenza della televisione pubblica nei confronti delle fasce giovanili molto si potrebbe dire. Minoli ha notato che la perdita d'ascolto subita dalla Rai è dovuta al fatto che l'offerta è stata sempre organizzata in funzione dei «grandi ascolti». Ora, però, in vista dei «canali tematici» e con il grande sviluppo della multimedialità, è arrivato il momento di cambiare completamente strategia.

Fulvia Caprara

Una tabella con le preferenze dei ragazzi «Scommettiamo che?» è il varietà preferito. Raiuno ha il tg più amato ma per il [illegible] c'è lo strapotere di Canale 5

[illegible] PER PROGRAMMA (Base: Totale campione N=680 valori percentuali. Età dal 15 al 34 anni)	RAIUNO	5
TELEGIORNALI	35,9	27,2
SPETTACOLO	36,0	29,4

[illegible] MAGGIORMENTE APPREZZATI (Base: Totale campione N=680 valori assoluti e percentuali. Età dal 15 al 34 anni)	valori assoluti	percentuali
[illegible]	132	19,4
[illegible]	101	14,9
[illegible] HILLS	[illegible]	15,0
MAI [illegible] GOL	[illegible]	15,9

Il coreografo Roland Petit protagonista al Teatro Regio insieme con Lander e Forsythe

STASERA [illegible]

Chailly alla Scala

OPERA - La Spoleto Festival Orchestra esegue al Teatro Caio Melisso di **Spoleto**, ore 21, «Il naso» di Sostakovic. **Milano**, Teatro alla Scala, 20, Riccardo Chailly dirige «Les Contes d'Hoffmann» di Offenbach, con la regia di Alfredo Arias. Cantanti Sonia Ganassi, Denyce Graves, Susan Mentzer.

OPERETTA - Per il Festival Internazionale, a **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, Rosanna Gavinel e Ugo Maria Morosi tra gli interpreti di «Il paese del sorriso» di Lehar. Direttore Tiziano Severini, regia di Massimo Scaglione.

MUSICA - Festa musicale in «Le delizie napoletane» al Teatro Romano di **Spoleto** a partire dalle 21.30. Idea di Nunzio Areni e Antonio Sinagra che firma tutte le musiche originali. Al Teatrino delle Sei, [illegible], l'esperimento multimediale di Andrea Centazzo «La cripta sommersa». **Venezia**, La Fenice, [illegible], prime esecuzioni assolute di Gervasoni e Furrer con il Wiener Konzertchor. **Fiesole**, Romano, 21,[illegible], il violoncellista Andrea Nannoni suona Beethoven. Festival RomaEuropa, a Villa Massimo, 21,30, prima di «Frammenti sull'apocalisse», spettacolo di suono e immagini di Daniele Abbado, Roberto Andò e Nicola Sani. **Ferrara**, Casa Rinei, 21,15 Francesco della Monica accompagnato da Giancarlo Cardini e Jonathan Faralli in canti poetici di Mario Luzi.

TEATRO - Spettacolo di Robert Lepage «I sette rami del fiume Ota» in scena al Teatro S. Nicolò di **Spoleto** (ore 21). Con Rebecca Blankenship, Marie Gignac, Macha Limonchik. **Longiano** (Forlì), Al Petrella, ore 21, gli Executivi in «Riccardo Vs. Amleto». **Firenze**, [illegible] delle Oblate, 21,30, «Il gran teatro del mondo» di Calderón de la Barca e «Il teatrino delle meraviglie» di Miguel Cervantes con gli attori della Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Regia di Guido De Monticelli. Tra i titoli a **Sant'Arcangelo di Romagna**, «Donne senza stanza» del Teatro Alkaest alla Rocca, «Orestea» a Villa Torlonia della Societas Raffaello Sanzio da Eschilo, regista Romeo Castellucci.

DANZA - Al Regio di **Torino**, ore 21 i danzatori del Ballet dell'Opéra National de Paris in «Etudes», «Le rendez-vous» e «In the [illegible] somewhat elevated», coreografie di Harald Lander, Roland Petit e William Forsythe. **Verona**, Romano, 21,30, i Momix in «Baseball». Di Moses Pendleton. **Milano**, Chiostro Società Umanitaria, 21,30, la compagnia Naturalis Labor in «Hotel Lux - Studi su Shakespeare», coreografie di Luciano Padovani. **Acqui Terme**, chiostro del Seminario, 21,30, Denis Ganio in «Rodolfo Valentino», una novità di Gerard Bohbot. **Firenze**, piazza SS Annunziata, 21,30, la compagnia del Nuovo di Torino in «Orfeo», di Marco Berriel. A **Sant'Arcangelo** di Romagna «Vittoria sul sole» della compagnia di Enzo Cosimi, con Corinne Anastasio, Rachele Caputo.

JAZZ BLUES & POP - A **Pescignano** (Perugia), anteprima di Umbria Jazz, ore 21, High Steppers Brass Band e a Castiglione del Lago The Davis Family, Rockin' Dopsie Jr. & the Zideco Twisters. Festival Collino, a [illegible], Saul Coughin e Le Voci Atroci. **Ischia**, Rocco Sforzesca, John Patitucci Group e Bob Berg.

«History» già in calo nell'hit parade

Michael Jackson in crisi il disco non si vende

E in America è un flop sconcertante 360 mila copie nella prima settimana

NEW YORK. Forse, un mito di fine Novecento è arrivato al capolinea. L'enfasi non è fuori luogo, se si tratta di dar conto del modesto esito di Michael Jackson, alla rentrée discografica dopo le note vicende giudiziarie. Il suo nuovo album «History - Past present and future. Book I» sembra destinato a deludere le attese [illegible] accompagnato l'uscita, meno di un mese fa. L'avevano lanciato con un fantasmagorico Barnum planetario, comprendente intervista del simpatico folletto e dell'improbabile signora Lisa Marie Presley in Jackson alla Cnn, osannanti copertine dei massimi magazine, e l'erezione di statue del divo nelle maggiori metropoli. Un fiume di dollari gettato nella promozione di quello che doveva essere il «best seller del decennio», e che invece adesso arranca faticosamente nelle zone basse delle classifiche. In America ha venduto, nella prima settimana, 360 mila copie.

Certo, e [illegible] doppio: il prezzo può pesantemente influire sulla propensione all'acquisto del pubblico giovane. Come se non bastasse, non tutte le [illegible] ni sono inedite: e la formula mista «novità-antologia» può aver confuso i potenziali clienti. Ma 360 mila copie sono davvero pochine, se si tiene conto dell'immensità del mercato statunitense, e soprattutto del fatto che la prima settimana, per personaggi come Michael Jackson, è cruciale. Nel senso che il pubblico mica deve scoprirlo: conosce il prodotto fino alla nausea, lo ascolta in radio e alla tivù, legge le recensioni. Se gli piace, compera subito. Sennò, buonanotte ai suonatori. Non soltanto la performance di «History» è la peggiore messa a segno da un disco di Jackson negli ultimi dieci anni: i confronti con la «concorrenza» sono ancor più deprimenti. Facciamo un paio d'esempi: nei primi sette giorni dall'uscita dei negozi l'antologia dei Beatles «Live at Bbc» (si badi: un doppio, e per di più di brani minori, che può interessare i collezionisti e non il grande pubblico dei teenager) aveva smerciato 380 mila copie. E la versione su vinile (dicesi su vinile) di «Vitology» dei Pearl Jam era arrivata a quota 870 mila.

Se negli States sembra profilarsi una Waterloo, nel suo piccolo l'Italia regala una Caporetto al derelitto Jackson. Entrato in hit parade la settimana scorsa, raggiungendo immediatamente la prima posizione, adesso «History» è già scivolato all'ottavo posto: risulta dalla «classifica certificata» Fimi-Nielsen.

Ora, qualcuno sosterrà che lo scandalo della presunta pedofilia ha danneggiato l'immagine di Jackson. Mah. È difficile credere che ciò possa decretare il «flop» di un prodotto musicale. Il rock pullula di artisti di pessima fama e ottimi incassi: vicende di droga, divorzi, blasfemia (siamo più popolari di Cristo) non hanno tenuto i Beatles lontani dalle hit parades. Se un giudizio moralistico guidasse le scelte dei fans, l'impenitente depravato Mick Jagger, gli omosessuali Freddie Mercury e Elton John, il tossico-maschilista Axl Rose, il galeotto Snoop Doggy Dog dovrebbero essere banditi da ogni negozio di dischi dell'orbe terracqueo. La realtà è un'altra: purtroppo (per Jackson) «History» è un album bruttarello, senza idee forti. E quel «Book I», primo volume, rischia di diventare pure l'ultimo.

[g. fer.]

Michael Jackson

La storica soap-opera americana torna in tv con la superstar Kim Zimmer

Retequattro: «Sentieri» vivrà

Nonostante il calo di audience avuto in America

Kim Zimmer è la star di «Sentieri» rilanciato da Retequattro

ROMA. Era un falso allarme. «Sentieri», la storica soap-opera americana, non sarà sospesa. Proseguirà regolarmente, e dunque andrà in onda pure [illegible] 4, nonostante l'audience negli Stati Uniti sia in vistoso calo. I patiti della telenovela dunque dormano sonni tranquilli: Fininvest e Procter Gamble, storico sponsor fin da quando «Sentieri», negli Anni Trenta, andava in onda alla radio americana, hanno seccamente smentito le voci relative alla sospensione del serial. Il grido d'allarme era [illegible] lanciato da alcune riviste specializzate statunitensi e ripreso dai settimanali italiani.

La notizia del «taglio» aveva creato non poca preoccupazione negli Stati Uniti e, ovviamente, anche in Italia, negli ambienti della Fininvest e di Rete 4. E' più che giustificato dal punto di vista produttivo il tentativo di ridare una certa immagine a «Sentieri», proprio perché la situazione di sofferenza d'ascolto s'era fatta grave ed aveva creato [illegible] pochi grattacapi ai produttori, che adesso sono corsi ai ripari, affidandosi ad una nuova équipe di esperti.

«Sentieri» ora è nelle mani di Michael Laibson (neo produttore esecutivo) e Megan MacTavish (capo soggettista), ed è stato deciso di puntare sul clamoroso ritorno di Kim Zimmer. Quest'ultima, nel ruolo di Reva Shayne, si [illegible] imposta anche all'attenzione del pubblico italiano, in virtù di un particolare talento che nel giro di cinque anni (1985-1990) l'aveva fatta assurgere a indiscussa, stimatissima leader di «Sentieri». Kim Zimmer ha recentemente firmato un contratto di lunga durata con la soap-opera. In Italia sarà possibile ammirarla tra nove mesi circa: tale è la differenza tra la nostra programmazione e quella Usa.

«Vorremmo anche specificare - ha affermato [illegible] portavoce dei produttori della soap-opera - che il destino di un serial come "Sentieri", non è necessariamente [illegible] legato alle realtà degli ascolti: grande è infatti il rispetto dei critici, tanto che anche negli ultimi anni lo spettacolo televisivo ha dominato la scena degli "Emmy", imponendosi nelle categorie più importanti».

Ma la stima della critica non sembra [illegible] condivisa dai telespettatori: ed è per questo motivo che sull'Auditel, come strumento di rilevazione, negli Stati Uniti s'è aperto un interessante dibattito. [s.n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il capolavoro di Visconti

Bo Derek è la protagonista di «Seduzione mortale» il film in onda stasera alle 20,40 su Canale 5

[illegible] A VENEZIA
1971, alle 23,15 su Rete 4, dur. 120'

Molti la considerano il capolavoro della maturità di Luchino Visconti. Di certo è una felice sintesi dell'idea culturale del decadentismo, ambientata in una Venezia mortuaria e inquietante, sulle tracce del musicista tedesco Gustav von Aschenbach e del racconto di Thomas Mann. A fianco di un indimenticabile Dirk Bogarde, un manipolo di grandi attori del cinema italiano, da Silvana Mangano a Romolo Valli, e l'efebico Bjorn Andersen nel ruolo di Tadjo.

CHE COSA E' SUCCESSO...
1972, alle 23,40 su Tmc, dur. 144'

«... tra tuo padre e mia madre?». Una commedia romantica secondo l'insuperato modello del maestro Billy Wilder, che stavolta si diverte a descrivere un'Italia insolita ed esotica secondo l'immagine che ne hanno gli americani. Il titolo originale del film è, infatti, «Avanti!». La storia racconta l'amore maturo dell'industriale Jack Lemmon e della zitella inglese Juliet Mills, nella cornice di una fantasiosa Ischia da cartolina.

SEDUZIONE [illegible]
1993, alle 20,40 su Canale 5, dur. [illegible]

Niente a che spartire con l'omonimo film diretto nel '52 da Otto Preminger. Niente a che spartire, se non la p[illegible] di Robert Mitchum, presente in entrambi i [illegible]. Ma la protagonista di Preminger era Jean Simmons, mentre il regista Robert Ginty deve fare i conti con «gatta di marmo» Bo Derek, e con la storia pasticciata di un uomo accusato da una signora di [illegible] set di violenza carnale e omicidio. Mitchum è l'avvocato che lo tirerà fuori dai guai. In prima tv.

LETTERA DA PARIGI
1993, alle 20,40 su Raiuno, dur. 95'

Fabrizio Giordani, autore del giovane cinema italiano, oggi annunciato come futuro regista di una traduzione all'americana di Eduardo De Filippo con Anthony Quinn protagonista, firmò con questo suo primo lungometraggio un'opera generazionale e autobiografica. Vi si narra il breve amore, con figlio poco [illegible], tra lo studente Sergio e la francesina Cristina. Nel cast Robert De Francesco, Lucrezia Lante della Rovere, Irene Papas e Felice Andreasi.

IL GIUDICE RAGAZZINO
1993, alle 20,40 su Raidue, dur. 100'

Il cinema italiano ritrova l'impegno civile con una sceneggiatura firmata da Andrea Purgatori e Ugo Pirro che segue, passo passo e senza retorica, il martirio del giudice antimafia Rosario Livatino (Giulio Scarpati) ucciso nel settembre 1990. La regia è di Alessandro Di Robilant.

[illegible] GIORNI DELLE AQUILE
1969, alle 20,45 su Rete 4, dur. 132'

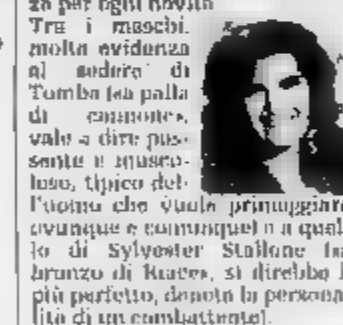
La battaglia nei cieli d'Inghilterra nell'estate del 1940. Un kolossal bellico con Michael Caine, Curd Jurgens, Laurence Olivier. La regia è di Guy Hamilton.

ANTENNA

OGGI
Raidue ricostruisce la vita di Oliver Cromwell (alle due e mezzo di notte). Un giorno in pretura mostra il processo a un palermitano accusato di aver ucciso l'extracomunitario amante della moglie (Raitre, ore 20,30).

DIETRO

Il settimanale «Evatremila» dedica undici pagine all'analisi dei sederi di divi e dive, nella convinzione che la forma del sedere dica sulla persona che lo possiede tante cose quante le linee della mano o l'espressione degli occhi. Si comincia con una suddivisione fisiognomica dell'oggetto in questione: a cupola, a mezzaluna, a capitello, a campana rovesciata, a mela, a ortensia, a cuore, a bunker, a orecchio d'elefante e - per gli uomini - a palla di cannone, a kiwi, a bronzo di Riace, a noce, a davanzale, a riccio, a scorpione, a fungo, a cupola. Gli esemplari prescelti per illustrare ogni tipo umano appartengono sempre al mondo dello spettacolo, tranne per il «sedere a davanzale» il cui possessore è Francesco Rutelli (forma a rettangolo, aspetto spigoloso, sporgenza minima rispetto al resto del corpo: «denota temperamento sicuramente affascinato dal potere ma anche molto flemmatico, che ha il suo punto debole nella gelosia»). L'unico sedere che si è meritato la foto a doppia pagina è quello di Valeria Marini, scelto per l'immagine d'apertura (sedere a cupola, cioè morbido e opulento, chiaro indice di ottimismo, ma non di bonomia perché «la netta divisione fra le due natiche segnala che dietro l'affabilità si nasconde una mente lucida, razionale e un po' egoista»). Alba Parietti è stata ignorata. Pamela Prati è stata qualificata di un «sedere a capitello», vale a dire sferico, sodo, svettante, con le natiche però molto serrate, segno questo di spirito perfezionista, di pignoleria, di diffidenza per ogni novità.

Tra i maschi, molta evidenza al sedere di Tomba («a palla di cannone», vale a dire possente e muscoloso, tipico dell'uomo che vuole primeggiare ovunque e comunque) e a quello di Sylvester Stallone («a bronzo di Riace», si direbbe il più perfetto, denota la personalità di un combattente).

[illegible]
La Rai ha venduto «Moda» e «King» al gruppo romano di Esponsione per 15 miliardi e 200 milioni e si accinge ora a inglobare o chiudere la Nuova Eri, casa editrice delle due riviste. Il «Radiocorriere» - notevolmente migliorato da Willy Molco - dovrebbe diventare un house organ dell'azienda. Il direttore generale della Nuova Eri, Luciano Caschia, ha accettato di farsi prepensionare, ma ha trascinato la Rai in tribunale per [illegible] stato escluso dalla gara per l'acquisto di «Moda» e «King».

Un altro degli sconfitti - cioè Paolo Glisenti - tenterà di consolidarsi comprando la Giorgio Mondadori («Airone», «Gardenia»). Willy Molco dovrebbe restare direttore del «Radiocorriere», ma a «Moda» si parla di un ritorno di Vittorio Corona, con funzioni di direttore editoriale dell'intero gruppo.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Pariotti, Prati

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (3747), 7.30 (6834); 8 (7563); 8.30 (1124); 9 (2853); 11 (0369); 12.30 (13308); 13.30 (6016); [illegible] (47105); [illegible] (747); 22,35 (4293940); 24 (74086)

- 6,30 **Tg** (6036503)
- 6,45 **Uno mattina-estate** (1534292)
- 9,30 **Spazio libero** (4705143)
- 9,55 **Piccoli ladri di cavalli**, film commedia (Usa '77). Di Charles Jarrot (56996670)
- 11,30 **Verde mattina**, attualità. [illegible] Luca [illegible] Janira Majello (56634)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. Vodka col morto. Con Angela Lansbury (4730230)
- 14 — **Tg 1 - Economia** (38747)
- 14,20 La lunga linea rosa. **Riso amaro**, film drammatico. Di Giuseppe De Santis (Italia, '49) (4418872)
- 16,10 **Solletico-V[illegible]**, varietà (164281)
- 16,35 **La sirenetta**, cartoni. Una bambina per due imbroglir (6834696)
- 16,55 **Gli antenati**, [illegible]. La foca rapita (278650)
- 17,30 **Dinosauri tra noi**, telefilm. Cr[illegible] magici (99562)

SERA

- 17,35 **Oggi al Parlamento** (6765300)
- 18,15 **Alf**, telefilm. Cercando Lucky. Con Max Wright, Ann Schedeen (151872)
- 18,50 **Estate al «L[illegible] park»**, varietà (4158124)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (54634)
- 20,40 **Lettera da Parigi**, film drammatico (291840)
- 22,40 **Donne al bivio: dossier** (7247016)
- 23,00 **Mercoledì sport. Atletica leggera. Meeting di San [illegible]** (77368)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8363457)
- 0,35 **Oggi al Parlamento** (8212964)
- 0,40 **Videosapere** (7606273)
- 1,10 **Sottovoce**, attualità [illegible] Gigi Marzullo (6029526)
- 1,25 **Canzonissima 1973** (53657544)
- 2,35 **Stasera Rita** (2731263)
- 3,35 **Tg** (2755780)
- 4 — **Inter-Austria Vienna**, calcio (7270780)
- 5,30 **Doc Music club** (2510790)
- 6 — **E[illegible]news**, attualità. Tg euro[illegible] (65514877)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7937650); 13 (36211); [illegible] (63786); 17 (39337); 18.45 (534018); 23.30 (99337)

- 6,30 **Nel regno della natura**, documenti (1546327)
- 7 — **Mille capolavori**, documenti (84230)
- 7,15 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (7713124)
- 8 — **Quante storie**, varietà
- — **Ren e Stimpy**, cartoni (5106)
- 8,30 **Classic animations**, cartoni (8756)
- 9 — **Baber**, cartoni (1595)
- 9,05 **Lassie**, telefilm (4783785)
- 9,55 **Saranno famosi**, telefilm. Ragione per altri (4023414)
- 10,45 **Faber l'investigatore**, telefilm. Imudine (5300886)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (3491696)
- 12 — **Soap opera. [illegible] ai ami»** (57563)
- 13,40 **Scanzonatissima**, musicale (9400124)
- 14 — **Quante storie ragazzi**
- — — **Ecco Pippo**, cartoni (7369)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (97747)
- 14,50 **Santa Barbara** (4304863)
- 15,05 **La grande [illegible]**, telefilm (8611124)

SERA

- 17,50 **Invito al festival**, attualità (3368016)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (3492650)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (6024124)
- 19,45 **Hunter**, telefilm. Notte dei draghi (6417211)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (710230)
- 20,40 **Il giudice ragazzino**, film drammatico. Con Giulio Scarpati, Sabrina Ferilli (298853)
- 22,30 **Davvero**, telefilm (63360)
- 0,05 **Tenera è la [illegible]**, varietà con Osvaldo Bagnasco (6470964)
- 1,05 **Il commissario Kress** (5217812)
- 2,55 **Tg 2 - Notte** (5082490)
- 2,55 **I giorni della storia - Oliver Cromwell**, sceneggiato, con Sergio Fantoni (7610815)
- 4,30 **Padre Kolbe**, film (1090964)
- 5,45 **Séparé**, varietà, con i Ricchi e Poveri, i Vianella, Ornella [illegible] (37896708)

RAITRE

Telegiornale: 12 (73785); 14 (7143); [illegible] (259); 19,30 (94414); 22,30 (76660); 0,30 (2768696)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (60896)
- 8,30 **Turchia: Teatro di grandi imperi**, documenti (8292)
- 9 — **Videosapere bis**, [illegible] (3504853)
- 11 — **Viaggio in Italia**, [illegible] (13327)
- 11,20 **Dottore in... Guida ragionata alla scelta del corso di laurea**, attualità (8421747)
- 11,50 **Viaggio in Italia**, documenti (5130501)
- 12,15 **La montagna di ghiaccio**, documenti (9739230)
- 12,35 **Vita da strega**, telefilm. Quel ritratto di G. Washington (1ª parte) (11940)
- 12,55 **Donne in musica**, musicale. Muse odierne - Santori e dormani (7507541)
- 14,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo. Vela 500x2** (44676)
- 14,45 **Automobilismo. Rally di San Martino** (8290360)
- 15,05 **Andora Triathlon** (4467259)
- 15,15 **Beach volley. Campionato di serie A.** Da [illegible] (Venezia) (5953309)

- 15,20 **Ciclismo. Tour de France** (160786)
- 17,30 **Tufo. Meeting internazionale** (0565921)
- 18,45 **Vivere!**, attualità (252211)
- 19,55 **Tour di sera**, sport (9182654)
- 20,30 **Un giorno in pretura**, attualità (76132)
- 22,55 **Linea 3**, attualità (4540369)
- 23,50 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (0385308)
- 1 — **Fuori orario** (0675780)
- 2 — **Tg3** (2781341)
- 2,20 **Chaplin Story**, documenti (6741099)
- 3,45 **La muta di Portici**, film drammatico (Italia, '52), [illegible] Doris Duranti (1526964)
- [illegible] **Concerto** (92458457)

CANALE 5

Tg5: 13 (57679); 20 (54890); 22.45 (6672966); 24 (68106)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (68741389)
- 8,45 **Guida al [illegible]** (8125785)
- 9 — **Casa dolce casa**, telefilm. Bolle di sapone (1018)
- [illegible] **Un uomo, una donna e un bambino**, film commedia (Usa, '83), di Dick Richardson, con Martin Sheen, Craig T. Nelson (8424389)
- 11,15 **Una bionda per papà**, telefilm. Il segreto di Mark (6638261)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di [illegible] Nobiloni Lelami (9867679)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (6096495)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (709495)
- 14,10 **Amarsi**, soap opera (2759056)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm. Ogni ventotto giorni (9704)
- 15,30 **La tata**, telefilm (3211)
- 16 — **[illegible] Creamy**, cartoni. Creamy e l'orso (46501)
- 16,25 **Intrigo al Grand Hotel**, telefilm (1972708)
- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. Si parte per l'America (5037)

- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni. Il gol annullato (51634)
- 17,25 **Karlenstein**, telefilm (8065853)
- 17,30 **Conan**, cartoni animati. La confraternita rossa (8853)
- 18 — **OK il prezzo è giusto** (94582)
- 19 — **La [illegible] della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Walter Bonzani (8863)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà, con il Gabibbo (2145496)
- [illegible] **[illegible] mortale**, film tv thriller, con Bo Derek, [illegible] Fahey, Robert Mitchum (5960850)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo (646501)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (0670186)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (4045273)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6980051)
- 2,30 **Target**, attualità (8956070)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8904099)
- 3,30 **Cin Cin**, telefilm. L'ira funesta della prode Carla (8307186)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8908815)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (6182615)
- 5 — **Tg5 - Edicola** [illegible]

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.30 (83679), 18,30 (59853)

- 6,30 **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà (16835617)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. Violenze (22380)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (914358)
- 12,50 **Studio sport** (224583)
- 13 — **Pollyanna**, cartoni. L'incidente (48621)
- 13,25 **Ciao Ciao Mix**, varietà (6793637)
- 13,30 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni. I figli della Dea Luna (6369)
- 14 — **Robin Hood**, cartoni (9018)
- 14,30 **Beta Master**, cartoni (7037)
- 15 — **Un amore di strega**, film commedia (Usa, '89), di Dorian Walker, con Robyn Lively, Dan Gauthier (74389)

- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm. Lettera ad una duchessa (86308)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. Amore materno (16747)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (2632768)
- 18,30 **Riptide**, telefilm. Uno stormo da eliminare (93863)
- 19,50 **Studio sport** (8115821)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (61280)
- 20,40 **Il piccolo grande mago dei videogames**, film [illegible] Fred Savage, Christian Slater (821018)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, attualità (2499[illegible])
- 22,45 **[illegible] e pericolose**, telefilm. Il passato spara due volte (4111096)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (2317167)
- 1,45 **Bravissima**, varietà (4990070)
- 1,55 **Glory D[illegible]**, telefilm (1062877)
- 3 — **Gigi il bullo**, film commedia (Italia, '82), di Marino Girolami, con Alvaro Vitali (3621099)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm (6121327)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (66700032)

RETE 4

Tg4: 11.30 (3490766); 13,30 (4056); [illegible] (4913016); 23.30 (8115766)

- 7 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (9785)
- 7,30 **Manuela**, telenovela (15686)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (6724747)
- 9,45 **Rubi**, telenovela (4415050)
- [illegible] **La donna del mistero 2**, telenovela (4698)
- 11 — **Senza peccato**, [illegible] (1ª parte) (5327)
- 11,45 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (20433679)
- [illegible] **La casa nella prateria**, telefilm (6623501)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (63495)
- 15 — **Fortunella**, film con Alberto Sordi (17582)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (31501)

- 18 — **Punto di svolta**, attualità con Gianfranco Funari (19389)
- [illegible],45 **I lunghi giorni delle aquile**, film guerra, con Harry Andrews, Michael Caine, Laurence Olivier, Trevor Howard, Curd Jurgens (6622211)
- 22,15 **[illegible] a Venezia**, film drammatico, di L. Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Romolo Valli, Mark Burns, Marisa Berenson (5017053)
- 1,45 **Rass[illegible] stampa** (9634148)
- 1,55 **L'ora di Hitchcock**, telefilm (4135780)
- 3,45 **Samurai**, telefilm (3434781)
- 4 — **Mannix**, telefilm (2661009)
- 4,45 **I Jefferson**, telefilm (1716815)
- 5,10 **Rassegna stampa** (7520148)
- 5,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (7362235)
- 6,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm (89679438)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; [illegible] Radio anch'io; 10,05 [illegible] Zorro; 11,10 Rotoc[illegible]; 11,45 Sotto la montagna; 12,40 Sereno e...; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia...; 16,05 [illegible]; [illegible] L'Italia in diretta; 16,45 [illegible] Tour de France, 4ª tappa; 17,30 [illegible] e camion; 18,05 [illegible]; 18,20 [illegible] York News; 18,30 Radioneta; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21,10 Frammenti d'Italia; 22,05 Palazzo Labia, Europa; 22,45 [illegible]; 23 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; [illegible] «Le voci dell'aria»; [illegible] I tempi che corrono; [illegible] Insieme quasi di [illegible] Con Monica Nati; 11,30 Musica in 35; 11,50 «Voglia di padre»; 12,10 [illegible] Regione; 12,50 Sette per sette; 13 Bella coppia; 14 Regine. Frammenti del concorso di miss Italia; 14,35 Radio[illegible]; 15,10 Hit Parade; 16,05 [illegible]; 20,05 [illegible] d'estate; 22,15 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La barcaccia; 14 Concerti Doc; 15 Tempi d'estate; [illegible] Scatola sonora; 18,15 Hollywood party; 19,45 Radiotresuite; 20 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (14940); 18,45 (67037); 20.25 (1094124); 23,10 (5820501)

- 9 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (9414)
- 9,30 **Le grandi firme** (75496)
- 10,30 **[illegible]**, telefilm (79211)
- 11,30 **Agente speciale**. Un disastro di licenza, [illegible] film (9037)
- 12 — **Le mille e una notte di Tappeto volante** (45230)
- 13 — **[illegible] zampe**, telefilm
- 13,30 **Tmc sport**, tg sportivo (21850)
- 14,10 **Ai confini dell'Arizona** (1842889)
- 16,10 **Braccio di ferro**, [illegible] (387211)
- 15,30 **Tour de [illegible]** (385676)
- 17,30 **Il lago incantato**, telefilm (4921)
- 18 — **I Beatles**, cartoni (33414)
- 18,15 **Le Grandi Firme** (176785)
- 19,30 **Tmc sport** (23037)
- 19,15 **Tour de France** (274124)
- 19,45 **T.r.i.b.u.** (8406501)
- 20,35 **Telecronaca [illegible] Grand Prix Iaaf di atletica**, da Losanna (13765114)
- 23,40 **Cosa è successo tra mio padre e tua madre?**, film con J. Lemmon, regia Billy Wilder (3527476)
- 0,10 **M[illegible] nuovo giorno** (5389612)

TELE +1

- 21 — **Cliffhanger** (663414)
- [illegible] — **Dennis la minaccia** (9570870)
- 0,45 **American me - Rabbia di vivere** (59939807)
- 2,55 **Occhi per sentire** (1833-7781)
- 4,40 **La tragedia di [illegible] Balù** (63679781)

TELE +3

- 7 — **La tavola dei poveri**, film (repl. alle 9, 11)
- 13 **Sei ore di musica da tutto il mondo** (66415785)

TELE +2

- 9 — **Tennis**, Grande Slam: Torneo di [illegible]
- 12,30 **Mountainbike** (406389)
- 13 — **Tennis**, Grande Slam: Torneo di Wimbledon. Tele[illegible] di [illegible] Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta e Roberto Lombardi (51342834)
- 19,30 **Telesport** (326766)
- 19,45 **Oggi a Wimbledon** (170124)
- 20 — **Tennis**, Grande Slam: Torneo di Wimbledon. Tele[illegible], Gianni Clerici (23519306)
- 1,30 **Golf**. Circuito Acwc (21920693)

VIDEOMUSIC

- 14,30 **Ice Power**
- 14,45 **The Mix** (43009562)
- 18 — **Zona Mito** (492853)
- 19 — **The Mix** (553758)
- 19,30 **Vm-giornale** (601091)
- 19,45 **Adidas Street Ball** (99643796)

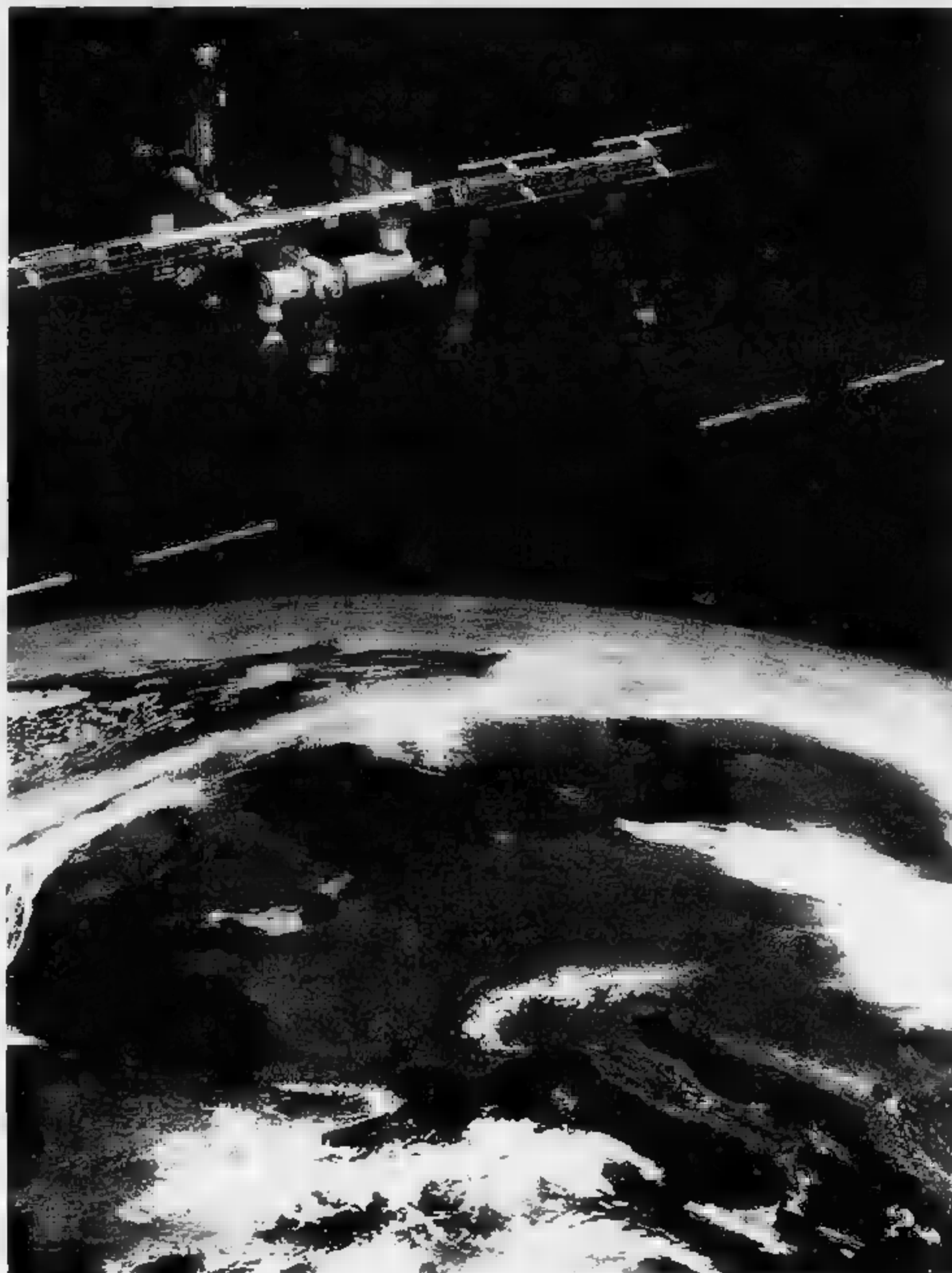
RETE A

Telegiornale: 19 (8695)
- 18 — **Di lasca vostra** (67292)
- 19,30 **Shopping club** (6969)
- 20 — **Mi consenta** (93626143)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito [illegible] i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore [illegible]. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, [illegible] 9, Tele+1 13, Tele+2 14, Tele+3 15, Svizzera 16.

Torino perde anche lo Spazio...

L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) si era impegnata a fornire alla NASA i moduli logistici costruiti a Torino da Alenia Spazio.

La Stazione Spaziale è il futuro dello Spazio: "Fuori oggi vuol dire fuori per sempre".

Si rischia di vanificare gli investimenti operati dal nostro Paese fin dal 1972

...se l'Italia si autoesclude dalla Stazione Spaziale Internazionale

Il governo deve confermare subito gli impegni internazionali sottoscritti per la fornitura dei moduli abitati, già in corso di realizzazione, la cui consegna è prevista a partire dal 1998.

Pagina finanziata in proprio dai dipendenti Alenia Spazio Torino

Borsa, sale grazie ai derivati

Il tanto atteso rimbalzo tecnico è finalmente giunto a risvegliare le quotazioni dopo [illegible] lunga [illegible] di riunioni negative. L'indice Mibtel ha terminato a quota 9918 dopo un rialzo dell'1,65%. La riunione è partita [illegible] toni ancora abbastanza timidi, poi via via l'impostazione rialzista si è fatta strada e il progresso dell'indice Mibtel, alla fine della mattina, [illegible] superato l'1% per portarsi poi ancora più avanti, oltre l'1,5% nell'ultima mezz'ora di lavoro. A dare il la [illegible] listino, che [illegible] era [illegible] quasi fermo per carenza di scambi, è stata l'attività sul mercato dei derivati, [illegible] quelli sul Mib 30 sia quelli sui Btp, che è apparso subito positiva sulla scia del rialzo della lira e del bund tedesco. I segnali [illegible] [illegible] [illegible] Roma sull'iter [illegible] ddl sulle pensioni, hanno contribuito a migliorare il clima tra le work station ma la latitanza degli investitori esteri non ha incoraggiato gli scambi rimasti su volumi ridotti.

Tlc, l'Olivetti cerca soci

Carlo De Benedetti [illegible] un partner europeo nelle telecomunicazioni, possibilmente [illegible] operatore tradizionale già ben installato «che non sia soltanto il gestore di una rete di telefonia cellulare». Lo ha detto lo stesso De Benedetti in un'intervista al quotidiano parigino «Le Figaro». L'ingegnere auspica un partner europeo per «Infostrada», la società di telecomunicazioni controllata dall'Olivetti e che ha come socio anche l'americana Bell Atlantic. «Siamo più o meno nella situazione della francese Generale des eaux (controlla l'operatore privato francese di telefonini Sfr) - spiega De Benedetti - la quale ha fatto la scelta di avvicinarsi ad operatori tradizionali ben installati come l'europeo Unisource e l'americana Att». E' inoltre sua intenzione cedere le partecipazioni minoritarie nel [illegible] in cui non vogliamo più svolgere nessun ruolo in Europa e intende trasformare la Olivetti in holding.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 5 Luglio 1995 · 21

Il dibattito rinviato a oggi. Maggioranza e Forza Italia trattano, An e Rifondazione disertano il Comitato dei nove

Pensioni, incombe il voto di fiducia

Corsa contro il tempo per scremare gli emendamenti

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Aleggia sempre più incombente l'arma del voto di fiducia sulla riforma pensionistica, anche se Dini è ancora [illegible] e prende tempo. Dopo [illegible] respinto due tentativi d'assalto di Rifondazione comunista agevolati anche [illegible] comportamento di An, ieri il governo ha chiesto una sospensione del dibattito fino a questo pomeriggio.

Dini adotta infatti la tattica del wait and see, aspetta di vedere i risultati della riunione notturna del Comitato dei nove, i rappresentanti delle forze parlamentari che stanno trattando sugli emendamenti [illegible] disegno di legge da sottoporre al governo. Il presidente del Consiglio preferirebbe non mettere con le spalle [illegible] [illegible] Forza Italia e An con il ricorso alla fiducia, ma convincerle ad approvare la riforma (o almeno a non bocciarla) accettando alcuni [illegible] loro emendamenti. Solo [illegible] anche quest'ultimo tentativo [illegible]lisse, diventerebbe inevitabile il [illegible] alla fiducia, che il governo potrebbe annunciare oggi o più probabilmente lunedì, dopo il congresso del pds. In tempo, comunque, per il voto alla Camera fissato per mercoledì della prossima settimana.

«Spero di poter evitare il voto di fiducia. [illegible] non garantisco niente - ha chiarito in serata il presidente del Consiglio -. Non possiamo permetterci il rischio che il dibattito si trascini o che il governo subisca imboscate sugli oltre tremila emendamenti. [illegible]cherò una maggioranza il più ampia possibile per realizzare il quarto punto del programma posto come termine per il mio governo». Insomma, il premier cerca di «recuperare» almeno Forza Italia dopo essersi assicurato, incontrando a Palazzo Chigi i rappresentanti del centro-sinistra, anche l'appoggio dell'Ulivo, che è preoccupato dall'attivismo di Rifondazione e dai maneggi [illegible] An.

E quanto il «filibustering», la tattica ostruzionistica [illegible] Bertinotti e compagni, sia insidioso lo si era visto già in mattinata, quando Rifondazione aveva ottenuto una sospensione del dibattito grazie alla [illegible] del numero legale in aula agevolato [illegible] An, che non aveva partecipato al voto. Insomma, [illegible] prima prova la «tenaglia» [illegible] delle due estreme [illegible]va funzionato alla perfezione. Tanto che il ministro Treu aveva commentato [illegible]: «L'appello di Dini è caduto nel vuoto».

Progressisti e popolari hanno [illegible] sotto accusa An, perché su 107 deputati in aula [illegible] aveva solo 10. «Così An si allea con Rifondazione per far saltare la riforma» ha lanciato Luigi Berlinguer, capogruppo dei progressisti. Secca la replica, da Milano, di Gianfranco Fini: «Garantire il numero legale [illegible] è nostro dovere. Comunque [illegible] è An a fare ostruzionismo, anche [illegible] noi non siamo disponibili ad approvare questa riforma così com'è». Meno reciso, sul campo parlamentare, Maurizio Gasparri che ha incontrato Treu e che ha ribadito la richiesta di eliminare l'articolo sul condono previdenziale per gli [illegible] munitari. E [illegible] questa richiesta il relatore, il leghista Sartori, [illegible]bra ben orientato.

La decisione finale arriverà con il mercanteggiamento serrato [illegible] [illegible] Comitato dei nove, che si è riunito in serata dopo un altro scampolo di dibattito culminato con il voto che ha respinto per 304 contro 81 e 67 astenuti un ordine del giorno di Rifondazione per sospendere l'esame della riforma. Treu è intervenuto brevemente chiedendo a nome del governo una sospensione del dibattito «per vedere quali emendamenti corrispondano ai requisiti e si riserva di presentare modifiche proprie».

Tutte le speranze sono riposte, dunque, nel Comitato dei Nove che si è riunito in serata registrando la defezione di An e Rifondazione. La trattativa verte su 22 emendamenti [illegible] quali è già stata raggiunta un'intesa di massima. In sintesi, sarebbe accolta la clausola di salvaguardia (voluta da FI) che prevede in [illegible] di aumento della spesa previdenziale [illegible] copertura dei maggiori oneri attraverso il ritocco dei contributi o il prelievo fiscale, senza incidere però sulle rendite. Inoltre sarebbe raddoppiato il fondo per i lavori usuranti, verrebbero [illegible] due enti (Enpals e Ipsema) destinati a confluire nell'Inps e nell'Inail, e sarebbe [illegible] la possibilità ai lavoratori di 55 anni con 37 di contributi di trasformare in part-time il lavoro a tempo pieno. Altri emendamenti in discussione riguardano l'aumento dei limiti di cumulo fra reddito e pensione di reversibilità, l'agevolazione per il cumulo pensione e lavoro part-time, la maggiorazione della base di calcolo per la pensione di quanti raggiungeranno 40 anni di versamenti contributivi. Dall'esito di queste trattative in extremis, oggi scaturirà la decisione della tattica che Dini adotterà per vincere l'estenuante «guerra» delle pensioni».

Paolo Patruno

[illegible] [illegible] LO [illegible] CON LA RIFORMA — PROIEZIONI [illegible] DELL'INPS

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	TOTALE 95 A 2000	[illegible]	2002	2003	[illegible]	TOTALE
[illegible]	5.107	3.714	3.321	2.845	3.499	[illegible]	22.198	6.047	6.777	7.418	8.321	50.661
DI CUI												
[illegible]	[illegible]	1.843	486	821	1.019	1.612	[illegible]	2.028	2.049	2.429	2.423	17.765
AUTONOMI	1.047	1.307	1.131	1.162	1.608	1.842	[illegible]	2.108	2.153	2.187	2.208	[illegible]
PUBBLICI	[illegible]	564	705	661	974	1.256	6.264	1.911	2.476	[illegible]	3.690	[illegible]
PENSIONI DI REVERSIBILITA'	—	[illegible]	675	1.035	1.270	1.655	5.035	1.920	2.140	2.320	2.460	13.875
AMPLIAMENTO BASE												
[illegible]	—	513	635	[illegible]	667	684	3.252	701	[illegible]	738	[illegible]	6.162
[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	-421	-509	-587	-2.037	-655	-715	-784	-804	-4.975

«Bisognava fare un decreto»

Abete: sei mesi per uscire dal tunnel

Luigi Abete presidente della Confindustria «Era meglio un decreto»

TORINO. «Noi l'avevamo detto. Non vogliamo fare le cassandre, però [illegible] l'avevamo detto che la legge sulla riforma previdenziale non sarebbe stata approvata entro il [illegible] giugno, l'avevamo detto che bisognava fare un decreto-legge». Luigi Abete, presidente della Confindustria, si è sfogato ieri all'assemblea dei soci dell'Amma (l'associazione delle imprese metalmeccaniche torinesi) che ha festeggiato i 50 anni dalla [illegible] ricostituzione. Una celebrazione condotta sul filo del moderato ottimismo provocato dalla ripresa di produzione in atto dovuta soprattutto al trend delle esportazioni che, grazie al cambio favorevole, consente preziose boccate di ossigeno dopo tre anni di crisi profonda.

Presidente Abete, come giudica il dibattito parlamentare sulle pensioni?

«Vorrei che finisse al più presto [illegible] una riforma pensionistica che tenesse conto dell'impianto predisposto dal governo ma che introducesse alcuni emendamenti fondamentali».

Quali?

«La riduzione dei tempi della messa a regime della riforma, per esempio oppure l'elevazione del tetto per utilizzare la previdenza obbligatoria riportandolo a 15 anni».

Altrimenti che [illegible] potrebbe accadere?

«Altrimenti sono convinto che se la riforma passa così com'è, ci rivedremo tutti, magari [illegible] cinque anni, a rimetterci mano. Vedrà che succederà proprio così».

Ma qual è il passaggio critico, secondo lei, della riforma previdenziale?

«Il vero problema è capire se sia giusto o [illegible] le persone vadano in pensione a 53 anni. In una società che modifica i tempi di lavoro, andare in pensione in età giovane danneggia proprio i lavoratori perché uscendo prematuramente dal ciclo produttivo essi perdono l'identità personale».

Pensa che a questo punto il governo porrà la fiducia sulla riforma?

«Non lo [illegible]. Io [illegible] soltanto che il 30 giugno, termine entro il quale doveva essere approvata la riforma previdenziale, è passato e che per rivalutare la lira [illegible] l'approvazione della riforma, di una riforma - ripeto - con opportuni emendamenti. Avevamo ragione noi a dire che i tempi non sarebbero [illegible] rispettati e [illegible] ci danno ragione tutti, anche esponenti della sinistra».

Quindi il sì alla riforma previdenziale inciderebbe sulla rivalutazione della lira?

«Senz'altro. Però [illegible] che, [illegible] alla riforma delle pensioni, venga anticipata la finanziaria '96 e che l'apertura del tavolo delle regole definisca, e qui [illegible] in campo politico, i tempi del [illegible] e dica o faccia capire chiaramente [illegible] poteri potrà avere, ad esempio, il presidente del Consiglio. Questi tre sono i nodi fondamentali da sciogliere per la rivalutazione della lira».

E la Confindustria?

«Stiamo lavorando e abbiamo lavorato per la modernizzazione del Paese. Gli accordi del luglio '92 e del luglio '93 hanno rappresentato importanti passi [illegible] nelle relazioni industriali. L'as[illegible] industriale deve stare dentro la politica, ma lontano dai partiti». Abete [illegible] [illegible] parlato delle privatizzazioni: «Oggi non è più un tabù parlare di privatizzazioni - ha spiegato il presidente della Confindustria - ma è ancora difficile farle, [illegible] case quelle [illegible] [illegible] pubblici e del settore bancario. Soprattutto è difficile cercare di farle bene, creando delle condizioni di pluralità dell'offerta sul [illegible] in modo tale che privatizzazione e liberalizzazione siano due gambe di un [illegible] progetto. Su questo dobbiamo accelerare. Dobbiamo chiedere al governo e al parlamento di essere più rapidi, più stringenti e più efficaci. [illegible] nostra economia deve [illegible] consolidata. Se non lo sarà entro la fine dell'anno correremo rischi seri, potremmo restare fuori [illegible] mondo che conta».

Enzo [illegible]

Il «made in Italy» vola Dini: Parigi non pianga

PER la lira nello Sme decideremo in autunno. Intanto vorrei che non si parlasse più di svalutazione pilotata dall'Italia per conquistare nuovi spazi al nostro export. La svalutazione è [illegible] imposta dai mercati, prevalentemente a scopi speculativi, e ci ha danneggiato». Dini torna ad alzare lo scudo per difendere la nostra moneta dalle accuse di concorrenza sleale e lo fa alla commissione Esteri del Senato, dov'è intervenuto per illustrare gli avvenimenti del vertice G7, ad Halifax, e di quello europeo, a [illegible].

Perché l'autunno per decidere sul rientro nello Sme? Perché, ha spiegato Dini, le regole del trattato di Maastricht esigono che un Paese sia stato nel sistema monetario europeo per almeno due anni prima di passare alla fase [illegible] dell'unione monetaria. E oltretutto l'ampiezza della banda di oscillazione prevista dal sistema monetario [illegible] [illegible] ancoraggio tale da contribuire alla ripresa del valore della lira.

Quindi lo Sme è vicino. Il sottosegretario al commercio estero, Mario D'Urso, lo conferma: «Il governo - dice - intende operare per consentire il rientro della lira nel sistema [illegible]tario europeo [illegible] il prossimo gennaio, quando inizierà il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea».

Ma va fugata ogni illusione, come quelle francesi, [illegible] manovre occulte all'ombra della svalutazione. Le manovre sono state fatte dagli speculatori, insiste Dini, e il governo italiano è stato quasi sempre solo ad affrontarle. Altroché favorirle. E poi perché accusarci di macchinazioni? Quando tra il 1980 e il [illegible] la [illegible] bilancia dei pagamenti è stata sempre negativa, anche perché la lira era sopravvalutata, l'Italia [illegible] ha accusato nessun partner europeo di lavorare sott'acqua.

«Tanto più oggi - ha fatto notare il presidente del Consiglio - che ci troviamo pienamente inseriti in un mercato unico e in un sistema multilaterale di scambi, dove vantaggi e svantaggi [illegible] determinati da motivi molto più complessi, mi pare non abbia senso ragionare di disavanzi con l'estero in un'ottica bilaterale o addirittura di settore».

E le cifre della bilancia [illegible]merciale italiana rendono giustizia alle parole di Dini: [illegible] da una parte la lira [illegible] aiuta le esportazioni, dall'altra la ripresa interna fa salire le importazioni. Basta guardare i dati Istat dei primi quattro mesi dell'anno e raffrontarli con lo stesso periodo del '[illegible], per vedere che, proprio con la Francia, il [illegible] «saldo» è peggiorato di circa 400 miliardi. E' migliorato, invece il saldo verso Usa, Giappone e Germania, ma le importazioni da quest'ultimo Paese sono aumentate del 22,0 per cento, il che vuol dire più delle importazioni di nostri prodotti, cresciute in valore del 21,2 per cento.

La tesi di chi vede il «made in Italy» padrone dei mercati europei zoppica anche se è innegabile il «boom» della nostre esportazioni, ma è un successo, sottolineano gli imprenditori, dovuto principalmente alla competitività dei prodotti. Complessivamente la bilancia commerciale italiana nei primi quattro mesi del 1995 ha totalizzato un [illegible] di [illegible] miliardi contro i 8027 dello stesso periodo 1994. In particolare, ad aprile, il saldo con i Paesi europei è stato attivo per 893 miliardi. I dati più recenti [illegible] però quelli di maggio, relativi agli scambi con i Paesi extra-Ue: qui l'attivo è sensibilmente aumentato, passando a [illegible] miliardi dai [illegible] di un anno prima.

Intanto la lira, tra polemiche e attese di rientro nello Sme, [illegible] para terreno sulle principali [illegible] [illegible]lute: è l'effetto della [illegible] [illegible]ne, che si è fatta strada nei mercati, in un buon esito finale per l'iter parlamentare sulla riforma delle pensioni. La fiducia degli operatori si è tradotta in quotazioni di 1175,20 lire sul marco (contro le 1179,01 di lunedì), di 1622,95 sul dollaro [illegible] 1629,62), di 335,25 [illegible] franco francese (contro 336,49).

Per il dollaro c'è da dire che, vista la ricorrenza dell'Independence day, è stato al centro di pochi scambi, ma, comunque, il biglietto verde sconta la delusione per l'intesa commerciale con il Giappone, a Wall Street si sperava in qualcosa di meglio.

Vanni Cornero

INFLAZIONE

Clò parte dalle tariffe

ROMA. Anticipare il sistema di «price cap» per le tariffe, una azione di «moral suasion» [illegible] prezzi liberi, un maggior coordinamento delle politiche tariffarie: queste alcune delle proposte avanzate dal ministro dell'Industria, Alberto Clò, nella riunione dell'Osservatorio prezzi tenutasi al ministero dell'Industria. Il ministro, «ribadendo l'esclusione di mezzi dirigistici», ha proposto anche la ricostituzione dei flussi informativi che consentano di estendere la vigilanza sul rispetto delle tariffe pubbliche. «Dal canto loro i sindacati presenti all'incontro - si legge in una nota - hanno apprezzato l'impegno del ministro sul problema inflazione, rilevando tuttavia l'insufficienza degli strumenti a disposizione dell'amministrazione per poter intervenire sulle situazioni anomale e svolgere [illegible] azione di vigilanza sulle politiche dei redditi».

Il premier: in autunno si porrà il problema del rientro nello Sme

Il presidente Lamberto Dini e (sopra) Jacques Chirac

La trattativa a Palazzo Chigi langue, oggi scioperano gli autonomi del Sulta

Alitalia, un altro giorno di caos

Lo scontro è sui tagli della società
I piloti offrono una tregua di 3 mesi

Roberto Schisano consigliere delegato Alitalia

ROMA. Le trattative della vertenza Alitalia languono, e i loro ritmi appesantiti dalla calura estiva sfibrano le parti. Gli scioperi in compenso prosperano, e anche oggi non si volerà. Il sindacato autonomo Sulta - ormai diventato maggioritario tra gli assistenti di volo e il personale di terra - attuerà come procla-[illegible] un'astensione [illegible] lavoro per l'intera giornata di oggi. Certo, un minimo di regole saranno rispettate, e così la Compagnia può assicurare i propri clienti che [illegible] le 8 e le 10 della mattina e le 18 e le 21 di [illegible], tutti i voli saranno assicurati, più qualche altra decina nell'arco della giornata. Per il resto andrà come andrà.

A oner [illegible] [illegible] ci sono altri due scioperi proclamati da Anpav e confederali: il 10 e il 21 luglio, ma le cose [illegible] le trattative sono talmente fluide che potrebbero an[illegible] rientrare.

Intanto la guerra del cielo tra l'Alitalia e i suoi dipendenti (variamente [illegible]corpati) si è ridotta ad una battaglia di logoramento intorno al bunker denominato Palazzo Chigi: [illegible] dentro [illegible] due giorni [illegible] governo, nelle persone dei ministri Treu e Caravale e del sottosegretario alla presidenza Cardia, tenta [illegible] mediazione. L'altro ieri le dispute si sono fermate alle tre [illegible] mattino «per una pausa di riflessione» diceva il comunicato. In realtà perché i contendenti erano sopraffatti dalla stanchezza. Ieri sono riprese, col favore dell'afa, alle tre del pomeriggio. A tavoli separati: il governo cioè, di volta [illegible] volta, incontrava prima l'azienda [illegible] corredo di Intersind e Iri (i vertici Alitalia erano saliti a Palazzo Chigi già al mattino), poi le rappresentanze dei piloti (Anpac e Appl), quindi i sindacati confederali e autono-[illegible]i delle altre categorie del volo.

L'obiettivo è quello di giungere a un tavolo unico. L'ipotesi è caldeggiata dal governo ma bene accolta anche dagli altri, soprattutto dai piloti che vogliono chiarire a tutti le loro istanze e sfatare la storia che all'origine della guerra del volo ci siano le loro rivendicazioni economiche.

Oggetto di queste trattative-maratona sono essenzialmente quattro punti:

1. La situazione economica dell'azienda. Alitalia ha un deficit accumulato che supera i tremila miliardi a fronte di un capitale di mezzi di poco più di 400 miliardi. Quest'anno - grazie anche alle turbolenze sindacali - gli affari sono andati malissimo e nel solo primo semestre del '95 [illegible] miliardi se ne sono persi 180, e [illegible] lo [illegible] anno. Se non si sana questo trend per Alitalia si spalancano [illegible] [illegible] porte [illegible] tribunale. Quindi - ecco il punto della trattativa - occorre trovare una via di ricapitalizzazione.

[illegible]. La terziarizzazione. I sindacati [illegible]ntestano all'azienda il fatto di aver ceduto all'esterno alcuni servizi, come per esempio una parte di quello di prenotazione. Per Alitalia questa è

I CONTI DI CHI VOLA

principali compagnie aeree di bandiera	nazionalità delle compagnie aeree	utili o perdite complessive 1990-1994 in miliardi di lire	età media della flotta in anni
BRITISH AIRWAYS	GRAN BRETAGNA	+2886,4	8,1
SWISSAIR	SVIZZERA	+332,3	7,9
[illegible]	[illegible]	-623,4	6,1
SAS	SCANDINAVIA	-632,6	7,9
KLM	[illegible]	-739,1	7,4
ALITALIA	ITALIA	-975,3	9,9

una [illegible] di risanamento, per la controparte invece è un sistema per smantellare l'azienda.

3. Un altro problema che preoccupa i sindacati è quello occupazionale. L'azienda ha 1800 piloti e se vuole rilanciarsi e varare la linee regionali prima [illegible] '97 (quando cioè arriveranno a farle concorrenza in [illegible] [illegible] compagnie straniere) dovrà assumerne e addestrarne altri 500 (almeno così sostengono i piloti stessi). Per contro i 15 mila dipendenti di altri settori sono valutati dal management come sovradimensionati di almeno 2600 unità. Da qui [illegible] battaglia sindacale «per la salvaguardia dei livelli occupazionali», e quindi - in sostanza - il battere cassa al governo, dal momento che «salvare» vuol dire «pagare».

4. Quarto punto, la questione «wet lease» cioè dei voli in affitto (quattro B-767 destinati a diventare 10, secondo i sindacati), affittati dalla compagnia australiana Ansett per coprire il servizio nel Nord America). Anche in questo caso Alitalia si è fatti due conti e ha capito che affittando risparmia, ma i lavoratori (piloti soprattutto) osteggiano questo sistema, come lesivo [illegible] [illegible]upi (luoghi), perché rischia di fare di Alitalia una «scatola vuota».

Troppa carne al fuoco. Da qui la proposta, avanzata l'altra [illegible] dal governo, di una moratoria di sei mesi per garantire il servizio durante le vacanze e affrontare con calma tutte le questioni e con tutte le parti.

I piloti ieri pomeriggio hanno fatto una controproposta di armistizio per tre mesi. Soprattutto perché - secondo Marco Tiezzi, loro portavoce - Alitalia non offre garanzie adeguate: «Ci si chiede di soprassedere alla trattativa per [illegible] mesi a fronte di nulla. Intanto in questo tempo l'azienda continuerebbe a portare avanti il suo piano, salvo [illegible] fare [illegible] bilancio e trarne le conclusioni. Noi per contro non avremmo nessun impegno scritto sulle nostre istanze e, considerando che anche la situazione politica di riferimento tra [illegible] [illegible] potrebbe essere cambiata, andremmo ad una trattativa al buio. Per contro Alitalia incamererebbe già da ora la nostra disponibilità che consta della riduzione del tempo di transito, della cessione di 15 riposi [illegible]nuali e dell'aumento da 26 a 28 ore di impiego settimanali. Tutte cose che portano all'azienda [illegible] risparmio di 150 miliardi».

Quale piega le cose avranno preso [illegible] sapremo stasera alle 20,30, quando il ministro Caravale dovrà riferire davanti alla commissione Trasporti.

[illegible] Masci

Le Ferrovie sono in mano ai piccoli sindacati e ognuno può creare disagi

E non c'è pace neppure sui binari

E' sempre incerta la pace nelle ferrovie. Uno dei motivi è l'eccessivo numero delle organizzazioni sindacali: tra grandi e piccole sono più di venti. Quelle che contano su un congruo numero di iscritti [illegible]o sei: Cgil, Cisl e Uil, poi la Fisaf e due sindacati autonomi dei macchinisti, Comu e Sma. Le altre non raggiungo-[illegible] mille iscritti, qualcuno meno di cento: sono [illegible]detti sindacati di m[illegible], poco più che sigle. Però se rappresentano gruppi di lavoratori con incarichi strategici possono creare disturbi. Come Cnpv e Fisaf-Cisas che hanno proclamato uno stillicidio di scioperi di capi treno, ognuno per conto proprio, a cominciare dalle 0,1 di questa notte sino alle 24 di domani. E con durate diverse, anche di un paio di ore, nei giorni seguenti sino alla metà del mese.

[illegible] anno fa le elezioni delle rsu hanno dato alle confederazioni [illegible] per cento dei voti. E lo scorso novembre è stato firmato il contratto per l'intero settore. Eppure le agitazioni continuano, perché non sono soddisfatte le organizzazioni che non sono state ammesse al [illegible]volo delle trattative.

I risultati dei recenti referendum favoriscono il proliferare dei sindacati, ma se non si concordano criteri di rappresentanza ci si avvia a una situazione insostenibile. Senza chiare e accettate (o imposte) norme si invalida lo stesso principio di maggioranza sul quale poggiano le democrazie. Venti o più sindacati in [illegible] solo settore oggi non sono un'eccezione: al comune di Napoli ci dicono che sono una cinquantina. In Italia uno si alza al mattino e, non sapendo che cosa fare, fonda un sindacato.

Nelle ferrovie il clima di microconflittualità è favorito da un malessere diffuso tra i lavoratori dopo che [illegible] quattro anni se [illegible] sono andati 90 mila e l'organico è sceso da 210 mila a 120 mila. I sindacati che hanno firmato il contratto assicurano che tuttavia il servizio non ha risentito del singolo maggior carico di lavoro, anzi che c'è stato un miglioramento «anche se - ammet-[illegible]no - gli [illegible] forse neppure [illegible] hanno avvertito».

Nessuno nega l'impegno dei ferrovieri, ma a questo impegno non sempre corrisponde l'organizzazione dell'azienda. E il servizio nel suo complesso è quello che è. In redazione sono arrivate proteste per il Pendolino, «il treno dei nostri sogni», secondo la pubblicità, «il treno che rende il viaggio un passatempo». Che sia moderno, confortevole, ben molleggiato tutti lo riconoscono. Ma [illegible] soddisfa né la velocità media né il servizio a bordo. Nei giorni scorsi le agitazioni [illegible] piloti hanno costretto molti viaggiatori a prenderlo nella tratta da Roma a Torino. Le ferrovie hanno perso un'occasione per acquisire nuovi utenti. Il costo del biglietto è circa di un 30 per cento in meno di quello dell'aereo, però la durata del viaggio è di 6 ore contro un'ora. [illegible] Pendolino ferma a Firenze, Bologna, Piacenza, Parma, Voghera, Alessandria, Asti. Con tante fermate non può mantenere la promessa di un collegamento veloce. In Francia il Tgv va da Lione a Pa-[illegible] [illegible] una [illegible]. Per questo motivo fa concorrenza all'aereo nelle medie distanze. Bisogna fare una scelta: se si vogliono più viaggiatori per incassare più biglietti si rinuncia alla velocità.

[illegible] bordo del Pendolino la scelta dei giornali è limitata e per il pranzo l'offerta è tra [illegible] panino ripieno o spaghetti freddi di frigorifero. Le ferrovie spendono miliardi per una pubblicità suadente. Ma quanto veritiera?

Giovanni Trovati

FLASH

Agnelli junior: Piaggio non entra in Borsa

[illegible] Piaggio non entra in Borsa e per Giovanni Alberto Agnelli non è previsto, a breve termine, un ingresso in Fiat. L'ha dichiarato ieri a Londra, durante la presentazione di [illegible] nuovo scooter, il presidente dell'azienda [illegible] motoveicoli di Pontedera. Ha detto Ag[illegible] junior: «Non esiste, attualmente, alcuna strategia che porti alla quotazione in Borsa della Piaggio». Sulle voci di un suo più o meno immediato passaggio in Fiat, Giovanni Alberto Agnelli ha aggiunto: «Non sono a conoscen-[illegible] di tali programmi».

Accordo Philips-Bce per stabilimento Bari

La Philips ha raggiunto un'intesa con la società olandese Business Creation Europe [illegible] per trasferire, dal 31 luglio, le attività della propria affiliata Philips Sud, dislocata a Bari ed operante con una propria struttura produttiva nel settore dei condensatori ceramici.

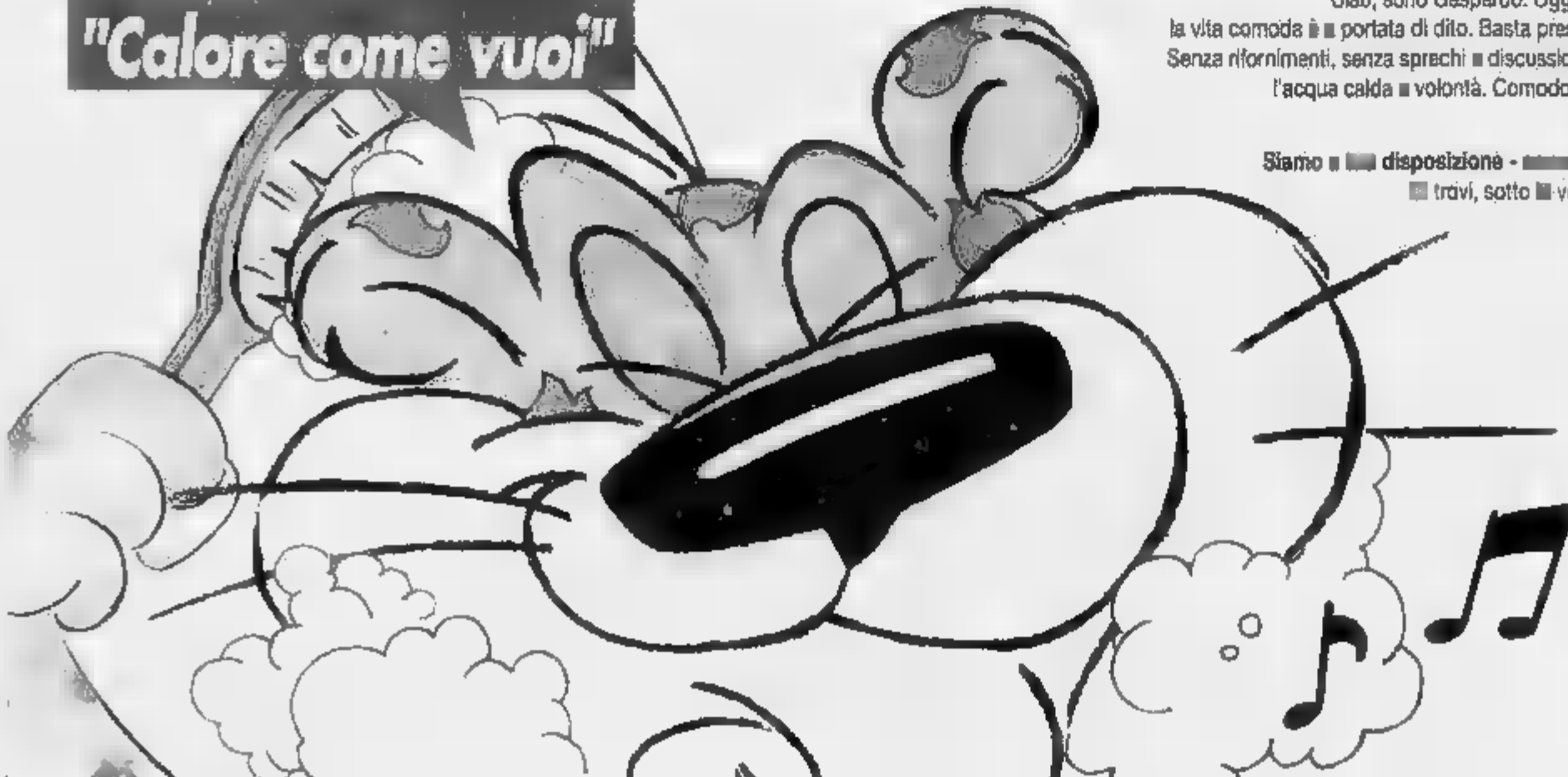
Momo: [illegible] cede 60% [illegible] Mercury

La famiglia Moretti ha ceduto il 60% del capitale della Momo, azienda leader mondiale negli [illegible] per auto, alla Mercury Holding, una società lussemburghese partecipata da investitori italiani e stranieri, tra cui anche Swiss Bank Co e Cititrust.

Marchio Domenichelli a Tecnologistica

Piccola rivoluzione nel mondo dei corrieri. Il marchio e la rete distributiva della Domenichelli spa, ora in liquidazione ma un tempo leader nel settore, sono stati ceduti alla «Domenichelli distribuzione», società ad hoc costituita dalla Tecnologistica, con Clever e Astor partners.

Fieg: migliora nel '95 la raccolta pubblicità

La pubblicità sulla stampa va un po' meglio, ma gli incrementi sono ancora al di sotto dell'inflazione (due punti di differenza) ed ancora più al di sotto degli incrementi attribuiti da stime. Lo ha rilevato nei primi cinque mesi del 1995 l'osservatorio degli investimenti pubblicitari sulla stampa.

Il presidente della Fiat: agire sul fisco per aiutare lo sviluppo delle imprese

Agnelli: ripresa ancora a rischio

«Sul Paese grava troppa incertezza, poi c'è l'inflazione
Il problema è tenere saldamente sotto controllo i costi»

Giovanni Agnelli presidente della Fiat «L'incertezza politica rallenta lo sviluppo»

TORINO. L'Avvocato, a tutto campo: inflazione, riforma previdenziale, la Fiat e il ruolo dell'imprenditoria metalmeccanica, il risanamento economico del Paese, la questione dei cambi sollevata dal presidente francese Jacques Chirac. Giovanni Agnelli è intervenuto all'assemblea celebrativa dell'Amma (l'associazione degli imprenditori metalmeccanici) percorrendo nel suo discorso, e anche al di fuori [illegible] microfoni ufficiali, i [illegible] più interessanti di questo vivace e contraddittorio periodo dell'economia italiana e internazionale.

Inflazione. «Negli ultimi [illegible] - ha detto il presidente della Fiat - ha preoccupato tutti, ma [illegible] è dovuta molto al cambio e alle imposte indirette. Ci sono fondate speranze che, con settembre, l'inflazione si arresti e che verso la fine dell'anno possa esserci un'inversione di tendenza. Si tratta di speranze e non di certezze perché in economia [illegible] certezze non ci sono. Bisogna a questo punto stare attenti a non rincorrere con i salari queste punte [illegible] inflazione perché si potrebbe innescare una spirale inflattiva. Comportamenti responsabili possono salvaguardare lo sviluppo e lo [illegible] potere d'acquisto dei lavoratori».

Riforma pensioni. «E' il massimo che si è potuto fare fino all'ora - ha detto il presidente della Fiat - ed è meglio che a questo punto passi rapidamente».

L'economia italiana. «Bisogna ridurre il grado di incertezza che ancora grava sul Paese - ha detto l'Avvocato - e che impedisce il pieno ristabilimento [illegible] un clima di aspettative maggiormente positive». Secondo Agnelli, [illegible] «traguardi importanti [illegible] raggiungere sulla strada del risanamento». Il raggiungimento sarà tanto più rapido e meno costoso per i cittadini, quanto più sapre[illegible] attivare una politica economica capace di promuovere [illegible] sviluppo». In questa prospettiva occorre «una riforma del sistema fiscale, che ne elimini le molte storture e favorisca il processo di accumulazione, riconducendo entro limiti più ragionevoli e paragonabili a quelli medi europei la tassazione sul reddito di impresa». E' essenziale, per il presidente della Fiat, «tenere sotto controllo i costi, a cominciare da quello del lavoro. Una rincorsa con prezzi che scontano forti aumenti delle materie prime, l'eccessivo deprezzamento della lira e l'incremento delle imposte dirette finirebbero per danneggiare l'intera economia».

Chirac. Agnelli ritiene che non esistano motivi di polemica su una [illegible]siva svalutazione della lira. Riferendosi alla questione sollevata dal presidente francese Jacques Chirac al recente Consiglio europeo [illegible] Cannes, l'Avvocato ha riconosciuto che «dalla svalutazione le imprese esportatrici sono state avvantaggiate», ma ha sottolineato che «negli anni precedenti erano state penalizzate dal cambio».

L'industria metalmeccanica e la Fiat. Agnelli ha ricordato che in Usa, Giappone, Germania, Francia e Gran Bretagna nel comparto [illegible]talmeccanico mediamente si concentra il 48% degli occupati, il 46% del valore aggiunto e il 12% del prodotto interno lordo. Anche in Italia, la metalmeccanica (1.800.000 addetti) rappresenta il 50% dell'export, il 40% del valore aggiunto manifatturiero, il 9% del prodotto interno lordo. Risultati che dimostrano, per il presidente della Fiat, «la capacità intrinseca del settore di rinnovarsi, di trasformarsi a dispetto delle difficoltà politiche ed economiche». Agnelli ha parlato della Fiat e dell'impegno del gruppo di espansione nelle aree extraeuropee a più elevato potenziale di crescita. Ma ciò non vuol dire - ha affermato - che la nostra presenza in Piemonte [illegible] destinata ad un qualche ridimensionamento. La Fiat è, e resterà, una componente molto importante dell'economia della regione». Riferendosi al solo settore auto, ha detto che in Piemonte la Fiat, tra il '92 e il 2001, avrà investito oltre 22 mila miliardi di [illegible] 10 mila dal 1997. **[s. bat.]**

FISCO

Fantozzi frena sull'Irvap

ROMA. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi frena sull'Irvap ed «esclude» che possa entrare in vigore nel '96, ma conferma che la prossima Finanziaria conterrà qualche «concreto elemento» di federalismo. E a confermare che i lavori sono a buon punto è proprio il presidente della commissione sul federalismo presieduta dall'ex ministro Franco Gallo, che intervenendo ad un convegno del Carndi ha lanciato la proposta di costituire una agenzia per la lotta all'evasione. «Nella prossima Finanziaria - ha ribadito Fantozzi - sicuramente ci saranno degli elementi di federalismo. Per esempio le Regioni già hanno delle addizionali e delle sovrimposte in materia di energia, energia elettrica o gas. In quell'ambito si potrà intervenire. Inoltre si può pensare di attribuire alle Regioni i gettiti di intere tasse o parte di [illegible]».

PRIVATIZZAZIONI

Cariplo conferma Molinari, per il San Paolo entrano Zandano e Iozzo, Siena manda De Santi e Pennarola

Il Tesoro ha dato l'addio all'Imi

In consiglio rimane Draghi, gli altri sono privati

ROMA
DALLA REDAZIONE

Espletate le ultime due formalità di rito, da ieri il divorzio tra l'Imi e il ministero del Tesoro è una realtà. La prima formalità risale a lunedì pomeriggio ed è [illegible] la vendita sul mercato dei blocchi della seconda tranche della quota Imi di via XX settembre: in tutto, sono state cedute 114.170.000 azioni, pari al 19,028% del capitale, al prezzo medio di 10.513 lire.

La seconda formalità risale a ieri mattina ed è la nomina [illegible] consiglio di amministrazione dell'istituto, per la prima volta [illegible] posto da un [illegible] rappresentante del Tesoro: il direttore generale del tesoro Mario Draghi.

Al [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] stati dunque designati dodici componenti, cui andranno ad aggiungersene altri tre espressione della lista di minoranza che potrà essere presentata fino a 10 giorni prima dell'assemblea dell'Imi, in programma, in prima convocazione, per il 25 luglio.

La differenza più appariscente tra vecchio e [illegible] consiglio e la drastica riduzione della rappresentanza del Tesoro: escono infatti [illegible] i rappresentanti [illegible] Cassa Depositi e Prestiti, dal vice presidente Giuseppe Falcone a M[illegible] Daniela Dalla Rosa, Nino D'Anna, Giorgio De Dominicis e Carmelo Pignataro. Resta nel consiglio [illegible] Mario Ercolani, testa di ponte [illegible] l'Imi nel San Paolo di Torino, dal momento che siede nel [illegible] di amministrazione della banca torinese. Cariplo conferma il presidente Sandro Molinari, cui affianca, come tutti gli azionisti stabili, un secondo uomo: si tratta di Stefano Preda, membro della fondazione Cariplo. Il San Paolo, che [illegible] era rappresentato nel vecchio cda, entra [illegible] il presidente Gianni Zandano e il direttore generale della Sanpaolo holding, Alfonso Iozzo.

Per il Monte Paschi [illegible] presenti nel nuovo consiglio il presidente Giovanni Grottanelli De Santi e il provveditore generale Vincenzo Pennarola.

Escono inoltre Umberto Zanni (espressione della Ras) e Lorenzo Pallesi (ex presidente dell'Inail, in considerazione del fatto che l'intera quota Consap è stata ceduta.

Infine, gli [illegible]: [illegible] tre Abn Amro non viene rappresentata, fa il [illegible] ingresso il vice presidente e direttore generale [illegible] Indosuez, Lepetit, [illegible] e Eberard Zinn, componente del [illegible]lo esecutivo della Bayerische.

I criteri seguiti nella scelta dei rappresentanti [illegible] stati illustrati ieri dal vice direttore generale dell'istituto di via dell'Arte, Vittorio Serafino. «Le scelte - ha spiegato - tengono conto anche della partecipazione dei soci al capitale, ma ha giocato un ruolo anche il gradimento espr[illegible] dai [illegible] gruppi». Per esempio, l'esclusione di Amro è stata dettata dalla strategia del gruppo olandese: «Non è la loro politica - ha detto Serafino - designa[illegible] alti dirigenti nelle [illegible] di [illegible] detengono piccole partecipazioni».

La composizione del nuovo consiglio, che dovrà incontrare l'approvazione dell'assemblea, sarà integrato da altri tre componenti rappresentanti di almeno l'1% del capitale.

Potrebbero allora entrare in lizza [illegible] Casse di risparmio di Firenze (1,50%) e Bologna (1,15%). Bisognerà inoltre vedere quale sarà la strategia di soci rilevanti come la Ras (3,67%) o il Rolo (2%), che in passato hanno manifestato l'intenzione di cedere le rispettive quote.

Conclusa l'operazione, si aprono le polemiche. «Fintanto che tra i principali azionisti dell'Imi [illegible] saranno banche pubbliche avremo una [illegible] privatizzazione», ha commentato il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta. Sullo [illegible] tono il giudizio del presidente della Bnl, Sarcinelli: «Se per privatizzazione si intende l'uscita completa dall'orbita pubblica, beh, allora bisogna dire che quella dell'Imi non è [illegible] vera privatizzazione».

MONTEPASCHI

Dini ha sbloccato la Spa

ROMA. Accordo fatto per la trasformazione del Monte dei Paschi di Siena in Spa. In un incontro di ieri fra il presidente del Consiglio Lamberto Dini, il presidente del Monte, Giovanni Grottanelli de Santi, il sindaco di Siena, Pierluigi Piccini, e il presidente [illegible] Provincia, Alessandro Starnini, [illegible] stati risolti i due nodi principali, quello della composizione del consiglio di amministrazione e quello delle norme transitorie. Il consiglio sarà composto da 4 rappresentanti del Comune, due della Provincia e due del Tesoro. Per le decisioni importanti il consiglio sarà allargato a 10 membri con l'aggiunta [illegible] di due consiglieri, uno di nomina [illegible] municipale ed uno provinciale. Quanto alle norme transitorie sono state prese a riferimento quelle attuali dello statuto del Monte. L'attuale deputazione, la cui scadenza è prevista per il gennaio '97, formerà anche il consiglio di amministrazione rimanendo in carica fino [illegible] gennaio '97.

Ma Cipolletta dice: «Con queste banche il pubblico resta»

Luigi Arcuti, presidente dell'Imi e (sopra) Gianni Zandano

Tra gli italiani è in testa Gianni Agnelli, seguito da Silvio Berlusconi

Bill Gates, il più ricco del mondo

Forbes incorona il fondatore della Microsoft

WASHINGTON. Bill Gates, il trentanovenne fondatore della Microsoft, è il primo americano a capeggiare la classifica degli uomini più ricchi [illegible] mondo. Il «verdetto» è di Forbes. Secondo la classifica dei Paperon de Paperoni del mondo stilata, come ogni anno, dalla rivista americana, il fondatore della Microsoft «vale» 12,9 miliardi di dollari. Che gli [illegible] sufficienti per spodestare il giapponese Yoshiaki Tsutsumi, re della classifica 1994, quest'anno solo terzo malgrado lo yen «forte» gli abbia «regalato» [illegible] questi ultimi mesi [illegible] milioni di dollari, «precipitato» a quota 9 miliardi.

Gates è seguito da un altro americano, Warren Buffet, titolare di una fortuna di 10,7 miliardi di dollari accumulata «giocando» in Borsa. Al re per un anno, il magnate delle ferrovie e delle catene alberghiere giapponese, il terzo posto; e allo svedese Hans Rausing, il quarto con circa nove miliardi di dollari di patrimonio.

Bill Gates l'uomo più ricco del mondo

Chiudono la cinquina d'oro lo svizzero Paul Sacher, [illegible] 8,6 milioni di dollari accumulati [illegible] settore farmaceutico e il taiwanese Wan Lin Tsai, ramo assicurazioni e [illegible] finanziari.

Fra gli italiani, il più ricco resta sempre il presidente della Fiat Gianni Agnelli, al settantaduesimo posto assoluto con tre miliardi di dollari, seguito nell'ordine da Silvio Berlusconi (2,6 miliardi), dalle famiglie Ferrero (2,2), Benetton (1,6) e da Leonardo Del Vecchio, «patron» della Luxottica (1,4 miliardi).

Ma come sono divise le fortune dei Paperon de Paperoni? La soglia di un miliardo di dollari di patrimonio è superata quest'anno da [illegible] famiglie nel mondo, 129 delle quali sono americane. Lo scorso anno gli imperi fortunati [illegible] solo 358. Lo scettro della famiglia più ricca spetta ai Waltons, della catena di supermercati Wal-mart (23,4 miliardi di dollari) e dai Du Pont, [illegible] dieci miliardi di dollari. Il Paese emergente è l'Indonesia, con sei miliardari (in dollari) in più dello scorso anno, quando erano solo quattro. Il numero di miliardari messicani invece riflette la crisi del Paese, crollando dai 24 del 1994 ai dieci di quest'anno.

Coppa America, da stasera grandi sfide

MONTEVIDEO. Comincia [illegible], per concludersi domenica 23 luglio, la coppa America di calcio, il campionato sudamericano per nazioni allargato a Messico e Stati Uniti. In lizza, dodici squadre. [illegible] partita inaugurale vedrà di fronte, questa sera allo stadio Centenario di Montevideo, l'Uruguay e il Venezuela (differita su Tmc domani alle 20,35). Grandi favorito, il Brasile campione [illegible] Mondo (con Ronaldo, ma [illegible] Bebeto e Romario), l'Argentina campione uscente di Batistuta (nella foto) e Balbo, l'Uruguay padrone di [illegible], forte di Fonseca, Herrera e Sosa, la Colombia di Asprilla, Guerrero e Rincon. Ma ecco i tre gironi. Gruppo A: Uruguay, Messico, Paraguay, Venezuela. Gruppo B: Brasile, Colombia, Ecuador, Perù. Gruppo C: Argentina, Bolivia, Cile (senza Zamorano), Stati Uniti (con Lalas). Accedono ai quarti di finale le prime due classificate di ogni girone, più [illegible] due migliori terze. [illegible] quarti in avanti, tutte [illegible] partite saranno a eliminazione diretta. Tempi duri, piuttosto, per Abel Balbo, italiano di fresco conio. Nel corso dell'ultima amichevole di collaudo, disputata venerdì scorso contro l'Australia, l'italo-argentino si è fratturato un dito della mano destra. Ma vuole giocare e allora si è fatto applicare un bendaggio speciale.

OGGI IN TV

- **7,00** Sportcenter. [illegible] Espn da New York — Tele + 2
- **9,00 Tennis.** Torneo di Wimbledon — Tele + 2
- **12,30** Studio [illegible] — Italia 1
- **13,00 Tennis.** Torneo di Wimbledon — Tele + 2
- **13,30** Tmc sport — Tmc
- **14,30 Vela.** Da Caorle: 500 per 2 — Raitre
- **14,45 Auto.** Rally di S. Marino — Raitre
- **15,05 Triathlon.** Gara di Andora — Raitre
- **15,15 Beach volley.** Da Jesolo: zona A — [illegible]
- **15,30 Ciclismo.** Tour de France — Raitre-Tmc
- [illegible] **Tutti.** Da Roma: Meeting [illegible] — Raitre
- **18,10** Sportsera — [illegible]
- **18,30** Tmc sport — Tmc
- **19,30** Telesport, tg sportivo — Tele + 2
- **19,45** Tennis, oggi a Wimbledon — Tele + 2
- **19,[illegible]** Studio sport — Italia 1
- [illegible] Tour di sera — Raitre
- **20,00 Tennis.** Torneo di [illegible] (replica) — Tele + 2
- **20,15** Tg 3 Lo sport — [illegible]
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **23,00 Atletica.** Meeting internazionale di S. Marino — Raiuno
- [illegible] Italia 1 Sport. [illegible] speciale della [illegible] — Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 5 Luglio 1995 · 25

Siglato un accordo commerciale fra le due società che riguarda sponsor, diritti tivù, tornei comuni

JUVE-MILAN alleati nel nome di Baggio

MILANO. Nel nome di Roberto Baggio nasce una santa alleanza tra Agnelli (Umberto) e Berlusconi. Juventus e Milan hanno deciso di mettere insieme le loro forze per scopi commerciali, partendo dalla considerazione che detengono, facendo la somma delle due realtà, quasi il 60 per cento del tifo calcistico. L'accordo è stato raggiunto ieri a Milano in un incontro che aveva come scopo di partenza il passaggio di Baggio dalla Juve al Milan, ma che è andato assai più in là.

Antonio Giraudo per [illegible] Juve, Galliani e Braida per [illegible] Milan, [illegible] una suite dell'hotel Palace, durante una colazione di lavoro durata oltre due ore, hanno definito il passaggio di Baggio per 20 miliardi da pagare in due rate. Poi, su proposta di Galliani, fiducioso di recuperare almeno in parte la cifra che il Milan deve spen[illegible]ere per il Codino, sono state gettate le basi per un lega[illegible] commerciale che prevede alcuni punti fondamentali.

Primo, non belligeranza sul mercato. Secondo, sponsor comuni, o marchi da commercializzare insieme. Terzo, diritti tv delle partite in cui le due squadre sono impegnate da far gestire con profitto dalla Fininvest. Quarto, creazione di [illegible]ti sportivi e programmi c[illegible]ni, come l'offerta a terzi di fare tornei insieme. Un bel blocco di iniziative, dalle quali aumenterà di conseguenza il peso politico delle due società.

In particolare, per quanto riguarda il punto tre, sarà studiato uno sfruttamento pubblicitario delle partite concesse alla Fininvest, che già detiene i diritti della Champions League (quest'anno disputata proprio dalla Juve): all'azienda del Biscione verranno concessi anche i diritti delle amichevoli disputate in futuro dai bianconeri.

Una comunione che inizierà con le prime gare estive e con il Trofeo Luigi Berlusconi del 18 agosto a [illegible] Siro, che metterà di fronte [illegible] due squadre. L'alleanza sarà utile anche per far fronte alla concorrenza [illegible]niera, sviluppando l'attività in particolare nei Paesi [illegible] europei e in Giappone.

Per quanto riguarda i diritti tv delle altre coppe europee, il Milan ha fatto sapere che vuole strapparli alla Rai anche per le gare casalinghe dell'Uefa, per destinarli alla Fininvest. Berlusconi non vorrebbe privare [illegible] [illegible] [illegible]te tv delle gare internazionali della squadra della quale è presidente.

Intanto Roberto Baggio è sempre chiuso nella sua villa di Caldogno, guardato a vista dai cronisti. Dove riordinare le idee prima di affrontare [illegible] vertice con i dirigenti juventini che dovrà sancire il divorzio. Per [illegible] ha fatto solo due telefonate: all'Inter e al Real Madrid, cui [illegible]va promesso una risposta. La formalità è stata svolta [illegible] Baggio con due brevi colloqui [illegible] Moratti e Mendoza, ma ovviamente il suo «no» non ha colto di sorpresa i due presidenti, ormai rassegnati da tempo alla sua decisione di accettare l'offerta milanista.

Adesso il Codino attende di recuperare le energie e la carica giusta per affrontare il viaggio [illegible] Torino. Una visita ai dirigenti juventini nella quale [illegible] giocatore dovrà confrontarsi con Giraudo e gli altri responsabili della società per comunicare ufficialmente la sua deci[illegible] finale. Dopo questo adempimento Juve e Milan [illegible] rivedranno nuovamente per formalizzare il passaggio del giocatore e dare l'annuncio, che non verrà fatto prima di martedì della prossima settimana. Uno slittamento di sette giorni, rispetto ai tempi precedentemente previsti, in modo che le due società abbiano tempo di mettere a punto le strategie abbozzate nell'incontro di ieri.

La scelta [illegible] Milan di accoppiare Baggio a Savicevic ha destato reazioni diverse tra i tifosi milanisti. Molti [illegible] seguono lo spettacolo che i due promettono. E corrono a rinnovare gli abbonamenti. Altri criticano la scelta [illegible] Berlusconi, preoccupati [illegible] rischio che il Codino possa togliere spazio al Genio a danno del rendimento complessivo della squadra. Di questo avviso sono i 60 componenti del Milan club di Caldogno, compaesani e amici di Baggio, che considerano [illegible] grave errore la sua scelta di passare al Milan. Unico contrario, [illegible] presidente del club che si dice pienamente d'accordo con Baggio e Berlusconi.

MERCATO

Dionigi da domani è del Torino

MILANO. Due stranieri dicono addio al nostro calcio, tre sono in arrivo. Oliseh è stato ceduto dalla Reggiana al Colonia per 4 miliardi. Platt firmerà un contratto sontuoso con il Manchester United, che verserà alla Samp 12 miliardi. Mantovani andrà ad Amsterdam per prelevare Seedorf dall'Ajax, costo 8 miliardi. Con il centrocampista l'accordo (triennale) è stato raggiunto tramite il procuratore Damiani. Il Bari annun[illegible]erà domani l'acquisto (3,5 miliardi) dell'attaccante Kenneth Andersson del Caen, che [illegible] è stato vice capocannoniere, con 5 reti. [illegible] domani potrebbe concludersi la trattativa tra la Fiorentina e l'Arsenal per il centrocampista Schwarz. Lo svedese ha detto «sì», ma il club inglese non vuol cederlo. Schwarz si è recato a Londra, dove tenterà di convincere i dirigenti ad accettare i 6 miliardi. L'Inter ha fissato un incontro con il direttore generale del Foggia, Pavone, per discutere di Kolyvanov, valutato 10 miliardi. Si è fatto intanto vivo Pancev, invitato a trovare una squadra di suo gradimento con la promessa che verrà aiutato nella sistemazione. Il Toro domani avrà Dionigi (prestito) dal Milan. Sono stati depositati il contratto della comproprietà (600 milioni) di Tosto all'Avellino e della cessione di Scienza al Venezia. Calleri [illegible] confermato la concessione a Petrachi della lista gratuita. [n. s.]

La trattativa fra Giraudo e Galliani mentre il Codino prepara l'annuncio

Baggio la prossima [illegible] sarà alla corte di Berlusconi

La quasi ufficialità dell'arrivo al Milan di Roberto Baggio ha scatenato le rimostranze di Marco Simone. Il centravanti, preoccupato della sua posizione in seno alla prima squadra, ha telefonato [illegible] Giappone per avere garanzie sul suo futuro, pronto a chiedere di essere [illegible]duto piuttosto che finire per tutta la stagione [illegible] panchina a fare la riserva di Baggio e Weah. Per averlo il Parma [illegible]rebbe pronto a fargli ponti d'oro [illegible] per metterlo a disposizione di [illegible]. Galliani gli ha [illegible] il prolungamento di un anno del contratto che scade [illegible] 1997 con revisione immediata dell'ingaggio: da un miliardo a un miliardo e 200 milioni. Probabilmente questo convincerà Simone che non è poi tanto scomodo stare in panchina.

Nino Sormani

GUERRA SOLO IN CAMPO

NEL calcio, come nella vita, ci sta tutto. E dunque, perché meravigliarsi se un divorzio diventa un matrimonio, se il complicato passaggio di Roberto Baggio dalla Juventus [illegible] Milan si trasforma in un protocollo d'intesa che [illegible]vela l'evento, ne smorza il cicaleccio da bar sport e affratella, addirittura, i focosi duellanti?

L'idea non è peregrina, e neppure malvagia. Costruire attorno al trasferimento dell'anno, un'alleanza «interplanetaria» che resista per anni. Agnelli e Berlusconi, Giraudo e Galliani. Un consorzio a tutto tondo, sul piano commerciale e sinergico, per aumentare i ricavi e diminuire, se possibile, le pazzie, la corsa al rialzo, le imboscate sui mercati, il rischio che il nuovo che avanza (Germania, Inghilterra) apr[illegible] squarci ancor più allarmanti in un sistema infestato da [illegible] fallimentari.

Naturalmente, non c'è, e non [illegible] sarà, comunione dei beni che sfiori quella sana rivalità che, da sempre - e da quando è spuntato Berlusconi, più [illegible] sempre - divide le due squadre e [illegible] due tifoserie. Sarebbe un oltraggio al pudore. In comune, fra le due società, potrà esserci, al massimo, un elenco di spon[illegible], [illegible] gita in Giappone.

Baggio è l'involontaria molla di un'operazione da seguire con interesse e controllare con rigore. [illegible] solito, i patti fra dirigenti calcistici durano [illegible] spazio di una comproprietà. [illegible]n verremmo, inoltre, che Juve e Milan creassero un club esclusivo per soli ricchi, una lega nella lega. Non è di questo che il calcio italiano ha bisogno. Viceversa, se la strada è percorribile, e [illegible]prattutto allargabile, potrebbe guadagnarci anche tutto l'in[illegible]. [ro. be.]

TANTI PIANI

[illegible]

NAPOLI
[illegible] NOSTRO [illegible]

In piazza dei Martiri dove batteva [illegible] cuore del Napoli di Maradona un collega tra i meglio informati ci accoglie con un sorriso incoraggiante: «Hai fatto bene a venire [illegible] che è tutto più chiaro». Lo scrutiamo come guarderemmo Einstein: deve essere un genio. Tutto più chiaro? Com'è possibile se la [illegible]e [illegible] club è quella che cerchiamo di riassumere?

1) L'ex presidente Ferlaino ha accusato l'ex presidente Gallo e si è fatto restituire dal tribunale la proprietà delle azioni.
2) Gallo ha controaccusato Ferlaino di azioni ai limiti del codice pe[illegible] di aver preso qualche miliardo e di non averlo restituito.
3) Lo stesso Gallo ha annunciato di voler acquistare la società per 40 miliardi, che poi sarebbero [illegible] e forse soltanto una dozzina.
4) Lunedì, davanti [illegible] sindaco e al questore (che non hanno [illegible] imprenditori disposti ad affronta[illegible] una voragine di debiti di cui [illegible] si vede [illegible] fondo), Ferlaino e Gallo [illegible] sono riaffratellati per condurre la società con due soci.
5) [illegible] possibili compagni di cordata, [illegible] l'industriale Setteni ha strepitato [illegible] di non volerci entrare e l'altro non si sa chi sia.

Perciò Ferlaino e Gallo potrebbero restare soli a ripianare 40 miliardi di debiti urgenti e ricapitalizzare la società. E poiché Ferlaino [illegible] sarebbe [illegible] condizione di mettere una lira perché sulle sue attività vigilerebbero le banche, tutto il peso cadrebbe su G[illegible]lo, tornando alla partenza con nuove puntate nei tribunali.

«Il Napoli non muore più» ripete la gente, incredula del matrimonio forzato tra i due nemici. Però rimane in agonia. «La più grande delle società morenti», [illegible] stiene chi vede le catarsi partenopea nel fallimento che ripulirebbe l'aria da questi personaggi com[illegible]promessi con una gestione che ha accumulato centocinquanta miliardi di debiti in una città da 80 mila spettatori fissi allo stadio.

[illegible] fallimento non ci sarà. Il 20 luglio se ne discuterà in tribunale, ma è probabile che la società venda i pezzi pregiati e si ripresenti con i conti un po' più in [illegible] per tranquillizzare [illegible] giudice e scongiurare il pericolo. Poi si tornerà alle mis[illegible]: a settembre lo Stato busserà a quattrini per i 18 miliardi di Irpef evase e il Comune prima o poi dovrà chiedere conto dei 100 miliardi non pagati per l'affitto del S. Paolo.

Lo sfascio del Napoli sarebbe [illegible] divertente spaccato barocco della città se non [illegible] fossero di mezzo i sogni, i sentimenti e il [illegible]sto di lavoro [illegible] dipendenti che da due mesi non prendono stipendio. Non c'è una lira ma si assume un manager in più, Luigi Pavarese [illegible] [illegible]. C'è un addetto stampa garantito fino al 2001, prassi che non esiste in nessun'altra società. E ci sono contratti con date sospette: a un fisioterapista hanno fatto firmare il rinnovo il 10 giugno, guarda caso l'ultimo gi[illegible] in cui Gallo ha avuto pieni poteri. Quel fisioterapista è il cugino del portiere Taglialatela, uno degli intoccabili.

Sarà tutto chiaro, come [illegible]ce il collega, [illegible] è tutto maledettamente in bilico e se il Napoli fosse la squadra [illegible] [illegible] città qualunque l'avrebbero già condannato. Qui invece si tira al massimo la corda. Ieri Ferlaino era dal benedicente Matarrese. Erano a Roma pure i Gallo e il sindaco Bassolino, impegnato ufficialmente nella prepa[illegible] [illegible] congresso del pds. Si media - dicono - perché, se scomparisse la squadra, [illegible] Napoli apparirebbe la rivoluzione. Vero? Falso? L'ultima insurrezione, un paio di settimane fa, ha portat[illegible] piazza 500 persone, meno di quante ne abitano in un condominio del Vomero. Ma nel nome della pacificazione cittadina si fanno chiacchiere e si studiano progetti. Con [illegible] sospetto (nostro) [illegible] [illegible] affannarsi voglia nascondere gli scheletri di un intreccio politico e finanziario che si è sempre annodato alla società: il Napoli vetrina e serbatoio di consenso.

Oggi che tutto è esploso con la vecchia classe politica in galera o messa fuori gioco, le nuove forze sanno che il fallimento riproporrebbe inconfessabili fantasmi. Perciò si invoca (d'ora in poi) una nuova trasparenza e si è nomi[illegible]to un collegio di tre saggi, che non si negano a nessuno. Il sindaco Bassolino si è adoprato per questa crisi persino più [illegible] [illegible] e il questore, [illegible] [illegible] il lavoro che avrebbe, ha ricevuto con le dovute attenzioni una delegazione degli ultrà. Gallo si è buttato a destra, ha chiesto protezione a Fini e alla Mussolini, nonché al nuovo presidente regionale Rastrelli. E se la Regione post-fascista sponsorizza l'uno, [illegible] Comune e gestio[illegible] progressista [illegible] l'altro, cioè l'ingegner Corrado Ferlaino benché non abbia neppure la casa a Capalbio. Sullo sfondo si agitano frotte [illegible] consulenti legali (per i quali negli anni il Napoli ha pagato parcelle miliardarie), superementi professionisti e specchiati magistrati. L'ultimo è l'ex procuratore generale della corte d'appello, Vincenzo Schiano di [illegible]la, nominato presidente onorario una settimana fa. [illegible] penultimo è l'avvocato Marcello De Lu[illegible] Tamaio, assurto alla carica di [illegible]ministratore delegato. De Luca si è dimesso dopo tre giorni, Schiano stava per farlo lunedì. Il problema del Napoli restano i soldi e [illegible] loro né Ferlaino, né i Gallo possono risolverlo: anche se nominassero tutti i garanti [illegible] mondo.

Marco Ansaldo

Molte ombre sull'accordo Ferlaino-Gallo per salvare la società dai debiti che l'assillano

L'oro di Napoli è sempre un miraggio

Dipendenti senza stipendio, ma si fanno assunzioni

Ferlaino (a sinistra) e Gallo (destra) dovranno vendere i pezzi pregiati del Napoli per salvare il bilancio. Taglialatela (sotto) intoccabile?

Si dimettono gli amministratori ma il problema è uno soltanto: come coprire quei buchi enormi

Il calcio si prepara all'incontro col governo per far quadrare i bilanci

Galliani: il pallone può sgonfiarsi

«Niente elemosina, vogliamo il giusto»

Venerdì i quattro moschettieri della Lega si recheranno, in compagnia del presidente Nizzola, dal sottosegretario Cardia. Le grandi [illegible] in prima linea [illegible] lan, Juve, Lazio e Roma) per spiegare le rivendicazioni del calcio. Sentiamo Galliani, amministratore delegato dei rossoneri, sulla vicenda.

Quella di Baggio è un'operazione da 40 miliardi: come si fa poi a chiedere aiuti?

«Non mi parli [illegible] risparmi [illegible] ci devono costare la rinuncia ai fenomeni. Perché nessuno contesta gli ingaggi della Formula 1, dei grandi attori del cinema e della tv? Lei crede che i dirigenti spendano [illegible] per buttare miliardi dalla finestra? [illegible] c'è una concorrenza agguerrita da battere: perché i campioni, da Van Basten a Stoichkov, dovrebbero venire da noi se [illegible] sapessero di avere un forte int[illegible]?».

E allora?

«Per farli venire bisogna offrire loro ingaggi allettanti, sennò resteranno all'estero e i nostri migliori andranno a fare [illegible] compagnia. Io lancio il grido d'allarme, il calcio italiano rischia di non essere più competitivo. Viviamo un momento di vacche grasse, i nostri club vincono le Coppe europee. Ogni classifica li mette al primo posto. [illegible] temo un'involuzione, mi domando a chi fa comodo che l'Italia perda forse l'unico settore leader [illegible] mondo che le è rimasto. Ad [illegible]gravare la situazione c'è il calo degli spettatori. La Germania ci ha superato, Spagna e Inghilterra ci affiancano».

E per salvare il calcio si chiedono miliardi al governo.

«Detto così sembra un'eresia, le [illegible] sono diverse. Ma prima devo fare una premessa. Esprimo il [illegible] [illegible]usiasmo ricordando che il capo della nostra delegazione è l'avvocato Nizzola. [illegible] valgo [illegible] [illegible] trentottesimo, sono la [illegible] di un club e nella Lega ci [illegible] le società di A e B. Tutto va mediato e chi regge le fila dei nostri discorsi è Nizzola».

Torniamo all'incontro con il governo.

«Il calcio non [illegible], non vuole elargizioni o contributi. Chiede giusti corrispettivi all'uso del suo marchio. Chi vuole usarlo paghi. Il quanto può essere discusso, ma si deve pagare».

Oggi invece...

«Quasi incredibile. Il Totocalcio versa il 5,5%, di cui meno della metà passa alle società di calcio. Il Totogol [illegible] ci dà niente. La Figc ha raggiunto un accordo sul 4%, almeno così sembra. Ma la percentuale è un'anomalia e non solo perché è inferiore a quella del Totocalcio».

Cerchiamo di capire. A quanto dovrebbe ammontare la quota?

«Prima diamo un'occhiata in Europa. Inglesi e tedeschi si [illegible] riprendendo i loro [illegible]. Perché [illegible] più soldi di noi. Qualche anno fa, soprattutto l'Inghilterra era un mercato in cui potevi trovare l'affare. [illegible] prezzi bassi, come nei mercati. Oggi non è così, lì incassano con la tv, gli sponsor, ma soprattutto con le scommesse. Pure in Italia dovrebbe essere [illegible]sì. Il Totoscommesse, quando ci sarà, dovrebbe riversare direttamente le quote. Al calcio le percentuali delle giocate sul [illegible], al basket sul basket. E così via. [illegible] il Totocalcio mantiene tutti gli sport, [illegible]pres[illegible]..., è meglio non far [illegible]. Se no ci facciamo un altro nemico».

[illegible] per il Totoscommesse ci vorrà del tempo.

«E' vero, [illegible] Totocalcio e Totogol ci sono. Allora è necessario un ritocco alle aliquote. Non tocca a noi stabilire chi dovrà pagarlo, se governo, Coni, o Credito sportivo. Le parole non bastano, bisogna muoversi. Cominciamo dal Totocalcio. Qui le entrate sono state erose anche dalla [illegible] del Totogol, la nostra percentuale va aumentata. Il Totogol è un assurdo. Per noi il 4% deciso dalla Figc è come se [illegible] esistesse. Dobbiamo arrivare a nuove regole, nello spirito di quello che dovrà essere il Totoscommesse. Se si usa il nostro marchio, se la gente gioca sul calcio è logico che la gran parte degli incassi vada al calcio».

Come vede l'idea di una soluzione ponte, di un prestito del governo garantito dal Coni?

«E' un concetto che non mi piace, ma [illegible] [illegible] il rappresent[illegible] di [illegible] delle 38 società. Per valutare un prestito bisogna sapere quando dovrà essere restituito e a quanto [illegible]montano gli interessi. Noi non chiediamo aiuti, vogliamo corrispettivi. Perché diamo cose, c'è lo sfruttamento di un nostro marchio: quindi è logica [illegible] nostra richiesta di giuste percentuali».

Matarrese è ottimista, Pescante molto meno. Lei come vede l'incontro [illegible] Cardia?

«Si può raggiungere l'obiettivo [illegible] una [illegible] [illegible] tappe. Non si può accettare un "[illegible]" su tutto. La situazione è difficile. Il calendario? Potrebbe slittare anche fino a metà agosto: [illegible] quella data ci saranno ancora 15 giorni prima dell'inizio del campionato. Quindi nessun problema. Ma, ripeto, io sono solo uno dei trentotto».

Piero Serantoni

Galliani (foto grande): «Per far venire gli [illegible] dall'estero bisogna fare ponti d'oro: il calcio ha un marchio, chi lo usa deve pagare». A fianco, Sensi

ABUSO D'UFFICIO

Matarrese rinviato a giudizio

ROMA. Il rinvio a giudizio del presidente della Figc Matarrese (e di due persone di cui non [illegible] stati dati i nomi, ma potrebbero [illegible] l'ex capo dell'ufficio legale Figc, Sica, e l'ex segretario della Covisoc, Turchetti) per abuso d'ufficio è stato chiesto [illegible] pm Gloria Attanasio a conclusione dell'inchiesta sulle presunte irregolarità collegate all'iscrizione nei campionati di [illegible] e B di società che non avrebbero avuto i prescritti titoli di bilancio e patrimoniali. La richiesta per Matarrese si riferirebbe alle irregolarità nell'iscrizione del Torino e del Cosenza. L'inchiesta cominciò nel '94 dopo gli esposti di [illegible] [illegible] del Ravenna, poi dell'ex presidente del Modena, Farina, e dell'avvocato Bruno Catalanotti nella vicenda in cui erano contrapposti il Ravenna e la Figc per la mancata iscrizione in B del club romagnolo, al posto del quale fu ammesso il Cosenza. Club che secondo il Ravenna aveva regolarizzato la posizione Irpef oltre il termine stabilito e presentando ricevute false. Catalanotti denunciò Matarrese anche per mancata osservanza [illegible] provvedimento d'urgenza del giudice di Ravenna, che in prima [illegible] aveva accolto la richiesta [illegible] iscrizione forzata in B del Ravenna. Sull'intera vicenda la Guardia di Finanza ha redatto e consegnato un rapporto al pm sui versamenti Irpef fatti da molte società di A e B.

L'ultimo arrivo

C'è Fiorin che bussa al [illegible]

TORINO. [illegible], all'Istituto di Medicina [illegible] sport, si è sottoposto alle visite mediche l'ultimo acquisto granata, Valeriano Fiorin. Arriva [illegible] Genoa, è entrato nell'affare che ha portato Pastine in Liguria.

Centrocampista, nato a Arzergrande [illegible] nel '66, è cresciuto calcisticamente nel Cesena. Poi 4 stagioni al Parma, 5 al Genoa e le ultime due al [illegible]. Emozionato, non si aspettava [illegible] chiamata del Toro: [illegible], [illegible] convinto di giocare in B. Per me è [illegible] onore indossare [illegible] granata: lotterò per conquistarmi il posto».

Una curiosità: Fiorin è stato allenato da alcuni tra i migliori tecnici in circolazione, come lui stesso sottolinea: «Sacchi mi ha lanciato nel suo Parma in serie B. Di lì è nata [illegible] squadra che ha dato il [illegible] ai g[illegible] successi gialloblù. Sempre a Parma, dopo Sacchi ho avuto per 4 mesi Zeman, dal [illegible]le ho imparato tanto nonostante il poco tempo a disposizione. [illegible] Genoa, invece, Bagnoli e Scoglio: due tecnici che mi hanno dato fiducia. Ho fatto buone partite, su tutte quella con il Liverpool, quando segnai [illegible] gol che ci regalò la semifinale Uefa [illegible] l'Ajax». Male il biennio rosanero: «Con Salvemini ho giocato abbastanza. Poi sono rimasto coinvolto nella caduta della squadra».

Novità di mercato: confermato l'interessamento per il fa[illegible] Kinkladze, classe '73 della Dinamo Tbilisi che dovrebbe, in gennaio, sostituire Polé impegnato in Coppa d'Africa. [a. b.]

CICLISMO

Al Tour la cronotappa a squadre premia la formazione di Berzin, penalizzati i due italiani e Rominger

Pantani e Chiappucci, l'orologio non funziona

Jalabert resta in giallo, Gotti a 8"

ALENÇON. La prova a cronometro a squadre da Mayenne ad Alençon, terza tappa del Tour de France, con folla continua, è stata logicamente illogica, nel ciclismo che è uno degli sport più individualistici del mondo.

Alla fine Jalabert [illegible] in maglia gialla e l'Italia vince la tappa con la Gewiss votata si al [illegible]so Berzin (che ha preso 35" a Jalabert) [illegible] intanto celebrante il secondo posto in classifica generale del bergamasco Ivan Gotti a soli 8 secondi dal francese.

Altre cose: Indurain ha ceduto 59" a Berzin, Rominger 1'33" a Berzin e 34" a Indurain. Bugno ha fatto con i suoi della Mg lo stesso tempo di Rominger. Pantani e Chiappucci hanno patito la povertà tecnica della Carrera in queste prove, perdendo 3'11" su Berzin e 2'12" su Indurain: ed è questo il verdetto più pesante della giornata, la penalizzazione che fa scuro l'orizzonte dei due.

I singoli insomma hanno patito o goduto troppo delle squadre. In un ciclismo che ha praticamente annullato la figura del gregario, vietando le spinte e liberalizzando i rifornimenti, il corridore «di servizio» riemerge in tutta la sua [illegible], nel bene e nel male, una volta sola in un Tour, con una formula di giornata che piace agli sponsor ma solo agli sponsor [illegible] [illegible] questa tappa neppure i corridori da essa beneficati, perché sanno che la ruota della fortuna gira. Si sapeva, secondo l'illogicità ferrea, regolare, logicissi[illegible] di queste prove, che ci sarebbero state ingiustizie, si sperava che certe sentenze fossero meno dure. Da parte italiana si sospira per Chiappucci e Pantani [illegible] [illegible] Fondriest ha preso 2'27" da Berzin), si festeggia Gotti, [illegible] anni, 178° nella classifica internazionale, elemento di solito buonino per le gare d'autunno, scalatorino, quest'anno impedito da un febbrone della vigilia a prendere il via al Giro.

Jalabert ha detto: «Mi sta dietro a soli 8" perché ha corso il cronoprologo senza la pioggia». [illegible] il discorso vale anche per Rijs, terzo, per Colombo che è quarto, tutti della Gewiss, non per Berzin, che fece il cronoprologo nel maltempo (ricordiamo: carneade Durand primo, Gotti 21° a 21", Jalabert 28° bagnato a 25", Berzin 157° bagnatissimo a 1'07").

Prova, quella di ieri, senza offerta di dettagli cronistici speciali, che [illegible]n siano la conta delle sventure: Rominger ha forato dopo 5 km, un piccolo handicap; Chiappucci e Pantani sono arrivati al traguardo [illegible] appena tre compagni, il minimo visto che il tempo si prende sul quinto: Zaina e Zberg sono stati validi, Bertolini è stato nel finale un peso, ma non poteva essere scaricato. Sfortuna poi per Sierra, bici rotta dopo [illegible] ventina di chilometri. E ancora: grande parata di ruote lenticolari, ruote a razze, [illegible]te a raggi, telai a goccia, telai piatti, telai monoblocco, caschi lunghi, caschi corti, chiome, pelate...

Bombini che ha diretto la Gewiss vittoriosa ha detto: «Una mia fortuna [illegible] corridori tutti di rendimento molto simile, a parte, si capisce, Berzin. Così l'andatura è stata regolare, e si è vinto. Però avevo messo in squadra due specialisti, Bottaro e Colombo, proprio per questa prova».

Pantani ha fatto della filosofia tecnico-atletica: «Ce l'abbiamo messa tutta, siamo andati ai [illegible] all'ora, abbiamo preso 3 minuti dalla Gewiss che è andata ai [illegible]: vuol dire che noi [illegible] fatto ciclismo, loro hanno fatto motociclismo».

Ferretti d. s. di Bugno ha detto: «Gianni è andato bene, tutti i miei sono andati bene, per arrivare con lo s[illegible] tempo di Rominger e dei suoi». E Bugno ha precisato: «Io sono venuto al Tour per onorare la maglia tricolore, e penso che potrò presto combinare cose buone».

Presto [illegible] non oggi, con la Alençon-Le Havre breve, 162 chilometri per velocisti, a parte qualche strappetto spaccagam[illegible], che poi vengono fuori nella volata. [c. p.]

Male anche Fondriest: -2'27"

Ordine d'arrivo. 1. Gewiss (Ita) 1h 13'30"; 2. Once (Spa) a 35"; 3. Banesto (Spa) a 59"; 4. Mapei (Ita) a 1'33"; 5. Mg (Ita) a 1'34"; 6. Motorola (Usa) a 1'59"; 7. Festina (And) a 2'21"; 8. Lampre (Ita) a 2'27"; 9. Castorama (Fra) a 2'32"; 10. Novell (Ola) a 2'51".

Classifica: 1. Jalabert in 12h 08'35"; 2. Gotti a 8"; 3. Riis a 9"; 4. Colombo a 12"; 5. Mauri a 25"; 6. Zuelle a 26"; 7. Bruyneel a 32"; 8. Berzin a 35"; 9. Frattini 38"; 10. Gorgiitalia a 51"; 11. Indurain a 58"; 17. Rominger a 1'27"; [illegible]. Bugno a 2'; 52. Fondriest a 3'03"; [illegible]. Chiappucci a 3'16"; 64. Pantani a 3'29".

Chiusi gli Assoluti, si pensa all'Europa

[illegible] dall'Australia il [illegible] Lamberti

MILANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ultimi fuochi agli Assoluti di nuoto, conclusisi ieri a S. Donato. Altri 4 azzurri sono scesi sotto i tempi richiesti per partecipare agli Europei di Vienna, ma di questi il solo Formentini (2° nei 1500 sl) [illegible] aveva ancora ottenuto il pass per l'Austria. C'erano riusciti [illegible] Tocchini (ieri 1° anche [illegible] 200 misti), Sacchi (idem) e Berti (1500). Ai 15 atleti fermo sedici, ma la Tocchetto farà le Universiadi) si aggiungeranno Idini e Trevisan (sl), Maz[illegible] (dorso), Fioravanti (rana) e [illegible] Susini (sl), convocati per le staffette.

Il ct Frandi può [illegible] soddisfatto di questi campionati che hanno consacrato Merisi (record italiano nei 100 dorso), Vigarani, Tocchini e Siciliano (tre titoli individuali a testa), riproposto in buona forma Sacchi, Battistelli e la Dalla Valle, scoperto Oriana ma soprattutto lanciato giovani come Bissoli, Colaiacomo, Tocchetto, Berti e Rosolino.

Quest'ultimo, [illegible] particolare, incarna il futuro del nuoto azzurro. Diciassette anni tra pochi giorni, era venuto agli Assoluti solo per preparare gli Europei Juniores di Ginevra e invece si ritrova inserito nella Nazionale maggiore. Dicono diventerà il [illegible] Lamberti e intanto scomodano altri mostri sacri per definirne le qualità: nuota con la facilità del fuoriclasse russo Popov, ha il fisico asciutto del finlandese Kasvio, la tenacia dello svedese Holmertz, la potenza dell'altro russo Sadovyi. Lui ringrazia col tipico accento napoletano ereditato dal padre (la mamma è australiana): «Da bambino - dice - ho vissuto per tre anni a Melbourne, dove il nuoto è sacro e si pratica [illegible] lo stress che c'è qui da noi. I prossimi Mondiali '98 saranno a Perth e poi toccherà a Sydney ospitare i Giochi. In una di quelle occasioni vorrei una medaglia e vedere i parenti di mia madre commuoversi per me sugli spalti». Mamma Carolin lavorava sulle navi da [illegible] quando conobbe papà Salvatore, in gita di piacere: e sull'acqua sbocciò l'amore dal quale nacque Massimiliano. Il fatto curioso è che la storia si ripete: anche Roberto Gleria, ex nazionale, bronzo ai Mondiali di Perth 91 [illegible] la 4×200 sl, era figlio di un'australiana e un italiano.

Giorgio Viberti

I vincitori. 100 sl (femm. e maschi): [illegible] (57"75) e Siciliano (51"80); 200 misti: Tocchini (2'18"59) e Sacchi (2'03"27); [illegible] sl F: Vigarani (8'59"55); 15[illegible] sl M: Berti (15'29"15); 4×100 mista: Presidenti [illegible] (Vigarani, Brighetti, Gallon, Rorgato 4'24"86) e Carabinieri A (Mazzari, Civallero, Lanni, Trevisan 3'47"28).

Mentre a Wimbledon [illegible] torneo femminile è approdato alle semifinali

Tennis, un lutto e un giallo

Addio a Gonzales, l'artista

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un lutto [illegible] mistero. Sui prati di Wimbledon ieri non si è parlato di tennis giocato, benché fossero in programma i quarti di finale delle ragazze. In un ospedale di Las Vegas, vinto da [illegible] cancro allo stomaco, è morto Pancho Gonzales. Aveva 67 anni, era stato [illegible] dei grandi della racchetta, [illegible] artista della volée. La notizia ha suscitato molta co[illegible]. Fino a pochi anni fa era normale vedere Pancho all'opera sui campi del Caesar's Pal[illegible] di [illegible] Vegas, dove palleggiava per diletto altrui con signori ricchi di pancetta e di dollari.

Nella patria della roulette, fra l'altro, aveva sposato Rita, la sorella maggiore [illegible] Agassi, dalla quale si era poi separato. Uno [illegible] primi a presentarsi all'ospedale, dopo la notizia della morte, è [illegible] Philip, il fratello [illegible] Andre.

Il mistero, invece, è assai meno serio. E' un mistero buffo. Anche perché ad [illegible] coinvolti nel giallo, che sta assumendo colori più tenui, sono i membri della famiglia Jensen, assai conosciuti nel circuito per la loro, diciamo così, eccentricità. Murphy, il fratello minore, è sparito l'altra sera prima di un incontro di doppio misto e da allora, almeno pare, nessuno l'ha più visto. La madre Patricia, un donnone che segue sempre i suoi bizzarri figlioli, e il fratello Luke, uno dei teorici del tennis spettacolo, non nel senso del gioco brillante ma del contorno colorito, hanno rilasciato dichiarazioni [illegible] comunicati a dir poco assur[illegible]. Stando alle loro parole, Murphy sta bene e ha deciso di prendersi [illegible] paio di giorni di relax in campagna. La cosa, per essere un po' maliziosi, ci ricorda molto da vicino certe improvvise sparizioni [illegible] Maradona quando vestiva [illegible] maglia del Napoli.

Secondo Luke e Patricia, Murphy avrebbe telefonato al[illegible] sorella Rachel, che vive ad Atlanta, per dirle che tutto è a posto. F[illegible] strano, avrebbe potuto [illegible] gettone per chiamare madre e fratello che sono alloggiati a Wimbledon. «Ha cercato di farlo ma ha sempre trovato la linea occupata per via delle chiamate dei giornalisti», ha detto la Jensen Family. Fatto ancora più strano, perché presuppone il ritorno all'ovile del giovanotto dopo la fuga [illegible] non spiega dove sia [illegible] e [illegible] abbia fatto in queste ore assai sospette. Luke in ogni caso ha smentito [illegible] voce, subito diffusasi nei cancelli del tempio, che quel burlone di fratello abbia disertato il doppio in coppia [illegible] Brenda Schultz, beccandosi una multa di mille dollari, per evitare il controllo antidoping, introdotto da quest'anno nel torneo londinese. Comunque stiano le cose, fra i prati di Wimbledon, per la verità, nessuno è parso troppo preoccupato per q[illegible] che possiamo definire l'ultimo Jensen Show: del resto i due fratelli, che giocano in coppia nel doppio, sono considerati a ragione i clown del circo.

L'americano Jensen finalmente si fa vivo: «Sono in campagna» Uno scherzo o cosa?

Del tutto diversa, naturalmente, la reazione dei fedeli del [illegible] alla morte di Gonzales, una delle leggende del mondo della racchetta. Nel 1969, quando aveva 41 [illegible] ed era già nonno, il grande Pancho aveva giocato qui a Wimbledon la partita con il maggior numero di game della [illegible] Championships, ben 112. Il match-maratona contro Charlie Pasarell, americano, si concluse [illegible] il punteggio di 22-24, 1-6, 16-14, 6-3, 11-9. Durò 5 ore e 12 minuti e fu giocato in due giorni dopo un'interruzione per oscurità. Alla fine Pancho aiutò l'avversario, piegato dalla fatica, a stendersi sul lettino [illegible] massaggiatore. Gonzales fece i complimenti a Pasarell, il quale è stato uno dei primi, con Philip Agassi, a fare visita alla salma dell'antico amico e rivale.

Ricardo Gonzales detto Pancho era di famiglia povera. Aveva cinque fratelli [illegible] era nato nel quartiere [illegible] di Los Angeles il 9 maggio del 1928. Quando aveva dodici anni sua madre gli regalò [illegible] racchetta, però nessuno gli insegnò ad [illegible]a, imparò da solo seguendo la traccia avuta in dono dalla natura.

Pancho era alto 188 centimetri, una statura rara [illegible] quei tempi, e sapeva servire e volleare con grande effica[illegible]. Era forte e resistente, capace di trasformare gli incontri [illegible] lunghe maratone. Il suo rove[illegible] era nello stesso tempo elegante e potente, molto ammirato [illegible]gli amanti [illegible] bel tennis e molto temuto dagli avversari.

Pancho aveva vinto molti tornei, [illegible] uno dei migliori. Usava la racchetta come un fiore. Il suo [illegible] di maggior gloria era stato [illegible] 1949, quando oltre alla Coppa Davis conquistata con gli Stati Uniti aveva trionfato in singolare a Forrest Hills (come nel '48) e nel doppio al Roland Garros e a Wimbledon. Nello stesso anno era diventato professionista [illegible] Jack Kramer. Poi, quasi quattro lustri più tardi, nel 1968 quando iniziò l'era open, il vecchio Pancho si ributtò nella mischia. I suoi avversari adesso erano Laver e Hoad, Rosewall, i grandi australiani. Fece in tempo a vincere ancora sei tornei, l'ultimo dei quali nel 1972. Aveva 44 anni ma le sue gambe non si fermavano mai.

Carlo Coscia

Pancho Gonzales a Wimbledon in un match del '69; sopra Murphy Jensen

La Graf rullo compressore

Cede solo 3 game alla Fernandez
Gabriela battuta dalla Martinez

LONDRA. Il torneo femminile è arrivato alle semifinali e in tabellone, guarda caso, sono rimaste le prime quattro giocatrici del mondo. Il tennis delle donne raramente offre sorprese. Steffi Graf ci sembra la giocatrice più in forma. Nelle cinque partite finora disputate, la numero 1 ha ceduto soltanto 17 game. Ieri ne ha lasciati 3 a Mary Jo Fernandez. Ma in semifinale Steffi avrà Jana Novotna, specialista sull'erba e rivale della tedesca due anni fa di una storica finale: la ceka perse il match dopo [illegible] stata in vantaggio per 4-1, 40-30, e pianse di delusione sul tailleur della Duchessa di Kent. Jana ieri non ha avuto problemi con Kimiko Date, al centro di una grossa polemica con [illegible] stampa giapponese che ha rivelato la storia d'amore con il suo allenatore.

Nell'altra semifinale, invece, [illegible] spagnola fra Conchita Martinez, campionessa in carica, e Arantxa Sanchez. Conchita ha sudato il giusto per battere Gabriela Sabatini, che nel primo set stava in vantaggio per 4-1 e servizio, Arantxa si è liberata abbastanza in fretta dell'olandese Schultz, 188 centimetri di altezza e buona giocatrice sull'erba. [c. co.]

Singolare femminile (quarti): Graf-Fernandez 6-3, 6-0; Novotna-Date 6-2, 6-3; Martinez-Sabatini 7-5, 7-6 (7-5); Sanchez-Schultz 6-4, 7-6 (7-4). Oggi. Singolare maschile (quarti): Agassi-Eltingh; Becker-Pioline; Kafelnikov-Ivanisevic; Matsuoka-Sampras.

Johnson deciso

«Stasera ho Mennea nel mirino»

LOSANNA. Battere il primato mondiale sui 200 di Mennea, che resiste da 16 anni, e convincere Samaranch, presidente del Cio, a far cambiare il programma delle gare di atletica delle Olimpiadi di Atlanta: sono questi i motivi della presenza di Michael Johnson al meeting di Losanna, per il quale lo sprinter texano si è già proficuamente «allenato» a Parigi (19"92, ma col vento).

Per stimolare Johnson, e grazie a un budget pari a circa tre miliardi di lire, gli organizzatori hanno messo insieme nei 200 un cast ricco di stelle: infatti ci saranno anche Fredericks, Marsh e Lewis, mentre è ancora incerta la presenza, su questa distanza, di Christie.

«Sento che ormai ho il record di Mennea nelle gambe - commenta Johnson - e potrei batterlo proprio sulla pista di Losanna, che mi piace in modo particolare, perché ha un'ottima superficie. Avrò bisogno, però, di buone condizioni atmosferiche e di una forte opposizione». Ma quella non dovrebbe proprio mancare.

Oltre alla questione del primato del mondo, Johnson come si è detto vuole risolvere un altro problema che gli sta a cuore: quello della collocazione delle finali dei 200 e 400 nel programma di Atlanta. Lo statunitense, che punta all'oro in entrambe le prove, non si ritiene soddisfatto dalla concessione fatta dagli organizzatori, che hanno allungato di un'ora l'intervallo tra [illegible] finale e l'altra, e chiederà a Samaranch di adoperarsi affinché le due finali vengano disputate in giorni differenti.

Fra i 300 concorrenti di «Athletissima» (che si divideranno quasi due miliardi di lire) vi saranno 13 campioni del mondo, 10 campioni olimpici ed 8 primatisti assoluti. Molto attesa [illegible] gara di salto in lungo: tredici dei partecipanti hanno infatti supe[illegible] gli 8,21. Nei 400 ostacoli vi saranno l'americano Adkins (migliore prestazione dell'anno), Matete (Zambia), campione del mondo 1993, il russo Tverdokhleb (campione europeo), oltre al giamaicano Graham [illegible] al francese Diagana: rivali di lusso per Laurent Ottoz.

SPORT **FLASH**

Pallavolo: l'Italia supera la Sud Corea

BELO HORIZONTE. Esordio vincente per la nazionale italiana allenata da Julio Velasco nelle finali della World League: Giani e compagni hanno superato la Corea del Sud per 3-1 (15-4, 12-15, 15-7, 15-9). Proprio il capitano, insieme con Sartoretti e Bovolenta, è stato il principale artefice del successo azzurro, con i suoi ben 42 attacchi vincenti. Oggi, alle 22,30 italiane, la squadra azzurra giocherà il secondo confronto delle «Final [illegible]» contro l'avversaria di sempre: Cuba.

Calcio: Coppa Italia oggi i primi sorteggi

MILANO. Oggi in Lega accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia (eliminazione diretta, 20 agosto; la partita della Cremonese anticipata a sabato 19 e in tv).

[illegible]ymore al Liverpool [illegible] costato 22 miliardi

LIVERPOOL. Stan Collymore è da oggi il calciatore più costoso nella storia del torneo britannico. E' passato dal Nottingham Forest al Liverpool per 8,5 milioni di sterline, pari a 22 miliardi di lire.

Pugilato: per Rosi rinvio al 10 luglio

ROMA. Il giudice sportivo ha rinviato a dopo il 10 luglio la decisione su Rosi, positivo all'antido[illegible]. Rischia 2 anni di squalifica.

[illegible] Mugello [illegible] Ferrari

SCARPERIA. Max Biaggi, campione del mondo '94 di motociclismo e leader attuale della classifica iridata, ha provato ieri al Mugello due modelli della Ferrari.

Giochi Gioventù: oggi le finali a [illegible]

ROMA. Oltre 1900 ragazzi dagli 11 ai 14 anni provenienti da tutta Italia sono in gara da oggi a Roma nelle finali dei Giochi della Gioventù. In palio 40 titoli in 7 discipline: atletica, ginnastica, nuoto, calcio, basket, pallamano e volley.

Pallanuoto: stasera [illegible] contro Posillipo

ROMA. Stasera terza partita di finale del playoff scudetto tra Ina Assitalia Roma e Original Marines Posillipo.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 5 Luglio 1995 PAGINA 29

via Marenco 32, telefono 65.681

Il tunnel di corso Bramante è pronto! Quasi tre anni di fatiche, disagi, ritardi e fallimenti

Sottopasso, l'incubo finisce il 31 luglio

Inaugurazione dopo 1001 giorni di attesa

Se fosse un romanzo si chiamerebbe «i mille e un giorno del sottopasso». Invece è la storia vera di un tunnel infinito, i cui lavori cominciarono il 2 novembre 1992 per essere - come da regolare cartello esposto [illegible] cantiere - inaugurato «soltanto» due anni dopo. Peccato che siano già 12 milioni e 600 mila le auto che, dal [illegible]bre '94 a oggi, hanno rinunciato alla comodità del sottopasso per raggiungere Italia '61 da corso Dante. Ma dopo otto mesi di ritardo, 1001 giorni di la[illegible] e il fallimento del gigante Crosetto alle spalle, finalmente l'assessore allo Sviluppo sostenibile Gianni Vernetti ha in tasca una data precisa: «Il 31 luglio - ha confermato ieri agli scettici - vedremo passare la prima vettura sotto il tunnel». Ha subito aggiunto, per prevenire facili ironie sulla cronaca di un sottopasso [illegible]o: «Posso dirlo? E' un miracolo: dopo tutti gli intoppi subiti, un cantiere fermo da gennaio ad aprile, siamo riusciti a mantenere le promesse [illegible] tunnel aperto entro l'estate».

Anche se non sarebbe [illegible] giorno giusto per dirlo (purché rovinare l'entusiasmo di chi vede avvicinarsi [illegible] fine [illegible] un incubo lungo 931 [illegible]?) è doveroso ricordare quante volte i torinesi [illegible] sono visti annunciare [illegible] termine dei lavori in [illegible] Massimo d'Azeglio. Il 20 agosto [illegible] (quando il can[illegible] [illegible]a a regalare imprevisti: ruspe ferme e vacanze di massa per gli operai) l'allora assessore competente, Franco Corsico, profetizza: «La tabella di marcia [illegible] sembra regolare: [illegible] andremo avanti così inaugureremo entro la fine dell'anno». Ma a dicembre (appena oltrepassata la boa del 17/11/94 in cui il Comune dava per certa la conclusione dei lavori) le ruspe hanno ancora 300 metri abbondanti da scavare, e, quel che è peggio, i dipendenti della Crosetto spa cominciano a non vedere più la busta paga.

Il 16 gennaio comincia l'incubo vero: gli operai incrociano le braccia e il cantiere si ferma. L'agitazione dura un [illegible] fino al requiem [illegible] Crosetto (10 febbraio '95). E nei giorni di Quaresima cominciano i grattacapi dell'ing. Argentino Pelissetti, padre tecnico del tunnel, che deve [illegible] con rapidità altre imprese cui appaltare i lavori.

L'11 aprile è la data della rivincita: il cantiere riapre, dopo oltre due mesi di sosta, grazie a un pool di cinque ditte. Che, con ritmi da «Tempi moderni», dovranno montare [illegible] metri di barriere anti-rumore, costruire 2620 metri quadri di marciapiedi e asfaltare 14 chilometri quadri di selciato. C'è energia nuova per dispensare altre promesse: [illegible] a fine giugno contiamo [illegible] aprire almeno una carreggiata» assicura l'assessore Vernetti.

Ora siamo a giugno, [illegible] corsia non è mai stata aperta, ma chiunque faccia un giro in corso Bramante può rendersi conto che il giorno del «miracolo» è vicino. E questa volta, per mantenere almeno la scadenza del 31 luglio (e salvare la faccia al Comune) gli operai hanno lavorato anche [illegible] sabato. Anche questa volta, però, si è rischiato grosso: «Se la legge Merloni, quella che consente soltanto trattative pri[illegible] [illegible] importo ridotto, fosse stata approvata qualche giorno in ritardo - spiega l'ingegner Argentino Pelissetti - [illegible] avremmo [illegible] potuto a[illegible] l'appalto a cinque imprese così snelle. E addio, inaugurazione a luglio».

Emanuela Minucci

IL TUNNEL IN [illegible]

INIZIO LAVORI	2 [illegible] '92	TRAFFICO GIORNALIERO	70 MILA AUTO
[illegible]	17 [illegible] '94	LUNGHEZZA DEL TUNNEL	[illegible] METRI
FINE EFFETTIVA	31 LUGLIO '95	TRATTO COPERTO	[illegible] METRI
[illegible] GIORNI DI LAVORO	1001	LARGHEZZA	17 METRI
COSTO GLOBALE	32 [illegible]	ALTEZZA	5,20 METRI

L'assessore: «Con tutto quello che ci è capitato poteva finire peggio»

Il cantiere del sottopasso si chiuderà dopo oltre [illegible] giorni [illegible] lavoro. Sopra, l'assessore al Suolo Pubblico Gianni Vernetti

IL CASO

[illegible] IN CEPPI

Estate con le ganasce

Il Comune: stop a sosta selvaggia

Torinesi, da fine luglio (e anche ad agosto, per chi non andrà in ferie), attenti a dove lascerete l'auto: ieri la giunta municipale ha approvato la delibera che dà semaforo verde ai cosiddetti «ceppi» alle [illegible] dei mezzi in divieto «più o meno grave» (perché, se gravissimo, comporterà comunque [illegible] rimozione): nelle zone in cui fino ad [illegible] c'era la speranza di scamparla.

«Sarà un deterrente contro sosta selvaggia», dice l'assessore Franco Corsico, delegato del sindaco sia alla Viabilità, sia ai Vigili urbani.

Chi sarà sorpreso in flagranza (e con le «ganasce» sarà più facile operare) per far sbloccare il proprio mezzo dovrà pagare multe salate: da un minimo di 124 mila (54 mila per il divieto e 70 mila per l'intervento dei civich) ad un massimo di 208 mila lire (108 mila per la sosta con intralcio, per esempio in prossimità [illegible] [illegible]rocio, 70 mila per «liberare» la macchina o 30 mila, nel caso l'intervento della polizia municipale venga richiesto fuori orario d'ufficio - prima delle 7,30 o dopo le 19,30 - o in giorno festivo).

«Con questa misura - chiarisce Corsico - ci mettiamo in linea con le maggiori città d'Europa, dove i ceppi si sono dimostrati efficaci: per prevenire le infrazioni e rendere la sosta più ordinata».

«Porre i blocchi alle ruote - dicono i vigili - è senz'altro più agevole e veloce che [illegible] un'auto o un furgone. Operazioni che, tra aggancio e trasporto in deposito, talvolta portano via anche ore».

Dai banchi dell'opposizione in Sala Rossa (anche se la decisione è di giunta e non sarà discusso in Consiglio), l'onorevole [illegible] Michele Vietti (Centro cristiano democratico) solleva però «dubbi di legittimità». Spiega: [illegible] siamo del tutto contrari al provvedimento, ma temiamo che sollevi un polverone di contestazioni contro il Comune: in fin dei conti applicando i ceppi alle ruote delle auto si interferisce nell'utilizzo di un bene privato».

Analoga «perplessità» è espressa da Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino, movimento che con i Verdi e il pds sostiene [illegible] sindaco. Dice: «Sulla legittimità sarà la magistratura ad esprimersi. [illegible] problema è un altro: se i ceppi saranno utilizzati in casi di intralcio grave al traffico, rischiamo di aggiungere problema a problema, aggravando la situazione».

Replica l'assessore: «I ceppi sono legittimi. Tant'è vero che la stessa misura è o sarà presto in vigore anche a Milano e a Roma. Nelle maggiori città europee è regola di vita automobilistica. Mi pare inoltre ovvio che, quando un'auto sia d'intralcio grave al traffico, non sia "bloccata", m[illegible]».

Di «ganasce» da applicare alle ruote delle macchine si parla da tempo: la giunta aveva deciso di adottarle nello scorso autunno. Ma se ne stava discutendo sin dai primi mesi dell'insediamento avvenuto nel luglio del 1993. «Il ritardo - osserva l'assessore alla Viabilità - non è dipeso da noi, ma [illegible] ministero dei Trasporti che, prima di omologare i ceppi in commercio, ha lasciato passare mesi e mesi».

[g. san.]

L'assessore Franco Corsico

[illegible] E BUS

Aumenti dal 1° agosto

In Atm lo chiamano [illegible] il «regalo [illegible] mezza [illegible]». Un [illegible] di tram a prezzi bloccati: la corsa semplice a 1300 lire, anziché a 1400, come impongono le nuove tariffe già approvate dal Consiglio comunale. Aumenti che, secondo le previsioni, sarebbero dovuti scattare il 1° luglio. Un regalo che, a conti fatti, all'azienda di corso Turati [illegible]à circa 1 miliardo (visto che in un anno prevedeva di incassare, grazie agli aumenti, una dozzina di miliardi in più). Quel rincaro di cento lire, dunque, diventerà effettivo a partire dal 1° agosto. I maligni dicono che non si tratta di uno «sconto» voluto, ma di un mese necessario per stampare i nuovi titoli di viaggio che ancora non sono arrivati da Roma.

MONCALIERI

«Pirati»

Presi dopo l'incidente

E' durata meno di 48 ore la fuga [illegible] due automobilisti «pirata» che sabato sera, in strada Carignano a Moncalieri, hanno investito un ragazzo e una ragazza su una moto e sono scappati. Lei è in [illegible], i «pirati» hanno detto: «Scusate, avevamo paura».

[illegible] Accossato A PAG. 36

PROCESSO

«Inquinano»

Re del petrolio a giudizio

L'inchiesta sul benzene e sui [illegible]stributori di benzina fa altre «vittime»: 13 tra presidenti e amministratori delegati di sei [illegible] petrolifere [illegible] [illegible] rinviati a giudizio. Per tutti, [illegible] prima udienza del dibattimento è stata fissata al 4 dicembre.

B. Giovara A PAG. 36

INCHIESTA

Università

Una guida per orientarsi

La maturità è in corso. Ma che fare dopo il diploma? Per facilitare questo momento di riflessione *La Stampa* propone da oggi una guida, che proseguirà con altre tre puntate, per orientarsi nell'offerta degli atenei torinesi, Politecnico e Università.

[illegible] T. Martinengo A PAG. 34

DAI GIUDICI

Ri[illegible]

Lavorava in malattia

Secondo i magistrati di Ivrea [illegible] legge [illegible] impedisce al lavoratore in malattia di prestare attività per conto terzi. E così hanno dato ragione a Italo Novaria, licenziato perché visto all'opera nella lavanderia della moglie in un giorno di mutua.

L. Poletto A PAG. [illegible]

La scoperta durante i lavori (subito sospesi) per costruire 40 garages [illegible] due passi dal municipio

Dallo scavo affiorano le mura di Chivasso

Uno dei quattro bastioni del 1600 riportato alla luce dalle ruspe

Quel che resta di uno dei quattro bastioni secenteschi di Santa Chiara che proteggevano le antiche mura di Chivasso, è riaffiorato ieri durante le opere di scavo in via Demetrio Cosola angolo via Siccardi.

Qui l'impresa dei fratelli Sussetto di Torino ha in corso la ristrutturazione di un vecchio [illegible]bile e la costruzione nell'adiacente cortile di 40 garage interrati. Progettista e direttore dei lavori è l'ingegner Camillo Vaj di Chivasso. Durante la rimozione della terra, la pala dell'escavatore ad una profondità di circa un metro dal [illegible]ano cortile ha trovato il basamento [illegible] uno dei quattro bastioni (lunghezza 20 metri, larghezza 6, altezza 5). [illegible] manufatto, in mattoni e calce, è in ottimo stato di conservazione.

I lavori sono stati subito sospesi. La Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte [illegible] ha inviato [illegible] posto l'archeologa Gabriella Pantò. Dopo un attento sopralluogo, il funzionario ha ordinato al direttore dei lavori di rimuovere tutta la massa di terra [illegible] [illegible] sconde il bastione per poter provvedere ai rilevamenti grafici e fotografici. L'inter[illegible] sarà eseguito dalla [illegible] vrintendenza competente, quella dei beni architettonici, che dovrà poi decidere che cosa fare. E' possibile che sia ordinato l'abbattimento.

Non è la prima volta che durante scavi nel centro storico vengono alla luce parti di basamento delle antiche mura. Questo rinvenuto ieri si trova a poche decina di metri da Palazzo Santa Chiara, attuale sede del Comune che necessiterebbe di una completa ristrutturazione per il [illegible] grande valore artistico. Occorre però trovare i fondi e l'investimento è di centinaia di milioni di lire. La struttura nel 1600 era adibita a monastero delle Clarisse di Santa Chiara. Durante l'assedio dei francesi del 1705 il bastione [illegible] alla luce [illegible]ra [illegible] alto almeno tre metri in più e serviva a proteggere lo spigolo Nord-Est delle mura cittadine, circondate da un canale alimentato dalle acque della adiacente roggia San Marco che impediva appunto ai francesi di scavalcarle. I bastioni furono poi abbassati, e tra il 1804 e il 1810 molti mat[illegible] realizzati a mano furono venduti per complessivi 21 mila franchi.

Diego Andrà

L'archeologa **Gabriella Pantò** durante il sopralluogo al bastione di Chivasso, insieme con il direttore dei lavori **Camillo Vaj**. Lo storico monumento sarà completamente riportato alla luce

Addio botteghe, le chiacchiere tra clienti diventano usa e getta

Al supermarket delle parole

UNA volta c'era la bottega, c'era soprattutto il bottegaio, che sovrintendeva alla conversazione, la stimolava, la alimentava, vellicava orgoglio e pudore: «Ma davvero lei vuole fare impazzire suo marito con questo spezzatino?», diceva il macellaio, e la signora arrossiva, gorgheggiava. Poi sono arrivati i supermercati, finite [illegible] chiacchiere, basta con il campiello inflitto a chi ha tanto da fare, si mette la [illegible] nel carrello, la si sposta sul nastro mobile, si paga, si passa dall'altra parte a raccoglierla, e [illegible]. Già tanto che [illegible] [illegible] dica quanto fa, e non [illegible] [illegible]andi col gesto alla lettura dell'indicazione luminosa.

Ma il presente di questo tipo di supermercato è un presente storico: nel senso che ormai si riferisce anch'esso al passato. Adesso al supermercato si dialoga eccome con la cassiera. La novità è che la conversazione avviene in lungo: uno dietro all'altro i clienti, che stanno in fila indiana, parlano, aspettando il loro turno. Parlano, ma non - come un tempo con il bottegaio, e tutti schierati per largo davanti a lui - del clima, della salute dei figli, della scuola, della televisione, dell'ultimo scandalo rionale o cosmico. Parlano con la cas[illegible] e qualche volta direttamente con la [illegible], parlando di bollini, di concorsi, di offerte speciali, di carte di credito, di bancomat, di assegni personali, di sconti.

Ogni cliente ha ed è un problema diverso. Chi paga in contanti è di solito un tremendo raccoglitore [illegible] punti speciali. La cassiera lo [illegible] gli ha messo da parte etichette e talloncini che altri hanno lasciato cadere. Il dialogo può allargarsi intellettualmente: per esempio il cliente annuncia che sta per far suo un servizio da caffè per sei, e la cassiera dice [illegible] no?». [illegible] [illegible] anche piccoli scampoli [illegible] dialogo longitudinale (quello classico, col bottegaio, [illegible] latitudinale): il cliente si volta e a quello che lo segue chiede se per caso [illegible] ha prodotti [illegible] cui stanno bollini per lui non interessanti.

O fa la stessa domanda a chi ha appena finito di pagare e sta raccogliendo nei sacchi di plastica la sua merce. O apprende di avere mancato un paghi 2 prendi 3, terribile.

Oppure [illegible] parla di codice segreto del bancomat («non lo ricordo mai, e dire che è facile, basta moltiplicare per cento l'età di mio suocero: il fatto è che mi scordo la [illegible] età»), di firme strane sulle ricevute dalle carte di credito («so che è brutta, ma è [illegible] mia, che ci posso fare?»).

Qualcuno comincia a sospirare la bottega: si perdeva del tempo, anche del denaro, [illegible] si trovavano delle idee, delle frattaglie di vita.

Gian Paolo Ormezzano

Inchiesta sui vapori di benzene: 13 nuovi rinvii a giudizio del procuratore Guariniello

Un giorno in pretura per i re del petrolio

L'accusa è di aver violato le norme che tutelano la salute dei lavoratori

L'inchiesta sul benzene e [illegible] distributori di benzina fa altre «vittime»: tredici tra presidenti o amministratori delegati di sei società petrolifere sono stati rinviati a giudizio dal procuratore aggiunto presso la Pretura Raffaele Guariniello. Vanno ad aggiungersi agli altri dirigenti di Ipi, Agip e Esso Italiana, per i quali il magistrato aveva già deciso il processo. Per tutti, la prima udienza [illegible] dibattimento è stata fissata al prossimo [illegible] dicembre.

L'accusa: le società hanno concesso in uso distributori di carburante fuorilegge, [illegible] cioè quei requisiti previsti per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'inchiesta prende le mosse dal decreto legislativo 626 del settembre 1994, che stabilisce per la prima volta e in modo chiaro un obbligo preciso per le compagnie petrolifere: chi concede l'impianto in gestione deve preoccuparsi che abbia tutti i requisiti previsti dalla «626». La benzina infatti è un preparato cancerogeno, in quanto contiene troppo benzene (ben oltre il limite dello 0,1 per cento ammesso [illegible] nuove norme). Il carburante venduto in Italia supera di molto quel livello, e arriva in alcuni casi al 3 per cento. Troppo. Soprattutto perché il benzene può provocare la leucemia.

Nel [illegible] delle indagini preliminari [illegible] stati effettuati

Uno [illegible] petrolieri rinviati a giudizio, Riccardo Garrone (foto sotto), presidente della Erg: il processo si terrà a Torino dal [illegible] dicembre

molti sopralluoghi. E ne era emerso [illegible] sconcertante: pochi distributori avevano già adottato le nuove misure di sicurezza. E circa 34 mila impianti sparsi sul territorio nazionale risultavano perciò fuorilegge. A maggio, i primi [illegible] di garanzia, che avevano raggiunto tutti i vertici delle società petrolifere. Poi, gli interrogatori.

A fine maggio, i primi rinvii a giudizio: per Bruno Sgorbini e Antonio Garzilli, amministratori delegati della Ipi, Joseph Simon e Adriano Pig[illegible] rispettivamente presidente e vicepresidente della Esso Italiana, e Francesco Del Conte, amministratore delegato della Agip Petroli Italiana. Ieri, l'elenco degli altri imputati. Per [illegible] Api, Aldo Brachetti Peretti, presidente e amministratore delegato, e Adalberto Capra, direttore generale. Riccardo Garrone, presidente della Erg Petroli, e il vicepresidente e amministratore delegato Domenico D'Arpizio, [illegible] all'altro amministratore delegato Luigi Veleni. Per la Fina Italiana (della multinazionale Petrofina), finiranno alla [illegible] il presidente Romano Monaiello, e l'amministratore delegato (della Petrofina) [illegible] Pierre Marie Deleener, belga. Per [illegible] Kuwait Petroleum Italia: [illegible] presidente e amministratore delegato Cristiano Raminella. Per la Monteshell, il presidente Sergio Grea, e l'amministratore delegato John Owar Shields. Chiude l'elenco la Tamoil Italia, per cui saranno processati il presidente Abdul Javad Mohamed, libico, l'amministratore delegato Dino Armani, e il direttore generale Eugenio Guadagno.

Per il pm le società avrebbero concesso in uso distributori fuorilegge

Il presidente della Monteshell Sergio Grea (a sinistra) risponde [illegible] gli altri per il rischio-cancro

A fine giugno era stato sentito [illegible] testimone anche Gian Marco Moratti, presidente dell'Unione [illegible]. A lui Guariniello aveva domandato [illegible] si stava muovendo l'associazione, e che cosa [illegible] facendo in concreto per migliorare la situazione dei distributori. Ma la posizione dell'Unione [illegible] già stata chiarita in un comunicato precedente il colloquio, subito dopo la notizia dell'apertura dell'inchiesta: «Le benzine distribuite oggi in Italia [illegible] le migliori d'Europa».

E allora, che cosa si deve fare per eliminare il rischio benzene? La norma prevede diversi livelli di prevenzione. Primo: eliminazione del prodotto cancerogeno alla base. Un'operazione piuttosto costosa, perché presuppone una diversa raffinazione [illegible] benzina. Secondo: adozione di distributori di carburante «a ciclo chiuso», dotati cioè [illegible] un sistema che impedisce la fuoriuscita del gas. Questo per tutelare la salute dei benzinai, esposti ai vapori: «Il [illegible] del benzene è stato da noi denunciato già cinque anni fa in un convegno», ha dichiarato Vincenzo Pino, dell'Unione gestori impianti carburante per autotrazione. Nessuno si è mai mosso: né la Regione Piemonte, né la Provincia. E nel frattempo il cancro colpiva tra i benzinai».

Brunella Giovara

Per i sindaci

Protezione civile: c'è una scuola

Enzo Ghigo

Sindaci a scuola di protezione civile. E' iniziato ieri a Villa Gualino il primo corso di formazione a cui partecipano cinquanta primi cittadini di Comuni delle province di Torino, Alessandria e Asti gravemente danneggiati dall'alluvione [illegible] novembre 1994. Il corso è stato inaugurato dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, alla presenza del capo del Dipartimento della Protezione Civile [illegible] Roma, Luigi Manfredi, e del prefetto di Torino, Claudio Gelati. Ghigo ha spiegato come il «Piemonte sia la prima Regione italiana che attivi un corso di fo[illegible] di protezione civile con lo scopo [illegible] creare una cultura e una percezione del rischio che permettano di acquisire gli elementi utili per l'impostazione dei relativi piani comunali».

«Il piano comunale di protezione civile - ha continuato Ghigo - è un documento importante, in quanto consente di inter[illegible] in c[illegible] di emergenza con la collaborazione del volontariato e della popolazione, appositamente informata. E' necessario, a questo proposito, che tutte le amministrazioni comunali del Piemonte comprendano quanto sia importante dotarsi di questo strumento e quanto sia utile testarlo ogni anno con un'esercitazione che coinvolga l'intera cittadinanza». Il corso di formazione si protrarrà fino al 7 luglio.

Positivi i giudizi dei sindaci. Spiegano: «Non è mai troppo tardi partecipare a queste iniziative, anzi bisogna ringraziare la prefettura per la sua [illegible]sibilità che ha saputo organizzare un convegno di alto livello e che ci consentirà se non altro di apprendere delle cose che non sapevamo prima». Un secondo aggiunge: «Io sono qui anche per testimoniare la necessità che gli organi centrali dello Stato intervengano con maggior forza su quelli che sono i problemi relativi alla protezione civile e soprattutto alla messa in sicurezza dei fiumi».

A Palazzo Lascaris intanto proseg[illegible] le trattative tra la maggioranza di centro-destra e le opposizioni per l'assegnazione delle presidenze di commissione. Oggi è prevista la riunione dei capigruppo. Sul tavolo arriverà probabilmente una proposta della maggioranza per portare da sei a otto il numero delle commissioni ridando vita alla vecchia commissione Affari Istituzionali (con competenza [illegible] enti locali e area metropolitana [illegible] Torino) e assegnando [illegible] un unico organismo tutta la materia dei trasporti e del territorio. La maggioranza sarebbe del parere di attribuire tre presidenze di commissione a esponenti di Forza Italia, due ad An e tre alle opposizioni.

Catturati dai carabinieri due giovani che sabato sera avevano travolto a Moncalieri un ragazzo di 17 anni con l'amica di 19

Presi dopo la fuga sull'auto pirata

Avevano investito una moto, ragazza in coma

Andrea Bono (foto a destra) era [illegible] guida della [illegible] moto, quando il furgone [illegible] ha tagliato la strada e ha sbattuto la Honda contro [illegible] cassonetto dei rifiuti (sotto)

Un urto tremendo: la Honda era stata sbattuta a 10 metri di distanza

[illegible] durata meno di 48 ore la fuga dei due automobilisti «pirata» che sabato sera, in strada Carignano a Moncalieri, hanno investito due ragazzi [illegible] una moto e sono scappati lasciandoli feriti sull'asfalto. Massimo Rangon, 20 anni, operaio di Nichelino, via Turati 17, e Roberto Aruga, 30 anni, disoccupato, via Matteotti 39, sono stati catturati lunedì [illegible] dai militari del tenente Radach. Erano [illegible] Fiorino bianco che alle 22, davanti alla pizzeria Mimosa, ha tagliato [illegible] strada alla Honda 125 [illegible] Andrea Bono, 17 anni, Moncalieri, strada Vinovo 12, e di Renata Garabello, 19 anni, borgata Tetti Piatti 64.

Uno scontro t[illegible]. La moto è stata sbalzata a [illegible] metri di distanza contro un cassonetto dell'immondizia. Bono ha riportato ferite multiple alle braccia e a un ginocchio, l'amica è ricoverata in coma al Cto. Le sue condizioni - giudicate non gravi dopo la prima Tac - sono invece peggiorate improvvisamente l'altra sera per un ematoma al cervello.

E' il terzo caso di «pirati» della strada a Moncalieri in pochi mesi. Ad aprile William Variani ha investito e ucciso - sempre in strada Carignano - un rivale in amore. Un mese [illegible] una studentessa [illegible] Beinasco, Sara Torchia, è stata travolta da un'auto sotto casa e rimasta alcuni giorni in Rianimazione tra la vita e la morte. [illegible] ora Renata, [illegible] si è risvegliata

Racconta Andrea Bono: «Avevamo deciso con sei amici di andare [illegible] birreria. Erano tutti a piedi, meno io: mi sono offerto di fare la spola in [illegible]. Renata sale per prima sulla Honda 125 e indossa il casco: «Arrivato quasi davanti alla pizzeria ho visto quell'auto venirmi addosso. Ho lampeggiato e suonato il clacson, la macchina ha rallentato, ma d'improvviso è ripartita».

Sono tenti inutilmente la frenata. Il Fiorino lo colpisce alla gamba sinistra facendolo sbandare. Il ragazzo finisce a terra, mentre la Honda con Renata [illegible] in sella si schianta qualche metro dopo contro [illegible] cassonetto dei rifiuti.

«Renata non si [illegible] più e perdeva sangue dalla bocca - prosegue Andrea, ancora [illegible] -. Le ho slacciato il casco per farla respirare meglio, poi qualcuno mi ha aiutato a distenderla». Intanto Massimo Rangon (al volante del Fiorino) e Roberto Aruga si rendono conto della gravità dell'incidente e fuggono. Il primo a piedi nei prati, il secondo in auto: non ha la patente, [illegible] denunciato anche per questo.

«Quando ho visto che scappavano li ho rincorsi - dice Andrea -. Mi [illegible] aggrappato tra la portiera aperta del guidatore e il portapacchi sul tetto». Ma il Fiorino sgomma e getta Andrea a terra. Uno dei testimoni annota il numero di targa dell'auto pirata: è intestata a un pensionato di 61 [illegible]. «Non c'entro nulla, lo giuro: sabato sera l'ho prestata a Massimo» spiega Francesco Deglandi ai carabinieri. Rangon confessa («Ho avuto paura») e incastra pure il complice: sono stati denunciati a piede libero per omissione di [illegible] e [illegible] colposo gravi».

«Vigliacchi - piange il padre di Renata, Giovanni Garabello -. Vorrei che li vedessero su quel letto in Rianimazione. Non parla, non si muove. Sembra morta».

Marco Accossato

I responsabili rintracciati dal numero di targa «Avevamo paura»

Renata Garabello ha battuto la testa, è [illegible] in rianimazione

---

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 5 Luglio

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,3
MINIMA	13,8
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

IERI ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	66,6

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	25,4	MINIMA	14,2
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	31,7	MINIMA	23,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Prima quarto 5 luglio ore 22
Luna piena 12 luglio ore 13
Ultimo quarto 19 luglio ore 13
Luna nuova 27 luglio ore 17

Specchio dei tempi

«Perché credere ai dati statistici più che ai sentimenti di una mamma?» - «I guai causati dalla zona residenziale Lomellina» - «Dieci spettatori alla serata sugli albori del cinema» - «Visitata al telefono»

Un lettore [illegible]:

«Ospedale Civile (?) di Ciriè, venerdì 2 giugno 1995. Alle 2,45 porto [illegible] moglie al Pronto Soccorso in quanto, giunta alla 40ª [illegible] gravidanza, cominciava ad avvertire forti dolori. La stessa viene ricoverata e qui inizia un lungo travaglio che sfocia alle 19,30 di sera con la richiesta che venga effettuato il taglio cesareo come per il primo figlio Pietro nato il 6 luglio '87 al Sant'Anna di Torino.

«La nostra richiesta ci viene rifiutata e ci viene consigliato di avere pazienza, ed attendere una nascita naturale. Si giunge [illegible] fino alle 6,50 [illegible] mattino del 3 giugno quando, subentrate delle serie complicazioni sia alla madre e sia alla bambina, viene deciso l'intervento cesareo.

«Ebbene a questo punto, con mia moglie molto vicina alla morte, come spiegato successivamente dai medici, anche mia figlia perde la vita soffocata da chissà quale destino. Ci domandiamo adesso il perché [illegible] si è voluta evitare una tragedia simile solamente credendo ai dati statistici e non credendo più seriamente ai sentimenti di una mamma.

«Certamente i dottori avranno tutte le ragioni di questo mondo, fatto [illegible] che dopo [illegible] mesi di gravidanza e dopo 27 ore di travaglio ci siamo ritrovati io, mia moglie e mio figlio a guardarci in faccia esterrefatti chiedendoci come mai alle soglie [illegible] Duemila, devono [illegible] dere certe cose. Solo sfortuna? Non ci credo».

Giovanni Poracchia

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Casale e [illegible] qualche mese ho avuto il dispiacere di vedere aumentare considerevolmente il traffico, già prima insopportabile, con un notevole incremento di inquinamento atmosferico ed acustico.

«Ho poi spiacevolmente saputo che in una via adiacente al corso e precisamente in via Lomellina abita un illustre personaggio il quale però ami la pace e la tranquillità, e così avrebbe ben gradito la "zona residenziale Lomellina".

«Le vie attorno sono diventate impercorribili, ad altissimo rischio di incidente poiché bisogna zigzagare attorno ad auto parcheggiate negli spazi sistemati alternativamente a destra ed a sinistra. Alcune vie [illegible] percorribili a senso unico, le rotonde sono state ampliate riducendo ancor di più lo spazio alle auto in circolazione ed il rischio di incidenti è ancora aumentato.

«Noi abitanti della [illegible] ci siamo lamentati molto, [illegible] presso l'assessorato alla Viabilità che alla circoscrizione, ma il risultato è l'assoluta indifferenza [illegible] nostri amministratori. Ora dobbiamo aspettare l'incidente mortale? Solo allora le cose torneranno come prima?».

Rosalba Anfosso Boscolo

Un lettore ci scrive

«Martedì sera 13 giugno, anche per fare quattro passi nel mio quartiere di Madonna di Campagna, mi sono recato al "Teatro Cardinal Massaia" ad assistere ad un interessante programma culturale comprendente [illegible] classica del Novecento e la proiezione [illegible] un film muto di Charlie Chaplin in cui i musicisti della serata [illegible] guivano dal [illegible] [illegible] colonna [illegible] nora, come accadeva agli albori del cinema, di cui quest'anno ricorre il centenario.

«Molto bravo "l'Ensemble Novecento" di giovani musicisti che hanno presentato simpaticamente un programma [illegible] bastanza impegnativo rendendolo accessibile a tutti. Purtroppo il pubblico in [illegible] era composto solo da una decina [illegible] persone che [illegible] molto interessate e divertite con piacere.

«Ma nell'anno del centenario del cinema questa scarsa presenza è secondo me una vergogna della cultura».

Pierluigi Morello

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare di cuore il medico che qualche sabato fa, verso le 18, mi ha risposto al telefono della guardia medica, che dopo [illegible] ascoltato [illegible] mia situazione: più di [illegible] ore con febbre alta, è stato così gentile da visitarmi telefonicamente e spiegarmi che avevo l'influenza e di persistere con questi farmaci.

«Vorrei ringraziare anche il mio medico della Usl che, persistendo la febbre alta, ho chiamato il lunedì per una visita a domicilio e che mi ha risposto: "Bastasse [illegible] po' di febbre per pretendere [illegible] avere il medico a casa!".

«Grazie a loro ho avuto l'opportunità di farmi visitare da [illegible] medico che mi ha sottoposto ad una visita scrupolosa ma pur sempre visita e ha dichiarato che [illegible] affetta da una grave infezione renale e avrei potuto continuare per anni la cura consigliatami da altri "colleghi" senza alcun risultato. Bastava visitarmi».

Segue [illegible] firma

Ivrea, sentenza innovativa per un operaio sorpreso nel negozio della moglie. Perplessi i sindacati

Il giudice: si può lavorare in mutua

Licenziato, ora rientra in azienda

Quattro anni fa l'azienda dove lavorava lo aveva licenziato senza tanti complimenti: era in malattia e un dirigente lo aveva visto all'opera nella lavanderia della moglie.

Ora il tribunale ha ordinato il suo reintegro in ruolo; la società, tra l'altro, dovrà pagargli anche 45 mesi di arretrati: poco meno di cento milioni.

Per Italo Novaria, 56 anni, di Cuorgnè, è stata una gran bella soddisfazione. Gli resta però qualche dubbio: «Non credo che sia davvero finita: l'azienda potrebbe anche non riassumermi appellandosi a chissà quali cavilli».

La sentenza d'appello, emessa dal tribunale di Ivrea, è comunque destinata a creare un precedente importante in tutte le cause di lavoro. Prima di tutto per i contenuti.

Secondo il presidente Antonio de Marchi e il giudice estensore Fabio Lambertucci non esistevano i presupposti per il licenziamento del dipendente: né per «giustificato motivo», come aveva deciso il pretore in primo grado, né per «giusta causa», come motivato dall'azienda - la «Federal Mogul» di Cuorgnè.

Ma ciò che più conta sono le motivazioni del reintegro in ruolo. Secondo i magistrati eporediesi la giurisprudenza «non prevede un divieto assoluto per il lavoratore subordinato [illegible] sente per malattia di prestare nel frattempo attività lavorativa in favore anche di terzi».

Spiega l'avvocato Mauro Bianchetti, il legale che ha assistito Italo Novaria in tutti questi anni: «Si devono, però, verificare alcune condizioni. La prima e certamente più importante è che la malattia non sia simulata e, per Novaria, quest'eventualità non c'era proprio. Un certificato medico e alcune testimonianze cancellano, infatti, ogni dubbio in proposito.

In secondo luogo - secondo i magistrati eporediesi - l'attività non deve pregiudicare o ritardare la guarigione e tanto meno essere in concorrenza con quella svolta in azienda. Come dire: si può lavorare anche se malati purché la fatica non porti a ricadute e naturalmente si tratti di un'attività diversa da quella abituale.

Il caso di Italo Novaria ha tutte queste caratteristiche. Operaio di terzo livello, nel settembre del '91 era rimasto a casa dal lavoro per una brutta influenza. Cinque i giorni di mutua concessi, in tutto, dal suo medico curante. L'azienda annunciò il licenziamento al suo rientro: alcuni testimoni - tra i quali anche il direttore del personale - lo avrebbero visto nel negozio della moglie (al riparo e in un luogo riscaldato) il penultimo giorno, a guarigione pressoché raggiunta. «Il principio - aggiunge l'avvocato Bianchetti - enunciato a Ivrea non è affatto in contrasto con i contratti di lavoro. Anzi, tende a tutelare ancora di più il dipendente, mettendolo al riparo da abusi e prese di posizione per lo meno discutibili». Nessun [illegible] commento della sentenza da parte della «Federal Mogul» salvo il fatto che verrà presentato ricorso alla corte di Cassazione.

La decisione adottata in appello a Ivrea rischia, tra l'altro, d'innescare un'ampia polemica su mutua e malattia che coinvolgerà anche i sindacati. Per ora le organizzazioni dei lavoratori - a parte qualche battuta - non commentano. Gianni Marchetti, segretario Uilm del Canavese, è comunque perplesso. «Non conosco nei dettagli la situazione - dice -. Ma non c'è dubbio che questa sentenza rischia di aprire un contenzioso interminabile sull'utilizzo delle forme di assistenza dei lavoratori». Sulla stessa linea anche Giancarlo Zonotolli, segretario della Fim: «Sono stati introdotti elementi di novità assoluti. Ora bisognerà approfondire la questione e chiarire la sentenza anche nei dettagli».

Lodovico Poletto

Rissa al derby, 14 imputati

Si è iniziato ieri in prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) il processo contro 14 giovani accusati di rissa, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. I fatti erano avvenuti durante il derby Torino-Juventus del 14 aprile 1991: una rissa tra tifoserie avversarie, cui alcuni poliziotti del servizio d'ordine avevano cercato di mettere fine. Ma questo non era servito, e anzi i tifosi si erano opposti all'intervento della forza pubblica usando bastoni e altre armi improprie. Nella colluttazione, tre agenti erano rimasti feriti. Sul banco degli imputati ieri sono finiti Enrico Pianetti, Luca Negri, Salvatore Cava, Cristian Mauriello, Agostino Mola, Vincenzo Tallone, Alessio Fusaro, Giuseppe Battistella, Fabrizio Bertolino, Marco Morra, Luigi Sani, Massimiliano Scialò, Claudio Tinto, Roberto Lospinoso. Il processo è stato rinviato al 26 settembre.

In alto, Antonio De Marchi; a sinistra l'avv. Mauro Bianchetti

Scontro nella maggioranza in Comune

Al centro della polemica il convegno che si svolgerà a Palazzo Civico il 7-8 luglio sul tema «Futuri nuovi percorsi ferroviari: alta velocità e linee metrò»

Veleni per l'Alta velocità Snobbati gli ambientalisti

Alleanza per Torino non invita i verdi a un convegno sui percorsi ferroviari

Un convegno sui «Futuri nuovi percorsi ferroviari: alta velocità e linee metrò» e tra i Verdi e Alleanza per Torino, il movimento politico che ha organizzato il convegno (7-8 luglio, Sala delle Colonne, Palazzo Civico), è polemica. Uno «scontro» epistolare avvenuto ieri tra i capigruppo delle due formazioni che in Sala Rossa (con il pds) sono alleate e determinanti per la maggioranza che sostiene il sindaco Castellani.

Motivo: fra i relatori che dovranno illustrare i nuovi scenari ipotizzati dalle tecnologie d'avanguardia nel settore della mobilità urbana, extraurbana e internazionale, non compaiono esponenti del mondo ambientalista. «Non ci vogliono? Non parteciperemo», dice senza mezzi termini Silvio Viale, capo dei Verdi in Consiglio comunale. Che, appena ha scorso il cartoncino del convegno, ha preso carta e penna ed ha scritto al collega di Alleanza per Torino, Marino: «Caro Mauro, abbiamo ricevuto l'invito al seminario organizzato dal tuo gruppo. Interessante. Al contempo però ho provato un certo disagio perché su temi così "strettamente ambientali" avete deciso di escludere un nostro contributo. Non mi riferisco al fatto che sia stato invitato solo l'altro gruppo (il pds, ndr) che con noi fa parte della maggioranza municipale. Mi riferisco piuttosto al fatto che un dibattito su questi argomenti senza i Verdi parte con il piede sbagliato».

Di più: «Anche se in politica spesso i segnali sono più eloquenti delle dichiarazioni. E anche se da parte [illegible] abbiamo superato da tempo la sindrome del "fratello minore", pur [illegible] sottovalutando quella del fratello maggiore». Viale, insomma, accusa Alleanza per Torino di aver «lasciato a casa chi conta meno, non osando dimenticare chi - il pds - che maggior peso sia in Sala Rossa, [illegible] in città, sia nel Paese».

Dura e immediata la replica di Marino: «Ai relatori abbiamo chiesto contributi di carattere tecnico. Non comizi. E' vero, sono previsti contributi di Chiara Acciarini, capogruppo del pds, di Franco Francone della Lega Nord e di Angelo Tartaglia della Rete, ma come esperti, quest'ultimo nella veste di docente del Politecnico».

Viale non è d'accordo e per dimostrarlo punta l'indice anche sul pds, chiedendosi quale sia la «specificità» del suo capogruppo: «Forse quella di essere esponente del partito più forte nella coalizione che governa la città? Al convegno ci sono professori, ma pure consiglieri che, senza offesa, in tema di alta velocità, sono senz'arte né parte. E Alleanza per Torino ci [illegible] mentica, proprio nel momento in cui assume un ruolo politico al quale fino ad ora aveva sostanzialmente rinunciato, preferendo mantenere profili strettamente istituzionali? Se è una svista pazienza, ma almeno lo ammetta».

Il verde Silvio Viale

«Nessuna svista e nessuna esclusione - risponde Marino -, del resto i Verdi, come testimonia Viale nella lettera, sono stati invitati al convegno. E anche se non sono citati in locandina, volendo, possono dare il loro contributo. Sul fatto che fin qui abbiamo mantenuto un atteggiamento prevalentemente istituzionale, la risposta è semplice: è stata una scelta della quale siamo fieri. Chi ci ha eletto nel 1993 ci voleva consiglieri comunali, non piccoli Sgarbi (nel senso di Vittorio) provinciali che tentano di disegnare chissà quali grandi strategie di politica nazionale».

Viale alla battuta sorride. Anche se, minaccia, le querelle sull'alta velocità potrebbe avere strascichi nei rapporti tra i due gruppi in Sala Rossa.

Giuseppe Sangiorgio

Dopo la lite con l'affittacamere, le ragazze, con un amico africano, aggrediscono due poliziotti accorsi sul posto

«Sequestrato» dalle inquiline sfrattate

L'allarme dal padrone di casa; arrestate tre giamaicane

E' storia di uno sfratto per morosità, di minacce, di un quasi sequestro di persona e violenza agli agenti di una volante. In carcere sono finite tre ragazze giamaicane e un giovane della Costa d'Avorio. Ma dietro a questa vicenda affiora la disperazione di tanti stranieri che vivono in stanze con affitti esosi.

Le 10 di ieri mattina. Voce concitata al 113: «Correte, mi hanno aggredito, mi hanno sequestrato assieme a mia moglie». L'indirizzo: «L'agenzia immobiliare di via Giovanni Da Verrazzano 23». Sul posto pochi minuti dopo arriva una prima volante. C'è confusione. Il titolare dell'agenzia, Giorgio Molino, 53 anni, dice: «Queste donne mi hanno sequestrato».

Le tre ragazze negano l'accusa. Sono giamaicane: Patricia Osahon, 22 anni, Gorgin Solomo, [illegible] anni e Jessica Samedi, 22 anni. Con loro c'è un ivoriese, Koffi Miezan, 37 anni. Le ragazze aggrediscono due agenti. Si chiamano rinforzi, arrivano altre volanti. Le giamaicane sono accompagnate in questura.

L'accusa «Da settembre non pagavano l'affitto 700 mila al mese»

Jessica Samedi in arresto e Giorgio Molino

Racconta Giorgio Molino: «Io avevo loro affittato un alloggio in corso Taranto 181. Settecentomila lire al mese. Dal settembre scorso non mi pagano. Le ho sfrattate, ho [illegible] la serratura dell'appartamento. Ora vogliono tre milioni, per risarcimento dei danni. Ma quali danni? Mi hanno minacciato, sequestrato, assieme a mia moglie e due impiegate».

Hanno difficoltà Patricia, Georgin e Jessica: non conoscono ancora l'italiano. Raccontano: «Per avere quell'alloggio abbiamo dovuto consegnare tre milioni e mezzo al signor Molino. Vogliamo la restituzione di quel denaro, abbiamo avuto dei danni». Le loro parole sono confuse. Il loro arresto è scattato per l'aggressione agli agenti. «Calci e morsi», dicono quelli della volante.

Il vicequestore Filippo Dispenza, capo del nucleo volanti, ha sentito anche Miezan Koffi. E' un amico delle tre ragazze: «Le ho accompagnate solo per aiutarle, per me hanno ragione». Anche lui è stato arrestato. La sua posizione dovrà [illegible] essere esaminata dal magistrato, assieme a quelle delle tre ragazze giamaicane.

Le donne: «Vogliamo indietro 3 milioni dati per l'alloggio»

Il nome di Giorgio Molino è già affiorato in recenti indagini dei vigili urbani, degli agenti dell'ufficio stranieri della questura. Affitta alloggi e soffitte, agli stranieri. A lui farebbero capo, dicono gli inquirenti, molti immobili torinesi. Alcune delle centinaia di povere stanze dove vivono tanti stranieri.

Ezio Mascarino

IL CASO

BUSINESS AL CIMITERO

Prezzi secondo le fasce d'età, costo maggiore per chi è più giovane

Il Comune: un loculo anche ai vivi

Ma lo pagheranno almeno il doppio del valore

«Una scommessa e un investimento per il futuro»: così è stata spiegata ieri in giunta la deliberazione proposta dall'assessore ai Servizi demografici, Carlo Balfieri che, approvata, d'ora in poi consentirà ai torinesi di comperare un loculo al cimitero, anche senza averne un'esigenza immediata. Ossia senza la necessità impellente di seppellire un qualsiasi familiare defunto.

Il Comune, insomma, «in considerazione della disponibilità di [illegible] loculi, grazie alle nuove costruzioni realizzate nei cimiteri cittadini» - ha detto in giunta l'assessore - «ha deciso di procedere [illegible] concessione delle tombe ai cittadini che desiderano predisporre, in vita, la propria sepoltura o quella dei familiari, indipendentemente dall'età di coloro che lo richiederanno».

In altre parole, un venticinquenne come un sessantacinquenne (questi i due limiti d'età per stabilire il prezzo del loculo da acquistare), ovviamente in vita, può decidere dove, come e quando comperarsi la «dimora per l'eternità». La destinazione del loculo è da considerarsi definitiva e non è trasferibile in nessun [illegible]. Nell'eventualità che il cittadino-cliente rinunci, avrà diritto ad un rimborso su base quarantennale. Rimane tuttavia in vigore il vincolo della «zonizzazione delle sepolture», tranne che per i residenti a Cavoretto, i quali potranno ottenere anche loculi del cimitero Parco.

La durata della concessione di loculi a persone viventi è variabile fino ad un massimo di 99 anni, nei quali sono compresi i 40 anni di sepoltura. Ed è a questo punto che s'inserisce la «scommessa per la vita»: perché i cittadini con [illegible] e più anni, pur avendo il loculo ad una tariffa doppia rispetto a quella ordinaria (prevista per i famigliari dei defunti), se vivranno [illegible] a lungo (per esempio fino a cent'anni) avranno fatto un vero e proprio investimento, con notevole risparmio.

L'assessore «In fondo è una scommessa e un investimento per il futuro»

L'assessore comunale Carlo Balfieri

Per i torinesi con età inferiore ai 65 alla cifra iniziale dovrà essere aggiunto un quarantesimo, per ogni anno in meno rispetto al limite massimo. Esempio: con 64 anni si dovrà pagare tariffa doppia più un quarantesimo, che a 63 anni diventeranno due quarantesimi e così via, fino al minimo, fissato a 25 anni: età in cui il prezzo risulterà nuovamente raddoppiato. [g. san.]

Entro il 10 luglio

Le domande all'Agenzia per l'impiego

C'è tempo fino al 10 luglio per dare la propria disponibilità ai «lavori socialmente utili». Lo comunica l'Agenzia per l'impiego del Piemonte. I lavoratori devono fare domande per ottenere un sussidio di 576 mila lire al mese fino al [illegible] settembre '96. La dichiarazione di disponibilità dovrà essere inviata per posta all'ufficio di collocamento competente. Chi risiede a Torino può compilare il modulo all'Agenzia per l'impiego, via Arcivescovado 9/c, da lunedì a giovedì, ore 9-12 e 14,30-17, e venerdì, ore 9-14.

Il provvedimento riguarda i lavoratori in disoccupazione speciale prorogata sino al 31 dicembre '94, ex dipendenti di aziende fallite entro agosto '91 e in cassa integrazione speciale [illegible] proroga (legge 56/94) e infine ex dipendenti di aziende in area a declino industriale per le province di Torino, Verbano Cusio Ossola e Valle Scrivia.

La riduzione delle ore comporta un taglio dello stipendio di circa 300 mila lire

«Senza straordinari lavorate voi»

Vigili urbani sul piede di guerra

«Certo che se continua così si rischia di mettere in gioco la qualità del servizio e alla fine può anche subentrare un certo disamore per la divisa. E poi la perdita di reddito può lasciare spazio a "tentazioni". Si fa sempre più fatica a guadagnare lo stipendio in modo onesto». Alle 16,30 di ieri pomeriggio al primo piano di via Garibaldi 23 una ventina di delegati della Cisl eletti nelle Rsu dei vigili urbani stanno mettendo a punto quella che si può definire la «battaglia della reperibilità». Domani mattina alle 9 è previsto un incontro di tutte le rappresentanze sindacali di base. Venerdì, poi, ci sarà l'incontro con il comando del [illegible]. Tre i nodi aperti: il protocollo d'intesa sulla reperibilità, il taglio degli straordinari e il ritardo nel pagamento dei servizi elettorali.

I delegati hanno raccolto il malumore presente tra i civich delle sezioni periferiche e del comando centrale. Con la riduzione degli straordinari - scesi da 26 ore a 14 - e con la mancata entrata in vigore dell'indennità disagio prevista da una delibera comunale che [illegible] una maggiorazione oraria [illegible] tra le 1200 e le 2000 lire -, molti vigili urbani si sono visti decurtare lo stipendio di circa trecentomila lire al mese. Spiega Franco Zerbini, delegato della III circoscrizione: «A parte la questione straordinari, era stato stabilito un protocollo d'intesa con l'amministrazione che riconosceva una reperibilità per 1000 servizi festivi più una sorte di servizi settimanali. Reperibilità fissata in 18 mila lire lorde. Adesso abbiamo scoperto che il Comune vuole pagarla solo 12 mila lire». Così è scattata la protesta. La maggior parte dei vigili, infatti, non ha risposto alla richiesta del Comando di sottoscrivere il protocollo sulla reperibilità, altri hanno risposto negativamente.

E il sottufficiale Alfonso Farina tocca il tema degli straordinari: «C'è [illegible] di organico e lo straordinario era diventato una parte dello stipendio. Certo noi facciamo la battaglia perché ci siano nuove assunzioni ma l'amministrazione ci deve spiegare come facciamo in 1339 a coprire i servizi previsti per una pianta organica di 2100 persone». Prima erano state fissate 26 ore di straordinario al mese, adesso siamo a 14. La conseguenza? Il sabato, ad esempio, in molte sedi periferiche ci sono solo due o tre vigili». E non è finita. Pierluigi Schifano, responsabile della polizia municipale per la Cisl, punta il dito sui ritardi di pagamento nei servizi elettorali: «Dopo 120 giorni stiamo aspettando ancora i soldi, circa 1 milione e 200 mila lire. Su questo punto non pensiamo che la colpa sia del comando ma del Comune. Il sindaco e gli assessori devono decidere che cosa privilegiare, non solo sul pagamento dei servizi elettorali. Ad esempio non abbiamo [illegible] notizie sui progetti di riorganizzazione del corpo, sul vigile di quartiere. Ci sentiamo trascurati al punto che le organizzazioni sindacali hanno appreso del passaggio di deleghe della viabilità dal sindaco all'assessore Corsico soltanto dai giornali».

Che cosa dicono al Comando? Donato Gorrasi, comandante vicario, getta acqua sul fuoco: «Il taglio degli straordinari non è una scelta politica ma una decisione obbligata della pubblica amministrazione che in base alle esigenze ha scelto di coprire i servizi attraverso il lavoro ordinario e non quello straordinario». Poi spiega: «Oggi dopo una lunga trattativa l'amministrazione comunale ha riconosciuto al [illegible] di vigilanza un'indennità che va a riconoscere il disagio del servizio dei vigili. Il comando, poi, ha informatizzato tutte le pratiche relative al pagamento che sono andate a regime a partire dal 21 giugno». E il pagamento dell'indennità disagio dovrebbe almeno in parte coprire la perdita di reddito causata dal taglio degli straordinari. Così Gorrasi esclude che una diminuzione delle entrate possa comportare «tentazioni» tra i civich: «La tentazione può avercela soltanto chi è predisposto a commettere un reato» e difende il lavoro svolto. «La carenza d'organico può penalizzare la quantità del servizio e non certo la qualità».

Maurizio Tropeano

Donato Gorrasi

CORSO RACCONIGI

Ambulanti esasperati: «Basta multe»

Sono esasperati i 460 ambulanti di corso Racconigi: non ne possono più di attendere la sistemazione dell'area che accoglie il loro commercio, delle promesse mancate sul rinnovo della zona coperta andata in fiamme sette anni fa, e anche delle multe. Nei giorni scorsi sono stati «colpiti» da vigili particolarmente severi. Probabilmente chiamati da abitanti della zona, anch'essi allo stremo della sopportazione. Ieri gli ambulanti si sono incontrati con due tecnici del Comune. Un'assemblea, ma soprattutto un appello «per poter continuare a lavorare». Chiedono innanzitutto che venga sospeso il divieto di sosta per i loro furgoni. «E' vero che non si deve parcheggiare, ma c'è la necessità di avere vicino i furgoni per scaricare le merci. Noi dobbiamo essere rispettosi, ma anche il Comune deve capire». E poi vogliono conoscere il futuro del loro mercato. E' stato spiegato che la zona coperta dovrebbe essere funzionante (con oltre 150 parcheggi) in primavera, che il futuro mercato dovrà disporsi su due file di banchi contro le quattro attuali, allungandosi fino a corso Vittorio. Soluzione che non piace perché «lì l'abbiamo provato, ma la gente non ci va». Nell'attesa «si sospendano immediatamente le multe».

Finiscono in carcere 14 persone

Pietro Eramo al momento dell'arresto fra i poliziotti della narcotici

Il boss dello spaccio faceva il panettiere

La polizia ha sgominato una banda che importava droga dal Meridione

C'è chi lo ricorda, ancora pochi giorni fa, dietro al banco della panetteria del padre in una traversa di via Cimabue, a Mirafiori. A vendere biovette, grissini e dolci era Pietro Eramo, 38 anni, è rinchiuso alle Vallette. Per gli uomini della narcotici della squadra mobile sarebbe il capo di una banda che spacciava eroina e cocaina. La droga arrivava dal Meridione, dalla Puglia. Trasportata su Tir carichi di frutta e verdura o nascosta su furgoni e nel bagagliaio di auto sportive.

Sette le persone arrestate. L'inchiesta ha tratteggiato una organizzazione che agiva, lo dicono gli inquirenti, in tutta Italia. Un'inchiesta che avrebbe fatto affiorare alcuni collegamenti con un'altra centrale dello spaccio, la carrozzeria di via Sansovino, scoperta giorni fa dai carabinieri.

Le indagini hanno preso il via mesi fa. Racconta il capo della narcotici, Leopoldo Testa: «Il nome di Pietro Eramo era affiorato in una vecchia indagine. Disoccupato, due fratelli, anche loro già coinvolti in storie di droga. Nel gennaio scorso, uno dei fratelli, il più giovane, Francesco, 26 anni, fu protagonista di un episodio drammatico. Fece irruzione in una discoteca di [illegible] Moncalieri, il Patio, imbracciando un mitra. Voleva vendicarsi perché non lo avevano fatto entrare per il veglione. In sala c'erano due poliziotti, riuscirono a fermarlo dopo una furibonda colluttazione. Un altro fratello, Rossano, era già stato arrestato per stupefacenti nell'autunno del '92.

Da quel giorno, indagando sui fratelli Eramo, gli agenti della mobile hanno scoperto i primi indizi. Pietro viveva in corso Siracusa 92, con una ragazza di 25 anni, Beatrice Denise Borla. Belle auto, locali notturni, l'amicizia di alcuni noti pregiudicati. Il capo della mobile, Salvatore Mulas: «Lo abbiamo pedinato, abbiamo identificato tutte le persone che incontrava». E così è affiorata l'organizzazione torinese della banda.

«Pierone», così è chiamato dagli amici Pietro Eramo, secondo la polizia, aveva tre persone di fiducia in città: Carmine Limongelli, 34 anni, noto come «Minervino», abitante in via Breglio 21, Stefano Masieri, 22 anni, corso Vigevano 62 e Giuseppe Viola, 40 anni, via Garibaldi 5. Tre pregiudicati, già legati ad alcune indagini sulla droga.

Anche loro sono stati pedinati. E, senza saperlo, hanno portato gli inquirenti a Milano. Dove la droga, eroina e cocaina, arrivava dal Sud. Anche a Milano la vera attività della banda era mascherata da un negozio. Una pizzeria. Gestita da Cosimo Patruno, 42 anni. E nel capoluogo lombardo l'organizzazione aveva un'altra pedina importante in Giorgio Ingravallo, 43 anni. Incensurato il primo, pregiudicato il secondo.

E mentre la questura concludeva quest'inchiesta che ha portato in carcere Pietro Eramo e la sua banda (solo la convivente, Beatrice Borla, ha ottenuto gli arresti domiciliari, perché in attesa di un figlio) i carabinieri, seguendo altri filoni, hanno concretizzato nuove accuse nei confronti di «Pierone». Il suo nome compare infatti nell'inchiesta che ha fatto scoprire una base di spaccio nella carrozzeria di via Sansovino e ha portato in carcere altre quattordici persone. E il giudice ha ordinato, per quei fatti, il suo arresto. Un provvedimento che gli è stato notificato giorni fa, direttamente in carcere.

Ezio Mascarino

Dall'alto, Giuseppe Viola e Carmine Limongelli

Un pool di aziende private sarebbe pronto ad accollarsi le spese di manutenzione

Un nuovo nome per il «Delle Alpi»

Imminente l'accordo per la gestione

Si gioca tutto in queste ore il futuro dello stadio delle Alpi di Torino. Dopo un braccio di ferro durato 14 mesi, dopo la polemica decisione della Juventus di disputare gli incontri di Coppa a Milano, le parti avrebbero raggiunto un accordo sull'impianto delle Vallette.

Prevede, come già anticipato nei giorni scorsi, che le società bianconera e del Torino partecipino direttamente con l'Istituto bancario San Paolo - che di fatto ha rilevato le quote dell'Acqua Marcia, l'impresa costruttrice - e la Pubbligest, alla gestione della struttura.

La trattativa è alle battute finali. Secondo una fonte autorevole, domani il consiglio di amministrazione del San Paolo confermerà il suo impegno per lo stadio. Ma a quali condizioni? Si parla di una cessione dell'impianto al Comune in cambio dell'accensione di un mutuo sessantennale, per le rate si provvederebbe sia con gli introiti della locazione, sia con i proventi di parcheggi e servizi di ristorazione.

Quanto alle spese di manutenzione straordinaria, si profila una soluzione a sorpresa: potrebbero essere sostenute da un pool di sponsor (in pole position Fiat, Lavazza, Ferrero, lo stesso istituto di piazza San Carlo).

Oltre ai soldi, le aziende darebbero allo stadio un [illegible] nome (Come si ricorderà, «Delle Alpi», in un primo tempo «Des Alpes», era stato scelto solo perché considerato il meno brutto fra quelli proposti ai tempi dell'inaugurazione dalla giunta comunale dell'epoca, sindaco Maria Magnani Noya).

I prossimi passi dell'istituto bancario San Paolo condizionano ovviamente la dirigenza bianconera, che di fronte al problema degli alti costi imposti dal gestore aveva minacciato di disputare i prossimi incontri di Coppa Campioni a Genova o Bologna. Se, come pare, la banca confermerà la propria disponibilità sul Delle Alpi, e alle condizioni esposte, venerdì - giorno in cui scade il termine imposto dalla Uefa alla Juventus per comunicare la sede degli incontri di Champions League - l'amministratore delegato di piazza Crimea, Antonio Giraudo, potrà annunciare ufficialmente che Vialli e compagni affronteranno gli impegni internazionali sul terreno «amico» delle Vallette.

Una soluzione che tutti si augurano. A cominciare dal sindaco, Valentino Castellani, l'uomo che ha sempre creduto in questo accordo, e che anche nei momenti in cui la trattativa sembrava destinata a un sicuro fallimento non ha mai rinunciato al suo ruolo di mediatore, «nell'interesse di tutta la città».

Nelle ore in cui il destino dello stadio sembra imboccare la strada della certezza e della ragionevolezza, motivi di opportunità impongono ai protagonisti della vicenda di non rilasciare dichiarazioni ufficiali («Scriva che siamo ottimisti, ma niente nomi, per carità»). Fra i tanti «no comment» c'è però un'altra notizia: la Juventus avrebbe chiesto - e ottenuto - dalla Uefa altri tre giorni di tempo per la risposta che sta tenendo migliaia di tifosi con il fiato sospeso. (g. a. p.)

Giraudo e lo stadio Delle Alpi

In Corte d'Assise il processo al presunto assassino

Ucciso perché voleva farsi pagare una pelliccia

Gli avevano teso un agguato mortale. Giuseppe Turco, 34 anni, commerciante in via Principi 6, era stato colpito da tre colpi di pistola mentre si trovava a bordo della sua Mercedes. Lo avevano soccorso, ma il giorno dopo la sparatoria, avvenuta l'undici marzo del 1992, Turco era morto. Un anno di indagini, e quel delitto sembrava destinato a restare insoluto. Poi arrivarono le rivelazioni di due pentiti, a spiegare tutto.

E l'inchiesta, condotta dai sostituti procuratori Anna Maria Loreto e Sandro Ausiello della procura distrettuale antimafia, ha chiarito che il commerciante fu ucciso perché aveva preteso da Ciro Corato il pagamento di una pelliccia acquistata nel suo negozio. Una vendetta, una storia di malavita che ieri è approdata in corte d'assise, dove si è aperto il processo.

Sul banco degli imputati, Ciro Corato, 31 anni, di San Mauro, imputato dell'omicidio (respinge ogni accusa), e Antonio Mesolino, 44 anni, torinese, conoscente di Corato, che deve rispondere di violenza e sequestro di persona.

I due erano stati arrestati nel febbraio '94, secondo gli inquirenti erano appartenenti alla «stidda», l'organizzazione criminale siciliana. Una retata li aveva sorpresi, insieme ad altre sei persone. Tutti rapinatori. Ma poi era venuta fuori la storia di quel delitto.

Un pentito raccontò: «Turco è stato ucciso perché ha offeso un uomo della "stidda". Uno sgarbo, un diverbio per colpa di una pelliccia, regalo per una giovane donna». Ma durante le indagini era anche emerso che quell'omicidio doveva servire come segnale: «Tutti ci devono rispetto, in giro si deve sapere che chi sbaglia paga».

Scontro in commissione con gli alleati di giunta

I verdi contro tutti «Non toccate i Murazzi»

«Scontro» in quinta commissione tra Verdi da un lato, pds e Alleanza per Torino dall'altro, sul futuro dei Murazzi: i rappresentanti del Sole che ride non hanno firmato un ordine del giorno proposto dagli alleati e sottoscritto anche da una parte dell'opposizione (tra gli altri da Emanuela Rampi di Alleanza verde) che propone alla giunta di rivedere tutte le concessioni date in quello scorcio di lungo Po e di bandire una gara d'appalto per le attrazioni e le manifestazioni culturali che si svolgeranno ai Murazzi nel 1996. Viale, capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, ha interpretato quella mozione come un atto di sfiducia nei confronti dell'operato dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. E non l'ha firmata.

Per i Verdi «il problema dei Murazzi, oggi, è l'emergenza. E' necessario trovare soluzioni e rimedi contro la microcriminalità che ogni giorno si dà appuntamento laggiù. Altro che ripensare i programmi e i sistemi per organizzare la stagione culturale del 1996. L'attuale progetto è stato ipotizzato dal nostro assessore. Metterlo in discussione senza interpellarci diventa un attacco politico».

I Murazzi, con tutte le tensioni emerse in Consiglio comunale dopo gli episodi di violenza che portarono all'annegamento del giovane Khalid, continuano dunque ad essere al centro della polemica. Ieri, in quinta commissione, pareva non dovessero esserci novità sostanziali, soprattutto rispetto a problemi urgenti, per esempio sull'ordine pubblico. E invece la mozione, firmata tra gli altri anche dall'ex sindaco Cattaneo, ha dato fiato alla polemica nascosta da un convegno su trasporti e alta velocità che s'inizia venerdì tra Verdi e Alleanza per Torino.

Il presidente Ghigo

«Provocatorio il tono usato dal Csi»

La richiesta del presidente della Regione, Enzo Ghigo, di rivolgersi all'antitrust per una corretta interpretazione delle normative vigenti sulla libera concorrenza e la volontà di acquisire informazioni e di confrontare dati e [illegible] del Consorzio per il Sistema informativo ha scatenato dure polemiche. Ieri sulla questione è intervenuto il presidente del Csi, professor Zanetti, che ha difeso l'operato dell'ente. Reazioni che hanno provocato la risposta del presidente della giunta secondo cui «un ente strumentale non può rivolgersi con tono provocatorio al proprio azionista di riferimento che è in attesa di ricevere tutti gli elementi utili per una valutazione oggettiva del lavoro compiuto». Il presidente ricorda, poi, come l'onere per la Regione ammonti a 25 miliardi di lire. Sull'argomento Pino Chiezzi di Rifondazione ha presentato un'interrogazione.

Anziano ferito

Pensionati aggrediti e rapinati

Due rapine l'altro giorno in città. La prima, nella tarda mattinata. Paolina Galliano, 60 anni, è stata fermata in corso Francia 8. Era appena uscita da una banca dove aveva prelevato 5 milioni. E' stata avvicinata da un bandito, forse una donna, che gli ha strappato la borsetta, fuggendo poi a piedi. La Galliano ha cercato di inseguire il bandito, senza fortuna.

Il secondo episodio nel pomeriggio. Un pensionato di 52 anni, Giovanni Mancuso, è stato aggredito e percosso da un giovane.

Percorreva via Togliatti, il malvivente lo ha aggredito alle spalle, gettato a terra. Mancuso ha tentato di reagire, è stato immobilizzato, costretto a consegnare il portafogli. Dentro c'erano 90 mila lire. Mancuso è stato soccorso da alcuni passanti, accompagnato in ospedale. Ha riportato lesioni guaribili in cinque giorni.

Salva alle Molinette

Dalla finestra scivola sul cornicione

Spiegamento di forze ieri pomeriggio nel cortile interno dell'ospedale Molinette su cui si affacciano le finestre del reparto di Psichiatria. Vigili del fuoco, agenti di polizia, vigili urbani e carabinieri sono intervenuti per salvare una paziente del reparto, F. T., 54 anni, che dopo aver scavalcato una finestra è scivolata dal tetto di un edificio interno su un cornicione sottostante. Un salto di circa 8 metri, che avrebbero potuto essere molti di più se la caduta fosse proseguita oltre. Fortunatamente la donna è caduta sul cornicione, largo circa un metro e mezzo. L'intervento è durato una ventina di minuti. La donna, che soffre di gravi stati di depressione, è stata soccorsa e adagiata su una barella, poi è stata sollevata con l'aiuto delle corde. Portata immediatamente al Pronto soccorso, le sue condizioni non sono apparse gravi.

Celebrati all'Unione Industriale i 50 anni dalla ricostituzione dell'Amma

«Torino sarà lo snodo europeo»

Il presidente Francesco Devalle: «Con l'Alta Velocità e il piano regolatore, assicurato il rilancio della città»

Cinquant'anni di [illegible] industriale, di rapporti imprenditori-sindacati che sono anche cinquant'anni [illegible] storia italiana, fatta di incontri e scontri fra due mondi (quello imprenditoriale e quello sindacale) lontani e vicini nello stesso tempo, certamente destinati a convivere in un rapporto che - per forza di cose - dovrà essere sempre più improntato alla collaborazione e al dialogo costruttivo. L'Amma (l'associazione delle imprese metalmeccaniche e metallurgiche) ha [illegible]lebrato ieri nella sede dell'Unione industriale, in [illegible] Fanti, [illegible] cinquantenario della sua ricostituzione. Hanno partecipato i più importanti esponenti dell'imprenditoria italiana: il presidente della Confindustria, Luigi Abete; il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli; il presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi e [illegible] presidente dell'Amma e di Federmeccanica, Francesco Devalle.

Erano presenti il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso e - in rappresentanza [illegible] sindaco impegnato a Roma [illegible] i rappresentanti del governo - il vicesindaco Guido Brosio.

Devalle ha sottolineato come l'[illegible] si siano svolte [illegible] rinnovato contesto economico e sociale, in cui le nostre imprese hanno saputo riacquisire competitività [illegible] mercati e nel momento [illegible] si stanno superando, [illegible] pure lentamente, gli effetti più negativi e dolorosi della recessione, quelli occupazionali».

Per quanto riguarda Torino, il presidente dell'Amma ha affe[illegible] che «il distretto metalmeccanico, con i massicci investimenti [illegible] nuovi prodotti e processi, sta contribuendo a una nuova fase di sviluppo. E' giusto quindi fare professione di ottimismo nelle idee e nei progetti: dal nuovo piano regolatore, ai collegamenti ad alta velocità per fare di Torino uno snodo veramente europeo».

Bruno Rambaudi ha sottolineato come «l'associazionismo rappresenti un carattere specifico della storia industriale della nostra città e della [illegible] regione. La forte identità manifatturiera [illegible] questo Nord-Ovest in cui operiamo e il potenziale di crescita economica che le imprese di quest'area continuano a esprimere [illegible] posti anche in relazione al ruolo che l'associazionismo industriale ha saputo svolgere».

Alla fine delle assise generali [illegible], il presidente Devalle ha premiato con [illegible] attestato di riconoscimento [illegible] aziende rifondatrici dell'Amma. [e. bac.]

Il senatore Giovanni Agnelli e il presidente dell'Amma e della Federmeccanica Francesco Devalle durante le assise all'Unione industriale

LE INDUSTRIE [illegible]

Aerterm - Settimo Torinese - Condizionatori termoconvettori. [illegible] **Chiappa** - Torino - Elettropompe, [illegible] bronzo. **Armagalvanica** - Torino - Galvanotecnica. **Begalla I.A. [illegible] Figlio** - Regina Margherita - Arredamenti metallici. **Beloit** - Pinerolo - Macchine per industria cartaria. [illegible] - Cirié - Stampaggio a caldo. [illegible] **Industrie** - Torino - Macchine per industria grafica. **Brondi Telefonia** - Settimo Torinese - Apparecchi telefonici. **Col Giovanni Paolo** - Nichelino - Apparecchiature elettromeccaniche. **Carlo Emilio** - Grugliasco - Galvanotecnica. [illegible] **& C.** - [illegible] - Guarnizioni industriali per oleodinamica. **Demonte** - Torino - Fusioni alluminio [illegible] leghe di rame. **Devalle Marcello** - Torino - Saldature [illegible] ogni tipo, carpenteria meccanica. **Eaton Automotive** - Rivarolo Canavese - Valvole per [illegible] endotermici. **Eredi** [illegible] - Volpiano - Impianti termici di condizionamento. **Fata European Group** - Pianezza - Impianti [illegible] magazzino automatizzati. **Federal Mogul** - Cuorgnè - Cuscinetti e bronzine per motori - **Fenoglio G.P.** - Valperga Canavese - [illegible] meccaniche [illegible] precisione. **Fergat** - Rivoli - Cerchi per ruote. [illegible] **Giulio** - Savonera - Stampaggio lavorazione lamiera. **Fiamca** - Torino - Arredamenti [illegible] **Fiamma** - Torino - Impianti antincendio. **Fiat** - Torino - **Fils Audino** - Torino - Stampi per lamiere. **Fimet** [illegible] **e Ri**[illegible] - Torino - Motori elettrici generatori gruppi elettrogeni. [illegible] - Torino - Macchine per industria tessile. **Firest** - Moncalieri - Cerchi per ruote. **Fispa/Ulma** - Beinasco - Filtri aria olio termostati, ammortizzatori. [illegible] - Torino - Filtri industriali. **Fort** - Piobesi Torinese - Rubinetteria flange. **Furlan G.** - Beinasco - Stampaggio lavorazione lamiera. **Galvanica Bertola** - Leinì - Galvanotecnica. **Gamfior** - Torino - Utensileria in genere. **Ghia** - Torino - Carrozzerie autovetture. **Ghibaudi Mario** - Torino - Motorini di avviamento. [illegible] **Gilardetti Michele** - Orbassano - Minuterie metalliche - **Gribaldi & Salvia** - Rivarolo Canavese - Stampaggio a caldo. **Industrie Omp** - Torino - Stampaggio lavorazione lamiera a freddo. **In**[illegible] **Pininfarina** - Grugliasco - Carrozzerie autovetture. **Ing. C. Olivetti & C** - Ivrea - [illegible] elettronici. **Landriani Fiumi** - Brandizzo - Utensileria in genere. **Lear Seating Italia** - Grugliasco - Sedili per autoveicoli. **Leone Vincenzo s.a.s.** - Cascine Vica - Attrezzature mecc. pneum. e per automazione - **Maule Ing. S. & C.** - Rivoli - Macchine [illegible] industria cartaria. [illegible] - Torino - Apparecchiature di [illegible] per velivoli. **Musted** - Balangero - Bulloneria. **Naretto F.lli** - Torino - Attrezzature mecc. per automazione. **Negro Lorenzo** - Torino - Carpenteria metallica. [illegible] - Bibiana - Impianti termici. [illegible] **Accornero** - Settimo Torinese - Stampaggio [illegible]vorazione lamiera a freddo. **Officine Metallurgiche G. Cornaglia** - Beinasco - Stampaggio lavorazione lamiera a freddo - [illegible] **Torretta** - Torino - Serramenti metallici. **Officine Vica** - Cascine Vica - Ingranaggi profili dentati. [illegible] **F.lli** - Giaveno - Profilati speciali da lamiera. **Orecchia & Scavarda** - Moncalieri - Elaborazione autovetture e veicoli industriali. **O.S.A. Ing.** [illegible] - Torino - Forme, modelli e stampi per industria alimentare. **OSAE** - Torino - Trasformatori e stabilizzatori elettrici. **Otelli Riccardo** - Leinì - Lavorazioni meccaniche, comandi flessibili a distanza. **Pesce** - Bruino - Stampaggio lavorazione lamiera a freddo. [illegible] - Moncalieri - Pile ed accumulatori. [illegible] **Pneumofore** - Torino - Compressori [illegible] aria. **Pogliano del F.lli Pogliano** - Torino - Impianti elettrici industriali. **Rambaudi Industriale** - Rivoli - Macchine utensili per lavorazione metalli. **Rocca Umberto** - Cavagnolo - Macchine agricole. **Romano** [illegible] **& C.** - T[illegible] - Interruttori elettrici - **Rosati F.lli** - Leinì - Stampaggio lavorazione lamiera a freddo - **Roz Ernesto Fonderie** - Torino - Fusioni ghisa. **Sab Wabco** - Piossasco - Apparecchi ferroviari freni segnali. **Sacchi Ing. M.** - [illegible] - Tecnigrafi ed apparecchiature per disegno. **Sacoc** - Torino - Utensileria in genere. **Savio Giuseppe & C.** - Moncalieri - Carrozzerie auto. **Savio** - Chiusa S. Michele - Meccanismi, ferramenta. [illegible] - Torino - Condizionatori termoconvettori. **Scaverano Cav. Giuseppe** - Venaria Reale - [illegible] compressa attrezzature - **S.E.R.T.** - Leinì - Galvanotecnica. **Sesia Fucine** - Torino - Fucinatura acciaio. **SKF Industrie** - Villar Perosa - Cuscinetti a sfere. **Società Nazionale Officine Savigliano** - Torino - Motori [illegible] generatori. **Spesso Guarnizioni** - Torino - Guarnizioni per motori endotermici. **Stam** - Torino - Lavorazioni meccaniche. **Valeo Sistemi Termici** - Pianezza - Radiatori raffreddamento motori.

Interrogazione

Provincia Piantonato deposito [illegible]

Perché improvvisamente, a partire dalla scorso 1° giugno, gli uffici dell'assessorato provinciale alla Tutela della fauna (già Caccia e pesca), in [illegible] Lagrange 2, sono piantonati durante la notte da due agenti della vigilanza venatoria? Se lo chiedono in un'interrogazione i consiglieri Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso, che innescano un piccolo giallo sulla presenza nei locali di un deposito di armi, munizioni ed esplosivi, in parte di proprietà della Provincia e in uso ai guardacaccia, in parte frutto di sequestri ai bracconieri.

Gli interroganti chiedono quale sia «l'urgente e grave motivo» per il quale è stato ordinato, solo verbalmente, un servizio di sorveglianza mai effettuato in passato nemmeno saltuariamente. E lamentano che per la carenza di organici e la coincidenza con il periodo delle ferie si sottrae personale da compiti di vigilanza sul territorio.

Cerchio e Canavoso vogliono anche conoscere se le caratteristiche dei locali dell'armeria sono id[illegible] e se tutte le disposizioni di legge sono rispettate. Sulla vicenda si innesta la lunga vertenza degli agenti [illegible] una volta di vigilanza ittico-venatoria e oggi assimilati ad agenti di pubblica sicurezza come riconosciuto [illegible] prefetto [illegible] settembre '91. I sindacati temono [illegible] possibile smembramento del servizio [illegible] la nuova pianta organica. [g. b.]

Giuseppe Cerchio

[illegible] E [illegible]

FIOM
Delegati regionali [illegible] assemblea a Collegno

Domani mattina 500 delegati della Fiom-Cgil regionale si riuniranno a Collegno, [illegible] Circolo Aurora, per discutere su pensioni, risultati del referendum, scadenze della contrattazione aziendale. La relazione introduttiva sarà tenuta dal segretario regionale Cremaschi.

FREJUS
L'assemblea della Sitaf è convocata ad agosto

Si riunirà il 4 agosto l'assemblea degli azionisti Sitaf per nominare i 5 nuovi consiglieri d'amministrazione dopo che lo statuto è stato cambiato. Nella seduta di ieri sono state rinviate tutte le decisioni.

ALENIA
Sciopero [illegible] ore con manifestazione

I lavoratori dell'Alenia di corso Marche sciopereranno questa mattina 4 ore per protestare «contro le decisioni di Finmeccanica di smantellare l'insediamento torinese». La manifestazione, annunciata da Fim, Fiom e Uilm partirà dallo stabilimento di corso Marche e terminerà di fronte a quello di Caselle.

INCIDENTE
Il giovane uscito di strada tornava dalla fidanzata

I genitori di Diego Casale, il giovane morto nell'incidente stradale vicino a Vinovo, precisano che il figlio non tornava «da una festa» come riportato nel sottotitolo ma stava rientrando a Vinovo dopo aver accompagnato la fidanzata a Torino.

PROTE[illegible]
Sindacalisti al Comune «Faccia i concorsi interni»

Cgil, Cisl e [illegible] «deplorano l'atteggiamento dell'amministrazione comunale torinese che si trincera dietro vari pareri per [illegible] bandire i concorsi interni».

Quattro puntate di consigli e informazioni sugli atenei torinesi

In cerca della facoltà giusta

Una «guida» per orientarsi tra i corsi

Una professione indovinata, capace di dare soddisfazioni [illegible] tutti i fronti, incomincia dalla scelta [illegible]cata della facoltà universitaria. In troppi casi, [illegible]ce, la scelta degli studi post-diploma viene affrontata come un tentativo. Un tentativo che a volte si ripete l'anno [illegible]ivo, dopo aver accumulato frustrazioni, aver perso tempo e denaro.

Il consiglio dei docenti è dunque di meditare bene sulle proprie inclinazioni ed aspettative, tenendo d'occhio le reali possibilità di occupazione e prendendo in considerazione le nuove opportunità fornite dalle «lauree brevi», [illegible] più direttamente [illegible]legate [illegible] mondo del lavoro rispetto ai corsi di laurea tradizionali.

Per facilitare questo momento di riflessione *La Stampa* propone a partire da oggi una piccola guida - che proseguirà con altre tre puntate - per orientarsi nella vasta offerta degli atenei torinesi, Politecnico e Università: una prima informazione, mentre [illegible] in corso gli esami di maturità, da approfondire poi chiedendo i programmi dei corsi presso le segreterie studenti e le presidenze di facoltà.

Quest'anno sono ulteriormente aumentati i corsi [illegible] laurea a numero chiuso: all'elenco di «facoltà sbarrate» (con test di ammissione) si sono aggiunte Giurisprudenza [illegible] Economia e Commercio.

Corsi di diploma

	Sede	Posti
Aerospaziale	Torino	33
[illegible] e Ris.	Torino	40
Edilizia (Fac. Ing.)	Torino	40
Edilizia (Fac. Arch.)	Torino	80
Elettronica	Torino	100
Infrastrutture	Torino	60
Meccanica	Torino	87
Elettrica	Alessandria	60
Meccanica	Alessandria	80
Telecomunicazioni	Aosta	50
Chimica	Biella	60
Elettronica	Ivrea	30
Informatica e A[illegible]	Ivrea	30
Meccanica	Mondovì	100
Energetica	Vercelli	60

Corsi di laurea

	Posti
Architettura (To)	640
Ingegneria [illegible]	2000
Aerospaziale	
Ambiente e T[illegible]	
Chimica	
Civile	
[illegible]	
[illegible]	
Elettronica	
Gestionale	
Informatica	
[illegible]	
[illegible]	
Nucleare	
Telecomunicazioni	

LE COOR[illegible] DEL POLI

La facoltà di Ingegneria di Torino (13.019 iscritti) ha sede in corso Duca degli Abruzzi, 24. [illegible] studenti) si trova al [illegible]stello del [illegible], in corso Duca degli Abruzzi ci sono anche le **segreterie studenti**. L'orario per l'iscrizione al [illegible] di ammissione: lunedì-venerdì ore 8,30-12,30 dal 31 luglio al [illegible] settembre.

A sinistra il rettore del Politecnico Rodolfo Zich

Numero chiuso a Ingegneria e Architettura: test il 4 settembre per tutti gli indirizzi

[illegible] FASCIA PER FASCIA

Componenti nucleo familiare	[illegible] fino a	600 fino a	800 fino a	1.000 fino a	1.200 fino a	1.400 fino a	1.600 fino a	1.8[illegible] oltre
1	19350	22050	24750	29250	33750	39600	47250	47250
[illegible]	32250	36750	41250	48750	56250	66000	78750	78750
3	43000	490[illegible]	55000	65000	75000	88000	[illegible]	105000
4	52460	59780	67100	79300	91500	107360	128100	128100
[illegible]	61490	70070	78650	92950	107250	125840	[illegible]	150150
6	69680	79380	89100	105300	121500	142580	170100	170100
[illegible]	77400	[illegible]	99000	117000	135000	158400	[illegible]	189000
Livello	1	2	3	4	5	6	7	8

Cifre in migliaia di lire

[illegible] NUOVE [illegible]

E il rettore consiglia l'ingegnere-diplomato

Un [illegible] formativo dedicato a chi vuole scoprire il mondo del lavoro durante gli studi. E che in tre [illegible] fornisce [illegible] professionalità spendibile subito [illegible] mercato del lavoro. E' il diploma [illegible] universitario, «un'occasione educativa che avvicina il nostro Paese all'Europa» dice il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich. Sui diplomi triennali, che si affiancano ai tradizionali corsi di laurea in Ingegneria e Architettura, il rettore è disposto a [illegible]re. «Le aziende stesse hanno chiesto di avviare studi che forniscano una preparazione più vicina [illegible] loro esigenze e permettono assunzioni di giovani sui 22 anni. [illegible] poi ci sono determinazione e attitudini adeguate, e [illegible] si ha fretta di incominciare a lavorare, con altri tre anni si può arrivare alla laurea: impiegando un tempo più breve di chi imbocca in partenza il p[illegible] [illegible] lungo». Una laurea in Ingegneria, [illegible] infatti le statistiche, si conquista in media in sette anni: due in più rispetto al tempo [illegible].

«I diplomi sono a numero chiuso [illegible] frequenza obbligatoria - sottolinea il professor Zich -, per questo si è molto seguiti. C'è poi un collegamento stretto tra teoria e pratica, tra formazione sui banchi e periodi in azienda». Nonostante tutto, negli anni scorsi il diploma ha [illegible] a decollare, privo com'è, rispetto alla laurea, di riconoscimenti ufficiali nel [illegible] pubblico e [illegible] parte degli ordini professionali. «C'[illegible] forte ritardo nell'applicazione della legge 341/90 per l'equipollenza [illegible] laurea e diploma, ma ora il Ministero s'è impegnato [illegible] accelerare i tempi. In [illegible] caso, gran parte [illegible] nostri diplomati finiscono nelle [illegible]de private, le [illegible] che sostengono la validità dei diplomi». Non è tutto. [illegible] il progetto "Campus" (cento miliardi, finanziato dal [illegible] Sociale Europeo e portato avanti dalla Confe[illegible] dei rettori [illegible] Confindustria, Enea, Conferenza delle Regioni, Unioncamere, saranno varati nuovi diplomi, sempre più ancorati alle prospettive occupazionali reali.

DIPLOMI UNIVERSITARI. Sono 15 le lauree brevi attivate (vedi tabella). Cinque decollano con il '95-'96: Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, Edilizia (Ingegneria), Edilizia (Architettura), Ingegneria Energetica. Quest'ultimo, primo in Italia (attivato a Vercelli), è significativo per il percorso che ha portato alla sua istituzione. «Abbiamo fatto un'indagine presso aziende pubbliche e private» spiega il professor Gianvincenzo Fracastoro, coordinatore [illegible] [illegible]. «Abbiamo chiesto pareri sui contenuti, sull'interesse per la figura professionale da creare e sulle possibili assunzioni: in questo momento ci sarebbe posto per una cinquantina di diplomati. Gli studenti si occuperanno di problemi energetici, ambientali e potranno trovare sbocchi in studi di progettazione, aziende con grande consumo energetico, enti come Enel, Italgas, Snam.

CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA. Presso la facoltà di Ingegneria di Torino sono attivati i [illegible] quinquennali in Ingegneria Aero[illegible]ca, Aerospaziale, per [illegible] e il Territorio, Chimica, Civile, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale, Informatica, dei Materiali, Meccanica, Nucleare, delle Telecomunicazioni. «Purtroppo la percentuale di abbandoni è superiore al [illegible] per cento» dice il preside Pietro Appendino. «Per questo chiediamo ai ragazzi di meditare bene [illegible] loro scelta: si i[illegible] chi è davvero intenzionato a studiare con serietà ed è in possesso di [illegible] solida preparazione di base. Quest'anno la facoltà ha fissato a duemila il tetto massimo di matricole. Sono sparite [illegible] le quote massime per indirizzo.

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA. Ad Architettura il totale delle matricole è invariato rispetto al '[illegible]-'95, ma gli ammessi [illegible] [illegible]anno dovrebbero distribuirsi anche sul nuovo diploma in Edilizia che, spiega il preside Riccardo Roscelli «è destinato a trasformare la figura del geometra secondo le direttive comunitarie». Al corso di laurea (cinque anni) e [illegible] diploma triennale attivati presso la sede di Torino (Castello [illegible] Valentino) potranno iscriversi rispettivamente 640 e 80 ragazzi.

DIPLOMI TELEDIDATTICI. Attraverso il Consorzio Nettuno, una [illegible] promossa dal Ministero dell'Università, il Politecnico ha attivato alcuni diplomi uni[illegible] «a distanza»: le lezioni vengono diffuse attraverso la televisione [illegible] possibile anche acquistare le cassette registrate) mentre le esercitazioni si svolgono a Ingegneria. I diplomi attivati a Torino: Informatica e Automatica, Telecomunicazioni, Elettrica, Elettronica, Meccanica. Non c'è test di accesso. Iscrizioni fino al 22 dicembre (riduzioni per chi si iscrive entro ottobre).

[illegible] Il test [illegible] a[illegible] è obbligatorio per i corsi di laurea e di diploma (esclusi i teledidattici), [illegible] a numero chiuso. Le prove si svolgono lunedì 4 settembre. Per i diplomi: un terzo dei posti disponibili è riservato ai trasferimenti.

ISCRIZIONI AL CONCORSO DI AMMISSIONE. Tra il 31 luglio e il 1° settembre alla segreteria studenti di corso Duca degli Abruzzi.

TASSE. La quota è fissata in un milione e 800 mila, [illegible] milione e 100 mila per i fuoricorso. La tabella riporta le esenzioni parziali in base alle condizioni economiche della famiglia (gli [illegible] hanno già prenotato il colloquio per l'esenzione).

(1. continua - la prossima puntata [illegible])

Maria Teresa Martinengo

Si dovrà rivotare per eleggere il nuovo segretario provinciale

Pari e patta sotto la Quercia

Nigra, il «delfino» di Chiamparino ottiene gli stessi voti di Morri: 66

Elezione thrilling per la successione di Sergio Chiamparino alla guida della segreteria provinciale del [illegible]. [illegible] bastato infatti tre votazioni ai 136 delegati per scegliere tra i due contendenti: Fabrizio Morri e Alberto Nigra. Il primo, infatti si è aggiudicato il primo scrutinio per 62 voti a sessanta. Nigra, invece, ha vinto il secondo per 68 voti a 64 ma non ha raggiunto il quorum previsto di 69. Così nella grande sala della Quinta circoscrizione in via Stradella si è reso [illegible] un terzo voto iniziato alle 23. Ed è finita in parità - 66 a 66 - e con un rinvio al 14 luglio.

E adesso nascono le polemiche. Sì perché Alberto Nigra, consigliere comunale, era il favorito della vigilia. Appartiene infatti a quella che molti definiscono la «generazione dei trentenni», quella cresciuta con Sergio Chiamparino. Al punto che Nigra veniva considerato il suo «delfino». E in effetti il segretario regionale annunciando la sua decisione di lasciare la guida del partito a Torino lo aveva indicato nella rosa dei papabili. Così adesso molti interpretano questo risultato come una sconfitta per il neo-segretario piemontese e per il suo progetto di regionalizzazione del partito. Chiamparino, però, non ci sta: «Ognuno lo può interpretare come vuole ma a giudicare da chi si è pronunciato nel corso del dibattito sono pochi quelli che hanno votato per Morri per votare [illegible] di me, anzi alcuni di loro hanno espressamente apprezzato la mia relazione». Poi respinge le [illegible] di aver parteggiato per questo o quel candidato: «Ho avuto un atteggiamento il più equilibrato possibile tra i due».

Già, ma chi ha appoggiato Fabrizio Morri, ex consigliere comunale ed ex segretario cittadino del pci, tornato alla politica attiva dopo un periodo di «esilio volontario» in Regione dove ha lavorato a fianco dell'ex as[illegible] all'Agricoltura Lido Riba? Nella geografia politica del pci prima e del pds, poi, Morri è da sempre considerato vicino alle posizioni del presidente del Consiglio Comunale di Torino, Domenico Carpanini. E Carpanini, infatti, è stato uno dei «grandi elettori» di Morri. Ma [illegible] alla vecchia corrente migliorista [illegible] scesi in campo personaggi del calibro di Giorgio Ardito, ex segretario provinciale del partito comunista, e del professor Gianluigi Vaccarino.

[illegible] ad una seconda lettura del voto del comitato federale si può dire che da una parte si è schierato quello che ancora resta dell'apparato del partito che ha appoggiato la candidatura di Nigra e dall'altra si è formata una coalizione tra quello che [illegible] dei miglioristi, di una parte dei comunisti democratici e dei pidiessini che un po' di tempo fa venivano definiti «bassoliniani» e di personaggi non legati a correnti ma ancora influenti nel pds. Risultato? Una posizione di stallo. Morri commenta: «Al di là [illegible] etichette, chi ha votato per me lo ha fatto per protesta per come il pds è oggi organizzato e per rafforzare una democrazia interna che lascia ancora a desiderare. C'è una voglia di protagonismo al di fuori delle indicazioni di ciò che resta degli apparati».

Che succederà adesso? «Mi sembra utile - commenta a caldo Chiamparino - fare un supplemento di riflessione». (m. tr.)

Fabrizio Morri, uno dei candidati alla segreteria provinciale del pds

Guerra tra Servizi Ecologici e Consorzio

Vinovo: discarica chiusa? Tredici miliardi di danni

«E' colpa del Magistrato del Po se non possiamo aprire l'impianto»

La Servizi Ecologici chiede 13 miliardi di danni al Consorzio Torino Sud per la mancata apertura della discarica di Vinovo e scatena una guerra. «Discarica chiusa? Colpa del Magistrato per il Po - accusa Fernando Giarrusso, vicepresidente del Consorzio e consigliere verde in Provincia -. E' un anno che aspettiamo ci invii il documento necessario all'apertura. Continuiamo a sollecitare, è inutile: non risponde». Spediscono a lui il [illegible] della multa».

E' solo l'ultimo intoppo, in ordine di tempo, sulla travagliata storia dell'impianto da 50 mila metri quadri alle porte di Torino, frazione la Motta, fra Piobesi e Candiolo: pronto dal '92, resta sigillato in attesa del parere tecnico sui rischi di infiltrazione del percolato nelle acque del vicino torrente Chisola: «E' il Magistrato del Po che deve confermare se [illegible] costruire una scogliera protettiva o se possiamo iniziare lo stoccaggio. Senza questo parere abbiamo le mani legate: la Servizi Ecologici non se la prenda con noi».

Perché così tanto tempo per dire «sì» o «no»? Giarrusso ha il sospetto che nessuno voglia assumersi la responsabilità di inaugurare un'impianto discusso. «Un sito inadatto - riconosce lui stesso - Ma è stato scelto da 17 sui 20 Comuni che fanno parte del Consorzio, e approvato anche dalla Regione. Inutile tergiversare ancora: nessun sindaco ha mai proposto una delibera di annullamento, né un'alternativa al sito». Il tempo [illegible], il malcontento non si placa, e la cifra del risarcimento danni alla Servizi Ecologici [illegible]: «Non abbiamo alcuna intenzione di pagare: se ne occuperà un nostro avvocato».

Ma il [illegible] discarica di Vinovo va risolto una volta per tutte, anche perché entro fine anno l'impianto di Beinasco sarà saturo e occorre l'alternativa. «Finché non ci sarà il parere definitivo del Magistrato per il Po, c'è chi continuerà a dire che la discarica di Vinovo è pericolosa e chi invece sosterrà il contrario». Ma il parere richiesto non arriva. «Abbiamo scritto la prima volta il 21 luglio del '94 - protesta Giarrusso - Poi ancora il 12 [illegible] '95, e di nuovo il [illegible] maggio. Abbiamo telefonato almeno una decina di volte all'ufficio operativo di Alessandria». Nulla: «Ogni volta ci ripetono che l'autorizzazione è quasi pronta, questione di giorni. E sono passati undici mesi».

Marco Accossato

CRONACA & [illegible]

SCIENTOLOGY

Un manuale per capire la nuova religione

La sezione torinese della Chiesa di Scientology - fondata nel 1950 da L. Ron Hubbard - ha presentato ieri un manuale dedicato ai mezzi d'informazione. «Nel volume - spiegano i responsabili - vengono chiariti alcuni concetti poco conosciuti riguardo alla religione di Scientology e al suo impegno nel volontariato». Il volume può essere ritirato in via Bersezio 7.

ATM-STUDENTI

Si possono ritirare gli abbonamenti omaggio

Fino al 15 settembre gli studenti che hanno aderito alla campagna promozionale dell'Atm (un abbonamento mensile gratis ogni cinque utilizzati nel '94-'95) possono ritirare il tagliando presso le rivendite autorizzate. Attenzione, però. Chi desidera utilizzare l'abbonamento dopo fine luglio dovrà attendere il mese prossimo per ottenere il tagliando con le tariffe in vigore dal 1° agosto.

[illegible]

Spacciava gettando le dosi dal balcone [illegible]

Qualcuno ha parlato di quel continuo via vai sotto [illegible]. E ha confidato le sue paure ai carabinieri della compagnia San Carlo: «Quella donna forse spaccia droga». La segnalazione era vera. Dopo un mese di indagini, l'altra sera la donna, Nardina Larossa, 30 anni, via Desana 24/31, è stata arrestata. Ogni sera nel cortiletto sotto casa di Nardina Larossa si fermavano due o tre tossicodipendenti. Lei scendeva, prendeva il denaro, risaliva. Confezionava la dose. La droga veniva poi buttata dal balcone di casa, secondo piano, giù nel cortile. I carabinieri hanno fermato in flagranza la Larossa. In casa sono state sequestrate bustine, bilancino, lattosio. Per i carabinieri la droga, eroina, sarebbe stata gettata nel bagno.

Ciriè: l'uomo, prima medicato dalla moglie e poi operato d'urgenza al torace, è in prognosi riservata

Va a comprare le sigarette ed è accoltellato

Operaio aggredito da quattro giovani che circondano l'auto

Doveva comperare le sigarette e poi tornare a casa. Invece, è finito al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dopo essere stato aggredito e accoltellato da quattro [illegible]. Adesso, Massimo Pantesio, un operaio di 34 anni [illegible] a Ciriè in via [illegible] Giordano 48 è ricoverato al primo piano nel reparto di chirurgia.

I medici dopo averlo sottoposto ad un intervento chirurgico al torace durato dalla mezzanotte fino alle 2,30 di ieri mattina non hanno ancora sciolto la prognosi. La lama che l'ha trapassato solo per [illegible] caso si è fermata prima di [illegible] le parti vitali. Fuori dalla camera c'è la moglie. Non riesce a dare una spiegazione a quello che è successo, è ancora sconvolta. «Ora sta un po' meglio - dice Annarosa Piano, 30 anni - mio marito poteva morire solo perché voleva tornarmi una sigaretta».

Tutto comincia lunedì sera, poco dopo le 22,30. Massimo Pantesio, responsabile capo nel reparto di un'officina meccanica di Rusano, esce dal bar di via Battitore di Ciriè dopo aver acquistato due pacchetti di sigarette e sale sulla sua macchina per tornare a casa dove lo aspettano la moglie e i suoi due figli di 7 e 9 anni. «Ha percorso pochi metri ed è stato affiancato da un'altra auto con a bordo quattro giovani - racconta la moglie - [illegible] sapeva cosa [illegible].

E' a questo punto, secondo la ricostruzione dei carabinieri, che nasce un diverbio fra gli occupanti delle due macchine. Per Massimo Pantesio non c'è via di scampo. I quattro giovani scendono dall'auto e lo aggrediscono tempestandolo con calci e pugni, spunta anche un coltello che gli trapassa lo stomaco. «Mio marito in quel momento ha raccolto tutte le sue forze ed è risalito in macchina - aggiunge Annarosa Piano - ed è riuscito a tornare fino a casa». «A calci la macchina, a calci la macchina - mi ripeteva accasciato sul divano mentre cominciava a perdere sangue».

La donna, che lavora come infermiera professionale, tenta di [illegible] la ferita del marito ma quando gli alza il braccio per medicarlo si accorge che era stato colpito da un coltello: «Ho capito che non potevamo perdere altro tempo, doveva [illegible] operato». Ai carabinieri l'uomo ha detto: «Mi ricordo solo che erano ragazzi giovani, con capelli lunghi e orecchini». Forse, secondo una delle ipotesi, quei ragazzi volevano [illegible] la parola fine in quel modo ad una discussione cominciata nel bar. (g. gia.)

Stasera si disputano i quarti di finale dei tornei per allievi e juniores

Palio: il calcio è provinciale

Restano in gioco solo tre squadre cittadine

Il Palio di Torino ha emesso i primi verdetti. Al termine della fase eliminatoria della manifestazione, [illegible] prevede lo scontro tra le rappresentative di circoscrizione di Torino e della provincia, solo metà delle formazioni originariamente ai nastri di partenza sono ancora in corsa. I quarti di finale, che si disputano questa sera, mettono di fronte le prime due classificate di ogni girone e propongono spunti interessanti.

In entrambe le categorie, le rappresentative delle squadre di Torino si sono fatte ampiamente scavalcare dalle rivali della [illegible], tanto che a difendere il prestigio della città sono rimaste soltanto la Barriera di Nizza negli Allievi e la Barriera di Francia e quella di Milano negli Juniores. L'inversione di tendenza, che si era già manifestata nelle ultime stagioni con la vittoria della Morenica, della Testonese e del Settimo & Canavese, pare pertanto continuare anche in questa edizione, che per ora ha visto alla ribalta il Musinè e il Parco Stupinigi tra gli Allievi e il Settimo & Canavese tra gli Juniores.

Tra i più giovani, le compagini allenate da Rolando (Musinè) e Marro (Parco Stupinigi) hanno concluso il girone a punteggio pieno evidenziando soprattutto un ottimo collettivo capace di andare in rete con facilità. A stupire è stato anche il reparto difensivo del Musinè che ha subito [illegible] solo rete (migliore difesa del torneo) grazie al pacchetto arretrato del Lascaris composto dal portiere Viterittì e dalla coppia Cordara-Blandino. Nei quarti il Musinè dovrà fare i conti con il Grugliasco, secondo nel suo raggruppamento anche grazie all'estro dell'ala destra Lisoi. Alla [illegible] prima esperienza l'Eporediese ha messo in fila tutti nel proprio girone, compresa quella Barriera di Nizza capace tre [illegible] fa di conquistare la vittoria in entrambe le categorie. Vita facile anche per la Morenica e il Settimo & Canavese, che non vuole [illegible] il bis dopo il successo dello [illegible] anno.

Grande equilibrio tra gli Juniores [illegible] qualificazioni decise sul filo di lana. Nella categoria superiore le squadre di Torino sono riuscite a rialzare la testa grazie alla Barriera di Francia, vincitrice del proprio girone, e alla Barriera di Milano, seconda: i ragazzi di Rossi e quelli di Rotolo si scontreranno nei quarti. A gonfie vele anche il Settimo & Canavese, l'Oltrepò e l'Eporediese, vincitrici dei propri gruppi.

L'ottimo lavoro dei selezionatori ha permesso anche a parecchi giocatori di mettersi in luce, nonostante il carattere amichevole della manifestazione. Il Musinè può disporre di un poker di attaccanti invidiabile: Greco e Galluzzo del Lascaris e Croce e Lapolla dell'Alpignano. La stella del Pinerolese è invece Dell'Aquila, che conosce benissimo il Palio. L'attaccante, longilineo ma abile anche negli spazi stretti, [illegible] già vinto lo scorso anno la classifica cannonieri Allievi e sembra quest'anno intenzionato a fare il bis nella categoria superiore. Anche se ormai fuori dai giochi con il suo Mirafiori, il mezzapunta Insalata ha comunque avuto il tempo di mostrare piedi buoni e ottima visione di gioco.

Paolo Accossato

SI GIOCA SU QUATTRO CAMPI

Si sono qualificate ai quarti di finale: cat. Allievi: Morenica e Settimo & Canavese (g. A), Musinè e Oltrepò (g. B), Eporediese e Barriera di Nizza (g. C) e Parco Stupinigi e Grugliasco (g. D); cat. Juniores: Barriera di Francia e Test[illegible] (g. A), Settimo & Canavese e Pinerolese (g. B), Oltrepò e Barriera di Milano (g. C), Eporediese e Musinè (g. D). Stasera i quarti di finale su quattro campi: alle 20,15 le partite allievi, a seguire, alle 21,30 quelle juniores. Allievi: Morenica-Barriera Nizza (campo Barracuda, via Don Grazioli 41); Musinè-Gruglia[illegible] (campo Madonna di Campagna, strada Bellacomba 219); Eporediese-Oltrepò (campo Grugliasco, via Leonardo da Vinci 24); Parco Stupinigi-Settimo & Canavese (campo Victoria Ivest, via Paolo Della Cella 22). Juniores: Barriera Francia-Barriera Milano (campo Barracuda); Settimo & Canavese-Musinè (strada Bellacomba 219); Oltrepò-Pinerolese (campo Grugliasco); Eporediese-Test[illegible] (campo Victoria Ivest).

BASKET

Verso la serie B1

L'Auxilium [illegible] domani l'ok della Lega

Ancora fumate nere per la salvezza dell'Auxilium: approdati a un nulla di fatto gli ultimi [illegible] tentativi di trovare un accordo con Garosci, ormai l'unica speranza è quella di vendere o dare in prestito alcuni giocatori (Mian a Siena, ma anche Masper, Valente e Prato) per [illegible] quanto basta per finanziare la partecipazione al prossimo campionato di B1. Una stagione da affrontare con qualche giocatore della rosa attuale o rientrato da prestiti (Jacomuzzi, Carchiò, Guiddo, Trevisani e con alcuni componenti della squadra juniores recentemente approdata alle semifinali nazionali, come Bertelli, Rolando e Muyongo. Tutto comunque dipenderà dalla decisione della Lega, domani, ma sembra scontato che verrà concessa una riapertura delle iscrizioni alla serie B, permettendo così al club torinese di trovare la sua nuova collocazione nei campionati nazionali.

RALLY

Sabato e domenica

Il «Carmagnola» si trasferisce nel [illegible]

Cl[illegible] appuntamento dell'automobilismo sportivo piemontese, il prossimo weekend, con la 14ª edizione del Rally di Carmagnola, trasferito quest'anno dalle colline albesi (le cui strade [illegible] ancora danneggiate per l'alluvione di novembre) al Pinerolese. La gara è valida per la Coppa Italia Rally Nazionale e per il 16° Campionato di Piemonte e Valle d'Aosta.

Sono 170 le vetture che si [illegible]ranno battaglia nei 380 chilometri complessivi della gara. Cinque le prove sp[illegible] per un [illegible] di 100 chilometri: le quattro [illegible] classiche (Casanova, Cumiana, Montoso e Morelli), più la novità di Prarostino che fu teatro di memorabili duelli fra Stratos, Abarth 131 e Ascona nel «100.000 Trabucchi» di qualche anno fa.

[illegible] primo concorrente [illegible] 21,31 di sabato da piazza Italia, arrivo previsto intorno alle 9,20 di domenica.

VELA

Una torinese 34enne

Lucia [illegible] selezionata per il Giro del mondo

La velista torinese Lucia Pozzo, [illegible] anni, laureata in architettura navale, farà parte di un equipaggio al Giro del mondo Whitbread '97-'98.

Comandante di un veliero d'epoca, il Tirrana II, ha già partecipato a numerose regate. L'ultima è stata il Giro d'Europa, 3500 miglia in sette tappe, vinto fra i monoscafi da un altro torinese, Guido Maisto su Merit cup. La Pozzo ha partecipato al catamarano Whirlpool condotto da una squadra di donne: la gara è servita per mettere alla prova l'affiata[illegible] dell'equipaggio in vista della sfida del '97. Fra le partecipanti, Isabelle Autissier (naufraga al giro del mondo in solitario questo inverno) e Cristina di Borbone Infanta di Spagna.

Lucia Pozzo è stata selezionata insieme [illegible] la palermitana Maria Francesca Natoli, 40 anni, campionessa europea d'altura.

CICLISMO

Al Motovelodromo

Oggi in pista puri, esordienti e cicloamatori

Regolando allo sprint i biellesi Boggia e Feruglio suoi compagni di fuga, il campione provinciale e portacolori della Rostese, Marco Riu, si è imposto a Nole Canavese nella Coppa Cive Novera riservata alla categoria Allievi. Distaccato di 2'30" il gruppo.

Nel Gran Premio Comune di Mossano (Asti) per Esordienti, il torinese Fulvio Ruggiero, del Veloclub Borgo San Paolo, ha vinto per distacco la prova della classe 1982, mentre il rostese Damario è arrivato [illegible] nella gara dei nati nell'81.

Passando alla pista, da segnalare oggi al Motovelodromo (inizio alle 19) il Gran Premio Cicloclub Torino, terza prova zonale Intercentri. Tra le gare in programma, la prova multipla dilettanti, la velocità prolungata esordienti e l'inseguimento individuale aperto ai cicloamatori della Fci e agli enti della Consulta.

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI [illegible]»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti [illegible] (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 27 giugno al 3 luglio. In ricordo di Ines Malandrino ved. Ullio [illegible]; Vittoria C. 50.000; in memoria di Angela A[illegible] [illegible]; [illegible]; in memoria di Antonio Protetti, gli [illegible] Bova, Cosentino, [illegible] Franco; Don [illegible], Junck, Schiraldi, Sorrentino [illegible]; E. [illegible] 150.000; A.G.G.G. [illegible]; U.T. [illegible]; B.R. 25.000; R. M. [illegible] 300.000; Clara Manzone [illegible], Elide Rocca [illegible], in memoria del defunto Remo Cavallo [illegible]; [illegible]; Franco Mosso 100.000; Emilio Grip[illegible] 100.000; M.B. 100.000; Franco Peruzzi [illegible], Rosa Anna Borda 50.000; Maddalena e Margherita Leone 50.000; P.V. 50.000; Caterina Granaglia [illegible]; Tina Butera 50.000; la famiglia in memoria di Francesco Campana 50.000, Campio 30.000; Cesare Lasagno 25.000; [illegible]sanna Imbraguglio 20.000; Gino Balestrelli 20.0[illegible]; Paola Pedanti 15.000, i colleghi di Caterina in ricordo di Ferdinando Botto 150.000; [illegible] 50.000; [illegible] del Bridge 1.000.000; M.B. 200.000, E.M. ricordando Matilde 200.000, V.M.T. 100.000; A.B. [illegible] Sami 2.000.000; [illegible] Colucido [illegible], Gianugo Ugolia [illegible]; in ringraziamento per una guarigione Elidio [illegible] 100.000; in memoria di Mosè Barbieri i condomini di via Lancia 70-72 100.000; logeto Chiappetti Erminia 17.460; U.T. [illegible]; in ricordo di Giovanni Musso [illegible]. B.R. 25.000; in ricordo di Maria Rosa Militico mamma di Teresa [illegible], docenti e colleghi del dip.to Chimico 164.000.

Per gli alluvionati del Piemonte: Associazione La Corona 1.380.000; A. R. 1.915.000; in memoria di Gino [illegible] Piano, Galfizioli, Ottaviani, Bacco, Chiomio, Boretti, Occhetti, [illegible], Gribaldo, Liperi, Toni Franco [illegible]; in memoria di Anna Maria gli amici di Borgonuovo 150.000

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

27 GIUGNO: [illegible] 2.800.000; in memoria di Maria Bellatti ved. Massaconi gli amici e conoscenti 615.000; in memoria di Dionisio Grassini i colleghi della figlia Sa[illegible] [illegible] informativi 565.000; in memoria di Piero Amadei da parte dei nipoti 450.000, in memoria di Piero Amadei gli amici di [illegible] 385.000; in [illegible] di Isabella di Bitonto ved. Mongolli, direzione e colleghi [illegible] Lattes srl 330.000; in ricordo di Mario [illegible], cugini Musso e Francesco Ferello 300.000; i colleghi e la squadra di Tommaso Stanizzi in memoria [illegible] 255.000; in memoria di Mario Galeasso, per volontà [illegible] famiglia 250.000; in ricordo di Dionisio Grassini, Roberto e Graziella, Enzo e Mariella, Roberto e Paola 200.000; in [illegible] di Carolina Boraso in Mo[illegible] [illegible]; condominio via Bardonecchia 156 e via Marsigli 6 in [illegible] di [illegible] Berfino 200.000; in [illegible] di Vincenzo Belfanti, Cimi[illegible] Parco [illegible] Lumina [illegible], in ricordo di Franca Abbena, cognata nipoti e cugini 180.000; condomini e inquilini p.zza Matirolo 1, via Foligno 23 in memoria di Leandrina Lorico ved. Villa 180.000; in memoria di Dionisio Grassini i condomini di corso Grosseto 64/5 e 10 160.000; [illegible] leghi [illegible] Cimatic spa in [illegible] del padre di Giuseppe Pippino [illegible]; in memoria di Amalia Giordanino, i condomini di via Giacosa 29 [illegible]; per onorare la memoria della madre del collaboratore Andreino Crocco 120.000; per onorare la [illegible] del padre del collaboratore Francesco [illegible] 120.000; in [illegible] nonna e [illegible] De Leo [illegible]; i [illegible] in memoria di Pasquale Fenocchio 100.000; a memoria di Caterina Zappino 80[illegible]; Grazia Caputo 80.000; in memoria dei defunti di Ferdinando Fontana 50.000; in [illegible] di [illegible] Polloni, [illegible] e Gemma 20.000; in ricordo di nonna Olga e nonna Lia [illegible].

28 GIUGNO: in ricordo di Teresita Maggi 250.000; in [illegible] Malaguti le famiglie Borgna, Caviglione, Monachello 250.000, condomini, inquilini, amministratore via Vigliani 11-1-3-5-7 in memoria di Aurelia Costanzo 200.000; A. e D. [illegible]dando Matilde 200[illegible]; i [illegible] di via V. Lancia 50 in ricordo di Bartolomeo Tarocco 195[illegible], amici ed amiche in memoria di Severino Cherasco 160.000; [illegible] di Teresa Granziol 100.000; in [illegible] di Antonio Cerrato 100.000; V.M.T. 100.000; in memoria di Emilia Cacucci ved. Alberigo [illegible]; in memoria di Maria [illegible]. Emanuele, Angela e Mario 50.000,

29 GIUGNO: F.M. 1.000.000; parenti e amici in ricordo di Italo De Conto [illegible] a memoria di Er[illegible] Mulatero, le coscritte, i conoscenti e amici ex colleghi 480.000; Irlanda, Liberta, Silvana, Nadia e [illegible]ves in ricordo di Ortensio Fabbris [illegible] dipendenti Francesco Cante [illegible] Torino in memoria di Caserio Pevorati 315.000; [illegible] E. [illegible] in ricordo di Vanni 300.000; Alberto [illegible], in [illegible] di Giuseppe [illegible], i condomini 150.000; condomini e inquilini [illegible] L. Rossi 35 in memoria di [illegible] Ferrante Lancelle 150.000; in memoria di Ferdinando Pavan [illegible]. (continua)

Presentata la prossima stagione teatrale che comincerà in ottobre

Colosseo, arrivano i figli d'arte

Alessandro Gassman e Tognazzi junior reciteranno in «Uomini senza donne»

Cartellone gi per Teatro Colosseo, dov'è presentata ieri la stagione '95-'96. A illustrare progetti e novità della sala di via Madama Cristina (telefono 011/669.80.34), la ventiseienne Claudia Spoto, nuovo responsabile artistico del teatro. «Spettacoli di qualità, interpretati da nuovi, ma già affermati talenti delle scene» questa, in sintesi, formula proposta. Fra le novità, un inedito cartellone dedicato al cabaret, org collaborazione con «Hiroshima Mon Amour» e un intervento architettonico sulla facciata del teatro che, da fine luglio, sarà dotato di colonne e grandi vetrate.

Immutato, il titolo del cartellone in abbonamento, ovvero «Arcobaleno»: sette spettacoli (costi da 175 a 231 mila lire) in fino a marzo. Aprono la serie, 24 ottobre, i figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi con «Uomini senza donne», diretto da Angelo Longoni. Giovanilista pure la tematica, che riguarda l'inadeguatezza dei trentenni a vivere rapporti sentimentali equilibrati. E' storia dello fra un pubblicitario e un sassofonista, in costante dibattito sul tema donne. Segue, dal 12 novembre, «L'albergo del libero scambio» di Feydeau, diretto da Mario Missiroli Geppy Gleijeses e Paola Quattrini. Luca Barbareschi proporrà, dal 5 dicembre, «Piantando chiodi nel pavimento», dal testo del drammaturgo Eric Bogosian.

Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli «chiuderanno» il cartellone alla metà di marzo

Attraverso la biografia uomo, incesti sessuali e deliri allucinogeni, indiretto apologo sull'ipocrisia del mondo, resta a fare i conti con la realtà. Altri titoli, «Jesus Christ Superstar», «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» e «Romeo e Giulietta» (dal 27 febbraio, regia di Patroni Griffi). Chiudono il cartellone a metà marzo, Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller in «Gianni, Ginetta e gli altri» diretto da Lina Wertmuller.

Altro cartellone riguarda «Mito cabaret» con protagonisti Claudio in «Terza Repubblica» (3 e 4 novembre), Banda Osiris, Paolo Hendel e Gioele Dix. E ancora Aldo-Giovanni e Giacomo («La storia della vita», a febbraio), Nosei, Lella Costa e Sabina Guzzanti. Fuori abbonamento un concerto di Roberto Vecchioni e «La cu nel frattempo» con Alessandro Bergonzoni. [s1. fr.]

Alessandro Gassman (a sinistra) con Gianmarco Tognazzi e la bella Amanda Sandrelli

E al Macario si riprende

Con spettacoli anche a mezzanotte

Non si può certo dire che Teatro Macario sia nato sotto una buona stella. Sin dalla sua prima apertura avvenuta il 31 dicembre 1978, «Bomboniera» come l'aveva definito Giovanni Arpino) divenne oggetto di controversie e polemiche che ne avevano offuscato l'immagine: un processo edilizio conclusosi con una sanatoria, chiusure alterne per ristrutturazione e agibilità. E oggi, dopo anni di inattività, il teatro via Santa Teresa riaccende luci e viene riconsegnato, problemi risolti, alla città.

Una rentrée senza clamore che potrebbe segnare l'avvio di una giovinezza. «Le compagnie piemontesi hanno dato la loro disponibilità totale contribuendo così a stilare un e vario cartellone», spiega il direttore artistico Pier Giorgio Gili.

La rassegna, intitolata «Un teatro per tutti» proseguirà fino al 5 agosto. S'inizia questa sera alle 22 con danze e ritmi afro «Nauma» realizzati dalla Koida Dance Company e dal Gouero Percussion Ensemble. Sabato 8 luglio, alle 21,30, sarà di la compagnia Zanni Teatro in «Le pillole d'Ercole» per la regia di Giulio Graglia. Il 10 luglio alle 22 tocca al Teatro delle Dieci nella «Tragedia in due battute» di Achille Campanile e «La cantatrice calva» di Eugene Ionesco. Regia di Massimo Scaglione. Segnaliamo inoltre per mercoledì 12 luglio (alle 22) il varietà «Mini show in minigonna» con comico Mario Marchetti. Il 17 luglio c'è invece cabaret di Gustavo e Gustava ovvero gli Imperfetti in «Amori sconosciuti» (alle 24). Questo spettacolo rientra nella novità degli shows che si rappresenteranno alla mezzanotte punto (e che cominceranno il 13 luglio). Saranno cabaret e concerti destinati ai ritardi. Biglietti d'ingresso: serale 18 mila, quello di mezzanotte mila. Ingresso, mila. Informazioni: 011/561.36 94 [o. d. s.]

Per alpinisti

Un Bureau des Guides in libreria

A Torino, centro storico dell'alpinismo italiano, mancava Adesso c'è: è appena nato infatti il **Bureau des Guides**, l'ufficio delle guide alpine con sede presso la libreria La Montagna, gestita da Marianna Leone e Maurizio Bovo, in via Sacchi 28 bis, specializzata in letteratura alpina, cartografia e viaggi, tel. 011/562.00.24. «L'organizzazione - spiegano i responsabili - intende promuovere l'attività professionale delle guide alpine, creando un punto di riferimento, organizzando accompagnamenti individuali, o gruppi per escursioni, salite di o ghiaccio, gite scialpinistiche trekking e itinerari in mountain bike in ogni parte del mondo, corsi e stage di freeclimbing, alpinismo e così via.

L'idea è stata di tre giovani guide: i fratelli Giulio e Gabriele Beuchod (uno di Settimo, l'altro sta a Gressoney), e Claudio Bernardi, pure di Settimo.

Ognuno è specializzato in un settore delle Alpi. Giulio Beuchod sale preferibilmente le Marittime e le cime cuneesi in genere, Gabriele conosce a menadito il Monte Rosa, Claudio Bernardi sa tutto della valle dell'Orco e del Gran Paradiso.

Un'idea dei prezzi: sei giorni di arrampicata in roccia, su terreni classici come la Rocca Castello-Provenzale in val Maira, Argentera, Gran Paradiso, Monte Rosa - co mila lire. Un trekking di 4 giorni sul Rosa, 460 mila lire. [r. sc.]

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNO

Il Festival «Teatro e colline» propone oggi alle 21,30 nel parco del castello di Calamandrana spettacolo «Cinema » del gruppo milanese «Quelli di Grock». «E uno spettacolo - spiega la compagnia - dedicato l'immagine e al sogno, che prosegue il lavoro sul movimento e la gestualità della compagnia». Alle 23 nel cortile San Siro la compagnia Controluce d'ombre presenta «Naufragi, suggestioni luci e ombre» su musica di Schumann, ideazione e realizzazione di Corallina De Maria e Jennio Melendrez. mezzanotte sempre nel cortile San Siro si vedrà il film muto «L'uomo la macchina presa» di Ziga Vertov musiche originali dal di Ezio Bosso.

All'Arena Metropolis questa sera, alle 22, è «Il postino», ultimo film con Troisi, alla stessa ora al Forum dei Giardini Reali c'è «Speed» con Keanu Reeves e Dennis Hopper. Nel Cortile San Giacomo di Beinasco c'è «The Flintstones», al Parco Salvemini di Rivoli «Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant. Per «LeSerre 95» a Grugliasco alle 22,30 «Enrico V» Laurence Olivier e a mezzanotte «Furore» di John Ford.

NZA. Per il Festival «TorinoDanza» questa , alle 21, teatro Re replica lo spettacolo del «Ballet de l'Opéra Paris». In programma tre coreografie: «Etudes» di ad Lander, rallestita da Josette Amiel, «Le Rendez-Vous» di Roland Petit e «In the middle somewhat elevated», coreografia di William Forsythe.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Locale originale

Posto vietato a chi non ama gli spaghetti

Gnocchi (o spaghetti al pomodoro) 9000, un quartino di vino 2500, caffè 2000, e poi il servizio incide per cento. Totale sulle 15.000. Lo è soddisfatto, e il portafoglio non piange. Al **Pasta&Basta** di Torino (l'altro è a Milano) ci si può sbizzarrire sulle voglie della pasta, e a prezzi non eccessivi. In media, non fermandosi su un piatto, si sulle mila. E' proprio la formula del ricco repertorio paste, insalate insalatone che piace ai giovani e al vasto popolo degli «santa». Cibo impegnativo, ma sempre sfizioso. Come l'insalata di pasta fredda o i tufoli (una sorta di pennette) alle nicale (capiamoci, quelle di mare). Fra le offerte curiose, l'insalatona con rucola, cicorietta, trevisana, pomodorini di Sardegna. Fra quelle strambe (e che omaggiano i bislacchi gusti del momento) l'insalatona di kiwi dove questo frutto ormai onnipresente sta in compagnia di gamberetti, rucola, lattuga, s, olive e limone.

Attenti al retro della carta del menù: c'è una simpatica filastrocca di Gian Paolo Ormezzano un po' marinettiana e un po' goliardica. Rime sincere un giornalista buongustaio.

Madama Cristina 116
pasta e insalate
Chiuso mezzogiorno di e domenica
Dalle 18 con
Tel. 011/696.33.42

Viaggio fra le piscine che offrono abbronzature a pochi chilometri da Torino

Fuori porta, il mare è più vicino

Ormai le attrezzature accontentano tutti i gusti

Fare vacanza in piscina per scacciare il caldo soffocante della città e garantirsi un'abbronzatura tuttocorpo. Fuori porta il mare è più vicino: infatti numerosi gli stabilimenti attrezzati come una spiaggia, ma immersi nel fre di montagne. Tutto alla portata di pochi chilometri.

Alla Moby Dick di Pino Torinese (viale Miglioretti 28; tel. 011/811.10.12) si l'atmosfera di un centro fitness dotato degli ingredienti del caso: palestra macchinari per allenare i muscoli, sauna e idromassaggio che può contenere fino a 50 persone. Ovviamente non mancano piscine riservate ai nuotatori, lunghe 25 metri e quella poco profonda per i bambini e quelle con scivoli, oltre solarium lettini), bar e tavola fredda. Di tendenza modaiola (c'è chi dice sia il posto più chic dintorni torinesi) non è dei più economici: l'ingresso costa 20 mila lire (15 mila i ridotti). Abbonamento mensile: 200 mila. Orari di apertura: 10-18,30; lunedì dalle 11,30. Chiude a settembre.

Sebbene nel lago di Candia Canavese sia ancora vietata la balneazione, nella Lido si affaccia sulle sue sponde l'impianto Antbares con ampia zona ombreggiata e due vasche all'aperto, per adulti e bimbi. Compresi nel prezzo (feriali 13 mila, ridotti 10 mila; festivi 18 mila, 14 mila i ridotti) sono a disposizioni sdraie e ombrelloni, campo da beach-volley, ping-pong. Il sabato sera, dalle 22, la zona bar si trasforma una discoteca mentre la domenica è garantita tutto il giorno l'animazione con giochi, tornei, giri in canoa (con un piccolo supplemento). Telefono 011/983.48 08.

A **Bardonecchia**, da pochi giorni (e sino fine di agosto) è in funzione la Comunale di Mullen 1, Campo Smith (tel. 0122/99.09.45): si nuota al coperto, ma si prende il sole nell'adiacente solarium, attrezzato lettini a quota 1300. Con biglietto a parte si accede a sauna o palestra. Fino al 23 luglio, dalle 14 alle 20. Tariffe 10 mila (5 mila i ridotti), abbonamento a dieci ingressi, lire 70 mila.

Piscina con vista sul Rocciamelone dall'impianto al coperto gestito dalla Cooperativa Mito a Susa (regione Priorale, 0122/62 92.56). Ingresso lire mila, 4 mila i ridotti; sabato e festivi 10 mila (ridotti 5 mila). [d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Le rassegna «Pellerossa-Gaugnò in cascina» alle Pellerine propone stasera (ore 21) il gruppo folk bretone Gwendal. Domani invece i Fratelli di Soledad in formazione rinnovata con un nuovo bassista, Nino Rossini: Josh ha lasciato il gruppo per entrare nel Mau. proposito dei Mau rimaneggiato l'organico (fra l'altro, il trombettista Roy Paci sostituisce Andrea Coccon che deciso di dedicarsi anima e corpo al suo progetto Le Voci Atroci) band di Luca Morino e Fabio Barovero lavorando al nuovo disco. Si sussurra che a fine mese ci sarà un concerto a a Torino presentare i brani già pronti. Vi terremo informati. A ogni buon conto, cercate di non prendere impegni intorno

JVC FESTIVAL. Terza del «Jvc Newport Jazz Festival» ai Giardini di Palazzo : in poi, il quartetto batterista Roach, il trio della pianista Geri Allen con Ron Carter basso il quintetto del pianista George Shearing (ingresso mila lire). A mezzanotte Murazzi è vista una «coda» con una jazz session dei musicisti del Festival. E' per il cartellone di «Giorni d'estate».

GIORNI D'ESTATE. Ecco gli altri concerti che si tengono negli spazi spettacolo di «Giorni d'estate»: a «Controcaldo» (parco della Colletta, via Varano angolo via Carcano, ore 22,30) il rock blues dei Blues A da, segue discoteca di Radio Centro 95; dal Parco Vallere Moncalieri (corso Trieste, ore 21,30) rassegna di gruppi di base. A Collegno, nei lavanderia dell'ospedale psichiatrico, discoteca «Fuoriorario» dalle 20 in poi.

All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, 22) rock i Mino Tower; alle «Terrazze sul Po» (corso Moncalieri) alle «African music»; ; Le Serre di Grugliasco (via Lanza, ore 22,30) suonano i Roking. Allo «Chalet del Valentino» il deejay Robi Arsenico conduce «Ballo latino»; «Casta Rock» (via Mombarcaro 91) c'è «Blu Moon»; «Incubi Fantasy» «Dada Core» (via Giulio 25), serate sudamericane allo «Chez Nous» (Moncalieri, regione Mezzi) e all'«Havana» di Avigliana. Segnaliamo infine che annullati gli spettacoli alla «Cascina Nuova» di Borgaro.

SANREMO. Si terranno a Torino del «Una per Sanremo»: per informazioni o iscrizioni, telefonare al numero 668.96.75.

VASCO. Viaggio e biglietto per il secondo concerto di Vasco Rossi, l'8 luglio allo stadio milanese Meazza-San Siro, si prenotare da Rock Folk, Videomusic, Disco Shopping, Hot Point (corso Novara 45), Electric Cafè (Chieri). La trasferta lire; mila il solo biglietto d'ingresso.

Foto: Max Roach

Oggi allo Sporting

Giovani donne sfidano al calcio le vecchie glorie

Palla al centro e fischio d'inizio, a contendersi il match saranno donne uomini. Inconsueta **sfida calcistica** alle 18,30 al Circolo della stampa Sporting, in Agnelli 45, che vedrà affrontarsi sul terreno di gioco una selezione di giocatrici torinesi impegnate nel campionato di serie A e le «vecchie glorie» di Juventus e Torino. Per la tradizionale «festa d'estate» tornano a misurarsi con dribbling e gol undici grandi nomi, ovvero Altafini, Morini, Cereser, Longo, Colombo, Leoncini, Salvadore, Albrigi, Marocchino, Tavola e Rossano, mentre non avranno certo problemi di allenamento le giovani giocatrici della divisione, fra le quali spiccano le «cannoniere» Iannuzzelli Guarino, il portiere Bassano.

Al termine della partita sarà una cena con premiazione di artisti e concerto di classica. Ingresso riservato ai .

Al Museo dell'Auto

«Torino Design» mostra prorogata sino a settembre

Oltre mila visitatori sono passati nelle del Museo dell'Automobile, richiamati dalla mostra **Torino Design** all'insegna del fortunato sottotitolo esplicativo «Dall'automobile al cucchiaino», rassegna stimolante che documenta capacità e fantasia imprenditoriali del Piemonte.

Un che ha convinto gli organizzatori ad accogliere l'invito di prorogare la fino al 3 settembre prossimo. Orari immutati, dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni escluso il lunedì (chiuso). Biglietto d'ingresso a lire mila.

sottolineare l'importanza dell'esposizione che mette in continaia di articoli disegnati architetti per l'industria piemontese va segnalata la visita alle 10,30 Tomás Maldonado architetto e argentino, considerato il massimo esperto internazionale design.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Domani alle nello spazio-libreria dell'associazione culturale «Prospettiva», Franco , parlerà nuovo libro Riccardo Ariossi «La Resistenza spezzata» (Prospettiva Edizioni).

PUBBLICA FELICITA'
L'Associazione Immagine per il monte organizza domani alle 17, con ritrovo in piazzetta , una visita guidata alla mostra «Della Felicità. Sovrani, istituzioni, società nell'Archivio di Stato di Torino», in occasione del centenario del restauro del palazzo progettato Filippo Juvarra. I visitatori accompagnato da Federica Paglieri. Alle 18, nella sala conferenze dell'Archivio di Stato in piazza Castello 215, si parlerà del libro di Pierpaolo Merlin «Emanuele Filiberto. Un principe tra il Piemonte e l'Europa» (Edizioni Sei). Partecipano Giuseppe Ricuperati, , Claudio Rosso.

DI STUDIO
L'Enea (Ente per tecnologie, l'energia e l'ambiente) ha indetto un concorso per l'assegnazione di 40 borse di studio laureati che l'attività di ricerca. La durata è di 12 mesi e l'importo milioni mila lire. pubblicazione del bando è disponibile anche su Internet, per chi disponesse di un proprio collegamento, esiste la possibilità di accedervi gratuitamente attra la rete delle università stazioni informatiche.

COMUNISMO
21 nello spazio «Le Serre» a Grugliasco, in via Lanza 31, la libreria Campus organizza l'incontro Giovanni Carpinelli e Tranfaglia che presentano il libro di Bongiovanni «Il comunismo e la sua caduta» (Editore Garzanti). Interviene l'autore.

L'associazione culturale «Il giardino di Agarttha» per venerdì luglio, 21 nella sede di piazza Statuto 2/b, una serata con proiezione di diapositive su Cipro, dal titolo «Culla e di antiche civiltà». Per informazioni: 011/436 6922.

Al parco Le Vallere a Moncalieri in corso Trieste 98, per la manifestazione dedicata ai temi ecologici e ambientali convegno alle 21,30 su «Dissesto idrogeologico Sangone e Chisola». Alle 22,30 verrà presentato il video «I parchi piemontesi» prodotto dall'assessorato ai parchi della Regione Piemonte. Interverrà Gianni Boscolo, direttore della rivista «Piemonte parchi».

CON
Galleria Arx, in piazza Savoia 4, proseguono gli incontri con gli artisti: oggi alle 12,45 è ospite Giampiero Pescarmona. Domani interverrà Rosanna Campra.

GLI
Domani alle all'Istituto a Giaveno gli ex organizzano la festa «Sogno di una notte di mezza estate». L'ingresso costa 5 mila lire. Informazioni allo 011/349.9720.

CLOWNS E MANGIAFUOCO
Questa sera alle 21 nell'area «La Cavallerizza», in San Maurizio angolo Rossini, festa con clowns, trampolieri e mangiafuoco dedicata Ogni infatti due animatrici animeranno lo spazio per i più piccoli «Un, due, tre, liberi tutti!», dalle 20 alle 23.

CORSI DI JAZZ
Il Centro Jazz ha già aperto le iscrizioni i corsi della prossima stagione. In programma stage di tutti gli strumenti (sassofono, clarinetto, pianoforte, batteria e percussioni, chitarra), di canto e tecnica vocale, teoria e lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione e musica d'insieme. Saranno differenziati a seconda dei livelli di apprendimento e previsti pomeridiani, preserali e . Informazioni in via Pomba 4, 011/884.477.

GARA DI BALLO
Stasera, all'Havana via Moncenisio 11 a Sant'Ambrogio di Susa, minigara ballo (dalle 2 omaggio una vacanza a Cuba dopo un'estrazione fra tutti i partecipanti. Nella si esibirà il gruppo latino-americano «Macalè». Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/939.585.

aperte le iscrizioni al Centro Studi Enigmologici, via Maria Vittoria 46, per il corso individuale di pranoterapia. Tel. 011/817 7914.

ALLA
Per i di tastiera elettronica e pianoforte organizzati per le ze estive è ancora possibile si al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52. Lezioni 15 alle 19,30 e dalle alle 22,30. Tel. 011/436 0210.

SEMINARIO
Dal 17 23 luglio all'Officina Artistica Alberto Savinio si svolgerà il seminario «Il lavoro dell'attore su se stesso. Il nella cultura europea». Sarà condotto dall'attore Prospero Richelmy. Gli incontri si terranno tutti i giorni dalle 10,30 alle 23,30. Tel. 011/817.2274.

Jvc Jazz: seimila spettatori ai Giardini Reali

Il chitarrista californiano George Benson (nella foto) ha aperto, insieme con Cedar Walton e la big band diretta da Gianni Basso, la prima serata del «Jvc Newport Jazz Festival» che sarà ospitato fino all'8 luglio ai Giardini Reali

La chitarra di Benson fa ballare il Festival

In seimila nei Giardini Reali, l'altra sera, per fare festa intorno ai protagonisti della serata [illegible] inaugurava il «Newport Jazz Festival» (con la promozione della Jvc, Giappone all'assalto), manifestazione che dà lustro all'estate [illegible] e alla musica dell'Italia vacanziera quando anche nell'Umbria (jazz) si tenta ormai la concorrenza al Festivalbar.

Erano di scena tre formazioni, tutte prestigiose, degne di quel pubblico generoso ma forse un po' accecato di non trovare un orpello su cui [illegible]. Tutti in piedi... ma anche a Nizza capitava [illegible] medesima tristezza e la rassegna di Torino [illegible] eredita il meglio e il peggio. Forse i signori [illegible] Comune potrebbero tuttavia preoccuparsi [illegible] dare qualche sedia a un pubblico che alla resa dei conti paga un biglietto come al cinema, come allo Stadio, al Palasport eccetera.

Ore venti: sul palco grande attacca l'orchestra di Torino (con Chiara, Zirilli, Borotti, Pio e Maiorino tra gli altri) [illegible] in [illegible]stu il sassofono di Gianni Basso, grande mattatore al sax tenore, eccellente leader nel [illegible] il gusto [illegible] una conduzione inaccepibile. Professionalità, mestiere ed entusiasmo sono gli ingredienti fondamentali per [illegible]prese del genere e attorno all'astigiano Gianni Basso, la band torinese ha dato il meglio [illegible].

Ore 21,30, ci si sposta a lato, verso sinistra, di qualche passo, e [illegible] nella piccola area destinata questa volta al quartetto di Cedar Walton, il momento più alto della serata, un gruppo che lascerà un segno indelebile per tutta la durata del Festival.

Walton, pianista, arrangiatore e compositore è dai tempi di «Eastern Rebellion» [illegible] Sam Jones, Billy Higgins e George Coleman) che porta avanti un discorso magari in sordina - ai margini di un'attualità più urlata - ma denso di significati e [illegible] verità. Perché verità? Perché Walton è un [illegible] che sa fare bene quello che pensa (bene), fedele a [illegible] ste[illegible] (e soprattutto al jazz, sempre che per jazz si intenda quella musica che parte da Charlie Parker e arriva a John Coltrane). Cedar Walton non ha mai strizzato l'occhio né alla critica né alle mode: si siede al pianoforte e [illegible]. Non sarà un genio alla Keith Jarrett ma se non altro evita di porgere le chiappette alle telecamere e non ci disturba [illegible] quei gridolini da cantatrice calva in calore. Un [illegible] comune che detesta il divismo e gli atteggiamenti dello star-system. E' un vero artista con una storia alle spalle come pochi possono vantare: il grande giro «Blue Note», il sodalizio con Blakey, un book autorevolissimo («Ugetsu», «Bolivia» tanto per citare due titoli fra i tanti). Il pubblico gli si è assiepato [illegible] e in adorazione [illegible] ascoltato (e applaudito) lui e i [illegible] sodali: il solito Davis Williams al basso; il formidabile altista Vince Herring che ha preso il posto del tenorista Ralph Moore, visto l'anno scorso al Regio; e Keith Copeland che sostituiva (un compito da brividi) l'indisposto Billy Higgins, il batterista guru, lo sciamano della percussione nel jazz.

In repertorio brani originali di Walton più un «Lover Man» (dove Herring impone una personalità che si farà eccellente) e la ballad in 3/4 «A Child is Born» di Thad Jones. Troppo grande questo quartetto, troppo ridotte le possibilità del piccolo palco messogli a disposizione (difficoltà d'ascolto, visibilità nulla tranne per [illegible] due campioni del basket che tutto possono dall'alto [illegible] due metri e fischia [illegible] statura).

[illegible] chiusura l'atteso ritorno al jazz di George Benson che [illegible] due decenni si [illegible] invece in vista nelle classifiche della pop music. E infatti la maggioranza degli spettatori era venuta per ascoltare le canzoni del bel George, occhio vellutato, baffetti hollywoodiani di quelli che facevano il solletico alle gote di Jean Harlow. Generosamente e con spirito democratico, Benson ha assecondato le at[illegible] della maggioranza dimenticandosi che chi lo aveva invitato al Festival lo pagava per fare del jazz. [illegible] attaccato con «Weekend in L.A.» ed è andato avanti con una quindicina di pezzi di facile ascolto, come «Breezing» e «Beyond the [illegible]». Entusiasmo alle stelle per il finale ballabile, con «Give Me the Night» e «On Broadway». Successo. Va bene così.

Franco Mondini

Il Contro è [illegible] Murazzi

«L'Urlo» comincia l'11 luglio
In scena i musicisti italiani

L'Associazione Musicisti Jazz ha accusato di [illegible] attenzione [illegible] confronti degli artisti italiani l'Aics, che organizza il Jvc Festival, e l'assessorato alla Cultura che la finanzia con 250 milioni (più cento per B.B. King in piazza San Carlo). Adesso questa contestazione si [illegible] cretizza in una sorta di festival alternativo, «Il Jazz Invisibile»: quattro serate «contro l'invadenza dei mercanti di cultura».

Si parte l'11 luglio con «L'Urlo», ovvero la Big Band Amj alle arcate 18-22 dei Murazzi: solisti ospiti Claudio Pasuli, [illegible]cardo Luppi, Emanuele Cisi, Giulio Visibelli, Marco Tamburini, Gianpaolo Casati. Tra i componenti della band, citiamo Fulvio e Claudio Chiara, Diego Borotti, Enzo Zirilli, Furio [illegible] Castri, Fulvio Albano, Mario Petra.

«Il Jazz Ivisibile» proseguirà al «Barocchio Occupato» di Grugliasco (strada Barocchio 27) il 14 con Archetipo Orchestra, Nastri-Di Castri-Milletto trio, Saxeo, Gigi Cavicchioli, Tessarollo trio, Pellegrino trio, sempre al «Barocchio», il 16 i gruppi Pierini-Concu-Stolfi, Paolo Porta quartetto, Forme Fluens, F. A. Quartet. Gran finale al Centro d'incontro della circoscrizione 6 (via Cigna 211) il 21 con il pianista Franco D'Andrea, il duo formato da Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi e altre band.

Il pianista Franco D'Andrea

[illegible] Murazzi continueranno invece fino a settembre i concerti curati dalle associazioni culturali Storyville e Zenit: il [illegible] e 19 luglio Claudio Giglio presenterà due progetti dedicati alla musica mediterranea. Il 26 luglio spettacolo multimediale dei francesi Barbarins Fourcjus. Il 27 luglio [illegible] lo volto di «Circotheraplea», iterazione fra musicisti, acrobati, teatranti e poeti a cura della compagnia francese Okupa Mobile. Il 3 agosto sarà di scena il quintetto di Giorgio Li[illegible]. Il 9 agosto saranno di scena i gruppi-laboratorio di Siena Jazz '95. Il 24 agosto si esibisce il Joko Vocale Concorde. Il 5 settembre chiusura con Encanto, gruppo etno-latinoamericano guidato dal contrabbassista Attilio Zanchi.

[g. far.]

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 6000.
CHA[illegible] DEL [illegible]: tel 688.9777. Ore 15,30 e 21 balla latino con Sombrasol.
CLUB 84: [illegible] chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 Liscio disc by Simpatici.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.[illegible] 21 comp. Rocky, [illegible] serata scintillante per ballare in una cornice di colori, luci e fiori.
[illegible] via Gobetti 9, Ivrea. Anni 60/70.
INVIDIA + PATIO (661.4941) Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
LE ROI «Nuovo Locale»: un'oasi in città. Ore 15,[illegible]
S. GIORGIO. [illegible]. Piano Bar-ballo [illegible] Piena's e Alberona. T. 669.2131.

ASSOCIAZI[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '95.
[illegible] Pittori del '900
DAVICO: Claudio Cargiolli
LA [illegible]: D. Fissore, J. Malandrez.
[illegible]: itinerari d'acqua. T. [illegible]

I SERVIZI *in Città*

[illegible]MERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi [illegible] 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] su [illegible], a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
[illegible] antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano [illegible]
[illegible]
Elisambulanza 118
Soccorso urgente [illegible]
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aaid[illegible] 54.04.80
Aair 958.93.31
Al 819.18.20
Alpes 0337.22.94.80
Aldebaro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.98 - 56.83.265
Auxil[illegible] 740.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
C[illegible] 771.88.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.83
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538.271
via Nizza 65 669.92.58
p. [illegible]us 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.84.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.650
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
[illegible]. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 438.85.66
Amnesty int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.51.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[illegible] 581.7181
Telefono Rosa, lunedì, [illegible], venerdì (mattino), giovedì (pomeriggio) 530.866

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. [illegible]umenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 5; Filadelfia 57; Ci[illegible] 19; Rivoli 11; [illegible]no 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Pa[illegible], str. Altessano 180; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. [illegible], corso Trieste

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI Di tutto di più

ANNO 129, N. 179 — MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 1995 — L. 1500

Intesa con l'Ulivo sulle garanzie all'opposizione. Dini: il nodo è la par condicio

Riforme, il Polo rilancia

«Elezione diretta del capo dello Stato»

SE D'ALEMA DIVENTA SOCIALISTA

SECONDO [illegible] i postcomunisti o ex comunisti del pds hanno fatto bene a chiamare «tematico» il congresso che, assai scarsamente presentato e analizzato nelle sue implicazioni dai media, si apre domani alla Fiera di Roma. Anche se il termine risente purtroppo di un certo ermetismo da politichese, esso sembra voler centrare proprio il «tema» essenziale delle assise: che è per l'appunto eminentemente «tematico», direi anzi culturale, riguardando non più i riassetti di vertice, ormai compiuti e cristallizzati nella leadership di D'Alema, ma la definitiva collocazione ideale e ideologica dell'ex pci rinnovato nell'ambito della sinistra occidentale di fine secolo. La consacrazione di D'Alema è già avvenuta nei fatti all'interno del partito, di cui è da un anno il segretario sostanzialmente indiscusso. Non solo. La consacrazione interna è stata poi completata da quella esterna: la sua figura di grande interlocutore è ormai segnata nelle agende del Polo antagonista: Fini e Berlusconi, sottolineandone la leadership sul piano nazionale, saranno addirittura presenti con le loro persone e parole al congr[illegible] dell'avversario legittimato.

Il tema dei lavori temarici, mi si passi il bisticcio, dovrebbe essere dunque uno solo ed essenziale: come fuoriuscire non solo dal vecchio pci, ma addirittura dal seminuovo pds. Me-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Al tavolo delle riforme il Polo rilancia: «Elezione diretta del capo dello Stato o del premier e se la sinistra ci sta, si può fare una grande riforma, con buona pace per le elezioni in autunno». Veltroni e Prodi preferiscono non sbilanciarsi: «Quando abbiamo proposto la trattativa eravamo consci delle distanze che dividevano le due parti. E sapevamo che sarebbe servito più di un incontro per colmare queste divergenze».

La proposta dell'elezione diretta è comunque la vera novità della prima tornata di incontri. Per il resto il summit ha fatto registrare la prevista intesa sulle cosiddette «garanzie» per le minoranze e la prevista, profonda divergenza sull'antitrust. Per il presidente del Consiglio Dini il vero nodo continua comunque ad essere la par condicio.

Domani intanto si aprirà il congresso nazionale del pds. Berlusconi salirà sul palco degli oratori: «Parlerò [illegible] del presidenzialismo...».

M. Grancolini e F. Martini A PAGINA 3

Agnelli: il rischio è l'inflazione

«L'incertezza politica frena la ripresa» Pensioni, possibile il voto di fiducia

Giovanni Agnelli

[illegible]. Sulle pensi[illegible] incombe l'ipotesi del voto di fiducia. Dini sottolinea che il governo (che presenterà un nuovo testo con alcuni emendamenti) non può permettersi «che il dibattito si trascini o che il governo subisca imboscate». Da Torino, intanto, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli [illegible] a «stare attenti a non rincorrere con i salari l'inflazione perché si potrebbe innescare una spirale inflattiva». Ma preoccupa anche «il [illegible]ado di incertezza che [illegible] grava sul Paese e che impedisce il pieno ristabilimento di un clima di aspettative maggiormente positive».

Bocconi e Patrono ALLE PAGINE 21 E 23

Fatture false, Dell'Utri rinviato a giudizio

«Complotto su Di Pietro» Salamone ad Hammamet?

Il 20 settembre la decisione del tribunale sull'accusa a Berlusconi per frode fiscale

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

BRESCIA. Il pm Fabio Salamone non esclude di recarsi ad Hammamet per interrogare Bettino Craxi sul «[illegible]o Di Pietro», cioè sul complotto contro di lui denunciato dal magistrato. Intanto, a Milano Marcello Dell'Utri, con altri 22 imputati, è stato rinviato a giudizio per falso in bilancio e false fatturazioni. Il processo inizierà il 24 maggio del '96. Rinviata al [illegible] settembre invece l'udienza preliminare contro Berlusconi e altri per le tangenti alla Guardia di Finanza.

S. Marzolla e F. Poletti ALLE PAGINE 4 E 5

Sciopero Sulta

Oggi aerei a terra

ROMA. Mentre [illegible] si intravedono spiragli positivi nella vertenza Alitalia, gli aerei della compagnia di bandiera restano di nuovo a terra. Il confronto con i sindacati più rappresentativi continua ma riprendono lo stesso gli scioperi. Oggi il Sulta, sindacato autonomo ormai maggioritario fra gli assistenti di volo e il personale a terra, ha annunciato il blocco dei voli anche se l'Alitalia, però, assicura che dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21 si potrà viaggiare e anche un'altra decina di voli nell'arco della giornata sarà regolare.

Il calendario delle agitazioni non si esaurisce qui. Sono in programma due altri scioperi, proclamati da Anpav e Confederali per il 10 e il 21 luglio. Ieri le trattative sono proseguite su tavoli separati, con la mediazione del governo. L'obiettivo è di arrivare ad un tavolo unico, ipotesi bene accolta in generale, ma in particolare dai piloti, che vogliono smentire davanti a tutti che all'origine della vicenda ci siano le loro rivendicazioni economiche.

Masci A PAGINA 27

DUELLO [illegible]

Anticomunismo la parola maledetta

Battista A PAGINA 2

INTERVISTA A MITTERRAND

«La mia vita da ex? Com'è bella Parigi»

PARIGI. «Non ho nessuna nostalgia dell'Eliseo. Ho riscoperto Parigi, la gioia di passeggiare libero. Sto leggendo saggi sulla storia dell'impero romano. Scrivo, ma non le mie memorie». François Mitterrand racconta i suoi primi 50 giorni da pensionato, dopo 14 anni all'Eliseo. «Continuo a seguire la politica. I test nucleari? Io li avevo interrotti, e non ho cambiato opini[illegible]. Lo riferirei. E l'ex Presidente commenta così i risultati elettorali locali: «La vittoria del Fronte nazionale? Pericolosa, ma legittima».

Christine Ockrent A PAGINA 9

Roma, i ragazzi di Greenpeace «scalano» l'ambasciata di Francia, la rock-star li segue e si esibisce

La rabbia anti-atomica di Gianna Nannini

Canta la protesta arrampicata su Palazzo Farnese

ROMA. Alle 11 e 40 la rockstar Gianna Nannini, imbragata con una corda da alpinisti, si fa issare sul balcone del piano nobile di palazzo Farnese, impugna un microfono e si scatena in un concerto anti-nucleare che entusiasma la gente del quartiere e lascia sbigottite le forze dell'ordine accorse in piazza.

E' il momento saliente dell'assalto compiuto ieri mattina da un commando di Greenpeace guidat[illegible] dalla celebre cantante alla sede dell'ambasciata di Francia per protestare contro la ripresa dei test nucleari nel Pacifico. L'azione è durata circa mezz'ora e si è conclusa tra gli applausi del pubblico, con la Nannini che si asciugava il sudore dalla fronte con il tricolore francese.

«L'ho fatto perché sono [illegible] essere umano», ha commentato la cantante, «che vuole vivere in un mondo non inquinato, respirare aria buona e fare il bagno nell'acqua pulita».

Di Robilant e Miretti A PAGINA 11

Londra, Major [illegible]

Confermato alla guida dei Tories Al premier 218 voti (contro 89)

SERVIZIO A PAGINA 8

«Contrada [illegible] può [illegible]»

Salta l'udienza convocata a Roma Medico del carcere contro i periti

di **Antonio Ravidà** A PAGINA 9

Patente del mare, è la rivolta

Obbligo per i motori da 40 cavalli Gli industriali: così ci rovinate

di **Irene Cabiati** A PAGINA 12

MONTALE INNAMORATO

800 lettere alla «Volpe»

Tenero e possessivo con la donna amata, velenoso con i c[illegible]oghi: così Montale emerge dal carteggio, segretissimo, con la poetessa Maria Luisa Spaziani. A lei, la sua «Volpe», scrisse oltre 800 lettere tra il '49 e il '70.

Serri A PAGINA 13

Astronomi in allarme: le onde dei cellulari inquinano il cielo

Aiuto, il telefonino ferma Et

LONDRA

SE gli omini verdi avessero il senso dell'umorismo, se la riderebbero fino [illegible] lacrime a origliare le nostre conversazioni sul telefonino cellulare. Nel nostro Sistema Solare però c'è poco da stare allegri: l'inquinamento da portatile è diventato talmente insopportabile che i radiotelescopi degli astronomi, puntati verso altre galassie, rischiano ormai di fare cilecca. Con un etere così imbrogliato di segnali, la ricerca di ET rischia di arenarsi ai balbettii terr[illegible]ri, resi immortali dall[illegible] rubrica «Terziario arretrato» [illegible] «Cuore».

E non solo. Sono intasati [illegible] chiacchiere i campi elettromagnetici dal cui studio dovremmo cercare di prevedere i terremoti, stabilire la formazione delle galassie od esplorare l'ipotesi del Big Bang. I radioastronomi si strappano i capelli e invocano una legislazione internazionale in grado di dissipare lo smog da telefonino.

L'appello è contenuto in un manualetto che la European Science Foundation di [illegible]rasburgo (Esf) pubblicherà alla fine del [illegible]. Il dottor James Cohen, coautore di questo «Handbook on Radio Astronomy», avverte: «Le interferenze che provengono dai cellulari sono un problema che la International Telecommunications Union è riluttante a [illegible]. La giungla delle frequenze rischia di diventare ancora più selvaggia il prossimo novembre, quando l'ente dovrà cominciare ad assegnare quelle per la nuova generazione di telefonini portatili, che si avvarranno di satelliti ad orbita bassa (fino a circa 1500 chilometri di altezza), in grado di permettere agli utenti di [illegible] da qualunque parte del mondo. Questo sì che potrebbe essere il colpo di grazia definitivo per la ricerca».

«Metà dell'attività radioastronomica è a rischio», si disperano gli scienziati. L'alternativa [illegible] sarebbe cara: piazzare i radiotelescopi sulla faccia nascosta della Luna, per ora immune da inquinamento elettromagnetico, o posizionarli in orbita alta. E tutto per il boom dei telefonini...

«E' come se un fotografo professionista, al momento di scattare una foto, si vedesse puntare una torcia elettrica accesa dentro le lente», protesta Cohen. Anche [illegible] dottor Giovanni Dalu dell'Esf avverte: «C'è posto per tutti e due, industria e radioastronomia, ma il tempo [illegible] per scadere».

«Telefono casa» è il messaggio che ha salvato la pelle a ET. «Telescopio casa» potrebbe salvare la ricerca della vita extraterrestre.

Maria Chiara Bonazzi

La scoperta sulle colline di Firenze. Nell'auto dell'europarlamentare lettere di scuse ai familiari

Addio [illegible] Langer, leader dell'Europa verde

Un elicottero della polizia avvista il corpo: si è suicidato

Il verde Alexander Langer

FIRENZE. Alexander Langer, deputato verde al Parlamento europeo, è morto all'età di 49 anni. Il suo corpo è stato [illegible]stato dall'elicottero della polizia sulle colline di Firenze, dove si era impiccato. A sgombrare il campo da ipotesi alternative, ma senza spiegare fino [illegible] fondo un gesto [illegible] drammatico, [illegible] sono i biglietti che Langer [illegible] nell'auto abbandonata sulla strada. «Perdonatemi e vogliate bene a Valeria», dice quello che sembra indirizzato agli amici di Fir[illegible]. Valeria è la moglie fiorentina [illegible] Langer, sposata [illegible] decina d'anni fa. A lei l'eurodeputato ha scritto un altro biglietto: «Valeria, amata più di quanto tu non voglia credere, non ce la faccio più. Perdonami e cerca una nuova spinta di vita». Infine il terzo biglietto, in tedesco, forse indirizzato ai compagni della sua terra d'origine.

Giancomi e Lerner A PAGINA 6

Mentre a Wimbledon il torneo femminile è approdato alle semifinali

Tennis, un lutto e un giallo

Addio a Gonzales, l'artista

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un lutto e un mistero. Sui prati di Wimbledon ieri non si è parlato di tennis giocato, benché fossero in programma i quarti di finale delle ragazze. In un ospedale di Las Vegas, vinto da un cancro allo stomaco, è morto Pancho Gonzales. Aveva 67 anni, era [illegible] uno dei grandi della racchetta, un artista della volée. La notizia ha suscitato molta commozione. Fino a pochi anni fa era normale vedere Pancho all'opera sui campi del Caesar's Palace di Las Vegas, dove palleggiava per diletto altrui con signori ricchi di pancetta e di dollari.

Nella patria della roulette, fra l'altro, aveva sposato Rita, la sorella maggiore di Agassi, dalla quale si era poi separato. Uno dei primi a presentarsi all'ospedale, dopo la notizia della morte, è stato Philip, il fratello di Andre.

Il mistero, invece, è [illegible] meno serio. E' un mistero buffo. Anche perché ad essere coinvolti nel giallo, che sta assumendo colori più tenui, sono i membri della famiglia Jensen, assai conosciuti nel circuito per la loro, diciamo così, eccentricità. Murphy, il fratello minore, è sparito l'altra sera prima di un incontro di doppio misto e da allora, almeno pare, nessuno l'ha più visto. La madre Patricia, un donnone che segue sempre i suoi bizzarri figlioli, e il fratello Luke, uno dei teorici del tennis spettacolo, [illegible] nel senso del gioco brillante ma dal contorno colorito, hanno rilasciato dichiarazioni e comunicati a dir poco assurdi. Stando alle loro parole, Murphy sta bene e ha deciso di prendersi un paio di giorni di relax in campagna. La [illegible], per essere un po' maliziosi, ci ricorda molto da vicino certe improvvise sparizioni di Maradona quando vestiva la maglia del Napoli.

Secondo Luke e Patricia, Murphy avrebbe telefonato alla sorella Rachel, che vive ad Atlanta, per dirle che tutto è a posto. Fatto strano, avrebbe potuto usare un gettone per chiamare madre e fratello che sono alloggiati a Wimbledon. «Ha cercato di farlo ma ha sempre trovato la linea occupata per via delle chiamate dei giornalisti», ha detto la Jensen Family. Fatto ancora più strano, perché presuppone il ritorno all'ovile del giovanotto dopo la fuga ma non spiega dove sia stato e cosa abbia fatto in queste ore assai sospette. Luke in ogni caso ha smentito la voce, subito diffusasi nei cancelli del tempio, che quel burlone di fratello abbia disertato il doppio in coppia con Brenda Schultz, beccandosi una multa di mille dollari, per evitare il controllo antidoping, introdotto da quest'anno nel torneo londinese. Comunque stiano le cose, fra i prati di Wimbledon, per la verità, nessuno è parso troppo preoccupato per quello che possiamo definire l'ultimo Jensen Show; del resto i due fratelli, che giocano in coppia nel doppio, sono considerati a ragione i clown del circo.

L'americano Jensen finalmente si fa vivo: «Sono in campagna» Uno scherzo o cosa?

[illegible] tutto diversa, naturalmente, la reazione dei fedeli del tennis alla morte di Gonzales, una delle leggende del mondo della racchetta. Nel 1969, quando aveva 41 anni ed era già nonno, il grande Pancho [illegible] giocato qui a Wimbledon la partita con il maggior numero di game della storia dei Championships, ben 112. Il match-maratona con [illegible] Charlie Pasarell, americano, si concluse con il punteggio di 22-24, 1-6, 16-14, 6-3, 11-9. Durò [illegible] ore e 12 minuti e fu giocato in due giorni dopo un'interruzione per oscurità. Alla fine Pancho aiutò l'avversario, piegato dalla fatica, a stendersi sul lettino del massaggiatore. Gonzales fece i complimenti a Pasarell, il quale è stato uno dei primi, con Philip Agassi, a fare visita alla salma dell'antico amico e rivale.

Ricardo Gonzales detto Pancho era di famiglia povera. Aveva cinque fratelli ed era nato nel quartiere messicano di Los Angeles il 9 maggio del [illegible]. Quando [illegible] dodici anni sua madre gli regalò una racchetta, però nessuno gli insegnò ad usarla, imparò da solo seguendo la traccia avuta in dono dalla natura.

Pancho era alto 188 centimetri, una statura rara in quei tempi, e sapeva servire e volleare con grande efficacia. Era forte e resistente, capace di trasformare gli incontri in lunghe maratone. Il suo [illegible] scio era nello [illegible] tempo elegante e potente, molto ammirato dagli amanti del bel tennis e molto temuto dagli avversari.

Pancho aveva vinto molti tornei, era uno dei migliori. Usava la racchetta come un fiore. Il suo anno di maggior gloria era stato il 1949, quando oltre alla Coppa Davis conquistata con gli Stati Uniti aveva trionfato in singolare a Forrest Hills (come nel '48) e nel doppio al Roland Garros e a Wimbledon. Nello [illegible] anno era diventato professionista con Jack Kramer. Poi, quasi quattro lustri più tardi, nel 1968 quando iniziò l'era open, il vecchio Pancho si ributtò nella mischia. I suoi avversari adesso erano Laver e Hoad, Rosewall, i grandi australiani. Fece in tempo a vincere [illegible] sei tornei, l'ultimo dei quali nel 1972. Aveva 44 anni [illegible] le [illegible] gambe non si fermavano mai.

Carlo Coscia

Pancho Gonzales a Wimbledon in un match del '69; sopra Murphy Jensen

La Graf rullo compressore

Cede solo 3 game alla Fernandez Gabriela battuta dalla Martinez

LONDRA. Il torneo femminile è arrivato alle semifinali e in tabellone, guarda caso, sono rimaste le prime quattro giocatrici del mondo. Il tennis delle donne raramente offre sorprese. Steffi Graf ci sembra la giocatrice più in forma. Nelle cinque partite finora disputate, la numero 1 ha ceduto soltanto 17 game. Ieri ne ha lasciati 3 a Mary Jo Fernandez. Ma in semifinale Steffi avrà Jana Novotna, specialista sull'erba e rivale della tedesca due anni fa di una storica finale: la ceka perse il match dopo essere stata in vantaggio per 4-1, 40-30, e pianse di delusione sul tailleur della Duchessa di Kent. Jana ieri [illegible] ha avuto problemi con Kimiko Date, al centro di una grossa polemica con la stampa giapponese che ha rivelato la storia d'amore con il suo allenatore.

Nell'altra semifinale, invece, sfida tutta spagnola fra Conchita Martinez, campionessa in carica, e Arantxa Sanchez. Conchita ha sudato il giusto per ba[illegible] Gabriela Sabatini, che nel primo set stava in vantaggio per 4-1 e servizio. Arantxa si è liberata abbastanza in fretta dell'olandese Schultz, 188 centimetri di altezza e buona giocatrice sull'erba. [c. co.]

Singolare femminile (quarti): Graf-Fernandez 6-3, 6-0, Novotna-Date 6-2, 6-3; Martinez-Sabatini 7-5, 7-6 (7-5), Sanchez-Schultz 6-4, 7-6 (7-4). Oggi. Singolare maschile (quarti): Agassi-Eltingh; Becker-Pioline; Kafelnikov-Ivanisevic; Matsuoka-Sampras.

Johnson deciso

«Stasera ho Mennea nel mirino»

LOSANNA. Battere il primato mondiale sui 200 di Mennea, che resiste da 16 anni, e convincere Samaranch, presidente del Cio, a far cambiare il programma delle gare di atletica delle Olimpiadi di Atlanta: sono questi i motivi della presenza di Michael Johnson al meeting di Losanna, per il quale lo sprinter texano si è già proficuamente «allenato» a Parigi (19"92, ma col vento).

Per stimolare Johnson, e grazie a un budget pari a circa tre miliardi di lire, gli organizzatori hanno messo insieme un [illegible] cast ricco di stelle: infatti ci [illegible] anche Fredericks, Marsh e Lewis, mentre è ancora incerta la presenza, su questa distanza, di Christie.

«Sento che ormai ho il record di Mennea nelle gambe - commenta Johnson - e potrei batterlo proprio sulla pista di Losanna, che mi piace in modo particolare, perché ha un'ottima superficie. Avrò bisogno, però, di buone condizioni atmosferiche e di una [illegible] opposizione». [illegible] quella [illegible] dovrebbe proprio mancare.

Oltre alla questione del primato del mondo, Johnson come si è detto vuole risolvere un altro problema che gli sta a cuore: quello della collocazione delle finali dei 200 e 400 nel programma di Atlanta. Lo statunitense, che punta all'oro in entrambe le prove, non si [illegible] soddisfatto della concessione fatta dagli organizzatori, che hanno allungato di un'ora l'intervallo tra una finale e l'altra, e chiederà a Samaranch di adoperarsi affinché le due finali vengano disputate in giorni differenti.

[illegible] i [illegible] concorrenti [illegible] «Athletissima» (che si divideranno quasi due miliardi di lire) ci saranno [illegible] campioni del mondo, 10 campioni olimpici ed [illegible] primatisti assoluti. Molto attesa la gara di salto in lungo: tredici dei partecipanti hanno infatti superato gli 8,21. Nei 400 ostacoli vi saranno l'americano Adkins (migliore prestazione dell'anno), Matete (Zambia), campione del mondo 1993, il russo Tverdokhleb (campione europeo), oltre ai giamaicani Graham ed al francese Diagana: rivali di lusso per Laurent Ottoz.

SPORT [illegible]

Calcio: Coppa Italia oggi i primi sorteggi

MILANO. Oggi in Lega accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia (eliminazione diretta, [illegible] agosto; la partita della Cremonese anticipata a sabato 19 e in tv).

Collymore al Liverpool è costato 22 [illegible]

LIVERPOOL. Stan Collymore è da [illegible] il [illegible] più costoso nella storia del torneo britannico. E' passato dal Nottingham Forest al Liverpool per 8,5 milioni di sterline, pari a [illegible] miliardi di lire.

Pugilato: [illegible] Rosi rinvio al 10 luglio

ROMA. Il giudice sportivo ha rinviato a dopo il 10 luglio la decisione su Rosi, positivo all'antidoping. Rischia [illegible] anni di squalifica.

Basket: Pessina [illegible] Benetton?

La Benetton ha presentato i nuovi acquisti, Bonora, [illegible] e Rebraca ed ha quasi concluso l'acquisto di Pessina. La Scavolini ha preso per 2 anni Kevin Thompson.

Biaggi al Mugello prova [illegible] Ferrari

SCARPERIA. [illegible] Biaggi, campione del mondo '94 di motociclismo e leader attuale della classifica iridata, ha provato ieri al Mugello due modelli della Ferrari.

Ciclismo: per il Tour denuncia [illegible]

REGGIO EMILIA. La Refin intende portare in tribunale gli organizzatori del Tour perché dopo il forfait della Le Groupment è stata ripescata la Aki, nella classifica internazionale dietro gli emiliani.

[illegible] Gioventù: oggi le finali [illegible]

ROMA. Oltre 1900 ragazzi dagli 11 ai 14 anni provenienti da tutta Italia sono in gara da oggi a Roma nelle finali dei Giochi della Gioventù. In palio [illegible] titoli in 7 discipline: atletica, ginnastica, nuoto, calcio, basket, pallanuoto e volley.

Pallanuoto: stasera [illegible] contro Posillipo

ROMA. Stasera terza partita di finale dei playoff scudetto tra la Assitalia Roma e Original Marines Posillipo.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali [illegible] voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, [illegible] libretti illustrativi e [illegible] walkman in omaggio: **L. 60.000**

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi [illegible] un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore [illegible] un walkman in omaggio: **L. 50.000**

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

[illegible]sidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo [illegible] indirizzo al prezzo speciale "Grande [illegible] per l'estate", come [illegible] voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar [illegible] Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a L. 60.000

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più [illegible] racconti di [illegible] Svevo, [illegible] degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a L. 50.000

A+B al prezzo speciale di vendita L. 100.000

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare [illegible] la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ______________________ Nome ______________________

Via/C.so ______________________ n° ______

C.a.p. ______________ Città ______________________

I verdi e ora anche i cittadini contro il progetto di risistemazione

Piazza D'Oria divide Ciriè

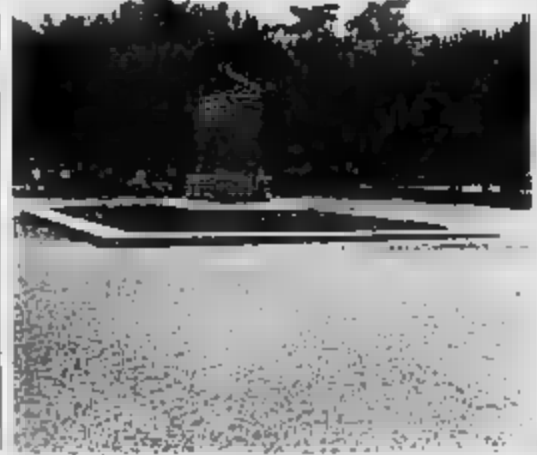
Non piace a tutti l'idea di spostare in un angolo il monumento ai Caduti

Il progetto di sistemazione di piazza D'Oria, dopo [illegible] diviso gli amministratori, ora divide anche i cit[illegible] di Ciriè. Il Consiglio, infatti, ha approvato la [illegible] [illegible] un mutuo di 600 milioni, necessari per cambiare [illegible] volto urbanistico dell'intera piazza ed è immediatamente esplosa la protesta culminata con un'interrogazione parlamentare dell'onorevole federalista Luca Basso, che si è schierato contro «l'atteggiamento spadroneggiante della maggioranza».

Il gruppo dei verdi coordinato da Gianfranco Facchini in meno di due giorni ha raccolto più di 500 firme di ciriacesi contro quello che è stato definito «uno scempio ecologico». Il progetto, finito sotto accusa, prevede la rimozione del monumento [illegible] Caduti, sistemato nel centro della piazza, e la sua ricollocazione davanti [illegible] una fontana [illegible] [illegible] livelli che dovrebbe essere costruita [illegible] uno dei quattro angoli, più l'intera pavimentazione con mattonelle autobloccanti e l'abbattimento dei tigli malati per [illegible] posto a qualche parcheggio [illegible] più.

Una rivoluzione che colpirebbe prima di tutto le decine di pensionati [illegible] tutti i pomeriggi si incontrano in quello che è diventato il loro campo preferito per giocare alle bocce. «Si spendono 600 milioni per abbattere 16 alberi, diminuire i parcheggi e scontentare [illegible] gente - protesta il capogruppo dei popolari Paolo Ballesio -. E' un progetto che stravolge [illegible] angolo [illegible] della città». «Quella piazza è così [illegible] 1600 - protestano i verdi coordinati da Facchini e Pasquale Cavaliere -. [illegible] Ciriè ci sono altri la[illegible] più urgenti, poi quelle mattonelle sono un pugno in un occhio, almeno piazzassero i cubetti [illegible] porfido».

Dall'altra parte i leghisti guidati [illegible] Ezio Genisio non sono disposti a fare marcia indietro. «Il progetto potrà [illegible] anche ritoccato - precisa l'assessore all'Ambiente Gianfranco Novero insieme a quello dei Lavori pubblici Uberto Bayma - ma la piazza che fino al [illegible] era comunque un prato, sarà rivalutata. «I tigli saranno abbattuti solo se malati - continua Novero -, [illegible] monumento in quella posizione verrà valorizzato soprattutto dalla fontana e dall'effetto che darà il disegno delle mattonelle». «Per i pensionati - termina - sono stati costruiti due nuovi campi da bocce a Villa Remmert, più di così...». Replica Paolo [illegible]io: «Non è [illegible] questi lavori di arredo urbano che si migliora».

Gianni Giacomino

Piazza D'Oria
Il progetto del Comune ha fatto esplodere le polemiche tra verdi e Lega. Al centro [illegible] contestazioni il taglio degli alberi e la nuova fontana

Guerra tra Servizi Ecologici e Consorzio

Vinovo: discarica chiusa? Tredici miliardi di danni

«Per colpa del Magistrato del Po non possiamo aprire l'impianto»

La Servizi Ecologici chiede 13 miliardi di danni al Con[illegible]zio Torino Sud per la mancata apertura della discarica di Vinovo e [illegible] una guerra. «[illegible]a chiusa? Colpa del Magistrato per il Po - accusa Fernando Giarrusso, vicepresidente del Consorzio e consigliere [illegible] in Provincia -. [illegible] che aspettiamo ci invii il documento necessario[illegible]. Continuiamo a sollecitare, è inutile: non risponde. Spediscano a lui il [illegible] della multa».

E' solo l'ultimo intoppo, in ordi[illegible] di tempo, sulla travagliata [illegible] dell'impianto da [illegible] mila metri quadri alle porte di Torino, frazione la Motta, fra Piobesi e Candiolo: pronto dal '92, resta sigillato [illegible] attesa [illegible] parere tecnico sui rischi di infiltrazione del percolato nelle acque del vicino torrente Chisola: «E' il Magistrato del Po che deve confermare se occorre costruire una scogliera protettiva o se possiamo iniziare lo stoccaggio. Senza que[illegible] parere abbiamo le mani legate: la Servizi Ecologic[illegible] la prende con noi».

Perché [illegible] ta[illegible] tempo per dire «sì» o «no»? Giarrusso ha il sospetto che nessuno voglia assumersi la responsabilità di inaugurare un'impianto discusso. «Un sito inadatto - riconosce [illegible] stesso -. Ma è stato scelto da 17 sui [illegible] Comuni che fanno parte del [illegible]sorzio, e approvato anche dalla Regione. Inutile tergiversare ancora: nessun sindaco ha mai proposto una delibera di annullamento, [illegible] un'alternativa al sito». Il tempo passa, il malcontento non si placa, e la cifra del risarcimento danni al[illegible] [illegible]izi Ecologici [illegible]. «Non abbiamo alcuna intenzione di pagare; se ne occuperà un nos[illegible] avvocato».

Ma il «caso» discarica [illegible] Vinovo [illegible] risolto una volta per tutte, anche perché [illegible] fine [illegible] l'impianto di Beinasco sarà [illegible] e occorre l'alternativa. «Finché non ci sarà il parere definitivo del Magistrato per il Po, c'è chi conti[illegible] a dire che la discarica di [illegible]novo è pericolosa e chi invece sosterrà il contrario». Il parere richiesto non arriva: «Abbiamo scritto la prima volta il 21 luglio del '94 - protesta Giarrusso - [illegible] [illegible] il 12 maggio [illegible]5, e di nuovo il 30 maggio. Abbiamo telefonato almeno [illegible] decina di volte all'Ufficio operativo [illegible] Alessandria». Nulla: «Ogni volta ci ripetono che l'autorizzazione è quasi pronta, questione di giorni. E sono passati undici [illegible]».

Marco Accossato

Ciriè: l'uomo, prima medicato dalla moglie e poi operato d'urgenza al torace, è in prognosi riservata

Va a comprare le sigarette [illegible] lo accoltellano

Operaio aggredito da quattro giovani che circondano l'auto

[illegible] comperare le sigarette e poi tornare a casa. Invece, è finito al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dopo essere stato aggredito e accoltellato da quattro sconosciuti. Alessio, Massimo Pantesio, un oper[illegible] [illegible] [illegible] anni residente a Ciriè in via don Giordano 49 è ricoverato al primo piano [illegible] reparto di chirurgia.

I medici, dopo averlo sottoposto a un intervento chirurgico al torace durato dalla mezzanotte fino al[illegible] 2,30 di ieri mattina, [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi. La lama che [illegible] trapassato solo per puro cas[illegible] è fermata prima di colpire le parti vitali. Fuori della [illegible] c'è la moglie. Non riesce a dare una spiegazione [illegible] quello che è [illegible]so, è ancora sconvolto. «Ora va un po' meglio - dice Annarosa Piano, 30 anni - mio marito poteva morire solo perché voleva fumarsi una sigaretta».

Tutto comincia lunedì sera, poco dopo le 22,[illegible]. Massimo Pantesio, responsabile capo nel reparto di un'officina meccanica di Busano, esce dal bar di via Battitore di Ciriè dopo aver acquistato due pacchetti [illegible] sigarette e sale sulla sua macchina per tornare a casa dove lo aspettano la moglie e i suoi due figli di 7 e 9 anni. «Ha percorso pochi [illegible] ed è stato affiancato da un'altra auto con a bordo quattro giovani - racconta la moglie - non sapeva cosa volessero».

E' a que[illegible] punto, secondo la ricostruzione dei carabinieri, che [illegible] un diverbio fra gli occupanti delle [illegible]ue macchine. Per Massimo Pantesio non c'è via di [illegible]. I quattro giovani scendono [illegible] e lo aggrediscono tempestandolo con calci e pugni, spunta anche un coltello che gli trapassa lo stomaco. «[illegible] marito in quel momento ha raccolto tutte [illegible] sue forze ed è risalito in macchina - aggiunge Annarosa Piano - ed è riuscito a [illegible]nare fino a casa». «A calci la macchina, a calci la macchina» - mi ripeteva accasciato sul divano men[illegible]tre c[illegible]va a perdere sangue».

La donna, che lavora come [illegible]fermiera professionale, te[illegible] [illegible] [illegible] ferita del [illegible]arito ma quando gli alza il braccio per medicarlo si accorge che era stato colpito da un coltello: «Ho capito che non potevamo perdere altro [illegible]po, doveva essere operato». Ai carabinieri l'uomo ha detto: «[illegible] ricordo solo che erano ragazzi giovani, con capelli lunghi e orecchini». Forse, secondo una delle ipotesi, quei ragazzi volevano mettere la parola fine [illegible] quel modo ad [illegible] discussione cominciata nel bar.

[g. gia.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Assaltano la farmacia e derubano la [illegible]

Due banditi [illegible] [illegible] scoperto, armati di pistola, hanno rapinato ieri alle [illegible] in [illegible] Dalto Verna, in centro a Verolengo, [illegible] farmacia della dottoressa Annalisa Aloi, 37 [illegible], abitante a Saluggia, all'interno della quale c'era solamente la collaboratrice [illegible] Grazia Gallocchio, 35 [illegible], residente a Torino. I due, dopo essersi fatti consegnare il denaro della [illegible], hanno [illegible]stretto la Gallocchio a [illegible]gnare gli orecchini, la catenina e gli anelli.

SUSA

Incendio nella notte distrutte [illegible] auto

Misterioso incendio ieri notte a Susa: [illegible] fuoco divampato alle 2,40 in corso Alberto Dalla Chiesa ha distrutto tre auto che erano posteggiate: una Renault 21 di Nino Fadda; una Fiat 126 di Monica Traversa [illegible] Giaglione ed una Fiat Uno di Cristina Traversa. Le auto sono state messe sotto sequestro.

CHIVASSO

Esce dalle Vallette Riarrestato 5 ore dopo

Scarcerato l'altra sera alle 22 dalle Vallette, [illegible] è tornato [illegible]vamente cinque ore dopo per una serie [illegible] furti [illegible] Chivasso. Carlo Manzotti, 31 anni, Torino, via Baltea 21. Infatti, prima ha spaccato una vetrinetta, in via Torino 25 e asportato una decina di portafogli; quindi ha forzato una decina di auto impossessandosi di autoradio e altri oggetti. Tutta la refurtiva è stata recuperata e riconsegnata ai proprietari.

CARMAGNOLA

L'ufficio di collocamento ha [illegible] nuovo orario

Nuovo orario dell'ufficio di collocamento, [illegible] Giolitti 32. Tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30, martedì e giovedì anche 14.30-16.30. Sabato chiuso.

La guerra fra un invalido e il Comune finisce in Procura

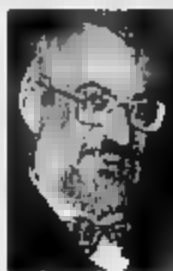
«Troppe barriere a Ivrea»

Il Municipio prende atto del disagio «Ogni nuovo edificio sarà in regola»

L'ultima protesta l'ha [illegible] nero [illegible] bianco, in [illegible] esposto presentato alla magistratura di Ivrea. Rosario Castorina, 39 anni, paraplegico, ha voluto il protocollo della procura nella battaglia contro le barriere architettoniche in città. «Ci sono leggi precise - dice Castorina - che impongono l'abbattimento degli ostacoli per i disabili: ma pare che nessuno le voglia rispettare».

Nel mirino c'è, soprattutto, il Comune di Ivrea. «Negli ultimi anni - accusa - diversi negozi e uffici pubblici sono stati ristrutturati, con il benestare dell'ufficio tecnico e della [illegible] missione edilizia». E aggiunge: «Le barriere architettoniche sono rimaste. Rampe, scale e porte continuano ad essere ostacoli insormontabili per chi si trova nella mia situazione».

E' una polemica datata, quella tra Castorina e Comune. Due mesi or sono le cronache si erano già interessate della sua caso. «Affitto un alloggio al primo piano in un palazzo [illegible] - [illegible] conta - senza ascensore. Ma ogni [illegible] richiesta, finora, è caduta nel vuoto». Il sindaco Giovanni Maggia [illegible] di aver esaminato la questione: «Dobbiamo però fare gli interessi di [illegible] la città, non possiamo intervenire sui singoli. A Castorina avevamo offerto un altro alloggio, in un palazzo con ascensore, ma lui l'ha rifiutato».

Difficile, per ora, prevedere se in seguito all'esposto verrà aperta un'inchiesta. Non è comunque la prima volta che a Ivrea viene sollevato il problema delle barriere. «E' una questione complessa - risponde Wanda Ariaudo, funzionario dell'ufficio tecnico - che non riguarda soltanto Ivrea. La stessa legge, del resto, si presenta confusa sotto molti aspetti».

Che il Comune debba vigilare [illegible] lavori di costruzione e ristrutturazione [illegible] anche Pier Alberto Dalla Pietra, da sei mesi assessore ai Servizi tecnici. Correttamente, però, non giudica l'operato dei [illegible] predecessori: «E' chiaro che i problemi esistono, e [illegible] davvero [illegible] tanti. Posso solo assicurare che da ora in poi ogni nuova costruzione pubblica sarà realizzata in regola con le leggi vigenti».

Mauro Ravello

A sinistra il sindaco **Giovanni Maggia** [illegible] fianco **Rosario Castorina**, 39 anni, paraplegico

Ivrea, fa arrestare il suo aggressore

Aggredito a [illegible] perché [illegible] un furto

Sta meglio la vittima in ospedale L'episodio ha ancora molti lati oscuri

Potrebbe essere stato un testimone «scomodo» Ennio Pardu, il cinquantottenne invalido civile accoltellato domenica mattina nel suo alloggio di Ivrea, al numero [illegible] di viale Papa Giovanni XXIII. Testimone, in passato, del banale furto di un portafoglio: un motivo ritenuto sufficiente, però, per indurlo al silenzio.

E' questa l'ipotesi che, insieme ad altri indizi raccolti nell'abitazione di Pardu ha portato gli agenti del commissariato a denunciare per tentato omicidio Vincenzo Ferrante, 47 anni, residente in viale Friuli 5 a Ivrea, con precedenti penali per rapina, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e porto abusivo d'armi.

Sarebbe stato [illegible] a colpire l'invalido con due coltellate all'addome e all'avambraccio destro.

Il fascicolo è ora a disposizione dei magistrati eporediesi. Mancano ancora gli esiti dei rilievi effettuati dalla polizia scientifica; soprattutto, si vuole verificare se sono di Ferrante le impronte trovate nell'alloggio.

Ennio Pardu, intanto, è ancora ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Le [illegible] condizioni sono [illegible] miglioramento: il fegato, infatti, è stato leso soltanto in maniera superficiale, entro pochi gio[illegible] l'uomo verrà dimesso. Sarebbero state le sue dichiarazioni a indicare in Ferrante il responsabile dell'aggressione.

Resta ancora da chiarire, invece, la dinamica dei fatti. Pardu, che era stato notato sanguinante [illegible] una panchina in piazza Repubblica, aveva in un primo momento sostenuto di essere stato accoltellato fuori della propria casa: ipotesi, questa, scartata dagli inquirenti, che hanno trovato l'alloggio a soqquadro, con una pozza di sangue sul pavimento e i vetri in frantumi.

[m. re.]

Vincenzo Ferrante, di 47 anni, è stato denunciato per tentato omicidio

IN BREVE

[illegible]

Denunciato per porto abusivo di armi

Gli agenti del commissariato hanno denunciato per possesso ingiustificato [illegible] valori e porto abusivo d'armi Davide Mollo, 22 anni, di Ivrea, viale Friuli 7. Il giovane era stato notato nei giorni scorsi in ospedale, mentre si aggirava con atteggiamento sospetto fra i reparti. I poliziotti lo hanno subito identificato. In casa sua è stato trovato denaro e un coltello.

RIVAROLO

Nuovo notiziario comunale rievoca Graziano Doidda

E' uscito nei giorni [illegible] il primo numero del notiziario comunale. Nella presentazione della rivista, che verrà distribuita ogni 3 mesi a tutte le famiglie di Rivarolo, il sindaco Edo Gaetano dedica un ricordo all'assessore Graziano Doidde, morto due mesi fa.

[illegible]

Soggiorno per anziani aperte le prenotazioni

L'amministrazione comunale organizza un periodo di vacanza per persone anziane a San Bartolomeo al Mare, presso l'Hotel San Giacomo. Il periodo è quello dal 25 agosto all'8 settembre. Per i pontesi la quota di partecipazione è di 750 mila lire, per i non residenti in paese di 825 mila. Per la camera singola è previsto un supplemento di 168 mila lire. Prenotazioni in Comune entro il 1° luglio.

IVREA

Costituito comitato Consulta gi[illegible]

Si è ufficialmente costituito nei giorni scorsi il comitato promotore per una consulta giovanile a Ivrea. E' composto da gruppi e associazioni che in questi anni si sono occupati di problemi giovanili. Per documentarsi sull'attività del Comitato basta rivolgersi all'Informagiovani, in piazza Pillak a Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] In occasione della festa patronale di San Savino, sono aperte in questi giorni (pomeriggio e sera), nell'area dell'ex Foro Boario di Ivrea, le attrazioni del parco dei divertimenti.

MO[illegible] COLLETTIVA. Rimane aperta fino al 16 luglio, nella chiesa [illegible] Santa Marta ad Agliè, la collettiva [illegible] pittura [illegible] gruppo de «Gli allievi di Gasparin». La mostra è visitabile dalle 15 alle 19, nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, la domenica.

AIUTI AL BRA[illegible] Incontro organizzativo per chi fosse interessato a prestare [illegible] aiuto volontario per la seconda fase dell'iniziativa «Un container per il Brasile», organizzato dal «Gruppo Amizade». Questa sera alle 20,30, nel salone dell'ex seminario maggiore di via Warmondo Arborio a Ivrea, si stabiliscono i turni di lavoro per il ritiro degli scatoloni - contenenti attrezzi e prodotti vari -, giacenti nei diversi centri di raccolta canavesani e per la confezione degli imballi definitivi.

PERMESSI DI CACCIA. La sezione di Montalto Dora e della federazione italiana della caccia è [illegible]erta per le presentazioni delle domande di ammissione agli Ambiti territoriali di caccia e ai Comparti alpini. Per informazioni e ritiro dei moduli, rivolgersi in sede, in via Marconi 22, tutti i lunedì e giovedì a partire dalle 21.

In costante aumento i danni all'arredo urbano

Agliè, [illegible] del C[illegible] «Aiutateci [illegible] i vandali»

Sos dell'amministrazione comunale, ad Agliè, contro l'aumento costante degli atti di vandalismo. Nei giorni scorsi sui muri del paese è apparso un accorato manifesto, firmato dal sindaco Walter Acquadro, in cui si chiede la collaborazione della cittadinanza nel segnalare alle forze dell'ordine ogni episodio di teppismo di cui si è stati testimoni.

«La situazione è diventata insostenibile», dicono in municipio. «Panchine imbrattate e [illegible] che rubate, lampioni [illegible] i vetri infranti, pensiline devastate sono ormai all'ordine [illegible] giorno. Inutile, inoltre, ogni intervento di ripristino o miglioramento dell'arredo urbano: «Nel giro [illegible] una settimana è tutto come prima».

Un analogo invito alla collaborazione era stato fatto, alcuni [illegible] fa, nel Comune di Chiaverano. Lì gli amministratori avevano addirittura promesso di rendere pubblici i nomi dei teppisti eventualmente colti sul fatto.

«Un'iniziativa - commenta il sindaco Rudy Ravera Chion - che ha dato i suoi frutti. Gli incresciosi atti di vandalismo, infatti, non si sono più verificati».

LA STAMPA
SPECIALE

Le Auto in Canavese

SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Un'assistenza post-vendita di assoluta qualità assicura la massima soddisfazione

Casa Lancia, quando il servizio è tutto

Formula «Patto chiaro» e garanzie per il cliente

Per la Lancia è il momento della riscossa. «Ci stiamo impegnando con vigore per valorizzare questo grande marchio che da sempre è sinonimo di eleganza, confort e tecnologia d'avanguardia», dicono con orgoglio i vertici della casa. E si vede davvero. Il rinnovamento della gamma ha conosciuto negli ultimi mesi ritmi vertiginosi e l'ammiraglia k costituisce il vertice e la sintesi di questo grande sforzo dedicato a rinverdire una gloriosa tradizione automobilistica.

Ma Lancia non significa solo continuo progresso tecnologico e costante ricerca di soluzioni rivolte al benessere e alla sicurezza di chi guida. Significa anche attenzione per tutto ciò che riguarda l'assistenza e i servizi: questo è un particolare punto di forza che rende le Lancia ancora più attraenti. Lo si può capire dalle numerose alternative a disposizione del cliente e dalle opportunità presentate sempre in modo discreto ed elegante. E gli automobilisti stanno dimostrando di apprezzarle sempre di più, con lo spirito di chi ha scelto le Lancia per appartenere a un mondo a sé, unico. Lo sanno bene nelle concessionarie Lodico Auto, in Corso Indipendenza 98, a Rivarolo Canavese, e Ocleppo, in Corso Vercelli 115, a Ivrea: entrambi, da anni, garantiscono alla loro affezionata clientela un rapporto di massima soddisfazione, sottolineato da un servizio post-vendita di prim'ordine.

Grande successo sta riscuotendo il «Patto Chiaro Lancia», che ha introdotto criteri di trasparenza precisi per la definizione dei contratti d'acquisto. La data di consegna dell'auto, per esempio, è stabilita senza incertezze e sono indicati in modo dettagliato gli optional d'allestimento richiesti dal cliente. In modo altrettanto preciso sono elencati i diritti riservati all'acquirente e al venditore (e, ovviamente, anche i relativi doveri). Inoltre, in caso di interventi riparativi, un documento apposito - la «nota di accettazione del veicolo» - stabilisce senza margini di dubbio la data della riconsegna, mentre la formula «dei prezzi trasparenti» permette di mettersi al riparo da brutte sorprese. Se l'intervento dei tecnici si prolunga (e quelli di Lodico e Ocleppo sono particolarmente esperti nell'uso delle sofisticate attrezzature di diagnosi e controllo), viene messa a disposizione una vettura sostitutiva.

Altrettanto interessante è la «Formula Lancia», studiata per offrire nuove forme d'acquisto in alternativa a quelle tradizionali, stabilendo nuovi rapporti tra cliente e concessionario. In pratica, permette di possedere una Lancia nuova ogni due anni, con la certezza assoluta del ritiro della vettura usata e con una valutazione minima garantita, già concordata al momento del contratto d'acquisto: di certo, questo è il modo più intelligente per entrare nel mondo del granturismo firmato Lancia.

Come se non bastasse, i lancisti possono contare sull'«Assistenza Scudo Lancia»: per fornire ai clienti [illegible] serie [illegible] servizi sempre rispondenti alle loro esigenze è nato questa soluzione esclusiva, che prevede la possibilità di sommare - oltre alla normale garanzia per il primo anno successivo all'acquisto - un'assistenza completa e permanente 24 ore su 24. E' sufficiente chiamare il numero verde 1[illegible]183.

Chi vuole il top della serenità, può affidarsi alla «Top Assistance Lancia», con cui è possibile estendere la durata della garanzia fino a 3 anni oppure [illegible]o a 100 mila chilometri e, contemporaneamente, ottenere molti vantaggi. Ad esempio: l'assistenza gratuita su manodopera e pezzi di ricambio (entro i limiti previsti di tempo o di percorrenza) in caso di guasti; una vettura sostitutiva per interventi oltre le 24 ore; rientro dei passeggeri o proseguimento del viaggio in treno o in aereo; spese d'albergo in caso di pernottamento obbligato, traino della vettura e recupero del veicolo riparato. Questa garanzia è valida sia in Italia che all'estero.

Ma alla Lancia e dai suoi concessionari, come Lodico e Ocleppo, si ha un occhio di particolare riguardo per i lancisti più affezionati. Per questo è nato il «Lancia Club»: chi ha acquistato almeno cinque nuove Lancia e ne possiede una la cui produzione non sia cessata da oltre cinque anni può entrare a far parte di questo esclusivo club. E' un'opportunità che prevede molti privilegi, come trattamenti di favore sull'acquisto di nuove vetture e possibilità di accedere a importanti convenzioni stipulate con aziende di prestigio come Ventana e Poltrone Frau.

Per la Lancia il rapporto con il cliente non si interrompe mai. Per questo è nato il numero verde 1678-1018, che garantisce una linea diretta. Basta una telefonata, che è a carico del Servizio Relazioni con il cliente, e il personale risponderà a qualunque richiesta con cortesia, competenza e disponibilità. E fornirà le indicazioni o i suggerimenti più utili per risolvere qualunque problema ed eliminare ogni dubbio. Chi acquista una Lancia può contare su una grande certezza: quella di essere assistito con grandissima efficienza giorno per giorno.

E' la stessa efficienza che si ritrova per quanto riguarda i finanziamenti. La finanziaria Sava è presente in tutta Italia con 17 centri localizzati nelle città più importanti. Tramite le concessionarie Lancia, un esperto è costantemente collegato «on line» ed è pronto a fornire ai clienti le soluzioni più adatte alle loro esigenze di finanziamento: ad esempio, il Finanziamento Rateale, che è la formula di pagamento più classica, oppure il Leasing Finanziario, uno strumento particolarmente adatto ai professionisti e ai lavoratori autonomi.

E poi non bisogna dimenticare la «Lineaccessori Lancia»: presso Lodico e Ocleppo concessionarie si può scegliere una vasta gamma di accessori realizzati per rendere ancora più confortevole e razionale l'utilizzo della propria Lancia. Sono facili da [illegible], affidabili e di grande praticità. E soprattutto sono studiati per [illegible] l'ergonomia e il design dell'auto.

Le offerte di Innocenti, Rover e Peugeot in tre concessionari canavesani

Una scelta per tutte le esigenze

C'è un firmamento di auto intorno a Ivrea

«Una [illegible] deve essere chiara - dicono alla Eurocar di Banchette -. L'Innocenti [illegible] un marchio [illegible] nella storia dell'auto. Ed è rimasto tale. Chi pensa a noi come a una specie [illegible] sottomarca, sbaglia di grosso. E' vero, i prezzi della gamma Innocenti sono più bassi rispetto a gran parte della concorrenza. Ma la qualità delle auto è fuori discussione. L'Innocenti offre il miglior rapporto prezzo/qualità, ma questo è un pregio, non un difetto...».

Dopo una serie di lunghe traversie, tra cui la chiusura per motivi bellici degli stabilimenti nell'ex Jugoslavia, il marchio Innocenti è approdato nel [illegible] nell'ambito dell'u[illegible] Fiat. E' stato allora che Paolo Cantarella, l'amministratore delegato di Fiat Auto, ha avuto l'idea di dirottare la produzione Innocenti allo stabilimento brasiliano di Belo Horizonte. «L'obiettivo dichiarato - spiegano alla Eurocar - [illegible] quello di portare sul mercato italiano vetture piene di sostanza e praticità, a prezzi contenuti. [illegible]iettivi che, anche dal punto [illegible]i vista del concessionario, [illegible] stati pienamente raggiunti».

I punti di forza della Innocenti, quelli che gli acquirenti canavesani possono trovare alla Eurocar, sono due. La Elba, [illegible] station wagon in produzione dal 1993 che ha conosciuto un buon successo nei primi anni di presenza sul mercato (12-13 mila vetture vendute all'anno secondo le stime ufficiali) e che si [illegible] via [illegible] migliorata proponendo nuovi modelli e nuove versioni. E la Mille, una due volumi che sotto certi aspetti ricorda la Uno ma che, se non altro per essere stata concepita e progettata per [illegible] durissime strade brasiliane, offre una solidità a tutta prova. «Si tratta - [illegible] alla Eurocar - [illegible] un modello [illegible] conveniente: ai 90 all'ora, infatti, [illegible] Mille è in grado di percorrere 18,8 chilometri con un litro. Per un'autonomia di viaggio superiore ai 900 chilometri. Senza rinunciare alle prestazioni e all'attenzione per l'ambiente: [illegible] Mille è dotata di un motore a iniezione elettronica "Single Point Weber", per rispondere già da oggi alle future norme europee che dal 1° gennaio 1997 imporranno nuovi limiti di emissione del gas [illegible] [illegible]co».

L'Innocenti, come si è visto, è un marchio milanese che negli ultimi anni si [illegible] rivestito con la patina dell'efficienza torinese, entrando nell'universo Fiat. Ma i concessionari del Canavese sono [illegible] grado di assecondare ogni esigenza degli automobilisti. Anche di quelli che preferiscono la produzione internazionale. Chi ama la classe delle auto inglesi, ad esempio, può rivolgersi alla Volando di Ivrea, concessionaria della Rover, [illegible] [illegible] che ha fatto [illegible] comfort, prestazioni, estetica e sicurezza una [illegible] della sua produzione.

«La serie 600 - spiegano alla Volando - è stata presentata [illegible] uno slogan [illegible]: un nuovo modo di concepire la berlina di classe. [illegible] in effetti con questo modello, di cui [illegible] uscita recentemente una versione Diesel, la Rover [illegible] riuscita ad abbinare in una sola vettura i due aspetti più ricercati [illegible] chi guida una berlina: da un lato l'agilità e la prontezza [illegible] guida, dall'altro [illegible] comfort di altissima qualità. Un risultato cui si è arrivati grazie all'abbinamento di motori estremamente brillanti, sospensioni con architettura da competizione e una scocca di forma tradizionale, ma con una elevatissima rigidità strutturale».

Chi non si intende di dettagli tecnici, [illegible] meglio della serie 600 lo trova all'interno: i sedili, grazie all'equilibrio tra contenimento laterale e cedevolezza, assicurano [illegible] chi sta al volante una posizione corretta nelle curve veloci e riposante nei lunghi viaggi in autostrada. Senza contare il potente sistema di riscaldamento e di aerazione, con una ventola [illegible] cinque velocità e un sistema di erogazione dell'aria fresca completamente indipendente dal flusso dell'aria calda. Un sistema, in una parola, che garantisce una ventilazione adeguata a ogni situazione e un rapido sbrinamento del parabrezza e dei finestrini anteriori.

«Quest'ultimo particolare - continuano alla Volando - rientra perfettamente nell'atteggiamento della Rover verso la sicurezza, sottolineato anche da piccoli ma importanti particolari: come le spazzole del tergicristallo, dotate di una particolare appendice [illegible]rodinamica che le mantiene [illegible] contatto del parabrezza anche a velocità molto elevate».

Per quanto riguarda la sicurezza passiva, [illegible] Rover ha addirittura già [illegible] in pratica molte delle norme già proposte [illegible] la [illegible] Cee ma non ancora obbligatorie. «Ad [illegible]pio - spiegano i concessionari - la [illegible] 600 conserva l'integrità strutturale dell'abitacolo non soltanto negli urti frontali contro [illegible] barriera fissa a [illegible] chilometri orari, ma garantisce le stesse condizioni anche in caso di impatto "disassato"».

I venditori di automobili, da qualche tempo a questa parte, stanno concentrando [illegible] loro energie sull'assistenza post vendita. A questa regola non sfuggono neppure i «francesi» della Zacchia di Scarmagno, concessionari della Peugeot. «Chi acquista, specie se si rivolge a un'auto non italiana, pretende a ragione ogni tipo di garanzia dopo la firma del contratto. Il [illegible] [illegible] avere difficoltà a reperire i ricambi e a svolgere la corretta manutenzione de[illegible] vettura, infatti, è uno dei pregiudizi che in genere allontanano i potenziali clienti dal rivolgersi al mercato non-italiano. Un errore, perché i ritardi che indubbiamente [illegible] potevano verificare qualche anno fa, oggi sono soltanto un ricordo. Il nostro obiettivo non è soltanto quello di vendere un prodotto, ma di offrire ai [illegible] acquirenti un servizio costante nel tempo».

Post-vendita e qualità del prodotto. Un binomio che certo ha il suo peso nel successo commerciale della Peugeot 306, la vettura di punta della casa francese. «Un'altra ragione - dicono ancora alla Zacchia - può essere l'amplissima gamma di modelli, in grado di accontentare ogni tipo di esigenza».

La 306, infatti, è disponibile in una quindicina di versioni, a benzina o diesel, da 1300 a 2000 cc, da 160 a 215 chilometri all'ora. «L'ultima nata - continuano alla [illegible]ria [illegible] Scarmagno - ha badato soprattutto [illegible] sicurezza, offrendo l'airbag, un accessorio che [illegible] più [illegible] un'occasione ha salvato la vita del guidatore. E, visto che la [illegible] è un'auto che piace non solo a chi la possiede, abbiamo [illegible] nella dotazione di serie l'antifurto a codice, il sistema più sicuro per allontanare i ladri...».

Dal '75 le più prestigiose auto tedesche sulla rotta Monaco di Baviera-Scarmagno

Bmw, i primi vent'anni nel Canavese

Una fetta di Germania nel cuore verde del Piemonte

Ha vissuto passo a passo gli ultimi due decenni di crescita della Bmw, condividendone le recenti fortune sui mercati internazionali e affrontando a testa alta la crisi che aveva colpito il settore, fino a diventare un preciso e sicuro punto di riferimento per gli appassionati canavesani della rinomata casa automobilistica di Monaco di Baviera. E' la concessionaria «Bmw Cen», al numero 22 di via Scarmagno a Romano Canavese, un elegante fabbricato situato a poche decine di metri dall'uscita del casello di Scarmagno dell'autostrada A5 Torino Aosta, immerso nel verde di fronte agli stabilimenti Olivetti.

A costruirla e inaugurarla, esattamente vent'anni fa, era stato Dino Romano, 62 anni, che ancora oggi è titolare della concessionaria insieme alla giovane e dinamica figlia Raffaella. «Alle auto - racconta di sè l'imprenditore - ho praticamente dedicato tutto il lavoro della mia vita. Iniziai l'attività nel settore vendite nel 1958, con la Fiat. Nel '75 ho lasciato la casa torinese per passare all'azienda tedesca e intraprendere una nuova esperienza». I risultati, nel corso degli anni, non hanno tardato a farsi vedere. Oggi la concessionaria dispone di una attrezzata e moderna officina, un accogliente salone espositivo (in procinto di essere ulteriormente ingrandito), uffici, un settore per i ricambi di tutti i tipi e un'area esterna riservata alla vendita delle auto usate.

Diventa fin dal suo esordio la concessionaria di zona per Ivrea, Canavese e territori limitrofi, la Bmw Cen è in grado oggi di offrire un servizio completo ai suoi clienti, sia a quelli nuovi che a quelli più affezionati: dalla vendita delle autovetture fino all'assistenza, risolvendo ogni problema che riguarda i ricambi. Il cliente «tipo»? Imprenditori e liberi professionisti soprattutto, ma sono in aumento i giovani che apprezzano la sportività e, insieme, l'affidabilità di una Bmw.

«Quelli che ci conoscono - aggiunge Dino Romano - sanno che possono avere piena fiducia della nostra officina. Le attrezzature utilizzate sono all'avanguardia, sempre al passo con i tempi e con il progresso tecnologico, e tutto il personale che ci lavora è nato e cresciuto insieme alla concessionaria».

Tecnici e meccanici, inoltre, sono altamente qualificati, spiega ancora il titolare della Cen. «Periodicamente la Bmw Italia e la casa madre di Monaco organizzano dei corsi di preparazione e aggiornamento, puntualmente frequentati [illegible] nostri addetti. La tecnologia tedesca, infatti, esige professionalità, serietà e competenza, sono le regole del gioco per offrire un valido prodotto alla clientela».

Nel salone d'esposizione della concessionaria si possono trovare alcuni dei modelli più in voga. Anche in Canavese a dominare in modo particolare il mercato, oggi, sono le auto della serie 3, Compatta, Touring e Berlina, sia a benzina che a gasolio. Ma c'è grande attesa per i modelli della nuova serie 5, che saranno presentati al salone di Francoforte dal 14 al 24 settembre e saranno a disposizione dei rivenditori italiani a inizio dicembre. «Si tratta - preannuncia Dino Romano - di una vettura del tutto nuova, non un semplice rifacimento di modelli precedenti, con caratteristiche tecniche e stilistiche all'avanguardia». Eleganza e dinamismo saranno i segni distintivi della nuova Bmw serie 5, sulla quale punterà in maniera decisa anche la concessionaria di Romano Canavese. «La carrozzeria in una veste completamente nuova, versatilità accresciuta una gamma di sofisticati propulsori in lega leggera, un telaio in alluminio, elevate prestazioni, ottimo comportamento su strada, consumi contenuti, e tutto ai massimi livelli. L'ormai proverbiale «piacere di guidare» viene ulteriormente esaltato da questa nuova vettura».

Un'occasione da non perdere, quindi. «Chiunque voglia saperne di più - invita il titolare della Cen - non avrà che da fermarsi nella nostra concessionaria a dicembre, quando inizierà la commercializzazione dei modelli 523i e 528i (mentre la versione diesel 525tds e la 520i appariranno sul mercato il mese successivo): ogni richiesta verrà esaudita in brevissimo tempo. Ma non dimentichiamo che già gli attuali modelli meritano di essere conosciuti».

Con la nuova serie 5 (che si colloca, da sempre, al centro della gamma Bmw tra la dinamica e sportiva serie 3 e le vetture di gran lusso della Serie 7) la casa tedesca mira a traguardi ambiziosi. Oggi è più che mai in auge il concetto di una berlina quattro porte di media grandezza, con design, motorizzazione ed assetto di chiara impronta sportiva.

«Il carattere di questa vettura - dicono alla Bmw - è rimasto invariato. La concezione che sta alla base dei progetti si assomiglia molto, ma la libertà di interpretazione lasciata ai tecnici è stata notevole». E ancora: «In tanti anni si è potuto e saputo affidare l'eleganza sportiva, la dinamicità e la sicurezza che distinguono la serie 5 con l'obiettivo mirato di conservarne le caratteristiche inconfondibili e di accrescere, al contempo, il comfort».

Ogni mistero sui nuovi modelli verrà comunque svelato al prossimo salone di Francoforte, a settembre. Negli uffici della Cen a Romano Canavese si attende con ansia l'ormai imminente presentazione.

La fiducia, comunque, è al massimo. «Tutta la gamma offerta dalla Bmw - dice ancora il titolare della concessionaria, Dino Romano - è da sempre in continua crescita. I progressi sulla qualità e sul prodotto, dal resto, sono sempre stati notevoli e non sono mai venuti a mancare».

SUPERMERCATI A&O

OFFERTE VALIDE DAL 26 GIUGNO ALL' 8 LUGLIO 1995

Prodotto	Prezzo
ARROSTO BOVINO ADULTO al kg.	12.980
POLPA FAMIGLIA BOVINO ADULTO al kg.	9.990
SPEZZATINO BOVINO ADULTO al kg.	9.480
SCALOPPE BOVINO ADULTO al kg.	13.980
BOLLITO PUNTA CON OSSO BOVINO ADULTO al kg.	3.990
TRANCI COSCIA (Noce Fesa) BOVINO ADULTO al kg.	13.800
BANANE al kg.	1.980
PESCHE al kg.	1.480

3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2

Prodotto	Quantità	Prezzo
PEZZETTONI SANTA ROSA gr. 400x3 • 1 pezzo 2980	3 pezzi	5.960 al kg. £. 1.660
TONNO PALMERA NATURALE WEIGHT WATCHERS gr. 160x2 • 1 pezzo 5020	3 pezzi	10.040 al kg. £. 10.460
CAFFÈ SPLENDID ORO busta gr. 250 • 1 pezzo 5890	3 pezzi	11.780 al kg. £. 15.700
SACCHETTI GELO CUKI 1 pezzo 2700	3 pezzi	5.400
CARTA IGIENICA TENDERLY pac. p. 10 • 1 pezzo 5460	3 pezzi	10.920
DENTIFRICIO DURBANS tub. ml. 100 • 1 pezzo 3460	3 pezzi	6.920
SAPONE NEUTRO MANTOVANI gr. 125x2 • 1 pezzo 2040	3 pezzi	4.080
ACQUA MINERALE GASSATA LEVISSIMA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 860	3 pezzi	1.720 al lt. £. 380
ACQUA MINERALE NATURALE PANNA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 780	3 pezzi	1.560 al lt. £. 346
TÈ ATI FREDDO DELMONTE cl. 20x3 brick • 1 pezzo 2050	3 pezzi	4.100 al lt. £. 2.278
ORANSODA E LEMONSODA latt. cl. 33 • 1 pezzo 810	3 pezzi	1.620 al lt. £. 1.637
IDROLITINA 10 BUSTE ast. gr. 101 • 1 pezzo 1440	3 pezzi	2.880 al kg. £. 9.510
YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2 • 1 pezzo 2090	3 pezzi	4.180 al kg. £. 5.580
PIZZAIOLA LOCATELLI sacc. gr. 125 • 1 pezzo 2230	3 pezzi	4.460 al kg. £. 16.220
BURRO GIGLIO pan. gr. 125 • 1 pezzo 1630	3 pezzi	3.260 al kg. £. 8.700
PROSCIUTTO COTTO SAPORE NATURA SAL. RIVA • 1 hg. 3240	3 hg.	6.480 al kg. £. 21.600

Dall' 1 al 31 luglio 1995

Il concorso dove si vince sempre!

Nei supermercati A&O e COMBI ogni 30.000 lire di spesa e ogni volta che acquisti i "prodotti del cuore" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma sicuramente troverai i "punti del sole" che ti permetteranno di scegliere il regalo che preferisci.

Vinci subito:

- **2** Crociere Starlauro di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo
- **15** Mountain bikes Colorado con cambio shimano e cerchi in alluminio da 26"
- **100** Borse da pic nic in vimini Optima, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

Vinci con i punti del sole:

- **30 punti** La borraccia termica
- **45 punti** Lo zaino da escursione

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3
MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis
COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

A Ivrea e Pavone due centri di vendita e di assistenza specializzata

Le tedesche non tradiscono mai

Ford e Volkswagen alla conquista d'Italia

I concessionari del Canavese offrono ai potenziali acquirenti di automobili molte opportunità, «pescando» indifferentemente sul mercato nazionale come su quello straniero.

Chi fosse interessato alla produzione della Ford, ad esempio, può rivolgersi alla Peila di Pavone, un'azienda che ha oltre trent'anni di esperienza nel settore della meccanica ed è attiva nella vendita al pubblico da oltre un decennio.

«Abbiamo una posizione leggermente decentrata rispetto al centro di Ivrea - spiegano i responsabili - ma possiamo contare su uno spazio espositivo di oltre quattromila metri quadrati. L'ideale per un magazzino e una show-room ricchissima».

Un'occasione da non perdere per chi cerca una vettura che combini in modo ottimale la qualità e i prezzi.

«Il modello Fiesta è sempre molto apprezzato - spiegano alla Peila - specialmente adesso che offre il climatizzatore compreso nel prezzo. Un optional decisamente accattivante: in estate niente è più affascinante che viaggiare al fresco, specie quando esiste la possibilità di avere l'aria condizionata, su un auto di media cilindrata, a un prezzo inferiore a 17 milioni. E poi credo che valga la pena spendere due parole sulla scommessa più coraggiosa della Ford, la Scorpio».

Già, la Scorpio. La «grande scommessa» su questa rinnovatissima vettura è nata nello scorso autunno, al Salone internazionale dell'auto di Parigi, quando è stata presentata al pubblico la versione rinnovata della vettura. Una scelta coraggiosa», per design decisamente insolito della nuova Scorpio.

Sentite come l'hanno descritto i giornali specializzati all'indomani della presentazione: «Un design che si ispira a elementi formali degli Anni Cinquanta e Sessanta, [illegible] il frontale caratterizzato da una grande bocca e dai proiettori ovoidali e con una parte posteriore che fa tanto vecchia auto americana...».

Il rinnovamento della Scorpio non si è però limitato all'aspetto esteriore della carrozzeria, importante sì, ma non essenziale.

«Sono stati rifatti gli interni - spiegano ancora alla Peila di Pavone - le sospensioni e i sistemi di cablaggio, hanno proposto nuove motorizzazioni, hanno aumentato la sicurezza e il comfort, specialmente per quanto riguarda l'aspetto della silenziosità, hanno curato nei minimi particolari gli accessori. La Scorpio, in sintesi, si presenta sul mercato italiano con dodici versioni diverse, in grado di accontentare ogni possibile necessità, anche della clientela più diversa ed esigente».

Sicurezza, affidabilità e un pizzico di snobismo, che nasce dalla consapevolezza di guidare un auto «diversa» in un periodo in cui, almeno sul piano estetico, case e modelli tendono ad omogeneizzarsi sempre più.

Sono queste le ragioni che portano i clienti Ford (e non soltanto quelli) ad avvicinarsi con curiosità alla Scorpio. «Una curiosità - concludono i responsabili della concessionaria Peila - che viene senza dubbio soddisfatta ed esaltata dalla indiscutibile qualità del modello...».

Restando nella produzione tedesca, e spostandosi di qualche chilometro - da Pavone ad Ivrea - l'automobilista canavesano incontra la Wal Wagen, la concessionaria Volkswagen.

«Siamo finalmente riusciti, dopo anni di difficoltà - spiegano i titolari - a ridurre drasticamente i tempi di consegna delle vetture, che qualche anno fa erano in effetti più lunghi rispetto alla concorrenza. Oggi, invece, non c'è più differenza tra noi e le case italiane. Per alcuni modelli siamo in grado di offrire ai nostri clienti la pronta consegna».

Una notizia importante per coloro che seguono la casa tedesca dai tempi mitici del Maggiolino.

Anche [illegible]rché, accanto alla Polo che [illegible] non passare mai di moda, la Wolksvagen si sta preparando a un biennio di grandi n[illegible]ità, per venire incontro alle esigenze della clientela tedesca e internazionale. In particolare, stando alle indiscrezioni raccolte dalla stampa specializzata, la casa di Wolfsburg si [illegible] preparando a lanciare [illegible] vetturetta più piccola della Polo, visto che quest'ultima - aggiornamento dopo aggiornamento - avrebbe raggiunto un livello di abitabilità vicino a quello della prima Polo. La nuova Volkswagen dovrebbe arrivare sul mercato già l'anno prossimo.

«In effetti stiamo aspettando parecchie novità - dicono alla concessionar[illegible] di Ivrea -. Si parla anche di un nuovo modello della Golf, di un rinnovamento della Passat e persino, ma qui parliamo già del 1998, di un ritorno in chiave moderna del mitico Maggiolino. Questo però [illegible] deve far pensare che la produzione Volkswagen sia datata, in qualche modo "vecchia". La crescita e lo sviluppo sono caratteristiche che non possono mancare in una grande casa che voglia davvero accontentare le esigenze sempre più variegate degli automobilisti. Ma questo desiderio è già perfettamente realizzato dalla gamma di vetture già oggi in vendita.

La serietà di una marca si riscontra anche dal trattamento che i concessionari riservano ai clienti: e [illegible] della Wal Wagen siamo in prima linea nell'assicurare a tutti un servizio di altissima qualità. Prima e dopo la vendita, nel campo della manutenzione e dei ricambi. Un invito interessante, per chi ha voglia di «viaggi[illegible]» tedesco.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 Tel. 4423.7778 Or. 17/18.50/20.40/22.30 Ingr. 8000
Poliziotti a domicilio — di M. Ritchie, con C. Chase, J. Palance, D. Wiest (Usa '94) — Una squadra di poliziotti si insedia nella casa di una tranquilla famigliola (sconvolgendone la vita) per sparare una banda di falsari. N. V. 1h 34. **Comm. poliziesca**

Admiral — p. Verbano 5 Tel. 854 1195 Or. 18.20/20.20/22.30 Ingr. 8000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna stuprata e torturata al tempo di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45'. **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22 Tel. 321 1896 Or. 18.15/20.30/22.30 Ingr. 8000
La notte [illegible] verità — di Y. Simoneau, con J. L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40'. **Thriller**

Alcazar — via M. Del Val 14 Tel. 588 00.99 Or. 18.30/20.30/22.00 Ingr. 8000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 Tel. 540 8901 Or. 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

America — v. N. del Grande 67 Tel. 581.6168 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19 Tel. 321 259 Or.: 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Il delta [illegible] Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40'. **Dramma Erotico**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or. 17,30/18.10/20.50/22,30 Ingr. 8000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compere (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce dominazione per il cinema. V. M. 14 1h 25'. **Grottesco**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687 5456 Or. 18,30/20.30/22,30 Ingr. 8000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or. 17.40/20.05/22,30 Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17.50 20.10/22.30 Ingr. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'. **Avventuroso**

Barberini [illegible] — p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17 18,45/20 30/22.30 Ingr. 6000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgon (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzuti guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible]. **Cartoni animati**

Capitol — via G. Sacconi 39 Tel. 393.280 — CHIUSURA ESTIVA

Capranica — p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or. 17 18.50/20.40/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Capranichetta — p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 18.30/20,30/22.30 Ingr. 8000
Cowgirl il nuovo [illegible] — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38'. **Grottesco**

Ciak 1 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Come [illegible] coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gobrio, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35'. **Dramm.**

Ciak 2 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando la tira mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35'. **Commedia**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.853 — CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli — [illegible] Tel. [illegible]
Pagemaster or. 17, 18.30
Sera: **Insalata russa** (commedia).

Eden — p. Cola di Rienzo [illegible] Tel. 3618.2449 Or.: 17,15/20/22.30 Ingr. 8000
[illegible] Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti morto in miseria. N. V. 2h 07'. **Biografico**

Embassy — v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16,15 18.30/20.30/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29 Tel. 841 7719 Or.: 10,15/20.20/22,30 Ingr. 8000
La scuola — di D. [illegible], con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. **Tragicomico**

Empire 2 — v.le Esercito 44 Tel. 501.05.52 — CHIUSURA ESTIVA

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687 6125 Or. 18/20.15/22.30 Ingr. 8000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15'. **Comm.**

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591 0986 Or.: 17/18.55/22.30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107 Tel. 442.49 760 Or. 18.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'. **Western**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 520 22.98 Ingr. 8000
SALA 1: Or. 18, 20.15, 22.30 **Mrs Parker e il circolo vizioso**
SALA 2: Or.: 18,10, 20.20, 22.30 **La scuola**
SALA 3: Or.: 17,30, 19,10, 20.50, 22,30 **Gli scorpioni**

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686 4395. Or. 17 18,50/20.40/22,30 Ingr. 8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — [illegible] ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi: si promettono amore. N. V. 1h 40'. **Sentimentale**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 17 18,50/20.40/22.30 Ingr. 8000
Un'estate indimenticabile

[illegible] Due — v. Bissolati 47 Tel. 482 7100 Or.: 17 19/20.45/22,30 Ingr. 8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'. **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246 Tel. 581 2848 Or.: 16.30/18.30/20.30/22,30 Ingr. 8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'. **Western**

Gioiello — v. Nomentana 43 Tel. 442 502.99 Or. 17/18.50/20,40/22.30 Ingr. 8000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di delirium e disavventure per due ragazzi un po' immaturi, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35'. **Commedia**

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17.15/20/22.30 Ingr. 8000
La notte del fuggitivo — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari, ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17.15/20/22,30 Ingr. 8000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17.15/20/22.30 Ingr. 8000
Trafitti da un raggio di sole — di C. Del Punta, con C. Bozzi, C. Pagagnini, C. Mucari (Ita. '93) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata: due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27'. **Drammatico**

Golden — v. Taranto 36 Tel. 7049 6602 Or. 18.30/20.30/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 Tel. 574.5825 Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 Ingr. [illegible]
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h23'. **Comico**

[illegible] Sala 2 — v. Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or.: 17 18,50/20,40/22.30 Ingr. 8000
[illegible] due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gobrio, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35'. **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or.: 17,30 19.10/20.50/22.30 Ingr. 8000
[illegible] & Gromit — di N. Park, R. Golenzowski, J. Nevett, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20'. **Animazione**

Gregory — via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or.: 18.15/20,20/22.30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. **Tragicomico**

Holiday — l.go B. Marcello 1 Tel. 854 8326 Or.: 17,15/19,05/20,40/22.30 Ingr. 8000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, [illegible] Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30'. **Comm.**

Induno — v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — [illegible] Moroni 3/A Tel. 588.4230 Ingr. [illegible]
SALA 1: Wallace & Gromit (17,30/19/20,45/22.30)
SALA 2: L'esca (17.30/20/22.30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Stargate l'avventura — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06'. **Fantarcheologia**

Madison 2 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17.30/20/22.30 Ingr. 8000
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. **Epico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1784 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore. N. V. 2h 5'. **Storico**

Madison 4 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 17 18,50/20,40/22.30 Ingr. 8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo [illegible] e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40'. **Sentimentale**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22.30 Ingr. 8000
La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mabmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50'. **Horror**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786 086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. [illegible]
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capala (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'.

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17.30/20/22.30 Ingr. 8000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45'. **Drammatico**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786 086 Or.: 17.15/20/22.30 Ingr. 8000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. **Drammatico**

Majestic — v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or. 18/20.15/22,30 Ingr. 8000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra lotti delle, astinenza e cure all'insegna della loro. N. V. 1h 50'. **Commedia**

Metropolitan — v. del Corso 7 Tel. 320 0933 Or. 17 30/20.10/22.30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11 Tel. 855 9493 Or. 17.30 20/22.30 Ingr. 8000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15'. **Comm.**

New York — via Cave 36 Tel. 781.0271 Or. 18.30/20.30/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 Telefono 581 8116 Or. 18.15; ult. 22.30 Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capala (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'. **Drammatico**

Paris — v. M. Grecia 112 Tel. 7049 5568 Or. 18.15/20.20/22.30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. **Tragicomico**

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or. 16.30 18.30/20 30/22.30 Ingr. 8000
[illegible] Juan [illegible] — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37'. **Sentimentale**

Quirinale — v. Nazionale Tel. 488.2653 Or. 16.15/19,30/22.30 Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi legati in «pulp magazines», le riviste dai pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35'. **Commedia Nera**

Quirinetta — v. Minghetti 4 Tel. 679 0012 Or. 17.45/20.05/22.30 Ingr. 8000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05'. **Biografico**

Reale — piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 18 30/20,40/22,30 Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35'. **Horror**

Rialto — via IV Novembre 156 Tel. 679 07 63 Or.: 16,30/22.30 Ingr. 8000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Perse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40'. **Dramm.**

Ritz — viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or. 18.30/20,30/22.30 Ingr. 8000
[illegible] sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari convolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40'. **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581 28.84. Or.: 17,15 19.15/20,45/22.30 Ingr. 8000
[illegible] mischia — di G. Zaccaria, con G. Clemapeo, C. Anbry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30'. **Drammatico**

Rouge et Noir — v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 18.30/20,30/22.30 Ingr. 8000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con M. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34'. **Commedia**

Royal — v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30 Ingr. 8000
Gli scorpioni — di O. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34. **Thriller**

S. Umberto — v. della Mercede 50 Tel. 679.4753 Or.: 17,45/20,05/22,30 Ingr. 8000
Giovanna d'Arco (2ª parte) — di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. N. V. 1h [illegible]. **Storico**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45'. **Drammatico**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or. 17,30 20/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40'. **Sentimentale**

Savoy sala 4 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or. 17,30/20/22.30 Ingr. 8000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi [illegible], [illegible], l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. **Drammatico**

Universal — v. Bari 18 Tel. 063.12 16 Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

CINEMA - Arena Esedra (via del Viminale 9, ore 21), «Buon compleanno mr Grape», di L. Hallstrom e alle 23 «Il postino» di M. Radford. **[illegible]** (via Perugia 34, ore 21), «Nozze di sangue» di [illegible]urn-Gades. **Parco Resistenza** (piazza Albania, 20,45), «Le vie del Signore sono finite», di e [illegible] Massimo Troisi. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113, ore 21), «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi.

[illegible] - Al giardino del **Museo degli Strumenti [illegible]** (p.za S. Croce in Gerusalemme 9/A), ore 21,30, per il Festival, le coreografie di Bill T. Jones e Arnd Zane Dance Company. A **Villa Massimo** - Accademia Tedesca (largo di Villa Massimo 1), 21,30, [illegible] Ovadia interprete di «Frammenti sull'Apocalisse», testo di Roberto Andò, musica [illegible] Nicola Sani, regia di Daniele Abbado.

[illegible] - **Chiostro [illegible]**, [illegible] 21, ultimo dei dieci concerti promossi dall'International Chamber Ensemble. **Teatro di Marcello** (via del T. Marcello 44, ore 21), per il Templetto, il chitarrista Aldo Lagrutta in un recital con serenate di Lauro, Barrios, Pérez.

LIVE - Villa Pamphili (porta S. Pancrazio), Jamiroquai. Musica latina con il trio Azuquita a **Villa [illegible]**. Parco di **Tor di Quinto**. [illegible] Nagrito e Quartiere Latino. [illegible] **Celimontana** (via della Navicella), B. B. King, Cedar Walton & Eastern Rebellion.

[illegible] - Debutta all'Anfiteatro della Quercia del Tasso (Gianicolo), «Pupo e pupa della malavita», commedia musicale di Sante Stern interpretata e diretta da Sergio Ammirata. Repliche fino a settembre. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 709.00 333 [illegible] adulti
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27 **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo
MODERNO p. della Repubblica [illegible], tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 15,30; 18,30, 21,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556 2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600 0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARA[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.350.21. Chiusura estiva.
[illegible] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748 46 [illegible].
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960
[illegible]'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.88.41.
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible] Reni, [illegible]. 392.777. **Forrest Gump**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 6000
[illegible] CLUB CINE TEATRO p.zza [illegible] Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
[illegible] DEL CINEMA ITALIANO Fregene, [illegible] sabato 1/7 al 16/7 1995; viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere, in un'arena con maxischermo di 20x10 mt. Ore 21 **Dichiarazione d'amore** di Pupi Avati. Ore 22,30 **L'amico d'infanzia** di Pupi Avati

TEATRI

AGORA' via della Penitenza [illegible], telefono 68 74 167. Riposo
ALFELLINI. Riposo
ANFITRIONE via [illegible] Saba 24, [illegible] no 57 50 827. Ore 21 **Variazione sulla quarta corda** [illegible] Samy Fayad, regia R. de Robertis. Produzione 1995 dell'Accademia d'Arte Drammatica Pietro Scharoff.
[illegible] QUERCIA [illegible] Passeggiata del Gianicolo, telef. 57 50 827. Ore 21.15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA [illegible] DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46 01/2. Campagna abbonamenti [illegible]96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informazioni telefono [illegible]. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7
[illegible] v.le delle Scienze [illegible], telefono 49.91 4689. Riposo
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58 98.111. Riposo
ARGOT [illegible] via Natale il Grande 21, telefono 58 98.111. Riposo
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354 540 43. Riposo
[illegible] [illegible] Colsa 6, telefono 67.87.270. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.60.645. Riposo.
[illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70,04 932. **Sala A:** Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Segni e allarmi** a cura di Antonio Tuti e [illegible] D'Avino. **Sala B:** Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578 3502. Riposo
[illegible] SATIRI Sala Grande [illegible] Grottapinta 18, telef. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI [illegible] Grottapinta 18, telefono 68 71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
[illegible] SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo
[illegible] [illegible] Sicilia [illegible], telefono 48 18.598. Riposo
[illegible] via Forlì 43, telefono 44 23.1300. Riposo
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco [illegible], telef. 67.96.496. Riposo.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96. [illegible] pagna abbonamenti da sette[illegible].
IL [illegible] via G. Carini 72-78, [illegible] 588.10.21. Riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo.
[illegible] via M. Zablo 14, telefono 322.3834. Riposo
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48 54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso
[illegible] p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il botteghino del [illegible] Olimpico si rinnovano gli abbonamenti [illegible] stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana [illegible] 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì
[illegible] via Nazionale 194, telefono 48.85.465. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808 3523. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880 27.70. Riposo
[illegible] CHORO ROMANI [illegible] Si richiedono voci con esperienza di [illegible] corale [illegible] realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 66 20.34 38 - 82.73.287
[illegible]OU[illegible] v.le dei Parioli 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, [illegible] tel. 57.56.211. Ore 21.30 **Riso in Italy**. Festival e [illegible] delle comicità italiane. Presentatori, orchestra, ospiti, danzatori e 20 nuovi comici in concorso, tutte le sere. [illegible] 10 al 14 luglio.
[illegible] GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Crisp con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA. Riposo.
[illegible]RO VERDE circ. Gianicolense [illegible], telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/96. La segreteria è aperta [illegible] lunedì [illegible] sabato dalle 8.30 alle 15. [illegible] informazioni tel. 588.2034
TEATRO SISTINA via Sistina [illegible], telefono 48.26.841. Riposo.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16 01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto Teatro dell'Opera Estate Romana a Piazza [illegible] Siena - Villa Borghese - Festival dell'Opera e del Balletto (16 luglio - 31 agosto): **Tosca - Rigoletto - Balletto Fellini.** Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore [illegible]. Prezzi dei biglietti L. 70.000, 45.000, [illegible].000. In vendita tutti i giorni dalle ore 9,45 alle 21, tranne il lunedì, presso il [illegible]teghino del Teatro dell'Opera, tel. 481.7003. Per inf. n. verde 167 016665.
GIARDINO DEGLI [illegible] via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di [illegible] Gatti e A. Zeanga. Prenotazioni ai tavoli tel. 337 39.700.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, telefono. **Don Juan DeMarco**. Orario: 15,40; 18; 20.15; 22,30. Ingresso.

via Milazzo 9, telefono 659.7732 **It's all true - E' tutto** Orario: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40;. Ingresso 7000.

Cristoforis 2, tel. 780.390. **matrimoni e funerale**. Orario 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks-Commessi**. Or. 20,40; 22,30. Ingresso 7000

G. del Corso 1, telefono 7602.3806. **L'amore molesto**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso

via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214 **La notte del fuggitivo**.: 20,30;. Ingr. 8000

corso Vittorio II, telefono **moglie per papà** (prima visione). Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 8000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel 2900.18.90. **6 gradi di separazione**. Orario: 20,10; 22,30. Ingr..

MULTISALA 2 c.so baldi 99, tel. 29 00.18.90. **per amore** 20,15; 22,30 Ingr.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario. 20,15; 22,30 Ingr.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Giovanna d'Arco**.: 20. 22,30 Ingr. 8000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. M. Nero 84, telefono 5990 1361. **Wallace & Gromit** Orario 20,45; 22,30. Ingresso.

COLOSSEO Sala VISCONTI v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **coccodrilli** Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 8000.

CORALLO largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.0721.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

CORSO G. del Corso, telefono 7600.2184. **Gli scorpioni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000.

SEO Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp fiction**. Orario: 19,10; 22,10. Ingr.

Galleria Corso 4, telefono 7600.2354.. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

MAESTOSO corso Lodi 39, tel 551 6438. **Pulp fiction**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr..

v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **di testa 2**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso.

MEDIOLANUM c.so V. E 24, t. 7602.0818. **Léon**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr..

METROPOL v. Pieve 24, t. 799.913. **La notte del fuggitivo.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **Un'avventura terribilmente complicata**. Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingresso 7000.

NUOVO v. Mascagni 8, tel 7602.0048. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20.30,. Ingresso 7000

NUOVO via Terraggio 3, 875.389 **della pioggia**. Orario: 18; 20,15; 22,30 Ingr. 7000

ODEON 5 Sala 1 v. S. Radegonda 8, tel 874.547. **Pronti a morire** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Blue Sky**. Or.: 15.30, 17,50; 20.10; 22,35. Ingr. 8000.

5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr..

ODEON 5 Sala 4 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso 8000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, t. 874.547 **The mangler - La macchina infernale** Or. 15,15. 17,40; 20; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump**. Or.. 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 8000.

5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Prima dell'alba.** Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Jefferson in Paris** Orario:, 17,20, 20; 22,35. Ingresso 8000

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039 **Il seme della follia.** Vietato. 14. Orario. 16,30; 18,30; 20.30, 22,30 Ingresso 7000.

PASQUIROLO Vittorio Emanuele 760.207.57. **Venere.**. 18.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr.

via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Sostiene Pereira**. Orario: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30 Ingr. 7000

PRESIDENT Lo Augusto 1, t. 7602 2190 **Ed Wood**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30 Ingr

SAN CARLO corso Magenta/angolo M. Bandello Telefono 48.13.442. **La scuola**. Orario: 20,10; 22,30. Ingr.

c. B. Aires 39, telefono 2951.3143 **del**. Orario: 15; 16,50; 18,40. 20,30; 22.30. Ingr..

VIP via Torino 21, telefono **Il sorriso**. Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744 Ore 20 **Les contes d'Hoffmann** di Jacques Offenbach, dirige Riccardo Chailly; regia di Alfredo Arias, ne e costumi di François Tournafond.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655 1712. Riposo

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755 Riposo.

ARSENALE via Correnti 11, telefono. Riposo.

CARCANO corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. 4° stage internazionale di danza (inf. tel. 5930.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Riposo.

SALONE via U. Dini 7, tel. 2551 2220 Riposo

14° via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo

via Pier Lombardo 14, tel 545.7174 Ore 21 Comune Milano/Biennale Teatro/Teatro F. Parenti pres.: **Nella solitudine dei campi di cotone** di Bernard-Marie Koltès, con Patrice Chéreau, Pascal Greggory, regia P. Chéreau. Spett. lingua francese.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.33.32.22. Fine.

c.so Magenta 24. 8645.4545. Fine stagione.

Manzoni 40, 7600 0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12. tel 48.00.77.00 Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086 Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Duprè 4, 3926.2282. Riposo.

PALALIDO p.le Stuparich int 58,31.5896/716.791. Riposo.

TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. Fine stagione.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Ore 21 con il patrocinio di Comune e Provincia Milano, Davide De Pas presenta **Milano Dance Festival Estivo**, Balletto di Roma in «Trittico + 1».

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Fine stagione

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Fine stagione.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 8, tel. 83.22.580. Fine stagione

TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 469.280. Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco. telefono 667.0896. Riposo.

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, telefono 738.8268. Riposo

TEATRO LIBERO via 10, tel. 832.3126. Fine stagione.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel 4870.7293. Riposo.

GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro tel. 48.01.70.50/4. Ore 21,30 **L'ombra della lanterna** - La meraviglia del teatro delle ombre della Regione di Tangshan (Cina) e ore 23 **Green machine** - performance narrativa di Ben Neill, musiche di Ben Neill, immagini di C. Sthathecos, allestimento scenico di Jim Conti.

Al teatro Litta di Milano, dal 21 luglio, per la stagione dell'Aslico

Alla ricerca del melodramma

In cartellone opere di Donizetti, Haydn, Gluck

Il melodramma di fine Settecento e inizio Ottocento, all'incrocio tra arte popolare e romanzo d'appendice; tra stile italiano e francese, fino alla «Riforma» di Gluck. E' un programma ambizioso, quello che l'Aslico (l'Associazione lirica e concertistica italiana) ha studiato per i suoi giovani artisti in cerca di successo. Ma è anche un programma studiato apposta per far emergere i giovani talenti, quelli che si dedicano al canto, alla musica, anche al teatro e a tutto quanto concerne la messa di uno spettacolo.

La stagione per l'estate del 1995 parte il 21 luglio, dal piccolo ma prezioso Teatro Litta di corso Magenta a Milano. E, in linea con i propositi dello statuto, anche questa stagione è tutta dedicata ai volti meno noti del panorama musicale e teatrale del Paese. le opere sono quelle importanti, di Donizetti, di Gluck, di Haydn e i teatri sono quelli che, di solito, ospitano le star del bel canto e della musica.

Il cartellone, che conta in tutto quaranta recite, si apre con un appuntamento abbastanza ricercato. Al Litta, infatti, andrà in scena «L'isola disabitata», composizioni vocali giovane Haydn, su libretto Il compositore austriaco, da poco passato al servizio dei principi Hesterhasy, realizzò, sul finire del Settecento, quest'opera in due atti, costruita per il teatrino di Hesterhasy, splendida residenza sul lago Neusiedl.

Uno spazio che la corte aveva riservato allo svago e all'arte della scena, proprio come quello di palazzo Litta a Milano. E per l'allestimento l'Aslico ha scelto un giovane diplomato della «Paolo Grassi», di origine polacca, Michael Zananiecki.

Le repliche proseguono per tutta l'estate, anche in altri centri della Lombardia, sino al 2 agosto, a Cremona, ultima data in programma.

Ma il progetto dell'associazione milanese, anche dalla Regione, prosegue ancora con «L'elisir d'amore» Gaetano Donizetti, scritto nel 1832, sulla scia del romanzo d'appendice, con libretto del Romani. La prima di quest'opera, una delle migliori di Donizetti per spunti popolari e venature liriamo, sarà il 6 ottobre al Teatro Coccia di Novara, da poco ritornato agli splendori di un tempo. L'ultima data, invece, è quella dell'11 novembre al Comunale Como.

Chiude la stagione estiva dell'Aslico, l'«Orfeo e Euridice» compositore tedesco Gluck. quest'opera del 1762, Gluck, sotto l'influenza di molti collaboratori italiani, avviò. tempi con successo, la sua riforma del melodramma. «Orfeo e Euridice» debutta 19 novembre al Ponchielli di Cremona e chiude le repliche il 12 dicembre a Sassari. I giovani dell'Aslico no per questo lavoro collaborazione dell'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano.

Gaetano Donizetti

Olga Pischelli

RITROVI

AL piazza Greco. Telefono 53. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

BIANCA v. Lodovico il Moro 117. T 8912.5777 Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. 895.11746. Riposo.

LINEA via Lodovico il Moro 119 Telefono 8912.2024. Non pervenuto.

COCO LOCO via Corelli 62. Tel. no 583.135 84, notturno 756.12.26. Riposo.

DERBINO CABARET via glia 46/3b, 848.47.31. Chiusura estiva

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA presso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo, Milano, tel. 58.. Riposo.

CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Tel. 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con **I fiori Chiari band.**

Alzaia Naviglio 36 Tel 8940.9321. Chiusura estiva.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 6912.2043. Ore musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi

Tel. 5521.0805 Ore 21,30 Free Karaoke.

SCIMMIE via Sforza 49. Tel. 8940.2874. Ore 22.30 Luca Jurman band / soul funky

via Pezzotti 52. 8950.10. Ore 22,30 Max Onore quartet

TEATRINO l. Corsia dei Servi 3. Tel. 76023715 Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

Lampugnano, per informazioni tel. Festa nazionale di Liberazione, ore 22 Almamegretta. 22,30 Assa giovani: David Riondino; ore 22,30 «Lucio sotto le»; 24 discoteca di te.

SAN BABILA MIX ESTATE Piazza San Babila ang. corso Vittorio Emanuele (per informazioni 46). Ore 21 (ingresso libero) Gianni Paladino in **Sesso e grattini** di Gianni Paladino, Pierluigi Russo e Giancarlo Bozzo (sottotitolo: «Più sesso che grattini»).

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rotonda della Besana, via Besana 12, t. 55.01.58.46, L. 9000. Ore 21,45 **Creature del cielo**. Regia P. Jackson (viet. min. 14). «Miracoli storie per corti» **La sveglia** cortometraggio.

D'ESSAI

via Ariosto. Tel. 48.00.38.01. L. 7000. Ore 20,10; 22,30 **Vento di passioni**.

1 v. Torino 30. T. 87.48.28 L. 7. 20; 22,30 **Lisbon story.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 7000. Ore 20; 21,20; 22,40 **Giorno di festa.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. L. 8000/6000. Ore 20,30, 22,30 Rassegna: Tracce di cinema futuro **Uomini semplici**

DE via Caminadella 15, Tel. 86.45.27.18. L. 5000 + tessera 18; 20; 22 rassegna: Fassbinder, gli anni ribelle, **lette** Versione originale sottotitoli in italiano.

MEXICO v. Savona 57. Telefono 48.95 102. L. ore 20,15; 22,30 Rassegna Pier Paolo Pasolini - favole e filosofie, amori drammi, e farse tra e cinema **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, regia Pier Paolo Pasolini.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 39,21.04.83. L. 7000. Ore 20.15; 22,30 **Le iene cani da rapina.** Regia Q.. Viet.

UMANITARIA via vario 7. Tel. 55.18.72.42 Riposo.

CINETECA DEL PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse.**

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova, tel. 26.82.26.10. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L.. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Apert. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Telefono 79.54.78. Lire. Apertura ore. **Luci rosse.**

ANOVA via Giambellino. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ERMES via C. De Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Deledda 10. Lire. **Luci rosse.**

A via R. Sanzio 23. Lire. **Luci rosse**

degli Imbriani. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti. 940.306. **due coccodrilli**.. 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Luce rossa**. Or.: ap.: 15,30.

UDINE

ARISTON Aquileia, telefono 504.464 - 297.497 **Poliziotti**. Orario: 20; 22. V.m. 14

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono - 297.497. **Airone** Orario: 18,30; 20,15; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiusura estiva.

CRISTALLO piazza Gada, telefono 501.258 -. Chiusura estiva.

FERROV. via Cemela, tel. 604.674. **It's True.** Orario: 20; 22.

via Gorghi, telefono 501.781 -. **Gli scorpioni**. Orario: 18; 20; 22

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Il di Venere.** Orario: 18; 20.10; 22,15. V. M. 18.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, t. 875.232. **Delta di Venere.** Ap. 18 V. M 18.

via Reni 2, telefono 800.520. **Luce rossa.** Ap.: ore 17.

via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori di ristrutturazione.

BIRI piazzale Stanga, telefono 776.189. Chiuso per ferie.

via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Tutti i giorni è domenica.** Apertura ore 18.

piazza Insurrezione, tel 875.1880. Ap. ore 17.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Assassini nati.** Apertura ore 17.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. Chiuso per ferie.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.

1019, telefono 528.7706. Chiusura estiva.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Love Affair.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA San Marco telefono 520.5439. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 17.15;: 21.15. Vers. orig.

RITZ San Marco 617, 520.4429. **Virus letale**. Orario: 17,15; 19,30; 21,45.

ROSSINI, telefono 523.03,22. **Ed Wood.** Orario 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

corso del Popolo 150, telefono 29.880. Chiusura

ODEON via Manzoni 18, telefono. Venerdì: **Le ali della libertà**. Ore 21,30.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Mi scuola**. Orario: 20,15; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel 542.330 **Cuore cattivo.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

EDERA piazza di, telefono 300.224. **Priscilla - La regina del deserto.** Orario: 20,15; 22,15.

CORSO corso Popolo 28, telefono Chiusura estiva.

EMBASSY largo, telefono 542.624 Chiuso per ferie.

piazza Crispi 8, 542.207. Chiuso per ferie.

PICCOLO EDERA di Belfiore 2, telefono 300.224. **Go fish.** Orario: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Blue sky.** ap. ore 19.

Quattro Spade 19, 595.990. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, telefono. **Rivelazioni**. Viet. min.14. Orario: 18; 18; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via 3, telefono 596.828. **Stargate.** Orario: 18; 20; 22,15.

via Mazzini 15, telefono. **Il delta di Venere.** Orario: 17; 18,50; 22,15. V. M. 18

piazza Viviani 10, telefono 800.5100. **Gump.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Prossima riapertura.

piazza Bra, telefono. **conquista dell'America.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,15.

MESTRE

MIGNON Carducci, telefono 960.834. Chiuso ferie.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.76.89. Chiuso per ferie.

CORSO via Popolo 30, telefono 968.722. Chiuso per.

D'ESSAI via Sernaglia 12, telef. 538.1655. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988 884..

PALAZZO 1 via 31, telefono 971.444. **Prima dell'alba.** Orario: 20.30; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Stargate.** Orario: 20; 22,15.

CORSINO corso Popolo 30, telefono 968.722. Chiuso per ferie.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO Fogazzaro, telefono 321.920. **Il delta di Venere.** Ap. ore 18.

Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. **Gump.** Or.: 17,30; 19,50;.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiusura estiva.

via Verdi 6, telefono 321.420. **Stargate.** Orario: 18; 20; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 18; 20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gossi 14, telefono 304.222. **The Flintstones.** Ore 21,30.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **Blue Sky.** Apertura ore 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Ore.

NAZIONALE 1 via XX 30, telefono 635.163. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via XX 30, telefono Chiusura estiva.

3 XX Settembre 30, telefono Chiusura estiva.

NAZIONALE 4 XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Edoardo II.** Orario: 16,40; 20,20; 22.

PORDENONE

via Mazzini 58, telefono 26.888. **Il delta di Venere.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22. V. M. 18.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono. Riposo.

Venerdì 30. Domani: **La scuola.** Orario: 21,30.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono **La morte e la fanciulla.** Orario:; 20; 22.

via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Love affair.** Orario: 18,30; 20,15;.

GORIZIA

CORSO 18, 530.320. **paura.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530263. **La morte e la fanciulla.** Orario: 20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO LA FENICE 11 ore 18,30 Ensemble Allemanca in concerto.

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Sab. 8 ore 21 **Le virtuose veneziane** in concerto. Inf. 041/523.10.96

CENTRO SPORTIVO (via Catalerie - Mestre). Oggi ore 21 **Veneziè Folk Festival**: duo Gennaro Cesarini. Informazioni (041) 544.01.78.

CASINO' (Lido). 8 ore Costa in concerto (inf. 041-5297250).

VILLA WIDMAN FOSCARI (Mira). Rassegna Mirestate: domani ore 21 Henrik Hirschberg pianoforte; martedì 11 ore 21 **Moni Ovadia** in cabaret Yiddish.

BRESCIA (JESOLO). Domani **Beach Bum Festival.**

ACQUALANDIA (Jesolo). 21 e 22 luglio **Music from the World.**

PADOVA

GIARDINI DELL'ARENA. Martedì 11 21 **R. Casale** in concerto.

PARCO RONCAIETTE. Dal 7 al 9/7 **Raduno dei buskers.** (049) 875.4635.

ENTOURAGE MUSIC BOX (parcheggio stadio Euganeo).

TEATRO DEL PARCO MAGNOLIA (Albano Terme). Giovedì 13 ore 21 Albano Danza 1995: Balletto nazionale della Corea del Nord.

TREVISO

PIAZZA SAN PARISIO. Domani ore 21, rassegna Teatro in **Veneto Descuerto.**

PIAZZA DEI SIGNORI. 14/7 ore 21 **Roberto Vecchioni in concerto.**

STADIO OPITERGINO (Uderzo). Venerdì 21 Biagio Antonacci in concerto.

PARCO VILLA MARANI (Villorba). Venerdì 7/7 ore 21,15 «**60 milioni sotto terra**», Compagnia città di Este.

VILLA BRANDOLINI (Solighetto). «Via col Jazz», domani ore 21,30 **Allen Trio con Geri Allen al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso, Lenny White alla batteria** (in caso di pioggia al t. Careni di Pieve di Soligo) Inf. (0438) 980.699, (04

VERONA

ARENA. «73° Festival areniano»: 7/7, **Rigoletto**, di G. Verdi, orch. dell'Arena, dirige N. Santi; repliche 13, 18, 23/7, 1, 12, 16, 23/8

CORTILE MERCANTI Fino a dom. 9/7, h. 21,15, **L'uomo dal fiore in bocca e La patente**, di L. Pirandello.

TEATRO ROMANO. Sab. 15 h 21,30 **La dodicesima notte** di Shakespeare.

VICENZA

PIAZZA DEI SIGNORI. Martedì 18 ore 21 **Le baruffe chiozzotte** di Goldoni

ARENA ESTIVA TEATRO ASTRA. Giovedì 13 ore 21,30 Paolo Haendel in **Nebbia in Val Padana.**

TEATRO ALL'APERTO CIMBERLE (Bassano del Grappa). Opera estate Festival: ven. 14/7 21,30 **argentino.** (inf. 0424/524.214-521.850).

CHIOSTRO DEL MUSEO CIVICO (Bassano del Grappa). Opera estate Festival: ven. 7/7 ore 21,20 **Concerto Jazz Hello Mr Jazz** (ing. libero).

ROVIGO

LA VANGADIZZA (Badia Polesine). 8 ore 21 Consort Veneto in concerto.

PIAZZA DELLA CHIESA (Badia Polesine). Sab. 8 ore 21 **Pooh** in conc.

BELLUNO

PIAZZA DUOMO. Oggi ore 21 **Capelli ne 4** in concerto

TEATRO ALL'APERTO. Venerdì 7 ore 21 S. Nosel in **Danza e pietanza.**

CATTEDRALE (Feltre). Sab. 22 ore 21 I **solisti veneti** di C. Scimone in conc., musiche di Bach, Tartini e Vivaldi. Inf. (049) 66.61.28.

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). Oggi 20,30 Festival dell'Operetta, **Il paese del sorriso**, di L. Hehar.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 31 luglio ore 21 **Recital del baritono Alfonso Antoniozzi, al pianoforte Paolo Longo.**

PARCO CASTELLO DI. Oggi ore 21,30 **Il sogno imperiale di**

DELL'UNITA'. 21 **Pooh** in concerto.

GORIZIA

CASTELLO DI GORIZIA. Merc. 19 **Alpe Adria Puppet Festival.** (0481) 30.212.

TEATRO (Grado). Sab. 22 ore 21,30 **Spagna** in conc.

UDINE

PIAZZA MATTEOTTI. Oggi ore 21 **America** in concerto.

ARENA ALPE ADRIA (Lignano). ore 21 **883** in concerto.

PARCO HEMINGWAY (Lignano). Lignano jazz '95. Mart. 18 h. 21 **Tasito Band, Riccardo Fassi Quintet** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
La nuova musica
5 (turno A), **6** (turno B), **7** (turno C), **8 e 9 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. [illegible] B. Wilson, B. Way.
13 (turno A), **14** (turno B), **15** (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
L'operetta
5 (turno A), **6** (turno B), **8** (turno C), **9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 [illegible] **allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografia di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali: [illegible] Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, [illegible]. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO BELLINI Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 2-3-4-5 luglio: ore 21 **La principessa della Czárdás** di Emmerich Kálmán. 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini, a Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE** [illegible] **DI MESSINA** «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di [illegible] [illegible] **BALLETTO**». Tre [illegible] **da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eases T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345 233.
[illegible] **TEATRO DI MESSINA:** La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci, direzione musicale [illegible] Marco Guidarini, regia [illegible] Lorenza Codignola. [illegible] informazioni tel. (090) 345 233

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
ARENA MARGHERITA: L'amante del tuo amante [illegible] amante
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Generazioni

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: [illegible] Pinocchio
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Ciao Julia sono Kevin
TERRASINI
ARENA [illegible] L'ebbrezza della verità
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Prêt-à-porter
TRAPPETO
ARENA [illegible]: Viaggio in Inghilterra
CAPACI
ARENA KENNEDY: Wolf la belva è fuori
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Lo specialista

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Uomini uomini uomini

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.002, Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro — [illegible] ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible] 29.906
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.085
[illegible]
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '[illegible]) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — Cinema sotto le stelle

Tiffany — v. B. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17[illegible] — [illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Marito e [illegible] 12
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.880, Or.: 18/22,30
Leggende erotiche cinesi

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.898, Or.: [illegible]22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Poliziotti a [illegible]o
di M. Ritchie, con C. Chase, J. Paleros, D. West (Usa '94) — Una squadra di poliziotti si insedia nella casa di una tranquilla famiglia (sconvolgendone la vita) per spiare una banda [illegible] **Comm. poliziesca**

[illegible]olden — v.le Ruggero di Lauria 88/a, Tel. 482.949, [illegible]: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — [illegible], Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. [illegible] **Tragicomico**

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible]
Cine d'estate

Palermo / Siracusa / Enna / Messina

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 710.685 Or. 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 169, Tel. 718.288, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 249, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — v. S. Martino [illegible], Tel. 292.57.08, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Placida Frumentaria, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547. — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte del fuggitivo
di M. Lester, con S. Glenn, R. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un uscere trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di [illegible] ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, [illegible]: 20,30/22,30
Bl[illegible] sky 12
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Igiea Lido — v. Ammiraglio Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della [illegible]
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. [illegible] (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King [illegible] N. V. 2h 17' **Drammatico**

Marconi — Or.: 18,30/21,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi [illegible] amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

La Licitta — v.le Teracati Lone 10, Tel. 621.052, Or. 17,30/23
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [illegible] **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film parade '95

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 17, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finirà in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Argentina — v. Verrasco 10, Tel. (095) 313.575, Or.: 20,45/22,45
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza timori e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. [illegible]
Don Juan De Marco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Miramare — v. Messina 305, [illegible]
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
Blue Sky 12
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la crudeltà della dittatura. Dal libro di Isabel Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Favorita — V.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, [illegible]: 21/23; fest. 18/22,30
Don Jua[illegible]
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Galiotta, M. Ghini (It. '94) Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine N. V. 1h 30' **Commedia**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Leon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: [illegible],40
[illegible]
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.608, Or.: 20,05/22,45
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per [illegible] rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — s. Mazzini 82, Tel. 741.241
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390 — Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — CHIUSURA ESTIVA

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 168, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

[illegible] — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2
Via Deledda 46 — Or.: 18,15/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Sirens - Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude [illegible] anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Dramm.

Capitol
Via Roma 107. Tel. [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il delta di Venere [illegible]
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca sè stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo [illegible] V. M. 18 [illegible] — Dramma Erotico

Marina Piccola
(all'aperto) Viale Poetto — Or.: 21,30. L. 5000/3000 — Rass. cinema sotto le stelle
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

Nuovo Odeon
Via Orlando — Tel. 667.789 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] FERIE

Nuovo Olympia
Via Roma, 61 — Tel. 669.058 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] proposito [illegible] donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

NUORO

[illegible]
[illegible] Manzoni 2 (all'aperto) — Tel. 38.078 — Or.: 21,30; L. 4000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

SASSARI

Ar[illegible]
Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Moderno
Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible]
Corso V. Emanuele [illegible] — [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La notte del fuggitivo
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista [illegible] sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: [illegible] la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. [illegible] — Via 31 Marzo 1943, n. 24 — Ore 21 [illegible]
RIPOSO

S. Eulalia
Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
RIPOSO

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda — Tel. 40,82.230. Ore 21 — L. 20/18/15/10.000
RIPOSO

Palazzo d'Inverno
Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.207 — Ore 21 - L. 5000/3000
RIPOSO

Teatro Tenda
(Jazzino) Fiera Campionaria. Ore 21 — L. 10.000
Show di Benito Urgu. Al termine Ballando Ballando, serata di liscio e musica latinoamericana.

[illegible]sa Sarritzu
via Cavour 38 - Quartu — Ore 21 — Ingresso libero
[illegible]

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
CHIUSO

SASSARI

Teatro Verdi
Via Politeama — Tel. 239.479 — Ore 20,30 - L. 20.000
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Il mago della pioggia [illegible] una zitella americana

Nei primi anni del secolo una prolungata siccità piaga le campagne del Sud degli Usa. Uno strano predicatore (Burt Lancaster) promette la pioggia e affascina una zitella (Katharine Hepburn). Il film di Anthony [illegible] in onda alle 20,30

IL [illegible]

Cabaret [illegible]

Tre anni fa, nel [illegible] ultimo spettacolo a Cagliari, [illegible] botteghino aveva [illegible] undicimila biglietti: un pubblico da rockstar, da queste parti. Con simili credenziali non sarebbe assurdo esiliare Benito Urgu sulle piazze di provincia? Detto fatto: il comico avrà dieci [illegible]te sul palco estivo del Jazzino. Appuntamento fisso il mercoledì, a partire [illegible]. Le 10 mila lire del biglietto valgono anche per la seconda parte della serata: «Ballando ballando», musica latino-americana e li[illegible] con i dj Chico e Giacomo.

Sullo schermo

[illegible] Cagliari il Vicoletto ha ripreso «Come [illegible] [illegible]odrilli» di Giacomo Campiotti, [illegible] Fabri[illegible] Bentivoglio, Giancarlo Giannini e Valeria Golino. E' la storia di una pr[illegible]da [illegible]lità tra fratellastri e di una inutile vendetta attesa per anni. A Marina piccola c'è «Vento di pas[illegible], con Brad Pitt. Per il Sant'Eulalia una giornata di riposo, domani tornerà «Barcelona» di Stilman. Fra le località turistiche [illegible] costa solo Pula ha già avviato le proiezioni all'aperto: stasera all'Arena c'è «Speed» (alle 21,30). [illegible] Nuoro la rassegna estiva propone «True Lies» con Arnold Schwarzenegger.

La mostra

La grafica europea dell'Ottocento dell'Exmà [illegible] Cagliari, fi[illegible] [illegible] [illegible] settembre. La mostra «Tutti i colori del nero - Da Blake a Munch» raccoglie 180 opere originali, messe a disposizione da collezioni pubbliche e private, con artisti di 11 paesi; fra gli altri, Goya, Corot, [illegible]net, Jettmar, Fattori, Signorini, De Nittis. Lo spazio di via San Lucifero è aperto ogni giorno [illegible] 13 e dalle 16,30 alle 23. A Pattada si può [illegible] prima Mostra internazionale di coltelli: lame e impugnature artistiche, [illegible] più grandi artigiani [illegible] mondo. Tanti pezzi unici e una collezione di coltelli antichi. La produzione americana è la più ricca, ma oltre all'Italia sono rappresentati Francia, Svezia, Germania, Gran Bretagna e Sud Africa; fino al 30 settembre, palazzina Giagu-Daroma (via [illegible] Gasperi 9).

In concerto

Una [illegible] di blues a Serrenti con Tracee Lewis e [illegible] sua band, completata [illegible] chitarrista Steve Trovato; alle [illegible] in piazza Gramsci. A Villacidro la canzone napoletana d'autore con la voce di Carlo Dini e il pianoforte di Gianni Fabbrini (palestra della scuola media 2, alle 21). Sax, trombe e tromboni dell'Italian Big Band [illegible] stasera a Villanovafranca (ore 21 in piazza Aldo Moro) con un repertorio che spazia fra Glenn [illegible] e Modugno. Nino Rota e Count Basie [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino;** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo [illegible] edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **[illegible],** proposte [illegible]
18 — **[illegible] tv,** cartoni animati
[illegible] — **Tgs,** telegiornale sardo edizione della sera: politica, [illegible]naca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **[illegible]** telefilm
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?** con Silvano Tagliagambe
[illegible] — **Tgs,** telegiornale [illegible] edizione [illegible] notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,45 **Sardegna che c'è di nuovo?,** replica
— — **Programmi non stop**

T[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Telegi Sassari

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Cinemondo,** rubrica cinematografica
14 — **Teleginotizie**
15,30 **L[illegible] [illegible] moto,** rubrica
16 — **Videoshop**
18 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Omaggio al Principe de Curtis,** ciclo di film dedicato a Totò
23 — **Teleginotizie**
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali** proposte commerciali
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni
8 — **Alice,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte [illegible]
13,15 **[illegible]**
13,30 **Superamici,** cartoni
14 — **[illegible]** telefilm
14,30 **[illegible]**
15,30 **Meghi d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **[illegible]**
17,30 **Fbi,** telefilm
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo tigre,** cartoni
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Cartoni**
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle,** novela
14 — **Agenda,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **[illegible],** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
19 — **Match music,** rubrica musicale
[illegible] **Per la strada,** rubrica a cura di G. Longobardi
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **[illegible] testimone,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Scuola di pompieri,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1,15 **Match music,** rubrica musicale
1,45 **I gabbiani volano basso,** film
3,15 **Zazà,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Napoli da camorra città...,** film

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore,** rubrica
13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
13,45 **Crazy dance,** programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
14,30 **Sardegna Due news,** no[illegible]
15 — **[illegible]**
[illegible] — **Attenti al cuoco,** rubrica
17,15 **[illegible],** informazione leggera
17,45 **Carte [illegible]**
18 — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg rosa,** informazione leggera
[illegible] — **Quick show,** rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
[illegible] **Quick show,** rubrica
[illegible] **Il mago della [illegible],** film
22,45 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Racing time,** rubrica
23,45 **Moto,** settimanale sportivo
1 — **Sardegna Due news,** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito,** telenovela con Veronica Castro
17,15 **Frontiera all'Ovest,** telefilm
17,45 **Quincy,** [illegible]
18,30 **[illegible] istruzioni per l'uso,** [illegible] Mauro [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**
21,30 **Bellezze italiane**
22,30 **Telegiornale**
[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di **£.1.300.000**

HITACHI VME 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di **£.1.400.000**

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di **£.1.600.000**

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 4 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di **£.1.750.000**

PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di **£.1.800.000**

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di **£.1.900.000**

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di **£.2.000.000**

SONY CCD TRV 30E

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

a meno di **£.2.150.000**

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£.998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di **£.2.400.000**

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di **£.2.500.000**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 5 Luglio 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo le proteste dagli Orti per la «diga» creatasi nel fiume

Via il fango dal Tanaro

Già iniziate le operazioni di scavo. L'enorme quantità di detriti finirà alla discarica di Castelceriolo. E il Magispo punta ad allargare l'alveo

[illegible] L'enorme massa di fango che, raccolta dopo l'alluvione di novembre, era stata scaricata sul greto del Ta[illegible] all'altezza degli Orti, sarà ri[illegible] portata alla discarica del Consorzio smaltimento rifiuti, a Castelceriolo. L'operazione viene eseguita dal Magistrato del Po e i lavori sono iniziati dopo aver ultimato, per consentire il movimento dei mezzi d'intervento, la strada sulla sponda destra del fiume, dal ponte della Cittadella.

La rimozione del fango, che rischia di creare in caso di piena del fiume [illegible] grosso pericolo, è stata sollecitata dopo l'incontro degli [illegible] giorni del sindaco Francesca Calvo e del presidente della Csat Pierangelo Paiuzza con i tecnici del sottosegretario alla Protezione civile Barberi.

«Il quantitativo di fango accumulato - ricorda il responsabile del Magispo ingegner Condorelli - è enorme, tra l'altro è stato riempito un fondale profondo quattro metri. Tutto il fango rimosso dall'area alluvionata è stato scaricato in quella zona. Sarà un lavoro lungo e impegnativo».

L'ingegner Condorelli ha annunciato che sono iniziati i rilievi fotografici per predisporre il progetto necessario a intervenire lungo tutto l'alveo del fiume Tanaro per allargarne la sezione, secondo le indicazioni del piano predisposto dall' autorità di bacino.

«Abbiamo già le idee chiare su cosa dobbiamo fare - dice il responsabile del Magispo - ma è necessario, considerato che si tratta di un grosso intervento, predisporre il progetto. Gli interventi lungo tutta l'asta del [illegible]ume porteranno ad allargarne la sezione dai 10 ai 20 metri».

Sicurezza ambienti lavoro. L'onorevole Oreste Rossi, accogliendo l'appello del presidente della Libera artigiani Valerio Bellero, si è rivolto al ministro dell'Industria Alberto Clò per segnalare le difficoltà, specialmente per le imprese commerciali e artigianali alluvionate, per adempiere entro il 27 novembre agli obblighi previsti dal decreto legge 626/94 in materia di sicurezza del lavoro. Si chiede di prolungare i termini.

Diritti camerali. Le imprese della provincia, anche quelle alluvionate, stanno ricevendo i bollettini per pagare entro [illegible] luglio i diritti annuali dovuti dalle ditte iscritte alla Camera di commercio. Il presidente Franco Stradella ricorda che per le imprese alluvionate il ministero dell'Industria ha prorogato i termini di pagamento al 31 ottobre prossimo.

Franco Marchiaro

Lavori in corso sul Tanaro: si libera il fiume dal fango scaricato dopo l'alluvione

[illegible]

[illegible] c'è da [illegible] anche [illegible]

La circoscrizione Nord indica tutti gli interventi urgenti

ALESSANDRIA. Il consiglio della circoscrizione Alessandria Nord, l'area gravemente interessata dall'alluvione del 6 novembre, ha istituito un gruppo di lavoro che ha [illegible] scopo, dopo un'analisi su quanto accaduto in quella tragica domenica, di tenere [illegible] l'interesse sull'evento e confrontarsi [illegible] le istituzioni che devono lavorare per la salvaguardia della città.

E' stato chiesto di aprire un dialogo a tutte le istituzioni e gli enti interessati alle conseguenze dovute all'evento alluvionale e agli enti ai quali spettano gli interventi per cercare soluzioni in tempi ragionevolmente brevi alle reali necessità delle zone alluvionate.

A tutti gli altri Comuni alluvionati è stato infine chiesto di intraprendere lo [illegible] lavoro predisposto dalla circoscrizione per fornire tutte le informazioni necessarie alle scelte.

Il gruppo di lavoro, per evitare altre disastrose esondazioni, ha individuato quindi alcuni in[illegible] immediati e altri a medio termine.

Come interventi immediati viene indicata la sistemazione e manutenzione degli argini; la necessità che l'eventuale proseguimento della tangenziale avvenga su viadotto tenuto conto che il rilevato autostradale a nord di Castelceriolo ha favorito l'alluvione; il potenziamento dell'argine di protezione del rione Orti; l'adeguamento della massima sezione dell'alveo del Tanaro nel tratto cittadino con la sistemazione, o il rifacimento, dei tre ponti; la creazione di fornici per consentire il deflusso delle acque trattenute dal rilevato ferroviario della linea Alessandria-Asti.

A medio termine si prospetta la realizzazione di [illegible] di espansione che garantiscano la trattenuta dell'onda di piena a monte della città e l'eliminazione di strozzature quali rilevati stradali, autostradali, ferroviari e rampe di accesso ai ponti.

Il gruppo di lavoro fa inoltre notare che lungo la valle del Belbo e dell'alto e medio Tanaro sono in atto numerosi lavori di adeguamento della sezione fluviale mentre nella nostra zona risulta solo l'eliminazione dell'isolotto Galateri e di altri a valle del ponte della Cittadella.

«Ribadiamo ancora una volta - dicono i tecnici - che occorre agire omogeneamente su tutta l'asta fluviale e non per singole porzioni [illegible] territorio. Si ritiene infatti che tali lavori, eseguiti in modo disomogeneo a monte creino gravi scompensi per il deflusso delle acque nelle zone più a valle». **[fra. mar.]**

Casale e Tortona

Gli avvocati scioperano in due [illegible]

[illegible]. Solo gli avvocati [illegible] Casale e Tortona aderiscono allo sciopero indetto in occasione dell'ultima assemblea romana della Avvocatura e fissato per oggi e per il 12 luglio.

[illegible] presidente dell'Ordine di Casale, Piero Scagliotti, spiega: «Già nell'assemblea che era stata convocata prima della riunione a Roma gli avvocati casalesi erano d'accordo a proseguire, addirittura, l'astensione a oltranza. Aderiamo sicuramente a questi 2 giorni di sciopero».

A Tortona, il presidente del Foro, Piero Moccagatta, commenta: «Riteniamo che sia utile aderire a una posizione unitaria con l'Avvocatura. Quindi la partecipazione all'astensione di oggi e del 12 è totale a Tortona, anche se speriamo che siano gli ultimi scioperi».

Ad Acqui, con un comunicato si annuncia che gli [illegible]ini del Foro [illegible] aderiscono all'astensione; ad Alessandria è convocata per le 9,30 un'assemblea degli avvocati. **[s. m.]**

[illegible]

Deciso dal prefetto

I rimborsi anche [illegible] «quietanza»

ALESSANDRIA. Il prefetto Vincenzo Gallitto (entra in carica ufficialmente oggi), responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha ribadito che «non esiste alcuna norma che autorizza i Comuni a corrispondere la [illegible]conda tranche dei rimborsi per la ricostruzione e riparazione degli immobili soltanto a chi presenta le fatture quietanzate». Precisazione importante, perché chi [illegible] ha i soldi da anticipare alle imprese non potrebbe eseguire i lavori.

Lo speciale ufficio costituito dall'amministrazione comunale si è già adeguato a questa indicazione. A chi presenta la perizia o la fattura, anche non quietanzata, per almeno il 70 per cento dei lavori di ricostruzione o riparazione necessari, il Comune provvede a elargire la seconda tranche del 75 per cento stabilito per legge. Il pagamento avviene entro un mese dalla richiesta: gli interessati ricevo[illegible] pertanto i soldi necessari a pagare le imprese. **[f. m.]**

Un «buco» da 700 milioni: condannato

Maxi bancarotta [illegible] «rottamaio»

ALESSANDRIA. Andrea Molinari, 50 anni, che abita a Frugarolo in via Cabannoni, è comparso ieri davanti al tribunale presieduto da Paolo Gallizia per rispondere di bancarotta fraudolente e semplice. L'uomo [illegible] risulta domiciliato a Savona ma è detenuto per scontare una condanna a 16 mesi di reclusione.

Difeso da Silvia Ferrari, è stato condannato a due anni e 15 giorni di reclusione (tre anni era la richiesta del pm Marcello Maresca). Molinari era titolare della «Umbramec» di Frugarolo, azienda per il commercio di rottami metallici, fallita il 16 maggio '92, secondo l'accusa aveva occultato 647.633.710 lire che costituivano il corrispettivo di fatture emesse l'anno precedente al fallimento e «distratto» altri 110 milioni, pari al prezzo incassato per la cessione della quota [illegible] ditta alla Sail, una società internazionale ligure di autotrasporti. Avrebbe quindi trasferito questa somma su vari conti correnti aperti presso banche in provincia di Savona. Inoltre, sempre secondo l'accusa, dal gennaio '91 [illegible] momento del fallimento, tenne i libri e le scritture contabili in modo da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio aziendale e d[illegible] movimento degli affari.

Nella relazione del dottor Claudio Boresi, curatore del fallimento, si legge che Andrea Molinari [illegible] di cultura imprenditoriale». L'imputato, interrogato dal gip, disse di non aver occultato la benché minima somma tanto è vero che, dopo la dichiarazione del dissesto, per sopravvivere ha lavorato dieci ore [illegible] giorno come dipendente dell'azienda, già di sua proprietà, fino a quando la «Umbramec» non ha chiuso i battenti nel novembre 94. Attribuì le proprie disavventure al crollo d[illegible] mercato, e dei prezzi dell'alluminio. Disse di aver tenuto la contabilità, [illegible] era sull'auto che gli fu rubata. **[e. c.]**

Nuova udienza per la «rapina dei coralli» nel '94 a Valenza

«Trent'anni per i banditi»

E' la richiesta del pm. Le pene più severe per gli ideatori del «colpo», tutti di Torre del Greco. Si riprende venerdì: parola alla difesa, poi la sentenza

ALESSANDRIA. Complessivi trent'anni e 10 mesi di reclusione: queste le richieste [illegible] pm Carlo Brusco per le sette persone processate ieri pomeriggio con giudizio abbreviato davanti al gip Antonio Marozzo per la rapina da mezzo miliardo [illegible]piuta il 28 luglio '94 nell'ufficio preziosi di Giuseppe Benefico, in via Dante 10, a Valenza.

Le pene maggiori - [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible]no - dovrebbero essere inflitte a Vincenzo Palomba, Antonio Loffredo e Mario Avvinto, di 39, 45 e 38 anni, tutti di Torre del Greco, definiti gli ideatori del colpo attuato da Salvatore Gaudino, 19 anni, loro concittadino, con la complicità di Enea Iovinelli, 20 anni, di Valenza, via Po.

Per i due giovani «mandati allo sbaraglio», [illegible] ha sostenuto nella requisitoria, e che [illegible] [illegible] c[illegible] dal settembre scorso, il pm [illegible] proposto tre anni e sei [illegible] ciascuno.

Questi 5 imputati hanno risarcito con 70 milioni Giuseppe Benefico, che [illegible] aveva chiesti 500 e non ha rinunciato alla costituzione di parte civile.

Infine per i basisti Mario Iovinelli, fratello di Enea, e Andrea Sannino, ventenni di Valenza, le condanne dovrebbero essere di un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno.

Mario Iovinelli, [illegible] dei «basisti»

Alle 20, il dibattimento è stato rinviato a venerdì per l'ultima arringa (del pool difensivo fanno parte gli avvocati alessandrini Cavallone, Goglino, Monti, Perrone, Simonelli) e [illegible] sentenza.

Tutti gli imputati era[illegible] stati arrestati dai carabinieri, ma in carcere ci sono solo Gaudino ed Enea Iovinelli che il giorno del «colpo» - dall'esterno, con il telefonino - aveva spronato il compagno all'azione. Infatti, Gaudino, entrato nell'ufficio dell'orafo con la scusa di vedere alcuni coralli, era subito uscito.

Il valenzano, dopo avergli messo [illegible] [illegible] un coltello, lo aveva risospinto dentro. Sotto la minaccia dell'arma, l'impiegata aveva consegnato i preziosi. Poiché i coralli sono poco trattati a Valenza, le indagini dei carabinieri si erano diramate, con pieno successo, sino a Torre del Greco

Emma Camagna

Lo ha denunciato il preside di Scienze Politiche: «Severi per tutelare la reputazione della facoltà»

[illegible] all'esame, rischia d'essere [illegible]

Avviso di garanzia allo studente che s'era fatto fare il compito

L'Ateneo. [illegible] riquadro il preside di Scienze Politiche, Alberto Cassone

ALESSANDRIA. Le sanzioni per lo studente accusato di aver copiato lo scritto all'esame d'inglese non si sono fermate alla sospensione per un anno: ora c'è un avviso di garanzia.

Il preside della facoltà di Scienze politiche Alberto Cassone [illegible] ha denunciato per sostituzione di persona. «Ci sono due comportamenti da analizzare in questi casi - dice il preside - quello del copiare sbirciando da un vicino, [illegible]he è facilmente eliminabile con controlli, e quello ben più grave di chi organizza un falso personale [illegible] il [illegible] corso di altre persone, dichiaranti una falsa identità. La repressione di questo secondo ben [illegible] grave comportamento, è ovviamente più difficile». Il preside smentisce che il copiare o farsi fare il compito negli esami di inglese e statistica sia diventato nei mesi scorsi una «prassi».

A sostenerlo erano stati alcuni studenti - spettatori di questa «abitudine» - attraverso i lo[illegible] rappresentanti. Addirittura [illegible] raccontato che per il secondo tipo di esame alcuni di loro durante lo scritto stazionavano in un'aula vicina in [illegible] del testo del compito: una volta svolto lo «passavano».

«In ogni caso - dice Cassone - il fatto che il falso sia stato immediatamente scoperto [illegible] rassicura [illegible] nostri standard di controllo. La nostra severità va a tutela della reputazione della facoltà e degli studenti [illegible].

Era [illegible] [illegible] docente di inglese a smascherare il «traffico» degli [illegible]. Il giovane è stato individuato prima che il voto fosse registrato, [illegible] fatto che gli esami a Scienze Politiche siano impegnativi - sottolinea Cassone - può sollecitare il ricorso a risposte improprie da parte [illegible] alcuni studenti, ma è sgradevole per i docenti dover ipotizzare per tutti la possibilità di comportamenti penalmente apprezzabili». Certo il giovane [illegible] immaginava che le conseguenze fossero così gravi. **[a. m.]**

E' una giovane donna

Morta di droga? E' stata aperta un'inchiesta

ALESSANDRIA. Si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di S. Alessandro i funerali di Angelica De Felice, di 27 anni, sposata a Ezzedine Kaidi e madre di un bambino, il piccolo Nicholas. La giovane donna con la famiglia abitava in via Orfanelle. Angelica De Felice è morta venerdì [illegible] reparto infettivi dell'ospedale civile, sembra per cause legate alla droga. Le circostanze, comunque, è da accertare: il referto medico attribuisce genericamente il decesso ad arresto cardiocircolatorio a seguito «di ingestione di sostanze esogene» e a far luce sulla morte della ventisettenne sarà il perito che ha effettuato l'autopsia della salma. Della vicenda si è occupata in un primo mom[illegible] la polizia (Angelica De Felice fra l'altro non risulta negli elenchi di persone dedite alla droga) che ha riferito all'autorità giudiziaria. Gli atti, inviati alla procura della Repubblica presso la Pretura, sono stati trasmessi a quella del Tribunale che ha aperto un'inchiesta. **[e. c.]**

E' di Casale, 21 anni: ricoverato in fin di vita

Giovane [illegible] lavoro [illegible]'impicca ad [illegible] porta

CASALE. Un ragazzo di 21 anni è in fin [illegible] vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. L'altra sera Claudio Vecchio si è stretto una cinghia dei calzoni attorno al collo e si è lasciato penzolare dallo stipite della porta della [illegible] camera da letto. La madre Lesina Lupo lo ha scoperto dopo circa mezz'ora, quando ormai le condizioni del figlio erano dispera[illegible]. Ora il ragazzo è in coma e i medici hanno negato ai familia[illegible] speranza.

E' avvenuto l'altra sera, verso le 22, in un palazzo a tre piani, [illegible] numero 179 di corso Valentino. Gli avventori del Bar Romano, seduti nel dehor a pochi passi dall'edificio, hanno sentito urlare, ma in [illegible] primo momento hanno pensato ad un litigio. Le voci concitate di Lesina Lupo, che lavora con la figlia maggiore alla Ibl di Coniolo, so[illegible] state avvertite anche dai vicini di casa. «Sentivo le urla della donna e il cane che abbaiava - racconta Rino Crepaldi con voce rotta dalla commozione - Sono corso per [illegible] scale: [illegible] ragazzo [illegible] lì, incastrato tra la porta e lo stipite. L'avevano già adagiato a terra. Una cosa tremenda».

Poi il trasferimento all'ospedale Santo Spirito, che si trova a poche centinaia di metri di distanza. Claudio Vecchio è stato ricoverato nel reparto di rianimazione, le sue condizioni sono apparse subito gravi, anche [illegible] poi, nella giornata di ieri, pareva si fosse registrato un leggero miglioramento. Invece, nel pomeriggio i medici, in seguito ad un peggioramento, hanno deci[illegible] di trasferirlo all'ospedale alessandrino.

La notizia è stata accolta con dolore fra i vicini di casa che [illegible] ricordano come [illegible] giovane «riservato, ma molto cordiale». Claudio, dopo gli studi, aveva lavorato per qualche tempo, ma da un po' era disoccupato. Forse è questa la molla del suicidio.

Silvana Mossano

Già da stasera non sarà più consentito parcheggiare nella zona interna

Niente parking, arriva Grillo

Da domani alle 18 la sosta sarà vietata anche sul perimetro di piazza Libertà. Subito dopo sarà deviato il traffico: tutti gli accessi saranno transennati. Già venduti 5400 biglietti

ALESSANDRIA. Sempre così attento ai problemi ecologici, [illegible]ppe Grillo - [illegible]on il suo spettacolo di domani, in città - ha già [illegible] [illegible] bersaglio: per una volta in piazza Libertà non si respireranno gas di scarico.

Già da questa sera, alle 18, in piazza [illegible] sarà più consentito parcheggiare, per [illegible] il montaggio del palco e delle strutture. [illegible] domani, alla [illegible]sa ora, la sosta sarà vietata anche sul perimetro e poco dopo sarà anche deviato il traffico.

Transenne impediranno l'ac[illegible] alle auto in via Cavour, all'altezza di via Faà di Bruno, e in via Parma, all'incrocio [illegible] piazza Giovanni XXIII. Via Dante e via Migliara saranno chiuse al traffico, [illegible] chi percorrerà via Mazzini dovrà svoltare a sinistra [illegible] via Ghilini; in via Guasco il [illegible] sarà posto all'incrocio con via Chenna. N[illegible] potrà superare le tran[illegible] neppure chi procede a piedi, [illegible] non [illegible] possesso [illegible] biglietto d'ingresso: altrimenti il tragitto da seguire sarà attraverso piazzetta della Lega e via dei Martiri.

All'appuntamento con l'esibizione del comico genovese, gli alessandrini hanno risposto [illegible] entusiasmo, ma è previsto un massiccio arrivo anche da fuori città: gli organizzatori dell'agenzia torinese Vizi d'arte comunicano che sono già stati venduti 5400 biglietti.

Così piazza della Libertà sarà chiusa per lo spettacolo di Beppe Grillo. I segnali di divieto indicano i blocchi che impediranno l'accesso ai veicoli dalle 18 di domani (mentre già da stasera non si potrà parcheggiare). Indicati anche i parcheggi consigliati dal comando vigili, piazza Gobetti, piazza Garibaldi e (fuori cartina) piazza Michel.

[illegible] comando vigili [illegible] il suggerimento di posteggiare l'auto in piazza Gobetti, piazza Garibaldi o piazza Divina Provvidenza: alcune pattuglie segnaleranno agli automobilisti le direzioni più opportune per evitare ingorghi.

Esauriti i posti nel primo settore numerato, [illegible] ancora disponibili i tagliandi del secondo settore, a [illegible] mila lire. I ritardatari potranno acquistare il biglietto al botteghino, in via dei Martiri, dove [illegible] collocati i due ingressi. Esauriti i posti a sedere, saranno messi in vendita i posti in piedi, a 15 mila lire. Lo spettacolo comincerà alle 21,30, ma i cancelli saranno aperti già due ore prima.

Il palco sar[illegible] sul lato di Palazzo Ghilini: un [illegible] schermo di sei metri per quattro consentirà di seguire la mimica di Grillo anche dalle ultime file.

Oggi e domani, in [illegible] dell'arrivo [illegible] motociclisti partecipanti al raduno internazionale Madonnina [illegible] Centauri, altri divieti di sosta saranno attuati [illegible] città. Queste le strade interessate dal provvedimento: [illegible] Vescovado, via Savonarola (da via Guasco a via Mazzini), corso Lamarmora (lato caserma polizia stradale tra via Dante e corso Cento Cannoni); [illegible] 100 Cannoni, piazza Garibaldi (lato orologio) e viale Repubblica. [b. v.]

[illegible] la vostra

Il «Conta Grillo» per gli spettatori

ALESSANDRIA. Arriva il «Conta Grillo». In tempo di sondaggi e di referendum il quesito appare quasi d'obbligo: siete d'accordo o no con Beppe Grillo? Lo spettacolo che il comico genovese proporrà domani [illegible] in piazza della Libertà [illegible] per gli spettatori anche un'occasione per dire la loro [illegible] Grillo-pensiero che, di [illegible] in anno, [illegible] diventando sempre più articolato e in senso lato, anche «politico».

Il giudizio, riassunto in una ventina di righe (non [illegible] più!), potrà essere recapitato nelle 24 ore successive allo show, alla redazione de «La Stampa». Il più convincente (o eventualmente i due migliori, uno pro e l'altro contro) sarà pubblicato sull'edizione di domenica del giornale.

Il quesito, in sostanza, è questo: Grillo è divertente e assai acuto, su questo pare non ci siano dubbi, ma afferma cose condivisibili? E fino a che punto? I lettori sono invitati a esprimere, sotto forma di una breve [illegible] le loro opinioni sullo spettacolo [illegible] domani, soprattutto per quanto riguarda le prevedibili frecciate indirizzate ai maggiori «bubbonI» locali, una tradizione che Grillo [illegible] a ogni esibizione, spesso documentandosi in anticipo e scrupolosamente sui giornali del posto.

Non si tratta di [illegible] invito a «fustigare il grande fustigatore», bensì di un modo per [illegible] non solo spettatori, ma anche protagonisti di un avvenimento che è assai atteso in città.

Queste le istruzioni per partecipare: recapitare (anche via fax allo 0131/232508) alla redazione de «La Stampa», [illegible] Cavour [illegible] ad Alessandria - [illegible] venerdì [illegible] - il dattiloscritto della lunghezza massima di una cartella (20 righe, 55 battute per riga), specificando generalità e recapito telefonico. E' possibile avere maggiori informazioni telefonando [illegible] 0131/266303. [c. ro.]

Attesissimo in città Beppe Grillo

Patto federativo

Pds: eletti i delegati al congresso

ALESSANDRIA. Si è svolto l'assemblea provinciale del pds, in preparazione del congresso nazionale tematico che si terrà da domani a sabato, non per eleggere gli organismi dirigenti, ma per esprimere [illegible] linea politica del partito della sinistra. [illegible] termine dei lavori, aperti [illegible] pomeriggio e protratti sino a tarda sera, sono stati eletti i delegati al congresso nazionale.

Sono il segretario della Federazione alessandrina Rocco Muliere, i segretari delle Unità [illegible] base di Valle [illegible] Bartolomeo, Vignale e Ovada - Bruno Gay, Maria Luisa Barberis e Paola Parodi - e Mara Scagni, capogruppo pds in Consiglio provinciale.

All'assemblea provinciale sono intervenuti un centinaio [illegible] delegati, tra i quali i segretari della Federazione e di tutte le Unità di base. Alla prima parte h[illegible]o partecipato i rappresentanti di numerose forze politiche e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, [illegible] l'assessore Agostino Gatti.

Nella relazione introduttiva, Rocco Muliere ha svolto i temi della relazione del segretario D'Alema che propone il patto federativo tra tutte le forze della sinistra sotto un unico simbolo per non disperdere voti alle elezioni anche nella parte proporzionale, primo passo di un processo che dovrà portare a [illegible] partito federato. Una proposta che ha raccolto ampi apprezzamenti. [fra. mar.]

Pietre preziose

Un valenzano presidente [illegible] Tokyo

VALENZA. Un commerciante di pietre preziose valenzano sale al vertice dell'Ica (International colored gemstone association), l'organismo che raggruppa minatori, tagliatori e commercianti del settore e conta aderenti in 37 Paesi.

E' Paolo Valentini, titolare della ditta [illegible] Valentini, con sede in via Battisti 3, a Valenza e che ricopre anche la carica [illegible] vice presidente della Federpietre italiana.

La prestigiosa nomina è avvenuta a Tokyo, durante il congresso biennale dell'Ica e che coincide con le elezioni del direttivo. Valentini è stato chiamato a succedere al giapponese Sadaharu Fujita, che reggeva la presidenza nel biennio scorso.

Gli scopi dell'associazione sono di difesa e promozione delle pietre preziose nel mondo. Proprio per questo motivo, il congresso ha approfittato dell'occasione per ribadire la «full disclosure» (totale informazione) per una sempre maggior trasparenza e per la tutela dell'acquirente finale. [r. c.]

Anniversario Cisl

D'Antoni domani all'Arnoldi

Sergio D'Antoni segretario nazionale Cisl domani all'Arnoldi per l'anniversario della fondazione del sindacato

ALESSANDRIA. Domani la Cisl festeggia i 45 anni dalla fondazione. Sarà presente [illegible] segretario della Confederazione sindacati Sergio D'Antoni e Gian Carlo Panero segretario della Cisl Piemonte.

Nella sala del teatro Arnoldi [illegible] via Vescovado si riuniranno alle [illegible] i direttori provinciali di categoria, di zona e dei [illegible] per l'«Assemblea provinciale dei quadri». «Questa iniziativa si colloca - ha detto Mario Scotti segretario della Cisl alessandrina - in un momento delicato ed importante. Dopo l'accordo tra governo e sindacati per la riforma previdenziale e dopo i referendum». [a. m.]

Duello fra novesi nel referendum per il «Super Gelatiere»

[illegible] Matto [illegible] in [illegible] ma [illegible] anche il Bar Peso

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] sorpasso in vetta alla classifica [illegible] «Supergelatiere» dominata per [illegible] dal [illegible]: [illegible] solo un tagliando (sarà pubblicato sabato) alla fine del referendum che ha già superato quota 6 mila voti. La prossima settimana proclameremo il vincitore.

Scacco Matto [illegible] ripreso lo scettro [illegible] comando grazie alla vittoria di loppo, [illegible] 474 tagliandi, e [illegible] [illegible] a quota 1253, contro i 1062 del [illegible] Gel, che occupa la piazza d'onore. [illegible] secondo posto negli invii [illegible] questa settimana, un altro locale di Novi, il Bar Peso, [illegible] 134 tagliandi, che sono valsi il quinto posto.

Dal 1927 il Bar Peso è sinonimo di gelateria artigianale. E' stato fondato da Giuseppina Ferrara, che [illegible] tramandato ai discendenti i segreti per [illegible] preparazione dei gusti classici (crema, cioccolato, nocciola e fiordilatte), che sono il «piatto forte» dell'attuale titolare, Antonella Frisone. Gestisce il locale con il marito, Vincenzo Leva, e la suocera, Angela Morando.

La titolare del Bar Peso Antonella Frisone con il marito Vincenzo Leva che gestisce il locale con lei e la madre Angela Morando. Il Bar Peso è stato fondato nel 1927: fra le sue specialità il «mangiaebevi» le «uova al tegamino» e gli «affogati»

Nel bar di piazza XX Settembre, lavora [illegible]che la dipendente Rosita, che ha stimolato i proprietari a partecipare al concorso e ha raccolto tra gli amici centinaia di tagliandi. Oltre al gelato «d'asporto», si possono gustare nel [illegible] del Peso ottime coppe, come il «mangiaebevi» (a base di frutta, e ideale per l'estate), gli spaghetti (crema e amarene), le uova al tegamino (crema e albicocche) e i tradizionali affogati al cioccolato e al caffè.

Classifica. 1°) «Scacco Matto» Novi 1253; 2°) «Caffè Gel» Novi 1062; 3°) «I gemelli» Acqui 918; 4°) «Carletto» Novi 533; 5°) «Peso» Novi 442; 6°) «Sport» Valenza 322; 7°) «Bornoni» Casale 316; 8°) «Nono» Alessandria 295; 9°) «Luisa» Basaluzzo 252; 10°) «Soban» Valenza 238; 11°) «Fanelli» Tortona 227; 12°) «I portici» Castellazzo 109; 13°) «Dolce vita» Tortona 86; 14°) «Yogo bar» Alessandria 82; 15°) «Lungorba» Ovada 21.

Seguono in graduatoria altri quindici locali con meno di venti tagliandi. [m. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Non solo legh[illegible] tra i sindaci riuniti

Leggo sui giornali una notizia secondo la quale l'onorevole Giovanni Alemanno, [illegible] Alleanza nazionale, avrebbe rivolto una interrogazione urgente al ministro degli Interni in cui si richiede la mia sospensione e provvedimenti contro i sindaci che hanno partecipato alla riunione che si è tenuta il 17 giugno scorso.

Evidentemente l'onorevole ha [illegible] concetto perlomeno singolare di «urgenza», visto che nei giorni dell'alluvione non ci ha mai onorato della sua presenza, né tanto meno del suo aiuto.

Va comunque ribadito che alla riunione di cui si parla e che gli ha dato tanto fastidio erano presenti sindaci di tutte le forze politiche.

Nessuno ha chiesto solidarietà per il processo sul quale, sono certa, non peseranno gli umori dell'opinione pubblica.

Si è invece sottolineato ancora una volta come lo Stato centralista che tanto piace ad Alleanza nazionale lasci i sindaci completamente soli di fronte alle calamità.

Incarnando perfettamente lo spirito [illegible] An, l'onorevole Alemanno è disturbato da questi concetti, preferisce caldeggiare i trasferimenti di fondi al Sud. La politica clientelare e assistenzialistica del suo partito si avvale dei serbatoi di voti procurati con questi mezzi e non ha nessun interesse ad aiutare il Nord a risollevarsi.

La Lega Nord, in quell'occasione, ha donato al Comune di Alessandria [illegible] fuoristrada che è già stato messo a disposizione della Protezione civile; d'altra parte si è sempre liberi di scegliere tra le parole e i fatti.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lungh[illegible] di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.430.
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 941.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.980.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Ste[illegible], via Milano 93 (222.646). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e somministra gratuitamente per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro le prese[illegible] di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso [illegible] 70 (322.630).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 8 (454.174).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (78.255).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Zerba, via [illegible] 220 (861.839).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** [illegible].55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 536.128; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

TORTONA

NATI. Diego Frattini, Federico Paolo Bianco, Maria P[illegible] Desirea Lopreite.

SI SPOSERANNO. Luigi Sperzagni, elettricista, con Fiorella Orlando, parrucchiera; Maurizio Timo, [illegible] Lorella Marchetti, impiegata; Pier Luigi Zanotti, esercente, con Elisa Colonna, [illegible]mmessa; Mario Bontarini, impiegato, con Nadia Panseri, agente di commercio; Mauro Storti, operaio, con Simona Dianin, impiegata; Roberto Cattaneo, libero professionista, con Carola Ceriti, funzionario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nuovo look per la torre civica, simbolo della città di **Casale**. Sono stati installati alcuni nuovi fari ed è stato sistemato l'orologio. Un'ordinanza del Comune prevede che ogni mercoledì e sabato dalle 4 alle 7 del mattino sia vietata la sosta nelle vie: Mellana, Pagliano, XX Settembre e strada Cavalcavia. Si effettua la pulizia del manto stradale con mezzi meccanici. Le auto in sosta saranno rimosse dal carro attrezzi e i proprietari multati.

● E' convocata questa sera alle 21, nell'aula magna dell'ospedale «San Giacomo» di **Novi**, l'assemblea dei Comuni del Novese che fanno parte dell'Usl 22 (ex Ussl 73). All'ordine del giorno, il rendiconto del '94 e l'assestamento del [illegible] di previsione del '95.

GLI [illegible]

[illegible]

Ufficio informazioni gratuito

Dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro di piazza Castello a Casale funziona l'ufficio H che [illegible] gratuitamente consulenze sui problemi dei disabili. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0142 - 76543. [t. f.]

[illegible]

Il Comune cerca bidelli

Il Comune di Alessandria cerca 50 bidelli e 50 «esecutori servizi cucina» per tre mesi. Gli interessati devono presentarsi alla sezione circoscrizionale per l'impiego entro le 13 di venerdì 7 luglio, con tesserino rosa, libretto di lavoro e un documento. [b. v.]

INCONTRO

Oggi alla Cgil sull'occupazione

Alle 21, alla Camera del lavoro è in programma un dibattito sui temi dell'occupazione nazionale e locale nel programma di Romano Prodi. Relatore è il professor Bruno Soro; intervengono gli imprenditori Nini Paglieri e Pier Giacomo Guala e il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro; i sindacalisti [illegible] Rio, Scotti, Casucci e Pozzi; Pier Giuseppe Alvigini di «Partecipazione e sviluppo» e il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli. [b. v.]

[illegible]

Biblioteca a spasso ai giardini

«La Biblioteca va a spasso» giovedì pomeriggio, dalle 16 alle 18,30, giovedì nei giardini dietro la palestra Leardi. Su [illegible] bancarella sono esposti 180 libri per ragazzi da consultare sul posto oppure da prendere in prestito. [s. m.]

[illegible]TE

Tutto sui parchi regionali

Ogni giorno feriale dalle 16 [illegible] 19 è aperto il centro di informazione ambientale del Comune in via Cavour a Casa[illegible]. A disposizione depliant sui parchi regionali, informazioni su leggi di carattere ambientale e sono anche in distribuzione le t - shirt del parco [illegible] Po. Informazioni allo 0142 - 74573. [t. f.]

Aveva violentato e rapinato una donna: ora è braccato dai carabinieri

Identikit del maniaco di Novi

Preziose le indicazioni fornite dalla vittima. E' un giovane sui 25 anni, coi tratti somatici marcati. Si restringe la cerchia degli indiziati, dopo l'aggressione vicino al torrente Scrivia

[illegible] LIGURE. Il maniaco che l'altra settimana ha violentato e rapinato una novese di 47 anni nelle vicinanze [illegible] torrente Scrivia, tra Villalvernia e Merella, è [illegible] statura media, ha la carnagione scura, [illegible] vistoso tatuaggio sul braccio e porta il codino. L'identikit è stato fornito dai carabinieri del nucleo operativo che hanno intensificato le indagini e sperano di giungere presto alla cattura dell'aggressore.

I tratti somatici dell'autore dell'agguato sono piuttosto [illegible]ati e dovrebbero rendere agevoli le ricerche. L'età del [illegible] si aggirerebbe sui 25 [illegible]. Il giovane sarebbe alto circa un metro e 75 e avrebbe i capelli lunghi, raccolti a coda.

Qualche dettaglio anche sul ciclomotore utilizzato per raggiungere la zona della rapina: sarebbe di colore rosso, [illegible] alcuni adesivi nella parte posteriore. [illegible]e indicazioni ai militari sono state fornite dalla donna che ha subito la violenza, F.S., e da alcune persone che avrebbero notato un individuo in moto[illegible] aggirarsi nella zona dell'agguato.

Sono particolari molto importanti che avrebbero consentito ai carabinieri [illegible] restringere la cerchia degli indiziati. Non [illegible] quindi esclusi sviluppi nelle prossime ore.

L'aggressione a F.S. era stata compiuta in pieno giorno, mentre la donna stava portando a spasso il cane, tra Merella e Villalvernia, in una [illegible] frequentata da decine di bagnanti che raggiungono lo Scrivia.

Ma nessuno era stato testim[illegible] della rapina. F.S. era stata avvicinata da uno sconosciuto [illegible]he, con la scusa di chiedere l'ora, l'aveva spintonata e fatta cadere a terra.

Il giovane aveva colpito la bestiola, che era scappata, e si era avventato sulla donna, abusando di lei. Poi, le aveva strappato la borsetta e si era impossessato del portafogli, che conteneva circa 50 mila lire.

La vittima dell'aggressione non aveva potuto reagire, e [illegible] dopo la fuga del malvivente si [illegible] rialzata e aveva raggiunto a fatica il ciglio della strada, chiedendo aiuto. Era stata [illegible]corsa da un automobilista, che l'aveva accompagnata all'ospedale «San Giacomo». Era in stato di choc, e aveva riportato lesioni agli arti.

Dopo le cure, la donna si era però ripresa, e aveva subito trovato la forza [illegible] denunciare l'accaduto ai carabinieri che [illegible]no avviato l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Maresca. [m. d.]

E' di statura [illegible], ha la carnagione scura, un vistoso tatuaggio sul braccio e porta il codino. Questo l'identikit del [illegible] che l'altra settimana nelle vicinanze [illegible] torrente (in un'immagine qui a sinistra) [illegible] violentato e rapinato una novese di 47 anni

Party con droga: due liberi

Resta in cella solo il tortonese figlio del titolare della cascina

TORTONA. E' stato denunciato a piede libero per trascorsa flagranza, e non arrestato, il tortonese Angelo Invernizzi, 20 anni, abitante in strada vicinale Braghiera 6. [illegible] momento del blitz dei carabinieri, nella cascina Pellizzara di Sale, dove si svolgeva un maxi-party, il giovane si [illegible] allontanato dalla festa per chiamare il padre. L'arresto era [illegible] invece nei confronti del fratello [illegible] Florindo Invernizzi, 21 anni, e dei vogheresi Luca Deantoni, 24 anni, piazza Fratelli Bandiera 7 - scarcerato lunedì - e Luigi Casarotto, 29 anni, [illegible] 3, tornato in libertà ieri pomeriggio. I fratelli Invernizzi, padroni di casa e organizzatori, insieme a Deantoni, del [illegible]-party, sono [illegible] di agevolazione all'uso di sostanze stupefacenti; reato punito con una pena detentiva dai 3 ai 12 anni.

Luigi Casarotto è invece accusato [illegible] resistenza a pubblico ufficiale per aver morsicato alla mano sinistra un brigadiere dei carabinieri. Ieri il gip si è riservato di decidere [illegible]a convalida degli arresti, chiesta dal pubblico ministero. L'unico a rimanere in carcere per il momento è Carlo Invernizzi (difeso dagli [illegible] cati Giuseppe Alvigini [illegible] Tortona e Tino Goglino di Alessandria) per il quale il giudice si è [illegible]to di decidere anche sulla remissione in libertà. Una festa di laurea, quella di sabato notte, intitolata «Monolito Party». Pare che a organizzarla sia stato soprattutto il festeggiato, Luca Deantoni (110 e lode alla «Bocconi»). [m. t. m.]

[illegible] ora rimane in carcere Carlo Invernizzi 21 anni (foto) mentre è stato solo denunciato e non arrestato il fratello Angelo

Sanzioni a novemila contribuenti

All'Inps condoni per 44 miliardi

ALESSANDRIA. Ben 43 miliardi e 749 milioni all'Inps per il bilancio condono chiuso al 31 maggio di quest'anno.

«Le domande di regolarizzazione [illegible] state nove mila 509 - dicono dall'istituto di previdenza - per debito contributivo e sanzioni a tasso agevolato». Di questi oltre novemila, circa mille duecento sono aziende (sono diecimila le imprese in provincia) che hanno dovuto sborsare venti miliardi e 653 milioni.

Molto più numerosi gli artigiani che sono quasi quattromila (su un totale [illegible] 30 mila) [illegible] hanno immesso nelle casse dell'Inps «solo» nove miliardi e 945 milioni.

Anche i commercianti sono numerosi: 3.723 con undici miliardi e 499 milioni di sanzioni da pagare. Non sfugge nessuno alla supervisione dell'istituto di previdenza, neanche i lavoratori domestici: in 76 hanno chiesto di regolarizzare la loro posizione pagando un miliardo e 517 milioni.

«A completamento dei dati - proseguono dall'Inps - si può aggiungere che le domande sono sicuramente influenzate dalla ripetizione delle stesse a causa della crisi finanziaria, discorso non valido per il debito contributivo in quanto quello derivante dalla nuova domanda tiene ovviamente conto di quanto già versato».

Il risultato positivo dell'operazione condono è anche da attribuire ai controlli incrociati dell'Inps con il fisco. «Controlli sottolineano dall'istituto di previdenza - che hanno fatto uscire allo scoperto un numero considerevole di posizioni, perché [illegible] ha ormai [illegible] consapevolezza che la pubblica amministrazione, nel suo insieme, è in grado [illegible] individuare e [illegible]battere gli evasori».

L'anno scorso gli evasori scovati con i controlli incrociati erano stati circa 220 e hanno dovuto versare dieci miliardi. «La crisi fa aumentare i casi di evasione» commentano dall'Inps. [a. m.]

La sede dell'Inps ad Alessandria

IN [illegible]

[illegible]

Nuovi orari d'apertura per l'Ufficio del lavoro

Da lunedì l'Ufficio provinciale del lavoro ha adottato un nuovo orario d'apertura al pubbli[illegible]: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13; il martedì e il giovedì [illegible] 8,30 alle 13 e dalle 14,45 alle 16,30, sabato chiuso. [b. v.]

MOLINO DEI TORTI

Si toglie la vita gettandosi dal secondo piano di casa

Un anziano si è tolto la vita gettandosi dalla finestra al secondo piano dell'abitazione dove viveva con la moglie. E' Giovanni Bottaglio, 85 anni, via Roma 53. Il pensionato da tempo soffriva di crisi depressive. [illegible] mattino, intorno alle 6, ha deciso di farla finita. A dare l'allarme sono stati la moglie e i vicini. Sono intervenuti i carabinieri. [m. t. m.]

NOVI LI[illegible]

Tre feriti nell'automobile che esce di strada in curva

Tre feriti a Spinetta. Erano su una Ford Escort uscita di strada nell'affrontare una curva. [illegible] più grave è [illegible] conducente, Vincenzo Gastaldi, 36 anni, di Cassano: guarirà in 30 giorni. Meno gravi i novesi Rosaria Massone, 26 anni, e Manuel Marchisotti, 24: progn[illegible] 10 giorni. [m. d.]

NOVI LIGURE

Riapre stasera al pubblico la torre del Parco Castello

Riapre stasera al pubblico la torre del [illegible] Castello. La prima visita guidata, [illegible] alle autorità, è in programma alle 20,30. A seguire tutti potranno salirvi per ammirare uno splendido panorama. [m. d.]

CASALE

Q[illegible] sera in Consiglio interpellanza sulla discarica

Nonostante le polemiche continua la realizzazione della discarica di regione Bazzoni. Il Consorzio rifiuti dell'area casalese ha bandito la gara di appalto per l'impermeabilizzazione della prima vasca. Intanto di discarica [illegible] parlerà questa sera in Consiglio comunale: [illegible] stata presentata un'interpellanza in cui [illegible] chiedono spiegazioni [illegible] danni prodotti ai proprietari dei terreni circostanti. [t. f.]

[illegible] LIGURE

Ladri da «Soro Sport» rubano capi di vestiario

Ladri l'altra notte, nel negozio «Soro Sport», [illegible] [illegible] Marconi. Hanno rubato capi d'abbigliamento per circa 600 mila lire. [illegible]mo [illegible] stati disturbati e costretti alla fuga. [m. d.]

Altro rinvio al processo per la manifestazione [illegible] Gavi nell'89

Lo scandalo Vincantando

Si torna in tribunale a dicembre. E' il terzo dibattimento a vuoto. Nei guai 11 persone con accuse che vanno dal peculato all'omissione d'atti d'ufficio

ALESSANDRIA. Non decolla il processo a carico di undici persone finite [illegible] guai a seguito della manifestazione estiva «Vincantando» che si [illegible] a Gavi nell'89 organizzata dalla Pro loco di Novi.

Il dibattimento, ieri alla terza udienza [illegible] tribunale, dove era approdato dopo una lunga fase preliminare, è stato aggiornato al 12 dicembre perché è mutata la composizione del collegio giudicante.

Per lo stesso motivo era stato rinviato il 23 marzo scorso mentre la prima udienza - 28 giugno dello scorso anno - si era subito bloccata in quanto l'allora pubblico ministero aveva [illegible]o una nuova contestazione a dieci degli undici imputati.

[illegible] giudizio sono chiamati l'ex sindaco Alessandro Candia, l'attuale Enrico Rozza, che all'epoca era consigliere comunale, il segretario comunale Emilio Gambarotta, il vigile urbano Carlo Varacalli, l'ex [illegible] [illegible]ietro Nattino e segretario della Pro loco e sei ex amministratori. I reati [illegible]nno dal peculato (una appropriazione indebita consumata [illegible] pubblici funzionari), all'omissione d'atti d'ufficio, al falso materiale.

Varacalli avrebbe falsificato la firma del sindaco Candia su tre documenti che autorizzavano la manifestazione canora e, con l'assessore Nattino, avrebbe trattenuto parte dell'incasso della rassegna.

Gli organizzatori sostengono, però, di essere stati pagati interamente. L'allora sindaco [illegible] quello attuale, il segretario comunale e gli ex assessori e consiglieri non avrebbero denun[illegible]ato l'appropriazione indebita di cui si era parlato [illegible] tre sedute di consiglio. [e. c.]

BIOINDUSTRIA

Assolta da inquinamento

ALESSANDRIA. Il pretore Cinzia Miniotti ha assolto (perché il fatto non sussiste) Giancesare Caraccia e Giorgio Valenti, di [illegible] e 56 anni, di Novi. I due sono rispettivamente: legale rappresentante e direttore dello stabilimento «Bioindustria» di Fresonara, imputati di reati legati alle norme antinquinamento. Secondo l'accusa, Caraccia e Valenti, difesi da Boccassi e Simonelli, e per i quali il pm ha chiesto la condanna a 10 milioni di ammenda ciascuno, nel '92 non prepararono «presidi di sicurezza per impedire che acque reflue e inquinanti, provenute di lavorazione industriale, si riversassero nella tubazione fognaria del Comune di Fresonara e lungo la roggia S. Pio V». Le acque contenevano concentrazioni di ammoniaca, tensoattivi e sostanze oleose in quantità superiore ai limiti di accettabilità. I difensori hanno sostenuto che gli episodi non erano riconducibili alla «Bioindustria». [e. c.]

[illegible]

Autista ferito

Si ribalta con il camion alla «Cementi»

ARQUATA. Grave infortunio sul lavoro ieri mattina all'Arquata Cementi. Il ferito è un camionista di 31 anni, Vincenzo Grutteria, abitante a Serravalle in [illegible] Castello [illegible]. L'uomo, a bordo di un articolato Fiat 190 svolgeva operazioni di scarico di materiale, nel reparto materie prime della fabbrica.

Improvvisamente ha perso il controllo [illegible]el pesante automezzo che si è ribaltato. L'autista [illegible] rimasto schiacciato all'interno della cabina di guida.

Sono intervenuti i carabinieri di Arquata, i vigili del fuoco di Novi e un'ambulanza della Croce verde di Arquata.

Grutteria è stato poi trasportato all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure.

Ha riportato fratture alle costole e al bacino ed è probabile che sia sottoposto a [illegible] intervento chirurgico. [illegible]' ricoverato nel reparto di chirurgia del San Giacomo. [m. pu.]

Ospiti delle famiglie

In arrivo stasera 39 bambini da Cernobil

NOVI. Arrivano stasera in città i 39 bambini di Cernobil: [illegible]no ospiti per [illegible] mese di altret[illegible] famiglie novesi. L'aereo proveniente dalla Bielorussia giungerà alle 16,30 a Falconara, un pullman messo a disposizione dalla Cri porterà a Novi i ragazzi e le due accompagnatrici che alloggeranno all'asilo «Garibaldi». «Ventinove bimbi sono alla seconda esperienza e saranno "adottati" dalle stesse famiglie del '94 - spiega l'ispettrice della Cri, Sandra Mantero Negrini - mentre per gli altri la visita è una novità, certo gradita perché troveranno tanto affetto». I volontari della Cri si adopereranno per rendere ideale il soggiorno dei ragazzi, che parteciperanno a manifestazioni organizzate in collaborazio[illegible] con parrocchie e centri di aggregazione. A ore fisse sarà a disposizione un interprete. Per l'intero soggiorno l'Usl g[illegible]tirà l'assistenza medica. [m. d.]

Messe in questi giorni

Reti para [illegible] lungo la [illegible] in Val Borbera

BORGHETTO. Reti ad alta resistenza sulle pendici che sovra[illegible] la provinciale 140 della Val Borbera, per evitare la caduta di pietre sulla sede stradale. [illegible] ha collocate in questi giorni la ditta «Isomat Italia» di Segrate, su [illegible] della Provincia, che ha commissionato l'opera. Il costo dell'intervento è di circa 420 milioni.

Il rivestimento [illegible] smottamenti interessa la [illegible] compresa tra Ponte Brotto e le «strette» [illegible] Pertuso, all'altezza della lapide che ricorda la battaglia combattuta nella Seconda Guerra mondiale. Il progetto è stato varato dopo [illegible] segnalazioni di caduta sull'asfalto [illegible] ghiaia, terriccio e pietre in diversi periodi dell'anno.

«L'aumento della temperatura nei mesi estivi e la brusca diminuzione [illegible] inverno hanno spesso provocato vistosi [illegible]menti, con danni alle auto» dicono a Palazzo Ghilini. [m. d.]

Scontro sul vincolo d'uso che ne impedisce la trasformazione

Guerra sulle Nuove Terme

Una lettera di Pace ai consiglieri: «Attenti a ciò che fate». Bosio replica «Forse considera conclusa l'era termale ad Acqui». Il «giallo» dei pareri

ACQUI TERME. Guerra tra Comune e Terme per il vincolo sull'uso del complesso alberghiero di piazza Italia. Nel Consiglio di lunedì all'ordine del giorno c'erano due delibere, una della maggioranza e una dell'opposizione, che avevano un unico fine: evitare che le Nuove Terme - la società termale ha espresso l'intenzione di venderle - diventino, invece che albergo, centro commerciale o chissà cos'altro.

Ma le Terme vogliono le mani libere e così l'amministratore Rodolfo Pace ha inviato una lettera a tutti i consiglieri: «Circa la deliberazione che oggi codesto consiglio si accinge ad adottare, prego attentamente considerare che: essa potrebbe determinare un grave, ingiustificato ed illegittimo depauperamento del patrimonio della Spa Terme di Acqui, società a totale partecipazione statale; sarebbe così contraria al dovere di ogni pubblico amministratore di difendere il patrimonio pubblico». Per Pace l'adozione costituirebbe «abuso d'ufficio».

La lettera ha provocato reazioni indignate. Dice il sindaco Bosio: «Secondo Pace vincolare ad albergo e reparto cure il complesso di piazza Italia è depauperamento. Forse l'amministratore unico delle Terme considera conclusa l'era termale ad Acqui. In questo [illegible] il ministero del Tesoro e l'Iri lo dovrebbero [illegible]. Abbiamo approvato la delibera per [illegible] essere ricordati come il sindaco e l'amministrazione comunale che hanno reso possibile la chiusura delle Terme».

Pace replica: «La lettera aveva solo lo scopo di ricordare agli amministratori che se si riduce la destinazione dell'immobile di Piazza Italia, se ne riduce anche il prezzo. Il che significa dare una mano alla speculazione. Perché chi verrebbe a comprare, comprerebbe [illegible] quella destinazione, con tutte le possibili implicanze anche del dopo. Qualcuno mi dice, ed è stato detto in modo ufficioso, che le delibere si cambiano in ogni momento: ragion per cui credo che, sotto il profilo della speculazione, [illegible] qualcuno [illegible] ne sa molto più di quanto [illegible]». Insinuazione pesante. «Naturalmente - conclude - ci opporremo alla delibera, ma sarà il frutto di scelte non solo mie».

Altro colpo di [illegible] quando, dopo circa 3 ore di discussione per cercare di unificare le delibere, ci si è accorti che quella proposta dalla minoranza era priva dei pareri tecnici e di legittimità: sono stati formulati seduta stante, con esito negativo. Ciò ha provocato l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri progressisti e di Eliana Barabino della lista civica.

Gianluca Ferrise

E Casale litiga con Sestri

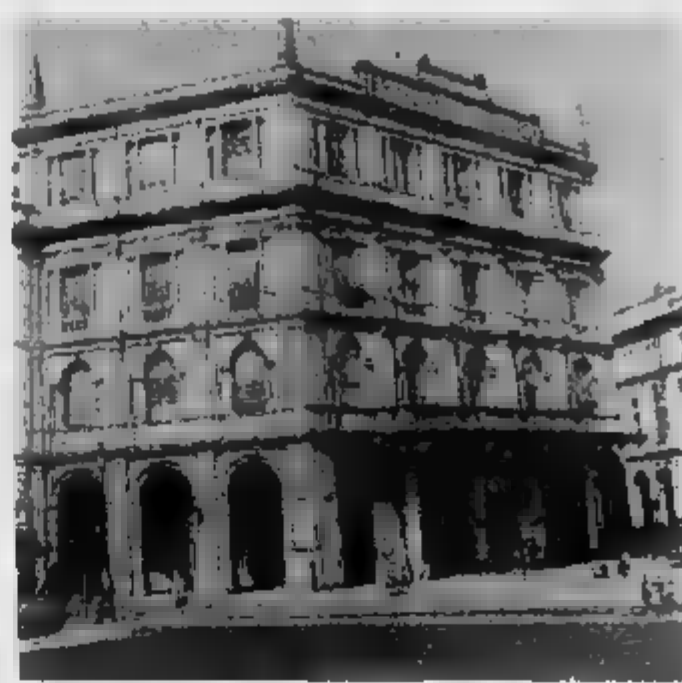
Colpa della colonia svalutata per i nuovi vincoli urbanistici

CASALE. Rischia di svalutarsi la colonia marina «Tagliaferro» che si trova a Sestri Levante e che è di proprietà del Comune di Casale e di quello di Biella e che da tempo i due Comuni piemontesi intendono vendere.

Il Comune di Sestri infatti ha posto un vincolo urbanistico che limita le possibilità residenziali [illegible] quella [illegible] sembrano possibili solo insediamenti di pubblica utilità, ovviamente limitativi rispetto ad [illegible] strutture che finora [illegible] ha avuto vincoli.

E in proposito si è già espresso palazzo san Giorgio che ha chiesto ufficialmente a Sestri di rinunciare al vincolo urbanistico posto sulla zona dove sorge la colonia casalese e biellese: «Anche perché era in corso una trattativa per la cessione della colonia, non è adeguato che si modifichi un vincolo urbanistico mentre si sta trattando» spiegano in Comune.

La colonia si trova sugli scogli nella cosiddetta «Baia del silenzio», un luogo di Sestri particolarmente suggestivo, a picco sul mare ed adatto ad insediamenti di vario tipo, in particolare di genere turistico.

Fino ad alcuni decenni fa la colonia veniva utilizzata dai due Comuni proprietari per i centri estivi dei ragazzi delle scuole cittadine e per attività dell'Anffas; oltre che per soggiorni marini per gli anziani ed altre attività ricreative.

Ma le [illegible] norme di sicurezza esigerebbero un completo rifacimento di gran parte della struttura che con il tempo si è degradata. Inoltre da decenni in quei locali non si organizzano più soggiorni per casalesi e biellesi.

Insomma la colonia «Tagliaferro» sarebbe ora da ristrutturare completamente, con spese decisamente elevate che Casale e Biella non riescono più a programmare dai loro bilanci comunali sempre più ristretti.

Il Comune di Casale ha già effettuato le pratiche burocratiche per sciogliere l'Ente colonie «Tagliaferro», che gestiva quel patrimonio immobiliare.

Poi tutto si è bloccato per una serie di problemi di carattere burocratico che hanno interrotto l'iter per l'alienazione. Infine la questione del vincolo urbanistico posto dal Comune di Sestri che ora rischia di svalutare quel luogo e di far perdere parecchi [illegible] ai bilanci dei due Comuni.

La vendita della Colonia Tagliaferro era stata decisa [illegible] fa dal Comune di Casale, quando era stata programmata anche la vendita di una serie di altri edifici e strutture immobiliari che al Comune non servivano più. Era stato permutato con l'Opera diocesana di assistenza una palazzina che si trova in piazza san Francesco in cambio di un terreno della zona industriale. **(t. f.)**

Lite tra giunte per la «Tagliaferro»

Motivo del contendere. L'albergo Nuove Terme di Acqui, al centro della città

IN BREVE

CASALE
Oggi un incontro sindacale per 13 licenziati al Valgrò
Oggi alle 15, 30 alla Cisl di Casale incontro sindacale per discutere i problemi della Pantagest, ex supermercato Valgrò, di strada per Asti. Da [illegible] 13 dei 25 addetti sono stati posti in mobilità. **(t. f.)**

SAN SALVATORE
Ingiunzioni di pagamento agli evasori della Tosap
Caccia agli evasori della Tosap, la tassa sugli allacciamenti ai pubblici servizi. a S.Salvatore il sindaco Giuseppe Baccaro ha ingiunto ai contribuenti morosi di versare il 20 per cento in più sulle [illegible] mila lire previste. Inoltre, per coloro che non si metteranno in regola entro il 28 ottobre ci sarà una mora del 7 per cento. **(r. c.)**

CASALE
Sistemazione delle fogne una petizione di protesta
A Casale è polemica per la sistemazione delle fogne di viale Marchino. Una petizione di protesta è stata presentata al Comune e un'interpellanza alla giunta. Si lamenta il taglio delle radici di molti alberi. Gli amministratori assicurano che il danno è stato limitato. **(t. f.)**

[illegible]
Auto finisce fuori strada illeso il conducente
Per cause in corso di accertamento una Volkswagen Golf condotta da Claudio Manto, 26 anni, residente ad Acqui, via Goito, è finita fuori strada vicino al lido di Melazzo. Illeso il conducente. **(g. l. f.)**

Le proteste a Roncaglia e S. Germano

Per i fossi intasati 2 frazioni allagate

CASALE. I temporali sono causa di allagamenti nelle abitazioni di Roncaglia e di San Germano. Gli abitanti delle due frazioni lo hanno segnalato, tra i primi motivi di preoccupazione, alla nuova giunta comunale. Anche il consigliere Pierangelo Daffara ha raccolto le proteste e ne ha fatto oggetto di una interpellanza, citando alcuni episodi.

«In particolare, in occasione di un violento acquazzone a Roncaglia - segnala Daffara - si è riscontrato un allagamento stradale provocato dal mancato deflusso delle acque piovane».

Gli abitanti hanno fatto presente che il mancato deflusso «è la conseguenza di una cattiva gestione dei fossati di scarico del cimitero comunale».

Una decina di giorni dopo, un altro allagamento a San Germano, in regione Bivio: ha interessato la strada statale in regione Montalbano. «Anche in tale caso - sottolinea Daffara - si ritiene che la causa sia una cattiva gestione dei fossati e il mancato deflusso delle acque nella cunettine sulla statale».

La preoccupazione si estende oltre gli allagamenti ai piani bassi delle case. Infatti, si teme che il raggiungimento di un certo livello di acqua piovana sulla carreggiata possa provocare anche incidenti stradali.

Il Comune ha raccolto le lamentele e ha già dato avvio a un progetto di ripristino. Annuncia l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo: «A Roncaglia provvederemo nei prossimi giorni a fare pulizia nel cunicolo che attraversa la provinciale. Abbiamo compiuto un sopralluogo e abbiamo [illegible] un intasamento che va [illegible].

Per quanto riguarda la frazione di San Germano «da giovedì s'inizierà la pulizia del fossato che passa [illegible] la statale vicino alla casa cantoniera». In alcuni tratti si provvederà all'interramento del fossato.

«La situazione sarà risonata nel giro di una decina di giorni per quanto è di competenza del Comune. Ma abbiamo anche interpellato l'Anas perché provveda direttamente» **(s. m.)**

Il caso dei 17 ex consiglieri indagati per la costruzione del ponte

Nizza, udienza rinviata

Giuseppe Odasso tornerà dal gip il 17 ottobre, gli altri convocati per gennaio Sono tutti accusati di falso ideologico per l'approvazione di una delibera

NIZZA. Dovranno ritornare ancora una volta in tribunale ad Acqui i diciassette ex consiglieri comunali di Nizza, comparsi ieri avanti il giudice delle indagini preliminari Gabriella Cappello, per il «caso» del ponte sul [illegible] Nizza. Per una complessa vicenda procedurale infatti, continueranno le udienze preliminari, con il giudice Donatella Nava in veste di pm.

Due sono i procedimenti (l'accusa è di falso ideologico), che riguardano la costruzione del ponte: il primo, a carico dell'ex sindaco Giuseppe Odasso, sarà discusso in camera di consiglio il 17 ottobre prossimo e potrebbe portare all'archiviazione delle accuse. I restanti sedici consiglieri (con la giunta Odasso dc-psi, erano in maggioranza nel '90), saranno invece convocati nuovamente dal gip il 23 gennaio del '96.

Dunque non è ancora stata messa la parola fine alla vicenda, che prese l'avvio per un esposto della Lega [illegible] delibera dell'autunno del '90, [illegible] approvava i lavori di costruzione del ponte sul rio Nizza. L'indagine venne [illegible] to dal Pm Mauro Vella (ora trasferito), che ravvisò irregolarità nella formula «somma urgenza» utilizzata nella [illegible] della delibera. La difesa [illegible] si basa sul presupposto che i consiglieri avessero votato ben consci che il ponte era già stato costruito, ma utilizzando la [illegible] urgenza» per sanare l'intera storia. «Sono convinto che tutto si risolverà nel migliore dei modi, perché è evidente che i consiglieri votarono una sanatoria» commenta il legale nicese Gerardo Serra, patrocinatore della maggioranza dei consiglieri. **(a. ce.)**

PARCHEGGI

Arriva il disco orario

NIZZA. «Gentile signora o signore, la informiamo che l'area di parcheggio in cui Ella ha sostato è stato con ordinanza sindacale così regolamentata,...» Inizia così una letterina che i vigili in questi giorni stanno mettendo [illegible] i tergicristalli delle vetture parcheggiate in piazza del Municipio ed in altre zone della città. Posti auto, che da parcheggio libero si [illegible] trasformando in zona con disco orario. Nel foglietto (visto da lontano pare una multa), si segnalano le istruzioni per l'uso del parcheggio: divieto totale di sosta il venerdì, giorno di mercato, dalle 8 alle 15, e [illegible] disco dalle 8 alle 20 nei giorni feriali. «Abbiamo messo i cartelli - com[illegible] l'assessore Gianni Cavarino - ma ci sembrava brutto partire subito con le multe, perché molta gente non aveva ancora visto la nuova segnaletica. Per evitare discussioni, per alcuni giorni avvertiamo gli automobilisti con la lettera». **(e. ce.)**

La proposta di un bancario con la passione dell'arte

In quegli antichi voltoni i murales di Montechiaro

MONTECHIARO D'ASTI. Ci sono i paesi dei «murales», intere pareti di case dipinte con i soggetti più vari. Ci sono le meridiane che abbelliscono facciate di chiese e palazzi (una a Mondaglio occupa [illegible] metri quadrati). Montechiaro chiede invece di avere i voltoni medioevali (una trentina) abbelliti da scene di vita quotidiana, riferimenti storici o sportivi come il tamburello, il tradizionale sport monferrino.

Si fa promotore della proposta Ernestino Rebaudengo, anima artistica del paese, impiegato di banca con la passione di quadri e ceramica, tra gli ideatori della mostra di pittura, scultura e antiquariato che si svolge a giugno.

E una richiesta viene rivolta anche all'amministrazione. «I voltoni di via Vittorio Emanuele - spiega Rebaudengo - sono stati deposito per lungo tempo di attrezzi agricoli e fienagione. Un paio di anni fa [illegible] ad alcuni amici abbiamo cominciato a dipingerne un paio. Qualcosa si può vedere ancora adesso; la maggior parte del lavoro invece è stato 'mangiato' dalla muffa».

Alcuni dei voltoni (una decina di metri d'altezza ognuno, lungo un muro praticamente in centro paese) ospitano a tutt'oggi [illegible] macchine parcheggiate, trattori e attrezzi.

Gli autori dei primi dipinti sono Silvio Volpato, Giorgio Perena, Vittorio Sartorari.

«Tempo fa l'amministrazione - continua Rebaudengo - ha operato un restauro conservativo sulle volte di tufo, ma l'intervento non è stato risolutivo per l'umidità». Le linee tracciate dagli artisti si sono a poco a poco sfumate e [illegible] risultano quasi del tutto scomparse.

«Ora chiediamo al Comune - dice ancora Rebaudengo - che disponga la copertura con un manto di calce. Su quella poi disegneremo magari la chiesetta di San Nazario e prenderemo spunto dalle cartoline d'epoca esposte in Municipio».

Piacevolmente sorpreso il sindaco Giovanni Conti: «E' una buona iniziativa - dice -, il problema però è tecnico. Si tratta di pareti di tufo, difficilmente si potrà eliminare definitivamente la muffa. Ma l'idea è simpatica, vedremo come sarà possibile attuarla». **(m. t.)**

Montechiaro ha antiche mura e voltoni

CASALE

La prof. Bertinotti

Preside «lascia» dopo 21 anni il liceo Palli

CASALE. La professoressa Angela Bertinotti va in pensione: lascia il liceo scientifico Palli, dove è stata preside per 21 anni. Alla «sua» scuola era arrivata prima, come insegnante di filosofia e [illegible] nell'ottobre '58.

Nata 67 anni fa, Angela Bertinotti aveva iniziato a [illegible] gnare nel gennaio '54 al classico di Casale, per passare al liceo di Novi, a Benevento, a Mondovì. Una lunga carriera prima da docente, poi da dirigente, schierandosi sempre dalla parte degli studenti, incoraggiando chi rischiava di cedere il passo.

L'altro giorno, all'uscita dal liceo, qualcuno le ha detto: «E' sempre in forma, preside». «E perché non dovrebbe essere così?» ha ribattuto lei vivace, poi [illegible] ha mormorato: «Ma la tristezza è dentro, non si vede». Per la sua lunga carriera scolastica è [illegible] insignita del riconoscimento di Cavaliere della Repubblica. **(s. m.)**

ACQUI TERME

Prevista nel weekend

[illegible] la visita della Pivetti

ACQUI TERME. L'onorevole Irene Pivetti non sarà in valle Bormida a fine settimana. E' quanto annunciato in un comunicato stampa dell'Onorevole Valerio Malvezzi della Lega Nord che tra l'altro nella nota scrive: «Per quanto mi è dato di sapere ritengo molto più probabile che in quei giorni si verifichi nella nostra provincia una abbondante nevicata».

La Presidente della Camera - sostiene il sindaco Bernardino Bosio - sarà impegnata per il fine settimana per la discussione sul complesso problema riguardante la riforma de' [illegible] pensionistico.

Rimane invece fissata la visita del Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato della Santa Sede, che alle 11 di domenica prossima presiederà una solenne concelebrazione Eucaristica in Cattedrale, in occasione dei festeggiamenti di San Guido, patrono della Diocesi. **(g. l. f.)**

Ad Acqui e ad Alessandria danza e musica etnica stasera si dividono la scena

Valentino, mito in un balletto

E c'è Miriam Makeba, la «voce» dell'Africa

[illegible] si augura che l'Alessandrino non annoveri alcun appassionato [illegible] musica etnica che [illegible] contemporaneamente un estimatore del balletto.

Questa sera sarebbe in difficoltà: Alessandria offre Miriam Makeba «imperatrice della musica africana», Acqui rilancia con un omaggio a Rodolfo Valentino tributato dall'étoile francese Denis Ganio: una novità [illegible] luto presentata nel centenario della nascita del cinema.

Scelta non facile, situazione al limite [illegible] ridicolo in una provincia dove spesso l'alternativa alla sera, per chi non frequenta le discoteche, sta fra l'andare a dormire o il guardare la tv. Le sovrapposizioni di date capitano ovunque, certo, ma è ugualmente un peccato [illegible] un po' di coordinamento si potrebbe far meglio, chissà.

Intanto non resta che dar conto di due appuntamenti entrambi importanti, nel loro genere. Miriam Makeba, che quest'estate è protagonista di una lunga e fortunata tournée italiana, è un simbolo: la sua voce fin dagli esordi come cantante, a Johannesburg, in Sudafrica, la sua città natale, ha espresso la protesta contro l'apartheid. Un felice caso di grandi doti vocali e di impegno civile che si perpetua da decenni (Miriam Makeba è nata nel 1932 e ha iniziato la sua [illegible] giovanissima) e che è [illegible] benedetto, e anche osteggiato, un po' da tutti. Makeba, infatti, fu [illegible] nel '60 [illegible] governo di Pretoria, ma nel '68 fu messa al bando anche dagli Stati Uniti, dove pure aveva fatto fortuna e «tendenza», per il matrimonio con il radicale Stokely Carmichael. Fra i suoi estimatori si ricordano John Kennedy come Fidel Castro, e anche Haile Selassie. Stasera l'artista terrà un concerto al Teatro Comunale di Alessandria, nell'ambito della stagione estiva dell'Ata. Sul palco con lei uno stuolo di comprimari: sarà accompagnata da quattro vocalist - Monique Zenzile, Elisa Dominga Salatiel, Raymond Zamokuhle e Dennis [illegible]pho - e da quattro musicisti: Solo Razafindrakoto, chitarra, Luther Philemon, piano, Raymond Moulongo, basso e Andre Tia, batteria. Nelle sue canzoni c'è la [illegible] complessa storia e tutta la sua passione: dal jazz del suo celebre duetto con Dizzy Gillespie alle ninne nanne della sua terra ai motivi tribali, ai canti di ribellione e protesta. Informazioni sui biglietti al botteghino [illegible] Comunale. Il connubio danza-cinema è al centro dell'appuntamento che Acqui in palcoscenico propone alle 21,30, nel chiostro [illegible] vescovile minore, in piazza Duomo.

«Rodolfo Valentino», interpretato da Denis Ganio, coreografato da Gerard Bohbot, è anche la prima occasione per arrivare ad Acqui con il «treno della danza», che parte da Torino Porta Susa alle [illegible], fa tappa ad Asti e ad Alessandria e infine giunge ad Acqui in tempo per lo spettacolo e per la [illegible] in un locale tipico. Al termine [illegible] immediato, con le [illegible] tappe. In quest'occasione sul treno sarà anche possibile trovare il volume, recentemente pubblicato, che raccoglie poesie inedite finora, scritte dall'attore.

Il complesso compito di tradurre in scena, fra un tango [illegible] fox, il [illegible] Valentino, diviso [illegible] il [illegible] ruolo pubblico di seduttore di donne e di [illegible] e la sua origine di piccolo e povero [illegible] grande pugliese, è [illegible] a Denis Ganio, ballerino affermatissimo e poliedrico, nella sua piena maturità artistica.

[illegible] Miriam Makeba, notissima interprete della musica africana che stasera sarà ospite della rassegna estiva dell'Ata, al Comunale di Alessandria. Sopra l'attore Rodolfo Valentino. Al suo mito è dedicato, nel centenario della [illegible] cinema, un balletto che sarà presentato ad Acqui in palcoscenico dai solisti e [illegible] di ballo della Compagnia [illegible] balletto europeo

Carlo Reschia

«Sghiarola d'istà» stasera con nuovi personaggi

Alessandria d'una volta si racconta in piazzetta

ALESSANDRIA. «Sghiarola d'istà»: graffiti della vecchia Alessandria, stasera alle 21,30 in piazzetta della Lega. A offrirli è la banda di Sandro Locardi, l'ex droghiere di via Guasco divenuto il più celebre cantore cittadino in «busìnà».

Canzoni e poesie, rigorosamente in dialetto, saranno proposte sul palco da una folta schiera di interpreti dilettanti, presentati a turno da Paolo Paoli. Lo spettacolo, come campeggia in bella evidenza sulle locandine, è gratuito: e Locardi, che non dimentica i suoi trascorsi di commerciante, prega sempre di metterlo in risalto, perché l'effetto delle parole «ingresso libero» spesso genera più richiamo del nome di una star.

Tra le chicche della «Sghiarola d'istà» è prevista una busìnà, naturalmente estiva, che toccherà, tra gli altri, il sempre attuale tema dei vespasiani: Locardi si cimenterà anche in un excursus sui linguaggi.

Ermanno Rivera, classico «fine dicitore» proporrà due delle macchiette che più gli [illegible] congeniali: «el pacu», [illegible] il paesanaccio, e «l'urgiòn».

In cartellone anche Gian Carlo Prato, che leggerà poesie e Marco Canepari, fresco autore del libro «La vendetta del Tanaro». Pier Paolo Pellati reciterà in duo alcune scenette con Gian Paolo Covanna. A cimentarsi per la prima volta sul palco [illegible] la compagnia della Sghiarola ci sarà anche Massimo Brusasco, giornalista pubblicista con la passione della recitazione, che proporrà una scenetta, «La vestimenta», di cui è anche autore.

La parentesi musicale sarà garantita da Corrado Carosio, che accompagnerà la voce di Mario Cestari, «vecchia gloria» del canto alessandrino; e ci sarà spazio anche per la fisarmonica di Carlo Fortunato **[b. v.]**

[illegible] E [illegible]

NOVI [illegible]

Il trio blues [illegible] in piazza

La rassegna di spettacoli «Metti una sera d'estate a Novi» comincia oggi con un concerto blues. In piazza Dellepiane alle 21,30, suona il trio Bell-Rotta-Guarnera. Rudy Rotta, chitarrista veronese, ha suonato con B.B.King e Johnny Lee Hooker, spaziando con il suo gruppo per le rassegne blues più importanti d'Europa. E per Rudy Rotta c'è stata anche un'indimenticabile esperienza a New Orleans, nel '92, in Bourbon street. Carey Bell è invece un autentico virtuoso dell'armonica: per anni è stato nella band di Muddy Waters e negli Anni '70 era considerato un elemento di punta del Chicago blues. **[b. v.]**

CINEFORUM

Sono successi sotto le stelle

A Casale, per la rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera alle 21,45 nel giardino di palazzo Cova in piazza san Francesco si proietta il film «La morte e la fanciulla» di Roman Polansky.

Premiata anche Laura Freddi

«Speed» è il titolo del film di Jean De Bont, con Keanu Reeves e Sandra Bullock, che [illegible] presentato questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la rassegna estiva. Due appuntamenti ad Alessandria, al Comunale la proiezione di «Heimat 2» di Edgar Reitz prosegue [illegible] con l'episodio «La fine del futuro». L'Ambra ripropone «Intervista col vampiro» di Neil Jordan. **[r. al.]**

MISS

Modella per l'arte a Pontechino

La discoteca Ok Pontechino, sulla statale Acqui-Ovada-Genova, ospita questa sera l'unica selezione per l'Alessandrino della rassegna «Una modella per l'arte 1995; premio André Maurice». L'iniziativa, giunta quest'anno alla diciannovesima edizione, prevede che alcuni noti pittori realizzino un quadro sul tema [illegible] donna del nostro tempo», ispirandosi alle modelle [illegible]renti. Hanno collaborato in passato a «Una modella per l'arte» nomi celebri della pittura italiana come Aligi Sassu e Salvatore Fiume e disegnatori del calibro di Guido Crepax. Nei giorni scorsi, sempre nell'ambito della rassegna, è stata premiata a Milano Laura Freddi, «velina» di Canale 5. Nella serata all'Ok Pontechino l'ospite di turno sarà la cantante Rita Salvini, che [illegible] guirà il pezzo «To love somebody». **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40'. Dramma Erotico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 7000 (posto unico)
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. [illegible], B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita immortale senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02'. Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — L. 30.000/25.000/20.000
Concerto di Miriam [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 5000 posto unico
La fine del futuro di Edgar Reitz. Il episodio di «Heimat [illegible]» (edizione originale [illegible] in [illegible])

Corso — Tel. 258.060 — Or.: [illegible] — Lire 10.000 posto unico
La notte del fuggitivo — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un turista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40'. Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves [illegible] — Vagabonda per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze [illegible] bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38'. Grottesco

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,30/22,25 — L. 10.000 posto unico
[illegible]

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
CHIUSO PER FERIE

CASALE M. — Cova Adeglio — Tel. (0142) 452.291 — Ore: 21,45 — Lire 7000 posto unico
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Inghil. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45'. Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,10/18,50/ [illegible] 10.000
CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. (0142) 452.616
CHIUSO PER FERIE

NIZZA M. — Aurora — Tel. (0141) 701.450 — Or.: dalle [illegible] — L. 8000/7000
[illegible] FERIE

Lux — Tel. 702.788 — [illegible] — L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. [illegible] 459 — Or.: dalle 20 — L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

NOVI L. — [illegible] — Tel. 0143/78 280 — [illegible] 10.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] S. Lara — Tel. 0143/62.895 — Or. 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

V[illegible] — Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta [illegible] la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 58'. Azione

[illegible] — Arlecchino — Tel. 0383/040.124 — Or. 14/16,30/20/22,20 — L. 10.000 posto unico
[illegible] CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521 **Ed Wood.** [illegible] ore 20 - Ultimo 20,25. 22,30 Bianco e nero. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **L'amore molesto** Sottotitolato [illegible] - film 20,30. 22,30 Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800 **Amarsi.** Ore 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele 5, 52, tel. 547.207. Sala 1 **Love & war 49.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 **A proposito di donne** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7180 **Le ali della libertà** Or. 17,15, 19,55, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 21 **Pulp Fiction** V.M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,35, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 15,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30
CRISTA[illegible] via Gozo 5, t. 650.7100 **La notte della verità** V.M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] via Gramsci 5 **Poliziotti a domicilio.** Or. 16,10, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Kiss Sky** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta.** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino **Karate Kid IV** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Corsa dei coccodrilli** Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or. 20,30, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Il postino** N.V. Colore Academy. Or. 20, 22,30
ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FARO c. Po 30, tel. 817.33.23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La notte del fuggitivo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, t. 812.5996 **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614 **Aria e la gallina dalle uova d'oro** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. 20 Settembre 15 bis **Virus letale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico **Il Delta di Venere** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Vietato ai minori 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Un'estate indimenticabile** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Gli scorpioni** V.M. 14 [illegible] 15,15, 18,20, [illegible] 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] **Genio per amore** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Il Balletto dell'Opera Nazionale di Parigi in: «Sleeping» - «Le rendez-vous» - «In the middle». Con di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Biglietti ore 13-18,30 e 20-21. Posti a L. 50.000-35.000-25.000. Tel. 881.5241/242
CARIGNANO. Ore 21,45 presenti del saggo Qualcosa di vero dev'essere di L. Pirandello, a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Biglietti [illegible] Romano (16-19, domenica 10). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Rassegna [illegible] 10. Sfilata coreografie d'autore. Alle ore 21,30 compagnia Effetto Parallelo in **Salve Salve cittadini privati.** [illegible] coreografia [illegible] Prenotazioni 19-20 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del male,** [illegible]
21,30 **Bellezze italiane,** [illegible] miss dell'estate italiana
23 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Gli assassini vanno a caccia,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **Royal casinò,** varietà
0,45 **Astro** [illegible]
0,50 **Diamonds,** telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela,** telenovela
20,45 [illegible]
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre,** cartone
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 [illegible] bulo, telefilm
[illegible] **Astro,** oroscopo
1 — **F.B.I.** telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Comedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 [illegible]
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 **Polo Ovest** [illegible] quotidiano
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il selvaggio**
20,30 **Note ballerine,** musicale, [illegible]
[illegible] **Vizi privati**
0,[illegible] **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum,** musicale, heavy metal
5 — **Zapping**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Butterfly americana,** film
22,30 Pietro [illegible] **Torino in missione**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I gabbiani volano basso,** film
22,30 **Parlamento 1ª parte,** rubrica
[illegible] **Informasette**
23 — **Parlamento 2ª parte,** rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Tg rosa,** 120ª puntata, 2ª edizione
20 **Quick show,** varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** varietà
20,30 **Il mago della pioggia,** film
23 — **Racing time**
23,30 **Andiamo al cinema**
23,45 **Moto**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Skyways,** telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni,** film
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 **G.R.P.** [illegible]
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 **Skyways,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
[illegible] **Cartoon compilation,** cartoni
[illegible] **Telenews**
20,30 **Manganinnie,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Telesubalpina
19,05 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Butterfly americana,** film
22,30 Pietro [illegible] **Torino in missione**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La pallavolo in piscina: sono 50 le squadre iscritte

«Tre più tre» a Lerma con tanti fuoriclasse

LERMA. I campioni del volley nazionale approdano a Lerma, dove da domani a domenica si disputa la 10ª edizione del «Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in piscina». E' un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni estive e la formula del «tre+tre» (ogni squadra deve essere formata da 3 giocatori e altrettante giocatrici) rende il torneo ancor più avvincente.

Sono iscritte 50 formazioni e si daranno battaglia atleti di A1, A2 e B. Il team da battere è il «Bonsai Torino» ha un paio di fuoriclasse del Gioia del Colle che ha conquistato il decimo posto nel massimo campionato, centrando l'obiettivo salvezza. Si segnala l'alzatore Angesla, uno dei registi più affidabili dell'intera serie [illegible].

La «Bandana Asti» è accreditata del ruolo [illegible] testa di serie numero due: ha alcune giocatrici dell'Aquila Azzurra Trani (A1 femminile), in particolare le sorelle Graziana e Roberta Minunni. Hanno buone chances di vittoria anche i campioni uscenti della Birreria Il Borgo di Alessandria, schierando l'inossidabile palleggiatore Pierpaolo Martino e lo schiacciatore Andrea Scarini, reduci da una sfortunata stagione nella Walker Pen Asti (A2).

Le altre «stelle» del torneo sono Massimo Badino, della Tally Milano, Monia Grisendi (Reggio Emilia), Claudia Balestrieri (Despar Perugia), Marcello Bruno (Gioia del Colle), Andrea Cancelli (Walker Pen), la nazionale peruviana Carmen Pimentel e la gaviese Anna [illegible] (Brummel Ancona) che ha però subito un'operazione alla spalla e potrà giocare solo «part-time».

Il via agli incontri domani alle 18. Le 50 squadre [illegible] state suddivise in dieci gi[illegible] eliminatori (formula all'italiana) e si affronteranno fino a sabato sulla distanza dei due set su tre.

Passeranno il turno [illegible] prime tre classificate di ciascun raggruppamento, più le due migliori quarte. Verrà[illegible] formato [illegible] tabellone a 32 e domenica scatterà la fase finale, a eliminazione diretta.

Il torneo di Lerma [illegible] è solo un evento sportivo. In collaborazione con la Pro Loco, verranno infatti organizzate manifestazioni collaterali, allo scopo di promuovere il turismo nell'Ovadese. Saranno allestiti stand, e si potranno degustare i tipici vini locali.

Venerdì sera, al Ciak Bar, ci sarà il Volley Night Party, mentre sabato si terrà a Trisobbio la festa del decennale del torneo. Oltre alla cena e a un simpatico «karaoke», è prevista una gara di schiacciate tra gli atleti: sarà in funzione il «thunderball», l'apparecchio elettronico che misura la velocità della palla.

Massimo Delfino

La gaviese Anna Bo

Il battitore libero, ex Prato, firma l'accordo: sostituisce Fimognari

Grigi, ingaggiato Argentesi

Intanto continua il calciomercato a Casale. La Viguzzolese si affida al trainer Cosola
La Valenzana a caccia di Gori. Il Quattordio cerca un presidente. Dadda alla Fulvius?

Colpo grosso per l'Alessandria. Ieri ha firmato l'accordo con la società di via Gentilini il battitore libero **Giuseppino Argentesi**, classe 1965, ex Torino, Pisa, Brescia e lo scorso anno impegnato in C1 con il Prato. Sostituisce Riccardo Fimognari, rientrato per fine prestito al Torino e girato poi dai granata al Ravenna.

Intanto, è previsto un altro pienone questa sera al ristorante Casale di Casale, dove Mario Robbiano ha fissato la sede del suo mercatino calcistico: giungeranno dirigenti e procuratori da tutto il Nord Italia.

La **Valenzana** conta di sapere qualcosa in più su Riccardo Gori, ex Derthona, Venezia e Chievo, la punta di cui ha bisogno. Il giocatore è richiesto da molte società di serie C.

Intanto, ci sarà [illegible] colloquio risolutore tra Francesco Dadda e [illegible] patron orafo per decidere l'eventuale partenza dell'attaccante, richiesto da molti club. In prima fila c'è la **Fulvius** che ha ingaggiato Massimo Tagliatti, ex Castellazzo, [illegible] vorrebbe affiancargli il bomber rossoblù. In competizione ci sono anche **Casale** e **Libarna**.

La **Viguzzolese** ha scelto il [illegible] tecnico che sostituirà Francesco Mura, passato al **Pontecurone**: è Giancarlo Cosola, lo scorso anno nel Montegioco (l'rima categoria).

Novità anche dal **Sarezzano** che si è affidato al nuovo trainer Renzo Semino. Per sostituire l'attaccante Rosina, il club tortonese è molto vicino a Zarlenga della Fulvius e sta trattando Ruttigliano dal **Derthona**. Previsto il ritorno del portiere Carlo Mogni, dopo due anni di militanza nella Viguzzolese. Trattative pure per Corti.

[illegible] **Felizzano** ha confermato mister Eugenio Pivetta mentre [illegible] **Quattordio** cerca un nuovo presidente: dopo 20 anni, infatti, Piero Stradella ha deciso di lasciare. Il sostituto dovrebbe essere il dirigente Seat cavi. Bruno Antinori. **[r. c.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Grigi: prevendita dei biglietti per l'amichevole con il Milan

L'U.S. Alessandria comunica che, [illegible] previsione di un notevole afflusso di tifosi al «Moccagatta» per l'amichevole del 20 luglio (ore 20,30) con il Milan, è raccomandato l'acquisto in anticipo dei biglietti. I punti di vendita sono, oltre [illegible] sede di via Gentilini, tutte le filiali del [illegible] C.R. Alessandria, Robe di sport di via Trotti e Melchionni Moda in [illegible] Migliara. **[r. gel.]**

[illegible]

Semifinali al «Campanone» del memorial Cavalli

Semifinali del Memorial Cavalli stasera al Campanone di San Salvatore: alle 21 [illegible] Fornaio Rossi Eugenio, alle 22 Bar Sempione Lo-Carla 2000. **[r. c.]**

[illegible]

Sfide in notturna per aiutare Denisa

Triangolare di calcio pro Denisa Terziu, la bimba albanese operata al cuore, stasera al «Luigi Cavalli» di San Salvatore. Dalle 20,30 si sfidano Croce Rossa Alessandria, San Salvatore e Serravalle. **[r. c.]**

PODISMO

Nella «Stradolcetto» si impone Apicella

Il genovese Marco Apicella ha vinto la 15ª Stradolcetto precedendo il marocchino El Waffa, vincitore nel 1993, e l'arquatese Simeoni. **[r. al.]**

BASKET

Giovanili: il Serravalle all'assalto di San Salvatore

Il [illegible] giovanile di basket internazionale prosegue oggi alle 17 a San Salvatore: la squadra locale sfida il Serravalle. Alle 20, altro torneo «3 contro 3» per giocatori tesserati e non. **[r. c.]**

TENNIS

Nella finale Under 12 netto il successo sul Tc Monviso di Grugliasco

Csc Orti campione in Piemonte

Ma crolla la Canottieri Casale nel «nazionale»

ALESSANDRIA. Non hanno rivali, in Piemonte, gli Under 12 del Csc Orti: nella finale regionale sui campi di casa hanno liquidato per 2 a 0 il Tc Monviso di Grugliasco.

Con un'alchimia tattica, il capitano del Tc Monviso aveva contrapposto il [illegible] uno della sua squadra, Alberto Giraudo, al numero due alessandrino, Paolo Genta: l'obiettivo [illegible] di conquistare almeno un punto in singolo, per giocarsi eventualmente tutto nel doppio. Ma Genta, un ragazzino di Cassine del 1984, ha affrontato il match senza complessi, superando Giraudo con un doppio 6-4: confrontarsi con un [illegible]rio più esperto e anziano di [illegible] anno non gli è pesato affatto.

L'accorta gestione tattica del match hanno [illegible] all'allievo [illegible] Albertazzi di sbarrare la strada al torinese che è in possesso di un gioco di rotazioni decisamente interessante.

Nell'altro incontro, Paolo Bonaffini [illegible] la scioltezza per 6-1, 6-3 con Picchio: il doppio è risultato così superfluo. A settembre il Csc Orti giocherà il primo turno del tabellone nazionale, ripetendo l'impresa che lo scorso anno era riuscita alle ragazze.

Si è intanto fermata al primo [illegible]o l'avventura della Canottieri Casale femminile nel tabellone nazionale C3-C4: a Bagheria, le ragazze di Bovone hanno perso entrambi i singolari contro le avversarie del Tc Zabara. Simona Cassino si è arresa per 7-5, 6-1 ad Anna Nosotti, mentre alla distanza anche Annalisa Doria ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte a Sonia Mutolo: 6-3, 5-7, 7-6 il punteggio.

E' stato assegnato, [illegible] campi dell'Ilva Novi, il titolo provinciale «non classificati»: se l'è aggiudicato il Tc Pontecurone, con il punto decisivo conquistato dal doppio Dell'Oglio-Rippo, che ha superato al terzo set Scarfò e Santamaria del circolo ospitante. **[b. v.]**

Il trainer con Bonaffini e Genta

CICLISMO

Trionfi valenzani: la Massocchi vince a Finale

Melis tenta la «scalata» al titolo tricolore Allievi

VALENZA. Cristian Melis parte domani per la Campania, dove domenica è in programma il campionato italiano allievi. «Non è ancora al massimo della forma - spiega il ds dell'Anpi sport Valenza, Aldo Merando - ma sta tornando in buona salute, dopo aver attraversato un brutto periodo, dovuto a una insistente bronchite. A Faiano di Salerno ha 50 possibilità su 100 di guadagnare il titolo».

Nell'ultima gara, disputata a Mondovì, la 47ª Coppa Giacosa, il ciclista sardo è finito al settimo pos[illegible], ma ha avuto la soddisfazione di battere in volata [illegible] campione regionale Gio[illegible]i Vietri. Melis, inoltre, ha ripreso a correre su pista, a Torino, finendo terzo nell'individuale e secondo nell'inseguimento a coppie.

Intanto, Michela Massocchi, campionessa regionale giovanissimi continua a mietere allori: anche a Finale Ligure è sfrecciata per prima sul traguardo nella categoria G1, ottenendo l'ottava affermazione stagionale. Davide Cabella si è piazzato quinto (G1), mentre Stefano Davite e Francesco Massocchi ha[illegible]o terminato [illegible] corsa al settimo e ottavo posto, nella G3. Buoni piazzamenti anche a Saluzzo per i portacolori dell'Anpi sport Valenza: Matteo Depetris (G6) reduce dall'avventura ai campionati italiani, ha conquistato il bronzo e il fratello Marco (G4) ha sfiora[illegible] il podio, classificandosi quarto. Nella [illegible]essa categoria, Davide Vito è giunto nono.

Domenica, importante appuntamento per i giovanissimi valenzani: si corre a Canelli il meeting regionale di [illegible], specialità strada. «Mai come in questa occasione, i ragazzi devono dimostrare quanto valgono - dice il ds Tiziano Depetris -. Possono ottenere l'ammissione ai campionati italiani societari di Bibione, in calendario a settembre. [illegible] obiettivo che ci eravamo posti dall'inizio della stagione». **[r. c.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 5 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La madre di Ileana Rubino ha lasciato un biglietto

«Raggiungo [illegible] figlia» e scompare da [illegible]

LA SALLE. Ha lasciato un biglietto sul tavolo «Vado a raggiungere Ileana» ed è sparita. Virginia Mattei, 64 anni, madre di Ileana Rubino scomparsa [illegible]nerdì dalla frazione La Crè [illegible] La Salle, è stata [illegible] per l'ultima volta lunedì, verso le 16, nei prati che circondano la sua abitazione. Solo [illegible] mattina verso le 10,30 la segnalazione della scomparsa è arrivata [illegible] carabinieri di Morgex che hanno immediatamente attivato la protezione civile, la guardia di finanza e i vigili del fuoco.

In casa della donna che vive [illegible] il figlio Gianni di 36 anni, scapolo, è [illegible] rinvenuto il biglietto che fa pensare al peggio, visto che nella frazione [illegible] tutti convinti che Ileana sia scomparsa nella Dora.

Verso le 14 sono riprese, questa volta per la madre, [illegible] ricerche sistematiche, coordinate dalla guida Oscar Taiola, responsabile [illegible] soccorso alpino di Courmayeur, dal maresciallo Luigi Anzelone, comandante della stazione dei carabinieri di Morgex e dal brigadiere Delfino Viglione che comanda il soccor[illegible] della Finanza. Alle ricerche, oltre alle unità cinofile, ai carabinieri, ai finanzieri e [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Aosta, hanno partecipato una trentina di vigili volontari di La Salle, Avise, Arvier e Villeneuve.

Sono stati ispezionati solai, stalle e i molti locali [illegible] disuso esistenti nella frazione La [illegible], poi è st[illegible] [illegible] volta dei prati circostanti. Alcune squadre [illegible] state inviate a monte della frazione ad ispezionare anfratti e torrenti, altre sono [illegible] verso [illegible] statale 26. Le sponde della Dora sono state percorse dai vigili del fuoco di Aosta, ma senza esito.

«Ritardi [illegible] gravi nella [illegible]gnalazione di una scomparsa - dice [illegible] brigadiere Viglione - compromettono il nostro lavoro. Abbiamo cani addestrati a lavorare in superficie, a seguire delle piste. Se [illegible] avvisati tempestivamente abbiamo buone possibilità [illegible] successo, molto meno quando i cani devono districarsi fra mille odori sovrapposti».

Nel frattempo i carabinieri, constatato il grave stato di degrado dell'abitazione [illegible] Rubino e delle stalle adiacenti, hanno chiesto l'intervento dell'Usl. Per Gianni Rubino, in evidente stato di alterazione, è stato chiamato il medico di famiglia. Poiché l'uomo ha minacciato di seguire [illegible] sorella e la madre, [illegible] è escluso il suo ricovero in ospedale.

Virginia Rubino Mattei, 64 anni, e la figlia Ileana, di 39, entrambe scomparse

In serata le ricerche [illegible]no state sospese. Gli inquirenti e i soccorritori, pur non escludendo altre possibilità, propendono per l'ipotesi [illegible] suicidio in Dora. Il fiume è esplorato da sabato mattina, ma è [illegible] piena per il disgelo. Le acque torbide e [illegible] fortissima corrente impediscono ispezioni dirette e accurate. Neanche dall'elicottero è possibile scorgere il fondo [illegible]le buche.

Gianluigi [illegible]

Branko Stolfa punta una pistola giocattolo contro una giornalista

Champex, minacce ai cronisti

Assieme [illegible] un operatore Rai, Maura Tani della sede di Aosta era andata a raccogliere qualche testimonianza in paese. L'uomo le ha urlato, arma alla mano: «Andatevene»

PRE-ST-DIDIER. «La riconoscete questa? Andate via». Un sacchetto di plastica in testa [illegible] fosse un cappuccio, la pistola spianata all'altezza della cronista andata in località Champex di Pré-St-Didier per cercare di raccogliere qualche commento sul «caso Jorioz». L'arma era impugnata da Bran[illegible] Stolfa, marito di Cinzia Birri (ex [illegible] di Eliseo Jorioz). La canna cromata della pistola era rivolta al petto di Maura Tani, della sede Rai di Aosta. L'arma era giocattolo, con il tappo rosso sul foro della canna.

[illegible] cronista [illegible] andata a Champex con l'operatore Fran[illegible] [illegible] Zani. «Dovevamo "girare" qualche immagine da tenere come repertorio, per [illegible] mandare in onda sempre gli stessi filmati - spiega [illegible] giornalista -. Se poi mi fosse capitato di incontrare qualcuno, av[illegible] fatto qualche domanda su come Champex viva l'inchiesta giudi[illegible] sul "caso Jorioz"».

Maura Tani [illegible] ha fatto [illegible] tempo [illegible] avvicinare nessuno, né l'operatore ha potuto «gira[illegible] immagini: scesi dall'auto, i due si sono visti arrivare incontro Stolfa. [illegible] uscito dalla [illegible] davanti a quella dei coniugi [illegible] [illegible] anni fa, Feliciano e Germano Jorioz. Con [illegible] c'era una donna. Stolfa [illegible] in testa [illegible] sacchetto di plastica, in mano la pistola. Si è fermato a un paio di metri dalla giornalista, ha in[illegible] ad alzare la pistola fino a puntarla in direzione del petto di Maura Tani.

«La riconoscete questo? Andate via. Attenti, vi seguo» ha detto l'uomo alla giornalista. «No, [illegible] sparare, fermati» gli [illegible] urlato la donna vicino a lui. La giornalista e l'operatore so[illegible] fuggiti di corsa, Stolfa li ha seguiti fi[illegible] al limitare del villaggio di Champex.

Giornalista e operatore sono saltati in auto e sono andati dai carabinieri di Morgex per denunciare l'aggressione. I mili[illegible] del nucleo operativo di Aosta stavano già andando a Champex: o[illegible] ricevuto tre telefonate di protesta per l'«episodio» [illegible] giornalisti. Avvertiti [illegible] radio delle minacce fatte a Maura Tani, i militari hanno anche controllato casa Stolfa: l'arma era giocattolo, aveva ancora [illegible] tappo rosso sul foro della canna.

Branko Stolfa ha minacciato i cronisti

E ieri, quella era [illegible] seconda volta che i carabinieri andavano a Champex. Al mattino, i militari del nucleo operativo avevano raccolto altre testimonianze sul «caso Jorioz». I carabinieri avevano parlato [illegible] alcune persone [illegible] paese, anche con Branko Stolfa. Poi erano andati a fare qualche domanda al «super-testimone», quello che il sostituto procuratore David Monti ha definito «uno gnomo dei boschi». È stato proprio questa persona (la [illegible] identità è coperta dal più stretto riserbo) a raccontare agli inquirenti le presunte confidenze fatte da Eliseo Jorioz, figlio dei coniugi uccisi assolto in appello dopo due condanne e in attesa del processo in Cassazione. Secondo il «super-testimone», Eliseo avrebbe colpito la madre [illegible] cu[illegible] e poi l'avrebbe portata in camera da letto. Lo «gnomo dei boschi» sarà sottoposto a perizia psichiatrica per valutarne l'attendibilità. **[c. l.]**

Andrea Matteucci parla a più riprese con il magistrato per fornire nuovi particolari

Il silenzio, ossessione del killer

Dettagli macabri sui 4 delitti confessati. Il racconto di un vicino: «La sua finestra era sempre sbarrata e lui rimaneva chiuso in casa per 2 o 3 giorni». In quell'alloggio [illegible] faceva entrare nessun estraneo

AOSTA. Andrea Matteucci è stato di nuovo ascoltato da Pasquale Longarini [illegible] sera, a tarda notte, poi all'alba di [illegible]tedì. Memorie di un uomo passato dall'ossessione del delitto a quella della confessione.

Così «il mostro dalla faccia buona» chiama gli agenti di polizia penitenziaria e chiede di vedere [illegible] magistrato. Poi racconta nel dettaglio i particolari più macabri. Dice di come divideva i corpi in cinque parti e [illegible] li trasportava da [illegible] al furgone con la carretta, poi a Mecosse per bruciarli.

Per riuscire a ricostruire la vita [illegible] Andrea Matteucci nei prossimi giorni la polizia sentirà in Puglia la sua ultima [illegible]denzata, che ha vissuto [illegible] lui nella [illegible] maledetta» di Villeneuve.

Marcel Bich è un anziano di Valsavarenche, che fino a sei [illegible] fa viveva nell'alloggio di fronte a quello di Andrea Matteucci. Quando ha visto le [illegible]magini dello «scalpellino» di Villeneuve su tutti i telegiornali, è rimasto allibito. E dalla sua mente hanno cominciato a riaffiorare i ricordi di quell'uomo, «un po' strano, ma buono, sempre molto silenzioso» [illegible] dice oggi Bich. Conferma quanto già detto dalla polizia: «A volte non usciva per due o tre giorni, oppure partiva al mattino p[illegible] rientrava alla sera tardi, [illegible] vedeva». [illegible] Matteucci [illegible]va l'abitudine di assentarsi di frequente per 24 o 48 ore? E dov'era [illegible] quell'arco [illegible] tempo? Chiuso in [illegible] «in trance», [illegible]me dice [illegible] polizia, oppure in Puglia a trasportare furgoni [illegible]bati? E se queste assenze [illegible] collegate ai delitti e se l'anziano le ricorda, come anche altri testimoni, così bene, significa che i delitti sono [illegible]ti molti più [illegible] quattro?

Andrea Matteucci scortato [illegible] carabinieri

Marcel Bich ricorda anche quella finestra sempre sbarrata. Impossibile guardare all'interno dell'alloggio di Matteucci, trasformato nelle notti dei delitti [illegible] una sorta di [illegible] mortuaria dove lo «scalpellino» f[illegible] a pezzi [illegible] sue vittime. «Gli ho dato anche da fare qualche piccolo lavoretto - dice l'anziano -. Era molto bravo a lavorare. Ho sempre notato che [illegible] finestra [illegible] casa restava sbarrata [illegible] continuazione. E a nessuno era permesso entrare nell'alloggio. Anche quando abbiamo pagato il conto a Matteucci, lo [illegible] fatto mio figlio, ma [illegible] rimasto fuori dall'alloggio. Lui ha preso i soldi lì in cortile. Se [illegible]n'è in quei casi, [illegible] una per[illegible] così silenziosa, [illegible] abbiamo mai insistito per vedere la sua abitazione. Nessuno poteva immaginare [illegible] che poi è stato visto e trovato».

[illegible] killer resta in una cella d'isolamento del c[illegible] di Brissogne, guardato a vista per il timore di qualche gesto di disperazione. [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ordinato che all'uomo venissero consegnati vestiti puliti. Mat[illegible] era solo prima, lo è ancora di più oggi, solo [illegible] la [illegible] m[illegible] devastata da un'infanzia da dimenticare. Uno degli [illegible]ti che ha smascherato il pluriomicida dice: «Vuole capire di più? Legga il libro "Uccidere per solitudine"».

Stefano Sergi

Sarà giovedì a Saint-Vincent per l'Aimf

Il presidente Chirac in [illegible] ai sindaci

SAINT-VINCENT. [illegible] [illegible] presidente della Repubblica francese [illegible] e già sindaco di [illegible]rigi, Jacques Chirac arriva domani [illegible] visita a Saint-Vincent. Chirac parteciperà all'assemblea generale dell'associazione internazionale dei sindaci francofoni, che il capoluogo regionale ospita da domani a sabato. Per due giorni la cittadina termale diventa [illegible] capitale della francofonia di tutto [illegible] mondo, organizzando la quindicesima edizione dell'assemblea. Saranno ospiti 15 sindaci francofoni, provenienti da Europa, Africa e Asia.

Il neo presidente francese Jacques Chirac arriverà domani alle 18, per ripartire subito dopo il suo discorso inaugurale dell'assemblea. Presidente uscente dell'associazione internazionale dei sindaci francofoni e suo fondatore nel 1975, [illegible]tende [illegible] appoggiare alla [illegible]didatura di [illegible] presidente dell'associazione Jean Tiberi, che ha già preso il suo posto all'hôtel de Ville di Parigi.

Il presidente francese Jacques Chirac sarà a Saint-Vincent per [illegible] internazionale dei sindaci francofoni

La Compagnia dei motori ospita la manifestazione «Aosta Comix»

Settimana dedicata ai fumetti

Ospiti illustri per la prima mostra-scambio

AOSTA. Per collezionisti di fumetti, appassionati [illegible] «storie su carta» e disegnatori è arrivato [illegible] primo incontro valdostano. E' «Aosta Comix», mostra-scambio del fumetto organizzata [illegible] Compagnia dei motori in [illegible]borazione con la libreria «Il fumetto» di Aosta. Ieri sera l'apertura ufficiale della manifestazione, che si concluderà domani [illegible] [illegible] la partecipazione di famosi attori e noti disegnatori. Durante la serata anche un [illegible]battito sul [illegible] «[illegible] positivi e [illegible] negativi». Tutta la manifestazione sarà «intervallata» da dibattiti.

Stasera [illegible] Compagnia dei motori si parlerà di «Fumetto d'autore e fumetto commercia[illegible]». Mentre domani sera si terrà una dimostrazione di giochi [illegible] ruolo, a cura dell'associazione Zona Fantasy.

Gli appuntamenti di «Aosta Comix» proseguiranno venerdì con «Il fumetto digitale», uno stage sulla creazione del fumetto [illegible] il computer, [illegible] da Domenico [illegible].

[illegible] Compagnia dei motori il locale [illegible] Aosta dove si svolge il mercato dei fumetti da ieri sera

In [illegible] tavole originali [illegible] disegnatori valdostani (come Domenico Rocco e le sorelle Ka[illegible] e Erika Cantamo) e italiani. Per ora è confermata la partecipazione [illegible] milanese Maurizio Rosenzweig, [illegible] Pozzoli e [illegible] Donati. Per i giorni prossimi si attendono le adesioni di altri noti fumettisti. Ma «Aosta Comix» è anche scambio. Negli stand allestiti nella Compagnia dei motori, gli appassionati di fumetto po[illegible] vendere e acquistare vecchi e nuovi giornalini. **[sa. b.]**

La stagione sarà aperta il 17 settembre e si chiuderà il 31 gennaio '96

Caccia, [illegible] il calendario

I primi colpi potranno essere sparati [illegible] camosci e caprioli, le ultime prede saranno le volpi
L'assessore all'Agricoltura: «Abbiamo cercato di differenziare le date [illegible] seconda della specie»

AOSTA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, ha varato nei giorni [illegible] il calendario venatorio per la stagione [illegible] 1995/96. I primi colpi potranno essere sparati dai cacciatori a partire dal 17 settembre, quando verrà aperta la caccia al camoscio e al capriolo, possibile fino [illegible] 16 novembre.

Dalla stessa data e fino [illegible] 30 novembre potranno essere cacciate l'allodola, la beccaccia, [illegible] cesena, il colombaccio, il merlo, il fagiano, la quaglia, la starna, il tordo bottaccio, il tordo sassello e la tortora. [illegible] cervo potrà essere cacciato dal 15 ottobre al 14 dicembre, il cinghiale [illegible] 1° al 30 novembre e dal 2 dicembre al 31 gennaio 1996. La [illegible] turnice, il gallo forcello, la pernice bianca potranno essere cacciati [illegible] 1° ottobre al 30 novembre, la volpe dal 17 settembre al 31 gennaio 1996 e la lepre dal 17 settembre al 30 novembre.

Il calendario venatorio per [illegible] prossima stagione di caccia è stato fatto sulla base delle norme stabilite dalla legge regionale 64 sulla tutela e la gestione della fauna selvatica approvata l'anno scorso. «Il calendario [illegible] - dice l'assessore Franco Vallet - [illegible] stato predisposto in modo da consentire una corretta gestione della fauna in attesa dell'approvazione del Piano faunistico». Per la predisposizione del Piano, aggiunge l'assessore Vallet «è già stato affidato l'incarico ed il progetto dovrebbe essere pronto [illegible] giro di 2 anni».

Il calendario venatorio 1995/96 presenta alcune novità rispetto a quello della passata stagione. «La prima differenza è nelle date di apertura dell'[illegible] di [illegible]. Le date, dice Franco Vallet «sono state determinate per ogni singola specie. Per evitare l'affollamento dei cacciatori [illegible] stati istituiti carnet di caccia differenziati, che costringeranno i cacciatori a scegliere il tipo di caccia preferito (ungulati, galliformi o altra fauna, ndr). Chi sceglierà più specialità verrà penalizzato nel punteggio del [illegible]».

Altra novità: «Nella caccia al camoscio e al capriolo, sono state mantenute le sanzioni venatorie, ma - dice l'assessore - abbiamo cercato [illegible] non punire almeno dal punto di vista delle [illegible] di tipo penale gli errori fatti in buona fede e autodenunciati». Ultima innovazione: «L'introduzione di [illegible] tipo di abbattimento definito "sanitario", che consiste - dice sempre Vallet - nella possibilità di abbattere gli animali che presentino evidenti segni [illegible] patologie e sintomi [illegible] deficienze [illegible]nitarie».

In attesa del Piano regionale faunistico, la percentuale di cacciatori non residenti è stata fissata nel [illegible] cento del totale. «Siamo convinti - ha concluso l'assessore Vallet - di avere varato un buon calendario venatorio, anche se [illegible] abbiamo accolto molte delle osservazioni fatte dal comitato [illegible]. In compenso, sui punti qualificanti ci siamo trovati [illegible] pieno accordo [illegible] la Consulta faunistica regionale. Al di là di qualche punto che non [illegible] mai trovato sullo [illegible] fronte ambientalisti e cacciatori, laddove [illegible] possibile l'intesa è stata trovata».

Alessandro Camera

E' stato appena approvato il calendario della caccia, che in Valle si aprirà il 17 settembre e si chiuderà il 31 gennaio '96

NOTIZIE [illegible]

[illegible]
Il 7 settembre arrivano i «Litfiba»

Sono considerati tra i migliori gruppi rock internazionali, richiamano migliaia [illegible] persone ai loro concerti. I «Litfiba», con il loro leader Piero Pelù, saranno in concerto allo stadio di Aosta il 7 settembre. L'iniziativa è della Promoval, che «centra» così un altro prestigioso appuntamento dopo quello dell'8 agosto con Roberto Benigni alla «Croix Noire» o allo stadio di St-Vincent.

[illegible]
Tre [illegible] senz'acqua per lavori di manutenzione

Mancherà l'acqua potabile, oggi dalle 9 alle 12,30 nelle frazioni Roppoz, Busseyaz e in località Villa Chicco. L'erogazione verrà sospesa per consentire lavori di sostituzione del quadro elettrico della stazione di pompaggio di via Pasquettaz.

[illegible]
Nuovo comandante per il Centro sportivo Esercito

Sarà il maggiore Dante Zampa a sostituire, dal 15 luglio, il colonnello Romano Blua al comando del Centro sportivo Esercito di Courmayeur. Zampa è già conosciuto [illegible] Valle per aver guidato la sezione [illegible] alpinismo della Smalp. Blua avrebbe dovuto lasciare a marzo, ma ha anticipato il congedo per ragioni personali.

[illegible]
L'insurrezione «des socques» in piazza Chanoux

Oggi alle 16, nel Caffè Nazionale di piazza Chanoux, sarà presentato «Les Socques», spettacolo teatrale che si svolgerà in piazza il 15 e 16 luglio. Sarà una rivisitazione della «Troisième insurrection des Socques 1853-1855». Nel centro storico cittadino saranno ricostruite le insurrezioni dei contadini valdostani verso le autorità, attraverso la «Fédérachòn valdotèna di téatro populéro».

[illegible]
Ricostituita la Pro loco, la 1ª assemblea a dicembre

E' stata ricostituita la Pro loco di Challand-St-Anselme. Il comitato promotore, [illegible] da 11 persone, in [illegible] dell'assemblea programmata per dicembre ha nominato coordinatore responsabile Adriano Vacquin. L'addetto stampa è Enzo Bonin.

AOSTA
Un libro sull'alpinismo e un nuovo vino valdostano

Questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale verrà presentato il libro «Fotografia e Alpinismo. Storie parallele», di Giuseppe Garimoldi. Introdurrà la serata il presidente del Consiglio, François Stévenin. Nell'occasione, verrà anche presentato il «Blanc Fripon», ultimo nato dei vini valdostani.

Iniziativa dell'amministrazione aostana

Trecento domande per i centri [illegible]

AOSTA. Trecento bambini dai 3 ai 12 anni sono ospiti, da ieri fino al 25 agosto, dei centri estivi. Le scuole materne ed elementari accolgono, [illegible] base alla fascia [illegible] età, questi villeggianti «chez-nous» che [illegible] sempre più numerosi. «Siamo lusingati dalle continue richieste di adesione» dice Cristina Monami, presidente della cooperativa «Noi e gli altri», cui il Comune ha affidato la gestione dei centri per il 9° [illegible] consecutivo.

«Da parte nostra - continua - assicuriamo la presenza di educatori con esperienza consolidata, oltre a proporre un programma completo di animazione e non solo». [illegible] consuetudine di questa cooperative organizzare, ogni anno, un [illegible] di formazione per gli operatori suddiviso in [illegible] fasi principali: la teoria, importante «capitolo» per studiare la personalità del bambino e l'evoluzione legata all'età. [illegible] parte pratica, dove l'animatore propone attività ludiche e sportive e, infine, la terza fase riservata alla predisposizione [illegible] un piano lavoro di intrattenimento dei bambini.

Dallo scorso anno, poi, è stata introdotta, in alcuni centri, la novità del «tutto in francese», per agevolare i piccoli ospiti nell'apprendimento di questa seconda lingua «ufficiale» della Valle. Ma le vacanze in questi luoghi [illegible] casa [illegible] sorprese giornaliere interessanti e istruttive: ai giochi tradizionali, i responsabili di «Noi e gli altri» affiancano attività idonee a stimolare curiosità, fantasia e creatività dei bambini.

Spiega ancora Cristina Monami: «Il rispetto dell'ambiente e [illegible] conoscenza della natura vengono illustrati giocando nei boschi dagli educatori di due [illegible]perative specializzate, «Habitat» e «La Traccia», un modo efficace per attirare l'attenzione del bambino senza stancarlo. Sotto forma [illegible] gioco, quest'anno, i nostri piccoli ospiti impareranno, le norme della strada, in francese. I locali dei centri verranno trasformati [illegible] quartieri della città per simulare il traffico stradale». **[s. L]**

La centrale di Veyon, che produrrà energia elettrica anche per le case di Aosta

Con una cerimonia organizzata ieri in Regione Saumont

La cooperativa «Forza [illegible] luce» compie cent'anni [illegible] attività

AOSTA. La cooperativa elettrica «Forza e luce» di Aosta ha celebrato i cento [illegible] di attività. Con [illegible] cerimonia che si è tenuta in Regione Saumont ad Aosta (dove venne costruita alcuni anni dopo la centrale che ebbe un ruolo importante nei primi decenni del secolo), [illegible] stato ricordato il [illegible] novembre 1895, giorno in cui, in [illegible] sala dell'hôtel «Lanier» fu redatto dal notaio Pignet l'atto costitutivo, [illegible] 22 [illegible] fondatori.

Il primo impianto di produzione sorse, lo stesso anno, nel [illegible] Pont-de-Pierre di Aosta, [illegible] turbina installata in un vecchio mulino che sfruttava una caduta d'acqua della «rive Gerbore», proveniente dal vicino torrente Buthier. L'energia ottenuta (da una potenza di 24 cavalli) poteva alimentare [illegible] 600 lampadine da [illegible] candele. Dall'immediato dopoguerra fino al 1964 furono poi realizzate le 2 nuove centrali di Veyron [illegible] Comune di Gressan e di Condemine ad Allein. Negli ultimi 20 anni molte cose sono ancora cambiate. E' stata acquistata la attuale sede sociale in via Malherbes 24 [illegible] Aosta, con uffici, officina, magazzino e autorimessa. Il 14 marzo 1983 venne sottoscritta una convenzione con l'Enel, di vitale importanza, per cui l'energia delle centrali di Veyon e Allein viene fatta arrivare ai soci di Aosta.

Negli ultimi anni [illegible] realizzati ammodernamenti nelle due centrali. I soci adesso sono 620. Il presidente della «Forza e luce» è Augusto Bach, che ha come vice Michel Gonrad e Lino Savin come segretario. Il primo presidente facente funzione fu Pietro Frassy, sostituito [illegible] 1898 da Antonio Pollano. **[b. bas.]**

[illegible] A VERRES [illegible]

L'impianto fotovoltaico

Oggi alle 11 [illegible] località Natze, verrà presentato dall'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet e dal direttore del distretto Enel per la Valle d'Aosta, Pierpaolo Pierini, il primo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica costruito nel Nord Italia dal compartimento di Torino. L'impianto, [illegible] un sistema di batterie, [illegible] in grado di trasformare l'energia solare in energia elettrica. L'impianto, come testimonia la realizzazione della casa rurale solitaria [illegible] Natze, posta a circa 800 metri sul livello del [illegible] ed abitata solo in estate, è stato ideato soprattutto per risolvere il problema dell'elettricità nelle case rurali, degli alpeggi e delle aziende agricole isolate. L'Enel valuta in circa il 20 per cento [illegible] risparmio della realizzazione di un impianto fotovoltaico rispetto a quello di un impianto di tipo tradizionale. L'impianto fotovoltaico, poi, [illegible] ha bisogno [illegible] pali ed è così più «ecologico». **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Grazie a chi ha [illegible] il «fuoco di Prometeo»

Tramite «La Stampa» rubrica «Lettere al giornale» [illegible] esprimere [illegible] ringraziamento agli uomini di buona volontà che, nella notte di San Pietro e Paolo, hanno tenuto acceso il «fuoco di Prometeo». Un grazie [illegible] più sentito a quelli che, con fatica ed abnegazione, hanno raggiunto l'Emilius, la Becca di Nona, la Becca di Viou, Punta Chaligne e le altre vette.

Questi fuochi nella [illegible] del 29 giugno sono emozione, conforto e speranza per coloro che, ancora, riescono ad alzare gli occhi al cielo in questi tempi di barbarie ed indifferenza.

Adele Giannelli, Aosta

[illegible] disdegno il [illegible] ma rispetto la cultura

Anche se un po' in ritardo, perché leggo i giornali a fine settimana quando mi reco in Valle, mi sento in dovere di fare alcune precisazioni circa quanto scritto [illegible] signor Gherardo Priuli. Della mia lettera, egregio ed illustre editore, ha dato un'interpretazione del tutto personale e tendenziosa.

Infatti non era [illegible] pretestuosa, né calunniatoria, tanto [illegible]no voleva [illegible] una critica al lavoro svolto dai funzionari regionali e dai loro collaboratori ma, in tutta sincerità e chiarezza, voleva essere semplicemente la segnalazione di [illegible] fatto di costume che, il sottoscritto, ha avuto modo di rilevare per ben due anni di seguito.

Sarà stato [illegible] coincidenza fortuita, ma le assicuro che i commenti dei visitatori [illegible] non sono stati proprio dei più benevoli perché, come lei ben sa, chi va al Salone del Libro va alla ricerca della cultura e non del vino e basta tanto poco a rovinare una buona giornata di lavoro. Pertanto, stia tranquillo e in pace, [illegible] ha trovato nello scrivente [illegible]mico della cultura e dell'arte in Valle d'Aosta e tanto meno del vino.

Io, cultore del vino e della sua storia, le mie più belle bevute le faccio con i valdostani che mi onorano della loro amicizia, [illegible] momenti e nei luoghi più opportuni [illegible] creare imbarazzo ad alcuno.

Remo Gobetto, Torino

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 [illegible]; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible].
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline [illegible] 15 minuti dalla chia[illegible])
Distr. 6: Nus (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 luglio 1995
Aosta: Fina, via Chivallté; Montesheil, via Paravera, Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsano); **Gressan:** Fina, [illegible] Tamoli, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; [illegible]-**Vincent:** Mon[illegible], **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) [illegible]

[illegible]

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Emanuele D'Angelo; Joelle Millerat; Martina Millerat; [illegible] Minotti

Matrimoni. Carlo Vacca con Maria Rosa Napoli

Si sposeranno. Daniele Portè con Daniela Aramini.

Morti. Gian Battista Enrietti, 65 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Andrea Garda, 81, pensionato, Pont-Saint-Martin; Pierino Elerin, 39, operaio, Pont-Saint-Martin; Maria Alessandrina Crétier, 88, pensionata, Emarèse.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Marcel. Con un contributo di oltre 2 miliardi, la giunta regionale finanzierà il nuovo ponte tra la strada regionale 14 di Saint-Marcel [illegible]tale 26 (1 miliardo e mezzo), l'illuminazione pubblica sulle strade regionali 16 di Pila (315 milioni) e [illegible] Saint-Christophe (275 milioni).

Pont-Saint-Martin. Nell'ultimo Consiglio comunale, Ferruccio Mannini, [illegible] minoranza, ha [illegible] omaggio alla figura di Maria Ida Vigilino nel 10° anniversario [illegible] morte. Mannini ha proposto all'assemblea [illegible]nale di [illegible] Vigilino [illegible] materna regionale della frazione [illegible] Nuovi. Il consigliere ha anche proposto di dedicare a don Giuseppe Capra la biblioteca comunale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Espone Ettore Marinelli

Ettore Marinelli, pittore ferrarese di 45 anni, espone le sue opere fino a martedì nella saletta d'arte di via Xavier [illegible] Mai[illegible]. Orario: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 20 e, a volte, dalle 22 alle 24.

JOVENÇAN
Concerto di fisarmonica

L'associazione culturale «Trouveur valdôtèn» organizza per oggi un concerto per fisarmonica, che si terrà, alle 21,30 nella sala polivalente [illegible] Jovençan. La serata rientra nell'esposizione «Le petit musée de l'accordéon», allestita fino all'8 luglio.

AOSTA
Le meraviglie [illegible] natura

Il Centro Saint-Benin ospita domani alle 18,30 l'inaugurazione della mostra intitolata: «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici [illegible] mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia. Tra i reperti, la geode di ametista e la «pepita» più grandi del mondo, l'unico fossile esistente [illegible] tartaruga con la coda, insetti intrappolati e fossilizzati nella resina d'[illegible]bra 36 milioni di anni fa. La mostra resterà aperta fino al 1° ottobre, [illegible] orario continuato dalle 9 alle 20.

PONT-SAINT-MARTIN
Una gita [illegible] parco acquatico

Il Centro Giovani Calembour ha organizzato per venerdì una gita al parco giochi acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Partenza alle 7,15 dal palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, ritorno ore 23,30 [illegible]. Viaggio e ingresso al parco costano 16 mila lire, età minima 13 anni.

[illegible]
Le opere di Galvano

La galleria civica di arte moderna di via Chanoux ospita fino al [illegible] luglio la mo[illegible] di opere del pittore Albino Galvano, tratte dall'esposizione «Antologica» allestita al Centro Saint-Benin di Aosta. L'esposizione resterà aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16,30 alle [illegible].

L'elenco degli studenti promossi con una media pari o superiore al 7

I migliori allievi di 3 istituti

Sono 36 quelli delle otto classi dello Scientifico di Pont-Saint-Martin e della sede staccata di Châtillon. Buoni voti a 57 alunni del Liceo pedagogico e linguistico e a 32 dell'Iti di Verrès

PONT-SAINT-MARTIN. Il Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin ha 8 classi dalla 1ª alla 4ª, divise fra [illegible] sede centrale [illegible] sezione staccata di Châtillon. In quelle classi sono stati 36 gli studenti che si sono distinti, [illegible] la promozione, per il rendimento scolastico, riportando una media del 7 e superiore.

Nelle prime i migliori studenti [illegible] stati: Daniela Jon, Dabid Praduroux, Mikaela Succquet, Wahyuni Beatrice Torroni Sri, Genny Brunet, Mara Conclato, Paolo Esposito, Sophie Marie Fosson, Sara Martello e Muriel Vesan. Classi seconde: Fabio Badèry, Isabella Fontelan, Antonio Sorrentino, Federico Garin, Dario Nicco, Riccardo Perret, Morena Vesto. Classi [illegible]: Stefania Buat, Pierre Simon Dalbard, Patrick Thuégaz, Stefanian Vaccari, Elena Frezet, Wanda Monnet. Classi quarte: Valeria Battelli, Nataly Bonato, Laura Cipriano, Claudia Lazier, Matteo Martinelli, Patrizia Stévénin, Francesca Vicquéry, Julien Vuillermin, Annie Bich, Enrico Bonin, Alberto Charles, Jéssica Perron e Antonio Sannolo.

Sempre in Bassa Valle, ma a Verrès, da alcuni [illegible] è stato istituito [illegible] Liceo ad indirizzo pedagogico e linguistico, che ha sostituito [illegible] un corso quinquennale le «vecchie» magistrali. Ecco i migliori allievi nei vari indirizzi. Prima A pedagogico: Luca Vaudagnotto, Elisa Bortot, André Crétier, Alessia Dorrier, Elvis Borgo, Laura Scincariol. Prima B pedagogico: Irma Cumino, Ilaria Gorret e Myriam Sannolo. Classe prima C linguistico: Alida Rossi, Claudine Brunod, Sylvie Vuillermoz, Alessia Ballanti, Michela Ficcadenti, Eloise Todesco, Francesca Becquet, Amanda Perri, Roberta Frescot. Classe seconda A pedagogico: Federica Bravo, Roberta Esposito, Chiara Vaj Piova, Monica Vuillermin, Roberta Jans. Classe seconda [illegible] pedagogico: Francesca Jaccod, Cristina Joly, Maura Binel, Cristina Tedeschi, Letizia Bich. Classe seconda C linguistico: Sara Fabiole, Cecilia Rosina, Alessandra Sardino, Laura Bretto, Gloria Canale, Valeria Spinello, [illegible], Erica Zoppo, Geny Canosso, Sabrina Morganti. Classe terza [illegible] linguistico: Mirko Sarteur, Matteo Cipollone, Monica Rotundo. Terza C linguistico: Corinne Favre, Mara Ghidinelli e Patrick Vierin. Classi quarte linguistico: Massimo Sottile, Erica Sarteur, Daniela Comosso, Paola Terrone, Claudia Susanna, Gabriella Borrettaz, Sarah Blessaz, Koren Vuillermoz, Manuela Cretier, Alessandra Lazzarini, Silvia Ferrando, Sara Clemente e [illegible]sandra Vayr Piova.

La sede del Liceo a indirizzo linguistico e pedagogico di Verrès, che prima ospitava le classi dell'istituto magistrale

Sempre a Verrès è in funzione l'Iti (istituto professionale regionale ad indirizzo informatico, [illegible] ed elettronico). Nelle classi prime i migliori sono stati: Valerio Alliod, Omar Del Barba, Aldo Gaillard, Sara Janin, Camillo Soziani, Michel Borre, Xavier Cornaz, Alessandro Donabian, Luca Giovannini. Classi seconde: Paolo Bois, Fabio Chuc, Erik F[illegible]a, Fabrizio Vauthier, Eric Brunier, Paolo Pili, Jarno Santi, Gianluca Gianino, Alex Nicod, Tommaso Podestà. [illegible]se terza informatici: Moreno Cornaz, Ivan [illegible]ose, Monica Soudaz. Terza [illegible]ci: Martina Gal[illegible]. Terza elettronici: Marco Beltramelli, Marco Degrandi, Daniele Domeneghetti, Telly Hosquet, Annalisa Lantaria. Quarta informatici: Mirko Bullias e Laura Buscio. Quarte elettronici: Fabrizio Bertholin e Jeanpierre Vicquéry. [r. s.]

Nella Dora

Trovato il giubbotto del disperso

ARVIER. L'acqua [illegible] Dora di Valgrisenche ha restituito ieri una traccia di Leonardo Russo, 35 anni, di Firenze, scomparso sabato pomeriggio alla fine di un'escursione di «canyoning», poco prima di Leverogne. I vigili del fuoco, impegnati con guardie forestali e protezione civile nella ricerca del corpo del turista, hanno raccolto ieri nel torrente che scende da Valgrisenche la giacca a vento leggera dell'escursionista fiorentino, di colore rosso [illegible] polsini blu.

«E' la sua - dicono i soccorritori -, abbiamo già fatto i riscontri telefonici con i parenti». Ma del corpo di Leonardo Russo non c'è alcuna traccia. Forse è incastrato sott'acqua. Domenica pomeriggio l'Enel ha aumentato la fuoriuscita d'acqua dalla diga di Valgrisenche, per ragioni di sicurezza: il bacino era troppo pieno. La «piena» della Dora di Valgrisenche ha così impedito ai soccorritori di proseguire le ricerche. Difficile anche sorvolare la zona con l'elicottero, perché vi sono molti cavi e l'acqua impetuosa impedisce di vedere con precisione [illegible] rive della Dora.

Le ricerche sono proseguite lungo le sponde, con soccorritori impegnati a controllare ogni angolo. Russo è scomparso a causa della [illegible] imprudenza: ha proseguito il cammino nel torrente e, nonostante le ripetute grida di allarme degli amici, è caduto dal salto di Leverogne, alto oltre 20 metri.

Ad Arnad

La Pro loco fa «saltare» la «Veillà»

Il campanile della chiesa di Arnad

ARNAD. Troppo impegno per la popolazione, niente «veillà» [illegible] Arnad. La tradizionale e spettacolare manifestazione, cominciata lo scorso anno, è «saltata» su decisione della Pro loco del paese, che organizza l'iniziativa. Si farà soltanto ogni due anni. Una decisione voluta e dalle motivazioni insolite: [illegible] troppo impegno per la gente del paese della Bassa Valle.

La Pro loco an[illegible] quindi, con un comunicato, il carattere «biennale» della «veillà». E spiega la decisione così: «Non vogliamo [illegible]pesantire l'impegno che si chiede a [illegible] la popolazione. Per la riuscita della manifestazione, diversa dalle altre "veillà", occorre l'impegno non solo formale di tutto il paese».

E ancora: «Non si può chiedere tanto a distanze così ravvicinate. Il successo della prima edizione, l'anno scorso, è stato grande, ad Arnad come fuori, quindi non si può offrire un'immagine deteriorata dopo aver fatto tanto. Così un intervallo di due anni può essere utile [illegible] per i ripensamenti, ma per meglio [illegible]anizzare la prossima edizione. Inoltre si vuole caratterizzare ogni edizione con un aspetto della vita passata [illegible] non c'è più».

La Pro loco aggiunge: «L'anno [illegible] la caratteristica era una mostra di lavori a Losté. Per [illegible] prossima edizione ci [illegible] altre proposte, per riportare alla luce, anche se per un giorno solo, alcuni aspetti della vita passata di Arnad. [illegible] gli spunti sono tan[illegible] scuole, attività agricole, religiosità popolare, racconti fantastici delle veglie dei bambini. Suggestioni, più che suggerimenti, [illegible] per realizzarli [illegible] vuole tempo. E poi la "veillà" sin dall'inizio non è [illegible] solo turismo o commercio. Ha la funzione soprattutto di [illegible] [illegible] gente di Arnad, rendendola protagonista nel far rivivere [illegible] p[illegible] e le sue tradizioni. Da qui la mobilitazione generale. [illegible] questo ha significato turistico, tanto meglio: chi viene [illegible] fuori capirà meglio cos'è questo paese attraverso il passato e le tradizioni, che sono patrimonio non solo di chi ha i capelli bianchi, ma anche dei giovani». [s. ser.]

Solidarietà a Verrès

Un milione raccolto al [illegible]

HONE. Una festa dedicata alla beneficenza. Il torneo di calcio a 5 organizzato dall'associazione «Idea Amica» e del gruppo «Zoccolo duro» di Hône, [illegible] è concluso con un ottimo risultato: circa un milione raccolto dagli organizzatori, [illegible] devoluto all'Uic, unione italiana ciechi, sezione Valle d'Aosta.

La manifestazione, svoltasi tutta [illegible] l'ausilio del volontariato, in collaborazione con Comune, [illegible] Hône-Arnad e Pro loco. Tra balli, specialità enogastronomiche e partite di calcio, ha vinto, tra le 18 squadre maschili, la rappresentanza di Hône, che giocava in casa. Al [illegible] condo posto si sono piazzati i «Veterani» di Issogne, ultimo gradino del podio il [illegible] Cornole di Donnas. Capocannoniere è [illegible] Sergio Anserme dei Veterani Issogne. Tra [illegible] donne ha vinto, su quattro squadre iscritte, quella di Donnas. Secondo posto per l'Hône-Valle del Lys e terzo posto per le «Tartarughe» di Hône. La donna-goleador è stata Cinzia Moltoni [illegible] Donnas, [illegible] 10 reti.

Incontro a La Salle con l'immunologo Attilio Speciani

I pericoli del Superphoenix

Come evitare i rischi da inquinamento

LA SALLE. Attilio Speciani, immunologo fra i più noti in Italia, ha tenuto una conferenza nella Maison Gerbollier su invito dell'associazione Ecovaldigne-Amici della Terra. Ha parlato di Superphoenix, di gas radon, di inquinamento atmosferico, esponendo una tesi [illegible]sicurante: [illegible] le persone [illegible]messe in condizione di funzionare, funzionano. La difesa dalle malattie è tutta qui, non perché gli immunologi hanno la "bacchetta magica". Sono le persone a possederla. L'uomo è "costruito" per reagire».

Il concetto ribadito da Speciani è quello dello sviluppo sostenibile. Le [illegible] di sviluppo devono conciliarsi con la salute. Utopia? «No, se si parte da un'informazione corretta e comprensibile senza farsi fuorviare da esigenze industriali. Ad esempio, quando in Italia tutto [illegible] traffico leggero era a benzina [illegible] le agevolazioni per il diesel, perché il gasolio restava invenduto». Speciani ha [illegible] la sua relazione con un esempio. La cozza (come l'uomo) riceve l'energia dall'esterno. Il [illegible] per cento è necessario per il funzionamento. Il [illegible] per cento è energia libera, «potenziale vitale». Serve per istruirsi, progredire e anche per combattere l'inquinamento. [illegible] questo 40 per cento è impegnato o si esaurisce per immunizzare [illegible] stanze estranee, la specie si estingue, come è [illegible] alle cozze delle coste inglesi. Dosi meno massicce ma costanti, creano nell'organismo una stanchezza. Il bambino che [illegible] sei raffreddori o tre bronchiti all'anno è anche [illegible] bambino stanco, spesso affetto da allergie perché il suo scudo protettivo, impegnato a difendere l'intestino, non protegge più tonsille, bronchi, o viceversa. I linfociti, la parte più efficiente delle nostre difese, vengono attivati dalle sostanze allergiche. Visti in un'ottica aziendale i linfociti sono paragonabili al personale altamente specializzato e quin[illegible] altamente costoso. Andrebbero utilizzati per compiti più qualificati, non come spazzini o allarmi inascoltati. Le persone affette da gravi forme tumorali, nei 5 o 6 anni precedenti hanno avuto segnali che le avvertivano di cambiare abitudini o alimentazione. Segnali non recepiti o aggirati.

[illegible] è poi parlato di Superphoenix. «Le fonti elettriche creano campi magnetici indotti, anche il phon o il frullatore. Non significa che si muore di cancro asciugandosi i capelli. Il danno deriva da un'esposizione anche bassa, ma continua. Se abitassi in una delle case sovrastate dalla linea? In [illegible] di cambiare casa mi imbottirei di vitamine A, E, selenio e zinco, per superattivare le mie [illegible] immuni[illegible] [illegible] detto Speciani.

Il radon è un gas [illegible] si sviluppa dalla degradazione dell'uranio ed è attivato dal granito o da rocce vulcaniche. [illegible] Valle è la seconda [illegible] per cancro [illegible] polmone. «Se filtra [illegible] terreno e si espande non è [illegible] pericolo. Lo diventa quando ristagna nelle case, [illegible] sparisce areando i locali. A volte - ha concluso Speciani - si muore per disinformazione». [g. l. m.]

Il Superphoenix. Tutte le fonti elettriche creano campi magnetici nocivi

ALPINISMO

Questa è la settimana decisiva per raggiungere la vetta dell'Ottomila

Tre alpini sul Gasherbrum II

Gli unici italiani della spedizione intermilitare

AOSTA. Tre alpini della Scuola militare di Aosta [illegible] sul Gasherbrum II (8035 metri) nel Karakorum e in questi giorni dovrebbero raggiungere la vetta. Sono il tenente Remo Armano, il maresciallo Roberto Guadagnin e il sergente Vittorio Pallabazzer.

L'ultimo collegamento telefonico con i tre alpini è avvenuto giovedì scorso, quando [illegible] al campo base. Il giorno [illegible]cessivo sono partiti per l'attacco finale all'Ottomila. La marcia di avvicinamento alla montagna è stato lungo e difficoltoso, ma i tre alpini «stanno bene», dicono alla Scuola militare.

L'ufficiale e i due sottufficiali sono gli unici italiani che partecipano alla spedizione intermilitare organizzata dall'esercito pachistano. Il Gasherbrum II è stato definito da Messner «il più facile» degli 8000, tuttavia è anche fra i più insidiosi per i rapi[illegible] cambiamenti atmosferici.

I 3 alpini della [illegible] Vittorio Pallabazzer, Roberto Guadagnin e Remo Armano

[illegible]

Un omaggio dell'amministrazione regionale al «più grande pittore moderno della montagna»

«Gli interni» di Italo Mus in mostra ad Aosta

Quadri che hanno reso irripetibili momenti di vita valdostana

AOSTA. «Il mondo del pittore valdostano Italo Mus riceve la luce da anguste aperture lontane. E' un piccolo mondo di interni rustici, o addirittura rozzi, di montagna, poveri ma netti e [illegible] sprovveduti». Così scriveva nel [illegible] Emilio Radius, [illegible] «Italo [illegible] "il valdostano"». Una definizione adatta alla mostra dedicata a Mus e intitolata «Gli in[illegible]». Un altro omaggio dell'amministrazione regionale al pittore di Saint-Vincent. La mostra è allestita a San Lorenzo di Aosta, organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e aperta fino al 3 settembre, tutti i giorni dalle 9 alle 20.

Ne «Gli interni» sono proposti quadri di Mus già esposti al pubblico nel 1992, al castello del Valentino a Torino. [illegible] proprio in quelle sale Mus (morto il 15 maggio del 1967) aveva portato [illegible] [illegible] ultima esposizione, nell'ottobre [illegible] 1966.

Italo Mus era nato a Châtillon, il 4 aprile [illegible] 1892. E' del 1912 la sua prima esposizione. Fu a Roma, al «Salone giovani pittori», dove vinse il 1° premio. Da allora centinaia di mostre, in Italia e all'estero. Per lui un grande successo, [illegible] definito il più grande pittore moderno della montagna. Mus nel dipingere ha sempre prediletto la sua Valle. Con [illegible]te scure, poca «luce» e colori «autunnali» [illegible] reso momenti di vita valdostana, che [illegible] suoi quadri [illegible] diventati irripetibili. Come in «Intimità valdostana», [illegible] 1935: lei fa la calza, vicino al fuoco; ai suoi piedi una culla; lui vicino [illegible] grande camino e legge.

«La tosatura», 1940, di Italo Mus. Uno dei quadri esposti a San Lorenzo di Aosta

Il soggetto della mostra è sempre lo stesso, interni di case e di stalle. Ma il visitatore può cogliere le «diversità» dei periodi. «Interno a Brissogne» è datato 1919. Una «tavola» giovanile, nella quale, oltre ai giochi di luce, c'è già la predominanza delle tinte cupe. Il [illegible] è sfumato. Mentre nei quadri degli Anni 30 e [illegible] si ritrovano la tecnica e lo stile che hanno fatto [illegible] Mus un pittore inconfondibile. Ci [illegible] anche delle eccezioni. Tra queste «La Befana», dipinta tra il '51 e il '52, dove Mus sembra [illegible] più grafico che pittore e «La siesta», con colori caldi, solari, [illegible]rse a ricordare luci e tinte dei Paesi del Centro America. [sa. b.]

La guerra fra un invalido e il Comune finisce in Procura

«Troppe barriere [illegible] Ivrea»

Il Municipio prende atto del disagio
«Ogni nuovo edificio sarà in regola»

A sinistra il sindaco Giovanni Maggia e a fianco Rosario Castorina, 39 anni, paraplegico

L'ultima protesta l'ha [illegible] nero su bianco, in un esposto presentato alla magistratura di [illegible]. Rosario Castorina, 39 anni, paraplegico, ha voluto il protocollo della procura nella battaglia [illegible] le barriere architettoniche in città. «Ci [illegible] leggi precise - dice Castorina - [illegible] impongono l'abbattimento degli [illegible] per i [illegible]: ma pare che nessuno le voglia rispettare».

Nel mirino c'è, soprattutto, il Comune di Ivrea. «Negli ultimi anni - accusa - diversi negozi e uffici pubblici [illegible] stati ristrutturati, con [illegible] benestare dell'ufficio tecnico e della commissione edilizia». E aggiunge: «Le barriere architettoniche so[illegible] rimaste. Rampe, scale e porte continuano ad essere ostacoli insormontabili per chi si tro[illegible] nella mia situazione».

E' una polemica datata, quella tra Castorina e Comune. Due mesi or sono le cronache si erano già interessate della sua caso. «Affitto un alloggio al primo piano in un palazzo civico - racconta - senza ascensore. Ma ogni mia richiesta, finora, è [illegible]duta nel vuoto». Il sindaco Giovanni Maggia assicura [illegible] esaminato la questione: «Dobbiamo però fare gli interessi di tutta la città, non pos[illegible] intervenire sui singoli. A Castorina [illegible] offerto un altro alloggio, in un palazzo con ascensore, ma lui l'ha rifiutato».

Difficile, per ora, prevedere se in seguito all'esposto verrà aperta un'inchiesta. Non è comunque la prima volta [illegible] Ivrea [illegible] sollevato il proble[illegible] delle barriere. «E' una questione complessa - risponde Wanda Ariaudo, funzionario dell'ufficio tecnico - che non riguarda soltanto Ivrea. La stessa legge, del resto, si presenta [illegible] fusa sotto molti aspetti».

Che il Comune debba vigilare sui lavori di costruzione e ristrutturazione lo ammette anche Pier Alberto Dalla Pietra, da sei [illegible] ai Servizi tecnici. Correttamente, però, [illegible] giudica l'operato dei suoi predecessori: «E' chiaro che i problemi esistono, e sono dav[illegible] tanti. Posso solo assicurare che da ora in poi ogni nuova costruzione pubblica sarà [illegible]lizzata in regola con le leggi vigenti».

Mauro Revello

Ivrea, fa arrestare il suo aggressore

Aggredito [illegible] coltellate perché [illegible] un furto

Sta meglio la vittima in ospedale
L'episodio ha ancora molti lati oscuri

Vincenzo Ferrante, di 47 anni, è stato denunciato [illegible] tentato omicidio

Potrebbe [illegible] stato un testimone «scomodo» Ennio Pardu, il cinquantottenne invalido civile accoltellato domenica mattina nel suo alloggio di Ivrea, al numero [illegible] di viale Papa Gio[illegible] XXIII. Testimone, in passato, [illegible] banale furto di un portafoglio: un [illegible] ritenuto sufficiente, però, per indurlo al silenzio.

E' questa l'ipotesi che, insieme ad altri indizi raccolti [illegible]l'abitazione [illegible] Pardu ha portato gli agenti [illegible] commissariato a d[illegible] per [illegible] omicidio Vincenzo Ferrante, [illegible] anni, residente in viale Friuli 5 a Ivrea, [illegible] precedenti penali per rapina, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e porto abusivo d'armi.

Sarebbe stato lui a colpire l'invalido con due coltellate all'addome e all'avambraccio de[illegible].

Il fascicolo è ora a disposizio[illegible] dei magistrati eporediesi. Mancano ancora gli esiti dei rilievi effettuati dalla polizia scientifica; soprattutto, si vuole verificare se sono di Ferrante le impronte trovate nell'alloggio.

Ennio Pardu, intanto, è ancora ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni sono [illegible] miglio[illegible]: il fegato, infatti, è stato leso soltanto in maniera superficiale, entro pochi giorni l'uomo verrà dimesso. Sarebbero state le sue dichiarazioni a indicare in Ferrante il responsabile dell'aggressione.

Resta ancora da chiarire, invece, la dinamica [illegible] fatti. Pardu, che era stato notato sanguinante [illegible] una panchina in piazza Repubblica, aveva in un pri[illegible] momento sostenuto di [illegible]re [illegible] accoltellato fuori dalla propria [illegible]: ipotesi, questa, scartata dagli inquirenti, che hanno trovato l'alloggio a soqquadro, [illegible] una pozza di sangue sul pavimento e i vetri in frantumi.

[m. re.]

DOVE & QUANDO

AL LUNA [illegible] [illegible] della festa patronale di San Savino, sono aperte in questi giorni (pomeriggio e sera), nell'area dell'ex [illegible] Boario di Ivrea, [illegible] attrazioni del parco dei divertimenti.

[illegible] COLLETTIVA. Rimane aperta fino al [illegible] luglio, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, [illegible] collettiva [illegible] pittura del gruppo de «Gli allievi di Gasparin». La mostra è visitabile dalle 15 alle 19, nei giorni feriali; [illegible]lle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, la domenica.

AIUTI AL[illegible] Incontro organizzativo per chi fosse [illegible]sato a prestare un aiuto volontario per la seconda fase dell'iniziativa «Un container per il Brasile», organizzato dal «Gruppo Amizade». Questa sera alle 20.30, nel salone dell'ex seminario maggiore di via Warmondo Arborio a Ivrea, si stabiliscono i turni di lavoro per il ritiro degli scatoloni - contenenti attrezzi e prodotti vari -, giacenti nei diversi centri di raccolta [illegible] e per la confezio[illegible] degli imballi definitivi.

[illegible] DI CACCIA. La sezione di Montalto Dora e della federazione italiana della caccia è aperta per [illegible] presentazioni delle domande [illegible] ammissione agli Ambiti territoriali [illegible] caccia e ai Comparti alpini. Per informazioni e ritiro dei moduli, rivolgersi in sede, in via Marconi 22, tutti i lunedì e giovedì a partire dalle 21.

In costante aumento i danni all'arredo urbano

Agliè, appello del Comune «Aiutateci contro i vandali»

[illegible] dell'amministrazione comunale, ad Agliè, contro l'aumento costante degli atti [illegible] vandalismo. Nei giorni [illegible]orsi sui muri del paese è apparso un accorato manifesto, firmato dal sindaco Walter Acquadro, in cui si chiede la collaborazione della cittadinanza nel segnalare alle forze dell'ordine [illegible] episodio di teppismo di cui si è [illegible].

«La [illegible] è diventata insostenibile», dicono in municipio. «Panchine imbrattate e anche rubate, lampioni [illegible] i vetri infranti, pensiline devastate sono ormai all'ordine [illegible] giorno. Inutile, inoltre, ogni intervento di ripristino o miglioramento dell'arredo urbano: «Nel giro [illegible] settimana è tutto come prima».

Un analogo invito alla collaborazione era stato fatto, alcu[illegible] mesi fa, nel Comune di Chiaverano. Lì [illegible] amministratori [illegible] addirittura promesso di rendere pubblici i nomi dei teppisti eventualmente colti sul fatto.

«Un'iniziativa - commenta il sindaco Rudy Ravera Chion - che ha dato i suoi frutti. [illegible] in[illegible] atti di vandalismo, infatti, [illegible] si sono più verificati».

IN BREVE

IVREA

Denunciato per porto abusivo di armi

Gli agenti del commissariato hanno denunciato per possesso ingiustificato di valori e porto abusivo d'armi Davide Mollo, 22 anni, di Ivrea, viale Friuli 7. Il giovane era stato notato nei giorni scorsi in ospedale, men[illegible] si aggirava con atteggiamento sospetto fra i reparti. I poliziotti lo hanno subito identificato; in [illegible] sua è stato trovato denaro e un coltello.

RIVAROLO

Nuovo notiziario comunale rievoca Graziano Deidda

E' uscito nei giorni scorsi il primo numero del [illegible] comunale. [illegible] presentazione della rivista, che verrà distribuita ogni 3 mesi a tutte le famiglie di Rivarolo, il sindaco Edo Gaetano dedica un ricordo all'assessore Graziano Deidda, morto due mesi fa.

PONT

Soggiorno per anziani aperte le prenotazioni

L'amministrazione comunale organizza un periodo [illegible] [illegible]za per persone anziane a San Bartolomeo al Mare, presso l'Hotel San Giacomo. Il periodo è quello dal [illegible] agosto all'8 settembre. Per i pontesi la quota di partecipazione è di 750 mila lire, per i non residenti in paese di 825 mila. Per la camera singola è previsto un supplemento di 168 mila lire. Prenotazioni [illegible] Comune entro il 1° luglio.

IVREA

Costituito comitato Consulta giovanile

Si è ufficialmente costituito [illegible] giorni scorsi il comitato promotore per una consulta giovanile a Ivrea. E' [illegible] da gruppi e associazioni [illegible] in questi [illegible]ni si [illegible] occupati [illegible] problemi giovanili. Per documentarsi sull'attività [illegible] Comitato basta rivolgersi all'Informagiovani, in piazza Fillak a Ivrea.

Un nuovo disco della cantautrice Maura Susanna

«Viaggio» in musica

Nell'album un brano dedicato a Nicholas Green. Testi di autori locali, in italiano, francese e patois [illegible] rifacimenti di canzoni celebri

La cantautrice della val d'Ayas, Maura Susanna, ha inciso un nuovo disco

AOSTA. Dopo tredici anni di silenzio, Maura Susanna riprende il suo «viaggio» nel mondo della [illegible]. Da ieri è in vendita il [illegible] ultimo disco (in cd e musicassetta). S'intitola «Il viaggio». Ed è la stessa cantante a spiegare il titolo di questo [illegible] album: «Anzitutto è il titolo del primo brano, dedicato al bambino americano, Nicholas Green. Per lui il viaggio si è "interrotto" su un'autostrada del Sud d'Italia. Mi ha colpito molto [illegible] gesto dei genitori di Nicholas, che hanno permesso ad altri bambini [illegible] continuare [illegible] loro viaggio. Inoltre è anche [illegible] viaggio attraverso i cantautori valdostani».

Nel disco di Maura Susanna [illegible], infatti, proposte canzoni scritte da Giancarlo Bianchedi, da Luis [illegible] Jyaryot, da Mario Pogliotti, da Magui Betemps e da Enrico Thiébat. Alla presentazione del «Il viaggio», organizzata dall'Equipe [illegible] d'azione culturelle, Maura Susanna ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato [illegible] suo lavoro. «Un particolare ringraziamento - ha detto la cantante - a Enrico Thiébat, che è [illegible] arrivato alla fine del suo viaggio. "L'acqua alla sorgente", scritta [illegible] Enrico, che [illegible] voluto riprendere come ultimo brano del [illegible] disco, più che una canzone è una poesia».

Il disco contiene brani in italiano, francese e patois. «Il viaggio» [illegible] «Predza pa» sono stati scritti da Maura Susanna e Giancarlo Bianchedi. Mentre «Gracias a la vida» e «Les feuilles [illegible]» fanno parte del «viaggio» artistico di Maura Susanna. Sono canzoni che la cantante della Valle d'Ayas ha già proposto in varie occasioni [illegible] cui è molto legata. Tre altri motivi [illegible] stati scritti da Giancarlo Bianchedi: «Tum Tum», «Nuages», che è [illegible] brava poesia in francese, e «Anna (Una storia)». Mentre Luis de Jyaryot ha «lasciato» a Maura Susanna «Superfeniks», un motivo dedicato al reattore nucleare di Creis-Malville, in Francia.

Maura Su[illegible] propone anche una versione in dialetto valdostano della celebre «New York New York». Il titolo [illegible] «Pontey Pontey».

Penultimo brano de «Il viaggio» è «Toi, moi, [illegible]», una romantica canzone scritta da Mario Pogliotti e da Grado.

Sandra Bovo

Fino a sabato 2 concerti al giorno

A Nus il «Festival degli ottoni»

La «Lyretta» di Nus si esibirà questa sera nell'ambito del 6° Festival degli ottoni

NUS. Le note degli ottoni [illegible] stanno diffondendo nell'aria delle serate di Nus. Musica classica proposta [illegible] questi giorni nell'ambito del «Festival degli ottoni», arrivato quest'anno alla [illegible] edizione e organizzato dalla Pro loco. Concerti, [illegible] non solo. Il «Festival» è anche un corso, con docenti di grande levatura artistica, [illegible]: tecnica [illegible] base, [illegible] respirazione e comportamento corporale; tecnica strumentale; principali concerti; principali studi; passi d'orchestra; musica d'assieme; musica contemporanea.

La direzione artistica della manifestazione è stata affidata al quartetto «Four 'Bones»: Floriano Rosini, Corrado Colliard, Livio Barsotti, Marco Tempesta. I docenti sono: Roger Bobo per tuba e musica d'assieme; Ercole Ceretta tromba; Ettore Bongiovanni corno, Floriano Rosini, Corrado Colliard e Livio Barsotti trombone; Marco Tempesta trombone basso. La[illegible] ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle [illegible].

Ai corsi potevano partecipare gli amatori, gli studenti dei corsi di conservatori, accademie e scuole musicali italiane e straniere e i diplomati. Il «Festival degli Ottoni» prevede poi, [illegible] sera, i concerti a «Il palcoscenico» di via Saint-Barthélemy 1, a partire dalle 21.

La manifestazione è [illegible] inaugurata lunedì sera, [illegible] il concerto d'apertura del quartetto «Four 'Bones». Ieri sera è stato la volta del «Magic Brass Quintet». Edy Vallet e Davide Sanson alle trombe, Giuliano Rizzotto al trombone, Andrea Cupia al corno e Alexandre Cerde Belde alla tuba.

Stasera ci sarà uno degli appuntamenti principali della rassegna: il [illegible] per ottoni e banda. La «Lyretta di Nus» accompagnerà i docenti del Festival. La banda ha compiuto proprio pochi mesi fa i suoi 100 anni di attività, un secolo di concerti, di spettacoli, di [illegible] accompagnamenti musicali. Per il paese «La Lyretta» è una grossa fetta di patrimonio storico e culturale e stasera la formazione [illegible] è chiamata a suonare con musicisti professionisti, per [illegible] concerto di grande spettacolarità. Oltre ai musicisti della banda, si esibiranno Ercole Ceretta alla tromba, Ettore Bongiovanni al corno, Floriano Rosini [illegible] al trombone, Corrado Colliard al flicorno baritono, Marco Tempesta al trombone basso. Dirigerà Livio Barsotti.

Domani sono appuntamento con il concerto degli «Ottoni fiorentini»: Andrea Dell'Ira e Davide Simoncini alle trombe, Andrea Conti al trombone, Mario Bruno al corno e Mario Barsotti alla tuba. Venerdì [illegible] la volta del maestro Roger Bobo.

Sabato sera gran finale [illegible] Festival, con il concerto di chiusura della manifestazione, a [illegible] parteciperanno gli allievi impegnati in questi giorni con i corsi. [illegible] stessi allievi si esibiscono, ogni pomeriggio alle 18, in un «concerto aperitivo». **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]
Tel. (0165) 35 666
Or. 20/22
L. 10.0000
OGGI CHIUSO

Giacosa
Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHAMPOLUC S. Anna
Tel. (0125) 307 460
L. 10.000 Or. 21,30
Scappo [illegible] città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '94). Una [illegible] del [illegible] da 20 [illegible] di [illegible] per il [illegible] di yuppies newyorkesi è la molla per [illegible] in sella e [illegible] di gran carriera nel West. N. V. 1h 56 **Comm.**

COURMAYEUR [illegible] Bianco
Tel. (0165) 841 206
Ore 21,30
L. 10.000
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94). [illegible] un [illegible] americano [illegible] trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua [illegible]; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47 **[illegible]**

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949 473
Or. 20/22
L. 13.000
OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 641 208
Or. 21,30
L. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Sirtone, F. Bentivoglio (Ita '95). Uno spaccato della scuola italiana con i [illegible], alle [illegible], studenti [illegible] e [illegible], insegnanti che si [illegible] e altri che [illegible]. N. V. 1h 45 **Tragicomico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible]
Tel. (0125) 641 480
CH[illegible] PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO

Politeama
Tel. (0125) 641.671
Or. 20,10; 22,10
[illegible] CHIUSO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
[illegible] liscio al Divina

Di scena la musica dal vivo stasera alla discoteca «Divino» [illegible] Aosta. Dalle 22 alla mezzanotte un'orchestra proporrà i classici del liscio. Di seguito musica dal vivo di ogni genere. [illegible] conclusione di serata le novità [illegible] dance e della discomusic.

TORINO
Replica per il balletto dell'Opèra

Al Teatro Regio, questa sera, alle 21 ritorna sulla scena il «Ballet [illegible] l'Opéra national [illegible] Paris», [illegible] la «stella» Marie Claude Pietragalla.

AOSTA
Concorso grafico [illegible] la Saison

La Regione ha indetto un concorso per [illegible] realizzazione di un progetto grafico pubblicitario per la «Saison culturelle 1995/96». Il progetto sarà utilizzato per [illegible] preparazione dell'opuscolo illustrativo, dei manifesti e dei programmi di sala degli spettacoli. Al concorso potranno partecipare i grafici liberi professionisti, che dovranno consegnare i lavori entro le 17 [illegible] venerdì [illegible] luglio al Servizio attività culturali della Regione. Per informazioni telefonare allo 0165/273233-273632.

[illegible]
«Notte rock» in piscina

Anche per quest'anno il Progetto giovani di Aosta lancia la «Notte rock», organizzata alla piscina [illegible]nale di Aosta, in collaborazione [illegible] il Nuoto club Valle d'Aosta. [illegible] in [illegible] certo la Banda Manera. L'appuntamento è per venerdì [illegible], alle 22,30.

LILLIANES
[illegible] cercano gruppi rock

[illegible] «Chalet They» di Lillianes organizza per il [illegible] agosto [illegible] primo «Festival rock giovanes». I gruppi interessati a partecipare alla manifestazione potranno [illegible] fino [illegible] 16 luglio. Per informazioni e [illegible] telefonare allo 0125/832113. Il primo classificato vincerà 500 mila lire [illegible] il secondo 300 mila e il terzo 100 mila. La serata sarà registrata da TeleAlpi.

Cinema e sport oggi sulle televisioni francofone

Una commedia d'autore questa sera su France 2

Le telecamere [illegible] Tsr continuano a riprendere il *Tour de France*. Oggi alle 15,30, in diretta [illegible] Havre, [illegible] 4ª tappa del giro di Francia. Alle 19,55, in diretto [illegible] Lo[illegible] *«Athletissima '95»*. Tra i protagonisti del [illegible] appuntamento sportivo il texano ventisettenne Michael Johnson, che cercherà di ottenere il titolo mondiale e il titolo olimpionico sui 200 e sui 400 metri.

A [illegible] e venti, [illegible] svizzera francofona, per [illegible] serie *«Le film du cinéma suisse»*, manda [illegible] onda [illegible] film-documentario di Thomas [illegible] *«De l'amour à la mort 1929-1941»* (Svizzera, 1991, 27').

Anche France [illegible] dedica uno spa[illegible] all'82ª edizione [illegible] *«Tour de France»*. Alle 15,15, in diretta, va in onda [illegible] quarta tappa, da Alençon a Le Havre.

Alle 20,55 la tv francese propone il telefilm [illegible] Gabriel Pelletier *«Meurtre [illegible] musique»* [illegible] Joe Bocan e Claude Levoillée. E' la storia [illegible] un assassinio. Alex Fugères, autore e compositore, vive con la bella Eva, celebre cantante. Per fare una sorpresa alla [illegible] donna [illegible] giorno Alex rientra prima del lavoro e [illegible] prende Eva [illegible] l'amante. I due uomini si battono e Alex viene [illegible]ciso. Alle 22,35 da France 2 [illegible] servizio sul meeting di Losanna «Athletissima», che fa il punto sui risultati ottenuti dagli atleti nella manifestazione.

A mezzanotte e trentacinque film d'autore. France 2 trasmette la commedia di costume di Eric Rohmer *«La collectionneuse»* (Francia, 1967, 80') con Patrick Bauchau e Haydée Politoff. Tra i protagonisti: Daniel, Adrien e Haydée. Il [illegible] è Adrien, un antiquario, invitato a trascorrere un fine settimana in una villa del [illegible] amico pittore Daniel. Adrien è [illegible] dalla presenza di Haydée, una giovane [illegible] che conduce una vita sregolata e colleziona amanti. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Ult. 20,30; 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo mohicano** Scholdt. Ap. ore 20 - Ult. 20,30. [illegible] Aria condiz.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **Amarsi.** Ore 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Love è una 45**. Or.: 16; 18,10; [illegible] V.M. 18. Aria condiz. Sala 2 **Preeti a ombra**. Or.: 16; 18,10; 22,20; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581[illegible]. **Le ali della libertà** Or.: 17,15; 19,55; 2[illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 14. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7600. [illegible] **della verità**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via [illegible] 9. **Poliziotti a domicilio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza [illegible]. **Karate [illegible] IV.** Or.: 16; 16,10; 20,20; [illegible]. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Corsa dell'acco-[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

ERBA 1 c. [illegible] 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. [illegible]. **Il postino.** N. V. Colon. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. [illegible] angolo via Roma. **Léon.** Or.: 15,15; 19,72; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.32.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Bob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, T. 812.5966. **Creature del cielo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. [illegible], T. 534614. **Aiuto e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. min. 18.

MASSIMO UNO v. [illegible]. **Un'estate [illegible]menticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible]

OLIMPIA 1 via Arsen[illegible], tel. 532.448. **Una moglie per papà** - Corinne Cortona. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA [illegible] Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 16,15; 17,09; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21: il Ballet de l'Opéra National de Paris pres.: Giselle - Le tendel voce - In the middle. Cor. di B. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) [illegible] L. 50.000-35.000-25.000. Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. Ore 20,45 present. del saggio Qualcuno [illegible] dell'esserci, di L. [illegible], a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigl. 1st. v. Roma 49 (10-18, domenica rip.). Tel. 51[illegible]

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Comune e Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Rassegna Italodanza 10 - Nuove coreografie d'autore. Alle ore 21,30 compagnia Effetto Parallelo in Schok Schok cittadini privati. Musiche autori vari, co[illegible] Michela Arena. Posto unico 15-20. Vedi Cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
[illegible] **La fenetre - Sommet francophone**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Floralies vocales**

Radio [illegible] 101
9 — [illegible] in [illegible]
10 — [illegible] mattino
[illegible] **Juke box**, [illegible]
18,30 **101 notte italiane**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Suisse [illegible]
9,20 **Rosa**
10,45 **Le voyage des gourmets**
11,50 [illegible] **est servie**
12,45 **Tj-midi**
12,55 **Les femmes de** [illegible]
13,25 **Chapeau melon et bottes** [illegible] **cuir**
14,15 **Fame**
17,25 **C'est très sport**
17,35 **Alerte à Malibu**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **C'est très sport: Athletissima**
23,15 **C'est très sport: Tour de France**
23,25 **Tj-nuit**
23,30 **Imagine**
0,20 **Le film du cinéma suisse**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **Asterix contro Cesare**, film
16 — **Lucy**, telefilm
17 — **Vichi il vichingo**, cartoni
17,30 [illegible] **dell'estinzione**, documentario
[illegible] — **I prigionieri del tempo**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Marinaio**, film
22,50 **Ted**, programma musicale

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **394.810, la tua musica preferita**
12 — **Disco** [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] 7 [illegible]
[illegible]; 10; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 16,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Golden gate Anni 60**
[illegible]; 9,15; 15,15 **GB annunci di Abatino**
9; 10; 12; 16; 18; 17 **Il globo** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **New Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Top [illegible] Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassoo**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
[illegible] **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Radio Monterosa
[illegible]; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinione** con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café**
19,15 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

SUPERMERCATI A&O

OFFERTE VALIDE DAL 26 GIUGNO ALL' 8 LUGLIO 1995

ARROSTO BOVINO ADULTO al kg.	12.980
POLPA FAMIGLIA BOVINO ADULTO al kg.	9.990
SPEZZATINO BOVINO ADULTO al kg.	9.480
SCALOPPE BOVINO ADULTO al kg.	13.980
BOLLITO PUNTA CON OSSO BOVINO ADULTO al kg.	3.990
TRANCI COSCIA (Noce Fesa) BOVINO ADULTO al kg.	13.800

BANANE al kg.	1.980
PESCHE al kg.	1.480
PATATE NOVELLE al kg.	640
POMODORI INSALATA al kg.	1.980
ANGURIE al kg.	770

3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2

Prodotto		Prezzo
PEZZETTONI SANTA ROSA gr. 400x3 • 1 pezzo 2980	3 pezzi	5.960 al kg. £. 1.660
TONNO PALMERA NATURALE WEIGHT WATCHERS gr. 160x2 • 1 pezzo 5020	3 pezzi	10.040 al kg. £. 10.460
CAFFÈ SPLENDID ORO busta gr. 250 • 1 pezzo 5890	3 pezzi	11.780 al kg. £. 15.700
SACCHETTI GELO CUKI 1 pezzo 2700	3 pezzi	5.400
CARTA IGIENICA TENDERLY pac. p. 10 • 1 pezzo 5460	3 pezzi	10.920
DENTIFRICIO DURBANS tub. ml. 100 • 1 pezzo 3460	3 pezzi	6.920
SAPONE NEUTRO MANTOVANI gr. 125x2 • 1 pezzo 2040	3 pezzi	4.080
ACQUA MINERALE GASSATA LEVISSIMA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 860	3 pezzi	1.720 al lt. £. 380
ACQUA MINERALE NATURALE PANNA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 780	3 pezzi	1.560 al lt. £. 346
TÈ ATI FREDDO DELMONTE cl. 20x3 brick • 1 pezzo 2050	3 pezzi	4.100 al lt. £. 2.278
ORANSODA E LEMONSODA latt. cl. 33 • 1 pezzo 810	3 pezzi	1.620 al lt. £. 1.637
IDROLITINA 10 BUSTE ast. 101 • 1 pezzo 1440	3 pezzi	2.880 al kg. £. 9.510
YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2 • 1 pezzo 2090	3 pezzi	4.180 al kg. £. 5.580
PIZZAIOLA LOCATELLI socc. gr. 125 • 1 pezzo 2230	3 pezzi	4.460 al kg. £. 16.220
BURRO GIGLIO pan. gr. 125 • 1 pezzo 1630	3 pezzi	3.260 al kg. £. 8.700
PROSCIUTTO COTTO SAPORE NATURA SAL. RIVA • 1 hg. 3240	3 hg.	6.480 al kg. £. 21.600

Dall' 1 al 31 luglio 1995

Il concorso dove si vince sempre!

Nei supermercati A&O e COMBI ogni 30.000 lire di spesa e ogni volta che acquisti i "prodotti del cuore" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma sicuramente troverai i "punti del sole" che ti permetteranno di scegliere il regalo che preferisci.

Vinci subito:

2 Crociere Starlauro di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo

15 Mountain bikes Colorado con cambio shimano e cerchi in alluminio da 26"

100 Borse da pic nic in vimini Optima, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

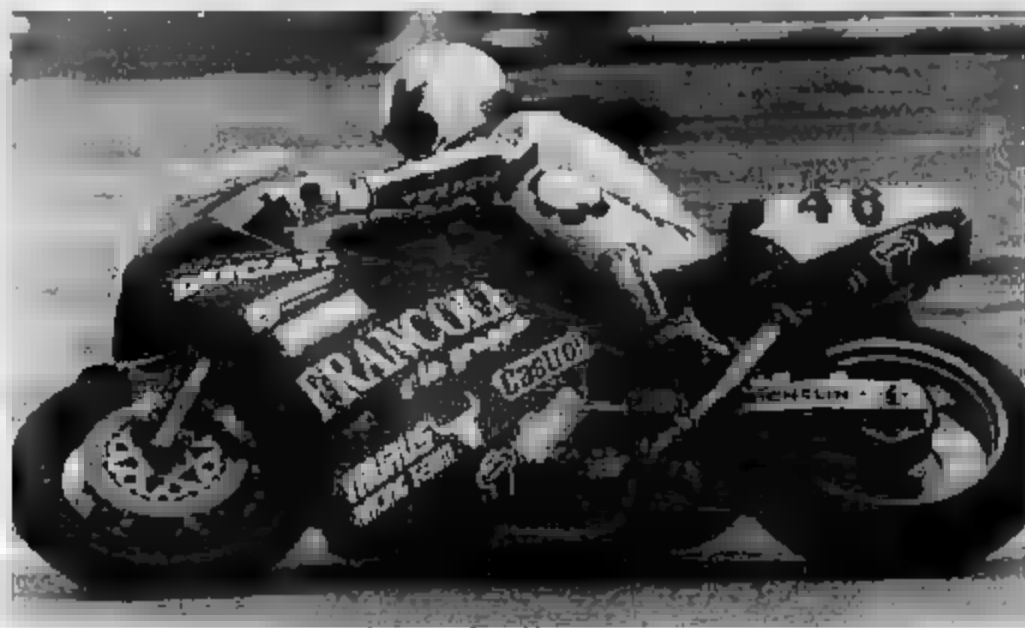
Vinci con i punti del sole:

30 punti la borraccia termica

45 punti Lo zaino da escursione

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

PONT ST. [illegible] S. Giorgio Dora 3
MORGEX - [illegible] Blanc 45bis
COURMAYEUR - Strada Regi[illegible]

Motociclismo, gara su terreni di vario tipo

Serafino Foti sulla sua «Ducati 748» 7° sul circuito spagnolo di Torrecica. L'aostano è stato il primo degli italiani

Il bis dei rossoneri al Mountain's Trophy

AOSTA. Arrivano dagli specialisti del Mountain's Trophy i successi per i portacolori del moto club Augusta Praetoria. Nelle competizioni motociclistiche fuoristrada di velocità in montagna, su terreno vario e sentieri, si sono in evidenza Sandro Caregaro e Daniele Regazzoni. I due piloti del team aostano sono riusciti a rendersi protagonisti delle prove che sono state disputate a Cesana. Caregaro ha dominato nella classe fino a 125, mentre Regazzoni si è imposto nella categoria superiore.

Nel campionato europeo «Supersport 600», si è disputata la 5ª prova della rassegna continentale. Sul circuito della Torrecica, in Spagna, Serafino Foti; «Ducati 748», ha concluso al 7° posto (primo fra gli italiani). Dopo lottato a lungo nelle posizioni di vertice, il portacolori dell'Augusta Praetoria ha dovuto fare i conti con un'imprevista anticipata dello pneumatico posteriore, che lo ha costretto a rallentare il negli ultimi giri della gara.

La competizione europea si è rivelata particolarmente dura a causa dell'asfalto rovente (oltre 60 gradi) e della limitata larghezza del tracciato, che rendeva quasi proibitivi i sorpassi. Foti ha confermato di avere ormai raggiunto un elevato grado di affidabilità. La prova spagnola è stata vinta dal vallone Michel Paquay, autentico dominatore finora della rassegna continentale.

Nel trofeo nazionale federale per ciclomotori della «formula Europa», Manuel Cappelletti ha concluso al sesto posto la prova disputata a Marina Romea. La pioggia e la conseguente scivolosità del percorso hanno consigliato il pilota del team aostano a non rischiare e ad accontentarsi di chiudere alle spalle dei migliori.

Il piazzamento ottenuto in terra romagnola, al termine di tre manche particolarmente impegnative, è comunque stato sufficiente a Cappelletti per portarsi al comando della classifica generale. Il portacolori dell'Augusta Praetoria guida la graduatoria, a quota 231, davanti a Biserni (punti) e a Bacchilega (223).

Sigfrido Beneyton

TRIATHLON

Zanetti è 23° ad Andora

Guido Zanetti, del Valle d'Aosta Triathlon Club, è stato il migliore della pattuglia valdostana impegnata ad Andora (Savona), in una gara su distanze olimpica, che prevedeva 1500 metri di nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa a piedi. Ha vinto l'italiano Maurizio De Benedetti davanti al francese Yves Ordier, mentre Zanetti si è classificato 23°. Gli altri valdostani hanno ottenuto il 37° posto Giorgio Viana, il 59° con Mario Bartaccioli, il 69° con Enrico Zanello. Per domenica è invece in programma a Brissogne l'8ª edizione del «Triathlon Valle d'Aosta» gara di livello nazionale inserita nel calendario federale. La prova, per il secondo anno consecutivo, si svolge con la formula a squadre su distanze sprint: 750 metri di nuoto nel laghetto di Brissogne, 24 chilometri in bicicletta tra Brissogne e Fénis e 5 chilometri di corsa a piedi.

Nel torneo di calcio a cinque disputato sui campi di Gressan

Dieci squadre imbattute

Sono 25 le società che si affrontano sui campi vicino alla Dora, suddivise in 5 gironi. Il portiere dell'Aosta calcio di serie C2 ha già segnato due reti

GRESSAN. Dopo della cinque giornate di qualificazione al torneo del Air di Gressan di a cinque con squadre di 10 giocatori in campo, c'è molto equilibrio e sono ancora 9 le squadre a punteggio pieno e 10 quelle imbattute.

A punteggio pieno, sono le teste di serie «Il Nano e la Mela», «Trattoria degli Artisti», «Mobili Pramotton», «Video Club 33» ed «Eurotravel», oltre a outsiders di lusso come «La Chaumière», «La Vaporiera», «Compagnia dei Motori» e «Leon D'Or». Non perso il «Point de Sport». Tra i «bomber», Dattolo della «Compagnia dei Motori» è in testa con 11 reti, seguito 8 da Zavattaro del «Video Club 33», con 7 da Fabrizio Bosonin de Chaumière», con 6 da Cadin, Lobardini, Careri, Saccovino e Miriello, con da De Mario, Rosazza e il vincitore dello anno Balbis, da Cappelletti, Girardi, Bognani, Giovetti, Telesforo e Pecoraro. Una curiosità: il portiere dell'Aosta di C2, Orazio Buda, ha messo a segno due reti per nano e melo».

I risultati. Per seconda giornata nel E, Leon D'Or-Antonio Morabito 7 a 2; per la terza giornata nel girone A, Il Nano e la Mela-Progetto Giovani a 0 e La Chaumière-Asso di Fiori 7 a 2; per il Girone B, Trattoria degli Artisti-Dif Aosta 9 a 1 e La Vaporiera-Bulldog Pub 4 a 0 a tavolino; per il girone C, Mobili Pramotton-Bau Bau 5 a 0 e Compagnia dei Motori-Centrale Laitière 7 a 4; girone D, Video Club 33-Bar Ponte Romano 8 a 1 e Point du Sport-Speigatti 2 a 2; per il girone E, Eurotravel-Antonio Morabito 6 a 0 e Leon D'Or-Napoli Calcio 10 a 0.

La classifica. Girone A: Chaumière 9 punti, Il Nano e la Mela 6, Carrozzeria Moderna 3, Asso di Fiori e Progetto Giovani 0. Girone B: La Vaporiera , Trattoria degli Artisti 6, L'Artigiana Idraulica 3, Dif e Bulldog . Girone C: Compagnie dei Motori 9, Mobili Pramotton 6, Snooker 3, Bau Bau e Centrale Laitière 0. Girone D: Point du Sport 7, Video Club 33 . Programma Italia 3, Speigatti 1, Ponte Romano 0. Girone E: Leon D'Or 9, Eurotravel 6, Antares 3, Napoli e Antonio Morabito 0. [r. s.]

Il portiere dell'Aosta di C2, Orazio Buda, ha segnato 2 reti per «Il nano e la mela»

Judo, i risultati dei valdostani nella gara a Udine

Duguet i primi 16 agli Internazionali

SAINT-VINCENT. Di fronte a campioni di tutta Europa, i colori valdostani sono stati ben rappresentati. Nel torneo internazionale di Judo Città di Udine, il giovane di Saint-Vincent Raffaele Duguet si è piazzato 16 migliori della sua categoria. Un ottimo risultato ottenuto grazie alla vittoria centrata in uno dei tre combattimenti che ha dovuto affrontare il giovane atleta del «Budo Kai» di Châtillon. vittoria e due sconfitte hanno p a Raffaele Duguet di nel gruppo dei migliori. Un risultato che ha del tutto soddisfatto l'atleta valdostano, conscio delle grande difficoltà di questo impegno internazionale, il più prestigioso di quelli finora affrontati nella stagione agonistica. C'erano atleti di tutte Europa, dall'Austria alla Germania, dalla Bielorussia alla Croazia, Slovacchia, squadra italiana dei carabinieri e della guardin di fi . I migliori, contro i quali Duguet è comunque riuscito, su concorrenti iscritti nella categoria di peso fino ai 78 chilogrammi, a entrare nei 16 migliori. Pochi giorni fa Raffaele, che è la più giovane cintura nera valdostana, aveva ottenuto un ottimo secondo posto al torneo Città di Novara. ha ripreso gli allenamenti con Luigi Rindone, in attesa dei prossimi impegni nazionali e internazionali. [s. sor.]

Raffaele Duguet del «Budo Kai» di Châtillon si è piazzato al 16° posto nella gara internazionale «Città di Udine»

SPORT FLASH

TAIN BIKE

Caduta di Hérin in semifinale gara dell'Extreme Game

Corrado Hérin è rimasto coinvolto in una rocambolesca caduta nel parallelo di semifinale dell'Extreme Game, gara ad inviti per i migliori specialisti mondiali della discesa nel Vermont (Stati Uniti). Dopo avere ottenuto il secondo tempo nelle qualificazioni Hérin era nettamente in testa alla sua prova quando si è spaccato in due il manubrio e il biker di Fenis non è riuscito a riparare il mezzo prima dell'inizio della seconda manche. Hérin ha rimediato soltanto un po' di paura e sun danno fisico.

SCI ALPINO

Le nazionali italiane ritiro a Cervinia

Le nazionali italiane femminili di slalom e discesa e la nazionale maschile francese di discesa libera, guidata da Mauro Cornaz, sono in ritiro a Cervinia, sono invece in ritiro a Les Deux Alpes in Francia la squadra azzurra maschile di slalom e di gigante guidata da Amato Caris e la B guidata da Hermann Tusaldor.

Il assegnato a Vilbrant

Roberto Vilbrant Porossan ha vinto a Saint-Christophe il Master di fiolet a cui hanno partecipato i migliori 32 giocatori della stagione: Vilbrant ha preceduto Roberto Perel di Etroubles, Claudio Communod ed Ezio Gamelli. A livello di punteggio sulle battute sono arrivati a 51 punti Roberto Vilbrant e Paolo Chaney.

Il veterano Di Ceglie vince

Nella cronoscalata Lessolo-Alice Superiore sono da registrare due di categoria per il veterano aostano Vincenzo Di Ceglie e per il gentleman canavesano del Nus Fenis Giorgio Tonicelli.

EQUITAZIONE

Concorso nazionale

Barrovecchio secondo a Nichelino

NICHELINO. Ancora buoni risultati per cavalieri ed amazzoni valdostani. Impegnati nell'ultimo fine settimana corso nazionale Formula 2 a Nichelino (Torino) che solitamente ospita i migliori cavalieri italiani, i valligiani hanno ottenuto un significativo 2° posto con Alberto Barrovecchio in sella a Eldorado VIII nel Gran Premio ed un eccellente 5° posto di Elisa Vuillermoz in sella a Titou nella gara C3 per cavalieri e 3° grado.

La manifestazione ha fatto registrare per cavalieri ed amazzoni valdostani successo nella categoria giovani cavalli con Alberto Barrovecchio su Marissa e numero piazzamenti interessanti. Monica Biscaro in sella Emperor si è piazzata una volta una volta 11° nella prova di categoria C2. Ancora Alberto Barrovecchio è arrivato 6° nella gara di categoria C3 per cavalieri di 2° e 3° grado; Elisa Vuillermoz ha ottenuto anche 8° posto categoria C3 riservata ad amazzoni di 2° e 3° grado.

Cristina Rossignolo in sella a Maìtre è arrivata 13ª nella prova categoria C3 per 1° grado e Matteo Bovet, che montava Lucciola III si è piazzato 10° nella categoria C3 per cavalieri di 1° grado. Domenica 9 e 16 luglio l'impianto della Società ippica valdostana (Siv) della zona sportiva Tzambariet ospiterà i concorsi Formula 4 e 3 di salto a ostacoli validi mio campionato valdostano di specialità. [a. c.]

TENNIS

L'atleta aostano sui campi di terra rossa del Bel Air di Gressan

Torneo di C, vince Bressan

In finale ha sconfitto Gianluca Riccardi per 6-3/6-4. Tra gli under 14, Erika Covolo ha vinto la competizione della sua categoria San Mauro Torinese

Gianluca Riccardi (sopra) è stato battuto da Fabio Bressan (a fianco) nel per giocatori di categoria C organizzato al Tennis club Bel Air di Gressan

GRESSAN. E' Fabio Bressan il dela Torneo riservato ai giocatori di categoria C, che si è concluso nei giorno scorsi sui campi del Tennis club Bel Air di Gressan. Bressan in finale ha battuto per 6-3/6-4 Gianluca Riccardi.

Nelle due semifinali i giocatori, che sono approdati al match decisivo del torneo, si sono imposti su Gianluca Borettaz e Luca Granito. Riccardi ha battuto Granito in tre set, 7-5/3-6/6-1, mentre Borettaz si è ritirato con Bressan sul risultato di 7-5/3-1.

I quattro giocatori che arrivati in semifinale e in finale, assieme ad altri tennisti di categoria C3, C4 e non classificati, partecipano al Torneo che si svolge in questi giorni al Tennis Club di Aosta.

Il Torneo aostano, che fa parte circuito «Bmw fans» è riservato a giocatori di categoria C3, C4 e non classificati. In tabellone ad Aosta ci sono 32 tennisti. Le teste di serie del torneo sono Luca Granito, Fabio Bressan, Sacco e Cantele. Il torneo si concluderà domenica prossima.

Mentre sabato, sui campi del Tennis club Bel Air di Gressan, prenderà il via «Gran Galà doppio». calendario: doppio maschile , il doppio femminile nc e il doppio misto nc.

Tra i ragazzi under 14, importante risultato Erika Covolo del Tennis club Bel Air. La tennista tredicenne Châtillon ha vinto torneo che si svolto nei giorni a San Mauro torinese. Erika ha battuto la testa di serie numero uno e una delle prime cinque in Piemonte gli under 14, Carlotta Giraudo, per 6-3/6-2. In finale Erika Covolo ha invece battuto una tenniste emergenti de Le Pleiadi di Torino. Risultato: 6-3/6-2. [sa. b.]

Il Computer compralo dal NUMERO UNO !

GRUPPO UNI-EURO

24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

NUMERO UNO con 24 punti vendita e oltre 2.000 pezzi gia' venduti .

2.970.000 IVA ESCLUSA

IBM THINK PAD340-4RAM-200HD SLC 2/50 - MHz

DISTRIBUTORE DIRETTO

IBM APTIVA 745 - SX2/50 - 4 MB RAM - 270 HD - DESK TOP

COMPAQ 460SX2/66 - 4 MB RAM - 270HD - INTEGRATO

(TO)TORINO v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

(CN)ALBA NUOVO ! via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO)CARMAGNOLA via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

(CN)CUNEO 16 Tel. 0171/692339

(CN)B.S.DALMAZZO Int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190

(VC)BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN)SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN)MONDOVI P.za Monteregale Tel. 0174/47293

(CN)CASTAGNITO Via Alba Int. 0173/211336

(CN)CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT)CANELLI P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL)ACQUI TERME loc.Cassarogna 46 int.c.acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

NUOVO ! (SV)CAIRO M.te v. Vernetti,5 019/505378

(PV)VOGHERA V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM)IMPERIA via Garessio 34 0183/299356

(SV)ANDORA via S.Caterina Tel. 0182/684747

(SV)ALBENGA CISANO sul NEVA via 3 0182/20905

(GE)CHIAVARI via Tripoli Tel. 0185/324909

(AO)AOSTA SAIN CHRISTOPHE PROSSIMAMENTE loc.Grand Chemin,114 Aeroporto

PAMPIGLIONE PINEROLO - ABBADIA ALPINA

(TO)LA LOGGIA California Record v.Bistolfi,94 t.011/9628232

(TO)ORBASSANO Master Video2000 v.V.Emanuele17bis t.011/9003183

(CN)CASTAGNITO via Neive,16 t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo,34 t.0172/495833

SENZA INTERESSI

IL PAGAMENTO PIU' COMODO GARANTITO

ACCONTO PIU' RATE MENSILI (PREZZO DIVISO 10) CON PRIMA RATA A SETTEMBRE

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO !

UNI EURO GARANTISCE IL PREZZO PIU' BASSO E SE TROVI LO STESSO PRODOTTO A MENO , TI RIMBORSIAMO

IL SERVIZIO MIGLIORE GARANTITO!

IL NOSTRO PERSONALE E' PREPARATO PER SODDISFARE OGNI TUA ESIGENZA . TUTTI I MODELLI SONO IVA COMPRESA

L'ASSISTENZA MIGLIORE GARANTITA!

ASSISTENZA TOTALE 24ORE SU 24 - SERVIZIO GLOBALE ANCHE A DOMICILIO - SUPERGARANZIA ORO 3 ANNI

FINO ESAURIMENTO SCORTE

Ivrea, sentenza innovativa per un operaio sorpreso nel negozio della moglie. Perplessi i sindacati

Il giudice: si può lavorare in mutua

Licenziato, ora rientra in azienda

Quattro anni l'azienda dove lavorava lo licenziato senza tanti complimenti: era in malattia e un dirigente lo aveva visto all'opera nella lavanderia della moglie.

Ora il tribunale ha ordinato il reintegro ruolo: la società, l'altro, dovrà pagargli anche 45 mesi di arretrati: poco meno di cento milioni.

Per Italo Novaria, 56 anni, di Cuorgnè, è stata una gran bella soddisfazione. Gli però qualche dubbio: «Non credo che sia davvero finita: l'azienda potrebbe anche non appellandosi quali».

La sentenza d'appello, emessa dal tribunale Ivrea, è comunque destinata a un precedente importante in tutte le cause di lavoro. Prima di tutto per i contenuti.

Secondo il presidente Antonio de Marchi e il giudice estensore Fabio Lambertucci non esistevano i presupposti per il licenziamento del dipendente: né «giustificato motivo», deciso il pretore primo grado, né per «giusta causa», come motivato dall'azienda - la «Federal Mogul» di Cuorgnè.

ciò che più conta le motivazioni del reintegro in ruolo. Secondo i magistrati eporediesi la giurisprudenza prevede divieto assoluto per il lavoratore subordinato assente per malattia di prestare frattempo attività lavorativa in favore anche di terzi».

Spiega l'avvocato Mauro Bianchetti, il legale che ha assistito Italo Novaria in tutti questi anni: «Si devono, però, verificare alcune condizioni. La prima e certamente più importante è che malattia non sia simulata e, Novaria, quest'eventualità c'era proprio. Un certificato medico e alcune testimonianze cancellano, infatti, ogni dubbio in proposito.

In secondo luogo - secondo i magistrati eporediesi - l'attività non deve pregiudicare o ritardare la guarigione e tanto in concorrenza con quella svolta in azienda. Come dire: può lavorare anche se malati purché la fatica non porti a ricadute e naturalmente si tratti un'attività diversa da quella abituale.

Il caso Italo Novaria ha tutte queste caratteristiche. Operaio di terzo livello, nel tembre del '91 era rimasto a casa dal lavoro per brutta influenza. Cinque i giorni di mutua concessi, in tutto, medico curante. L'azienda annunciò il licenziamento al suo rientro: alcuni testimoni - tra i quali anche il direttore del personale - lo avrebbero visto nel negozio della moglie (al riparo e in un luogo riscaldato) il penultimo giorno, a guarigione pressoché raggiunta. «Il principio - aggiunge l'avvocato Bianchetti - enunciato a Ivrea è affatto in contrasto con i contratti di lavoro. Anzi, tende a tutelare ancora più dipendente, mettendolo al riparo da abusi e prese di po per lo meno discutibili». Nessun commento della sentenza della «Federal Mogul» salvo il fatto che verrà presentato alla corte di Cassazione.

La decisione adottata in appello a Ivrea rischia, l'altro, d'innescare un'ampia polemica mutua e malattia che coinvolgerà anche i sindacati. Per organizzazioni dei lavoratori - a parte qualche battuta - non commentano. Gianni Marchetti, segretario Uilm del Canavese, è comunque perplesso. «Non conosco nei dettagli la situazione - dice -. Ma non c'è dubbio che queste sentenza rischia di aprire un contenzioso interminabile sull'utilizzo delle forme di assistenza dei lavoratori». Sulla stessa linea anche Giancarlo Zanolotti, segretario della Fim: «Sono stati introdotti elementi novità assoluti. Ora bisognerà approfondire la questione e chiarire sentenze anche nei dettagli».

Lodovico

In alto, **Antonio De Marchi**
a sinistra l'avv. **Mauro Bianchetti**

PROCESSO

Rissa al derby, 14 imputati

Si è iniziato ieri prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) il processo contro 14 giovani accusati di rissa, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. I fatti erano avvenuti durante il derby Torino-Juventus del 14 aprile : rissa tra tifoserie avversarie, cui alcuni poliziotti del servizio d'ordine avevano cercato di fine. Ma questo non era servito, e anzi i tifosi si opposti all'intervento della forza pubblica usando bastoni e altre armi improprie. Nella colluttazione, tre agenti erano rimasti feriti. Sul banco degli imputati ieri sono finiti Enrico Pianelli, Luca Negri, Salvatore Cava, Cristian Mauriello, Agostino Molo, Vincenzo Tallone, Alessio Fusaro, Giuseppe Battistella, Fabrizio Bertolino, Marco Morra, Luigi i, Massimiliano Scialò, Claudio Tinto, Roberto Lospinoso. Il processo è rinviato al 26 settembre.

Scontro nella maggioranza in Comune

Al polemica il convegno che si svolgerà a Civico il 7-8 luglio sul tema «Futuri nuovi percorsi ferroviari alta velocità e linee metrò»

Veleni per l'Alta velocità. Snobbati gli ambientalisti

Alleanza per Torino non invita i verdi a un convegno sui percorsi ferroviari

Un convegno sui «Futuri nuovi percorsi ferroviari: alta velocità e linee metrò» e tra i Verdi e Alleanza per Torino, il movimento politico che ha organizzato il convegno (7-8 luglio, Sala delle Colonne, Palazzo co), polemica. Uno «scontro» epistolare avvenuto ieri tra i capigruppo delle due formazioni che in Sala il pds) sono alleate e determinanti per la maggioranza che sostiene il sindaco Castellani.

Motivo: fra i relatori che dovranno illustrare i scenari ipotizzati dalle tecnologie d'avanguardia nel settore della mobilità urbana, extraurbana e internazionale, non compaiono esponenti del mondo ambientalista. «Non vogliono? parteciperemo», mezzi termini Silvio Viale, capo dei Verdi in Consiglio comunale. Che, ha il del gno, ha preso carta e penna ed ha scritto al collega di Alleanza per Torino. rino: «Caro Mauro, abbiamo ricevuto l'invito organizzato dal tuo gruppo. Interessante. Al contempo però ho provato un certo disagio perché su temi così "strettamente ambientali" avete deciso di escludere un nostro contributo. Non mi riferisco fatto che sia stato invitato solo l'altro gruppo (il pds, noi parte della maggioranza municipale. Mi riferisco piuttosto al fatto che dibattito su questi argomenti senza i Verdi parte con il piede sbagliato».

più: «Anche se in politica spesso i segnali più eloquenti delle dichiarazioni. se da parte nostra abbiamo superato da tempo sindrome del "fratello minore", pur sottovalutando quello del fratello maggiore». Viale, insomma, accusa Alleanza per Torino di aver «lasciato a casa» chi conta meno, non osando dimenticare chi - il pds - «ha maggior peso sia in Sala Rossa, sia in città, sia nel Paese».

Dura e immediata la replica di Marino: «Ai relatori chiesto contributi tecnico. Non . E' vero, sono previsti contributi Chiara Acciarini, capogruppo pds, di Franco Francone della Lega Nord e di Angelo Tartaglia della Rete, ma esperti, quest'ultimo nella veste di docente del Politecnico».

Viale è d'accordo e per dimostrarlo punta l'indice anche sul pds, chiedendosi quale sia la «specificità» del suo capogruppo: quella di esponente partito più forte nella coalizione che governa città? convegno ci sono professori, ma pure consiglieri che, senza offesa, in tema di alta velocità, sono senz'arte né parte. Alleanza per Torino si dimentica, proprio nel in cui assume un ruolo politico al quale fino ad ora aveva sostanzialmente rinunciato, preferendo mantenere profili strettamente istituzionali? Se è pazienza, ma almeno lo ammetta».

«Nessuna svista e nessuna esclusione - risponde Marino -, del I Verdi, come testimonia Viale nella lettera, sono stati invitati al convegno. anche se citati in locandina, volendo, possono dare il loro contributo. Sul fatto che fin qui abbiamo mantenuto un atteggiamento prevalentemente tuzionale, risposta è semplice: è stata una scelta della quale siamo fieri. Chi ci ha eletto nel 1993 ci voleva consiglieri comunali, non piccoli Sgarbi (nel senso di Vittorio) provin che tentano di disegnare chissà quali grandi strategie di politica nazionale».

Viale alla battuta sorride. Anche se, minaccia, la querelle sull'alta velocità potrebbe avere strascichi nei rapporti tra i due gruppi in Sala Rossa.

Giuseppe Sangiorgio

Il verde **Silvio Viale**

Dopo la lite con l'affittacamere, le ragazze, con un amico africano, aggrediscono due poliziotti accorsi sul posto

«Sequestrato» dalle inquiline sfruttate

L'allarme dal padrone di casa; arrestate tre giamaicane

E' storia di uno sfratto per morosità. minacce, di un quasi sequestro di persona e violenza agli agenti di volante. In finite giamaicane e un giovane della Costa d'Avorio. Ma dietro a queste vicende affiora la disperazione tanti stranieri che vivono in stanze affitti esosi.

Le di ieri mattina. Voce concitata al 113: «Correte, mi hanno aggredito, mi hanno sequestrato assieme a mia moglie». L'indirizzo: «L'agenzia immobiliare di via Giovanni Da 23». Sul posto pochi minuti dopo arriva una prima volante. C'è confusione. Il titolare dell'agenzia, Giorgio Molino, 53 anni, dice: «Queste donne mi hanno sequestrato».

Le tre ragazze negano l'accusa. Sono giamaicane: Patricia Osahon, 22 anni, Gergin Solomo, 23 anni e Jessica S di, 22 anni. Con loro c'è un ivoriese, Koffi Miezan, 37 anni. Le ragazze aggrediscono due agenti. Si chiamano rinforzi, arrivano altre volanti. Le giamaicane sono accompagnate in questura.

Racconta Giorgio Molino: «Io avevo loro affittato alloggio in corso Taranto 161. Settecentomila lire al mese. Dal settembre scorso non mi pagano. Le ho sfrattate, ho cambiato serrature dell'appartamento. Ora vogliono tre milioni, per risarcimento dei danni. Ma quali danni? Mi hanno minacciato, sequestrato, a mia moglie e due impiegate».

Hanno difficoltà Patricia, Georgin e Jessica: non no ancora l'italiano. Raccontano: «Per avere quell'alloggio abbiamo dovuto consegnare tre milioni e mezzo al signor Molino. Vogliamo la restituzione di quel denaro, abbiamo avuto dei danni». Le loro parole sono confuse. Il loro arresto è scattato per l'aggressione agli agenti. «Calci e morsi», dicono quelli della volante.

Il vicequestore Filippo Dispenza, capo del nucleo volanti, ha sentito anche Koffi. E' un amico delle tre ragazze: «Le ho accompagnate solo per aiutarle, per me hanno ragione». Anche lui è stato arrestato. La sua posizione dovrà essere esaminata dal magistrato, a quella delle tre ragazze giamaicane.

Il di Giorgio Molino è già affiorato in indagini dei vigili urbani, agli agenti dell'ufficio stranieri della questura. Affitta alloggi e soffitte, agli stranieri. A lui farebbero capo, dicono gli inquirenti, molti immobili t . Alcune delle centinaia di povere stanze dove vivono tanti stranieri.

Mascarino

L'accusa «Da settembre non pagavano l'affitto 700 mila il mese»

Jessica Samedi in arresto e Giorgio Molino

Le donne: «Vogliamo indietro 3 milioni dati per l'alloggio»

IL CASO

AL

Prezzi secondo le fasce d'età, costo maggiore per chi è più giovane

Il Comune: un loculo anche ai vivi

Ma lo pagheranno almeno il doppio del valore

L'assessore «In fondo è una scommessa e un investimento per il futuro»

L'assessore comunale **Carlo Baffert**

«Una scommessa e un investimento per il futuro»: così è stata spiegata ieri in giunta la deliberazione proposta dall'assessore ai Servizi demografici, Carlo Baffert che, approvata, d'ora in poi consentirà ai torinesi di comperare un loculo al cimitero, anche senza averne un'esigenza immediata. Ossia senza la necessità impellente di seppellire qualsiasi familiare defunto.

Il Comune, insomma, «in considerazione della disponibilità nuovi loculi, grazie alle nuove costruzioni realizzate nei cimiteri cittadini» - ha detto in giunta l'assessore - ha deciso di procedere alla concessione delle tombe ai cittadini che desiderano predisporre, in vita, la propria sepoltura o quella dei familiari, indipendentemente dall'età di coloro che lo richiederanno».

In altre parole, un venticinquenne come un sessantacinquenne (questi i due limiti d'età per stabilire il prezzo del loculo da acquistare), ovviamente in vita, può decidere dove, come e quando comperarsi «dimora per l'eternità». La destinazione del loculo è da considerarsi definitiva e non è trasferibile in nessun . Nell'eventualità che il cittadino-cliente rinunci, diritto ad un rimborso base quarantennale. Rimane tuttavia in vigore il vincolo della «zonizzazione delle sepolture», tranne che per i residenti a Cavoretto, i quali potranno ottenere anche loculi del cimitero Parco.

La durata di loculi a persone viventi è variabile fino ad un massimo di 99 anni, nei quali sono compresi i 40 anni di sepoltura. Ed è a questo punto che s'inserisce la «scommessa per la vita»: perché i cittadini con 65 o più anni, pur avendo il loculo ad una tariffa doppia rispetto a quella ordinaria (prevista per i famigliari defunti), se vivranno ancora a lungo (per esempio fino a cent'anni) avranno fatto un proprio investimento, con notevole risparmio.

Per i torinesi età inferiore ai 65 alla cifra iniziale dovrà essere aggiunto un quarantesimo, per ogni anno in meno rispetto al limite massimo. Esempio: 64 anni si dovrà pagare tariffa doppia più un quarantesimo, che a anni diventeranno due quarantesimi e via, fino al minimo, fissato a 25 : età in cui il prezzo risulterà nuovamente raddoppiato. [g. san.]

Entro il 10 luglio

Le domande all'Agenzia per l'impiego

C'è tempo fino al luglio per dare la propria disponibilità ai «lavori socialmente utili». Lo l'Agenzia per l'impiego del Piemonte. I lavoratori devono fare domanda per ottenere un sussidio di 576 mila lire al mese fino al settembre '95. La dichiarazione disponibilità dovrà essere inviata per posta all'ufficio collocamento competente. Chi risiede a Torino può compilare il modulo all'Agenzia per l'impiego, via Arcivescovado 9/c, da lunedì a giovedì, ore 9-12 e 14,30-17, e venerdì, ore 9-14.

Il provvedimento riguarda i lavoratori in disoccupazione speciale prorogata al 31 dicembre '94, dipendenti di aziende fallite entro agosto '91 e in cassa integrazione speciale proroga (legge 56/94) e infine ex dipendenti di aziende in area a declino industriale per le province di Torino, Verbano Cusio Ossola e Valle Scrivia.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Luglio 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un anniversario tra ritardi, l'inchiesta, le speranze

Alluvione, sono passati 8 mesi «Ma sui fiumi è come allora»

ASTI. Otto mesi fa, l'alluvione. Questa volta l'anniversario cade tra le richieste di rinvio a giudizio f[illegible] dal pm Sebastiano Sorbello contro l'ex prefetto e il Magistrato [illegible] Po, e l'ennesimo appuntamento tra gli alluvionati e il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Da una parte [illegible] esigenza di capire che [illegible] successe in quelle ore, dall'altra la ne[illegible]sità di interventi dello Stato finalmente coordinati e indirizzati verso obiettivi specifici.

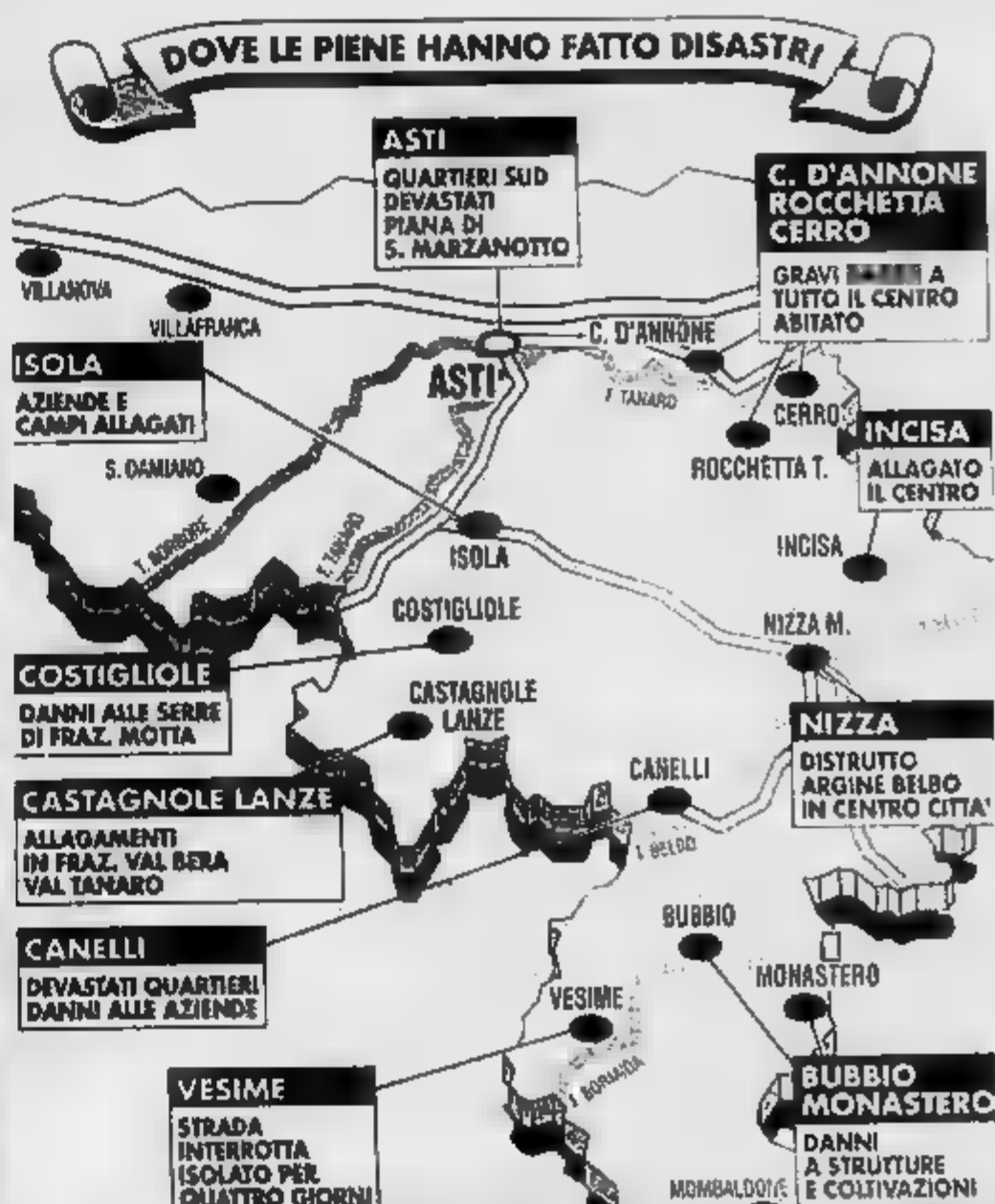
Otto mesi fa. [illegible] 5 novembre, il Bormida era u[illegible] nella zona di Cessole; a Santo Stefano nella tarda mattinata alcune strade erano [illegible] allagate. A Farigliano (Cuneo), alle [illegible] il Tanaro rompe gli argini. Elementi che fanno dire ai periti nominati dal pm Sorbello che alle 15,30 di sabato era possibile «individuare elementi emergenziali». Invece da prefettura e Magispo non arrivarono ai Comuni notizie se non quando ormai il fatto era avvenuto.

«Saranno state le 21,30 circa - ricorda ora il sindaco [illegible] Castello d'Annone, Sandro Valenzano - telefonarono i vigili [illegible] fuoco per dirmi che era meglio avvisare gli abitanti delle cascine oltre Tanaro perchè si rifugias[illegible] almeno al primo piano. Fu l'unico avvertimento. Ma [illegible] fu sufficiente: quella gente è dovuta salire [illegible] tetti».

A Canelli, il sindaco Oscar Bielli aveva già avuto modo di rendersi conto da solo [illegible]bile rischio: «Ero andato fino a Santo Stefano Belbo e avevo visto le strade chiuse. Ho ordinato ai vigili di avvisare la popola[illegible]. Ci siamo mossi da soli, senza che [illegible] ci avvisasse». E nella notte Tanaro, Bormida, Belbo e Borbore «escono» portando devastazione e lutti (sei morti).

Il dopo alluvione. La [illegible]struzione, a otto [illegible] è senz'altro avviata, ma a questo punto deve [illegible] consolidata. Lo Stato si è mosso più in fretta che in altre occasioni, ma restano ritardi e lacci burocratici. Spiega il sindaco Oscar Bielli: «Canelli, [illegible] altri centri colpiti, si è ripresa. [illegible] resta il problema delle attività produttive e commerciali che hanno bisogno urgentemente di finan[illegible]. [illegible] c'è l'incubo del [illegible] bis», l'articolo della legge regionale (ancora da approvare) che blocca per tre anni ogni tipo [illegible] intervento nelle zone esondate. Se n'è discusso lunedì sera a Rocchetta Tanaro tra gli amministratori del paese e dei confinanti Cerro e Annone. «Stiamo lavorando - spiega [illegible] primo cittadino di Cerro, Piero Cacciabue - con i tecnici per presenta[illegible] le controdeduzioni [illegible] piano di delimitazione delle aree esondate proposto dalla Regione. Noi chiediamo di salvaguardare gli abitati, senza però [illegible] la ricostruzione».

L'inchiesta. Entro la fine della settimana il gip Franca Carpinteri dovrebbe fissare [illegible] data dell'udienza preliminare: è possibile che il procedimento si tenga in ottobre. Al [illegible] del processo aperto dalla magistratura alessandrina, passato di competenza dei giudici milanesi, Sorbello ha chiamato in causa anche il Magistrato del Po Carlo Condorelli. Nei prossimi giorni cominceranno a pervenire anche le prime richieste di parte civile: comuni danneggiati, Provincia, Regione e ministero degli Interni, associazioni di categoria. Anche [illegible] Legambiente sarebbe interessata ad entrare a far parte del procedimento. Domani [illegible] il Comi[illegible] delle aziende alluvionate [illegible] convocato un'assemblea al Centro san Secondo.

[illegible] procuratore Sorbello ha anche disposto lo stralcio di alcuni atti: è intenzione del magistrato vagliare eventuali responsabilità da parte dei presidenti della giunta provinciale (nel biennio '92-'94) nella mancata modifica del Piano di Protezione civile.

Da Dini. Venerdì gli alluvio[illegible] si riprovano. [illegible] il [illegible]idente [illegible] Consiglio Dini era [illegible] dato «buca» [illegible] aprile, poi il [illegible] maggio e infine una settimana fa. Superate le difficoltà sulla formazione della delegazione: dopo una lunga trattativa è [illegible]to ammesso anche un rappresentante dei Comitati alluvionati e [illegible] per le Camere di commercio interessate. Al capo del governo si va a chiedere una l[illegible] speciale per il Piemonte. Interventi fiscali, investimenti per la messa in si[illegible]za dei f[illegible]. «Sono passati otto mesi - ricorda Sandro Valenzano - ma sul Tanaro non è stato fatto nulla».

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

VALLE BELBO

Oggi la protesta

COSSANO [illegible] Oltre [illegible] Comuni della valle [illegible] si sa[illegible] anche quelli astigiani alla manifestazione di protesta prevista per questa mattina a Cossano Belbo, uno dei paesi della valle più colpiti dall'alluvione del novembre [illegible]. Per Canelli, sarà presen[illegible] il vicesindaco Gianluca Spagarino. Previsto [illegible]che l'invio di una delegazione in rappresentanza dei Comune di [illegible]izza, Calamandrana e di altri comuni dell'Alessandrino. Annunciata poi [illegible] partecipazione del presidente dell'Api astigiana (l'associazione che raggruppa [illegible] piccole e medie aziende), l'imprenditore canellese Lorenzo Giribo[illegible] e del consigliere regionale ed [illegible] presidente della Provincia, Luciano Grasso. Questo il programma della manifestazione: alle 10,30 ritro[illegible] [illegible] piazza del Municipio e formazione di un corteo; alle 12, dopo gli interventi degli amministratori pubblici e [illegible] cittadini alluvionati, il corteo si dirigerà sugli argini del Belbo per verificare lo stato dell'alveo che [illegible] ancora i segni della piena di otto mesi fa.

«L'iniziativa - riferisce Mauro Bongiovanni, consigliere comunale di Cossano Belbo e organizzatore [illegible]lo protesta - [illegible] lo scopo di sen[illegible] l'opinione pubblica [illegible] gravi problemi non ancora risolti causati dall'alluvione. Se la [illegible] sarà ascoltata - [illegible] Bongiovanni - abbiamo già in programma proteste più eclatanti: a settembre gli alluvionati della valle Belbo potrebbero addirittura bloccare il gran premio di Formula Uno che si correrà a Monza».

(G. L.)

L'ex prefetto di Asti Mario Palmiero e l'ing. Carlo Condorelli (in basso). A destra la cartina illustra i centri maggiormente colpiti dall'alluvione nell'Astigiano. A sinistra via Cavour [illegible] nella mattina di domenica 6 novembre

DOVE LE PIENE HANNO FATTO DISASTRI

ASTI: QUARTIERI SUD DEVASTATI PIANA DI S. MARZANOTTO

C. D'ANNONE ROCCHETTA CERRO: GRAVI [illegible] A TUTTO IL CENTRO ABITATO

ISOLA: AZIENDE E CAMPI ALLAGATI

INCISA: ALLAGATO IL CENTRO

COSTIGLIOLE: DANNI ALLE SERRE DI FRAZ. MOTTA

NIZZA: DISTRUTTO ARGINE BELBO IN CENTRO CITTA'

CASTAGNOLE LANZE: ALLAGAMENTI IN FRAZ. VAL BERA VAL TANARO

CANELLI: DEVASTATI QUARTIERI DANNI ALLE AZIENDE

VESIME: STRADA INTERROTTA ISOLATO PER QUATTRO GIORNI

BUBBIO MONASTERO: DANNI A STRUTTURE E COLTIVAZIONI

Devono rispondere di omicidio colposo

Uccisi dalla catena ci sono due indagati

Giuseppe Morena, 31 anni, e l'amica Eli Assavi, 21, morti in moto contro una catena

ASTI. Omicidio colposo. Questo il reato ipotizzato dal sostituto procuratore Luciano Tarditi per la morte di Giuseppe Morena, 31 anni, ed Eli Assavi, 21, bosniaca, i due giovani motociclisti uccisi domenica in località Isolone [illegible] una catena stesa lungo la strada

L'informazione [illegible] è stata notificata ai proprietari della villetta adiacente alla strada dove è avvenuta [illegible] tragedia: Giuseppe Olivero, 29 anni, e la convivente [illegible] origine inglese Jane Alison Peter, [illegible].

Gli inquirenti sospettano che [illegible] lunga sette [illegible] e [illegible] alcun segnale, [illegible] stata sistemata dalla coppia, forse per impedire il passaggio [illegible] estranei.

Ma Olivero e la convivente, istruttrice di equitazione, negherebbero ogni coinvolgimento. I due sono assistiti dall'avvocato Aldo Mirate.

Una versione che sembra non convincere [illegible] pm Tarditi. «Ci sono ancora aspetti da chiarire - ha dichiarato il magistrato - perchè c'era quella barriera [illegible] un appezzamento [illegible] proprietà demaniale?».

Un episodio quello [illegible] cui hanno [illegible] vita i due giovani, che [illegible] magistrato ha definito [illegible]. «Non è escluso che l'accusa di omicidio colposo possa essere modificata» ha quindi aggiunto Tarditi.

Il magistrato attende i risultati dell'autopsia che sarà eseguita oggi alle 11 dal dottor Agostino Gaglio: una semplice formalità per confermare la causalità del decesso di [illegible] e dell'amica.

Per avere un quadro più completo della vicenda il pm intende anche compiere un sopralluogo in località Isolone. Le indagini sono affidate ai carabinieri, guidati dal capitano Guidolotti e dal maresciallo Bo, che ieri pomeriggio hanno compiuto altri accertamenti.

Per il momento sembra [illegible] trovare smentita la ricostruzione fatta dai militari subito dopo il ritrovamento dei due corpi.

Morena, ferroviere appassionato di moto, e la ragazza, una profuga bosniaca, stavano percorrendo la strada sterrata che costeggia [illegible] Tanaro. E' probabile che i due, [illegible] sella ad una Swm 125, viaggiassero a velo[illegible] elevata, e non abbi[illegible] le catena legata a due pali sistemati ai lati.

Dopo il contatto con il frontalino della moto, la [illegible] si è impennata ed è andata a colp[illegible] i due giovani alla gola [illegible] all'istante.

Dopo l'autopsia il magistrato concederà il nulla osta ai funerali.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con ampie [illegible] di sereno.

[illegible]

IERI AD ASTI

Max: 27; min: 18; media: 20

UN ANNO FA

[illegible]; min: 18; media: 21

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino 28; Cuneo 30; Aosta 28; Vercelli 25; Novara 25; Alessandria 29.

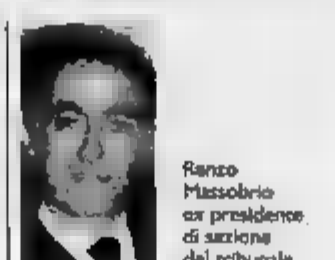
Probabilmente si avrà la sentenza in giornata

Oggi a Milano il processo al giudice Renzo Massobrio

ASTI. E' in programma [illegible] a Milano il processo contro l'ex presidente di [illegible] del tribunale di Asti, Renzo Massobrio.

L'udienza era stata aggior[illegible] lunedì scorso per il protrarsi del dibattimento che vedeva imputato un altro magistrato astigiano, Aldo Ferrua, condannato a due anni per abuso d'ufficio.

Dall'udienza di oggi è attesa la sentenza: è possibile infatti che il giudice, trasferito a Genova a seguito dell'inchiesta e successivamente sospeso [illegible] servizio, decida [illegible] patteggiare la pena. [illegible] verdetto che segnerebbe il definitivo allontanamento di Massobrio dalla magistratura. Durante la settimana si sarebbero svolte lunghe trattative per fissare il risarcimento danni nei confronti del gio[illegible], parte civile, che accusa il giudice di [illegible] particolarie.

Per consentire lo svolgimen[illegible] dell'udienza i difensori di Massobrio, Aldo Mirate ed [illegible]

Renzo Massobrio ex presidente di sezione del tribunale di Asti

milanese Guido Viola, [illegible] aderiranno alla giornata di sciopero indetta per oggi dagli avvocati di tutta Italia.

Oltre all'accusa [illegible] libidine il magistrato [illegible] anche di favoreggiamento e abuso in atti d'ufficio: oltre a informare alcuni suoi conoscenti dell'andamento di indagini nei loro confronti avrebbe agevolato la conoscente di un amico, Enzo Caputo, in una [illegible] separazione. Quest'ultimo sarà processato a dicembre.

[r. gon.]

Giovane denunciato

[illegible] e svaligia un alloggio

ASTI. Ha rubato un mazzo di chiavi ed in tutta calma è andato a «visitare» l'abitazione della proprietaria: ma è stato scoperto dai carabinieri e denunciato alla magistratura. Protagonista dell'episodio [illegible] giovane [illegible] Costigliole, Walter G., 26 anni, incensurato.

Lunedì, il giovane, [illegible] entrato negli spogliatoi della ditta Campia, in [illegible] Casale, ed ha rovistato nelle borsette di alcune dipendenti. Oltre a preziosi e denaro, il giovane [illegible] è anche impossessato [illegible] un mazzo [illegible] chiavi: grazie alla carta d'identità è risalito all'indirizzo della proprietaria, in via Micca, decidendo [illegible] andare a «curiosare». Dopo aver frugato in cassetti ed armadi si è quindi impossessato di denaro ed alcuni oggetti in oro.

Più tardi, è stato notato in via Cavour da una pattuglia dei carabinieri. Insospettiti, i militari hanno deciso di perquisirlo ed hanno ritrovato la refurtiva rubata poco prima.

[r. gon.]

Il conto consuntivo è approdato in Consiglio. Parla l'assessore Grande

«Quello [illegible] Asti è un Comune [illegible]»

L'avanzo di amministrazione sfiora i 4 miliardi. Entrate per 13 di Ici e 9 e mezzo di tassa rifiuti Gli effetti negativi dell'alluvione. Asp: disavanzo contenuto (517 milioni), ma i passeggeri calano

ASTI. Il 1994 [illegible] Comune si può dividere [illegible] tre parti: la gestione [illegible] commissario Priore (un «Quintino Sella» parsimonioso e prudentissimo), l'avvento della nuova amministrazione e il disastro di novembre che ha allungato i suoi tentacoli anche sul '95: anzi, ha ricordato l'assessore alle Finanze Alberto Grande, se nel '94 Asti ha vissuto sulla [illegible] pelle due soli mesi di alluvione, nell'anno in corso ne avrà dodici da sopportare: il che equivale a dire che i tempi della rinascita costeranno [illegible] sudore.

L'assessore alle Finanze Alberto Grande che ha illustrato [illegible] relazione [illegible] consuntivo

Anche considerazioni come queste emergono dal conto consuntivo portato in Consiglio tra lunedì e ieri: non solo aride cifre, somme e detrazioni, ma spunti per riflessioni politiche e di indirizzo. Grande ha ricordato che la situazione del Comune «è ancora [illegible]» con un avanzo di amministrazione di 3 miliardi e 717 milioni; «un equilibrio positivo dal punto di vista finanziario ottenuto nel tempo - ha aggiunto l'amministratore - con economie nella spesa e riqualificazione delle entrate, razionalizzando tributi e tariffe e recuperando l'evasione». Pure l'Asp (Azienda servizi pubblici, che ha presentato nella stessa seduta [illegible] proprio bilancio) nonostante problemi quali il calo costante dell'utenza nei trasporti, [illegible] nodo rifiuti e il prezzo pagato all'alluvione (470 milioni tra danni e maggiori costi) è riuscita a contenere il disavanzo che il Comune dovrà ripianare, in 517 milioni (65 in meno delle previsioni) e la spesa in un + 15% (media fra Servizio trasporti e Igiene urbana).

Tornando [illegible] Comune [illegible] capitolo delle entrate proprie ha avuto [illegible] forte contributo dall'Ici (13 miliardi) e dalla tassa rifiuti che deve ancora sopportare il ricatto della irrisolta questione dello smaltimento (9 miliardi e mezzo incassati, più un recupero di evasione pari ad [illegible] miliardo); ma va anche preso atto [illegible] un consistente decremento nei trasferimenti dallo Stato (un miliardo e 200 milioni in meno): attualmente la proporzione tra entrate proprie e contributi da altri enti è di 54 a 46, mentre l'obiettivo da raggiungere per la finanza degli enti locali è di 70 di entrate proprie e 30 di trasferimenti. Ma [illegible] condizione affinché ciò si verifichi, e lo ha ribadito anche Grande, è che a fronte [illegible] aumento della capacità impositiva dei Comuni, segua un allentamento della pressione fiscale a livello centrale: altrimenti i cittadini finirebbero per essere ulteriormente «spennati».

Nel capitolo spese la giunta ha sottolineato come il costo del personale (supera i [illegible] miliardi) sia «completamente sotto controllo, anche se bisognerà prevedere un leggero aumento negli anni a venire». In sintesi la spesa si è mantenuta sostanzialmente invariata attraverso una progressiva riduzione d[illegible] dipendenti che però non potrà continuare all'infinito pena lo scadimento di qualità e quantità dei servizi erogati. I servizi a domanda individuale (asili, piscina, Centro carni, istituto musicale [illegible], Palio, bagni pubblici, [illegible] ecc.) continuano ad essere in perdita nella loro totalità ad eccezione del [illegible] vizio funebre, che al contrario va benissimo: ma [illegible] dimenticato che numerosi [illegible] casi hanno risentito dell'effetto alluvione.

Sull'Asp due considerazioni del presidente Giorgio Giordano: «Subito il piano urbano del traffico per recuperare utenza, vedere l'esempio di Torino. Nell'Igiene urbana è necessario che l'azienda allarghi [illegible] sfera d'azione altrimenti rimarrà penalizzata».

Franco Cavagnino

Travasino si è dimesso

Dopo le polemiche in Consiglio «Sospetti sulla mia correttezza»

ASTI. L'ex direttore del mercato ortofrutticolo, Guglielmo Travasino [illegible] è dimesso dall'incarico, risalente alla primavera [illegible] per il progetto di riorganizzazione del mercato e del Centro carni affidatogli dall'Amministrazione comunale.

Tale [illegible] era [illegible] oggetto di una [illegible] consigliere di Mariangela Cotto (Ppi) che ritiene illegittimo l'affidamento del progetto al funzionario, in pensione dal dicembre scorso. L'Amministrazione ha sempre difeso la piena legalità dell'operazione. Scrive tra l'altro l'ex direttore nella lettera di dimissioni, letta in Consiglio lunedì: «Confermo la validità del programma per il rilancio dei due stabilimenti che [illegible] un'adeguata riorganizzazione [illegible] svolgere un ruolo importante nel comparto agroalimentare». «Questa esigenza - prosegue - è stata condivisa e sostenuta dagli operatori, dalle loro organizzazioni di categoria e dalle organizzazioni professionali agricole. La fiducia e [illegible] collaborazione da parte dell'assessorato e degli operatori e delle loro associazioni mi hanno indotto ad impegnarmi c[illegible] entusiasmo per [illegible] tribuire a realizzare il proget[illegible]. «Anche [illegible] tale fiducia non è venuta meno, l'amarezza e il disagio provati di fronte ad alcuni interventi ed insinuazioni di consiglieri comunali che hanno, di fatto, [illegible] un'ombra di discredito e di sospetto sulla correttezza del mio impegno, mi inducono a rinunciare. Per tale [illegible] [illegible] ho ricevuto alcun compenso. Mi rammarico anche di dover constatare che, ancora una volta, su problemi amministrativi e tecnici, che necessitano di serie valutazioni, sia stata innescata [illegible] strumentale e offensiva speculazione politica in cui non voglio essere coinvolto. Affermo che da parte dell'Amministrazione e dell'assessore Bozzola, l'intento e gli elementi di valutazione erano correlati solo ad aspetti tecnico-economici ed amministrativi del problema».

IN BREVE

IN [illegible] SAVONA

Carambola di auto: [illegible] finisce [illegible] cabina telefonica

Tre auto [illegible] un furgone [illegible] [illegible] coinvolti, lunedì sera verso le 20, in uno spettacolare incidente in corso Savona. La Y10 di Monica Argenta, [illegible] anni residente a San Marzanotto, è stata tamponata, all'incrocio con via [illegible], dal furgone Ford Transit guidato da Dante Biamino, [illegible] anni, domiciliato [illegible] frazione Valletanaro 202. L'auto di Monica Argenta è stata scaraventata sull'altra corsia [illegible] marcia, dove [illegible] battuto contro un'altra Y10 condotta da Anna Cortese, 44 anni, residente a Mongardino, Regione Muda [illegible] che, a sua volta, è finita contro una cabina telefonica e p[illegible] contro la Fiat Uno [illegible] Teresio Montarsino, 50 anni, residente ad Asti in via Capuana [illegible]. L'unica ferita [illegible] [illegible] Anna Cortese: trasportata al pronto soccorso, [illegible] [illegible] giudicata guaribile in una settimana.

POLITICA

Cotto (ppi) in Irlanda a una conferenza sulle donne

Mariangela Cotto, consigliere regionale Ppi, parteciperà [illegible] venerdì a domenica [illegible] una conferenza europea che si terrà a Dubli[illegible] (Irlanda) sul [illegible]: «Donne, politica e democrazia: scambi di vedute tra elette europee». Tra i temi che verranno trattati, la condizione femminile nei paesi dell'Europa.

[illegible]

In manette per spaccio di stupefacenti

E' stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo mentre, in [illegible] Casale, consegnava una dose di [illegible] ad [illegible] giovane tossicodipend[illegible]. In manette [illegible] l'accusa di spaccio di stupefacenti è finito Vincenzo Colantonio, [illegible] anni, residente in corso Casale. (r. gon.)

[illegible]

Accusato di furto, patteggia [illegible] 6 milioni [illegible] mila lire

Un giovane di Vallsandona, Roberto Veiluva, 20 anni, ha patteggiato tre mesi di reclusione sostituiti da [illegible] milioni 900 mila lire [illegible] multa. Era accusato di aver messo a segno in poche [illegible] una decina di colpi [illegible] alcune auto in sosta. (r. gon.)

[illegible]

Una cagnolina astigiana è campione del mondo

Ha vinto a Bruxelles il titolo del mondo: [illegible] è un atleta, ma una cagnolina. E' un barbone Toy [illegible] femmina, Brigitte del Nissemo. La proprietaria, Luciana Monticone Marchiori, si è affidata alle cure dell'allevatore Marino Gerlando, di Genova. La cagnolina è la più titolata d'Europa, avendo vinto due campionati sociali per cani da compagnia, un campionato italiano, ed uno internazionale a Zagabria (Croazia). Ad Asti, il cane campione del mondo, [illegible] stato affidato alle cure del toelettatore Renato Grande.

Cento studenti lavoreranno gratuitamente per la ricostruzione

Asti, la città verrà ripulita dai giovani di «Estate ragazzi»

ASTI. Torna «Estate ragazzi in città»: lo ha deliberato la giunta comunale. Con questa decisione viene riproposto un appuntamento tradizionale per gli studenti astigiani, che aveva fatto segnare una battuta d'arresto l'anno scorso durante la gestione del commissario Elio Priore.

L'iniziativa, fa sapere l'uffi[illegible] stampa del Comune, riservata agli studenti delle Superiori astigiane prenderà il via il 31 luglio per concludersi il primo settembre e interesserà complessivamente [illegible] ragazzi. Le iscrizioni sono aperte d[illegible] 10 al 19 luglio al centro informazione comunale in piazza San Secondo 1 dove, a partire da oggi, sono in distribuzione i modelli per presentare domanda. I requisiti per l'ammissione sono la residenza ad Asti e l'ordine di presentazione della domanda; da quest'anno è stata inserita tra [illegible] priorità la residenza in [illegible] alluvionate.

Studenti al lavoro durante una passata edizione di «Estate ragazzi in città»

I partecipanti saranno prevalentemente impiegati [illegible] operazioni di pulizia e recupero di materiale danneggiato dall'alluvione [illegible] nel recupero e riordi[illegible] di pratiche anch'esse danneggiate e in attività di decoro urb[illegible] nei parchi cittadini. I giovani avranno diritto all'abbonamento gratuito alla piscina comunale e agli spettacoli di «Cinema Cinema» per tutto il mese di agosto. Non sono invece previsti compensi in denaro.

«Quest'anno "Estate ragazzi in città" - ha sottolineato il sindaco Bianchino - assume [illegible] significato del [illegible] particolare poiché i partecipanti saranno chiamati [illegible] prestare [illegible] loro opera gratuitamente nell'ambito della ricostruzione». (r. s.)

Rito direttissimo

Furto davanti all'Hollywood due condanne

ASTI. Due giovani [illegible] stati condannati per direttissimo in pretura per il furto di un'autoradio. Sono, Massimo Artusio, 21 anni, domiciliato nel campo nomadi [illegible] Alba Pinot Gallizio, e Michele Giardina, 22 anni, Corso Tanaro, via Garibaldi. Al nomade sono stati inflitti due mesi 20 giorni [illegible] reclusione [illegible] i quattro chiesti dall'accusa.

Un mese 10 giorni di reclusione sostituiti da tre milioni di multa invece per Giardina.

I due erano stati arrestati dai carabinieri domenica notte nel[illegible] vicinanze [illegible] parcheggio della discoteca «Hollywood». I militari hanno notato due persone armeggiare accanto alla Golf lasciata in sosta [illegible] un cliente del locale, Ivano Scrimeri. All'alt dei carabinieri i due hanno tentato la fuga ma sono stati bloccati: sulla loro Citroën c'era l'autoradio rubata dalla Golf.

Artusio, difeso da Roberto Caranzano, è stato processato con il rito del giudizio abbreviato mentre Giardina, assistito da Pierpaolo Berardi, ha patteggiato la pena. (r. gon.)

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa [illegible] i titola[illegible] dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro [illegible] settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia, la seconda che pubblichiamo dopo quella di ieri, è stata scattata alla piscina [illegible] Nizza

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

La lunga attesa di strada Laverdina

Da oltre dieci anni [illegible] protrae una querelle tra gli abitanti di strada Laverdina e il Comune. Infatti, la strada è privata, il Comune pare la voglia acquisire, i cittadini comproprietari hanno tutti dichiarato di voler cedere gratuitamente la proprietà al Comune. Nulla [illegible] è mosso, malgrado [illegible] suddetta strada sia stata inserita [illegible] elenco di strade private da acquisire e deliberate dal Consiglio comunale durante la [illegible]ta amministrativa 85-90.

Un fatto è certo: [illegible] strada Laverdina che collega via Fregoli con corso Ivrea è percorsa giornalmente da centinaia di [illegible]. Inoltre tale strada è inserita nel piano regolatore che ne prevede un consistente ampliamento. Vorrei ora sapere dal sindaco e dall'assessore ai Lavori pubblici, [illegible] tale strada è stata acquisita [illegible] dal Comune; se comunque [illegible] intende acquisirla, dotandola di quei servizi (illuminazione fognatura etc) [illegible]cessari.

Cesarino Segatto
consigliere comunale pds

«Su quella nomina solo illazioni»

Con riferimento alla lettera a firma Fulvio Brusa, capogruppo consiliare del Polo, pubblicata sulla «Stampa», ricordo di aver comunicato la nomina del dr. Michele Bozzola nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, [illegible] alle altre, in Consiglio provinciale mercoledì 28 giugno. Se Brusa, che pure è consigliere provinciale ed era presente [illegible] aula, avesse espresso [illegible] quella sede, le sue considerazioni, avrebbe avuto modo di sapere direttamente da me che le conclusioni da lui tratte [illegible] completamente [illegible]. La collaborazione [illegible] amministrazione provinciale e Comuni, non solo Asti, si realizza su altri piani.

La legge affida al presidente la responsabilità delle nomine e ritengo legittimo fare valu[illegible]oni sull'idoneità delle persone scelte, e non illazioni prive [illegible] fondamento.

Giuseppe Goria
presidente della Provincia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
- **Asti** 593.345
- [illegible]
- **Castagnole Lanze:** [illegible]
- **Mombercelli** 955.333
- **Montemagno** [illegible] 686

CROCE ROSSA
- **Asti:** 417.741
- **Canelli** 824.222
- **Castello d'Annone** 401.388
- **Castelnuovo D.B.**: 011/9876.468
- **Cocconato** 907.505; 907.602
- **Costigliole** 966.779
- **Monastero Bormida** 0144/88.290
- **Moncalvo** 92.13.13
- **Montegrosso** 953.175
- **San Damiano** 975.910
- **Villafranca** 943.777-943.081
- **Villanova** 948.445, [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle [illegible],30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 54.701 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Gerello**, corso Felice Cavallotti [illegible] tel. 593.481.

Canelli: Fantozzi, via Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible]: Balbo, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA
- **Asti** 353.558
- **Calliano** 928.444
- **Canelli** 832.525
- **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468
- **Cocconato** 907.503
- **Costigliole** 961.414
- **Monastero Bormida**: 88.048
- **Moncalvo** 917.444
- **Montechiaro**: 999.786
- **Montemagno** 63.283
- **Nizza** 7821
- **Rocca d'Arazzo**: 408.160
- **San [illegible]** 975.910
- **Villafranca** 943.844
- **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
- [illegible]: 50.196
- **Bubbio**: [illegible]
- **Canelli**: 823.863
- **Castagnole Lanze** 878.181
- **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152
- **Costigliole**: 966.006
- **Moncalvo**: 917.100
- **Montegrosso**: 953.095
- **Nizza** 721.623
- **San Damiano** 975.064
- **Villanova**: 948.033

POLIZIA pronto intervento [illegible]
- **Asti Questura** 418.111
- **Stradale Asti** 212.366
- **Nizza** 721.704
- **Autostrada A21**: 0131/361.268

[illegible] CIVILE

ASTI

MATRIMONI: Valter Franco, agente polizia municipale con Gabriella Cagno, agente polizia municipale. Damiano Mingolla, [illegible] [illegible] con Maria Concetta Quarante; Emilio Lamattina, muratore, con Giuseppina Di Carlo; [illegible]ro Zisa, artigiano, con Adele Cavaleri, operaia; Giuseppe Marasco, operaio, con Marianna Chiparo, Giampaolo Luisi, radiotecnico, con Daniela Tagliapietra, com[illegible]; Antonio Casabuli, carrozzista, con Gabriella Simonelli, macchinista; Liborio Manescalco, autista, con Maria Manzione, impiegata; Antonio Cante, artigiano, con Monica Maccario, in [illegible] di lavoro; Maurizio Mangiavillano, falegname, con Graziella Lamattina, casalinga; Antonello Cotterna, bibliotecario, [illegible] Patrizia Leopardo, insegnante; Marco [illegible] [illegible], [illegible] con Emanuela Forno, commerciante.

NIZZA

NATI: Rita Letterese

MORTI: [illegible] Basso, 88 [illegible] Giacomo Leva, 79; Andrea Contardo, 80; Anacleta Lucarelli, 95.

SI SPOSERANNO: Stefano Chiarle, enotecnico, con Bruna Calcaseo, insegnante.

MATRIMONI: Piercarlo Chiodi, operaio, con Barbara Giordano, operaia; Fabrizio De Dominicis, operaio, con Monica Ameglio, impiegata; Giovan[illegible] Perogiia, impiegato, [illegible] Daniela Mastrazzo, infermiera; Mario Anaia, dirigente, con Barbara Bologna, impiegata; Natale Scorpaniti, muratore, con Cristina Ratti, impiegata; Walter Bazzolo, operaio, con Meri Severino, impiegata

COSTIGLIOLE

SI SPOSERANNO. Emanuele Carano, impiegato, con Antonella Ferrero, impiegata; Gianni Dalla Torre, impiegato, con Mariella Fassino, infermiera; Marco Gioda, agente di commercio, con Marina Tibaldi, commerciante; Antonio Nappi, muratore, con Anna Maria Arconi, casalinga.

CANELLI

[illegible] Chiara Sartore, [illegible] Rulli.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Bodrito, operaio, con Anna Maria Ame[illegible], insegnante; Marco Firanx, imprenditore, con Graziella Murttu, impiegata

[illegible]. Pietro Cazzola, cameriere, [illegible] Eugenia [illegible], [illegible]messa; Giuseppe Schellino, [illegible] mercante, con Alessandra Villa, barista

MONCALVO

MATRIMONI. Mauro Piolatto, impiegato e Stefania [illegible], impiegata; G[illegible] Massezzoni, consulente tecnico e Giuseppina Grosso, impiegata

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si inc[illegible]o i gruppi sportivi

Questa sera, con inizio alle 21, è prevista in Municipio la riunione di gruppi e [illegible] sportive per determinare [illegible] programma relativo all'utilizzo della palestra da parte degli iscritti nei prossimi [illegible] a partire dall'estate.

[illegible]

«Ricostruzione», orario estivo

L'ufficio contributi per la Ricostruzione del Comune [illegible] Asti adotterà, da oggi l'orario estivo di apertura al pubblico, che rimarrà [illegible] vigore sino al 31 ago[illegible]: dal lunedì al venerdì, quindi nei giorni feriali, dalle [illegible] alle 16; il sabato dalle 8 alle 12.

[illegible]

[illegible] riunisce la Circoscrizione

L'esito dell'incontro [illegible] sabato scorso con l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Augusta Mazzarolli, sarà esaminato mercoledì dal Consiglio di circoscrizione [illegible] Sessant-Sorravalle-Mombarone. La seduta [illegible] [illegible] fissato per [illegible] [illegible] [illegible].

Il problema delle irrorazioni sui vigneti si ripropone anche quest'anno

Gli elicotteri non hanno pace

Due denunce, ma la controparte replica: «Sono prodotti di copertura che non entrano in circolo» Irrigare per un anno una giornata di terreno costa 490 mila. Attesi contributi dalla Regione

ASTI. Tempo di trattamenti ai vigneti con mezzi aerei e, come sempre avviene in questa stagione, tempo di denunce alla magistratura per danni a persone e cose causate da «sconfinamento» dei piloti. «Non è una novità [illegible] all'Eliconsorzio di Mongardino-San Marzanotto - purtroppo ogni tanto arrivano proteste, ma chiariamo subito un particolare. Le irrorazioni sono fatte con anticrittogamici di copertura che non entrano in circolo nelle piante e non possono provocare danni alle persone».

Evidentemente non la pensano così Delia Falqui di Montegrosso e Giovanni Chiusano di Mongardino che nei giorni scorsi hanno denunciato l'Eliconsorzio e la Heliwest (la ditta che fornisce gli elicotteri). Nel primo [illegible] la donna (proprietaria di [illegible] vigneto in Bricco Monti attiguo a quello irrorato dal pilota Carlo Bonetto) aveva presentato denuncia ai Carabinieri di Montegrosso per danni alle persone, in quanto sosteneva di essere stata «irrorata» mentre si trovava nella vigna con alcuni amici.

Il pensionato Giovanni Chiusano invece, ipotizza nel suo esposto i reati di getto pericoloso di cose e danneggiamento. «A volte è possibile sconfinare - spiega Angelo Daffara, presidente dell'Eliconsorzio di Calosso e dell'associazione che raggruppa tutti i consorzi piemontesi - ma sono episodi sporadici, se si pensa che gli elicotteri lavorano su oltre tremila ettari di vigneto nel Sud della regione». E sposta l'asse del problema: «Basta un attimo di disattenzione dei piloti, può capitare. Non per questo si possono mettere sotto [illegible] gli Eliconsorzi».

Il dibattito sull'impiego dei mezzi aerei è acceso da anni: da una parte le contestazioni degli ambientalisti e dall'altra la replica dei consorzi. «Senza il nostro lavoro, quelle vigne sarebbero già abbandonate da tempo - sostiene Daffara - lo dimostra il fatto che in alcune zone dove ci sono colture pregiate, come il Moscato a Calosso, abbiamo avuto un aumento di richieste di intervento».

Irrorare [illegible] un anno una giornata di vigneto (nel '94 ad esempio furono fatti undici trattamenti in molte zone dell'Astigiano), costa in media intorno alle [illegible] mila lire. Prezzo che fino a due anni fa era integrato [illegible] Regione con il [illegible] tributo del quindici per cento, riducendo così la spesa per ettaro di ogni socio. Conclude Daffara: «Non ci hanno più stanziato i fondi, ma [illegible] prossimi giorni andremo a Torino dal nuovo assessore per chiedere il contributo. Era già stato messo in bilancio, [illegible] bisognerà capire cosa intende fare il nuovo Consiglio».

[e. ce.]

Elicotteri ancora sotto accusa per l'irrorazione dei vigneti con anticrittogamici

Chi vola su 3 mila ettari di vigna

ASTI. In Piemonte sono sette gli Eliconsorzi per il trattamento aereo delle malattie della vite. Raggruppano poco [illegible] di 4 mila e 500 soci nelle tre province viticole di Asti, Alessandria e Cuneo. Con i trattamenti irrorano una superficie di circa tremila e [illegible] ettari, in zone di media ed alta collina.

Nell'Astigiano hanno sede gli Eliconsorzi di Calosso, Mongardino-San Marzanotto-Isola ed il «Valle Nizza e Belbo» di Canelli. Nell'Alessandrino c'è un centro operativo a Strevi.

Nelle Langa cuneese lavorano tre società: a Castiglione Tinella, a Castiglione Falletto ed a Serralunga d'Alba.

[e. ce.]

Appello Coldiretti

Dai campi l'Sos contro i cinghiali

ASTI. I danni causati all'agricoltura dai cinghiali, è stato l'argomento dell'incontro svoltosi [illegible] giorni scorsi tra il presidente della Coldiretti astigiana, Bruno Porro e il responsabile del Servizio [illegible] vigilanza faunistico ambientale della Provincia, Massimo Moiso. La Provincia ha provveduto ad approvare un piano di contenimento dei cinghiali, autorizzando gli abbattimenti. La Coldiretti durante l'incontro ha sollecitato l'attuazione di quanto disposto.

«Sono numerosi i casi di razzia alle colture segnalati in questo ultimo periodo - è scritto in una nota della Coldiretti - In alcune zone, anche vicino al capoluogo, i coltivatori hanno dovuto procedere a tre semine del mais, andate sistematicamente saccheggiate dai cinghiali». La Coldiretti invita gli agricoltori che trovano tracce del passaggio dei cinghiali a segnalarlo ai numeri [illegible] o 433.201.

IN BREVE

[illegible]

Sentenza [illegible] fallimento per la «DMC»

Sentenza di fallimento per la «DMC» di Villanova (assemblaggio articoli in gomma. Amministratore unico della società era Antonio Di Blase, 42 anni. L'istanza [illegible] stata presentata dall'avvocato Giovanni Filippi per conto dei venti dipendenti della ditta che vantavano un credito di 200 milioni per salari arretrati. L'esame [illegible] passivo si svolgerà il 22 settembre. [r. gon.]

[illegible]

«Troppe barriere architettoniche in città»

Anche un disabile e un anziano nella commissione edilizia del Comune. E' la proposta alla giunta del gruppo di minoranza «Città Insieme», discussa in Consiglio comunale. «Molti disabili canellesi lamentano la presenza in città di barriere architettoniche» ha detto il consigliere d'opposizione Giovanni Vassallo. Claudio Riccabone, sempre di «Città Insieme», ha proposto l'inserimento nella [illegible] missione edilizia anche [illegible] un geologo, «Una p[illegible] necessaria dopo l'alluvione di novembre». Il sindaco Bielli ha assicurato che prenderà in considerazione le due [illegible]ste. [G. L.]

SAN DAMIANO

Rubano [illegible] mountain bike da competizione

Una mountain bike da competizione del valore di oltre quattro milioni è stata rubata in un garage [illegible] Pero. La denuncia ai carabinieri è stata presentata [illegible] proprietario, Giuseppe Di Dicembre, [illegible] anni. [r. gon.]

[illegible]

Spariscono 600 litri [illegible] vino e 50 bottiglie

Seicento litri di vino contenuto in alcune damigiane ed una cinquantina di bottiglie sono state rubate nell'abitazione estiva di un pensionato torinese, Riccardo Peirani, [illegible] anni. [r. gon.]

Caro attrezzature

Le frazioni «Penalizzati dal Comune»

ASTI. Sta creando malumore, nelle circoscrizioni cittadine, il nuovo regolamento per l'uso di materiali e locali di proprietà comunali. In una lettera inviata agli assessori Alberto Grande (Decentramento) e Laurana Lajolo (Cultura), i 14 presidenti delle ventine denunciano il «caro-attrezzature» (sedie, panche, tavoli, fioriere, pedane, transenne) e mettono in guardia: «Molti circoli o gruppi di volontariato - spiega Marco Graziano, a capo del Consiglio di Portacomaro stazione, Valmaggiore - non potendo sostenere le spese organizzative potrebbero decidere di cancellare feste e altri appuntamenti».

Graziano ricorda: «Prima che la giunta adottasse il nuovo regolamento, le attrezzature venivano concesse gratuitamente col patrocinio del Comune, e le spese di affissione erano applicate al 50%. Adesso, invece, tocca pagare fino all'ultima lira».

Alcuni esempi: chi vuole affittare le sedie per 2/3 giorni deve pagare, oltre a una cauzione di 2 mila lire, 250 lire per ogni posto a sedere (500 se per 4/7 giorni). Sempre per 2/3 giorni: tavolini in legno, 600 lire per ciascuno più 7 mila lire di cauzione; transenne: mille lire più [illegible] mila di anticipo; griglie per l'esposizione di fotografie o disegni: da 6 a 10, 110 mila lire e da 11 a 20, 180 mila. Viene pure previsto un affitto giornaliero per l'uso dei locali delle sedi circoscrizionali: 50 mila lire durante il giorno, 80 mila la sera.

«Altre spese - segnala Giorgio Musso, presidente della Circoscrizione di Sessant, Serravalle, Mombarone - riguardano l'oc[illegible] di suolo pubblico per l'allestimento [illegible] strutture come il ballo a palchetto».

A San Marzanotto-Valle Tanaro, il presidente Carlo Sabbione ricorda che «c'è già la Siae che ci penalizza». «Apprezziamo le intenzioni dell'assessore Lajolo di decentrare la cultura - ricorda - ma il problema è che il nuovo regolamento toglie la voglia di fare». Intanto Laurana Lajolo precisa: «Il regolamento è stato redatto dagli uffici secondo disposizioni [illegible] bilancio che impongono la quantificazione dei costi dei servizi a domanda individuale». L'assessore aveva annunciato [illegible] giorni passati che «il documento è in via di revisione: la giunta ha dato [illegible] giorni di tempo ai dirigenti per rivederlo».

[l. n.]

Nuove polemiche

Bocciodromo senza fine a Villanova

VILLANOVA. Quando avrà termine la «storia infinita» del bocciodromo? Se lo sono chiesto i consiglieri di minoranza Roberto Peretti, Giuseppe Navone e Antonio Negro rivolgendo lo stesso quesito in forma di interrogazione alla maggioranza.

Con queste obiezioni: «Visto lo stato di abbandono degli impianti, l'azienda appaltatrice dei lavori entro quale data doveva portare a termine la sua opera? - e ancora - «Allo scopo di indurre la Rom-Cravero di Vinovo al rispetto del contratto era stata introdotta la clausola penale prevedendo l'entità del risarcimento in caso di mancata o tardiva esecuzione? I lavori che [illegible] stati pagati sono stati eseguiti a regola d'arte? Sui lavori [illegible] ultimati, come mai non è stata compiuta la necessaria manutenzione visto i costi elevati degli stessi?»

Interrogativi a cui il sindaco Carlo Arduino ha risposto in Consiglio. L'impianto prevede due campi da tennis, quattro giochi da bocce all'aperto e altrettanti al coperto, bar e spogliatoi. Il costo dell'opera è stato di 218 milioni per il primo lotto, 469 per il secondo.

Inconvenienti e problemi che hanno interessato la ditta [illegible] cutrice dell'opera hanno rallentato i lavori e la consegna.

[illegible] più parti sono arrivati evidenti segni di malumore, primi tra tutti i soci della bocciofila (circa 140) costretti a traslocare dalla sede della palestra (riconvertita all'uso originario per i bambini dell'elementare) per restare poi praticamente a spasso dal marzo dello scorso anno.

Arduino ha spiegato: «L'impianto avrebbe dovuto essere pronto nel mese di aprile. Tutto è rimasto fermo in attesa che la Regione eleggesse il nuovo organico e approvasse una [illegible]riante per alcuni lavori esterni. Ora [illegible] l'insediamento dovremmo essere in dirittura d'arrivo. Entro la fine dell'estate tutto dovrebbe essere pronto». Il sindaco ha poi aggiunto: «Naturalmente la ditta non vede una lira finché l'impianto non ci viene consegnato in ordine e perfettamente funzionante. La manutenzione necessaria, conseguenza dei ritardi nei lavori compete solo ed esclusivamente alla Rom-Cravero, io come voi spero di togliermi presto questa spina dal fianco».

(m. t.)

Polemica tra paesi

Antignano l'autovelox è di parte?

ANTIGNANO. Polemiche, segnalazioni, mugugni: aumentano le proteste degli automobilisti che da Antignano (mille abitanti circa) raggiungono Asti passando per Revigliasco (l'unica strada percorribile se non si vuole allungare troppo il percorso) e incorrono nei rigori dell'autovelox.

Il malumore in questi giorni è tale che molti automobilisti si sono rivolti al sindaco Carlo Musso chiedendo che siano presi provvedimenti.

I controlli vengono disposti da Revigliasco.

«Stiamo verificando alcuni particolari - spiega Musso - ad esempio se è una coincidenza la collocazione dell'autovelox il mercoledì, quando gli antignanesi si recano ad Asti per il mercato. Sembra infatti, ma per ora sono solo voci, che la maggior parte delle multe siano state elevate ai miei concittadini. Non vorremmo che si istituisse il pagamento di una sorta di pedaggio nei nostri confronti [illegible] raggiungere la città. Finora poi la macchinetta è stata collocata in una zona con pochissime [illegible], dove la pericolosità è tutta da verificare».

Dal municipio si sta inoltre accertando la liceità dei controlli [illegible] l'autovelox ordinati dalla amministrazione e non dalla polizia stradale, in base a contestazioni legali già compiute in altre parti d'Italia.

Chiamato in causa, Giovanni Massano primo cittadino di Revigliasco pre[illegible]: «L'autovelox verrà collocato in totale sei volte, tre in periferia e altrettante [illegible] concentrico. Contesto quindi l'affermazione che si vogliano penalizzare gli abitanti di Antignano. Inoltre - continua Massano - il tratto indicato è un rettilineo, appena fuori del centro abitato di Variglie: qualcuno tende a considerarlo una pista di decollo».

Il sindaco aggiunge: «Sono almeno due anni che riceviamo segnalazioni da parte dei residenti preoccupati per l'alta velocità. Abbiamo sempre soprasseduto, ma la situazione è andata progressivamente degenerando. Qualcuno ha anche insinuato che il nostro sia [illegible] mezzo per finanziare le casse del Comune, che peraltro non ne hanno bisogno. Sono falsità odiose e a loro rispondiamo: sarebbe stato meglio prendere provvedimenti dopo qualche incidente?»

[m. t.]

Scontro sul vincolo d'uso che ne impedisce la trasformazione

Guerra sulle Nuove Terme

Una lettera di Pace ai consiglieri: «Attenti a ciò che fate». Bosio replica «Forse considera conclusa l'era termale ad Acqui». Il «giallo» dei pareri

ACQUI TERME. Guerra tra Comune e Terme per il vincolo sull'uso del complesso alberghiero di piazza Italia. Nel Consiglio di lunedì all'ordine del giorno c'erano due delibere, una della maggioranza e una dell'opposizione, che avevano un unico fine: evitare che le Nuove Terme - la società termale ha espresso l'intenzione [illegible] venderle - diventino, invece che albergo, centro commerciale o chissà cos'altro.

Ma le Terme vogliono [illegible] mani libere e così l'amministratore Rodolfo Pace ha inviato una lettera a tutti i consiglieri: «Circa la deliberazione che oggi codesto consiglio si accinge ad adottare, prego attentamente considerare che essa potrebbe determinare un grave, ingiustificato ed illegittimo depauperamento del patrimonio della Spa Terme di Acqui, società a totale partecipazione statale; sarebbe [illegible] contraria al dovere di ogni pubblico amministratore di difendere il patrimonio pubblico [illegible]. Per Pace l'adozione costituirebbe «abuso d'ufficio».

La lettera ha provocato [illegible]zioni indignate. Dice il sindaco Bosio: «Secondo Pace vincolare ad albergo e reparto cure il complesso di piazza Italia è depauperamento. Forse l'amministratore unico delle Terme considera conclusa l'era termale ad Acqui. In questo [illegible] il ministero del Tesoro [illegible] l'Iri lo dovrebbero rimuovere. Abbiamo approvato la delibera per non essere ricordati come il sindaco e l'amministrazione comunale che hanno reso possibile la chiusura delle Terme».

Pace replica: «La lettera aveva solo lo scopo di ricordare agli amministratori che se si riduce la destinazione dell'immobile di Piazza Italia, se ne riduce an[illegible] il prezzo. Il che significa [illegible]re una mano alla speculazione. Perché chi verrebbe a comprare, comprerebbe con quella destinazione, con tutte le possibili implicanze anche del dopo. Qualcuno mi dice, ed è stato detto in modo ufficioso, che le delibere si cambiano in ogni momento: ragion per cui credo che, [illegible] il profilo della speculazione, ci sia qualcuno che ne sa molto più di quanto ne so io». Insinuazione pesante. «Naturalmente - conclude - ci opporremo alla delibera, ma sarà [illegible] frutto di scelte non solo [illegible].

Altro colpo [illegible] scena quando, dopo circa 3 [illegible] di discussione [illegible] cercare di unificare le delibere, ci si è accorti che quella proposta dalla minoranza era priva dei pareri tecnici [illegible] di legittimità: sono stati formulati seduta stante, con esito negativo. Ciò ha provocato l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri progressisti e di El[illegible] Barabino della lista civica.

Gianluca [illegible]

E Casale litiga [illegible] Sestri

Colpa della colonia svalutata per i nuovi vincoli urbanistici

CASALE. Rischia di svalutarsi la colonia marina «Tagliaferro» che si trova a Sestri Levante e che è di proprietà del Comune di Casale e di quello di Biella e che da tempo i due Comuni piemontesi intendono vendere.

Il Comune di Sestri infatti ha posto un vincolo urbanistico che limita le possibilità residenziali su quella area e [illegible] sarebbero possibili solo insediamenti «di pubblica utilità», ovviamente limitativi rispetto ad una struttura che finora non ha avuto vincoli.

E in proposito si è già espresso palazzo san Giorgio che ha chiesto ufficialmente a Sestri di rinunciare al vincolo urbanistico posto sullo [illegible] dove sorge la colonia casalese e biellese. «Anche perché ora in corso una trattativa per la cessione della colonia, non è adeguato che si modifichi un vincolo urbanistico mentre si sta trattando» spiegano in Comune.

La colonia si trova sugli scogli nella cosiddetta «Baia del silenzio», un luogo di Sestri particolarmente suggestivo, a picco [illegible] mare ed adatto ad insediamenti di vario tipo, in particolare di genere turistico.

Lite tra ponte per la «Tagliaferro»

Fino ad alcuni decenni fa la colonia veniva utilizzata dai due Comuni proprietari per i centri estivi dei ragazzi delle scuole cittadine e per attività dell'Anffas, oltre che per soggiorni marini per gli anziani ed altre attività ricreative.

Ma le nuove norme di sicurezza esigerebbero un completo rifacimento di gran parte della struttura che con il tempo e si è degradata. Inoltre da decenni in quei locali non si organizzano più soggiorni per casalesi e biellesi.

Insomma la colonia «Tagliaferro» sarebbe ora da ristrutturare completamente, con spese decisamente elevate che Casale e Biella [illegible] riescono più a programmare dai loro bilanci [illegible]munali sempre più ristretti.

Il Comune di Casale ha già effettuato le pratiche burocratiche per sciogliere l'Ente colonie «Tagliaferro», che gestiva quel patrimonio immobiliare.

Poi tutto si è bloccato per una serie di problemi di carattere burocratico che hanno interrotto l'iter per l'alienazione. Infine la questione del vincolo urbanistico posto dal Comune di Sestri che ora rischia di svalutare quel luogo e di far perdere parecchi soldi ai bilanci dei due Comuni.

La vendita della Colonia Tagliaferro era stata decisa anni fa dal Comune di Casale, quando era stata programmata anche la vendita di una serie di altri edifici e strutture immobiliari che al Comune non servivano più. Era stata permutata con l'Opera diocesana di assistenza una palazzina che si trova in piazza san Francesco in cambio di un terreno della zo[illegible] Industriale. [t. f.]

Motivo del contendere. L'albergo Nuove Terme di Acqui, al centro della città

IN BREVE

CASALE

Oggi un incontro sindacale per 13 licenziati al Valgrò

Oggi alle 15,30 alla Cisl di Casale incontro [illegible]ndacale per discutere i problemi della Pantagest, ex supermercato Valgrò, di strada per Asti. Da oggi 13 dei 25 addetti sono stati posti in mobilità. [t. f.]

[illegible]

Ingiunzioni [illegible] pagamento agli evasori della Tosap

Caccia agli evasori della Tosap, la tassa sugli allacciamenti ai pubblici servizi, a S.Salvatore. Il sindaco Giuseppe Beccaria ha ingiunto ai contribuenti morosi di versare il 20 per cento in più sulle 50 mila lire previste. Inoltre, per coloro che non si metteranno in regola entro il 28 ottobre ci sarà una mora del 7 per cento. [r. c.]

CASALE

Sistemazione delle fogne una petizione di protesta

A Casale è polemica per la sistemazione delle fogne di viale Marchino. Una petizione di protesta è stata presentata al Comune e un'interpellanza alla giunta. Si lamenta il taglio delle radici di molti alberi. Gli amministratori assicurano che il danno è stato limitato. [t. f.]

[illegible]

Auto finisce fuori strada illeso il conducente

Per cause in corso di accertamento una Volkswagen Golf condotta da Claudio Manto, 26 anni, residente ad Acqui, via Goito, è finita fuori strada vic[illegible] al lido di Melazzo. Illeso il conducente. [g. l. f.]

Le proteste a Roncaglia e S. Germano

Per i fossi intasati 2 frazioni allagate

CASALE. I temporali sono causa di allagamenti nelle abitazioni [illegible] Roncaglia e [illegible] San Germano. Gli abitanti delle due frazioni lo hanno segnalato, tra i primi motivi di preoccupazione, alla nuova giunta comunale. Anche il consigliere Pierangelo Daffara ha raccolto le proteste e ne ha fatto oggetto di [illegible] interpellanza, citando alcuni episodi.

«In particolare, in occasione [illegible] un violento acquazzone a Roncaglia - segnala Daffara - si è riscontrato un allagamento stradale provocato dal man[illegible] deflusso delle acque piovane».

Gli abitanti hanno fatto presente che il [illegible] deflusso [illegible] la conseguenza di una cattiva gestione dei fossati di scarico d[illegible] cimitero comunale».

Una decina di giorni dopo, un altro allagamento a San Germano, [illegible] regione Bivio: ha interessato la strada statale in regione Montalbano. «Anche in tale caso - sottolinea Daffara - [illegible] ritiene che [illegible] causa sia una cattiva gestione dei fossati e il mancato deflusso delle acque nella canaline sulla statale».

La preoccupazione [illegible] estende oltre gli allagamenti [illegible] piani bassi delle [illegible]. Infatti, si teme che il raggiungimento di un certo livello [illegible] acqua piovana sulla carreggiata p[illegible] provo[illegible] anche incidenti stradali.

Il Comune ha raccolto le lamentele e ha già dato avvio a un progetto di ripristino. Annuncia l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo: «A Roncaglia provvederemo nei prossimi giorni a fare pulizia nel cunicolo che attraversa la provinciale. Abbiamo compiuto [illegible] sopralluogo e abbiamo notato un intasamento che va rim[illegible].

Per quanto riguarda la frazione di San Germano «da giovedì s'inizierà la pulizia del fossato che passa sotto la statale vicino alla casa cantoniera». In alcuni tratti si provvederà all'interramento del fossato.

«La situazione [illegible] risanata nel giro di una decina [illegible] giorni per quanto è di competenza del Comune. Ma abbiamo anche interpellato l'Anas perché provveda direttamente». [c. m.]

Il caso dei 17 ex consiglieri indagati per la costruzione del ponte

Nizza, udienza rinviata

Giuseppe Odasso tornerà dal gip il 17 ottobre, gli altri convocati per gennaio Sono tutti accusati di falso ideologico per l'approvazione di una delibera

NIZZA. Dovranno ritornare ancora una volta in tribunale ad Acqui i diciassette ex consiglieri comunali di Nizza, comparsi ieri avanti il giudice delle indagini preliminari Gabriella Cappello, per il «caso» del ponte [illegible] rio Nizza. Per una complessa vicenda procedurale infatti, continueranno le udienze preliminari, [illegible] il giudice Donatella Nava in veste di pm.

Due sono i procedimenti (l'accusa è di falso ideologico), che riguardano la costruzione del ponte: il primo, a carico dell'ex sindaco Giuseppe Odasso, sarà discusso in [illegible] di consiglio il 17 ottobre prossimo e potrebbe portare all'archiviazione delle [illegible]. I restanti sedici consiglieri (con la giunta Odasso dc-psi, [illegible] in maggioranza nel '90), saranno invece convocati nuovamente dal gip il [illegible] gennaio del '96.

Dunque non è a[illegible] stata messa la parola fine [illegible] vicenda, che prese l'avvio per un esposto della Lega nord circa una delibera dell'autunno del '90, che approvava i lavori di costruzione [illegible] ponte sul rio Nizza. L'indagine venne iniziata dal [illegible] Mauro Vella (ora trasferito), che ravvisò irregolarità nella formula «somma urgenza» utilizzata nella stesura de[illegible] delibera. La difesa [illegible] si basa sul presupposto che i consiglieri avessero votato ben consci che il ponte era già stato costruito, ma utilizzando [illegible] «somma urgenza» per [illegible] l'intera storia. «Sono convinto che tutto si risolverà [illegible] migliore dei modi, perché [illegible] evidente che i consiglieri votarono una sanatoria» commenta il legale nicese Gerardo Serra, [illegible]trocinatore della maggioranza dei consiglieri. [e. co.]

[illegible]

Arriva il disco orario

NIZZA. «Gentile signora o signore, la informiamo [illegible] l'area di parcheggio in cui Ella ha sostato è stata con ordinanza sindacale così regolamentata...». Inizia così una letterina che i vigili in questi giorni stanno mettendo sotto i tergicristalli delle vetture parcheggiate [illegible] piazza del Municipio ed in altre zone della città. Posti auto che da parcheggio libero si stanno trasformando in zona [illegible] disco orario. Nel foglietto (visto da lontano pare una multa), si segnalano le istruzioni per l'uso del parcheggio: divieto totale di sosta al venerdì, giorno di mercato, dalle 5 alle 15, e zona disco dalle 8 alle 20 nei giorni feriali. «Abbiamo messo i cartelli - commenta l'assessore Gianni Cavarino - ma ci sembrava brutto partire subito [illegible] le multe, perché molta gente non aveva ancora visto la nuova segnaletica. Per evitare discussioni, per alcuni giorni avvertiamo gli automobilisti con la lettera». [e. [illegible]]

La proposta di un bancario con la passione dell'arte

In quegli [illegible] voltoni i murales di Montechiaro

MONTECHIARO D'ASTI. Ci sono i paesi [illegible] «murales», intere pareti di [illegible] dipinte con i soggetti più [illegible]. Ci sono le meridiane che abbelliscono facciate di chiese e palazzi (una a Montiglio occupa 36 metri quadrati). Montechiaro chiede invece di avere i voltoni medioevali (una trentina) abbelliti da scene di vita quotidiana, riferimenti storici o sportivi come il tamburello, il tradizionale sport monferrino.

Si fa promotore della proposta Ernestino Rebaudengo, anima artistica del paese, impiegato [illegible] banca con la passione di quadri e ceramica, tra gli ideatori della mostra di pittura, scultura e antiquariato che si [illegible]volge a giugno.

E una richiesta [illegible] rivolta anche all'amministrazione. «I voltoni di via Vittorio Emanuele - spiega Rebaudengo - sono stati deposito per lungo tempo di attrezzi agricoli e fienagione. Un paio [illegible] anni fa insieme [illegible] alcuni amici abbiamo [illegible]ciato a dipingerne un paio. Qualcosa si può vedere ancora adesso: [illegible] maggior parte del lavoro invece [illegible] stato 'mangiato' dalla muffa».

Alcuni dei voltoni (una decina di metri d'altezza ognuno, lungo un muro praticamente [illegible] [illegible] paese) ospitano a tutt'oggi ancora macchine parcheggiate, trattori e attrezzi.

Gli autori [illegible] primi dipinti sono Silvio Volpato, Giorgio Parena, Vittorio Sartorari.

«Tempo fa l'amministrazione - continua Rebaudengo - ha operato un restauro conservativo sulle volte di tufo, ma l'intervento non è stato risolutivo per l'umidità». Le linee tracciate dagli [illegible] si sono a poco a poco sfumate e [illegible] risultano quasi del tutto scomparse.

«Ora chiediamo al Comune - dice ancora Rebaudengo - che disponga [illegible] copertura con un manto di calce. Su quello poi disegneremo magari [illegible] chiesetta di San Nazario o prenderemo spunto dalle [illegible] d'epoca esposte in Municipio».

Piacevolmente [illegible]orpres[illegible] il sindaco Giovanni Conti: «E' una buona iniziativa - dice -, il problema però [illegible] tecnico. Si tratta di pareti di tufo, difficilmente si potrà eliminare definitivamente la muffa. Ma l'idea è simpatica, vedremo come sarà possibile attuarla». [m. t.]

Montechiaro ha antiche mura e voltoni

CASALE

La prof. Bertinotti

Preside «lascia» dopo 21 anni il liceo Palli

CASALE. La professoressa Angela Bertinotti va in p[illegible]: lascia il liceo scientifico Palli, dove è stata preside per 21 anni. Alla [illegible] scuola era arrivata prima, come insegnante di filosofia e storia nell'ottobre '58.

Nata 67 anni fa, Angela Bertinotti aveva iniziato a insegnare nel gennaio '54 al classico di Casale, per passare [illegible] liceo di Novi, [illegible] Benevento, a Mondovì. Una lunga carriera prima da docente, poi da dirigente, schierandosi sempre dalla parte degli studenti, incoraggiando chi rischiava di cedere il passo.

L'altro giorno, all'uscita dal liceo, qualcuno le ha detto: «E' sempre in forma, preside». «E perché non dovrebbe [illegible] così?» ha ribattuto lei vivace, poi sottovoce ha mormorato: «Ma la tristezza è dentro, non si vede». [illegible] sua lunga carriera scolastica è stata insignita del riconoscimento di Cavaliere della Repubblica. [s. m.]

ACQUI TERME

Prevista nel weekend

Smentita la visita della Pivetti

ACQUI TERME. L'onorevole Irene Pivetti non sarà in valle Bormida a [illegible]ne settimana. E' quanto annunciato in un comunicato stampa dell'Onorevole Valerio Malvezzi della Lega Nord che tra l'altro nella nota scrive: «Per quanto mi è dato di sapere ritengo molto più probabile che in quei giorni si verifichi nella nostra provincia [illegible] abbondante nevicata».

[illegible] Presidente della Camera - [illegible] il sindaco Bernardino Bosio - sarà impegnata per il fine settimana per la discussione sul complesso problema riguardante la riforma del sistema pensionistico.

Rimane invece fissata la visita del Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato della Santa Sede, che alle 11 di domenica prossima presiederà una solenne concelebrazione Eucaristica in Cattedrale, in occasione dei festeggiamenti di San Guido, patrono della Diocesi. [g. l. f.]

Entra nel vivo da stasera a Calamandrana la rassegna di prosa e spettacolo

Il teatro fa gli auguri al cinema

In programma tre appuntamenti. Si inizia con un omaggio ai cento anni della celluloide
In chiusura la proiezione dello storico film (1929) «L'uomo con la macchina da presa»

CALAMANDRANA. Prosegue questa l'avventura nel mondo del teatro contemporaneo, proposta dalla rassegna «Teatro e colline». Tre gli spettacoli in cartellone: il suggestivo parco del Castello alle 21,30 farà da a «Cinema Cinema», un ai cent'anni di della celluloide, presentato dal gruppo «Quelli di Grock». La regia, le scene e le luci sono state pensate da Claudio Intropido, i costumi sono di Marilise Brinkmann. «Un augurio di buon compleanno al cinema che viene dal teatro - commenta l'autore - o cato di portarlo sul palco con il tono di una conversazione a tratti frivola, a tratti ironica e surreale».

«Cinema Cinema» è ben presente l'anima del gruppo «Quelli di Grock», che ha sempre caratterizzato i suoi spettacoli con comicità e divertimento. La compagnia è nel a Milano (dove tuttora gestisce il teatro Grock) ed è cresciuta di un percorso culturale che passa attraverso tutti i modi espressivi, dal mimo alla commedia dell'arte alla danza.

In seconda serata 22,30) il pubblico sarà ospitato cortile San Siro (sempre a Calamandrana Alta), per assistere a «Naufragi» prodotto dalla compagnia «Controluce». Anche questo spettacolo è dedicato al cinema: pièce senza parole, che si avvale dell'antica tradizione del teatro delle ombre introducendo elementi nuovi con l'uso di scenari luminosi e tecniche pittoriche astratte. Il tutto accompagnato musiche di Robert Schumann. «Controluce» è nato a Torino dall'incontro tra il pittore Jenaro Melèndrez Chas la musicista Corallina De Maria e con Alberto Jona, baritono e musicologo. L'idea è stata quella di unire i due mezzi espressivi per creare rappresentazioni suggestive musica, colori e luci, in narrazione diventa un gioco.

Terzo appuntamento della serata alle 24, nel Cortile di San Siro: ad animare l'ultimo spettacolo sarà la proiezione dei più celebri film del muto «L'uomo con la macchina da presa» di Vertov, risalente al 1929. Il contrabbassista Ezio Bosso accompagnerà la proiezione con appositamente scritto.

E' invece stato rinviato a sabato alle 18, l'incontro inizialmente previsto oggi pomeriggio con Mimmo Calopresti, regista film «La seconda volta», prodotto dalla Sacher Nanni Moretti, vincitore del premio Solinas '94 per la sceneggiatura.

Per chi vuole cogliere appieno l'atmosfera del festival sulle colline, c'è un itinerario artistico tra Calamandrana e Marzano Oliveto. E' stata gurata ieri mattina la mostra «Pitture e colline» in due luoghi suggestivi di San Marzano: Galleria Novembre espongono Escher (artista di Essen), Schliebener (Berlino) e l'astigiano Eugenio Guglielminetti. Castello, opere di Minuzzi (Colonia) e del padrone di casa dell'iniziativa, il coreografo e pittore berlinese Viktor Mullerstaedt, da vive e lavora a San. La mostra proseguirà fino al 20 luglio.

● A Calamandrana Alta negli spazi del Festival è invece esposta fino a domenica una collezione dei manifesti originali di Emanuele Luzzati. Della stra fanno parte presentazioni di concerti jazz, folk e svoltisi a Berlino dal '63 al '68, facenti parte della collezione «Designstudio Die Konkurrenz». Le installazioni sono state curate da Leandro Agostini, Carlo Cantono, Giuseppe Mes e Marcello Murru.

● Il Festival «Teatro e colline» prosegue fino a domenica sera: il costo del biglietto per assistere spettacoli è di 18 mila lire (ridotto 14 mila), il biglietto intero per il secondo spettacolo costa 12 mila (ridotto 10 mila). Le prevendite sono state affidate a: il gigante viaggi (Canelli tel.832.523), Agenzia Ecclesia (Asti 593.681), Radio West (Alessandria) 0131/261.152). Per informazioni rivolgersi alla direzione festival tel.75.733.

Enrica Cerrato

Il contrabbassista Ezio Bosso. Il fianco la compagnia «Quelli di Grock» di scena domani sera a Calamandrana alta

GIORNO & NOTTE

Suona la mandolinistica

Prende il via questa sera la rassegna «E per tetto un cielo stelle» un'iniziativa dall'assessorato per le Culture. Alle 21,30 a palazzo Gazzelli è previsto concerto della mandolinistica Paniati. Si proseguirà domani, sempre a palazzo Gazzelli con una serata poesia. festa con specialità del ristorante e la musica proposta dall'orchestra spettacolo di «Tonia Todisco».

QUARTO

«Mercoledì musicali»

Il complesso rock astigiano dei «Never care» animerà l'appuntamento di stasera sera dei «Mercoledì musicali» organizzati dal piano bar «Robin Hood» all'agriturismo Lovera di Quarto superiore. L'inizio è fissato per le 21. Vinerie, stuzzichini e cena (prenotare al 594.686).

REFRANCORE

Stasera si gioca a

Prosegue la Festa de l'Unità a Refrancore. A partire dalle 20 di stasera l'appuntamento è gara a scopa. Domani

Prevendita per Danilo Amerio

Prosegue la prevendita dei biglietti (20 mila lire) per il concerto del cantautore astigiano Danilo Amerio, domani nel complesso del Don Bosco per i vent'anni di Primoradio. I biglietti sono disponibili mensione Sport, piazza Medici; Bibelots, corso Alfieri; Musiclandia, corso Matteotti; Profumeria Ciprio, Alfieri e Primoradio, via Conte Verde 123.

ASTI

Le opere di Luigi Mainolfi

Continua battistero di San Pietro, la mostra che il Comune dedica allo scultore Luigi Mainolfi. Sono esposte opere, in ambientazioni suggestive.

Mainolfi ha dipinto i drappi per l'edizione di quest'anno Palio. (L'orario è il seguente: dalle 10 alle 22, escluso il lunedì)

E' slittata a settembre la nona edizione di «Non saranno famosi»

Canelli, la canzone aiuta i volontari

L'incasso del festival verrà destinato in beneficenza

CANELLI. Slitta il 9° festival «Non saranno famosi»: la rassegna musicale si terrà, come consueto a luglio, ma a settembre, probabilmente 7 e l'8. Lo ha annunciato Beppe Bilella, patron della rassegna canora e manager dell'emittente radiofonica canellese Radio Vega, da organizzatrice del festival.

«In un primo tempo avevamo addirittura deciso di sospendere manifestazione - dice Bilella -. Troppi i problemi per reperire le sponsorizzazioni saltate a causa della crisi economica che ha colpito le attività commerciali della Valle Belbo dopo l'alluvione del novembre scorso».

Per sopperire alla mancanza di fondi Beppe Bilella ha chiesto aiuto alle associazioni di volontariato. Il risultato è cooperazione per allestire il festival «Non saranno famosi»: verranno raccolte somme di denaro da destinare a gruppi che operano nel sociale. «L'idea è piaciuta - precisa il manager radiofonico -, ma abbiamo spostato tutto a settembre, per tivi organizzativi».

Nato nell'87, «Quasi per scherzo» dice Angela Averame, speaker di Radio Vega e presentatrice molte edizioni del festival, «Non famosi» rassegna scherzosa ed irriverente si è trasformato nella più importante vetrina di voci dell'Astigiano (in gara a Canelli artisti provenienti dalla provincia, anche dall'Alessandrino, dal Cuneese e dalla provincia di Torino). E' seguito anche dai discografici sempre a caccia di volti nuovi da lanciare nel mondo della musica leggera.

Negli ultimi anni poi era la sviluppata anche la collaborazione manager di altre rassegne canore, tanto che l'astigiano Lillo Di Franco, vincitore dell'edizione '94, aveva partecipato a «San Remo nuovi talenti», anticamera di giovani cantanti per il festival San Remo, ottenendo anche l'incisione di un cd.

«La formula di quest'anno - spiega Angela Averame - ricalcherà quella delle passate edizioni. Due le. Nella prima si esibiranno 24 cantanti. Solo sedici parteciperanno alla finale in programma la seconda sera». «Giudicherà gli interpreti - continua la speaker - una giuria composta da giornalisti, autorità, sponsor e personaggi del mondo musicale».

Cornice del festival sarà piazza Amedeo d'Aosta. L'incasso sarà devoluto a Croce Rossa e Fidas (entrambe hanno avuto le sedi distrutte dall'alluvione) che parteciperanno con i propri volontari alla conduzione logistica del festival.

Filippo Larganà

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30 22,30. Lire 9000/6000 — RIPOSO

Politeama — Tel. 530.084 Ore 21 — RIPOSO

Ritz — Tel. 530.098. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000 — **La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la denna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: 20/22,25. 9000/6000 — **Quattro matrimoni e un funerale** Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Sala Pastrone — Tel. 557.887. Or. 24 L. 25.000/18.000 Abb. 120.000 (90.000) — RIPOSO

Don Bosco — Tel. Or.: 21,30. Abbonamento L. 30.000 — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824 889. Lire 6000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or.: ap. 15. Lire 6000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000

Verdi — Tel. 701.458. Or.: ap. 20. Lire 6000/7000 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.134 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018. Or.: Lire — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. Ed. Ap. ore 20 - Ver. 20.20, 22.30. Banco e Ferd. Aria condiz.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. L'amore molesto. Sottotitoli. Ap. ore 20 - Ver. 20.30, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Amarsi. Or. 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007, Sala 1. Love & una 45. Or. 16-18,10, 20,20, 22,30 V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. Prendi a morire. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3. A proposito di donne. Or. 15, 19,10 20,20, 22,30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.3. Le ali della libertà. Or. 17,15, 19,55, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp 18. Or. 18,10, 19,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or. 18,30 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32e, tel. 436.0723. Wallace & Gromit e altre storie. Or. 16,15, 17,45; 19,15, 20,45, 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. La notte della verità V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 2. Poliziotti a domicilio. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Il mio amico Zampalesta. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Karate Kid IV. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il postino. N.V. Colori. Aria condiz. Or.: 20, 22,30
ETOILE angolo via Roma. Lifes. 16,15, 18,20; 20,25, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.32.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del loggione. Or. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21. T. 812.5996. Creature del cielo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Aria e le galline dalle uova d'oro. Or. 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre. Virus letale. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. Il Delta di Venere. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Un'estate indimenticabile. Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Gli scorpioni V.M. 18. Or. 19,15, 20,, 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. The mangler la macchina infernale. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corinne Corinna. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via, tel. 532.448. piaccio Mr. Grape. Or. 16,15, 18,20; 20,25, 22,30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La tavola. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Mrs Parker e il circolo vizioso. Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356. Canto per amore. Or. 15,15; 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris pres. Études - Le rendez-vous - In the middle. Cor. di H., R. Petit, W. Forsythe. Bigl. 13-18,30 e 20-21, L. 50.000-35.000-25.000. 881.5241/242.
CARIGNANO Ore 20.45 present. del saggio Giudecca di voci dell'essere. di L. Pirandello, a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigl. Tel. a Roma 49 (10-18 domenica) ... Tel. 517.0246 544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani a Vigna per il Festival VignaleDanza 95. Rassegna Ixtabarua 10 - Nuove coreografie d'autore. Alle ore 21,30 compagnia Effetto Parallelo in Sabot Schoi cittadini privati. Musiche autori vari, coreografie Michele Arme. Prenotazioni 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Il paradiso del male, miniserie
21,30 Bellezze italiane, esperienze miss dell'estate italiana
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg4

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Gli assassini vanno a caccia, tv movie
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. comedy
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 Gli ultimi giorni di Salem
22,30 Diamonds, telefilm
Sotto il buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 F.B.I., telefilm

Supersix
19,45 Tg sera
21,15 Situation Comedy
21,45 Telefilm
22,45 Quarire le

22,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19 Polo Ovest, striscia quotidiana
19,30 Tg 4
Il salvagente
20,30 Note ballerine, musicale, liscio
Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emotions
1,45 Match music
3,30 Platinum, musicale, heavy metal
5 — Zapping

Rete 9 Tai
Telegiornale locale
20,40 Butterfly americana, film
22,30 Pronto voci. Torino in missione
22 Telegiornale locale
Documentario

Telecampione
A tutto campo
22 Business news
22,15 Piazza affari
Emporio Tv

Rete 7 Piemonte
20,40 I gabbiani volano basso, film
22,30 Parliamone 1ª parte, rubrica
22,40 Informasette
23 — Parliamone 2ª parte, rubrica
23,40 Informasette
24 — Vacanze, istruzioni per l'uso
0,15 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,45 Conviene far bene l'amore

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Tg rosa, 120ª puntata, 2ª edizione
— Quick show, varietà
Vacanze istruzioni per l'uso

20,25 Quick show, varietà
20,30 Il mago della pioggia, film
23 — Racing time
23,30 Andiamo al cinema
23,45 Moto

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Black notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film
22 — Rubrica di cartomanzia
23 — G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 Skyways, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Quinta
Quinta rete news
Cartoon compilation, cartoni
Telenews
20,30 Menganinnia, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,30 Super zap

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Butterfly americana,
Pronto voci. Torino in missione
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce, le gare continuano domani alla Torretta

Andreoli trascinatore al torneo degli «Assi»

ASTI. E' cominciato con il piede [illegible] il Torneo degli Assi di [illegible] organizzato dalla Tubosider. Sulle tribunette della Torretta erano presenti nella prima serata circa 300 spettatori.

Il segretario del club Jimmy De Simone ha presentato le 16 quadrette, poi si è dato il via alla competizione. Sugli 8 campi sociali, in ordine come sempre, la prima serie di partite. Protagonista della serata, l'intramontabile Beppe Andreoli, il campione astigiano che continua a stupire per le [illegible] prodezze. Andreoli ha centrato un pallino salvezza ed ha trascinato i suoi compagni, Delio Ruscalla, Vottero e S[illegible], vice campione italiano Under [illegible], al successo.

Il campione Beppe Andreoli [illegible] trascinato lunedì [illegible] la [illegible] squadra alla vittoria

Risultati. Delio Ruscalla Asti (Delio Ruscalla-Vottero-Andreoli-Scassa)-La Boccia Carmagnola (Bergia-Cagliero-Ariaudo-Gambai 13-10; Enerpetroli Asti (Frizza-Saccu-Strocco-Dallolmo)-Utensald Asti (Pia-Revello-Grimaldi-Fassone) 13-7; [illegible] Asti (Panna-Bologna-Novero-Gianotto)-Antichità Vessoso (Vessoso-Delpiano-Notti-Gassino) 13-7; Swatch Pautasso (Pautasso-Michela-Lucente-Radice)-Tubosider Asti (Paolo Ruscalla-Falco-Losano-Guaschino) 13-4; Bormenti Novara (Novara-Pasculli-Giorgi-Adorno)-C.R. Bra (Zanino-Gioda-Mana-Bertola) 13-[illegible]; Bonello Tessuti (Bonello-Conti-Avetta-Macario)-Amatori Sassi Torino (Accornero-Romanello-Adriano Deregibus-Franco) 13-8; Panetteria Coi (Coi-Cerrato-Sunini-Pastro)-Ramacciotti (Ramacciotti-Piano-Fabrizio Deregibus-Priotto) 13-6, Formaggi Mogna (Stradella-Marino-Clerico-D.Amerio)-Aristello (Aristello-Castellino-Manzo-Audero) 13-8.

Ieri sera [illegible] è disputata la seconda serie di partite, che ha posto [illegible] fronte tra di loro le quadrette vittoriose e quelle perdenti e domani sera, alle 21, si affronteranno le squadre andate ai recuperi. Lunedì prossimo quarti di finale, martedì semifinali e giovedì 13, finale.

Due dei protagonisti del torneo, Macario e Pastro, [illegible] reduci dalla vittoria nella 10ª giornata della Coppa Italia disputata lo scorso week-end a Bra. Il successo ha permesso alla Tubosider di consolidare il 2° posto in classifica alle spalle dell'Ivrea, al comando con un punto di vantaggio [illegible] a 32).

Giovanni Capponi

SPORTFLASH

TENNIS

Stasera alle Mura le vecchie glorie sfidano i giovani

«Vecchie glorie contro i giovani talenti»: è la singolare manifestazione che si svolgerà stasera (inizio alle 20) sui campi delle Antiche Mura. Organizzata dal maestro astigiano [illegible]igi Bona, la gara vedrà su fronti opposti i migliori tennisti astigiani. Compongono la squadra dei «vecchi»: De Ambrogio, Bona, Monaco, Accornero, Goria, Valeri e Gola. La formazione dei giovani punta su: Roggero, Viarengo, Piacchi, Ponzone, Tralli e Gilardi. [[illegible]. cot.]

TENNIS

Over 55, il Dlf ai quarti. Fuori le lady del Villafranca

Vittoria negli ottavi di finale per il Dlf maschil[illegible] 55 che ha superato 2-1 il Viterbo. Sull'1-1, ha deciso il do[illegible]io di Monaco-Visconti che ha vinto 6/2 6/1 [illegible] De Cesari-Barili. Il Dlf ospiterà do[illegible]a in via al Mulino il Tc Stradella Bergamo di Rorio (inizio alle [illegible]). Nel torneo Ladies, sconfitta negli ottavi di finale del T.C. Villafranca, caduto per mano del Monza, 2-1 il punteggio. Buona la prova di Miriam [illegible] che ha resistito fino [illegible] tie-break contro la [illegible] Birukova, nazionalizzata italiana [d. cot.]

[illegible]

Roatto, stasera la finale del Memorial «Porta»

Stasera alle 21 nella bocciofila di Roatto si giocherà la finale del torneo di bocce «Fiorino [illegible]» per quadrette di categoria C-[illegible]. In palio sterline e marenghi in [illegible]. [m. t.]

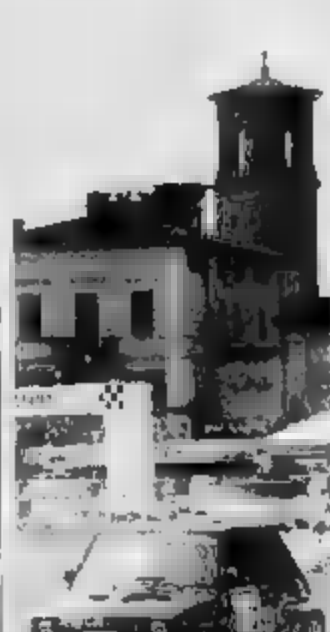
Moncalvo, successo del 1° Memorial Rondano

Se il rally è in piazza

Passerella di grandi campioni in piazza Carlo Alberto
Show di Cerrato e Capello. In evidenza Giovannone

MONCALVO. Doveva essere un grande spettacolo, per ricordare un grande amico. E così è stato. L'itinerante manifestazione automobilistica organizzata negli anni dispari dall'autoscuola Stazione Team di Valter Casillo ed i fratelli Imerito, dopo Asti e San Marzanotto Piana, ha trovato quest'anno nella piazza Carlo Alberto [illegible] Moncalvo, il posto ideale per il circuito della terza edizione del «Formula Rally - 1° Memorial Valter Rondano», grazie alla collaborazione della Motorsport [illegible] Moncalvo di Marco Rondi.

[illegible] due giorni [illegible] piloti hanno dato vita a sfide al [illegible] di centesimi di secondo. [illegible] rendere interessante la manifestazione e ricordare la figura di Rondano, pilota gentleman scomparso un anno fa, ci hanno pensato i campioni del volante. Sono intervenuti il plurì campione italiano ed europeo rally Dario Cerrato, il pilota della Subaru, Piero Liatti, Dindo Capello (Audi), il pilota del team Jolly Club-Ford Piero Longhi, e la squadra della Grifone Esso: Pinnezzola, Navarra e Dallavilla, sotto gli occhi attenti del grande capo Luigi Tabaton, hanno dato spettacolo al volante della Toyota Celica ufficiale.

Nella gara dominio dei piloti astigiani che si [illegible] aggiudicati tre dei sei raggruppamenti. La palma del migliore spetta a Claudio Giovannone con la Bmw della Trico che per un soffio [illegible] si è aggiudicato la vittoria assoluta andata al ligure Cremonesi con la Lancia Delta. Giovannone ha vinto il suo raggruppamento così come Diego Rosso (Fiat 500 Dkw) e Perotto (Renault Alpine). Gli altri sono stati: Viotti (Opel Calibra), Cestari (Opel Manta), Fogliati (Peugeot 309 Gti), Scassa (Peugeot 309 Gti), Cestari (Renault 5 Gt), Molaio (Peugeot 205 Rally) e Villafrate (Peugeot 205 Gti). [g. m. g.]

Due momenti della terza edizione del Formula Rally - 1° Memorial Valter Rondano che si è disputato a Moncalvo

Montemagno

A Panzeri il Memorial «Bocca»

MONTEMAGNO. Il venti[illegible]quenne corridore comasco Nicola Panzeri, portacolori del Gs Brunero Bongiovanni Boeris di Cirié, è il vincitore dell'ottava edizione del Memorial «Luigi Bocca»-Gran Premio Comune di Montemagno, corsa per dilettanti di prima e seconda serie.

[illegible] preceduto di 24 secondi sul traguardo il cassatese Andrea Rabbachin del Gs Sella-Vittoria Scarpe e i compagni di squadra Claudio Ainardi e Roberto Giucolsi Quinto, a 5'23", il lombardo Carlo Bianchi (Canavesi-Equipe 93). La gara, cui hanno preso parte 65 atleti, è stata organizzata dalla Sc Pietro Fossati di Novi Ligure e dal giornalista sportivo Franco Bocca nel ricordo del padre.

Il vincitore ha percorso in 3h28', alla media di 38,365km/h, i 133 chilometri di un circuito, da ripetere [illegible] volte, che interessava, partendo e arrivando a Montemagno, Viarigi, Accorneri, Platona, Refrancore, Valvinera e Castagnole Monferrato.

La svolta della corsa è avvenuta a due giri dal termine quando si involavano i «brunerini» Panzeri, Ainardi e Giucolsi cui faceva compagnia «l'intruso» Rabbachin. La selettività del percorso e il caldo operavano il [illegible]. Sul traguardo, solo 16 dei 65 atleti partiti.

Alla gara hanno assistito gli ex campioni [illegible] ciclismo piemontese Nino Defilippis, Italo Zilioli e Franco Balmamion e la neocampionessa italiana di ciclismo femminile su strada, [illegible] torinese Roberta Ferrero.

Pedale canellese. Quarto posto per Marco Gabusi del Pedale Canellese-Edilcanelli, ottavo Giovanni Vietri della Rostese nel 47° Gran Premio «Giacomo» per allievi, disputatosi a Mondovì su [illegible] chilometri alla media di 38,700km/h. Ha vinto Signorile del Vc Alessio, davanti al compagno di squadra Michero e a [illegible]vottero della Sc Pianfei. Gabusi è giunto a 22", mentre il gruppo si è piazzato a 1'52". Nel plotone anche Ghio, Brando e Accossato [illegible] Pedale.

Carlo Lisa

COSTRUISCE COGEIN.

ASSICURA ZURIGO.

Volete costruire o ampliare la casa dei vostri sogni o l'immobile della vostra azienda?

Allora dovete sapere che ogni costruzione Cogein vi offre una assicurazione Zurigo Assicurazioni attiva dal momento della stipulazione del contratto di acquisto fino ai dieci anni successivi al compimento dell'opera.

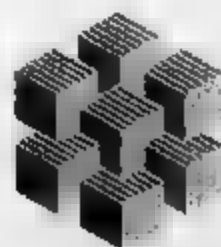
E' una polizza globale e completa, che protegge il lavoro Cogein e il vostro immobile, e si articola nelle seguenti garanzie

- La prima è una copertura Multirischi. Per l'intero periodo della costruzione copre le opere da costruire.

Durante i lavori, un Ente di Controllo riconosciuto dall'Ania, l'Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione, controlla il progetto e la scelta dei materiali, verifica forniture e tecniche costruttive e accerta che tutti i lavori siano eseguiti a regola d'arte. Quindi, a costruzione ultimata, rilascia una Certificazione di Opera ... Opera.

- La seconda copertura è una Decennale Postuma, per eventuali difetti di costruzione. Si attiva alla consegna dell'immobile e dura dieci anni.

Con questo completo pacchetto assicurativo* anche se qualcosa non funzionasse o si rivelasse difettoso durante e dopo la costruzione del vostro immobile, non dovrete preoccuparvi di nulla.

Se cercate sicurezza nel campo delle costruzioni, Cogein ha molto da offrirvi. lo assicura Zurigo Assicurazioni.

COGEIN S.P.A.

• edilizia residenziale, direzionale, industriale e pubblica recupero edilizio consulenza edilizia •

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 5 Luglio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi a Cossano c'è la manifestazione contro i ritardi del dopo alluvione

Tutta la Valle Belbo in piazza

Otto mesi fa la piena del fiume. Gli abitanti vogliono risposte sui tempi della ricostruzione
Ancora case pericolanti. Mobilitati anche commercianti e sacerdoti. Il ritrovo in municipio

COSSANO BELBO. Esattamente otto [illegible] fa, il [illegible] novembre [illegible] '94, [illegible] Belbo in piena devastava le vallate, con danni ingenti fino a Castelli. Oggi, per pro[illegible] [illegible] i ritardi e [illegible] incertezza sulla ricostruzione, la popolazione della Valle scenderà in piazza a Cossano.

La manifestazione è stata promossa dall'Amministrazione comunale. Il programma prevede alle 11 il raduno [illegible] [illegible] del Municipio e a mezzogiorno il corteo fino al greto [illegible] Belbo, vicino al ponte crollato sulla provinciale per Mango. Nella stessa [illegible] ci [illegible] alcune case pericolanti: i segni dell'alluvione sono [illegible] evidenti.

«La popolazione vuole risposte precise - afferma [illegible] sindaco di Cossano Belbo Giovanni Filante, che per domani [illegible] ha convocato una riunione del Consiglio comunale per tracciare un primo bilancio sull'esito della manifestazione -: [illegible] stufi di attendere. Vogliamo vedere l'inizio dei lavori».

[illegible] deciso di promuo[illegible] [illegible] contestazione mettendo [illegible] pratica la proposta contenuta nell'ordine del giorno che il Consiglio [illegible] approvato nelle scorse settimane - aggiunge [illegible] coordinatore Mauro Bongiovanni, consigliere di minoranza a Cossano -. Contiamo [illegible] [illegible] folta partecipazione di cittadini. Se non riusciremo a smuovere le acque, lanceremo [illegible] iniziative a settembre».

Per invitare alla mobilitazione sono scesi [illegible] campo anche [illegible] e sacerdoti. Domenica, [illegible] chiesa, il parroco di Cossano e Rocchetta Belbo, don Eugenio Viberti, ha invitato la popolazione a partecipare all'iniziativa di [illegible]. Anche l'Associazione commercianti albesi ha esortato gli aderenti della Val Belbo a scendere in piazza.

I motivi della protesta [illegible] soprattutto legati ai [illegible] nell'avvio [illegible] opere [illegible] ricostruzione; si chiedono opere di difesa spondale lungo il Belbo e la [illegible] dei ponti. A settembre nella [illegible] s'inizierà [illegible] vendemmia e il traffico di mezzi pesanti sulle strade secondarie aumenterà considerevolmente, creando notevoli disagi.

Quella di oggi è la terza forma di dura contestazione promossa nelle Langhe alluvionate. [illegible] 21 [illegible] i sindaci [illegible] Valle [illegible] [illegible] in [illegible] a Campetto e Rocchetta per chiedere interventi di sistemazione sulla statale 592, che fino a quel mo[illegible]to era chiusa al transito. Grazie anche alla mobilitazione, in poche settimane la strada è ridiventata percorribile, anche se con lavori provvisori.

La protesta più clamorosa si è registrata [illegible] primi di giugno, con lo sciopero della fame [illegible] quattro giorni del sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, che in questo modo riuscì a ottenere il piano-stralcio dell'Autorità di bacino, indispensabile per poter avviare [illegible] ricostruzione nella zona.

L'alluvione nel Cuneese ha causato ventinove vittime. L'ultimo a essere ritrovato è stato il ventiquattrenne Emiliano Rossano, [illegible] Pocapaglia, [illegible] [illegible] corpo è stato recuperato il 26 marzo scorso lungo il Tanaro alle porte [illegible] Alba.

Corrado Giocco

Il recupero della salma di Emiliano Rossano nel Tanaro ad Alba [MURIALDO]

Il ponte distrutto a Cossano e il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio

Cuneo, [illegible] dell'Anas

Ieri ai sindaci riuniti in prefettura
«Progetti pronti entro l'anno»

CUNEO. «Non facciamo litanie, ma le presentiamo un quadro del dramma delle zone alluvionate, dove la normalità è soltanto un sogno». Così il prefetto Luigi Scialò ieri mattina ha accolto [illegible] [illegible] [illegible]o compartimento dell'Anas di Torino, ingegner Simonini, al vertice con i sindaci dei paesi alluvionati.

Tema dell'incontro, ancora una volta, sono [illegible] i ritardi della ricostruzione delle strade spazzate via dalla furia del Tanaro e del Belbo. «Per rifare le statali [illegible] Piemonte - ha detto l'ingegner Simonini - arriveranno 362 miliardi. Invito i sindaci a prendere contatti con il capo reparto. Ma non abbiate timore di contattarmi direttamente. Entro fine anno saranno pronti tutti i progetti per rifare le strade».

«C'è [illegible] problema da risolvere per sveltire l'avvio dei can[illegible] - ha dichiarato il prefetto dell'Unità di ricostruzione, Vincenzo Gallitto -: invito il capo compartimento Anas a chiedere [illegible] suo amministratore delegato [illegible] può derogare alle normali procedure per affidare i lavori, avvalendosi dell'urgenza prevista dalla legge speciale sull'alluvione. In questo modo i tempi si dimezzerebbero. La gente ha bisogno dello Stato, [illegible] della burocrazia lenta e complicata».

Per avvicinare l'Anas alle amministrazioni locali è stata accolta [illegible] proposta del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, [illegible] [illegible] tre [illegible]ci con i tecnici dell'ente. Saranno presentati i progetti con i preventivi di spesa e i tempi previsti per l'avvio dei cantieri.

Si partirà dai due punti più disastrati: la statale 28 della Val Tanaro e la 28 dir di Bastia. Il vertice è per mercoledì, alle 9,30, in Provincia. Sono stati convocati i sindaci di Mondovì, Vicoforte, Lesegno, Ceva, Bagnasco, Nucetto, Priola, Garessio, Ormea, Bastia e Carrù.

Il secondo incontro si terrà giovedì 13 luglio: riguarderà [illegible] [illegible] bis (Montezemolo e Priero), la [illegible] (Montezemolo-Nerzole) e 592 (S. Stefano Belbo-Rocchetta). Ultimo incontro il 19 luglio: riguarderà [illegible] statali 339 e la 29 dell'Alta Langa e l'Albese. L'Anas ha poi confermato che si occuperà direttamente della ricostruzione della strada di Bastia.

Giampaolo [illegible]

Per il rilancio dell'economia

Unione industriale e sindacati
Distribuiti i contributi raccolti

ALBA. Continua la gara di solidarietà avviata dopo la disastrosa alluvione di novembre e che ha portato numerosi aiuti alle [illegible] colpite, provenienti da privati ed enti pubblici.

Il «comitato Unione industriale di Cuneo - cgil cisl uil Alluvione Piemonte 1994» ha raccolto dalle aziende, dai loro dipendenti e da altri enti, [illegible] milioni 428 mila 421 lire per mi[illegible] [illegible] sostegno all'economia e alle popolazioni. Centoventi milioni [illegible] stati assegnati alla «Confidi» Cuneo per prestazione di garanzie su finanziamenti alle aziende alluvionate che, per riaprire, hanno dovuto fare investimenti straordinari. [illegible] altre risorse sono state, in gran parte, distribuite [illegible] Comuni alluvionati più piccoli e isolati, per il completamento [illegible] opere di pubblica utilità. Tra questi, figurano il Comune di Alto che ha avuto 8 milioni per il ripristino dell'ambulatorio medico comunale. A Camerana sono andati 40 milioni per opere sociali danneggiate. A Cossano Belbo, [illegible] milioni per la biblioteca comunale e il centro sociale mentre a Frabosa Soprana sono stati assegnati 7 milioni per l'acquisto del box-biglietteria alle grotte di [illegible]. A Gottasecca 35 milioni per il [illegible]pero del fabbricato [illegible] adibire a centro incontri sociali, nucleo operativo con deposito attrezzature al servizio delle unità [illegible] volontariato.

Al Comune di Rocchetta Belbo, 45 milioni per la ristrutturazione del fabbricato uffici, sale riunioni. All'Usl 18, Alba-Bra, sono andati 14 milioni 708 mila lire per l'acquisto di attrezzature destinate al reparto [illegible] Radiologia di Alba.

Intanto, la Fenacom (Federazione nazionale anziani del commercio) ha consegnato 26 milioni a due soci, commercianti di Ceva: Giuseppe Gallo (tessuti); Maria Peirone e Michele Cariotto (frutta e verdura), che erano stati gravemente danneggiati. [g. f.]

Ieri pomeriggio «colpo» di due banditi armati di pistola: cinquanta milioni

Rapinata la filiale Crc di Carrù

Il direttore ostaggio per coprire la fuga in auto

CARRU'. Hanno costretto [illegible] direttore della filiale della Cassa di risparmio di Cuneo a seguirli fino all'auto, poi [illegible]no fuggiti con un bottino di [illegible] milioni. La [illegible] è stata compiuta ieri pomeriggio alle 13,30 in piazza Vittorio Veneto. A quell'ora negli uffici [illegible] della Banca regionale europea c'erano il direttore Riccardo Orani con tre impiegati.

E' entrato un uomo di circa 35 [illegible] per farsi cambiare una banconota da diecimila lire.

Pochi istanti dopo è arrivato un cliente della filiale: gli impiegati l'hanno [illegible]iuto, accogliendolo senza problemi. Ma con lui s'è infilato negli uffici [illegible] terza persona che, con il volto coperto da un passamontagna, ha minacciato gli impiegati. Nel frattempo l'uomo entrato [illegible] [illegible] pretesto del biglietto da 10 mila s'è portato nell'ufficio del direttore.

I due banditi complici si sono fatti consegnare tutto il denaro presente in cassa. In tutto circa 50 milioni: una disposizione della Crc [illegible] [illegible] tenere cifre molto elevate e Carrù l'ha rispettata.

L'esiguità della somma ha innervosito i malviventi, convinti che gli impiegati non [illegible] consegnato loro tutto il denaro. Temendo la chiamata d'allarme hanno preso il direttore per [illegible] braccio, obbligandolo, prima [illegible] liberarlo, a seguirli fino all'auto.

Nonostante i posti di blocco, finora dei banditi nessuna traccia. [l. f.]

CUNEO

Denunciati per oltraggio

I vigili urbani di Cuneo (Mingione, Giachino e Bruno) hanno denunciato per oltraggio, resistenza e rifiuto di fornire le generalità, quattro extracomunitari. [illegible] tratta dell'algerino Miloud Boucetta, 30 anni, domiciliato a Bernezzo (via Regina Margherita 129); Lazhar Mohamed Ben Barka, 29, domiciliato [illegible] [illegible] Roma 39; Ajni Ben Mohamed Sassi Adel, 30, residente a Peveragno e Selem Sassi, 36, via Marconi 98 a Borgo. I fatti risalgono a domenica sera. Verso le 20,30 una pattuglia di «civiche» in servizio per una manifestazione in piazza Galimberti, hanno notato sul sagrato i quattro extracomunitari che, mentre giocavano a calcio, disturbavano alcune persone sedute sulle panchine. Li hanno invitati a interrompere subito [illegible] gioco, come disposto [illegible] regolamento di polizia urbana. Ai vigili [illegible] state rivolte frasi oltraggiose: Di qui è scattata la denuncia. [r. s.]

La società sportiva «regina» del mercato: ingaggiati lo spagnolo Pascual e il serbo Grbic

Tutto esaurito a Cuneo con l'Alpitour

Squadra da scudetto, primo traguardo 3000 abbonati

CUNEO. Rafael Pascual e Vladi Grbic vestiranno [illegible] maglia dell'Alpitour-Traco. Lo spagnolo ha firmato venerdì. Il serbo l'altra sera [illegible] rimasto intorno a un tavolo per [illegible] col ds Enzo Prandi: alla fine ha scelto la «Granda» [illegible] inseguire un successo importante. I dirigenti hanno centrato tutti gli obiettivi previsti all'inizio della campagna acquisti. Ora Cuneo, regina del «volley-mercato», sogna [illegible] tricolore.

Una squadra da scudetto per il pubblico migliore d'Italia. La società di piazzale della Libertà punta [illegible] tremila abbonati: un risultato storico per la pallavolo italiana. La strada giusta è già [illegible] imboccata migliorando il record dei posti numerati.

La [illegible] dell'Alpitour-Traco verso la vetta può fare diventare Cuneo la capitale del volley nazionale e il Palazzetto potrebbe ritrovarsi a ospitare finali scudetto, di Coppa Italia o [illegible] una Coppa internazionale. Quando Lucchetta e compagni giocano in casa, [illegible] pizzerie cittadine fanno il pieno e con l'aumentare del fenomeno ci possono [illegible] benefici anche per gli alberghi. L'hotel «La Ruota» di Pianfei è il punto di riferimento per le [illegible] dell'Alpitour-Traco, ma se i traguardi da tagliare diventeranno sempre più importanti, arriveranno più comitive di tifosi.

Nel mondo sportivo nazionale Cuneo si legge Alpitour. Con il marchio del leader delle vacanze (affiancato a quello di Traco, Toshiba, ma soprattutto di Asics e Cassa di risparmio di Cuneo, altre due grandi realtà economiche cuneesi) giocano Lucchetta e Papi, simboli dello sport azzurro. Ma il prossimo anno tutta [illegible] squadra potrebbe salire sul gradino più alto dell'Italia vollistica.

Luca Ferrua

Per i tifosi cuneesi del Palazzetto si prepara un'altra stagione di emozioni con i [illegible] acquisti (a lato da sinistra) Pascual e Grbic

[illegible] VALLI

DRONERO

Con l'oratorio «San Luigi» in gita ai laghi di Vinadio

Domani l'«oratorio San Luigi» ha programmato una gita al santuario di Sant'Anna di Vinadio, con passeggiata ai laghi. L'iniziativa fa parte del programma di manifestazioni estive «Grest '95». Per informazioni 0171/917060.

STROPPO

Lavori al Convitto Alpino per le [illegible] di sicurezza

I Comuni della Valle Maira e la Comunità Montana hanno raggiunto un'intesa con l'Amministrazione provinciale per la quantificazione e la programmazione degli interventi relativi all'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza e antincendio dell'edificio che ospita il «Convitto Alpino».

PRADLEVES

Aperto in municipio l'«Ufficio del cittadino»

L'Amministrazione comunale ha attivato «l'Ufficio del Cittadino», servizio di informazioni e di collegamento tra i vari enti pubblici (Usl, Inps, Provincia, Regione, ecc.) riservato ai residenti. L'Ufficio, che ha sede in municipio, è aperto il primo e l'ultimo sabato del mese (dalle 9 alle 11) e il 2° e 3° martedì di ogni mese (dalle 16 alle 17); telefono 0171/986122.

DRONERO

La pavimentazione nel centro storico

Sono iniziati i lavori di pavimentazione (con pietra di Luserna) del tratto finale di via Torino e di una parte di piazza Manuel, nel centro storico, quest'ultimo intervento è stato finanziato [illegible] un contributo di 100 milioni dalla «Cassa Rurale Credito Cooperativo» di Caraglio.

ACCEGLIO

Arriva il sostituto del segretario comunale

Dal [illegible] giugno i municipi di Acceglio e di Prazzo sono sprovvisti di segretario comunale. Per evitare disagi amministrativi, la Prefettura ha assegnato ai due [illegible] dell'alta Valle Maira un funzionario sostitutivo. Alessandro Oliva, titolare dell'ufficio segreteria di Costigliole Saluzzo.

PRAZZO

Si riasfaltano [illegible] strade di frazione San Michele

Hanno preso il [illegible] i lavori [illegible] asfaltatura [illegible] alcune strade comunali del concentrico e in frazione San Michele. L'intervento, appaltato dalla ditta «Tomatis Giacomo» di Caraglio, è stato programmato nell'ambito di un mutuo di 300 milioni. [c. g.]

«Fausto Coppi»

E' un richiamo per 1650 ciclisti

CUNEO. Arrivano da tutta Italia, da Svezia, Germania, Slovenia, Danimarca, Francia, Au[illegible] e [illegible] dagli Stati Uniti. Per tutti [illegible] richiamo è [illegible]: quello di Fausto Coppi. Alla Gran fondo ciclistica che porta il nome del Campionissimo le iscrizioni h[illegible] già superato il tetto della [illegible].

Per l'edizione numero 8 che partirà domenica alle 6,30 da piazza Galimberti, c'è una novità importante. Al fianco del classico tragitto [illegible] 243 chilometri (che, oltre a Vars, quota 2111 metri, e Maddalena, a 1996, porterà la carovana sui 2741 metri del Colle dell'Agnello, dove poco più di un mese fa [illegible] Giro d'Italia professionistico non riuscì a passare: [illegible] maglia rosa si fermò a Chianale, bloccata dalla slavine in quota) ce ne sarà uno alternativo, lungo circa la metà (130 km) che da Sampeyre salirà sul colle [illegible]nimo, 3284 metri, attraversando le Valli Varaita e Maira, scendendo verso Stroppo e Dronero: una deviazione che farà risparmiare ai concorrenti due ore di fatica.

Fino a questo momento fra i 1650 iscritti, trecento hanno optato per [illegible] soluzione «leggera», che non prevede il passaggio sull'Agnello: ma [illegible] maggioranza preferirà cimentarsi ancora sulla cima principale, che prevede una pendenza [illegible] ma del sedici per cento con gli ultimi dieci chilometri di elevata difficoltà.

Per iscriversi alla maratona in bici c'è tempo fino alle 20,30 di sabato. Ci si può rivolgere agli uffici della PromoCuneo in [illegible] XX Settembre [illegible] (telefono 0171-698.388). Venerdì dalle [illegible] alle [illegible] e sabato dalle 9 alle [illegible] [illegible] Foro boario ci saranno le operazioni di verifica e [illegible]segna dei numeri e delle maglie di gara. Domenica ritrovo tra le 5 e le 5,45; poi trasferimento in piazza Galimberti per il via.

Oltre ai punti [illegible] e all'assistenza tecnica e sanitaria sul percorso, funzionerà [illegible] servizio massaggi curato da Valerio Remino (già fisioterapista ufficiale della Juventus) e Roberto Primatesta (Alpitour). [l. t.]

La partenza da piazza Galimberti della «Fausto Coppi» '94

Turismo: solo 182 milioni

«Resta povero» il bilancio del Comune

CUNEO. Il Comune ha scelto lo slogan di «Città turistica» per portare a Cuneo migliaia [illegible] persone: ma nel bilancio '95 ha previsto [illegible] spesa di «soli» 182 milioni, appena uno in più rispetto allo scorso anno.

Il preventivo d'investimenti non sarà sufficiente a dare quello slancio necessario a garantire [illegible] vocazione turistica alla città. Servirà solo a coprire le «spese vive» che, come già 12 mesi fa, contribuiranno alla realizzazione di manifestazioni, sagre, gare, esposizioni e rassegne.

Per conquistare nuovi turisti, il Comune ogni giorno spenderà 501.360 lire, contro [illegible] 498.630 lire dello scorso anno. «Abbiamo preso in considerazione la somma stanziata nella passata gestione - dice Ezio Falco, vice sindaco con delega alle Finanze -. Da anni è stabilizzata sui 180 milioni. Sicuramente [illegible] cifra [illegible] è sufficiente a fare grandi progetti, ma permetterà di garantire [illegible] continuità [illegible] alcune iniziative che sono diventate una tradizione per la città, come la corsa ciclistica "Fausto Coppi" e la rassegna motoristica "Alpes Retro"».

Falco aggiunge: «Valuteremo le proposte da sostenere. Ogni idea per la promozione turistica [illegible] città [illegible] esaminata con attenzione. Concentreremo l'attenzione su manifestazioni di alto livello, come l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia o la partenza da Cuneo [illegible] Giro delle Valli cuneesi».

«Nel capitolo turismo del bilancio - spiega il dottor Pantino, responsabile dell'assessorato alle Finanze - sono stati previste alcune voci: per il Personale sono stati spesi circa 33 milioni, per beni e servizi (manifestazioni) sono stati stanziati 75 milioni, mentre 44 milioni riguardano i trasferimenti: contributi per sagre, fiere, rassegne. L'ultima voce [illegible] legata agli interessi passivi per i mutui: 31 milioni». «Il Comune - conclude Falco - è impeg[illegible] nel turismo con [illegible] tributi che non rientrano nel capitolo diretto [illegible] bilancio, che riguarda la promozione: è il [illegible] per esempio della collaborazione [illegible] logistica data per diverse iniziative. In questo caso viene impiegato personale municipale per montare palchi, sistemare transenne, oltre all'utilizzo di diverso materiale di proprietà comunale».

[illegible] nuova amministrazione ha alcuni progetti già in cantiere. L'assessore al Commercio, Turismo e Manifestazioni Stefano Mina ha in mente di far sistemare in città alcuni «gazebo» dove il visitatore potrà prendere depliant e programmi di manifestazioni nel capoluogo, nelle frazioni, [illegible] paesi dell'hinterland e nelle vallate. «E' un progetto - spiega Mina - che potrà [illegible] [illegible] pronta risposta alle esigenze del turista, specie per chi viene a Cuneo al martedì per il mercato o nel fine settimana. I gazebo potrebbe essere sistemati agli ingressi della città (piazza d'Armi, borgo Gesso, Madonna dell'Olmo e alla stazione). [g. p. m.]

Il vicesindaco Ezio Falco ha anche la delega alle Finanze

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù attrezzata per gli spettacoli all'aperto e dotata di campo di beach-volley, calcio-balilla e flipper. Ogni giorno pubblichiamo un'immagine scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale che lo ritrae, potrà entrare gratis al concerto (ingresso 15 mila lire) di domani, alle 21,30: protagonisti sul palco gli «Almamegretta»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie ai «prof» dell'Immacolata

Non più [illegible] «arrivederci all'anno prossimo», ma un [illegible] saluto, che per taluni è un addio: così abbiamo lasciato i [illegible]stri compagni e gli insegnanti della scuola media «Immacolata» di via Negrelli.

In questi tre anni, abbiamo salito i gradini più impegnativi del [illegible] carattere, della nostra personalità, acquisendo una nuova consapevolezza di noi stessi, imparato a considerare gli altri [illegible] come estranei ma come amici, come insieme di un mondo che ci circonda e ci unisce. Vogliamo salutare e ringraziare preside e insegnanti che ci hanno seguito con tanto impegno e competenza, che hanno saputo parlarci con naturalezza, aperti a ogni problema che, giorno per giorno, sottoponevamo loro, traducendo i punti interrogativi e chiarendo le nostre confuse speranze [illegible] l'educazione ai valori dell'impegno, della sincerità, della giustizia, dell'onestà.

Abbiamo studiato molto e abbiamo conosciuto mille occasioni di evasione, visitato città, partecipato a spettacoli teatrali, incontri con autori, ci siamo sentiti a contatto con tanta gente, ci siamo [illegible] di dosso abitudini e apatie, scoprendo mondi, immagini, culture, paesaggi, arte e discipline sportive. Così è stato difficile annoiarsi in questa scuola. Grazie a questi insegnanti per avere lavorato tanto, senza clamore.

Gli alunni delle terze
Scuola media «Immacolata»
Cuneo

[illegible] vuole [illegible] un gattino?

Voglio ringraziare i vigili del fuoco per la prontezza e l'umanità che hanno dimostrato il primo luglio nel salvare un gat[illegible] trovato insieme ad altri due, morti in cantina, nella fossa sotto l'ascensore di un palazzo di Cuneo vecchia. Il gattino è stato visitato da un veterinario e sta bene: c'è qualcuno che vuole adottarlo? Per informazioni rivolgersi a «La Stampa».

Doris Bostonero, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320.430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 315.313, Cri 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656, 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** [illegible]: [illegible] **d'Alba:** [illegible]; **Monticello:** 64.219, [illegible] 811.010. **Morozzo:** 772.555: **Neive:** 677.407: **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644: **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141/840.608. **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vicoforte:** 959.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) [illegible] (a serrande abb.): *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022

Bra: *Comunale*, [illegible] 23, t. 412.419

Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel 600.18

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. [illegible]

Saluzzo: [illegible], piazza Risorgimento 38, tel. [illegible]

Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani 2, tel 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
[illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333, **Borgo** [illegible]: 269.333, **Ceva:** [illegible].000; **Fossano** 695.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71 [illegible]
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115: [illegible] prov. 696.246

STATO CIVILE

NATI. Grio Andrea, Pino; Cidna Daniela; Botta Luigi, Fernando, Francesco; [illegible] Gregorio Martina, Sara, Valentina; Boschero Mario, Gennari Giuseppe; Dutto [illegible], Dutto Daniele; Bertaina Diego, Dalmasso Tatiana; Gamerone Enrico; Dotta Gianlorenzo, Ferrua Noemi; [illegible] Andrea; Lamberti Federico; Pellegrino Mario; [illegible] Sara Shqipe; Ghio Gabriele, Luca.

MORTI. Giaccardi Pietro, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Milesi Giulia, 54 [illegible] (residente a Ormea); Viglino Rosa, 90 anni (residente a Cuneo), casalinga; Salvagno Sebastiano, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Melchiero Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Bersezio Petronilla, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Dutto Mirella, 32 [illegible] (residente a Cuneo), casalinga, Viale Agostino, 78 anni (r[illegible]dente a Cuneo), pensionato, Movo Ettore Sebastiano, 65 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Beltramo Bruno, 54 [illegible] (residente a Barge), agricoltore; Vissio Giuseppe, 84 anni (residente a Cervasca), pensionato, Cavallera Emma, 85 [illegible] (residente a Boves), [illegible]: Tolomeo Loreta, [illegible] anni (residente a Dogliani), casalinga; Ostellino Carlo, [illegible] (residente a Peveragno), pensionato, Delpui Armando, 64 anni (residente a Roccabruna), pensionato; Monaco Vittorio, 74 [illegible] (residente a Prunetto), pensionato; Pinto Pietro, [illegible] anni (Cuneo), impiegato; Ferrero Giuseppe, 81 anni (Aisone), pensionato, Audisio Maria Teresa, [illegible] (Cuneo), casalinga, Bonansea Assunta Giuseppina, 68 anni (Paesana), pensionata, Rosso Francesca, 73 anni (Cuneo), [illegible]linga; Origlia Benedetto, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Prezzato Amena, 52 anni (Fossano), casalinga, Baudino Maria, [illegible] anni (Beinette), pensionata; Bongiovanni Gratio, 76 [illegible] (Cuneo), pensionato, Baudino Bessone Maria Cristina, 73 [illegible] (Dronero), pensionata; Totelli Marino, 35 anni (Mondovì), [illegible]ligiano; Martina Michele, [illegible] anni (Airasca), pensionato; Bracco Ferdinando, [illegible] anni (Ceva), pensionato; Regolo [illegible], 94 anni (Cuneo), pensionato.

MONDOVI'

NATI. Bertolino Desirée (Monasterolo), [illegible] Flavio (Mondovì), Avagnina Giulia (Mondovì), Floc[illegible] Mattia (Mondovì); Medino Peppino (Bene Vagienna); Bongioanni Samuele (Pianfei), Soria Giulia (Mondovì); Truglio Elena (Bastia).

APPUNTAMENTI

ACLI

Tour dell'Austria

Il centro turistico Acli di Cuneo organizza [illegible] tour dell'Austria nel periodo dal 20 al 25 agosto. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] piazza Virginio 13, oppure telefonare allo 0171/692677.

TELECUPOLE

Intervista al sindaco Rostagno

Domani alle 19,25 ospite del Tg4 di Telecupole, per un'intervista, sarà il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno.

INPS

Nuovi orari degli sportelli

E' [illegible] comunicato [illegible] [illegible]vo orario (fino al 31 luglio) per il pubblico [illegible]li sportelli Inps di Cuneo: dal lunedì al venerdì 8,30-12,30 e 14-16.

ENAIP

Tecnico della comunicazione

L'Enaip organizza [illegible] per tecnico della co[illegible]ne pubblicitaria con indirizzo mostre e convegni. Per informazioni 0171/693605. [g. p. m.]

A Fossano esasperazione degli abitanti per il traffico d'auto e lo smog

«In via Craveri non si vive più»

La strada (che si trova nel centro storico) rappresenta un pericolo soprattutto per i pedoni «Gli amministratori non ci aiutano» spiega la gente della zona. Proposta dell'assessore

FOSSANO. «Via Craveri, la strada del centro storico cui si affacciano beni architettonici che fanno parte della storia della città, come la chiesa dei Battuti Bianchi e quella di S. Giorgio, la cappella "delle pose", l'Opera Oggero, si sta trasformando in una circonvallazione interna per il traffico proveniente da Cuneo e Mondovì in direzione di Bra». Lamentano gli abitanti della zona. La strada, che in alcuni tratti si trasforma in una strettoia, è percorsa da un traffico (a senso unico) intenso, che spesso non rispetta i limiti di velocità.

«Quotidianamente assistiamo a vere e proprie gare di velocità - dice Mario Damilano, che ha promosso [illegible] raccolta di firme -; il punto cruciale si trova in prossimità della chiesa di S. Giorgio dove la strada diventa un imbuto. Per i pedoni è diventato proibitivo transitare».

«Tra il rumore del traffico e lo smog questa strada è diventata invivibile - si sfoga Maria Antonietta Orgolesi -. Ci sono persone anziane costrette a fare un lungo giro [illegible] le borse della spesa, pur di non affrontare quella strettoia».

«Da anni sottoponiamo il problema della pericolosità di questa strada agli amministratori con lettere e incontri - prosegue Damilano - ci [illegible] state fatte tante promesse mai mantenute. Si era parlato di transennare il passaggio pedonale e di sistemare delle bande [illegible] in prossimità della strettoia». «Non intendiamo ripristinare le bande rumorose - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -; abbiamo appena sostituito quelle [illegible] S. Michele perché il rimedio è peggiore del male. L'ufficio tecnico sta realizzando [illegible] progetto di rallentamento del traffico che dovrebbe poi [illegible] applicato anche in altre zone. Quella strada per un certo tratto si confonde con una piazzetta che non è mai stata ben delimitata. L'ampiezza della carreggiata invita alla velocità. Utilizzando le tecniche di mod[illegible] del traffico già sperimentate in Germania, Olanda e Francia ridurremo la carreggiata [illegible] vando parcheggi e spazi per i pedoni, delimitati da fioriere e altro arredo urbano, che tra l'altro costituirebbe anche un buon biglietto da visita per chi arriva in città».

La proposta avanzata, in via ufficiosa, alla delegazione che nei giorni scorsi si è incontrata con l'assessore, verrà presentata agli abitanti della [illegible], prima della messa in opera.

«La filosofia è di far c[illegible]re le auto con i pedoni - prosegue l'assessore ai Lavori pubblici -. Alla fine gli automobilisti si renderanno conto che il rallentamento del traffico in città non fa perdere tempo, anzi». [L.a.]

Due immagini di via Craveri la strada del centro [illegible] dove si affacciano beni architettonici che fanno parte della [illegible] di Fossano

A Costigliole

In un campo resti romani

COSTIGLIOLE SALUZZO. Importanti resti archeologici sono stati scoperti nell'area verde dove avrebbe dovuto sorgere il nuovo campo sportivo. Lo ha confermato la Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali del Piemonte, che era [illegible] avvertita del ritrovamento [illegible] l'amministrazione comunale; prima di far iniziare i lavori, il neo sindaco, Anna Maria Barra, aveva voluto approfondire le voci che circolavano sulla zona, con l'aiuto di volontari, saggiando il terreno.

Secondo la Soprintendenza, le strutture murarie venute alla luce potrebbero risalire all'età romana: [illegible] funzionario regionale, esperto di questo periodo storico, ha già fatto un sopralluogo.

«E' nostra intenzione - dice il sindaco - valorizzare le risorse storico-artistiche per richiamare turisti in paese».

Il ritrovamento impedirà di usare l'area come zona su cui costruire gli impianti sportivi. Anna Maria Barra assicura [illegible] munque che il progetto del Comune sarà portato a compimento: a tale fine sono già state individuate altre aree ed è stata chiesta [illegible] proroga per l'inizio lavori (già appaltati alla ditta Costrade) e del finanziamento al credito sportivo di Roma.

Entro l'autunno [illegible] dato avvio alla costruzione del campo sportivo. [a. t.]

Dopo la firma del contratto per la gestione della piscina

A Saluzzo nel [illegible] si riaprono le due vasche

SALUZZO. Riaprirà a fine settimana la piscina comunale, quando [illegible] conclusi gli interventi legati al cambio di gestione. La conduzione dell'impianto è stata aggiudicata alla società cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli: in questi giorni avverrà la firma del contratto fra i nuovi gestori e l'amministrazione comunale.

«La piscina - spiega il sindaco, Giovanni Greco, che è anche responsabile dell'assessorato allo S[illegible] - sarà di nuovo fruibile, dal pubblico, nei prossimi giorni».

Le tariffe di accesso rimarranno invariate, così come tutti i servizi forniti in precedenza. «Garantiremo - dicono i responsabili del "Centro nuoto" - tutto quanto è previsto nel capitolato d'appalto».

All'esterno funzionerà, nei mesi estivi, un'apposita vasca scoperta. Soltanto lo scorso giovedì è stata comunicata, via [illegible], ai nuovi gestori, l'aggiudicazione dell'appalto. Il contratto avrà la durata semestrale, dal 1° luglio fino al 31 dicembre. La delibera di [illegible]segnazione della gestione è stata adottata dalla giunta, nella tarda mattinata di sabato 24 giugno, dopo l'apertura delle buste con le varie offerte.

La «Centro nuoto» verserà al Comune, in questi sei mesi di conduzione dell'impianto natatorio, 37 milioni. La ditta vercellese gestisce [illegible] piscine in tutta Italia, fra queste, quelle di Sanremo, Lecco, Isernia, Casale Monferrato e Assisi. In provincia di Cu[illegible] ha la responsabilità degli analoghi impianti di Savigliano e Mondovì. Sono 160 i soci lavoratori della cooperativa. In precedenza, la piscina saluzzese era stata gestita da Guido Cuteri, deceduto pochi mesi [illegible] sono. L'offerta degli eredi Cuteri al Comune, [illegible] questo appalto, è stato [illegible] scorta».

Il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco è anche responsabile dell'assessorato allo Sport

La vicenda della gestione dell'impianto ha fatto molto discutere, nei mesi scorsi, tanto da indurre Greco, allora assessore «extraconsiliare», a rassegnare le dimissioni dall'incarico. L'attuale primo cittadino intendeva costituire, secondo le indicazioni del Consiglio comunale, una società a capitale misto, pubblico e privato, per la gestione della piscina.

L'accordo doveva essere siglato fra l'amministrazione civica e la famiglia Cuteri. Il progetto [illegible] andò andato in porto, per la sua onerosità, tanto da indurre il Comune di Saluzzo a concedere proroghe contrattuale a Cuteri.

La nuova giunta ha, fra i suoi primi atti, indetto la gara d'appalto, per la gestione semestrale dell'impianto.

Nei mesi est[illegible], oltre alla piscina, saranno a disposizione degli sportivi saluzzesi i tre campi da tennis, di cui [illegible] perto, del «Tennis Club» di viale Ancina e i due scoperti dello «Sporting Club» di via San Bernardino. Saranno regolarmente funzionanti anche le due bocciofile, quella comunale, e l'«Auxilium». [g. ne.]

[illegible]

VILLAFALLETTO

Pensionato cade in casa E' grave al «Santa Croce»

Domenico Tarmetti, 63 anni, di Villafalletto, è ricoverato a Cuneo (prognosi di 60 giorni) in seguito a una caduta nella sua casa di corso Umberto I. [r. s.]

[illegible]

Un Tir si ribalta Tangenziale bloccata

La circonvallazione che collega la statale 231 con la Reale ieri è stata bloccata per alcune ore per il ribaltamento del Tir di Massimo Bontanini. [l. a.]

CAVALLERMAGGIORE

Un video su Saint Jorge città argentina gemellata

Stasera, alle 21, nel salone San Giorgio, filmati su Saint Jorge, città argentina gemellata con Cavallermaggiore. [r. s.]

CUNEO

Maltempo, treni in ritardo saltano le coincidenze

Disagi ieri sera per il maltempo sulla linea Fs Torino-Cuneo. Arrivati nel capoluogo molti pendolari non sono riusciti a prendere il treno per Limone, perché già partito. [r. s.]

[illegible]

Si parla di trasparenza degli atti amministrativi

Stasera, alle 21, alla Società operaia, la lista «Vivere la città» discuterà con gli abitanti sulla trasparenza degli atti amministrativi. [l. a.]

Soppressa la direzione

Savigliano perde [illegible] lavoratori Enel tutti [illegible] trasferire

SAVIGLIANO. Sono [illegible] i posti di lavoro in meno per la soppressione della direzione Enel di Savigliano: dopo la ristrutturazione saliranno a 80. Con la trasformazione in agenzia, della sede cittadina, è stato deciso il trasferimento in altre sedi, specie a Cuneo. La scelta su Savigliano ha suscitato polemi[illegible]: «Dovevamo insistere - dice l'ex consigliere comunale Aldo Lovera - la direzione si poteva salvare, come ad Alba». [p. b.]

S'inizia da Carassone

[illegible] quartieri di Mondovì cinema gratis

MONDOVI'. L'assessorato alle Manifestazioni del Comune, il cinema Bertola e le gelaterie cittadine regalano ai bambini monrega[illegible] l'appuntamento con i «Cinema all'aperto» in tutti i quartieri. Il primo appuntamento è per stasera alle 21,30 in largo Paolino, nel rione Carassone, dove sarà proiettato «Asterix e la pozione magica». Nell'intervallo per tutti i bambini gratis il gelato artigianale del bar «Lurisia». [l. f.]

A Roaschia: è grave

Operaio di Borgo si ribalta [illegible] l'escavatore

ROASCHIA. A causa di una manovra errata è finito sotto il caterpillar che guidava. Ora è in prognosi riservata al «Santa Croce» a ca[illegible] delle fratture riportate alle gambe. L'incidente è accaduto l'altro ieri nella cava della Prasacementi ed Aldo Ganz, 4[illegible] anni, di Borgo, via Perosa 21, dipendente della ditta «Lazzaroni» di Domodossola, che ha in appalto i lavori di ampliamento. E' in [illegible] un'indagine dei carabinieri di Borgo. [r. s.]

Polemica in borgo S. Giovanni di Alba dopo il trasferimento di don Donato

«Vogliamo un parroco nostro»

Il Comitato del quartiere, che si trova a pochi metri dal duomo, si è rivolto al vescovo Dho
La diocesi ha nominato un curato che guiderà, provvisoriamente, la comunità religiosa

ALBA. Il borgo di San Giovanni, che ruota intorno alla chiesa e alla piazza omonima, fulcro del quartiere, è in fermento: lamenta di essere stato a lungo trascurato dall'amministrazione comunale e rivendica una maggior attenzione. Si è costituito un comitato e una delegazione si è anche recata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho, e dal vicario generale della diocesi, don Giovanni Battista Gianolio, per chiedere la nomina di un parroco.

Da questa settimana, infatti, don Raffaele Donato, 62 anni, che era alla guida di San Giovanni dal '79, si è trasferito all'istituto Cottolengo di cui è diventato cappellano. Pare che sia stato lo stesso sacerdote a chiedere il trasferimento per motivi di salute: i parrocchiani vorrebbero che fosse nominato un altro parroco, ma è probabile che ciò non avvenga.

Il vicario generale della diocesi, don Gianolio, al riguardo dice: «La continuità della parrocchia e tutti i servizi per la comunità sono garantiti. Per adesso, però, non ci sarà la nomina di un nuovo parroco: ci sarà un sacerdote nominato amministratore parrocchiale che farà le funzioni del parroco. Anche don Raffaele continuerà a collaborare».

Don Gianolio dice che solo in un secondo tempo si prenderà una decisione definitiva anche in base all'evolversi della situazione: nella diocesi albese è in atto un processo di rinnovamento che mira a razionalizzare il servizio religioso. Non si parla di soppressione di parrocchie, ma di sacerdoti che si occuperanno di più comunità parrocchiali senza dover necessariamente abitare nella casa canonica, come è avvenuto finora.

Ma i programmi della diocesi, a volte si scontrano con i desideri dei fedeli che, come nel caso di San Giovanni vorrebbero continuare ad avere un parroco in loco com'è stato finora da tempo immemorabile.

La diminuzione dei preti e nuove frontiere pastorali sono alla base delle scelte della diocesi. La chiesa di San Giovanni Battista (restaurata nel 1894 e che conserva al suo interno preziosi dipinti di Barnaba da Modena e di Macrino d'Alba), è il monumento più importante della piazza denominata anche Elvio Pertinace per la quale commercianti e abitanti chiedono un profondo «maquillage».

Sia la piazza che le vie laterali, pur trovandosi nel cuore del centro storico, ad appena centocinquanta metri dal Duomo (e dal municipio), hanno avuto finora poche cure.

E' il luogo a cui accede buona parte dei turisti provenienti da Porta Tanaro e potrebbe diventare un «bel biglietto da visita» per chi arriva in città.

Il miglioramento dell'illuminazione, del manto stradale, la sistemazione dell'area centrale con alberi e panchine potrebbero renderla più gradevole.

E' quanto cercherà di ottenere il neo comitato del quartiere di San Giovanni detto anche borgo dei Brichet. Coordinatore è stato nominato Attilio Cammarata, vice Piero Cirio; segretario Massimo Perlotto; tesoriere Gianfranco Brovida; direttore tecnico Gian Carlo Biglino. Ne fanno inoltre parte i consiglieri Enrico Bruno, Emilia Gagliardini, Giacomo Giomello, Franca Grimaldi; Maria Grazia Marengo, Carlo Luigi Musso, Piero Graziano, Graziella Reinero, Vincenza Ruffino e Andrea Sciutto.

Giuseppina Fiori

La chiesa del borgo San Giovanni e don Gianolio vicario generale della diocesi

Il trentenne di Alba è in condizioni disperate al Cto

Gravissimo l'operaio precipitato da un tetto

CASTAGNITO. E' in gravissime condizioni al «Cto» di Torino in seguito a una caduta dal tetto di un capannone. Si chiama Giorgio Boggione, 30 anni, abita ad Alba, in piazza Cristo Re, 15. L'incidente è accaduto nel pomeriggio dell'altro ieri allo stabilimento della cooperativa G.T.P.M. di Castagnito, in via Neive 75, di cui il Boggione è socio e caposturno.

I fatti. Lunedì pomeriggio un temporale, con forti raffiche di vento, si è abbattuto sull'Albese scoperchiando diverse costruzioni della zona. Tra le altre, è stata colpita anche la sede della cooperativa, in località Baraccone.

Il Boggione, che si trovava al lavoro, ha deciso, spontaneamente, di salire sul tetto del capannone per rendersi conto di quanto stava accadendo, e per verificare gli eventuali danni provocati dalla violenta tromba d'aria.

Ma per cause ancora in via di accertamento l'uomo è precipitato da un'altezza di circa dieci metri (secondo la prima ricostruzione dei fatti sarebbe caduto all'interno dello stabilimento).

Rimasto gravemente ferito l'uomo è stato subito soccorso dai compagni di lavoro e trasportato in elicottero al «Cto» di Torino. Le condizioni dell'operaio sono apparse subito molto gravi, i sanitari gli hanno riscontrato fratture e ferite in più parti del corpo. Ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione assistito dai parenti.

I primi accertamenti sull'incidente sono stati compiuti dai carabinieri di Govone. Pare che quando il Boggione ha deciso di salire sul tetto fosse già stata chiamata l'impresa esterna che avrebbe dovuto eseguire le verifiche e gli eventuali lavori di ripristino.

L'incidente ha sconvolto i dipendenti della G.T.P.M., una cooperativa con alcune centinaia di soci che si occupa del confezionamento di prodotti alimentari per conto di diverse aziende. Il Boggione è stato uno dei primi soci e ha l'incarico di capo-turno.

«E' un gran lavoratore e un amico per tutti noi. Una persona molto generosa» dicono i colleghi della cooperativa.

Il Boggione, che è nativo di Torino, ma ha sempre vissuto ad Alba, è sposato da alcuni anni con Monica Quazzo dipendente dell'industria dolciaria «Ferrero». La coppia non ha figli. **[g. f.]**

Giorgio Boggione

IN BREVE

BRA

Hanno pagato la spesa con assegni rubati

Franco Rebuffo, 25 anni, di Bra e Alfredo Aimuni (47), di Canale, sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione e truffa: avevano pagato la spesa con assegni rubati. **[g. n.]**

NEIVE

Incidenti stradali Ferite due persone

Fabrizio Rossin, 17 anni, via Canova, è uscito di strada con la moto e ha riportato una frattura dorsale: guarirà in 35 giorni. In un altro incidente a Canale, Margherita Farsio, 35 anni, via Case Sparse, ha riportato frattura del naso e altri traumi: guarirà in 20 giorni **[g. f.]**

ALBA

Luoghi di Pavese a Milano per promuovere il turismo

Oggi al circolo della Stampa di Milano (ore 18,30) si presentano alcune iniziative per promuovere l'immagine turistica del Piemonte a cura di Regione, Apt Langhe e Roero, Parco culturale Grinzane Cavour e altri organismi. Saranno presentati «I luoghi di Pavese». **[g. f.]**

BRA

In gita a Ventimiglia per la «Battaglia dei fiori»

L'assessorato comunale al Turismo organizza per domenica 16 una gita a Ventimiglia per assistere alla tradizionale «Battaglia dei fiori». Prenotazioni allo 0172-438.324. **[g. n.]**

Domani sera a Cuneo arrivano gli «Almamegretta»

E' sound napoletano

La band partenopea proporrà al pubblico melodie mediterranee
Saranno eseguiti i brani raccolti nell'ultimo album «Sanacore»

«Almamegretta» è un gruppo che ha fatto della tradizione partenopea il [illegible] conduttore della sua carriera artistica

[illegible]. La musica [illegible] Napoli con i colori, i gusti e gli odori di una cultura che conquista la simpatia del turista sarà protagonista domani [illegible] Nuvolari libera tribù: alle 21,30 (ingresso 15 mila lire) arriveranno gli Almamegretta, gruppo che [illegible] fatto della tradizione partenopea il filo conduttore di tutta la carriera artistica.

L'ultima fatica [illegible] «Sanacore», una rivisitazione [illegible] quella musica che si respira a Napoli. A conferma di questa tendenza basta guardare alle importanti partecipazioni al lavoro da parte di alcuni artisti interni alla [illegible] napoletana: [illegible] poeta e autore Salvatore Palombo, considerato l'ultimo dei grandi parolieri napoletani, che ha scritto il [illegible] «Pè dint'e viche addò nun trase 'o mare»; Daniele Se[illegible] e Michele Signore con il loro contributo strumentale e Giulietta Sacco che duetta con Raiss in «Sanacore», la title track che è anche un antico stornello amoroso napoletano rivisitato in stile «Almamegretta».

La musica del gruppo napoletano, da sempre basato sull'in[illegible] fra la black music e le melodie mediterranee, con [illegible]tinuazioni della sonorità dell'Africa tribale e della musica etnica si arricchi nell'album «Anima Migrante» di un nuovo elemento: il dub, ovvero musica ridotta alla sola base ritmica e [illegible] cavernosamente profonda dall'impiego massiccio di echi, riverberi e rari effetti sonori

«Sanacore» è un disco più reggae rispetto al primo album, scandito da battute lente e suoni profondi, ha come caratteristica il recupero della parte più alta della tradizione napoletana, capace di «parlare» a un [illegible]stissimo pubblico. [g. p. m.]

EDITORIA LOCALE

La storia della Favorita attraverso la Via del sale

E' una dichiarazione d'a[illegible] per le Langhe e il Roero una delle ultime pubblicazioni della «Gribaudo» [illegible] Caval[illegible]. [illegible] tratta di «Favorita dalle [illegible] dei Roero alle cantine del Roero». Curato da Luciano Bertello il volume (47 pagine, in edita a 16 mila lire, suggestiva copertina nera [illegible] foto a colori [illegible] un vitigno) raccoglie gli atti del convegno organizzato dal Comune di Corneliano d'Alba il 5 novembre del '94 sotto il titolo «La Favorita [illegible] paesaggio viticolo del Roero».

Contrariamente a quanto accade di solito pubblicando relazioni di un convegno, ne è [illegible] una storia curiosa, appassionante. Si parte dal 1676 quando la Favorita viene per la prima volta citata nei libri di cantina dei conti Roero di Vezza e di Guarene per [illegible]dare, a ritroso, a scoprire che il vitigno (forse Vermentino) è stato portato grazie alla [illegible] del sale, dalla Liguria.

«La Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei [illegible] del Roero che, frenandone la [illegible] vegetativa, riescono a portare a completa [illegible]no il suo dorato grappolo», scrive nella presentazione Luciano Bertello. E [illegible] via nella descrizione delle altre fortune [illegible] vino prodotto [illegible] queste rare e preziose uve. «Nella seconda metà dell'Ottocento - riassume Bertello - come uva da tavola raggiunge le più esclusive mense europee, [illegible] Parigi a Pietroburgo, mentre in cantina vive interessanti esperienze di vinificazione sia in purezza che come vino da taglio, utilizzato per rendere più armonici e serbevoli i vini di Barbera e di Nebbiolo».

Usata anche per la «cura dell'uva» in voga [illegible] primi decenni del Novecento è vittima di un lungo periodo di [illegible] che si sta concludendo: «La Favorita, sorretta dalla moderna tecnologia di cantina, si è ora imposta all'attenzione della più intelligente enogastronomia, caratterizzandosi [illegible] dal [illegible] giallo paglierino piuttosto scarico, dal profumo delicatamente fruttato e [illegible] gusto intenso».

Tra gli omaggi alla terra cuneese, alla sua produzione enogastronomica, da segnalare due volumi editi dagli «Amici [illegible] Piazza» di Mondovì. Si tratta di «Profumi e sapori del Piemonte» e «Cucinare oggi». Sono raccolte alcune [illegible] le più originali ricette (elaborate da cuochi di fama) utilizzando principalmente carni, verdure, aromi prodotti nelle aziende agricole della «Granda», ma an[illegible] nel rispetto del profondo legame che unisce [illegible] Cuneese alla Costa Azzurra e alla Liguria. Due libri per scoprire i segreti della pasta elaborata artigianal[illegible]e, della cottura di selvaggina, di conigli e galline, di capponi [illegible]. I sistemi migliori per valorizzare l'aroma dei funghi e [illegible] tartufi, i possibili abbinamenti con i grandi vini della terra cuneese.

Gianni Martini

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.906 Sab. e dom. 16/18/20/22 Fer. 18/18/20/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel 693.554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo [illegible] Tel. 662.951 [illegible]	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel 303.021 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8000/6000, rid. 7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 20,45 [illegible] 14,30/16,30/20,45	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Comunale** [illegible] 346.901 Or.: 21,15, fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel 262.211	CHIUSO PER FERIE
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 [illegible] L. 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA **Lux** Tel 944.231 [illegible] 20/22, fest. [illegible] L. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini** [illegible] 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux** Ore 20,30/22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** [illegible] 485.234, Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** [illegible] 916.383 Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. 6000/10.000	[illegible] PER FERIE
[illegible] **Excelsior** Or.: 21,15 L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.834 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** [illegible] 1 Tel. 47.886 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 [illegible] Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 291.311 Ore 21,15 [illegible]	OGGI RIPOSO
MORETTA **Roby** Or.: fer. 21 sab. [illegible] 20/22 [illegible]	CHI[illegible] PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel [illegible] fest. 16/18/20/22 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Italia [illegible] 42[illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible] CON TESSERA

Cinema	Programma
[illegible] Ore 21,15 Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Musica e tatuaggi

Nel dèhors del circolo texano «El loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 21,30) musica dal vivo con i «Twilight». [illegible] band che propone rock psichedelico è formata [illegible] Fabrizio Macagno, Marcello Monreale, Enzo Parisi, Roberto Ferrero, Diego Dalinaudi. Durante la serata il Tattoo studio di Bill's eseguirà tatuaggi. Ingresso con tessera.

CEVA
Meridiane in mostra

Nei locali dell'Ufficio turistico per tutto [illegible] una [illegible] fotografica sulle meridiane della provincia. Le immagini appartengono alla collezione di Giorgio Gonella. Tutti i giorni, escluso lunedì, 9-12 e 15,30-18.

ALBA
C'è «Il re leone»

Per la rassegna «Albaestate cinema», stasera (ore 21 circa), nell'area verde della Scuola enologica, verrà proiettato il film della Walt Disney, «Il re leone». Ingresso 3 mila lire.

RODDINO
Concorso di pittura

Scadono il 16 i termini per il concorso [illegible] pittura a tecnica libera organizzato dalla Pro loco, sul tema «Roddino: panoramica, le sue chiese, la sua gente».

[illegible]
Soul e pop

Alla Gelateria degli Angeli, stasera dalle 21, musica dal vivo con gli «Redi Brancusi».

BARGE
Blues dagli States

Al circolo culturale «Parco della Vittoria», domani, dalle 21, concerto di Carey Bell. Il cantante e armonicista del Mississippi proporrà un repertorio blues, accompagnato da Pietro Mario Tisi alla chitarra.

[illegible]
Piano bar

Domani sera al «Magistra», ore 21, è piano bar. Alle tastiere ci sarà Giancarlo.

Ricco programma di concerti fino al 16 luglio nella città del Marchesato

Saluzzo offre [illegible] e sinfonie

Da Mozart a Schumann con violino e pianoforte

SALUZZO. Secondo appuntamento, questa sera, con [illegible] rassegna concertistica della Sc[illegible] di Alto perfezionamento musicale che presenterà, alle 21, nel cortile [illegible] via Volta, il duo violi[illegible]-pianoforte Luca Clarin e Fiammetta Facchini.

I due allievi interpreteranno [illegible] Sonata n.1 in sol maggiore K 301 di Mozart, [illegible] Sonata in [illegible] minore [illegible]. 121 di Schumann e la Sonata n. 1 in re maggiore op. 12 di Beethoven. [illegible] concerto offerto dall'Apm rientra nel ricco programma musicale - organizzato dal Comune con l'apporto della Cassa di Risparmio [illegible] Saluzzo - che si concluderà il 16 luglio. Insieme all'istituto ne sono protagonisti l'Ensemble Antido[illegible] Musica, il XXVIII Festival dei Saraceni e il concorso d'arpa «Victor Salvi».

Dopo il concerto [illegible] stasera, venerdì, sarà di scena l'orchestra della Scuola Apm che, diretta da Giuseppe Garbarino, eseguirà la «Sinfonietta» di Poulenc e la Sinfonia n. 2 [illegible] minore op. 55 di Saint-Saens.

Domani sera, invece, Antidogma musica presenterà il duo clarinetto-pianoforte Ciro Scarponi e Marinella Taranghi con musiche di Brahms, Berg, Martinu e Poulenc. Sabato il gruppo [illegible] camera della Scuola Apm (sei archi e due pianoforti) sarà impegnato in musiche di Brahms e Mozart; domenica il trio di clarinetto, violoncello e pianoforte proporrà Brahms e Debussy. [v. p.]

L'orchestra della Scuola di Apm sarà protagonista [illegible] concerto in programma venerdì sera nel cortile di via Volta

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 [illegible] Casaro 57, [illegible] 656.591 **Ed Wood**. [illegible] 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.
AQUA 400 [illegible] Casaro 57, tel 656.591. **L'amore** [illegible] Sottotitoli. [illegible] Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800 **Amateur**. Ore 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Prediletto e mortale**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 561.7190 **Le ali della libertà**. Or. 17,15, 19,55, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction**. V.M. 14. [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or. 15,30, 17,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie**. Or. [illegible]15, 17,45, [illegible]
CRISTALLO [illegible] **La notte della verità**. V.M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Poliziotti a domicilio**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Blue Sky**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino **Karate Kid IV**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible]
EMPIRE p.zza Vittorio [illegible] 5 **Cose da** [illegible]. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241 **Processo e compromesso**. Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241 **Il postino**. N.V. Color. Aria condiz. Or. 20, 22,30
ETOILE via D. Buozzi **Angelo tra i fiori**. [illegible] Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.[illegible] **Rodeo**
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy**. [illegible] 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La notte del fuggitivo**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, t. 812.5996 **Creature del cielo**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Aaja e la gallina dalle uova d'oro**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Virus letale**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico **Il Dolly di Vadero**. Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30 [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] **Un'estate** [illegible]. Or.: 16,10, 18,10, 20,30, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Gli scorpioni**. V.M. 14. Or.: 16,15, 18,20, 22,25, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **The passenger la macchina infernale**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. A. cond.
OLIMPIA [illegible] 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne**. Or. 15,45, 18, 20,15, [illegible]30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **Mrs Parker e il circolo vizioso**. Or. 15,45, 18, 20, [illegible] 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via Gramsci [illegible] **Grazie per** [illegible]. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 [illegible] 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris pres.: Etudes - Le rendez-vous - In the middle. Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Repl. ore 13-18,30 e [illegible]. Prezzi: a L. 30.000, 35.000, 25.000. Tel. 881.5241/248
CARIGNANO. Ore 22,45 prima n. del saggio Qualcosa di vero ben'essere di L. Pirandello, a cura di L. [illegible] Acciaioli Regi [illegible] Roma 49 (10-18 domenica no). Tel. 517.6246-544.582
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Rassegna Spettacolo 10 - Nuove coreografie d'autori. Alle ore 21,30 compagnia Effetto Parallelo in Sciuè Sciuè cittadini privati. Musiche autori vari, coreografie Michela Amma. Prenotazioni 19.23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Il paradiso dei mafe, [illegible]
21,30 Bellezza italiana; aspiranti miss dell'estate italiana
22 Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 - Tg4

Telestar
20 Tg 8
20,30 Gli assassini vanno a caccia, film
[illegible] Alice, [illegible]
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
0,45 [illegible], oroscopo
[illegible] Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,00 Videonotizie
1 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, st. comedy
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 Gli ultimi giorni di Salem
[illegible] Diamonds, telefilm
23,30 Salto nel buio, [illegible]
0,50 Astro, oroscopo
1 - F.B.I., telefilm

Supersix
19,45 Tg sera
21,15 Situation Comedy
21,45 Telefilm
22,45 Guardie in diretta
23,[illegible] Tg notte
0,15 Film di [illegible] e... [illegible]
[illegible] — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19 Polo [illegible], striscia quotidiana
19,30 Tg 4
20,15 Il selvaggio
20,30 Note ballerine, musicale, lucio
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emozioni
1,45 Match music
[illegible] Platinum, musicale, heavy metal
5 — Zapping

Rete 9 Tal
20,25 Telegiornale locale
20,40 Butterfly americana, film
22,30 Pietre vive: Torino in missione
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
20,45 A tutto campo
22 - Business news
22,15 [illegible] affari
23 — Emporio Tv

Rete 7 Piemonte
20,40 I gabbiani volano basso, film
22,30 Parlamone 1ª parte, rubrica
22,40 Informasette
23 — Parlamone 2ª parte, rubrica
[illegible] Informasette
24 — Vacanze, istruzioni per l'uso
0,15 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,45 Conviene far bene l'amore

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Tg rosa, 120ª puntata, 2ª edizione
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Il mago della pioggia, film
23 — Racing time
23,30 [illegible] al cinema
23,45 Moto

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Stock notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 Ali [illegible] e i 40 ladroni, film
22 — Rubrica di cartomanzia
23 G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 - Skyways, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
[illegible],45 Canavese notizie
[illegible] — Notturno

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 Manganinnie, film
[illegible] Telenews
22,30 Royal casinò
[illegible] Super [illegible]

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Butterfly americana, film
22,30 Pietre [illegible]. Torino in missione
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] errori e [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da stasera all'hotel Romanisio incontri organizzati da «Fruttero sport»

Fossano apre il calciomercato

Le società cuneesi vanno soprattutto a caccia di allenatori. Pizzo ingaggiato dal Pianfei Richeri sulla panchina di Cavallermaggiore. Saluzzo spera nel ritorno della punta Nordi

FOSSANO. La tranquilla ed elegante «hall» dell'hotel Romanisio stasera, e per [illegible] i mercoledì del mese di luglio, diventerà l'affollata sede del calciomercato organizzato dai titolari [illegible] negozio «Fruttero sport».

Nell'albergo fossanese [illegible]no le squadre che nella prossima stagione inseguiranno promozioni o salvezze dal Campionato Nazionale Dilettanti alla Terza Categoria.

Oggi il «top» del [illegible] nella «Granda» è il Saluzzo che sarà rappresentato dal presidente Piero Borotto, anche [illegible] non è esclusa la presenza del tecnico [illegible] Damilano. Il «colpo» che i granata stanno inseguendo è il ritorno a Saluzzo del «bomber» Nordi che potrebbe essere prelevato dal Nizza Millefonti.

In Eccellenza c'è attesa per conoscere il futuro della Saviglianese. Il presidente Renato Scioneri aveva allestito una squadra da vertice, ma la stagione non è andata come la dirigenza rossoblù si aspettava. Al «numero uno» dei «maghi» non è andata giù e allora qualche [illegible]sta potrebbe cadere a cominciare da quella del «mister» Giulio Campanile. Per quanto riguarda il parco giocatori, invece, molto dipenderà dagli obiettivi della società.

Al «Romanisio» è prevista la prima uscita ufficiale [illegible] Luca Richeri come «mister» del Cavallermaggiore, una squadra ambiziosa che se non arriverà in Eccellenza con il ripescaggio sarà, con l'Albese (che ha confermato il duo Bonomelli-Borgese) la prima candidata alla vittoria in Promozione. Nella stessa categoria il Busca, che ha come obiettivo la salvezza, s'è affidato a Parola.

Novità anche per [illegible] panchine [illegible]i Prima Categoria. Aldo Pizzo ha lasciato il Pianfei, che darà vita a [illegible]a nuova società sportiva (panchina affidata ad Alberto Russo) grazie alla fusione con il Villanova e il Consorzio per l'attività giovanile Tre Valli, per accasarsi a Beinette. Sulla panchina del Racconigi siederà Lusignani, mentre Chiarla allenerà il Sommariva Bosco. (l. f.)

Piero Borotto, presidente del Saluzzo va alla ricerca di protagonisti per l'unica squadra cuneese di serie D. Sopra, Aldo Pizzo, nuovo allenatore del Pianfei in Prima Categoria

A Magliano Alfieri stasera (ore 21) c'è una partita molto importante

«Poule» scudetto, duello decisivo

Stasera Dogliotti gioca contro il tricolore Pirero

MAGLIANO ALFIERI. Il treno per la «poule» A della fase finale passerà stas[illegible] alle [illegible] da Magliano, dov'è in programma la sfida tra Dogliotti e Pirero. La gara è decisiva per l'assegnazione del quinto posto: i locali hanno un punto di vantaggio sui campioni d'Italia e, in caso di su[illegible], faranno un importante passo verso la qualificazione al girone finale. Pirero è obbligato a vincere per raggiungere Dogliotti e sperare ancora nella quinta posizione.

Il campione d'Italia lunedì [illegible]ra era ad Alba a «studiare» l'avversario, impegnato nel posticipo contro Papone. Al «Mermet» Dogliotti s'è imposto agevolmente 11-3 contro [illegible] compagine albese che, dal 5-2, ha dovuto riproporre Rolocco nell'antico ruolo di battitore a [illegible] dei problemi fisici di Papone.

Il programma di [illegible] prevede altre due sfide. A Vignale Molinari riceve Tonello in una gara dal pronostico tutto a favore dell'ex tricolore; a Dolcedo Sciorella affronta Bellanti in un match di scarso riflesso sulla classifica (i due [illegible] già in «poule» finale), che potrebbe offrire buoni spunti spettacolari.

Il programma della sedicesi[illegible] giornata si completerà domani (ore 21) [illegible] la partita [illegible] Alba tra Papone e Terreno. La sfida si presenta delicata. L'albese è penultimo, con una lunghezza di vantaggio sul doglianese. C'è quindi in palio un punto pesante, soprattutto in vista della seconda fase [illegible] torneo, quando le squadre conserveranno il bottino della stagione regolare. (c. o.)

[illegible]

Rodello guida con 3 punti

S'è disputata la terza giornata del campionato italiano e [illegible] Torneo dei paesi. Nel girone A «tricolore» Rodello ha battuto Mussotto 11-6 e Ricca Cortemilia 11-8. Nel B Bosia ha battuto 11-5 Benevello, Pavarogno 11-8 Albaretto Torre. Nell'A è leader Rodello (3 punti) [illegible] Mussotto (2), Ricca (1), Cortemilia e Cuneo (0). Nel B prim[illegible] Bosia e Pavarogno con 2, Roddino e Albaretto 1; Benevello è a [illegible]. [illegible] primo girone dei Paesi vittoria di Mussotto (11-2 su Marsaglia) e Clavesana (11-2 [illegible] Mombarcaro); nel secondo Castiglione Falletto ha superato 11-4 Rocchetta Belbo. Nel primo [illegible] guidano Clavesana e Mombarcaro; nel secondo tutte appaiate. (c. o.)

[illegible]

CICLISMO

Sopralluogo sul percorso del «Trofeo [illegible] scalatore»

L'appuntamento è alle 10,30 in Comune a Saluzzo. Oggi Carmine Castellano («patron» del Giro d'Italia e [illegible]n «Rcs Organizza[illegible] sportive») è atteso nella «Granda» con altri dirigenti della società milanese per il [illegible]pralluogo sul percorso del trofeo dello scalatore in programma dal 23 al 26 agosto. Guidati da Lorenzo Tealdi, i manager lombardi visioneranno i tragitti delle tre tappe: Saluzzo-Santuario [illegible] Valmala, Sampeyre-Fossano Pian Munè e [illegible]-Montoso. (r. s.)

[illegible]

Torneo fra tribunali vinto da Mondovì

La squadra di Mondovì s'è imposta nel quadrangolare di calcio [illegible] i tribunali della «Granda». Oltre [illegible] vincitori hanno partecipato Alba, Mondovì e Salu[illegible]. Dopo il pari con Saluzzo (0-0), i monregalesi hanno superato Cuneo (4-2, reti di Brunello Pratte, Luca Richeri, Andrea Caramelli e Polo Panza; per Cuneo doppietta di Angelli) e Alba (2-0; marcatori Paolo Gazzola e Mario Bruno). Con i primi classificati han[illegible] giocato anche Costa, Gallo, Rovere, Rabbia, Bonardi, Di Desiderio, Cuniberti, Sorda, Martino, Botto e Martinetti. (l. f.)

[illegible]

Concluse [illegible] qualificazioni del memorial «Barbero»

A Veglia di Cherasco s'è conclusa la fase [illegible] qualificazione del memorial «Domenico Barbero», patrocinato [illegible] Stampa». Hanno passato il turno anche Credito cooperativo Vittone[illegible] e Rdz Cappellazzo. Da [illegible]mani sera scattano i gironi finali. (r. s.)

BEACH-VOLLEY

Alla piscina di Cuneo sfida dei commercianti

Tradizionale festa sportiva stasera (dalle 20,30) alla piscina del Parco della Gioventù di Cuneo. I commercianti [illegible] Giolitti si sfidano nel beach-volley, [illegible] per il [illegible]volo sono aperte le iscrizioni al torneo. La prossima settimana sono attesi Liano Petrelli, Luca Manicon, Paolo Bina e Ciabo Bolognesi. (r. s.)

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di £.1.300.000

HITACHI VME 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di £.1.400.000

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di £.1.600.000

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 4 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di £.1.750.000

PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di £.1.800.000

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di £.1.900.000

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di £.2.000.000

SONY CCD TRV 30E

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

a meno di £.2.150.000

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£. 998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di £.2.400.000

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di £.2.500.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo
Alba (CN) - Via Piave 10

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 5 Luglio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il costo del biglietto da 1300 a 1500 lire, approvata la delibera della giunta

Dal primo agosto autobus più cari

Ticket della durata di 90 minuti. Rifondazione ha chiesto tagliandi di una sola ora, ma a 1100 lire. Lega e An contestano gli interventi non coordinati dell'amministrazione. I quattro nuovi assessori

GENOVA. E' passata, [illegible] sera nella Sala rossa di palazzo Tursi, la delibera, peraltro già [illegible]nunciata e già approvata dalla giunta e dalle commissioni consiliari, dell'aumento del prezzo del biglietto del bus. Dal 1° agosto, la corsa (novanta minuti) passerà dalle attuali 1300 lire a 1500. Inoltre il biglietto funzionerà come «integrato» per i tratti metropolitani delle Ferrovie per il medesi[illegible] prezzo e per la medesima durata.

La riforma dei prezzi, richiesta dall'Amt le cui [illegible] sono perennemente esangui, è stata riproposta, senza accettare mediazioni o modifiche dall'assessore [illegible] bilancio e alle fi[illegible] [illegible] è passata [illegible] larga maggioranza, mentre l'opposizione s'è divisa tra il voto contrario e l'astensione.

Le critiche sono state di due tipi: quella da sinistra, di Rifondazione, che ha cercato di far introdurre un biglietto [illegible] una sola ora a 1100 lire per venire incontro alle fasce meno abbienti della popolazione, tenuto conto che l'opzione bus-ferrovia avvantaggia soltanto quelle zone della città servite dalla strada ferrata (Ponente e Levante, ma non le due vallate Polcevera e Bisagno). Un altro aspetto che è stato criticato (in parte dalla Lega, in parte da [illegible], ma anche da popolari e socialisti) è quello relativo alla politica di interventi parziali e [illegible] coordinati [illegible] parte della giunta. In effetti, tra il piano del traffico che non è mai stato presentato ufficialmente e che viene proposto in maniera [illegible] po' «a segmenti» quasi sperimentale, e la politica spietata [illegible] rialzo delle tariffe, non sempre è possibile raggiungere gli obiettivi di abbattere l'[illegible] traffico privato e di migliorare il servizio pubblico.

Si profila, invece, una nuova polemica di carattere politico. Il sindaco avrebbe - il condizionale è d'obbligo perché siamo sempre alle notizie ufficiose, dal momento che Sansa è geloso della sua autocrazia - convocato per ieri sera, nel [illegible] ufficio, i quattro nuovi assess[illegible] «in pectore» (Casissa, Longhi, Cosma ed Evangelisti) i quali dovrebbero essere inseriti nella giunta a partire dalla metà della prossima settimana. Non solo: per giovedì 13 sarebbe stata inserita all'ordine del giorno anche l'elezione, a norma del nuovo statuto, del presidente del Consiglio comunale e dei due vicepresidenti.

Sino a oggi, infatti, Chiara Formentini ha retto [illegible] presidenza a titolo provvisorio come «anziana» in quanto è il consigliere che ha ottenuto i maggiori voti personali, più quelli di lista alle elezioni del 1993. Sansa punta - e la otterrà perché il pds è d'accordo - alla riconferma della Formentini. Sono delusi invece, e non lo nascondono, i popolari e i socialisti perché, dopo la richiesta del «patto di consultazione» da parte [illegible] pds (i partiti sono alleati in Regione e stanno per diventarlo in maniera più organica e corretta in Provincia, grazie all'accorta diplomazia di Marta Vincenzi) in funzione d'un possibile ingresso a sostegno della maggioranza. Ieri pomeriggio, sia il capogruppo popolare Guerello, sia [illegible] socialista Merella [illegible] evidentemente seccati. I rapporti a sinistra [illegible] miglioreranno.

[illegible] Lingua

Tutti contro il ministro

Porto: dure accuse di Sansa e Mori per il veto sul nome di Carbone

GENOVA. La Regione - almeno per quel che riguarda la maggioranza di centrosinistra - e il Comune polemizzano duramente con il ministro dei trasporti Giovanni Caravale per il «siluro» che ha di fatto affondato [illegible] candidatura [illegible] prof. Sergio Carbone a presidente dell'Autorità Portuale.

Il ministro è accusato [illegible] Giancarlo Mori, presidente della Regione e da Adriano Sansa, sindaco di Genova, di aver «cambiato le regole del gioco» a metà della partita chiedendo al docente universitario di chiudere, in pratica, il [illegible] studio legale in cambio della nomina a Palazzo san Giorgio. Ieri, dai banchi di Tursi e di [illegible] Fieschi, si [illegible] levati i corrucci delle maggioranze progressiste, mentre da parte degli esponenti del Polo - duro Bornacin, un po' impacciati Orsi e Barci, elegante e forbito Valenziano - si è ribadito, non senza fondamen[illegible], che, tutto sommato, [illegible] candidatura Carbone aveva i suoi limiti, considerata la [illegible] della clientela del suo studio internazionalistico e marittimistico.

Ma sono vecchi discorsi. In mattinata [illegible] Regione e nel pomeriggio in Comune non si è andati oltre al generale rammarico. Il sindaco Sansa ha precisato di aver scritto una lettera risentita a Caravale, mentre Mori, nella sua replica, s'è spinto un po' più in là. Ha aperto la strada, con l'ordine del giorno approvato al termi[illegible] della discussione, o all'integrazione della vecchia terna, che però è di fatto estinta (cancellato Leonardi, autoescluso Carbone, stoppato Capocaccia dalla Regione), o - soluzione che ormai tutti indicano - formulazione d'una [illegible] [illegible].

Lo stesso ministro si dovrà arrendere a questo percorso: in una sua «fantomatica» lettera a Mori avrebbe cercato di far passare, [illegible] un ultimo colpo di mano, Capocaccia. Ma Mori [illegible] questo punto è incrollabile. Non solo, ha inferto all'attuale commissario un duro colpo chiedendo che non sia inserito nella nuova terna, per una questione di stile e di rispetto della forma, chi regge attualmente il commissariamento. Capocaccia sarà commissario - certamente - ancora per sei mesi, sino al 31 dicembre. Nel frattempo, con il fresco dell'autunno, Comune, Provincia e Regione, selezioneranno la nuova terna, avendo [illegible] prospettiva di individuare [illegible] candidato più «tornato» degli altri che piaccia al ministro. Ieri circolavano già gli identikit. [p. l.]

LIGURIA ESTATE
GUIDA ALLA SERATA

I Comediants sono all'Expo

Stasera il debutto della compagnia catalana. Presentato il Festival del [illegible]diterraneo. Grande jazz in Costa Azzurra. Musica in discoteca. ALLE PAGINE 38 E 36

Dal primo agosto costerà più caro viaggiare sugli autobus di Genova

[illegible]

Raffica di scioperi

Torna lo stato di agitazione tra il personale delle Ferrovie dello Stato. Le segreterie regionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisafs-Cisal hanno preannunciato una serie di [illegible] di sciopero nella settimana compresa tra il 9 [illegible] il 16 luglio. Le astensioni dal lavoro [illegible] ranno così articolate: il personale addetto alla circolazione, verifica e turnisti impianti elettrici: dalle 21 [illegible] domenica 9 alle 6 di lunedì 10 e dalle 9.01 alle 17.59 di martedì 11 luglio; il personale delle biglietterie sciopererà per l'intera giornata di domenica 9 luglio; infine, [illegible] personale della circolazione, verifica, turnisti impianti elettrici, macchinisti e personale viaggiante: dalle 21 di sabato 15 alle 21 di domenica 16 luglio. Una nota della direzione compartimentale Fs precisa comunque che [illegible] società Fs sta conducendo trattative per ottenere la [illegible] delle agitazioni e garantire [illegible] regolarità del servizio». Lo sciopero interesserebbe [illegible] fine settimana di particolare intensità per [illegible] flusso di viaggiatori in movimento per raggiungere le località turistiche. L'adesione allo sciopero [illegible] prefigura altissima poiché le tre confederazioni sindacali che lo hanno indetto [illegible] [illegible] maggior numero di iscritti. Non è escluso un intervento del ministro dei Trasporti, in [illegible] di necessità di garantire un servizio pubblico. La vertenza riguarda la materia contrattuale, [illegible] cui le posizioni [illegible] azienda e sindacati sono ancora distanti. [p. c.]

RICORDO IN VALPOLCEVERA

La morte di Eugenio Poggi per salvare altre vite

Sono trascorsi quasi due mesi dalla tragica morte di Eugenio Poggi, il [illegible] squadra dei vigili del f[illegible] di Bolzaneto, vittima nell'esplosione di una gioielleria. Per onorarne [illegible] figura, gli abitanti della Valpolcevera hanno costituito una associazione a lui intitolata, nell'intento di diffondere e favorire qualsiasi iniziativa nel campo della prevenzione infortuni e del soccorso. Emerge la volontà di sensibilizzare i giovani della scuola dell'obbligo alla [illegible] dei rischi sul territorio, affinché si diffonda tra loro «l'educazione alla sicurezza».

[illegible] aspetto di fondamentale importanza. Perché [illegible] proprio i più giovani le vittime innocenti dei numerosi rischi ambientali. Gli incidenti infatti rappresentano la più importante causa singola di morte fra 1 e 15 anni e provocano più decessi delle altre due più comuni cause [illegible] morte messe insieme: le anomalie congenite e le affezioni respiratorie. Un recente studio inglese sulle accettazioni ospedaliere causate da incidenti rileva che paragonato a quello degli adulti, il ricovero in ospedale dei bambini a seguito di lesioni è doppio. Le stesse statistiche italiane confermano che ogni anno muoiono circa 2 mila bambini per cause accidentali. Al primo po[illegible] gli incidenti stradali, con [illegible] bambino che sbuca improvvisamente tra le auto parcheggiate, che gioca in mezzo alla strada e che attraversa [illegible] strada senza [illegible] le segnala[illegible] ed i semafori.

[illegible] secondo posto troviamo le cadute, causate dai primi [illegible]vimenti motori, dal gioco e dalle attività sportive. Seguono altre cause, [illegible] e i soffocamenti, gli avvelenamenti e le ustioni. Di fronte alla drammaticità del fenomeno, la nuova associazio[illegible] «Eugenio Poggi» interviene per far conoscere i numerosi rischi presenti all'interno delle abitazioni, a scuola e sul territorio, e suggerire i corretti approcci comportamentali. Il tutto attraverso una capillare opera di sensibilizzazione, che parte si [illegible] bambino, [illegible] che nell'intento dell'associazione deve raggiungere la famiglia. Per il prossimo anno scolastico quindi, i bambini delle scuole elementari ed i ragazzi delle medie della Valpolcevera avranno un nuovo insegnante. Un vigile del fuoco che spiegherà loro [illegible] difendersi [illegible] rischi e come comportarsi di fronte al pericolo.

Michele Costantini

24 ORE

AEROPORTO

Un utile di 940 milioni per la società di gestione

[illegible] è chiuso con un utile di 940 milioni il bilancio dell'esercizio '94 della società «aeroporto di Genova» che gestisce il Cristoforo Colombo. Il bilancio, che è stato approvato ieri al termine dell'assemblea dei soci, si chiude in attivo al netto delle imposte di competenza e dopo aver effettuato ammortamenti per un miliardo e 655 milioni. [m.c.c.]

SOCIETA'

La Premuda aumenta [illegible] capitale sociale

La Premuda ha reso noto che l'aumento [illegible] capitale sociale in corso di esecuzione da 29 miliardi a 67 circa, mediante l'emissione di 22.804.444 azioni ordinarie, è garantito da nuovi azionisti e da un consorzio [illegible] garanzia. [m. c. c.]

STATALE

Un incontro a Roma per ultimare i lavori

Incontro a Roma, domani, fra il vicepresidente della giunta [illegible]gionale Graziano Mazzarello e l'amministratore straordinario dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, per affrontare il problema del ritardo nel completamento dei lavori della statale 45 nel tratto fra Torriglia e Ponte Trebbia. [m. c. c.]

LAGACCIO

Il ministro Corcione «Vendiamo la Gavoglio»

Il ministro della Difesa Domenico Corcione, in visita a Tursi, ha assicurato la propria disponibilità a cedere [illegible] Comune [illegible] [illegible] «Gavoglio», al Lagac[illegible]. La costruzione potrebbe [illegible]sere utilizzata per servizi al quartiere. [m. c. c.]

POLIZIA

E' bloccato dagli agenti mentre sfila portafogli

Un algerino di 37 anni è stato bloccato dagli agenti dopo un borseggio sul bus della linea «20». Aveva sfilato [illegible] portafoglio dalla tasca di un anziano di 76 anni. E' [illegible] rincorso per la strada, ha tentato di opporsi all'arresto aggredendo i poliziotti, [illegible] è stato immobilizzato. [p. c.]

Estorsione [illegible] spaccio

Un condannato a diciotto anni evade dal Galliera

GENOVA. E' evaso vestito solo del pigiama, attraverso una finestra del bagno [illegible] reparto di psichiatria. Francesco Marando, 36 anni calabrese ma residente a Varazze, [illegible] stato condannato a 18 anni [illegible] reclusione per estorsione, associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti.

Ieri a mezzogiorno è [illegible] dall'ospedale Galliera dove, piantonato da due agenti, [illegible] stato trasferito per un forte esaurimento nervoso. Ogni giorno la moglie veniva a trovarlo e l'uomo sembrava essersi parzialmente ripreso.

Con ogni probabilità Francesco Marando, che è uscito dopo aver forzato una persiana, ha utilizzato per la fuga un'auto guidata da un complice.

L'allarme è scattato pochi minuti dopo, ma di lui si sono perse rapidamente le tracce.

L'uomo fino a qualche settimana fa stava scontando la pena in un carcere del Lazio. [m. c. c.]

Incontro ieri mattina con le delegazioni di Iritecna [illegible] Ilva

Acquario, lavoratori in bilico

I dipendenti della Mg: «Non vogliamo essere venduti»

GENOVA. «Fumata» grigia ieri mattina, al termine dell'assemblea dei lavoratori delle manutenzioni generali e sidermontaggi dell'Acquario. I lavoratori, una trentina di dipendenti della società MG (derivazione di Iritecna) e dell'Ilva, hanno ribadito sostanzialmente le loro posizioni: sono pronti al dialogo con le due aziende, intendono rimanere a lavorare presso l'Acquario, ma [illegible] vogliono essere «venduti» - parola che usano essi stessi - ad una nuova società di manutenzione.

Spiega Giuseppe Cipolla, delegato sindacale: «Abbiamo discusso a lungo per fare il punto della situazione. Siamo uniti nella volontà di restare qua, ma prima di sbilanciarci [illegible] qualunque decisione, attendiamo un incontro con i due soggetti Iritecna ed Ilva, ormai avviati [illegible] liquidazione. [illegible] ci faranno proposte di assegnazione ad una nuova società le valuteremo adeguatamente».

I lavoratori non [illegible] il rischio di perdere il posto. Condizione pregiudiziale delle trattative [illegible] il [illegible] del livello di occupazione attuale. «Sommai, con [illegible] possibilità di nuovi insediamenti ai Magazzini del Cotone - aggiunge Cipolla - l'ipotesi più verosimile è che vengano creati nuovi posti di lavoro. La nostra storia nell'area dell'Expo è cominciata nel gennaio del '92, quando, dopo la dismissione delle industrie di Campi, una parte dei lavoratori è stata destinata alla MG». [p. c.]

APPALTI AMIU

Boccardo, pochi indizi

Doppia vittoria per Giorgio Boccardo, il funzionario dell'ufficio tecnico dell'Amiu arrestato dieci giorni fa con l'accusa di turbativa d'asta e violazione del segreto. Dopo il gip, che aveva già deciso la sua scarcerazione giovedì scorso, venerdì [illegible] è espresso anche il Tribunale del ries[illegible]e, a cui aveva presentato ricorso il suo legale, l'avvocato Camillo Ciurlo. E' stato confermato il verdetto del gip Vincenzo Pupa, ma il tribunale del riesame ha aggiunto che non c'erano i gravi indizi di colpevolezza che avrebbero giustificato l'arresto.

Boccardo, 45 anni, era [illegible] accusato di avre turbato un appalto a trattativa privata dell'Amiu per la manutenzione [illegible] alcune spazzatrici. Alla gara avevano partecipato cinque ditte, la [illegible]ne esaminatrice aveva poi passato le offerte all'ufficio tecnico per la valutazione finale. [m. c. c.]

Lavori finanziati dal Banco di Chiavari, l'ingresso sarà gratuito

La Lanterna ritorna [illegible] genovesi

Il via alle visite sarà dato verso la fine di agosto

GENOVA. La Lanterna sarà restituita ai genovesi. Tra un mese e mezzo circa, al termine dei lavori, [illegible] aperta [illegible] turisti. Dal 1° aprile [illegible] 30 settembre sarà visitabile dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle [illegible]. Nel resto dell'anno, l'apertura [illegible] posticipata alle 10 e la chiusura avverrà alle [illegible]. La visita alla seconda torre ed alla Lanterna vera e propria continuerà ad essere autorizzata dalla Marina Militare solo per particolari circostanze e comunque dovrà svolgersi alla presenza del reggente del faro o da un [illegible] sottordine.

I lavori necessari per motivi di sicurezza per l'apertura al pubblico [illegible] stati finanziati dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. La visita sarà gratuita. Sarà l'associazione Amici di Porta Soprana a curare i dettagli del programma di [illegible]sita. Si potrà scegliere [illegible] formula battello + Lanterna (costo del biglietto 8 mila lire) oppure visitare solo la Lanterna, passando dal [illegible] Albertazzi, dove sarà consegnato un «pass» (l'ingresso attraverso il varco doganale costa 5 mila lire, ma [illegible] chi lo desidera potrà fare un'offerta, il resto della spesa sarà coperto dall'associazione attraverso altre contribuzioni).

La Lanterna, come la vediamo oggi, è formata da due torri, divise da due cornici [illegible] archetti pensili, è alta 117 [illegible] sul livello del mare e la sua luce ha una portata di 27 miglia marine. Dalla terrazza della seconda torre, che si raggiunge dopo 375 scalini, si può ammirare tutto il golfo ligure.

La prima lanterna, per quanto si è potuto ricostruire, è possibile che venisse installata nei primi decenni del 1300; era alimentata da olio di oliva, proveniente dalle riserve del Doge. Attorno al 1400 il manufatto venne adibito anche a prigione; vi sarebbero stati rinchiusi, come ostaggi per cinque anni, il re [illegible] Cipro e sua moglie. Durante l'assedio alla Briglia - forte fatto costruire da re Luigi XII, durante la dominazione francese su Genova, avvenuto intorno al 1513 - il faro venne centrato dai colpi di bombarda sparati dagli insorti genovesi e rovinò a terra; per quasi trent'anni la [illegible] luce non fu più di aiuto ai naviganti. Solo nel 1543 venne ricostruito utilizzando 2 mila quintali di calce, 120 mila mattoni, 160 metri quadri di [illegible] pietre squadrate in aggiunta a quelle recuperate. Inoltre, fu posta in opera [illegible] [illegible] lanterna sulla cui cupola [illegible] costruita [illegible] doghe di legno di rovere e ricoperta con fogli di rame. Nel Seicento l'edificio venne collegato alla cinta delle Mura Nuove, che chiudevano ad anfiteatro la città, ed [illegible] Molo Nuovo, edificato per difendere il porto dalle violente mareggiate. L'architetto Gregorio Petondi, nel 1785, fece ridipingere sulla facciata Nord lo stemma del Comune di Genova; l'affresco è stato restaurato in vista delle Colombiane. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 87/8
Ofiria: corso Buenos Ayres - Cone Lombruchini
Pasciato: via Balbi 186

TURNO NOTTURNO

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
[illegible]: v. della Repubblica 97, [illegible] 771.069.

S. [illegible]
Bozzi Machi: [illegible] Palestro [illegible], telefono [illegible]

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 319, telefono 67024

[illegible]GLI
Valerio: p.zza [illegible] Dicembre 6, telefono 269.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 30.28.18

SESTRI LEVANTE
Pilo: via Nazionale 432, telefono 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. [illegible]. **Camogli:** 770.305, **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234, **Santa Margherita Ligure:** 287.019, **Rapallo:** 50.400, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** [illegible], **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 69.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 393.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano [illegible] telefono 86.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: 1.313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.761
Rapallo: L.54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.104; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181 **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.785, **Moneglia:** 49.709

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za [illegible], p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giu[illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** 55058, 54474, 50048, 55888, 55989, 50317, 50847, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931827; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 580429-566653
Casarza Ligure: 487.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.075
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 20,30. L. 65/65/30.000 — Oggi riposo. Venerdì: Il tabarro - Pagliacci. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

[illegible] di Nervi — Ore 21,30. L. 50.000/30.000/20.000 — Stagione di balletto: English National [illegible]

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 50[illegible] — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 18.000 — Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 232.483. Ore 22,30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. [illegible]. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.640. Or. 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 [illegible] 12.[illegible]; mer. 7[illegible]
Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05 — Biografico

Ariston 2 — Tel. 208.649. Or. 15,30/18/20,25/22,48. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Augustus — Tel. 565.810. Or.: [illegible] sab. e fest. 16 ult. [illegible] Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 583.419. Or.: 20,30 22,30, sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. [illegible] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Corallo 2 — Tel. 583.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. [illegible]. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Wallace & Gromit e altre storie
di N. Park, P. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Lux — Tel. 581.891. Or.: 19/20,45/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Nettuno — Ore 21,30. L. 8000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] — [illegible] Or. 20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible]: 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, [illegible] 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, arretratezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 [illegible]-dom. 12.000, mer. 7000
Il [illegible] amico Zampalesta
di F. Arnum, con H. Kelsel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

Palazzo — Tel. 565.512. Or. 20,20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — [illegible]

[illegible]ale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461. Or. 20,30 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or. 20,30 [illegible]; fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. [illegible] 21 22,40; fest. [illegible]. L. 10.000 [illegible], mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 21/22,40 sab.-dom. dalle 15 alle 22,30 [illegible]/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Gli scorpioni
di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

LUCI ROSSE
Abc tel. 412.830, **Alcione** tel. 514.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.380; **Cristallo** tel. 259.907; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. [illegible], J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 605.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 060.002. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Ancora instabilità per infiltrazioni di aria fredda che provocheranno nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento moderato, mare mosso con moto ondoso in diminuzione, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** residua instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 20 °C, umidità 75%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 25	min 22
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 21; [illegible] mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 0,26 e si leva alle 13,25 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 586.545 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. L. 10.000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, [illegible] dell'anima[illegible] di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — T. 334.778. Lun./mar./mer. 20,30 22,30, ven./sab./dom. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 9000 — NUOVO PROGRAMMA

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Tel. 645.1334. Ore 21,15. L. 8000/6000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/18,05/20,15/22,20. Lire 10.000 — [illegible] PROGRAMMA

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,20/22,20. L. 7000 — CHIUSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/17,35/19,15 2[illegible]30 [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,30/22,[illegible]. Lire 10.000 — CHIUSO

SESTRI LEV.
[illegible] — Tel. 41.[illegible]. Ore 21,30. Lire 9000
Don Juan DeMarco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato bene, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
The Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper, con R. Englund, T. Levine, D. Mattoor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

Diana 2 — [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40 — Dramma Erotico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Baldwin, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

Filmstudio — Tel. 838.03.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, arretratezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
Baby birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo, scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' — [illegible]

Colombo — Or.: 20,30/22,30. [illegible]
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 55' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Ore 21 (spett. unico)
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

BORGHETTO
Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BORGIO
Astra — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

CELLE LIGURE
Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,45/22,45. L. 9000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfida il boss. N. V. [illegible]' — Comico

Arena [illegible] — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita errante senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

LOANO
Loanese — Tel. 650.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole [illegible] padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. L. 9000/6000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Astro — Ore 21,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 20,50/22,40. L. 9000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21,30. Lire 9000/6000
[illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible]
Roma — Tel. 97.249. Ore 21. L. 7000/4000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

IMPERIA

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema lire 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible]' — Cartoni Animati

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 8000; rid. 5000
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo trovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000; rid. [illegible]
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

SANREMO
Ariston — Ore 15,30/22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Cowgirl - Il nuovo sesso
di G. Van Sant, con U. Thurman, [illegible] Hurt, K. Reeves (U[illegible] '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro st[illegible] espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabbe, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Fino alla follia
di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, sfida, paura tra [illegible] sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h 40' — Dramm.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Orario 20/22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Young americans
di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' — Poliziesco

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Azione mutante
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fader (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 25' — Grottesco

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sanremese — Orario 20/22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Il mio amico Zampalesta
di F. Arnum, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica [illegible] ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Audiolesi: Chiavari contesta il trasferimento

«Borse di lavoro» a Lavagna per pulire tutti i sentieri

LAVAGNA. I giovani disoccupati lavagnesi hanno una prospettiva in più: la possibilità di ricevere «borse di lavoro», da parte dell'amministrazione comunale, per pulire i sentieri nelle alture della città. E' una proposta partita dalla maggioranza, durante la seduta dell'ultimo Consiglio comunale. Alcuni giorni orsono l'amministrazione ha consegnato dieci borse di studio ad altrettanti studenti universitari che si sono distinti nello studio: ora pare sia la volta di giovani alla ricerca di prima occupazione.

Il lavoro prospettato non mancherebbe certo, considerando la fitta rete di sentieri che dal mare salgono sulle colline alle spalle di Lavagna. Sentieri che con l'abbandono delle campagne, sono ormai impraticabili e, [illegible] certi casi, esistono solo nei ricordi degli anziani. Ripulirli da sterpi e rovi per renderli percorribili, potrebbe essere appunto una possibilità di lavoro per disoccupati ed una ulteriore alternativa alle spiagge, per i turisti sempre alla ricerca di scorci originali che consentono di abbinare panorama e lunghe passeggiate.

L'ipotesi «borse di lavoro» è stata lanciata su sollecitazione del gruppo di minoranza «Crocevia per Lavagna» che, in una lunga mozione, ha illustrato e ha cercato risposte a vari problemi della città. Da quelli connessi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, alla mancanza di parcheggi.

Da registrare ieri anche la presa di posizione del sindaco di Chiavari sul ventilato trasferimento del servizio di riabilitazione del linguaggio e dell'udito dalla sua attuale sede nel plesso scolastico delle scuole elementari Mazzini a Lavagna. I genitori avevano inviato una petizione al Comune, sottolineando che Chiavari sarebbe diventato l'unico Comune privo di tale servizio. Il sindaco Vittorio Agostino, ha fatto sua la lamentela e ha scritto al direttore dell'Usl, Domenico Crupi, dicendosi rammaricato per avere appreso dagli organi di stampa, l'iniziativa dello spostamento del servizio poiché «ritengo che questa avrebbe dovuto essere di[illegible] con i sindaci dei Comuni interessati». **[g. [illegible]]**

DIMISSIONI

Del Mastro all'opposizione

Colpo di scena l'altra sera durante il consiglio comunale di Lavagna, il consigliere di maggioranza ed ex assessore al Commercio Cesare Del Mastro, ha presentato le dimissioni annunciando di fondare un nuovo gruppo, l'Unione di Centro, e di passare all'opposizione. Del Mastro ha ufficialmente abbandonato la maggioranza ieri mattina, comunicando le sue irrevocabili dimissioni dopo [illegible] tumultuosa seduta consiliare di lunedì sera. Cesare Del Mastro ha criticato soprattutto la decisione dell'assessore al Turismo, Paolo Nassano, di avere pianificato una serie di piccole manifestazioni durante il periodo estivo «a pioggia». Mentre, secondo l'ex assessore, sarebbe stato più opportuno organizzare meno [illegible]puntamenti collaterali e realizzare meno manifestazioni, ma più importanti e quindi di maggiore richiamo turistico.

Si è continuato a parlare di turismo con il caso dell'albergo Eden che ha ottenuto una proroga allo sfratto di un mese, di parcheggi e di opere pubbliche. La maggioranza ha approvato un finanziamento per i lavori [illegible] ampliamento della strettoia [illegible] accesso a levante di corso Genova. L'intervento prevede una spesa di 600 milioni, di cui 200 per l'opera e il rimanente da distribuire per gli espropri. Le opposizioni si sono astenute o hanno votato contro il progetto finanziario. I consiglieri di «Crocevia per Lavagna» del capogruppo Mario Goggero hanno votato contro perché, secondo loro, [illegible] scelte urbanistiche diverse «questo [illegible]osa poteva essere evitata». **[f. gr.]**

Parte da Sestri Levante una petizione corredata da duecento firme

«Troppi i morti sul Bracco»

Iniziativa di due giovani dopo l'incidente in cui aveva perso la vita un motociclista. Chiesti più controlli. Il Comitato di via Betti a Rapallo replica al sindaco dopo l'incarico a un professionista

SESTRI L. La situazione della viabilità nel Tigullio è certamente un problema annoso, su cui si confrontano e si impegnano le amministrazioni comunali alla ricerca di soluzioni, ma non sono solo gli amministratori a vivere il problema. In due centri, Sestri Levante e Rapallo, sono i cittadini stessi ad impegnarsi perché le strade non si trasformino in trappole mortali. E lo fanno avanzando ipotesi di soluzioni e stimolando gli amministratori a prendere sul serio la questione.

A Sestri Levante due giovani, Corrado Garibaldi e Debora Barsottini, protagonisti di un incidente stradale in cui ha perso la vita un motociclista di 37 [illegible]ni scontratosi con la loro auto sulla strada del Bracco, hanno inviato una petizione ai Prefetti di Genova e La Spezia, corredata da oltre duecento firme. Nell'esposto i due giovani, che hanno ancora negli occhi la terribile avventura vissuta il cinque giugno, ricordano che sulla statale Aurelia tra i territori comunali di Sestri Levante e Deiva Marina, sono avvenuti già troppi incidenti mortali dovuti alla velocità dei motociclisti.

«Abbiamo chiesto ai Prefetti - dicono - che come è stato fatto sulla Aurelia tra Ruta di Camogli e Santa Margherita, siano installate anche sulla strada del Bracco, alcune serie di rallentatori di traffico». Nella petizione vengono chiesti anche controlli più frequenti e [illegible]veri, da parte delle forze dell'ordine per ovviare il pericolo che corrono i motociclisti.

«Sappiamo che i Prefetti si sono attivati - dicono i due promotori dell'esposto - ma il problema esiste ancora considerando che dal cinque giugno, altri incidenti, tra cui uno mortale, sono avvenuti in quel tratto di Aurelia».

A Rapallo, invece, per i problemi di viabilità di una intera strada, via Betti, è sorto un Comitato che più volte ha esposto agli amministratori comunali, i problemi della loro strada soffocata dal traffico e con marciapiedi insufficienti. In una lettera presentata in Comune il primo giugno scorso, il Comitato ha presentato un'istanza sulla situazione viaria di via Betti e sullo stanziamento di 250 milioni, già messo a bilancio per immediati interventi. Il sindaco, Roberto Bagnasco, dieci giorni dopo ha risposto che per risolvere i problemi di via Betti, ha interessato lo studio di [illegible] professionista (l'ing. Brizzolara) il quale ha redatto una prima bozza di progetto che l'amministrazione ha esaminato favorevolmente. «E' stato richiesto l'intervento di tutti gli organi competenti - scrive il sindaco - per ottenere l'approvazione di massima e poter meglio quantificare il costo dei lavori che comunque si prevede intorno ai sei miliardi».

Il Comitato ieri è tornato sull'argomento: «In questo momento non sappiamo ancora come verranno ripartiti gli oltre tre miliardi e mezzo disponibili per eventuali interventi - affermano i componenti. La risposta del sindaco, ignora del tutto la destinazione dei 250 milioni già messi a bilancio per il 1995 per interventi nella strada: non dice se verranno spesi questi soldi o come verranno spesi. La risposta più interessante poi, è quella relativa allo studio del professionista che prevede un costo di oltre sei miliardi e un iter così lungo da far prevedere la sua conclusione nel 2005. Tutto qua[illegible] può essere realizzato nell'arco di due legislature, è sicuramente più apprezzabile della completa latitanza di proposte».

Giuliano Vignolo

Gli abitanti di via Betti a Rapallo chiedono l'intervento del Comune

DALLA [illegible]

[illegible]

E' morto Mario Gabrieli oggi pomeriggio i funerali

E' morto all'età di 80 anni Mario Gabrieli, conosciuto come «Bensin», ristoratore da sempre nella [illegible] trattoria di via Venezia. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella basilica dei santi Gervasio e Protasio. Gabrieli, figura conosciutissima nel centro storico rapallese, aveva abbandonato da poco la sua attività. **[g. vi.]**

USCIO

Stasera oltre duecento cani sfilano al campo sportivo

Il campo sportivo di Uscio si trasforma, stasera, in una passerella riservata agli amici dell'uomo. I quattrozampe, circa duecento, parteciperanno alla rassegna canina [illegible] ai piccoli animali dotati di pedigree. **[f. gr.]**

RIVA TRIGOSO

Operaio dell'Arinox ferito a un braccio

Infortunio sul lavoro ieri allo stabilimento Arinox di Trigoso. Mauro Melillo, ex giocatore della Unione Sportiva, è stato ferito ad un braccio da una barra d'acciaio. L'operaio, soccorso dai colleghi, è stato trasportato all'ospedale di Lavagna. **[g. vi.]**

[illegible]

Assolapidei e Comune presentano il museo

L'Assolapidei ed il Comune di Cicagna presenteranno a giorni il Museo dell'ardesia [illegible] Cicagna. Raccoglie utensili, manufatti e macchine che hanno fatto la storia dell'«oro nero di Liguria», dalle antiche cave di Lavagna alle sofisticate apparecchiature dei giorni nostri. **[g. vi.]**

NE

I piani di intervento illustrati agli abitanti

I vari piani di intervento per il recupero dei centri storici, saranno illustrati in diversi incontri [illegible] la popolazione. I tecnici esporranno le linee di intervento. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Interpellanza di Bertani sulla situazione dei macelli

Il consigliere provinciale Mar[illegible] Bertani, ha presentato [illegible] interpellanza sulla situazione dei macelli dell'entroterra. L'Usl di Chiavari ha limitato il numero del personale da adibire ai controlli della macellazione diretta. Bertani chiede che sia potenziato l'ufficio veterinario. **[g. vi.]**

Si era trasferito a Lanslebourg, in Francia, dopo esser rimasto solo nel giro di pochi mesi

Aveva perso i genitori, si è ucciso a 32 anni

Il corpo senza vita del giovane di Rapallo trovato in Alta Savoia

GENOVA. Lo hanno trovato nelle campagne francese, sfigurato al volto da un colpo di arma da fuoco. Un suicidio per la gendarmeria. Attilio Calamari, di 32 anni, abitante in via privata Cardinale 5, a Rapallo, si è tolto [illegible] vita, schiacciato dal peso del dolore per la morte improvvisa, per cancro, di entrambi i genitori. Una disgrazia che lo aveva colpito quattro anni fa. Non si era più ripreso. I parenti sono stati informati dai carabinieri. Forse avevano già intuito che doveva essere successo qualcosa di grave.

Attilio era scomparso senza dare più notizie di sé. Conoscevano il suo sconforto, la dispe[illegible] che lo ha portato ad [illegible] di casa, in [illegible] paesino dell'Alta Savoia, con un fucile da caccia e spararsi al volto. Lo hanno trovato dopo diversi giorni.

Il corpo era già in stato di decomposizione. Addosso aveva quella carta di identità che ha permesso l'identificazione. I poliziotti della gendarmerie hanno informato l'ambasciata italiana a Chambery, da qui è partita la segnalazione per i carabinieri di Genova.

[illegible]a storia triste, segnata da quei due lutti che avevano colpito Attilio Calamari nei suoi affetti più cari. I genitori si erano spenti, divorati dal cancro, nel giro di pochi mesi. Attilio era rimasto solo con il suo dolore. Non gli bastava sentirsi intorno l'affetto dei parenti, [illegible] era servito neppure il [illegible] [illegible] Lanslebourg, una cittadina di 10 mila abitanti, immersa nel verde della ca[illegible]

Nell'appartamento dove viveva è stata trovata anche la carta di identità del padre scomparso. Un effetto personale cui teneva molto, evidentemente. Un filo sottile che lo teneva legato al passato. A Rapallo lo conoscevano di vista in molti. E sapevano anche quello che gli era accaduto, perché quel giovane era sempre triste, ogni giorno più ricurvo su [illegible] stesso. Non si [illegible] dove [illegible] preso quel fucile da caccia, calibro 12, che gli è servito per spararsi un colpo in pieno viso.

Non si hanno ancora notizie precise sul trasferimento in Italia del corpo. La polizia francese ha già archiviato il caso come suicidio. Dipenderà ora dall'autorità consolare, d'accordo con la magistratura, la definizione delle modalità di trasferimento della salma. Dalle indagini condotte in suolo francese non sono emersi particolari rilevanti sulla vita del giovane. Pare che non avesse amici, nessuno sapeva da dove veniva, solo dall'accento era stata riconosciuta la nazionalità italiana.

Il fucile è a disposizione della magistratura locale. L'arma comunque sembra che fosse stata regolarmente acquistata e denunciata. I carabinieri di Rapallo non avevano mai ricevuto segnalazioni.

Lo conoscevano solo di vista, come molta gente della cittadina, che probabilmente non aveva prestato attenzione alla [illegible] scomparsa.

Paola Cavallero

[illegible] IN VIA GRAMSCI

Vendeva cocaina al posto della Coca

Aveva aperto un chiosco di Coca-Cola davanti ad un bar di via Gramsci. «Strano», devono aver pensato gli agenti di una pattuglia in servizio nella zona. Hanno accostato con l'auto e si sono fatti dare le generalità della donna. Pierina Porco, di 46 anni, abitante in via Montebruno, è stata arrestata con l'accusa di detenzione e spaccio [illegible] cocaina. Nel suo carrettino, tra bottigliette e lattine, non c'era solo Coca-Cola ma anche cocaina, quattro dosi, pronte per la vendita. Un'altra dose era [illegible] appena passata ad un tossicodipendente. I poliziotti avevano assistito alla scena da lontano. La donna non ha opposto resistenza. Non poteva certo negare l'evidenza. Il chiosco era fornito di bibite per la vendita, ma anche di droga. Un'attività occasionale per la venditrice di bibite? Lo stanno appurando gli investigatori. Sicuramente, sistemando il suo carretto proprio davanti ad un bar, Pierina Porco ha commesso un'ingenuità gravissima. Possibile che il titolare del pubblico esercizio non avesse nulla da ridire per quella concorrenza così diretta? Il via vai di tossicodipendenti che andavano a comprare da bere non poteva passare inosservato. E' significativo un altro particolare: la donna spacciava cocaina. Da qualche tempo sul mercato della droga in città, scarseggia l'eroina, in mano quasi esclusivamente agli extracomunitari. **[p. c.]**

Direttore di Busalla

Ruba i libri alle poste E' condannato

GENOVA. Un anno di pena per il direttore dell'ufficio postale di Busalla, Giovanni Marengo, 54 anni, nel processo che lo vedeva imputato per peculato.

Secondo l'accusa il dirigente avrebbe preso tre volumi intitolati «La Liguria dei cinque santi» spediti a tre persone come omaggio natalizio della Cassa di risparmio di Genova e Imperia. La sentenza è stata emessa ieri.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Marengo avrebbe prelevato questi libri, destinati alle spedizioni, e li avrebbe presi con sé.

Sempre secondo l'accusa in seguito il direttore dell'ufficio postale di Busalla avrebbe sottratto altri quattro volumi intitolati «Genova fra Masseua e Busalla» e «Storia della Repubblica».

Anche questi sarebbero stati spediti come omaggi natalizi della Cassa [illegible] risparmio di Genova e Imperia. Marengo, aveva deciso di chiedere il patteggiamento della pena. **[m. c. c.]**

Via libera della Regione dopo l'ordinanza del prefetto, ma il provvedimento è anche criticato

Turisti attenti, a Portofino si può sparare

Contestata l'apertura della caccia ai cinghiali nella stagione estiva

PORTOFINO. La Regione ha preso atto dell'ordinanza del Prefetto di Genova, che il 20 giugno aveva dato via libera alle battute di [illegible] al cinghiale straordinarie sul Monte di Portofino, e ha annunciato che nel giro di alcuni giorni, si prevede la prossima settimana, darà esecuzione [illegible] provvedimento. E' questo l'ultimo capitolo della storia legata ai porcastri che infestano il Monte di Portofino, ne sono stati avvistati oltre 250, e tanto contestati dagli abitanti di Portofino, Santa Margherita e Camogli [illegible] hanno chiesto a più riprese il permesso di cacciare, eliminandone una parte, gli ungulati.

Perfino gli ambientalisti, con il presidente ligure del WWF Antonio Leverone, avevano lasciato uno spiraglio di accordo sull'abbattimento di alcuni capi, ma ieri mattina in Consiglio regionale l'opposizione si è scatenata contro questa ipotesi, soprattutto per i modi e tempi di esecuzione. A parlare sono stati Felice Negri di Forza Italia, Mario Levaggi del Ccd e Francesco Bruzzone della Lega Nord. In sostanza, i tre consiglieri di minoranza hanno spiegato che è inopportuno dare il via libera alle doppiette durante questi giorni di grande afflusso turistico [illegible] perché il Monte di Portofino è battuto in parte da stranieri che non sono a conoscenza dell'eventuale provvedimento di caccia. Oltre al pericolo di impallinamento dei turisti, è stato tirato fuori il problema delle femmine gravide che, nella confusione, rischierebbero di venire abbattute insieme ai maschi.

Ma la popolazione del Monte è ormai esasperata dalla presenza dei cinghiali che devastano, quasi ogni notte, orti e giardini. Addirittura ci sono famiglie che vivono sulle pendici della collina tra Camogli e Santa Margherita impaurite, la sera, dalla presenza dei grossi animali, pericolosi per l'uomo. E gli anziani e i bambini di questa comunità non escono più di casa al calar del sole. Il primo sindaco dei tre [illegible]muni a interessarsi del problema [illegible] stato il camogliese Giuseppe Passalacqua che, ufficialmente, un paio di settimane fa aveva preso carta e penna e aveva scritto a Regione, Ente Monte e Prefetto, chiedendo di concedere l'autorizzazione a una battuta [illegible] caccia. La lettera pubblicata anche all'albo del Comune e affissa in [illegible] il borgo, ha sortito l'effetto di una bomba che è stata raccolta prima da via Fieschi e poi dal Prefetto che ha dato il via libera all'operazione doppiette.

I cacciatori del Monte hanno già dichiarato che sono pronti a partire con cani e fucili da sabato prossimo: attendono soltanto il disco verde dell'ente regionale. Ha detto Passalacqua: «La situazione è davvero critica. I porcastri non distruggono soltanto orti e giardini, ma, muovendosi in branco, anche muretti e altre costruzioni che fanno parte del patrimonio». **[f. gr.]**

Escursionisti sul Monte di Portofino

LA SCIAGURA

[illegible] DI VILLANOVA

Il magistrato ha nominato i periti per fare piena luce sulla tragedia aerea dello Scravaion

Oggi i funerali delle vittime del cielo

Alle 16 ad Alassio l'estremo saluto a Francesco Puccio

VILLANOVA D'ALBENGA. Le prime salme [illegible] sei morti dello Scravaion saranno trasferite questa mattina dall'obitorio dell'ospedale di Albenga dove, da domenica, sono state composte. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, ha affidato al dottor Sergio Bistarini dell'istituto di medicina legale dell'Università [illegible] Genova il compito [illegible] effettuare le autopsie. E già ieri pomeriggio il perito era al lavoro ad Albenga per esaminare i resti delle prime tre vittime. Le altre tre perizie [illegible] effettuate questa mattina. Subito dopo saranno trasferite verso [illegible] città di residenza dove verranno poi effettuati i funerali. Quello di Fran[illegible] Puccio, 25 anni, abitante ad Alassio si svolgerà questo pomeriggio [illegible] 16 nella chiesa di Sant'Ambrogio. Alla stessa ora, nella chiesa di San Giovanni Battista ad Oneglia, si svolgerà il [illegible] funebre per Franco Gallo. Le salme di Giorgio Capri e Stefano Spilinga raggiungeranno rispettivamente Genova e Campomorone nella tarda [illegible]. Per il pomeriggio, invece, è atteso a Grosseto quella di Lando Bocci mentre i resti di Giuseppe Fazzolari arriveranno a Torino in mattinata. Dramma nel dramma a casa Capri. Daniela, sorella del parà morto allo Scravaion, ha chie[illegible] al giudice [illegible] sorveglianza di

Francesco Puccio

non concedere il permesso di assistere ai funerali al padre che, tre anni fa, aveva [illegible] madre Elena Parolini.

Sul [illegible] giudiziario il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, oltre a nominare come perito Sergio Bistarini, [illegible] incaricato il dottor Francesco Di Blasi di effettuare le perizie tecniche sui resti del Cessna 206 precipitato sabato pomeriggio. I pezzi dell'aereo non sono stati ancora completamente recuperati. [illegible] foschia continua a rendere [illegible]ficili le operazioni di recupero dei pezzi, così come è difficile riuscire a cercare [illegible] frammento dell'aereo su un [illegible] impervio e pieno di vegetazio[illegible]. Ne sanno qualche cosa [illegible] squadre di soccorso che sabato e domenica hanno recuperato le sei salme. [illegible] contribuire in maniera determinante a [illegible]cuperare i corpi sono [illegible] i volontari di Castelvecchio e Bardineto che, armati di asce e piccozze, hanno aperto nella fitta boscaglia un sentiero di emergenza dal curvo[illegible] [illegible] Trekking horse sino alla Rocca, il [illegible] di montagna dove si [illegible] schiantato il Cessna 206 con il pilota e i 5 parà.

Ai due periti il magistrato ha consegnato una [illegible] [illegible] quesiti che vanno dallo stato di manutenzione meccanica dell'aereo alle condizioni meteorologiche. Non c'è dubbio, infatti, che lo schianto sia avvenuto per la foschia che ha tradito [illegible] pilota esperto come Fazzolari ma potrebbero esserci anche delle altre concause come, ad esempio, un guasto al velivolo o alle [illegible]parecchiature. Non a caso, subi[illegible] dopo l'incidente, Greco ha disposto il sequestro delle registrazioni delle comunicazioni che si erano verificate tra il Cessna 206 bianco e [illegible] e la torre di controllo dell'aeroporto «Clemente Panero» di Vil[illegible] d'Albenga. Tutto per accertare la verità.

Stefano Pezzini

Pietra, ucciso dallo scoppio

Oggi l'addio ad Andrea Ferrigno
«Era un ragazzo pieno di vita»

Andrea Ferrigno ucciso dallo scoppio di una bombola

PIETRA LIGURE. «Andrea era un trascinatore, il vero capitano della squadra, aveva grinta da vendere». E' [illegible] ricordo di Andrea Ferrigno - 16 anni, morto domenica mattina a Pietra per lo scoppio di due bombole di gas - riferito dal presidente del Soccorso Calcio, Giovanni Piccinini, noto assicuratore.

Ieri mattina si è svolta, all'obitorio del Santa Corona, l'autopsia sul corpo del giovane. Sembra confermato che la morte è sopraggiunta per le gravissime lesioni alla testa, dovute alla pesante serranda del garage che ha travolto Andrea dopo lo scoppio. Il gio[illegible] ne era anche finito con violenza contro [illegible] muro. Aveva subi[illegible] perso [illegible]. [illegible] morto, poche ore dopo, all'ospedale Santa Corona.

Questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora [illegible] Soccorso a Pietra [illegible] saranno i funerali. Vi parteciperanno molti giovani, in particolare i compagni di scuola della prima liceo scientifico dell'Issel di Finale che Andrea aveva frequentato quest'anno e i ragazzi delle squadre giovanili del Soccorso Calcio.

Prosegue, intanto, l'inchiesta giudiziaria che è stata aperta sul tragico episodio da parte della Procura della Repubblica di Savona.

Spiega Giovanni Piccinini presidente della squadra di calcio: «Andrea aveva buone capacità tecniche, giocava mediano quasi sempre con il numero 4 [illegible] aveva la fascia da capitano. Era un vero leader, lo ha sempre confermato per il [illegible] carattere deciso. A volte quando [illegible] espulso [illegible] d[illegible] che altri ragazzi in campo [illegible] sentivano spaesati. Era autoritario ma un bravo [illegible]gazzo».

Prosegue nel suo racconto il presidente del Soccorso: «Poche settimane fa Andrea aveva partecipato a una cena sociale alla quale [illegible] venuta anche la madre». Il ragazzo scomparso era [illegible] sportivo, amava in particolar modo il calcio ma anche [illegible] surf e la pesca.

La madre, Marisa Carlini, 41 anni, è ancora ricoverata al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. La donna non sa ancora della morte del figlio e questo è un altro aspetto drammatico della tragedia che ha colpito la famiglia, molto nota e stimata a Pietra.

Spiegano i medici del nosocomio genovese: «La donna non è [illegible] pericolo di vita, la prognosi è di circa [illegible] [illegible]. Ha riportato ustioni in prevalenza sul lato destro del corpo, non si tratta di una situazione compromessa». Sono già tornate a casa invece [illegible] altre 4 persone rimaste ferite nello scoppio di domenica mattina.

La ricostruzione del fatto sembra completa. Lo scoppio è stato provocato dal frigorifero. E' bastata una scintilla per causare [illegible] tremenda esplosione all'interno del garage, in viale della Repubblica, [illegible] [illegible] gas. Andrea Ferrigno [illegible] trovava di fronte alla saracinesca principale del box, forse stava per entrare. Pochi minuti prima, allarmato dal forte odore di gas era uscito dal primo piano della casa, con la madre, per verificare se la perdita fos[illegible] nel box dove c'erano due bombole (una era chiusa) che alimentavano l'impianto interno per l'acqua calda. E' stato Norberto Milani, un vicino di casa chiamato con urgenza, a chiudere la bombola dalla quale [illegible] [illegible] [illegible]. Pochi istanti dopo, lo scoppio. Andrea Ferrigno è stato scaraventato contro un muro dallo spostamento d'aria. Subito sono arrivati i soccorsi. Poi, purtroppo, l'inutile [illegible] al Santa Corona.

Dalla procura della Repubblica arriva intanto la conferma che è in corso l'inchiesta per stabilire le eventuali responsabilità per l'accaduto. Potrebbero essere [illegible] nelle prossime ore degli avvisi [illegible] garanzia.

Gli esperti confermano che le bombole di gas «gpl», in pratica petrolio liquefatto, non possono essere collocate in un garage. Lo vietano le norme vigenti sulla prevenzione degli incendi. [a.r.]

E' successo in un condominio del quartiere «Cairo 2». Indagini dei carabinieri

Gimkana [illegible] garage, auto sfasciate

Tre minorenni, affascinati dalla Formula Uno vista in tv, si trasformano in piloti. Nell'autorimessa sotterranea trovano un paio di vetture con le chiavi nel cruscotto e improvvisano una gara assurda

CAIRO [illegible]. Hanno trovato due auto nei garage sotterranei del complesso residenziale di Cairo Due, lasciate aperte e con le chiavi nel cruscotto. Una tentazione troppo forte per resistere, specialmente dopo aver assistito alle gare di Formula Uno trasmesse in [illegible]. E così hanno deciso [illegible] provare a guidare, eccitati dall'idea di avere a disposizione due auto in uno spazio relativamente ampio per misurare le reciproche capacità di piloti.

Protagonisti della vicenda tre ragazzi, età compresa tra i 16 e i 17 anni, e tutti residenti nel quartiere. Alla fine delle scorribande nel garage hanno provocato danni alle vetture per alcuni milioni. Ora sono in corso accertamenti dei carabinieri sull'episodio, avvenuto [illegible] piena notte.

Il fatto presenta [illegible] alcu[illegible] lati oscuri. Considerata l'età dei giovani coinvolti e [illegible] fatto che i protagonisti [illegible] questa incredibile corsa nei garage non hanno precedenti penali, il riserbo sulle indagini è molto stretto.

Tra l'altro [illegible] starebbe indagando anche sul furto di un trapano, avvenuto nella stessa notte, ai danni di uno dei due proprietari delle auto usate per le prove di guida. Al momento non è certo [illegible] vi siano relazioni tra gli autori del danneggiamento di auto e [illegible] scomparsa del trapano.

L'accaduto ha suscitato notevole sorpresa tra i residenti nella [illegible] di Cairo Due, dove negli ultimi anni più volte alcuni vandali hanno danneggiato auto in sosta e si sono verificati furti nei garage e in appartamenti. Molti inquilini sono stati svegliati dal rumore provocato prima [illegible] motori delle auto e poi dagli impatti delle vetture contro i muri.

Per [illegible] momento la decisione di usare le [illegible] per provare le capacità di guida [illegible] un carosello pericoloso [illegible] [illegible] per [illegible] non ha avuto esiti negativi per l'incolumità dei protagonisti, [illegible] ritenuto [illegible] atto di irresponsabilità da parte di tre ragazzi che abitano nel quartiere. Resta il problema di un maggiore controllo nella zona, dove da tempo [illegible] [illegible] luce pubblica a causa del mancato accordo tra Comune e impresa costruttrice [illegible] chi debba assumersi la spesa [illegible] questo [illegible].

Del resto negli ultimi tempi atti vandalici e tentativi di furto in appartamenti sono in aumento in quasi tutti i quartieri [illegible] Cairo. Nel centro storico più volte [illegible] stati rubati e danneggiati in modo irreparabile i vasi [illegible] fiori posti all'entrata di molti negozi e bar.

Anche gli [illegible] [illegible] vandalismo contro le auto, specialmente nella zona dell'ospedale, appaiono in sensibile [illegible]to. [o. m.]

IN [illegible]

Ritorna l'allarme zecche

Allarme zecche [illegible] numerosi paesi della Val Bormida. Nella serata dell'altro ieri, un pensionato di Cosseria è dovuto addirittura ri[illegible] alle [illegible] dei medici per farsi togliere una zecca che gli si [illegible] conficcata nel torace. Un episodio che va ad aggiungersi a quelli registratisi nei giorni scorsi in alcune località del comprensorio. Un «fenomeno» che sta creando [illegible] pochi disagi anche tra gli appassionati di calcio che in questi giorni stanno seguendo il tradizionale [illegible]eo «Giordano» di S. Giuseppe di Cairo. Innumerevoli, infatti, le segnalazioni [illegible] parte [illegible] tifosi sulla presenza di zecche nella zona verde che circonda [illegible] campo [illegible] calcio. Presenza che si [illegible] registrata, in passato, anche [illegible] alcune aree-verdi [illegible] Carcare, sollevando la protesta [illegible] un gruppo di residenti [illegible] [illegible] chiesto [illegible] intervento urgente da parte dell'amministrazione comunale e dell'Usl. [l. b.]

Scoperta in località Bugliola. I progetti per l'area Mazzucca

Cairo, [illegible] discarica abusiva sequestrata lungo il Bormida

CAIRO M. La magistratura savonese ha sequestrato ieri mattina un'altra discarica abusiva. Si [illegible] nella zona Bugliola, sulla sponda destra del Bormida in prossimità dei terreni della fonderia Elettrosiderurgica, di proprietà della Montedison e della Simont e in piccola parte dell'Enichem Agricoltura.

La decisione del sequestro ha colto di sorpresa gli amministratori comunali cairesi e i proprietari dell'area, usata per decine [illegible] anni [illegible] zona di stoccaggio per rifiuti di origine industriale dalla Montecatini-Montedison. Da tempo infatti [illegible] pronto [illegible] piano di bonifica studiato dall'ingegner Zoccola, tecnico Montedison. L'azienda si era assunta gli oneri del risanamento.

Il piano prevedeva, in tempi brevi, la bonifica della zona Bugliola e la sua messa in sicurezza. Per iniziare i lavori si attendevano [illegible] alcune autorizza[illegible] da parte della Regione. Causa il riserbo della magistratura, non si riesce a comprendere i motivi di una decisione [illegible] grave [illegible] il sequestro dell'intera area.

Evidentemente le indagini [illegible] corso da tempo sulla presenza [illegible] discariche abusive a Cairo Montenotte hanno fatto emergere responsabilità di enti e persone sullo stoccaggio dei rifiuti o rischi d'inquinamento del fiume.

Anche per la discarica della Mazzucca si annunciano no[illegible]. La Commissione ambiente del Comune sarà convocata appena possibile per discutere i risultati delle analisi fatte dalla Regione, che ha progettato di costruire un muro di contenimento alla Mazzucca, per evitare che vi [illegible] travaso di sostanze tossiche [illegible] fiume Bormida.

Progetto vecchio ormai di un anno, che contrasta con l'esigenza comprovata dalle perizie dei tecnici della procura della Repubblica [illegible] Savona e dalle analisi dei Nas dei carabinieri che suggerirebbero il trasporto in discarica autorizzata di tutto il materiale scaricato alla Mazzucca. [o. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Può slittare a settembre la visita dell'on. Pivetti

Potrebbe slittare addirittura a settembre la visita del presidente della Camera, Irene Pivetti, in alcuni paesi della Val Bormida piemontese per discutere sul caso Acna-Resol. Il rinvio, a causa di impegni dell'on. Pivetti. [l. b.]

DEGO

Forse domani l'autopsia della donna morta di parto

Prosegue l'attesa per poter [illegible]lebrare i funerali [illegible] Claudia Veglio, la trentaduenne di Dego morta dopo aver dato alla luce, in casa, la sua prima figlia. L'autopsia [illegible] effettuata probabilmente nella giornata di domani. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Studentessa cade nel ritano [illegible] si allaccia [illegible] scarpe

Eleonora, 17 anni, studentessa di Piana Crixia, ha perso l'equilibrio mentre si stava allaccian[illegible] una scarpa ed è caduta in un [illegible]. La ragazza è finita su un cumulo di sabbia, cavandosela [illegible] alcune contusioni. All'ospedale di Cairo è stata giudicata guaribile in pochi giorni. [o. m.]

[illegible]

Fiamme su una [illegible] Allarme sull'autostrada

Due automezzi dei vigili [illegible] fuoco, uno proveniente da Cairo e uno dal comando provinciale [illegible] Savona, [illegible] stati allar[illegible] ieri [illegible] per un principio d'incendio su un'autocisterna che stava procedendo sulla Savona-Torino, nei pressi di Altare. Tutto, grazie alla rapidità dell'intervento, si è risolto in pochi minuti e senza danni per l'automezzo. [o. m.]

[illegible]

Regione, una presidenza per il consigliere Ivaldi

Arturo Ivaldi, consigliere regionale per [illegible] Partito popolare, in questi giorni è stato nominato presidente della terza commissione consigli[illegible] che si occupa di commercio, industria e turismo. [o. m.]

I carabinieri li hanno convinti a non esagerare

[illegible] alla «notte brava» per i coscritti di Cengio

CENGIO. Una «ramanzina» alle 6 di mattino per metterli in guardia sui rischi di carattere penale in cui sarebbero incorsi in caso di danneggiamenti o atti contro l'ordine pubblico. E' quanto accaduto domenica scorsa ai ragazzi della leva del '77, al rientro a Cengio dopo una serata di festeggiamenti, la seconda, trascorsa in una località della Riviera.

I coscritti, con grande sorpresa, arrivati in pullman nella piazza del paese, hanno trovato ad attenderli i carabinieri. Identificati, i diciottenni sono stati messi al corrente [illegible] risvolti [illegible] carattere penale dal brigadiere della locale stazione. Risultato? Le bombolette spray, immediatamente riposte (solo alcune scritte assolutamente inoffensive nei pressi del municipio), nessun schiamazzo notturno, nessun danno a strutture pubbliche e private.

Un'operazione di prevenzione per evitare il ripetersi di episodi che, anni fa, avevano crea[illegible] [illegible] poche proteste in alcuni paesi [illegible] Val Bormida. Come non ricordare a tale proposito il polverone sollevato a Cairo Montenotte, dove gli allora [illegible] scritti avevano addirittura murato l'ingresso di un negozio di [illegible] Roma, oltre a decine di scritte, [illegible] alcuni [illegible] offensive, con le consuete bombolette spray dinanzi alle attività commerciali? Un episodio che [illegible]va fatto scattare anche [illegible] serie di denunce all'indirizzo di un gruppo di ragazzi che, dopo interrogatori e polemiche da parte dei genitori, si erano impegnati a ripulire e a risarcire i danni.

Tempi lontani? Sembrerebbe proprio così, almeno a Cengio, dove l'intervento preventivo delle forze dell'ordine ha evita[illegible], con buona pace di tutti, eventuali [illegible] di quel genere. [l. b.]

Cairo: offerte di lavoro per gli [illegible] dipendenti della fornace Domeniconi

Un accordo difficile all'Italcoke

Oggi incontro a Bragno tra sindacati e azienda

CAIRO M. «Non ci sono [illegible] [illegible]dizioni per trattare, specie [illegible] [illegible]gi la Topfin non si presenterà con proposte nuove e mostrando maggiore disponibilità a valutare il problema degli esuberi e in generale i piani di rilancio della Italiana Coke [illegible] Bragno e del pontile S. Raffaele di Vado».

Con queste parole Renato Viazzi, cosegretario della Fulc, ha commentato la decisione dell'assemblea svoltasi ieri a Bragno durante la quale è stata respinta l'ipotesi di accordo presentata la scorsa settimana dalla Topfin, che aveva portato alla rottura delle trattative. Prosegue Viazzi: «Manca la certezza sul futuro del progetto del turbogas a Bragno e del rilancio del pontile di Vado [illegible] collegamento [illegible] l'attività [illegible] porto. Non si sono aperture sul problema degli appalti per [illegible] manutenzione e [illegible] sicurezza dell'ambiente di lavoro. A questo punto dipende dalla Topfin trovare i termini per un accordo e decidere [illegible] rompere definitivamente [illegible] trattative».

La vertenza che da due mesi contrappone [illegible] nuova proprietà della Italiana Coke al sindacato è ormai al punto critico. Oggi potrebbe essere il giorno in cui si riesce a trovare una soluzione accettabile, oppure sarà rottura completa sul piano delle trattative.

Note più positive per la vertenza Domeniconi, la fornace di mattoni che sta chiudendo i battenti a Cairo. Dei 12 dipendenti in liste di mobilità, sei saranno assunti dalla società delle acque minerali di Calizzano. Per gli altri si stanno valutando sistemazioni alla Mondo Rubber, alla Ligure Piemontese di Cairo e alla Firex di Albenga. Spiega Ezio Alpino della Cgil: «Un accordo soddisfacente. [illegible]che tutti i compensi arretrati dei dipendenti della Domeniconi saranno garantiti». [o. m.]

Acque agitate all'Italcoke di Bragno

Giovane di Rocchetta

Cairo, arrestato mentre ruba [illegible]

CAIRO M. Il pretore di Savona ha condannato ieri mattina a due mesi e venti giorni di carcere e 200 mila lire di multa, con i benefici della condizionale, Claudio Francia, 34 anni, [illegible]dente a Rocchetta di Cairo. L'uomo era stato arrestato nella [illegible] tra lunedì e ieri mattina a San Giuseppe da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri mentre era intento a for[illegible] la portiera di un'auto per rubare la radio. L'arresto e ieri mattina la decisione di procedere nei suoi confronti con rito direttissimo. Claudio Francia non è nuovo a episodi di questo genere e da poco tempo aveva finito di scontare una condanna per furto. Si tratta del secondo arresto dei carabinieri di Cairo in [illegible] ore. Nella notte di domenica era stato [illegible] un operaio di Cairo, Daniele Serra, [illegible] anni sorpreso pochi minuti dopo aver rubato un ciclomotore a Piana Crixia. [o. m.]

LA STAMPA 5 Luglio 1995

WARWICK-BACHARACH AL «COVO»

Il tour di Dionne Warwick e Burt Bacharach toccherà la Liguria oltre alla tappa di Montecarlo. I due grandi artisti americani saranno al Covo di Nord Est il 1° agosto. Oltre alla cantante e a Bacharach che l'accompagnerà al piano, sul palcoscenico del noto locale rivierasco suonerà l'orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari diretta dal maestro. La sezione ritmica della band che accompagnerà Dionne Warwick sarà formata da due chitarre, un sassofono, un basso e la batteria. L'arrivo a Santa Margherita dei due artisti si aggiunge agli annunciati concerti di Ray Charles, dei Platters e di Dee Dee Bridgwater a Portofino, intensificando la presenza americana nel Tigullio. Frattanto, gli organizzatori del concerto di Ray Charles, sulla Piazzetta mercoledì prossimo alle 21, per l'inaugurazione di «Portofino Porto d'arte», informano che la serata sarà ripresa da Canale 5. Lo «Speciale Ray Charles» andrà in onda il luglio alle 22. [m. b.]

Si inaugura domani sera il Festival teatrale di Villa Faraldi

Scoprire il sesso a 41 anni

La svolta della vita per la protagonista di «Il rossetto sull'ostia», che ha già riscosso un vivo successo ad Asti. Le altre opere previste in cartellone

VILLA FARALDI. Uno zampillo di felicità irrora a 41 anni la vita di una donna, che scopre l'amore e il sesso, e ne resta poi profondamente segnata. E' il motivo conduttore de «Il rossetto sull'ostia», lo spettacolo tratto dall'omonimo racconto di Aidan Mathews, e che inaugura domani sera il Festival di Villa Faraldi, tra le più significative rassegne teatrali della Liguria. E' una produzione di Asti Teatro (che si gemella idealmente alla manifestazione dell'Imperiese) e di Assemblea Teatro, con le musiche di Alice e di Vittorio Nocenzi, già del Banco.

Il sipario si alzerà alle 22, com'è consuetudine, nel capoluogo Villa, dove il sagrato della chiesa offre una cornice alle rappresentazioni. E, al termine, Gran Bazar nei vicoli, con degustazione di vino e prodotti locali (l'olio d'oliva, di questi terrazzamenti a uliveto), e anche un pizzico di commozione, perché la manifestazione ha perso quest'anno uno dei suoi protagonisti, Luigi Garello, l'anfitrione delle cantine.

Si intitola «Parole sul battito del solo», la 12ª edizione del Festival, imperniata sulla messa in scena di alcuni testi letterari. Si comincia con quello dello scrittore irlandese Matthews, vincitore del Premio Grinzane Cavour '95 per la sezione della narrativa straniera (è stato adattato da Marina Jarre e da Renzo Sicco, che ne cura anche la regia), si proseguirà con «Jack frusciante è uscito dal gruppo» dell'emergente Enrico Brizzi, con «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», dell'affermato Antonio Tabucchi, con «Novecento» del collaudato Alessandro Baricco, per non parlare poi dell'imprevedibile Alessandro Bergonzoni, che propone il suo irresistibile «La cucina del frattempo».

Ha debuttato qualche giorno fa ad Asti Teatro 17, «Il rossetto sull'ostia», di cui è protagonista Gisella Bein, suo è il ruolo di Meggie, la donna matura dalla cui presa di coscienza «della saggezza e dell'allegria del corpo» si sprigiona una sensualità diffusa. Con lei Virginia Bianco, Guido Turrisi e Cristina Voglino. «Abbiamo voluto riportare la parola al centro di un Festival piccolo, ma felice e caparbio», spiega il direttore artistico Renzo Sicco. Biglietto a 20 mila lire, e abbonamenti 60 mila (per 4 serate). Per chi non ha l'auto, bus navetta, con partenza da Imperia alle 21 e ritorno alle 0,30.

Stefano Delfino

L'attrice Gisella Bein

Ecco il programma

- 6 luglio. Villa - **Il rossetto sull'ostia** con Gisella Bein
- 8 luglio. - **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** con Laboratorio Teatrale Isola Maria Curie
- 9 luglio. Tovetto - **Il signor Pirandello è desiderato al telefono** con Fabrizio Monetti
- 12 luglio. Villa - **Novecento** con Laboratorio Teatro Settimo
- 16 luglio. Villa - **Fuochi** con Assemblea Teatro
- 18 luglio. Riva - **Fuochi** con Assemblea Teatro
- 20 luglio. Deglio - **Si canta e si racconta** con Mara Baronti
- 31 luglio. Montegrosso Pian Latte - **Souvenir de Paris** con Pascale Charreton (decentramento)
- 22 luglio. Riva - **La cucina del frattempo** con Alessandro Bergonzoni
- 25 luglio. Tovo - **Il sentiero** con Teatro dell'Angolo
- 27 luglio. Tovo - **Il contadino che allevava parole** con Grambadò e Assemblea Teatro
- 2 agosto. Ormea - **In fra li casi...** con Assemblea Teatro (decentramento Festival Alpi Marittime)
- 10 agosto. Villa - Quintetto **Savonese Ensemble** Tonno (decentramento Festival Alpi Marittime)

Il 16 la rassegna di interpreti ad Albenga

Per «Omaggio a Mia» valanga di iscrizioni

I giovani interpreti sono chiamati a presentare le canzoni di Mia Martini

ALBENGA. Le iscrizioni stanno arrivando numerose. «Omaggio a Mia Martini», la rassegna dedicata alla grande artista recentemente scomparsa, sta ottenendo un grande successo almeno a giudicare dalle adesioni degli interpreti che domenica 16 luglio saliranno sul palco allestito in piazza Rossi ad Albenga. Ad organizzare questa manifestazione sono il Comune di Albenga, La Stampa, La Piazzetta degli Artisti, l'agenzia di spettacolo Eccoci, Radio Onda Ligure, Photo Express e Comtec service. Da «Omaggio a Mia Martini» sarà realizzato uno special televisivo che verrà trasmesso su Canale 7, TN4 ed Euro Mixer.

La manifestazione, più che un concorso, vuole essere una rassegna di voci nuove che interpretano le più belle canzoni dell'indimenticabile Mimì. Partecipare è semplice. Lo si può fare inviando una cassetta, audio o video, all'agenzia di spettacolo «Eccoci» in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Una giuria selezionerà i brani meglio interpretati e sceglierà i finalisti. Chi non avesse materiale audiovisivo potrà ugualmente essere protagonista di «Omaggio a Mia Martini» partecipando alle selezioni, dal vivo, che si svolgeranno nei giorni precedenti la finale a «La Piazzetta degli Artisti». In questo caso basta telefonare allo 0182 554.886 per iscriversi. La partecipazione è, ovviamente, gratuita, unico obbligo è quello di interpretare un brano portato al successo da Mia Martini.

Sino ad oggi hanno aderito decine di interpreti, soprattutto donne, provenienti da Alessandria, Tortona, Cuneo, Asti, Albenga, Sanremo e da altre città del Nord Italia. «Un'adesione massiccia che dimostra come il ricordo di Mia Martini sia ancora vivo e come questa cantante fosse amata. L'intenzione è quella di fare di questo appuntamento una manifestazione annuale che possa portare alla ribalta i giovani interpreti. Il tutto per non dimenticare i tanti momenti di suggestione regalati dalla voce di Mia Martini», commenta l'assessore al Turismo di Albenga Gianni Lucarelli. Inutile dire che la rassegna avrà una serie di sorprese e spettacolari che faranno del concorso (anche se non vuole essere una gara necessariamente un vincitore ci deve essere) un grande avvenimento giocato sul filo della memoria e del divertimento. [s. p.]

Gli organizzatori sono riusciti a evitare quasi del tutto concomitanze tra i principali appuntamenti

Il grande jazz impazza sulla Costa Azzurra

Ute Lemper a Cannes. I 35 anni del festival di Juan-les-Pins

Tempo di jazz, un po' dappertutto sulla costa francese. La Costa Azzurra, a luglio, impazzisce per la musica made in New Orleans: a Cannes, Juan-les-Pins e Nizza, fino al 26 luglio, ci sarà, nello spazio di meno di chilometri, la più imponente concentrazione jazz del continente. Con l'aggiunta (è la prima volta) di un accordo fra gli organizzatori che hanno evitato, quasi del tutto, concomitanze tra una rassegna e l'altra, togliendo qualche imbarazzo agli appassionati.

Cannes: «Jazz a Cannes» è in pieno svolgimento nel Palazzo dei Festival. E questa sera (ore 21) offre il recital di Ute Lemper, la nuova Marlene Dietrich, vista al Festival di Sanremo un paio d'anni fa. «Jazz a Cannes» (per informazioni tel. 003393-390101) proseguirà fino a sabato. Chiotto il cartellone di venerdì con i celeberrimi Manhattan Transfer.

Juan-les-Pins. «Jazz a Juan» festeggia i 35 anni, che ne fanno il Festival più «anziano» d'Europa. La rassegna vera e propria, per evitare concorrenza con Nizza, si svolgerà dal 17 al 25 luglio, ma già questa sera, sotto la classica pineta, ci sarà un interessante prologo con il concerto di un trio d'eccezione formato da Keith Jarrett, Gary Peacock e Jack DeJohnette. Nutrita la locandina di «Jazz a Juan» (per informazioni tel. 003392-905300) che scatterà il 17 luglio.

Tra i nomi più significativi: il mitico Ray Charles (17 luglio), George Benson (18), Wynton Marsalis (19), Michel Petrucciani (20), Archie Sepp e Joshua Redman (21), Sonny Rollins (22), il bluesman B.B. King e Tony Coleman (23), Eric Reed (24), Marva Wright e Chuck Berry (25).

Nizza. Non si chiama più «Grande Parade», ma il «Nice Jazz Festival» (per informazioni tel. 003393-211000, prezzi da 140 a 160 franchi) sarà la solita abbuffata di jazz con dieci serate, dal 7 al 16 luglio ed almeno 300 gruppi che si alterneranno sui tre palchi alle arene di Cimiez ogni sera dalle 18, ma anche per le vie cittadine e nei saloni dell'hotel Abela, destinati ad accogliere le leggendarie jam-sessions che faranno l'alba. La defezione, in extremis, di Fats Domino, star rock degli Anni 50, ha impoverito il cartellone avrà nel recital di Zucchero, sabato 15 luglio, un indubbio richiamo per gli italiani. Poi, fra gli altri, Dee Dee Bridgewater venerdì nella serata inaugurale; John Mc Laughlin e Robert Cray (9 luglio), la Count Basie Orchestra (11 e 12) e Nat Adderley (11).

Bruno Monticone

Zucchero sarà protagonista a Nizza

FINALE

Via al «Jazz italiano»

FINALE L. Seconda edizione del «Jazz Italiano» dal 7 luglio al 4 agosto. Inaugura la rassegna venerdì sera in piazza Cappello del Prete a Varigotti il «Tenco in jazz» con Tiziana Ghiglioni, Gianni Cazzola, Giovanni Ceccarelli, Marco Micheli. Gli altri appuntamenti di luglio nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il programma del mese. «Radici» con Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi (giovedì 20), «Nemesi Jazz Group» con Claudio Chiara, Ares Tavolazzi, Luigi Tessarollo, Roberto Rossi e Enzo Zirilli (21), «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart. Ad agosto due concerti sulla fortezza di Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» con Elio, Alberto e Sergio Amato. Il 4 agosto gran finale con il «Jazz in Trio» con Domenico Caliero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda. I biglietti (15 mila) in prevendita alla libreria Centofiori di via Ghiglieri. «Jazz Italiano» è organizzato dal Comune di Finale, dall'associazione «Amici del teatro Sivori» con l'associazione albergatori e «Varigotti Insieme». [a. r.]

Sconto ai lettori de «La Stampa» che presentano il tagliando con la data del giorno d'imbarco

Alla scoperta di Bergeggi e della Gallinara

Le invitanti escursioni di oggi sul catamarano «Città di Savona»

SAVONA. Isole vicine, ma ancora suggestive. Le rocce ripide di Bergeggi e della Gallinara sono la meta delle escursioni di oggi, sul catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori salperà per due viaggi distinti, al mattino e al pomeriggio. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. Al mattino del mercoledì e del sabato, destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45, Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa, per ottenere la riduzione, basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo.

Il programma degli altri giorni. Al lunedì, Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli, Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Il giovedì e la domenica si va a Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). [m. p.]

I progetti culturali in collaborazione tra Regione, Province e Comuni

Un invito alla Liguria segreta

Prosegue la bella rassegna «Musica nei castelli»

SAVONA. L'unione fa la forza. E da questo slogan è nato «Insieme in Liguria», progetto che vede la collaborazione tra la Regione, le quattro Province e i Comuni di Genova, Savona, Dolceacqua, Loano, Cogorno, Lerici, Campoligure e Portofino. Per questa estate sono in programma due iniziative: la prima allestita dall'Associazione Lunaria è lo spettacolo teatrale «Liguria segreta», l'altra ideata dall'Associazione Corelli e giunta alla quinta edizione è «Musica nei castelli», concerti che avranno come palcoscenico proprio i castelli liguri. «Insieme in Liguria» è stato presentato ieri in Provincia dall'assessore alla Cultura Riccardo Aicardi, che ha detto: «"Liguria segreta" è un progetto interprovinciale per la valorizzazione dei beni monumentali e parte dal presupposto che esista una Liguria segreta, trascurata, ignorata e quindi dimenticata, o forse solo nascosta. E proprio perciò cerchiamo di valorizzarla con queste iniziative, per offrire anche un riscontro turistico al nostro territorio. Ci saranno anche molti turisti stranieri cui dobbiamo offrire qualche cosa di diverso dal solito».

Il castello Doria di Dolceacqua

L'iniziativa musicale, curata in tutti i dettagli da Elena Buttiero e Fabio Rinaudo, è già scattata il 1° luglio a Campoligure, mentre il secondo appuntamento è fissato per venerdì a Pietra Ligure in piazza La Pietra, con Felpeyu, musica tradizionale asturiana. Saranno 32 le rappresentazioni fino al 3 settembre.

Venti sono poi le rappresentazioni dello spettacolo teatrale «Delle cose dei Doria», basato in gran parte su Andrea Doria, che si terrà in agosto, mentre tre appuntamenti dal titolo «Io non so ben ridir com'io v'entrai», tratto dalla «Divina Commedia», si svolgeranno nei giorni 5, 6 e 7 settembre sul sagrato della chiesa di San Matteo a Genova. Prima degli spettacoli è prevista una visita guidata a pagamento, costo contenuto in 10 mila lire, ai luoghi di interesse storico e artistico dei contenuti della rappresentazione teatrale. [r. p.]

Tra gli appuntamenti di stasera da segnalare la prima della compagnia catalana

I Comediants debuttano all'Expo

Animali, fuochi, travestimenti e tante sorprese per il debutto. Teatro in costume nel centro storico. Proseguono a Forte Sperone le repliche della Tosse. Concerto alla Corte di Santa Margherita

Film e video

Al Carlo Felice Festa a Pegli

Ecco le manifestazioni in programma oggi a Genova e provincia in ore mattutine e pomeridiane. Nutrito [illegible] calendario concentrato soprattutto [illegible] capoluogo. Questa la guida con orari e curiosità.

[illegible] A Palazzo Spinola, sede della Provincia di Genova, in largo Eros Lanfranco, alle 10, nell'ambito del Festival internazionale della Poesia «Genovantacinque», è in programma il seminario «Editoria elettronica e multimediale» sui programmi scientifici e culturali europei.

I lavori sono a cura di Relay Centre Value Regnova e Associazione Progetto Europa con [illegible] partecipazione della Commissione delle Comunità Europee.

Alle 18, alla Loggia dei Mercanti, dibattito «Giovani, metropoli, comunicazione», parole, musica e immagini dei libri di Costa e Nolan, una colonna multimediale [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]ci. L'appuntamento è stato promosso nell'ambito [illegible] Festival internazionale della Poesia.

Al Carlo Felice prosegue oggi, alle 18, nel [illegible]yer del Teatro, la rassegna di film e video sulla storia dei Balletti di Nervi di Dominique Delouche. L'appuntamento odierno è con «La sto[illegible] del Festival in cento diapositive. Coppelia, Australian Ballet, 1992».

Alla Società Ippica Genovese cominciano oggi i corsi estivi di equitazione che andranno avanti fino al 20 settembre. I corsi sono tenuti dall'istruttore federale Gillian Meeck.

Orario continuato, per tutto il mese di luglio, all'Acquario dell'Expo, dalle 9,30 alle 19 (chiusura alle 20,30). Ingresso lire 12 mila, gratuito per i bimbi fino a cinque anni e per il terzo figlio e oltre delle famiglie. Previsti sconti e biglietti cumulativi con le mostre di Palazzo Ducale.

[illegible]. In funzione nel centro [illegible] Golfo Paradiso, il servizio di «Biblioteca in spiaggia» curato dalla Provincia.

[illegible] «Festa del [illegible]» nella delegazione genovese con iniziative culturali, turistiche e intrattenimenti per gli ospiti. In tutti i negozi di Pegli [illegible] in vendita i biglietti (lire 2 mila) di una lotteria. In palio numerosi premi, fra cui un viaggio a Parigi per due giorni.

NERVI. Alle 11, a Villa Grimaldi, a Nervi, in via Capolungo 9, inaugurazione del museo multimediale delle Raccolte Frugone su iniziativa del Comune di Genova e della Erg.

[m. b.]

Carrellata sugli avvenimenti della serata a Genova e Riviera di Levante.

EXPO'. «Prima» assoluta, questa sera, alle 21, a «Festexpò», nel piazzale delle Feste [illegible] Porto Antico, dello spettacolo «Il libro delle bestie», presentato dalla compagnia catalana Els Comediants. Animali, fuochi, travestimenti e tante [illegible]prese per il debutto del gruppo, da venticinque anni sulla scena mondiale. Ingresso lire 20 mila.

CENTRO STORICO. Prosegue, a partire dalle 21, nel centro storico genovese, la rasseg[illegible] [illegible] teatro in costume «Quattro passi nella storia», in cui vengono rievocate, in diverse piazze, vicende storiche vecchie di secoli. Il percorso teatrale comincia da Porta Soprana con il Cintraco, ufficiale [illegible] polizia medioevale e pubblico banditore, che invita la gente a entrare in città e ad assistere agli spettacoli.

FORTE SPERONE. Sulle alture della città, a Forte Sperone, proseguono alle 21, con grande successo, le repliche dello spettacolo teatrale della Compagnia della Tosse «Storie, di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», tratto dalla «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varagine. Regia di Tonino Conte, scene di Lele Luzzati.

ACQUARIO. A partire dalle 21, sulle pareti esterne dell'Acquario [illegible] proiettate grandi diapositive raffiguranti opere di Bernardo Strozzi. L'iniziativa [illegible] curata dall'associazione «Proposte per l'arte e la cultura IdeArte».

Lo scenografo Lele Luzzati ha curato l'allestimento [illegible] spettacolo [illegible] Tosse a Forte Sperone

[illegible] Musica dal vivo, [illegible] locale dell'Expò, con il piano-bar [illegible] duo di Barbara Magnoni e Federico Basso.

NAVE ITALIA. Musica d'ascolto, con [illegible] partecipazione di diverse band genovesi, alle 21, alla Nave Italia, all'Acquario.

[illegible]. Proiezione del film di Walt Disney «La carica dei 101», questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno, di Principe, dove prosegue con molto successo la rassegna cinematografica curata dal cineclub Lumière. Ingresso lire [illegible] mila.

[illegible] Concerto del soprano Anna Capuccio e del gruppo di strumenti a fiato della filarmonica Cristoforo Colombo», questa sera, alle 21, in piazzale S.Erasmo a S. Margherita.

[m. b.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA

Gran successo [illegible] Strozzi

Prosegue con grandissimo successo a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, Appartamento del Doge, Cappella), la mostra su Bernardo Strozzi (Genova 1581/82-Venezia 1644). Orario 10-22. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila lire) [m. b.]

GENOVA

Prorogate le maschere

Prorogata fino [illegible] 2 ottobre la mostra «Maschere, memoria, magia. Testimonianze dei qu[illegible]tro Continenti», aperta all'Acquario del Porto Antico. [m. b.]

[illegible]

Diario italiano

Alla Galleria Eugenio Costa, in salita San Matteo [illegible] r, prosegue la mostra fotografica «Herbert List-Diario italiano». Ora[illegible] 14-19. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino all'8 luglio. [m. b.]

[illegible]

Illusioni sotto il porticato

Nel Porticato [illegible] Palazzo Ducale è aperta [illegible] mostra «Il tempo [illegible]le illusioni», dedicata all'arte russa degli anni Venti. Ingresso lire [illegible] mila. Orario 10-22. [m. b.]

[illegible]

Il bevitore della Talami

L'ex chiesa [illegible] Filippini, in [illegible] Raggio, ospita la mostra «Il bevitore d'aria» di Simonetta Talami. La rassegna resterà aperta fino al 16 luglio, tutti i giorni dalle 18 alle 23. Ingresso libero. [m. b.]

RAPALLO

Maestri dell'arte moderna

Al Centro d'arte Mercurio, al Porto Internazionale Carlo Riva, prosegue [illegible] collettiva dei maestri d'arte moderna. Sono esposte opere di De Pisis, Sassu, Guttuso e altri. [m. b.]

GENOVA

Magia del '900 italiano

Aperta nel Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Realtà e magia del Novecento italiano e in Liguria» con 120 opere di pittori liguri. Orario 10-22. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Una gita in pedalò nel mare di Chiavari

Due belle ragazze colte dall'obiettivo di Alfredo Barni [illegible] compiono un'escursione a bordo di [illegible] pedalò nel mare di Chiavari. Il noleggio consente alle turiste di abbronzarsi anche lontano dalla spiaggia

Sabato il concerto

Gruppi rock in passerella a Marassi

GENOVA. Primo concerto rock in Val Bisagno, sabato prossimo, organizzato dalla Cooperativa Arcobaleno e dal Circolo Arte Musica in collaborazione con il Comune di Genova.

Sul palco, montato nell'area che ospitava il gazebo (lato gradinata Nord dello stadio «Luigi Ferraris») suoneranno i gruppi che recentemente hanno realizzato «Rustico CD», una produzione dello stesso «Circolo» che riunisce alcune delle realtà musicali più interessanti della scena genovese.

L'elenco delle band è lungo e comprende Cattive Compagnie, La Rosa Tatuata, Trotskij Beat, Enchantress, Funny Vibe, Bubu Band, Full Stop, Recover, Nolider, Iconoc, Agorà e Sin.

Il concerto avrà inizio alle 16 e andrà avanti fino alle 23. Questa iniziativa, come hanno spiegato i promotori, vuole essere un primo momento di incontro per rispondere al disagio dei giovani del quartiere e della vallata. L'ingresso al concerto è libero.

[m. b.]

Una più stretta collaborazione con Gog, Tosse e Conservatorio

Il Carlo Felice cambia strategia

L'avvio della stagione lirica anticipato ad ottobre

GENOVA. Il mondo musicale genovese sta mettendo allo studio nuove strategie. Lo hanno evidenziato le recenti conferenze stampa di presentazione dei programmi della Giovine Orchestra Genovese e del Comunale dell'Opera. L'apertura del Carlo Felice ha comportato, in questi ultimi quattro anni un incremento della produzione sia da parte dell'Ente lirico che della G.O.G. con conseguente aumento di pubblico. Traguardi lodevoli ai quali tuttavia deve far riscontro in particolare per il Comunale un consolidamento sul piano finanziario e organizzativo che rafforzi l'immagine della Genova musicale a livello non solo nazionale.

Il Comunale deve purtroppo fare i conti con due problemi che si trascinano da anni senza soluzione: l'organico ristretto (fermo al 1973 e ormai insufficiente) e i fondi finanziari. Anche quest'anno si attendono i dieci miliardi straordinari. Arriveranno (il sindaco Sansa e [illegible] sovrintendente Escobar alla conferenza stampa di lunedì sembravano alquanto ottimisti) [illegible] il nodo da sciogliere è la trasformazione di tale versamento in ordinario. E poi, accanto ai contributi pubblici, bisognerà trovare anche aiuti nel mondo imprenditoriale.

A questo proposito [illegible] registra un riavvicinamento fra la Erg e l'Ente dopo le burrascose polemiche dei [illegible] scorsi. Non a caso, forse, il sovrintendente Escobar [illegible] riparlato della famosa Accademia di danza che torna periodicamente e strategicamente d'attualità. Un dato estremamente interessante [illegible]guarda poi [illegible] più stretta [illegible]laborazione fra i vari Enti: Comunale, G.O.G., Tosse e Conservatorio si troveranno uniti nel rapportarsi con [illegible] mondo della scuola. In particolare va ricordato l'allestimento in apri[illegible] della «Prova [illegible] un'opera seria» di Gnecco che, diretta da Daniele Callegari per la regia di Lorenzo Codignola e le scene realizzate dalla scuola di Luzzati, sarà cantata da giovani interpreti accompagnati dall'Orchestra del Conservatorio. Ai giovani sarà finalmente concesso un certo spazio.

Il Comunale a partire [illegible] prossimo anno tenderà ad articolare in modo diverso [illegible] propria attività. Non più avvio della lirica in dicembre, ma anticipato a ottobre. L'obiettivo è quello di riempire meglio i mesi tradizionalmente più graditi al pubblico e creare una platea consistente in autunno in vista della realizzazione di un Festival (in ottobre appunto) con una [illegible] di proposte inusuali e inadatte alle stagioni consuete. Va, tuttavia, rilevato che tale cadenza di programmazione per Genova [illegible] è certamente nuova.

[r. i.]

Rassegna musicale dal 14 luglio nel piazzale Expo

Festival del Mediterraneo con riti gitani e pugliesi

GENOVA. Presentato ieri mattina nel capoluogo il Festival Musicale [illegible] Mediterraneo, allestito dall'attivissimo gruppo genovese Echo Art guidato da Davide Ferrari.

Giunta all'undicesima edizione, la manifestazione è promossa anche quest'anno dalla Regione Liguria (la conferenza stampa è stata introdotta dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo), con il contributo del Comune e della Provincia di Genova.

Quest'anno, dopo i temi degli anni scorsi dedicati alle contaminazioni musicali mediterranee, ai canti dialettali e alla musica etnica al femminile, la rassegna punta ad approfondire gli aspetti rituali, come il fenomeno del tarantolismo in Puglia, la musica rituale di possessione degli Gnawa di Marrakesh, i riti del monastero sul monte Athos, i riti gitani e [illegible] sezione denominata «Oltre le Colonne d'Ercole» con un gruppo cubano e uno proveniente dall'India.

Sabato, nella sala del Consiglio di Palazzo Tursi, in via Garibaldi, [illegible] svolgerà il [illegible]vegno «Musica, rito e aspetti terapeutici nella cultura mediterranea», c[illegible] la partecipazione di tanti esperti nel settore.

Tutti i concerti, che si snoderanno da sabato sera al 14 luglio, si terranno nella Piazza delle Feste dell'Expo, con inizio alle 21,15. L'ingresso costa 15 mila lire.

Primi ospiti della rassegna i salentini «Aracne Mediterranea» e il musicista greco Stephan Micus.

I primi porteranno a Geno[illegible] [illegible] testimonianza sul fenomeno del tarantolismo, il secondo dedicherà il [illegible] recital ai rituali praticati nei monasteri ortodossi.

[m. b.]

Pallanuoto, gli arbitri saranno Dani e il savonese Salino

Roma e Posillipo alla «bella» Oggi si assegna lo scudetto

Pronostici per i capitolini

Malara: «Deciderà la freddezza»
Rudic: «Squadre degne del titolo»

GENOVA. Azzardare una previsione [illegible] andrà a finire tra Roma e Posillipo è compito sgradito gli esperti mettono sulla bilancia i pro ed i contro per [illegible] delle due formazioni e scoprono che i piatti sono quasi alla stessa altezza. Se c'è una minima pendenza è in favore della Roma che ha, oltre il fattore campo, dalla sua anche la miglior impressione destata nei due precedenti scontri. Alla Scandone mercoledì perse di un soffio, al Foro Italico sabato ha dominato.

Si avvicina lo scudetto numero due per la società capitolina? Tecnici e campioni in maggioranza si astengono, propendendo per la Roma ma non disdegnando l'idea del «colpo di coda» da parte di un Posillipo che proprio quando lo si dà per spacciato [illegible] nelle imprese più mirabolanti.

Paolo Malara, genovese trapiantato a Pescara, guarda ai numeri: «Le due avversarie come forza, tecnica e determinazione si equivalgono. Deciderà la maggior freddezza nell'applicare gli schemi e la capacità degli allenatori a trovare rimedi agli [illegible] commessi nelle prime due partite. In particolare [illegible] decisiva [illegible] percentuale delle realizzazioni [illegible] l'uomo in più. Non è un caso che il Posillipo abbia vinto la prima gara perché ha sfruttato in maniera accettabile (il 50%) la superiorità numerica, ed ha perso la gara bis non appena questa percentuale è [illegible] sotto i livelli di guardia (26%). La squadra di Nando Pesci applica una difesa a volte molto aggressiva e subisce più espulsioni della rivale, se i rossoverdi partenopei non li sfruttano sono fritti».

Il giudizio del giovane e preparato allenatore del Pescara diventa sentenza nel parere di Ratko Rudic, allenatore della Nazionale: «Ho assistito a due bellissime partite tra due squadre molto forti ed entrambe degne del titolo italiano. Sono contento che gli [illegible] che militano sia nella Roma che nel Posillipo siano sempre tra i migliori. Stasera vincerà chi sbaglierà di meno».

Da Firenze Gianni De Magistris fa sentire la sua [illegible] «Potrebbe essere la volta buona per la Roma: sabato ho visto gli uomini di Pesci determinati, con un Ferretti ed un Campagna in gran spolvero. I giallorossi hanno la possibilità di effettuare più cambi e sono sostenuti dall'incitamento di un pubblico caldissimo. Se la Roma [illegible] a prendere subito il largo per il Posilipo sarà difficilissimo raddrizzare il risultato [illegible] ha dimostrato la [illegible]ra 2. Ma se la partita dovesse rimanere in equilibrio nel finale potrebbe venire fuori la maggiore esperienza dei partenopei ed essere decisiva».

[d. s.]

Non ci sarà un'altra volta. Stasera (inizio ore 20) una squadra uscirà dalla piscina del Foro Italico con lo scudetto tricolore cucito sulla calottina. Si gioca la gara 3 tra Posillipo (campione d'Italia in carica) e la Roma Nuoto. I risultati della gara 1 (mercoledì scorso alla Scandone) chiusa sul 11-10 per il Posillipo, e della gara 2 (sabato scorso al Foro Italico) chiusa sul 11-8 per la Roma, hanno portato a questa «bella», giocata nella piscina della Roma grazie al suo primo posto nella regular season, mentre il Posillipo chiuse al secondo posto ad un solo punto dalla capolista. Non è ammesso il pareggio: se dopo i 4 tempi da 5' il risultato fosse in equilibrio si andrà ai supplementari. Se dopo i due tempi da 3' ci fosse ancora parità, si andrà avanti con altri tempi da 3' finché una delle due non segnerà. E' la cosidetta «sudden death» (morte istantanea) già sperimentata nei tornei di calcio.

Arbitreranno Dani di Firenze e Salino di Savona. Il designatore Maggio ha ancora una volta stupito. Ha richiamato Dani che aveva diretto la gara 1 (assieme a Grilli di Camogli) e a sorpresa confermato Salino che aveva fischiato in gara 2 (assieme a Melis di Cagliari). L'arbitro savonese, [illegible] esordiente in gare di questo livello, ottiene in soli 4 giorni due riconoscimenti di grande prestigio. Ma la sua chiamata potrebbe nascondere i «veti» posti alle due società sui «bruciati» Grilli e Melis. Dani, indubbiamente l'arbitro italiano di maggior caratura, è stato assegnato alla Roma per la 4a volta nelle ultime 5 partite. Oltre che con il Posillipo ha arbitrato gara 1 e gara 3 della semifinale con il Savona. La partita decisiva sarà trasmessa in tivù Rai 1. Ma in differita (22,40 circa).

[d. s.]

Il centroboa della Roma Ferretti: stasera cerca il tricolore contro il Posillipo

Nelle amichevoli

La Sampdoria vuole giocare al Bacigalupo

SAVONA. Ieri mattina è giunta sul tavolo del sindaco Francesco Gervasio la lettera con la quale la Sampdoria chiede ufficialmente di poter usufruire dello stadio «Valerio Bacigalupo» già a partire da agosto per la preparazione in vista del prossimo campionato e per alcune gare amichevoli.

Sarebbe bello poter ospitare una squadra di serie A per una città che ha sete del calcio che conta, ma lo stadio così com'è non è in grado di poter ospitare una formazione della massima serie, nè per gli allenamenti e ancor più per la disputa di gare amichevoli.

Manca soltanto [illegible] mese e mezzo all'inizio del campionato, ma il fondo del Bacigalupo è ancora da rifare. C'è bisogno che il campo venga irrigato, altrimenti il terreno si indurisce e l'erba secca. Poi ci sono da affrontare i lavori alle strutture esterne come le recinzioni e l'impianto di illuminazione per poter riportare la capienza dai 2000 posti attuali ad almeno diecimila. Tutti questi lavori dovranno [illegible] svolti al più presto. Altrimenti Savona rischia di perdere anche quest'altra occasione per riportare il grande calcio nella nostra città.

Intanto la società blucerchiata ha reso noto le date del ritiro e delle amichevoli già fissate. La squadra blucerchiata sarà presentata ai tifosi il 17 luglio allo stadio «Luigi Ferraris» per poi partire nel pomeriggio per Vigo di Fassa dove si fermerà fino al 28 luglio. Il 29 e 30 parteciperà al torneo di Glasgow dove incontreranno, oltre ai padroni di casa, anche lo Steaua Bucarest e il Tottenham. Poi ci sarà il trasferimento in Giappone per partecipare ad una tournee che prevede il 3 agosto una partita al Kobe Stadium contro il Verdy Kawasaky e il 6 all'Expo Memorial Stadium contro il Gamba Osaka.

Al rientro in Italia, Mancini & C. prenderanno parte al primo Memorial Santagiuliana a Vicenza dove partecipano oltre ai biancorossi anche il Cagliari. Poi qualche amichevole sparsa per l'Italia: il 13 agosto a Verona contro la compagine scaligera, il 17 ad Alessandria contro i «grigi» e infine il 19 a Carrara contro la formazione di Corrado Orrico.

Intanto continuano le trattative per la campagna acquisti che si concluderà il 12 luglio per i giocatori italiani e l'8 agosto per quelli stranieri. Il presidente Mantovani è sempre alla ricerca di un centrocampista di valore (se parte Platt richiesto da alcune società inglesi), di un difensore esterno sinistro e di un libero di valore per essere protagonisti anche il prossimo anno.

[m. no.]

La riunione è organizzata dall'Alba Docilia: in gara Pizzolato, Beda e il notissimo Alessandro Andrei

Asta e peso le «star» del meeting di Albisola

Domani alle 18 al campo della Massa sono di scena i concorsi

L'ex pesista azzurro Alessandro Andrei sarà tra i protagonisti del meeting di Albisola

ALBISOLA SUPERIORE. Un meeting in cui, una volta tanto, [illegible] i [illegible] al centro dell'attenzione: è il senso del «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia Albisola in programma domani, con inizio alle [illegible], al campo «Massa».

Numerose le «firme illustri» che hanno aderito alla manifestazione a partire, nell'asta, da Pizzolato dell'Atletica Varese che ha conquistato la piazza d'onore ai recenti campionati italiani Assoluti di Cesenatico svoltisi la settimana scorsa superando l'asticella posta a 5.50 metri. A sfidarlo ci proveranno in molti a partire da Gianfranco Beda delle Fiamme Oro che, sempre alla rassegna nazionale, ha superato i 5.40 (il suo personale è di 5,60) e Massimo Di Bello della Bioline Siena. In extremis dovrebbero arrivare anche le convocazioni di Brichese ed Andreini. Il record della manifestazione appartiene proprio a Marco Andreini che sulla pedana savonese scavalcò l'asticella a 5,56, allora anche record italiano.

Anche domani la gara promette scintille. Come il peso dove [illegible] resto, ancora una volta, sarà Alessandro Andrei a [illegible]tare il ruolo di «vedette». Per poter salire sul gradino più alto del podio però il campione toscano (ex azzurro e protagonista alle Olimpiadi di Los Angeles) dovrà sudare le proverbiali sette camicie. In pedana infatti ci saranno anche Corrado Fantini delle Fiamme Gialle, secondo ai campionati italiani e Dino Sieni delle Fiamme Oro. Anche il genovese Noli, vincitore quindici giorni fa del «Meeting Arcobaleno» di Celle, sarà della gara, [illegible] la possibilità di ottenere un buon piazzamento. Gli organizzatori confidano anche nella presenza di Fabrizio Cavalleri: la stella dell'Atletica Varazze, che ha conquistato il titolo di campione italiano Juniores, deve fare i conti [illegible] gli impegni militari, ma una «licenza» in extremis è sempre possibile. Andrei ha impresso il suo nome, con metri 19,95, sul record della manifestazione che sembra, almeno per quest'anno, resistere agli assalti.

Oltre al Golden la manifestazione albisolese è anche valida per il tredicesimo «Meeting dell'Amicizia» ed il trofeo «Arnaldo Rosa». Diverse, anche in questo caso, le presenze di rilievo: su tutte quelle del savonese Giuliano Nicotra, passato recentemente al Cus Genova sotto la guida del tecnico Marco Mura, che cercherà di stabilire il record ligure dei 300 metri che non subisce ritocchi da decenni (34'4). Forse sarà del meeting anche l'imperiese Cerisoli, che domenica si è laureato campione italiano nel salto in alto dopo aver partecipato alla Coppa Europa.

Afferma Giancarlo Fazzina, uno degli organizzatori della manifestazione: «E' un appuntamento da non mancare per tutti gli appassionati dell'atletica leggera. Le gare di asta e peso, che costituiscono i punti caldi del meeting, sono come al solito di prima qualità. Ma anche dalle prove in pista, ed in particolare da quelle riservate ai giovani, potranno venire fuori dei risultati interessanti. Insomma anche quest'anno la manifestazione non deluderà le attese».

Guglielmo Olivero

[illegible]

Ceduti i diritti

L'Elah spiega perché [illegible] alla serie C1

GENOVA. Conferenza stampa dell'Elah, presenti il presidente Salvaneschi, il vice Biliotti ed il general manager Gonella per spiegare i motivi della rinuncia ad iscriversi alla C1, [illegible] la vendita dei diritti sportivi all'Audax Carrara e quindi la partecipazione per la stagione 1996/96 alla C2 regionale. Intanto occorre premettere che la società genovese dovrà cercare la soluzione migliore e fra queste è ipotizzabile anche la fusione con l'Athletic Genova.

Comunque l'argomento di discussione della conferenza stampa era questo: perché lasciare proprio ora, dopo 4 anni e a un passo dalla serie B (anzi, [illegible] la [illegible] cifra ottenuta dalla vendita dei diritti i «dolciari» avrebbero potuto comprare il titolo sportivo del Campi Bisenzio). [illegible] un attacco verbale, la risposta dai dirigenti Elah è stata quella di contrattaccare.

In [illegible]: «A Genova il basket ad alto livello non è proponibile, manca un impianto adeguato e tra quei pochi spettatori che si presentano in Via Cagliari, molti non pagano. Poi la scelta di puntare sui giovani: via i mercenari, si riparte dalla C2 [illegible] gli Juniores ed i Cadetti per proseguire nel lavoro iniziato».

[g. s.]

VOLLEY

Si gioca sul lungomare

Città di Recco con 12 squadre pronte al via

[illegible] E' e rimane il torneo di volley estivo più prestigioso di tutta la Liguria. Il «Trofeo Città di Recco-Memorial Michelo» organizzato dalla Pro Recco non ha mai ceduto alle lusinghe del beach-volley e giunto alla 15a edizione ripropone la sua formula che prevede «pallavolo sotto le stelle» [illegible] partite giocate secondo le regole canoniche sul campo allestito al centro della passeggiata. Solo in caso di maltempo si ripiega nella palestra di via Vastato. [illegible] anche il programma con il torneo maschile e femminile che si alternano p[illegible] [illegible] settimana, con 6 squadre al via ed esibizioni di minivolley e di ginnastica come aperitivo. Il torneo maschile vede al via Spes La Spezia (C2, promossa in C1), Colombo Genova (C1 retrocesso in C2) e una [illegible] Volley Chiavari-Acli Lavagna (C1 e C2) nel girone A; Cus Genova (B2 r[illegible] in C1), Igo Genova (C1 retrocesso in C2), Pro Recco (C2 promossa in C1) nel girone B. Si giocano due partite per sera (20,45 e 21,[illegible]). Partecipano al femminile Italbrokers Genova (C) promossa in B2), Alta [illegible]Bisagno (C2) e Audax Quinto (D) nel girone A; Lotto Tigullio Rapallo (B1), Pro Recco (C1) e Volley Sestri Ponente (C2) nel B.

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Luglio 1995 [illegible] 31
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo l'offensiva della Guardia di Finanza per arginare l'evasione fiscale

Scontrini, una raffica di multe

Trenta negozi non rilasciavano la ricevuta. Sanzioni anche per i clienti. Elevati verbali per 120 milioni. Rischio di chiusura. I controlli si estenderanno a tutto il comprensorio. Il fenomeno degli affitti «in nero»

SANREMO. Arrivano i turisti [illegible] la prima offensiva della Guardia di Finanza all'evasione fiscale ha subito por[illegible] e risultati [illegible] prendenti. In soli tre giorni di controlli davanti a negozi di alimentari, boutique e ristoranti di Sanremo le Fiamme Gialle han[illegible] infatti individuato ben 30 [illegible]regolarità relative all'omesso [illegible]lascio dello scontrino. E se i registratori di cassa sembrano «pigri», i finanzieri hanno dimostrato [illegible] essere invece molto attenti nella verifica [illegible] rispetto delle [illegible] legge.

Ai commercianti che si sono visti contestare il verbale dalle pattuglie ora non resta altro da fare [illegible] pagare. La multa varia dalle 400 mila lire [illegible] 4 milioni. In pratica, l'ammontare massimo complessivo del blitz si aggira intorno ai 120 milioni di multa. Ma, come molti hanno scoperto a loro spe[illegible] la legge colpisce anche i clienti che non chiedono (un [illegible] stanto a diventare [illegible] buona abitudine) lo scontrino. Per chi [illegible] trovato [illegible] la sanzione amministrativa prevista [illegible] dalle 50 alle 200 mila lire.

Gli esercizi commerciali [illegible] nel mirino della finanza si trovano in centro, in via Matteotti e via Roma, alla Foce e a San Martino. I controlli a «macchia di leopardo», una strategia di intervento [illegible] usuale in questi [illegible] hanno [illegible] impegnato pattuglie di finanzieri in divisa e in borghese. La procedura è [illegible] sempre la stessa: si attende l'uscita del cliente dal negozio, si chiede gentilmente lo scontrino, e [illegible] caso di risposta negativa la richiesta è quella di attendere la verbalizzazione. C'è da segnalare inoltre che quando scatta la terza sanzione amministrativa si rischia di andare incontro alla chiusura obbligatoria per alcuni giorni. Una «punizione» sotto il profilo del mancato guadagno che all'inizio del '95 aveva colpito una quarantina di esercizi commerciali in tutta Sanremo.

Le pattuglie della finanza entrate in azione in questo inizio di estate hanno comunque confermato [illegible] tra gli [illegible] della città dei fiori [illegible] forma di evasione più immediata, quella relativa alle mancate «battute» sul registratore di [illegible] sia particolarmente diffusa. «Riscontri immediati - spiega il comandante della compagnia della Gdf di Sanremo, il capitano Vincenzo Raffo - hanno seguito i controlli che per noi sono diventati una routine all'inizio [illegible] stagione turistica».

[illegible] discorso legato all'evasione fiscale a Sanremo si scontra spesso con le polemiche relative al pagamento in nero degli affitti, alla necessità, per i commercianti, di raccogliere contante per un genere di pagamenti che tra le fatture del commercialista non trovano riscontri. E' l'altra faccia della medaglia di un problema purtroppo molto diffuso al quale, per il momento, non si riesce a trovare una soluzione, nemmeno a livello di associazioni di categoria. E per l'estate '95, i controlli [illegible] Guardia [illegible] Finanza continueranno, allargandosi nelle prossime settima[illegible] [illegible] negozi di tutte le cittadine turistiche della provincia di Imperia. Per non incorrere nei verbali delle Fiamme Gialle e [illegible] pagamento [illegible] una multa salata [illegible] fondamentale rilasciare sempre lo scontrino.

Giulio Gavino

Basta ticket per i pedalò

Sono in arrivo i «Caschi blu» nel mirino anche le false griffe

SANREMO. Non sarà più necessario infilarsi la ricevuta fiscale nel costume [illegible] bagno prima di partire per una gita in moscone, con il pedalò o con la moto [illegible]'acqua. Il rilascio dello scontrino prima di usufruire del servizio era entrato in vigore lo scorso anno ma [illegible] serie [illegible] proteste [illegible] degli operatori del settore balneare [illegible] alcuni paradossali controlli in mare hanno fatto rientrare il provvedimento.

Proprio dagli stabilimenti era arrivata l'eccezione relativa al tempo del noleggio: «Se il cliente paga una ricevuta per un'ora di noleggio e poi durante il controllo il tempo è scaduto noi cosa possiamo fare?». Per l'estate '95 la ricevuta è necessaria ma una volta ritornati a terra. Resta invece in vigore l'obbligo di rilasciare lo scontrino fiscale per le consumazioni in bar e ristoranti delle spiagge. E per le sdraio e i lettini? Anche in questo caso non è obbligatorio che il cliente riceva immediatamente dall'esercente la ricevuta fiscale.

Sempre per quanto riguarda le spiagge e le infrastrutture turistiche il '95 ha po[illegible] una [illegible] vità relativa all'annullamento della tassa [illegible] governativa sui frigoriferi. Un controllo in meno per i finanzieri. E' rientrata anche la disposizione relativa alle ricevute fiscali obbligatorie per le [illegible] sui taxi.

Ma l'attività della Finanza continua su altri fronti, sempre impegnativi. Si parte dalle verifiche sulle tasse televisive (canone Rai) per arrivare agli accertamenti patrimoniali, all'attività di polizia giudiziaria, alle verifiche intercomunitarie [illegible] fatture e bolle di accompagnamento.

Intanto, dovrebbero tornare in Riviera anche i «baschi blu», i reparti speciali della Guardia di Finanza abilitati soprattutto ai controlli sulla presenza di cittadini extracomunitari, sul commercio abusivo in genere (false griffe) [illegible] impegnati ultimamente [illegible] anche sul fronte della lotta al traffico di stupefacenti.

(g. ga.)

Imperia, Cuneo e Savona unite in una sola Regione

DIANO MARINA

PARTE dalla Riviera, il progetto per [illegible] in Italia una nuova Regione, per il momento battezzata con il poetico nome di Alpi Azzurre. A presentare un duplice disegno di legge [illegible] Parlamento, ieri pomeriggio, è stato il senatore Andrea Gugliori, sindaco di Diano Marina. Mentre, da una parte, il rappresentante della Lega federalista chiede l'estensione della provincia di Imperia a Ceriale (la «provincia lunga» di cui si parla da tempo e [illegible], in pratica, riprende il collegio senatoriale), dall'altra propone l'istituzione di una Regione formata dall'unione delle province di Imperia, Savona e Cuneo.

Il disegno [illegible] legge di Gugliori prevede modifiche alla Costituzione. L'articolo 132 consente [illegible] creare nuove Regioni con un minimo di un milione di abitanti: la proposta deve [illegible] approvata [illegible] referendum dalla maggio[illegible] delle [illegible]polazioni interessate. Spiega Gugliori, da Palazzo Madama: «Ho pensato di rovesciare il concetto. Cominciamo a presentare il disegno di legge, invece [illegible] attendere che sia indetto il referendum. Può servire da sprone, per arrivare più presto a quest'ultimo». Dell'iniziativa di Gugliori si parlerà giovedì a Nizza, mentre il 15 sarà illustrata ad Albenga, dal sindaco Viveri.

In questo suo progetto, destinato a scuotere gli ambienti politici (della «provincia lunga» il neo presidente imperiese Gabriele Boscetto, di Forza Italia, aveva fatto un cavallo [illegible] battaglia in campagna elettorale) Gugliori è certo di aver seguito la strada giusta: «Sono stato confortato dal "placet" del ministe[illegible] degli Interni». Ora, dopo il «lancio» dell'idea, si formerà un comitato promotore, che inviterà i 350 Comuni coinvolti a pronunciarsi. «Non sarà facile, ma l'obbiettivo è distaccarsi a Genova, spesso insensibile alle nostre esigenze e sviluppare i rapporti con la Francia», conclude Gugliori.

(s. d.)

Imperia: ha un anno ed è stata male

Bimba in carcere per seguire mamma

IMPERIA. Ha pianto tutto [illegible] giorno. I responsabili [illegible] carcere d'Imperia, che temevano fosse ammalata, hanno dato il permesso perché venisse visitata in ospedale. Poi è dovuta tornare in cella a bordo del cellulare dei carabinieri. Come un detenuto qualsiasi. E' il destino di una bimba [illegible] un [illegible] costretta a seguire la sua mamma in prigione perché non c'era nessuno che la potesse accudire. Il genitore è stato arrestato nei giorni scorsi dalla polizia. Maddalena De Colombi, [illegible] anni, di Albenga ma residente a Front (provincia di Torino), è accusata di furto. Secondo gli inquirenti, era lei la borseggiatrice dei vecchietti. Li baciava e li alleggeriva del portafoglio.

[illegible] donna [illegible] aveva [illegible] a cui affidare la piccola. Ha dei parenti a Torino, ma ha preferito portare con sé la bambina in prigione. La piccola, dai capelli biondi e dagli occhi azzurri, che ispira tanta tenerezza, è subito diventata la mascotte della ca[illegible] circondariale, vezzeggiata dalle altre recluse, una decina circa, e dalle agenti di custodia. Non le [illegible] fatto mancare nulla ma, purtroppo, il carcere non è attrezzato per ospitare bambini. Non esiste un asilo nido, [illegible] [illegible] Pontedecimo. E lei continua a piangere.

Del caso si è interessata anche la direttrice Flavia Pignanelli, che ieri ha interpellato i giudici (ha telefonato ai sostituti Giacomo [illegible]uglia e Chiara Venturi), chiedendo quale fos[illegible] le decisioni del vice pretore Patrizia Rava. La Rava ha già interrogato la detenuta e deve scegliere se continuare ad applicare la custodia cautelare in carcere [illegible] concedere in alternativa gli arresti domiciliari, l'ipotesi a [illegible] tende l'avvocato Vinci, difensore della donna.

Una vicenda analoga aveva riguardato un anno fa i figli di [illegible] coppia di ladri ipnotizzatori del Pakistan che però erano stati trasferiti in un carcere con strutture adeguate.

(m. v.)

La confessione dell'omicida di Ceriana davanti al giudice: il dramma dopo un litigio

«Mi ha minacciato e l'ho uccisa»

Resta in cella Bruno Veneziano, 57 anni, che ha sparato alla convivente di origine tedesca. Ma il difensore ne chiede la scarcerazione per gravi problemi di salute. La ricostruzione della vicenda. Un rapporto difficile

SANREMO. Resta in carcere l'omicida di Ceriana. Ieri, il giudice delle indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha convalidato il fermo di Bruno Veneziano, 57 anni, e ne ha disposto la custodia cautelare in cella (è stato lo stesso magistrato a recarsi al forte di Santa Tecla). L'uomo è accusato di omicidio volontario: sabato pomeriggio ha ucciso la convivente, Aime Lavaulx, 55 anni, di origine tedesca, con un colpo di pistola a bruciapelo, e si è consegnato ai carabinieri. E' reo confesso, ma soffre di gravi problemi [illegible] salute (cardiopatico, è stato già sottoposto a due interventi chirurgici), testimoniati dall'invalidità civile. Per questo, il suo difensore, avvocato Eugenio Aluffi, ha annunciato che si rivolgerà al Tribunale della libertà, per chiederne la scarcerazione.

Il legale punterà anche sulla [illegible] dell'aspetto legato alla «pericolosità sociale»: Veneziano si è trasformato in assassino in preda a un raptus scatenato dell'ennesimo, banale litigio con la donna che amava. Anche ieri, l'ex elettricista ha confermato il movente: «Mi [illegible] rifiutato [illegible] ritirare i panni stesi, abbiamo cominciato a litigare e lei mi ha minacciato. Non [illegible] ho più visto, ho preso la pistola e le ho sparato».

I carabinieri [illegible] intervenuti sul luogo del delitto arrestando Bruno Veneziano [illegible] l'accusa di omicidio volontario

E' tutta qui, in questa disarmante e folle semplicità la tragedia esplosa a Ceriana, nel modesto alloggio di via Mario Laura. Aime Lavaulx, tre figli e due matrimoni falliti alle spalle, è [illegible] perché pretendeva che il convivente ritirasse i panni stesi. Tra i due, però, le cose non andavano bene da tempo: litigi e rappacificazioni erano ormai all'ordine del giorno. Un po' tutti, in paese, sapevano di quel rapporto difficile, turbolento, ma nessuno immaginava che potesse finire nel sangue.

Ora, Bruno Veneziano è in carcere, a meditare sul perché di quel momento di follia che l'ha trasformato in killer.

In settimana potrebbe essere interrogato dal sostituto procuratore Paola Calleri, che si occupa della vicenda. Ma il magistrato, che attende di leggere i verbali delle dichiarazioni rese al gip, potrebbe anche decidere [illegible] chiudere subito il caso.

Fra l'altro, non sono emersi segni di colluttazione nel nuovo sopralluogo compiuto dai carabinieri al civico 11 di via Laura. Tutto è avvenuto in pochi secondi: il tempo di prendere la pistola e premere il grilletto.

(g. mi.)

TRA VINCOLI E CONFLITTI

La Corte Costituzionale ha deciso sulle norme regionali per lo smaltimento dei rifiuti speciali

Così i rottamai sono diventati «fuorilegge»

Salta la sanatoria dopo i dubbi sollevati da pm e pretore d'Imperia

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Sfasciacarrozze liguri di nuovo «fuorilegge». Accogliendo un'eccezione del pretore d'Imperia Domenico Vatalli, che a sua volta aveva recepito le osservazioni del pm Moraglia, la Corte costituzionale ha definito anticostituzionale la legge regionale dell'8 gennaio '90, che disciplina l'attività dei rottamai in Liguria per quello che riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali. Quella norma era una specie di sanatoria che però contrastava con le direttive emanate a livello statale. Inoltre, creava una disparità di trattamento tra i rottamatori locali e quelli delle altre regioni, che così venivano penalizzati.

La legge regionale consentiva agli artigiani liguri di evitare - in attesa di una regolamentazione definitiva - di vedersi bloccare gli impianti di smaltimento per mancanza di autorizzazione. La situazione è tornata com'era prima del '90. Adesso i demolitori di auto rischiano in teoria di trovarsi sequestrata l'area dove lavorano.

Il [illegible] era stato sollevato nel '93, al processo contro Mario Russo e la moglie Alma Badoino, che - secondo le accuse - demolivano macchine senza avere i permessi richiesti per il trattamento dei rifiuti. I due imputati si erano giustificati sostenendo che la licenza per sfasciare vecchie auto e motori l'avevano ottenuta dalla Regione. Di fronte [illegible] possibilità che l'iniziativa dell'ente potesse interferire con le decisioni prese a livello nazionale, pm e pretore hanno deciso di affidare il giudizio alla Corte Costituzionale, sollevando dub[illegible] sulla legittimità [illegible] quei permessi, rilasciati forse [illegible] troppa facilità.

Per la Corte (presidente il professor Antonio Baldassarre: tra i giudici c'era l'ex Guardasigilli Giuliano Vassalli), la Regione, con il provvedimento di autorizzazione esteso a tutti i rottamai liguri, ha creato differenza [illegible] trattamento, violando perciò il diritto costituzionale. In pratica ha favorito gli artigiani di [illegible] a scapito di quelli di altre regioni, creando un precedente amministrativo anomalo e pericoloso che «svuota di ogni sostanza la precedente disciplina penale e rende lecite condotte che le norme generali considerano illecite». Al massimo la Regione poteva limitarsi a esaminare [illegible] per [illegible] rilasciando autorizzazioni ad hoc, ma non poteva fare una vera e propria sanatoria valida a livello general.

La notizia della sentenza della Corte costituzionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 giugno, lascia l'amaro in bocca agli operatori. Il [illegible] di Luigi Magurno, titolare [illegible] deposito Metrafer di Porto Maurizio, rispecchia forse quello di un'intera categoria: «Non so se cambierà qualcosa dopo questa sentenza. Quello che si può dire senza timore di sbagliare è che nel settore, dal lato legislativo, c'è tanta confusione. Da parte mia ho sempre [illegible] di mettermi in regola ma [illegible] l'ho mai potuto fare al [illegible] per cento a causa delle continue modifiche. Si va [illegible] a forza [illegible] decreti legge e questo è sent'altro [illegible] "tallone d'Achille" per [illegible] addetti. Andiamo nei pasticci per poco, [illegible] lavoriamo tranquilli».

Maurizio Vezzaro

Suora scomparsa a Sanremo

L'appello in diretta nel corso di «Chi l'ha visto?» ha permesso di alzare un velo sul mistero della scomparsa dal convento francescano di via Val [illegible] Ponte di suor Iolanda Remondini, 82 anni, arrivata a Sanremo per prendere parte ad un pellegrinaggio a Lourdes e della quale [illegible] si hanno notizie da domenica. [illegible] presentazione del [illegible] da parte di Raitre ha visto infatti una serie [illegible] chiamate dalla città dei fiori. Prima le suore del Sacro Cuore di via Val d'Olivi che avevano ricevuto una telefonata di un amico che l'aveva vista domenica mattina a Pian [illegible] Nave. Poi una barista del bar «Loredana» di via Palazzo ha dichiarato di averla notata nel pomeriggio ieri e proprio [illegible] chiusura del collegamento un'ultima chiamata ha annunciato un avvistamento [illegible] serata alle 19,45 in corso Orazio Raimondo e poi ancora nella Pigna. E nella notte le pattuglie hanno iniziato una battuta che [illegible] le speranze.

(g. ga.)

Proprietà all'estero

[illegible] ora Mosca vuole acquisire la Chiesa [illegible]

SANREMO. Le rivendicazioni [illegible] relative alle proprietà zariste disseminate [illegible] tutta Europa interessano anche la chiesa [illegible] rito ortodosso che si trova in largo Nuvoloni, vicino al casinò, meglio conosciuta [illegible] la «Chiesa Russa», [illegible] settimanale [illegible] decine di fedeli e di centinaia di turisti. Anche l'edificio religioso della città dei fiori risulta infatti nell'elenco delle proprietà alle quali il governo di Mosca è interessato [illegible] che [illegible] [illegible] reso noto l'altro giorno da Valeri Fateiov, numero due del Comitato Statale per le proprietà governative.

E' bene comunque ricordare che [illegible] chiesa di [illegible] ortodosso di Sanremo venne costruita con i fondi messi a disposizione dai nobili russi che frequentavano la città, a inizio secolo, [illegible] non con fondi dell'allora Impero Russo. Tra le rivendicazioni di Mosca rientrano anche le [illegible] caserme della marina [illegible] si trovano nella zona del porto di Nizza.

(g. ga.)

Nice Festival con Dee Dee

Dee Dee Bridgewater è una delle star invitate al «Nice Jazz Festival» che inizia venerdì. Tra gli altri grandi nomi spicca quello di Zucchero.

A PAG. 35

La Carta dei diritti degli utenti presentata ieri al sindaco

Via al «porta a porta» dell'Italgas a Imperia

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Sta migliorando il motociclista rimasto ferito in [illegible] scontro

Migliorano [illegible] condizioni di Alberto Bertola, il motociclista rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale a Capo Berta. Il giovane, è ricoverato al reparto di Chirurgia dell'ospedale. [e. f.]

[illegible]

Nascondeva l'oro nell'auto accusato di contrabbando

Rinvio a giudizio per l'imperiese Cristiano Sapienza, 53 anni, residente in via Principale 26, a cui il sostituto procuratore Chiara Venturi ha contestato il reato di contrabbando. La Fi[illegible] lo aveva sorpreso in via Lungomare Colombo, al Prino, con gioielli per un valore di 16 milioni. Sapienza, che non [illegible] provvisto di nessuna licenza per la vendita di oro, [illegible]va in macchina collane, orologi e anelli. Il 13 sarà difeso dall'avvocato Ulisse Mela. [m. v.]

[illegible]

Condannati due fidanzatini [illegible] ecstasy nell'auto

Condannati [illegible] gip Laura Russo a 6 mesi e due milioni di multa, per questioni di droga, Laura Ferraro, [illegible] anni, e il [illegible] ragazzo Orlso Sarchi, di [illegible]. La coppia era stata sorpresa dai carabinieri con dello stupefacente, proprio sotto il Tribunale. Hanno patteggiato [b. v.]

[illegible]

Surfista in difficoltà interviene la Capitaneria

Primo intervento della Guardia costiera d'Imperia nell'ambito dell'operazione spiagge [illegible]. Il gommone che fa servizio lungo [illegible] [illegible] costa, al comando del Capo Oddo e del sottocapo Cardelli, ha tratto in salvo un surfista dianese, Lorenzo Novaro, 31 anni. Lo sportivo era in difficoltà al largo [illegible] Diano Marina, essendosi rotto l'albero della [illegible] tavola a vela. Il mare era forza cinque [m. v.]

AVVOCATI

Solidarietà al Guardasigilli un fax trasmesso a Imperia

«Nessuno vuole che sia aperta la caccia al magistrato. In questo quadro la sostituzione del ministro Mancuso dimostrerebbe che il partito dei giudici condiziona fortemente le forze politiche. Non si comprende altrimenti come possa essere destituito un ministro indipendente. Chi crede che l'avvocatura penale abbia rinunziato a far valere il rispetto delle garanzie sta clamorosamente sbagliando». E' il contenuto di un fax, mandato dall'Unione delle camere penali, presieduta dal professor Pecorella, che si sono spediti l'un l'altro alcuni avvocati d'Imperia, solidali con il ministro Mancuso. [m. v.]

IMPERIA. Arriva [illegible] carta del Servizio Gas: un'iniziativa all'«americana», quasi porta a porta, che l'Italgas imperiese ha presentato ieri mattina [illegible] sindaco Davide Berio. La [illegible]ta, motivo d'orgoglio e di maggiore efficienza da parte dell'azienda, che proprio in questi giorni sta ultimando il progetto di metanizzazione in molti quartieri della città, [illegible] nel presentare all'utente tutti i servizi offerti al cliente e persino i tempi di risposta in caso di richiesta di intervento e di reclamo scritto.

«Nella Carta - spiegano all'Italgas - vengono esposti i criteri qualitativi sulla progettazione, costruzione e gestione degli impianti, i rapporti con gli utenti e gli aspetti tecnici di erogazione del servizio gas. Sono raggruppati in quattro "Fattori di qualità" considerati di primaria importanza. 1) Sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio; [illegible] Tempestività nell'evasione del[illegible] richieste dei clienti; 3) Accessibilità [illegible] servizio e trasparen[illegible] nei rapporti con i clienti; [illegible] precisione nella misurazione e fatturazione [illegible] consumi».

Per ognuno dei punti, assicura l'Italgas, ogni anno verrà condotta una ricerca rigorosa per [illegible] che la Carta sia rispettata appieno. E, nel caso di inadempienze, sono previste anche penalità, una volta tanto non soltanto per il cliente. Per esempio: [illegible] fosse superato il tempo massimo per lo spostamento del contatore (stabilito in 25 giorni di calendario) oppure per la riattivazione della fornitura (7 giorni) il cliente ha diritto a un rimborso.

Non solo. Nella Carta vengono indicati chiaramente anche gli altri tempi di intervento, tutti soggetti a eventuali sanzioni. Fra questi, il tempo minimo di preavviso [illegible] l'interru[illegible] del servizio a seguito di lavori di manutenzione, ovviamente programmati: 24 ore. L'interruzione, in ogni [illegible] non potrà durare per più di 12 [illegible]. Ancora: la disponibilità del servizio di pronto intervento e reperibilità è di 24 ore su 24 e per tutti i giorni dell'anno. L'Italgas assicura che i tecnici arriveranno entro un'ora dalla chiamata: «Traffico e condizioni meteorologiche permettendo», dice la «Carta».

E, infine, [illegible] fissato anche il tempo massimo di risposta ai reclami (che l'azienda si augura pochissimi): 20 giorni. Per verificare la funzionalità del contatore, invece, i giorni sono 7.

In questi giorni, come detto, l'Italgas sta provvedendo a controllare appartamento per appartamento tutti i macchinari che funzioneranno con il gas metano. «L'obbiettivo di fondo - sostiene l'azienda - consiste nel suscitare la massima soddisfazione [illegible] cliente».

Giulio Gelardi

Oggi a Genova un incontro con la direzione per nuove assunzioni

Ferrovie, spedizioni a rischio

Da pochi giorni Imperia è senza responsabile del magazzino merci: per inviare materiale l'Agnesi e altre industrie devono prenotarsi. Malumore tra i lavoratori, in progetto scioperi

IMPERIA. Brutte notizie per l'economia imperiese arrivano dalle Ferrovie: da alcuni giorni il responsabile del servizio [illegible] spedizione dei carri merci, che prima si spostava da Ventimiglia a Imperia, raggiunge soltanto Savona e Vado (la novità è legata alla carenza [illegible] personale). Questo causa ostacoli alle industrie. Ad esempio, per inviare carichi su rotaia l'Agnesi è costretta a prendere accordi una decina di giorni p[illegible]. Una soluzione si potrebbe trovare assumendo nuovo personale e proprio per questo oggi è prevista una riunione a Genova. Se i sindacati non riceveranno risposte soddisfacenti, rischia di scattare [illegible] raffica di scioperi.

Spiega Giorgio Ganci, segretario di coordinamento Saufi e responsabile del [illegible] ferrovie per la Cisl: «Il trasferimento dell'addetto [illegible] magazzino merci rende queste operazioni un servizio "a richiesta". Il passo rischia di anticipare il definitivo smantellamento. Già qualche tempo fa si è parlato di [illegible] piano che comporterebbe [illegible] scomparsa [illegible] raccordo di via Schiva con il pastificio Agnesi e con il vicino porto, concentrando l'intero traffico nel parco di Ventimiglia. Così, finirebbe per aumentare il trasporto [illegible] gomma, penalizzando la già difficile viabilità. Ditte come Agnesi, Maguro o altre attive o altre attive sul porto, sarebbero costrette a trasportare con i propri mezzi il materiale fino a Ventimiglia e Savona».

In un momento in cui le imprese [illegible] in tutti i modi di ridurre i costi, questa i[illegible] [illegible] [illegible] rotta potrebbe [illegible] un effetto negativo: attualmente, arriva per ferrovia il 40 per cento del grano destinato al mulino dell'Agnesi e [illegible] lo [illegible] collegamento riparte il 20% delle spedizioni.

Per cercare una via d'uscita, oggi pomeriggio è in programma [illegible] riunione a Genova, con la partecipazione del direttore compartimentale De Barbieri. Il nodo da sciogliere sono gli organici ridotti, che hanno già scatenato le proteste dei ferrovieri, costretti anche nel Ponente a rinunciare alle ferie e lavorare in condizioni di emergenza. Proprio per questo motivo, nonostante l'aumento dei viaggiatori, è stato ridotto l'orario alla biglietteria della stazione di Porto Maurizio, che va dalle 7 alle 21.

Ancora Ganci: «Oggi ci aspettiamo l'approvazione di alcune contromisure. Sono previsti venti nuovi arrivi, con interventi mirati, accanto ad una quarantina di assunzioni a tempo. E' soltanto un palliativo, vista la situazione critica: [illegible] un totale di 6700 addetti nel compartimento; ne mancano all'appello 508. Si parla anche di utilizzare personale in arrivo da compartimenti in esubero».

Se l'incontro non dovesse dare risultati, si profila all'orizzonte una serie di scioperi; che per ora [illegible] è stata definita con precisione. Riguarderà comunque le domeniche e quindi non influirà sui pendolari. In un momento di grande afflusso turistico, gli stop potrebbero però costitu[illegible] un grave ostacolo per i visitatori.

Enrico Ferrari

Il raccordo ferroviario di via Schiva

[illegible]

Uil: Gullone segretario

E' Luciano Gullone il nuovo segretario provinciale della Uil. Il responsabile della Uil-Tucs (lavoratori di turismo, commercio e servizi) raccoglie il testimone di Salvatore Caronia, punto di riferimento del sindacato dal '90 e ora chiamato a occuparsi di incarichi a livello nazionale. Gullone, 37 anni, è stato eletto successore di Caronia all'unanimità. Dice: «Per me, che sono nella Uil da 14 anni, è una grossa soddisfazione. Ho cominciato occupandomi [illegible] settore delle assicurazioni, da cui provenivo, passando poi al commercio. E' un cambiamento nella continuità, visto che per tanto tempo ho lavorato fianco a fianco con Caronia. Ora mi sto preparando all'impegno che mi attende da settembre, quando il lavoro riprenderà a pieno ritmo». Aggiunge: «Nei giorni scorsi, l'attenzione è [illegible] assorbita [illegible] caso Agnesi. Nei prossimi mesi, [illegible] concentrata sul nodo delle pensioni. A livello provinciale, incontreremo Unione Industriali e Comuni, per discutere i piani regolatori e lo sviluppo economico».

[e. f.]

Duro colpo all'immagine turistica della Riviera, ma l'allarme potrebbe rientrare

S. Bartolomeo: acqua non potabile

Trovato un numero di colibatteri superiori a quanto stabilisce la legge. Immediata ordinanza del sindaco Brun: il liquido si può usare solamente dopo la bollitura. Domani i nuovi esami dell'Usl

SAN BARTOLOMEO. Acqua [illegible] potabile a San Bartolo[illegible]. L'Usl ha trovato nel punto di raccolta vicino all'area dei camper, dove c'è il pozzo dell'Amat, un quantitativo di colibatteri eccessivo. Il sindaco Rosanna Brun ha firmato un'ordinanza [illegible] non potabilità avvertendo la popolazione con manifesti affissi nelle vie principali e con la pubblicità con gli altoparlanti. Il liquido può essere utilizzato soltanto dopo [illegible] bollitura. La gente ha collegato il provvedimento [illegible] notizie diffuse nei giorni scorsi, sul ritrovamento [illegible] sostanze tossiche in alcuni acquedotti dell'entroterra e ha protestato per l'ambiguità dell'ordinanza che sarebbe poco chiara, non specificando i motivi del divieto.

«Il documento ricalca fedelmente le parole usate dall'Usl. L'emergenza non è assolutamente connessa alle vicende che hanno riguardato le valla[illegible] assicura invece il primo cittadino, che attende al più presto l'esito delle nuove analisi. L'Usl infatti ha continuato a fare prelievi, raccogliere campioni per esaminare l'andamento della situazione e comunque fornire le prime risposte ai molti interrogativi della popolazione, che non immaginava certo di trovarsi in piena emergenza già all'inizio della stagione balneare. Gli albergatori tremano al pensiero di una nuova crisi che potrebbe portare danni proprio mentre sta arrivando l'esercito dei vacanzieri. «Il problema nasce da infiltrazioni di cui non si conosce l'origine», spiega Rosanna Brun, che considera questa novità un grosso danno all'immagine della Riviera. «Lo dico proprio da operatrice turistica», aggiunge l'amministratore che è anche titolare di un bar-ristorante sulla passeggiata a mare.

Domani dovrebbero cono[illegible] i risultati della serie di analisi compiute subito dopo la scoperta della presenza colibatteri nell'acqua in percentuale troppo elevata. Gli esperti sono alle prese con l'esame C4, un particolare tipo di verifica che comporta tempi più lunghi [illegible] attesa ma assi[illegible]ra una maggiore sicurezza nel verdetto finale.

L'ordinanza si riferisce alla parte di paese che riceve l'acqua dalle condotte dell'Amat e quindi dal Roja. Non ci sono invece problemi per la vasca di Mollino del Fico, che garantisce il rifornimento a frazione Pairola e alle borgate lungo il torrente Steria. Una magra consolazione, però, dal momento che il maggior numero di abitanti alle prese con l'emergenza idrica, risiede proprio nelle zone interessate dal provvedimento. [m. v.]

[illegible] GELA

Undici mesi all'ex titolare

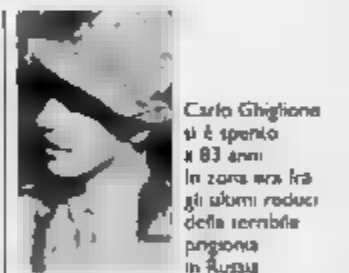
Undici mesi di reclusione a Carlo Casella, 38 anni, di Borghetto Santo Spirito, l'ex titolare [illegible] deposito di pesce surgelato Gela, a Diano Marina. Ieri mattina, i giudici del Tribunale d'Imperia si sono riuniti in Camera di consiglio per decidere se accettare la proposta del suo difensore, avvocato Nasuti, che chiedeva l'accumulo delle precedenti sentenze, tutte passate in giudicato, per ottenere un verdetto unico con uno sconto di pena. Con l'«incidente di esecuzione», i [illegible] complessivi, che erano 17, sono scesi a 11. Ma Casella, che doveva rispondere di vari reati, dalla ricettazione alla bancarotta, non andrà in carcere: beneficerà della condizionale. Molti dei guai dell'imprenditore savonese erano nati con l'attività alla Gela Eurocoop, dove i vigili urbani trovarono tonnellate di pesce andato a male. Il magazzino venne sequestrato dopo l'inter[illegible] della magistratura. Non è stato più riaperto. [m. v.]

Era stato prigioniero tre anni in Russia

L'addio di Imperia all'alpino Ghiglione

IMPERIA. Di fronte a una folla [illegible], si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella Basilica di San Maurizio i funerali di Carlo Ghiglione, 83 anni, [illegible] degli ultimi sopravvissuti alle vicende della Seconda guerra mondiale e alla prigionia in Russia. Tenente di Artiglieria Alpina, richiamato alle armi fin dal 1939, Ghiglione aveva combattuto dapprima sul fronte occidentale e poi sul fronte albanese con la sua batteria schierata con le divisioni alpine «Cuneense» e «Julia».

Successivamente era stato inviato in Russia col Gruppo di artiglieria «Val Po» sempre a supporto degli alpini della «Cuneense» combattendo fino al momento della cattura da parte dei Russi durante la ritirata per tentare di sfuggire all'accerchiamento.

Il lungo e terribile periodo di prigionia ebbe inizio il 21 gennaio 1943 dopoché, il giorno prima, aveva visto morire al suo fianco al suo fianco l'eroico tenente di Imperia Alessandro Anselmi al quale venne poi conferita la Medaglia d'Oro al valor militare.

Carlo Ghiglione si è spento a 83 anni. In zona era fra gli ultimi reduci della terribile prigionia in Russia

Rimpatriato nell'agosto del [illegible] aveva subito ripreso il suo lavoro [illegible] dirigente in una ditta importante ditta olearia portorina.

Vera «Penna nera» nell'anima e nell'azione aveva sempre rivestito importanti incarichi dirigenziali ed organizzativi nell'Associazione nazionale Alpini. In questa funzione Ghiglione era stato uno dei promotori per la costruzione del Sacrario degli Alpini al Colle di Nava. [illegible] lasciato la moglie Gina e tre figli [b. v.]

[illegible]NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Meglio gli alberi al posto [illegible] auto

A proposito del ripristino della funivia Sanremo-Monte Bignone, perché nessuno dei promotori accenna a due argomenti che interessano molti abitanti della zona? Mi spiego. Visto che sarà difficile salire con l'auto nella cabina della funivia, dove lasceranno la macchina in prossimità della stazione di partenza visto che si trova in una [illegible] già intasata? Cosa si crede che pen[illegible] gli abitanti che sono proprietari delle abitazioni che si trovano sotto i cavi e vicino ai tralicci? Al loro posto non sarebbe meglio avere degli alberi d'alto fusto?

Marcello De Bernardi, Sanremo

[illegible] casellante non piace l'auto [illegible] straniero

Vorrei segnalare un fatto increscioso che la dice lunga sui rapporti tra la Riviera e i turisti. Ieri pomeriggio, al volante della mia auto che ha la targa svizzera, ho imboccato il casello n° 4 dello svincolo di Imperia Est. Arriva[illegible] da Milano. Quando mi sono fermato ho mostrato al casellante la tessera del Telepass, spiegando che ero entrato in autostrada dal capoluogo lombardo. Il casellante, con aria non certamente cortese ed educata, mi ha chiesto di essere più preciso «perché a Milano entrate ce ne sono tante». E' stato inutile, sulle prime, spiegargli che l'unica entrata per Genova col Telepass e quindi per la Riviera, è quella [illegible] Assago. Il casellante, sempre in maniera non esattamente urbana, mi ha invitato ad essere comunque più preciso. Probabilmente, avendo notato la targa svizzera, non pensava di avere a che fare con un italiano. E comunque, un comportamento del genere, non sarebbe andato bene in ogni caso. Alla fine ha capito. Ma rimane l'amaro in bocca di avere avuto l'impressione che i turisti in Riviera non vengano trattati come si dovrebbe. Perché la gente non viene più in Liguria? E' semplice: basterebbe un pizzico di savoir faire in più.

dottor **Giuseppe Loy Puddu,** Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, [illegible] Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 280 777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.535 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28 191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 353, **Diano Marina:** telefono 494 112, **Dolceacqua:** telefono 206 878, **Ospedaletti:** telefono 505.060, **Pieve di Teco:** telefono 36 377; **Pontedassio:** telefono 779.700; **Pornassio:** telefono 325 132; [illegible] **Ligure:** telefono 485.734; **S. Stefano al Mare:** telefono [illegible] 486 000, **Sanremo:** telefono [illegible], **Arma di Taggia:** telefono 41 444; **Ventimiglia:** telefono [illegible]

ASSISTENZA

telefono **Amico:** [illegible] (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Massabò, via Cascione 146 [illegible] telefono 61 167.

Bordighera - Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele [illegible] telefono 261.425

Camporosso: Menessaro, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Steria 10, telefono 400 902.

Diano Marina: *Sciolè*, corso Garibaldi 16, telefono 495 092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133

Ospedaletti: *Marcos*, via Matteotti 106/108, telefono 689.016.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Dell'Angelo*, [illegible] Martiri [illegible] Libertà 313. Tel. 530.688

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, telefono 290.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible]

Imperia soccorso: (0183) 280 777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono [illegible] **Bordighera:** telefono [illegible] **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

4 LUGLIO

NATI. A Imperia: Alba Crescenta; Grecia Macri.

MORTI. A Imperia: Asher Stefanelli (77 anni); Federico Gazzano (80); Carlo Ghiglione (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì, l'ufficio Anagrafe del Comune di Imperia ritarderà di un'ora l'apertura al pubblico. Dall 8,30 alle 9,30 verranno aggiornati i programmi applicativi dei computer. La Regione avverte inoltre che il 13 [illegible] scadran[illegible] i [illegible] per la presentazione [illegible] domande destinate ad ottenere finanziamenti che serviranno a favorire lo sviluppo delle aree rurali, per un totale di [illegible] 370 miliardi. I bandi sono stati pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione del 20 giugno (supplemento ordinario al n. 26). La Capitaneria di porto imperiese ha inoltre sta[illegible] le disposizioni che regolano l'attività di antinquinamento della società Secol di Genova e dei battelli «Pelika[illegible]». I mezzi autorizzati ad operare entro la fascia di mare che arriva fino a 200 metri dalle spiagge e dalle coste del circondario marittimo sono Pellicano 3 (matricola 2 CS [illegible]), Pellicano 4 (matr. 2 CS 301), Pellicano 5 (matr. 2 CS 303) e Pelikan Eco 2000 (matr. CS 875). Dovranno navigare a [illegible] massimo di [illegible] e a [illegible] dovrà essere organizzato un [illegible] di [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

La Bottega del Terzo mondo

In via De Tommaso 9, alla Foce di Porto Maurizio, si trova la «Bottega del Terzo mondo». Nella rivendita, gestita dai responsabili dell'associazione Commercio equo e solidale, si possono acquistare prodotti biologici e oggetti di artigianato in arrivo da India, Sud America e Africa [e. f.]

SANREMO

Settimana di lezioni yoga

[illegible] entrato [illegible] vivo lo stage di yoga del maestro indiano James Eruppakkattu. Le lezioni, fino a venerdì, si [illegible] nella scuola «Shanti» dalle 9 alle 10,30, dalle 16 alle 17,30 e dalle 19 alle 20.30. [g. ga.]

PORNASSIO

Le iscrizioni al Campus

[illegible] chiudono oggi le iscrizioni al Campus di volley «Coldinova», che si terrà dal 23 al 30 all'Accademia dell'Ambiente, lungo la Statale [illegible] a Pornassio. La quota di prenotazione e il modulo per l'adesione vanno inviati a Inmedia, casella postale 33, a Imperia. [e. f.]

[illegible]

Il dizionario dei liguri

E' in distribuzione nella pro[illegible] il secondo volume del «Dizionario biografico dei liguri», edito dalla Consulta ligure. L'autore dell'opera è il dottor Enrico Carbone. [e. f.]

[illegible]

Una gita nelle valli

Continuano le escursioni pro[illegible] dalla cooperativa imperiese «Liguria da scoprire». Il 9, è prevista una gita lungo la strada Marenca, da San Bernardo di Conio a Lavina. Per informazioni, si può chiamare il 272.759 [e. f.]

TRIORA

Lanci [illegible] ponte di Loreto

E' ripresa, solo su prenotazione nei giorni feriali, l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Il centro permette di lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati ad un elastico. [g. ga.]

Sanremo sporca: gli operatori ecologici della ditta vanno al contrattacco

L'Aimeri respinge le accuse

I netturbini in una lettera manifestano preoccupazione per le divergenze in atto tra la loro società e il Comune
Sabato scade l'ultimatum di Palazzo Bellevue: se non si trovano soluzioni a rischio 38 posti di lavoro

SANREMO. «Noi eseguiamo gli [illegible]. [illegible] ci dicono di andare a spazzare in quella strada, piuttosto che in un'altra, noi lo facciamo. Siamo stufi di essere additati come 'scansafatiche che passano tutto il loro tempo nei bar invece che pulire Sanremo'. E' ingiusto e falso. [illegible] qualcuno [illegible] prove le tiri fuori, faccia nomi e cognomi».

Gli operatori ecologici della ditta «Aimeri», addetti allo spazzamento e al lavaggio delle strade, respingono le contesta[illegible] che li riguardano. Se Sanremo è sporca, è il loro ragionamento, la colpa non è nostra, ma al limite di chi dispone servizi, sceglie priorità, mette a disposizione uomini [illegible].

I netturbini ieri hanno inviato lettere a giornali e televisioni locali. «Alle 38 famiglie degli operatori che lavorano presso la ditta 'Aimeri' - [illegible] si legge tra l'altro - non interessano le divergenze che sono in atto [illegible] il Com[illegible] e la stessa ditta che ha in appalto il servizio ecologico con[illegible]. A loro interessa mantenere il posto di lavoro, qualsiasi possa essere la gestio[illegible] di Nettezza Urbana».

Un discorso comprensibilissi[illegible] e condivisibile. Resta però un fatto certo: la città troppo spesso è sporca. Basta attraver[illegible] il centro in determinate ore, oppure percorrere certe strade, per non parlare della periferia. Non si tratta di visioni, ma di realtà che [illegible] pulizia, l'ordine, il turismo non hanno nulla da spartire.

«Ogni città ha questo problema - si difendono i netturbini - e a chi vuole giudicare il nostro operato diciamo di farlo, ma serenamente. Non è vero, per esempio, che l'Imperatrice sia sporca, vi si può passeggiare a piedi nudi, tanto è pulita».

Chi difende il proprio posto di lavoro, a volte, può avere anche il diritto di essere strabico. Il j'accuse contro la carenza di pulizia lungo Passeggiata Imperatrice arriva addirittura dal commissario prefettizio del [illegible]mune, dott. Giuseppe Piccolo. Il problema di una «Sanremo più pulita e curata» è talmente sentito e forte che Palazzo Bellevue ha dato un ultimatum alla «Aimeri». [illegible] entro sabato si trovano idonee soluzioni e adeguate ga[illegible] per evitare che proprio ad agosto scoppi la «bomba» [illegible] una città sommersa dai rifiuti, [illegible] verrà immediatamente [illegible] il contratto d'appalto.

Roberto Basso

Uno dei [illegible] dipendenti della «Aimeri» [illegible] mattina mentre era impegnato a svuotare [illegible] sacchetti pieni di rifiuti e fogliame lungo Passeggiata Imperatrice

Stop ai cantieri, è polemica

Parla il presidente degli edili «Un'ingiustizia per le imprese»

SANREMO. «Lo stop [illegible] lavori sulle strade per l'estate? Un'ingiustizia, che le imprese subiscono senza possibilità [illegible] replica. Capisco le esigenze dei Comuni, che temono ingorghi e proteste, ma vorrei che fossero comprese anche quelle delle aziende che rischiano di rimanere [illegible] lavoro per un lungo periodo. E senza appalti, per molti operai c'è la prospettiva della cassa integrazione». E' un'analisi [illegible]ura, critica, [illegible] non polemica quella del geometra Giorgio Silvano «past» presidente regionale del settore edili dell'Unione industriali.

Il geometra Giorgio Silvano

Il rappresentante delle imprese aderenti all'associazione ha deciso di far conoscere il malumore di decine e decine di operatori, dopo la decisione [illegible] alcuni Comuni di sospendere ogni intervento sulle strade da giugno a settembre. «Ha cominciato Sanremo, ha proseguito Bordighera - sottolinea Silvano - E ora dobbiamo forse aspettarci scelte analoghe a Ventimiglia, Diano, Imp[illegible] e [illegible] tutta [illegible] provincia? Possibile che ci [illegible] ricordi delle imprese solo quando si devono realizzare lavori urgenti che comportano sacrifici [illegible] termini di straordinari e impiego di mezzi?». Nel '94, [illegible] crisi edilizia [illegible] è fatta più allarmante in provincia, arrivando a toccare il minimo storico di aziende e addetti. E [illegible] anche perché solo una ventina di Comuni [illegible] 67 dispongono di piano regolatore «funzionante».

Osserva ancora Silvano: «Non dico che la sospensione dei lavori [illegible] sbagliata, ma contesto il fatto che sia stata decisa senza alcun preavviso alle aziende. Sarebbe stato sufficiente informarle qualche mese fa, in modo che potessero indirizzarsi [illegible] altri interventi per evitare interruzioni. La mia non è una polemica, anche perché a Sanremo ho trovato molta comprensione nel sub commissario prefettizio Landolfi, pur nella [illegible] fermezza. E' solo uno sfogo, con la speranza che sia costruttivo. Mi auguro infatti che per il futuro vi sia quella programmazione che è [illegible] [illegible]i. Non è colpa nostra se [illegible] si deve scavare e più riprese lungo le strade per rifare tubazioni e sistemarne nuove: lavori che in buona parte si sarebbero potuti realizzare in passato, [illegible] solo fosse stata seguita una giusta programmazione».

Lo stop deciso in particolare da Sanremo e Bordighera viene interpretato come una [illegible] [illegible] «omaggio» al turista. «Ma se io fossi un villeggiante, non mi preoccuperei più di tanto nel [illegible]dere che anche d'estate si lavora. Anzi, lo prenderei come [illegible] fatto positivo», osserva Silvano. Non la pensano così, però, quelle centinaia di automobilisti che spesso restano intrappolati negli ingorghi provocati dal lavoro di ruspe e martelli pneumatici. Per loro, la tregua estiva è un sollievo.

Gianni Micaletto

[illegible] CITTA'

[illegible]

Carabinieri, il maresciallo arrestato racconta [illegible] «sua» verità

Interrogatorio davanti al gip, ieri mattina, per il maresciallo Ora[illegible] Giuseppe Messina, 43 anni, il comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Bordighera raggiunto la scorsa settimana da un'ordinanza di custodia cautelare per abuso d'ufficio e falso. Messina, che da giovedì scorso si trova agli arresti domiciliari, ha raccontato al magistrato la sua verità in merito alla vicenda che lo vede accusato per [illegible] gestione di un collaboratore di giustizia. Il sottufficiale, difeso dagli avvocati Luigi Patrone di Sanremo e Giuseppe Pisauro di Roma, tornerà in libertà giovedì mattina, ma per il momento resta sospeso dal [illegible] attivo. [g. ga.]

[illegible]

Esposto della Gerbaudo contro Gismondi

La «guerra dei veleni» tra gli ex appartenenti alla Lega Nord di Sanremo è destinata a continuare. L'ex segretaria cittadina del Carroccio, Eralda Gerbaudo, ha infatti inviato un esposto al presidente della Corte d'Appello [illegible] Genova per segnalare l'«incompatibilità di Michele Manuel Gismondi con la carica di Giudice di Pace». La Gerbaudo rivela che Gismondi ha ricoperto dal dicembre '93 all'aprile '95 l'incarico di vicesegretario di sezione della Lega Nord di Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Arma, fiamme [illegible] un [illegible] [illegible] lungomare

Allarme ieri mattina sul lungomare di Arma di [illegible]ggia per l'incendio di una sedia a sdraio che si è verificato sul terrazzo dell'attico del palazzo che ospita l'Hotel Ideal. Il fuoco, divampato per il corto circuito [illegible] un aspiratore, è stato spento da una squadra di pompieri accorsa da Sanremo. [g. ga.]

PROCESSO

Caso «neroazzurri», le repliche dei difensori

Udienza fiume, ieri in tribunale, per le repliche della difesa al processo «Neroazzurri» che seguono di un giorno le richieste di condanna avanzate dal pubblico ministero. La parola è passata agli avvocati Andrea Rovere, [illegible]le De Franciscis e Bruno Di Giovanni che hanno rilevato le contraddizioni dei pentiti che hanno testimoniato nel corso del processo. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Oggi dal gip il bidello accusato [illegible] tentato omicidio

Primo interrogatorio in procura, questa mattina, per Paolo Zaino, 41 [illegible], il bidello arrestato domenica dai carabinieri per il tentato omicidio della convivente di origine slove[illegible]. Zaino, difeso dall'avvocato Adriano Battistotti, è atteso davanti al gip Edoardo Bracco per la convalida del fermo di polizia giudiziaria. [g. ga.]

IL CASO

PUBBLICO [illegible]

Pian di Poma continua ad inquinare il litorale, polemiche e disagi rischiano di avvelenare la stagione balneare

Diga da un miliardo contro le mareggiate

I titolari di dodici spiagge pronti a finanziare l'opera

SANREMO. «Stiamo seriamente valutando la possibilità di fa[illegible] causa al Comune e chiedere [illegible] risarcimento danni. Palazzo Bellevue, da troppo tempo, [illegible] scandalosamente inadempiente. [illegible] avesse fatto, come promesso e deliberato, la scogliera [illegible] Pian di Poma, oggi quella vasta e preziosa area strappata al mare più di [illegible] anni fa, sarebbe ancora intatta. Invece i [illegible] hanno già divorato migliaia [illegible] metri cubi di superficie con perdite, per il patrimonio pubblico, [illegible] centinaia e centinaia di milioni. Chi pagherà? Ogni estate, poi, molti stabilimenti balneari della [illegible] di Ponente, proprio per la [illegible]canza di dighe e protezioni a mare, sono invasi da detriti e corrono il rischio [illegible] perdere la stagione».

A parlare [illegible] gestori di spiagge, residenti e villeggianti. Il [illegible] Pian di Poma rischia di esplodere. Molti sanremesi, dopo la delusione delle passate amministrazioni, sperano che il commissario Giuseppe Piccolo riesca a risolvere il problema.

Ennesima utopia? «Speriamo di no - ha detto Umberto Lanzi, titolare dei bagni "La Bussola" - proprio in questi giorni, con altri titolari di stabilimenti che agiscono dall'Imperatrice a Pian di Poma, siamo impegnati in una serie di incontri per preparare un progetto da dare al [illegible] commissario Landolfi».

L'idea è semplice, ma «rivoluzionaria» per una città come Sanremo dove il privato è sempre stato restio a rischiare in proprio, preferendo aspettare che fosse sempre (o mai) il Comune a risolvere tutto.

Una dozzina di titolari di stabilimenti sono pronti a finanziare e costruire una diga soffolta, lunga quasi un chilometro, per salvare le spiagge e le loro attività dai detriti di Pian di Poma e dalle continue mareggiate. Il progetto arricchirebbe anche Sanremo di valide strutture balneari, capaci [illegible] soddisfare le esigenze dei bagnanti. Costo? Un miliardo.

Ha detto Fulvio Battaglio, amministratore dei bagni "Kon-tiki": «Appena pronto consegneremo l'elaborato al dott. Landolfi. Siamo pronti a tassarci e a pagare l'intera operazione. [illegible] cambio chiediamo solo adeguate contropartite demaniali, soprattutto [illegible] sicurezza di poter restare a gestire per un certo periodo le nostre spiagge».

Le sorelle Debora e Daniela Del Beccaro, contitolari dei bagni "Stella": «Ogni anno solo noi spendiamo circa 10 milioni per pulire e ripascere l'arenile. Prima dell'amministrazione Oddo il Comune [illegible] dava almeno un contributo [illegible] 3 milioni per "danni mareggiate". Poi hanno rotto il patto. Se scatta l'accordo già dalla prossima estate i problemi sarebbero risolti, la diga soffolta, dall'Imperatrice a Pian di Poma, sarebbe una realtà, [illegible] vantaggi per tutta la città».

Roberto Basso

La diga soffolta, sino a Pian di Poma, sarà costruita a 1 metro sotto la superficie

CARTE D'IDENTITA'

Il Comune manda avvisi

La burocrazia va incontro ai cittadini con un'iniziativa del Comune che ricorderà, con una lettera inviata direttamente a casa, che la carta di identità è prossima alla scadenza. Il dispositivo dovrebbe entrare in azione nei prossimi giorni a garanzia di un'informazione tempestiva alle persone interessate che [illegible] potranno presentare all'ufficio anagrafico centrale o a quelli delle frazioni con tutto il necessario per poter ottenere il rilascio del documento in pochi minuti. L'ottimizzazione del lavoro dovrebbe ridurre le code agli sportelli e limitare allo stretto indispensabile le perdite di tempo, sia per gli impiegati sia per l'utente. La comodità del [illegible]vo servizio è evidente: [illegible] si correrà più il rischio di non accorgersi di avere il documento scaduto e non si arriverà agli sportelli sprovvisti [illegible] necessario. Un esempio? La lettera del Comune ricorda che per il rinnovo è importante presentarsi con la vecchia [illegible] d'identità, tre foto recenti, e che il costo varia da 12.600 lire per la «semplice» a 26.500 per quella valida per l'estero. [g. ga.]

Notificato in carcere un ordine di custodia cautelare per il ritrovamento di Kalashnikov e mitra Uzi a Ventimiglia

Parlano i pentiti: ecco chi forniva le armi alla mala

Sotto accusa Brunello Moraldo, appena condannato per detenzione di una pistola

[illegible]. Le indagini della polizia e i riscontri arrivati [illegible]le dichiarazioni dei pentiti hanno permesso [illegible] ricostruire una vicenda legata [illegible] traffico di armi. Un ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere a Brunello Moraldo, 38 anni, di Sanremo, condannato il mese scorso a quattro anni di carcere per la detenzione di una pistola [illegible] la matricola abrasa. Moraldo, secondo gli investigatori, era stato [illegible] fornitore di una partita [illegible] armi automatiche rinvenute nel corso di una perquisizione effettuata nel '90 nell'abitazione di Martino Santoro, a Ventimiglia Alta. Si tratta, in dettaglio, di due fucili mitragliatori «Kalashnikov», di fabbricazione sovietica, e di al[illegible] mitragliette israeliane del modello «Uzi». Armi micidiali ritrovate dalla polizia in quella che [illegible] stata definita una «santabarbara della criminalità», prima che potessero es[illegible] utilizzate dalla malavita.

Brunello Moraldo 38 anni di Sanremo è detenuto per il possesso di una pistola con matricola abrasa. Ora i pentiti l'accusano di aver fornito quattro mitra a malviventi di Ventimiglia

A fare il [illegible] di Brunello Moraldo sarebbero almeno due collaboratori [illegible] giustizia della Dda, la Direzione distrettuale antimafia [illegible] Genova. Il sanremese avrebbe procurato le armi senza troppe difficoltà passandole a Santoro in [illegible]bio di de[illegible] contante. Le indagini sul traffico, individuata [illegible] responsabilità di Moraldo, sono mirate ora a risalire alla fonte che aveva permesso l'arrivo in Riviera del piccolo ma micidiale arsenale di armi automatiche.

Le piste a disposizione degli inquirenti [illegible] due: una porta [illegible] la [illegible] Azzurra, l'altra verso Genova e gli ambienti della ricettazione, gli [illegible] che per anni hanno rifornito la criminalità organizzata.

Quello di Ventimiglia fu il primo ritrovamento [illegible] «Kalashnikov» nella storia della [illegible]viera [illegible] il mitragliatore sovietico, [illegible] spiegarono i periti, non [illegible] stato [illegible] utilizzato. Bisognerà attendere la prima[illegible] del '92 per vedere gli effetti dell'arma automatica protagonista, sulle alture di Poggio, di uno scontro a fuoco tra i fratelli Muller e Paolo Morgana.

In quell'occasione il mitra mancò il bersaglio ma sparì inspiegabilmente nella notte [illegible] nostante l'arresto tempestivo di chi [illegible] preso parte alla sparatoria. Soltanto dopo un mese, in una campagna della frazione di Sanremo, venne rin[illegible] da un floricoltore [illegible] giberna contenente il caricatore del «Kalashnikov». Per risalire [illegible] mitragliatore si dovette attendere ancora un anno. La polizia [illegible] rinvenne dietro un cespuglio di una collina disabitata, sempre nei dintorni di Poggio.

Nella storia della Riviera l'armamento utilizzato dalla criminalità e dalla malavita è vario. Dalle pistole 38 Special a quelle calibro [illegible] «corto», dai fucili a canne mozze a quelli a pompa, dalle mitragliette «Uzi» ai «Kalashnikov». Un panorama inquietante [illegible] [illegible] pensa anche ai ritrovamenti di candelotti di dinamite fatti sulla passeggiata di Bussana e alla disponibilità di altro esplosivo riportata nella [illegible] di verbali [illegible] interrogatorio dei pentiti raccolti dalla Dda. [g. ga.]

Presi e subito rilasciati: i problemi della legge

Nuova ondata di furti sono bloccati due slavi

SANREMO. L'incredibile serie di furti negli appartamenti che continua a verificarsi [illegible] centro e nelle zone residenziali ha vi[illegible] l'intensificarsi dei controlli [illegible] polizia, che, l'altra sera, han[illegible] portato al fermo di[illegible] coppia [illegible] nomadi sorpresa nel tentativo di scasso della porta di un appartamento di via Feraldi. I due ladri, nonostante la flagranza, non sono [illegible] arrestati perché [illegible] tratta di una donna incinta e [illegible] un ragazzino di 11 anni. Denunciati a piede libero [illegible] stati rilasciati dal commissariato dopo che il Cot, il Centro operativo [illegible] territorio, ha provveduto a redigere il verbale sul quale sono finiti i dati di entrambi, sedicenti.

Per gli uffici del commissariato di via del Castillo non si tratta del primo caso. Sempre più spesso gli agenti della volante fermano infatti presunti ladri, trovati magari in possesso di grossi cacciaviti o altri [illegible]nusi da scasso, ma si trovano davanti all'impossibilità di procedere nei loro confronti proprio per la loro tenera età o per il fatto che una donna è in atte[illegible] di [illegible] figlio. [illegible] lotta agli scassinatori si fa sempre più difficile, con scarsi risultati quando si tratta di bloccare l'eventuale ripetizione del [illegible].

Le zone prese di [illegible] negli ultimi giorni sono state quelle di via Padre Semeria, alla Foce, di via della Repubblica e via Lamarmora a San Martino, [illegible] via Buonmoschetto a Pian di Poma e via Martiri, in pieno centro. Furti con scasso che secondo gli inquirenti sarebbero opera [illegible] una banda ben organizzata. La refurtiva è infatti sempre la stessa: contanti, gioielli e altri oggetti preziosi. La polizia ha annunciato una serie di indagini sulle carovane [illegible] nomadi che potrebbero fermarsi a Sanremo e nelle città vicine come Ospedaletti e Arma. [g. ga.]

A Bordighera inversione di tendenza sullo stato dei lidi all'inizio della stagione

Spiagge, partenza col piede giusto

Soddisfatti i gestori degli stabilimenti balneari: «Il merito va all'amministrazione comunale»
Molto positivi anche i commenti per il servizio di «scopamare». Al via l'animazione tra gli ombrelloni

BORDIGHERA. La stagione balneare prende il via con il piede giusto: le spiagge, che negli anni passati hanno fatto dannare operatori turistici e villeggianti, questa volta sono [illegible] promosse. «Il merito va soprat[illegible] all'amministrazione, che ha fatto un bel lavoro di ripascimento, [illegible] ghiaia sul litorale [illegible] st[illegible] ridistribuita dalle spiagge che ne sono più ricche grazie alle correnti a quelle meno fortunate», sono le parole del gestore di uno stabilimento balneare, lo stesso che l'anno scorso si era trovato in grave difficoltà a causa delle mareggiate che avevano ridotto all'osso [illegible] superficie di arenile per i bagnanti.

Registrare un'opinione positiva, dopo tanti anni di lamentele da parte dei titolari di stabilimenti balneari, è testimoniare una inversione di tendenza. Silvano Volcan [illegible] bagni «Aiù» ha buone parole anche per la «scopa mare», [illegible] da sabato fa la spola tra Ospedaletti e Latte: «Proprio in questo [illegible]mento [illegible] passando davanti alla nostra spiaggia. I turisti apprezzano particolarmente la presenza di questa imbarcazione rossa, che dà sicurezza per un mare più pulito». L'ex presidente dell'Apt. Franco Di Cagno, era [illegible] tra i promotori del «Pellicano»: «Sono contento che [illegible] stato seguito il mio suggerimento: per fare turismo occorre curare al massimo l'immagine, e la scopamare è [illegible] investimento utile».

Le spiagge di Bordighera sono state pulite in tempo per la stagione balneare

[illegible] nel primo giorno ha raccolto un cassone di immondizia, presa al largo - afferma l'assessore G[illegible] Allavena. La barca di due anni fa non ne aveva pescato neppure la [illegible]. L'altra [illegible] sono arrivati gli undici animatori da Torino, e in questi giorni prenderanno [illegible] le attrazioni [illegible] spiaggia e lungomare. I programmi dettagliati saranno resi noti appena pronti. «Tutte queste iniziative e l'impegno del Comune, insie[illegible] con una bella carica che sta arrivando da parte degli operatori turistici, lascia pensare ad un futuro migliore per Bordighera. Remiamo tutti nella stessa direzione, c'è un nuovo slancio», conclude Volcan. **[d. bo.]**

Lavori fermi

La Lega attacca «Poca attenzione»

BORDIGHERA. Ma c'è anche chi non è soddisfatto dell'operato dell'amministrazione Vignoli.

La Lega Nord critica pesantemente gli interventi avviati in diverse zone della cittadina. Afferma il segretario Giulio Viale: «L'amministrazione comunale ha [illegible]to lavori [illegible] numerosi punti di Bordighera, ma alcuni di questi sono fermi da molti giorni, [illegible] quelli per lo spostamento della Fontana delle sirene».

Secondo la Lega Nord «l'apertura [illegible] diversi cantieri [illegible]za riuscire a dare continuità e, di conseguenza, a non concludere i lavori in tempi brevi, è certamente dannoso per la stagione turistica».

Continua il segretario: «In una cittadina a preminente vocazione turistica questi lavori dovrebbero essere program[illegible] ed eseguiti velocemente in periodi di scarsa affluenza di villeggianti. Non certamente a luglio, quando Bordighera comincia a popolarsi di turisti».

Il duro intervento della Lega Nord è la prima vera polemica dell'estate con la giunta del polo. «Il turista non ama incroci approssimativi, giardini [illegible]cessibili e pericolosi per i bambini a causa della presenza di ruspe e materiali vari - aggiunge Viale. Le precedenti amministrazioni questo errore non lo hanno fatto, speravamo di non dover fare paragoni».

Come previsto, le pesanti affermazioni dei leghisti hanno scatenato la replica dell'amministrazione.

Ribatte l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Questo attacco si commenta da solo. Comunque, per quanto riguarda l'intervento [illegible] fontana, visto che si è pensato di realizzare anche lo spartitraffico in travertino, come [illegible] [illegible] di [illegible] Europa, la ditta che realizza l'opera ha ordinato questo materiale e non riprende il lavoro fino a quando non sarà arrivato. In questo modo, in poco tempo, porterà a termine tutto. Nel caso contrario, ci sarebbero disagi per due volte, e l'opera ci costerebbe più».

Lo spostamento della Fontana delle sirene consentirà [illegible] migliore visibilità e faciliterà il traffico nell'incrocio tra [illegible] Europa, via Piave e via Marconi. **[d. bo.]**

Il Castello dei Doria nel «regno del possibile»

AVVIATE le prime opere di consolidamento per scongiurare i rischi di crolli, il salvataggio del Castello Doria è en[illegible] finalmente nel regno del possibile. Determinante l'azione di coordinamento svolta dal[illegible] Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, Liliana Pittarello. Si è dimostrato che è possibile superare intralci burocratici, conflitti di competen[illegible] difficoltà finanziarie, quando esiste un obiettivo comu[illegible] ben definito. Per le opere urgen[illegible] si sono trovati d'accordo il Comune (contributo [illegible] milioni), lo Stato attraverso la Soprintendenza (300 milioni), la Regione Liguria attraverso [illegible] Comunità montana [illegible] milioni), la Provincia di Imperia (400).

Somme modeste, ma proprio per questo importanti, a conferma della volontà e della possibilità di uscire dall'immobilismo purché si c[illegible] le opere umili, come il consolidamento e [illegible] manutenzione. Primo passo: bloccare le spaccature del banco roccioso su cui poggia il Castello, poi consolidare la torre nord e la pericolante parete «a vela», alta 30 metri. Intanto si fanno le prospezioni geologiche e i rilievi necessari per il progetto di [illegible], quello che dovrà seguire gli interventi urgenti. Il progetto dell'architetto Giovanni Spalla non è condiviso dalla Soprintendenza. La prof. Liliana Pittarello parla di un indirizzo molto diverso, strettamente conservativo secondo i canoni del restauro che escludono rifa[illegible] e aggiunte per nuovi usi. Ed è la stessa Soprintendenza a fare il progetto di restauro «severo», d'accordo [illegible] sindaco di Dolceacqua, Gloriana Negri, con l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Mario Ferrari e [illegible] quell'appassionato sostenitore delle buone [illegible] di Dolceacqua che è Adriano Maccario.

Prima [illegible] esse quella del centro storico, in progresso, Dolceacqua è ormai diventata un banco di prova a scala naziona[illegible] e internazionale. A due passi dalla Costa Azzurra, consente [illegible] mettere a confronto il «restauro alla francese» piuttosto elastico, con rifacimenti e aggiunte [illegible] nuovi usi, e [illegible] restauro in obbedienza alle ben più stringenti regole italiane (vedi quelle della Carta del restauro del 1972). [illegible] primo è più facilmente sponsorizzabile perché i nuovi usi possono essere redditizi. Ma a volte i francesi cadono nel falso storico e nella commercializzazione eccessiva, pur offrendo ambienti turisticamente molto gradevoli (St Paul, La Turbie, Eze). La nostra severità diventa eccessiva quando non tiene conto dell'esigenza di mantenere forme di vi[illegible] compatibili nell'edificio restaurato, per garantirne la manutenzione e impedire che ricada nell'abbandono

[illegible] Fazio

VENTIMIGLIA
Brucia il furgone di [illegible] fruttivendolo

Un furgone è andato misteriosamente [illegible] fiamme nella notte, [illegible] Ventimiglia. Il fuoco si è sviluppato all'interno del [illegible] motore di un Ford Transit [illegible] proprietà [illegible] Tommaso Rossetti, 50 anni, [illegible]idente in passeggiata Oberdan, di professione fruttivendolo. Il rogo ha distrutto gran parte del vano guida e il copertone anteriore sinistro. I danni ammontano a qualche milione di lire.

VENTIMIGLIA
Si radunano i giovani sbandieratori

Domenica [illegible] svolgerà a Ventimiglia il II Raduno nazionale dei gio[illegible]ni sbandieratori (under 14) organizzato dalla Lega italiana sbandieratori in collaborazione con il Comune. Alla manifestazione parteciperanno gruppi provenienti da Sicilia, Marche, Umbria, Toscana, Lombardia, Friuli, Piemonte e, naturalmente i giovani sbandieratori dell'Aurivelu di Ventimiglia.

BORDIGHERA
Ricoverato il consigliere Franco Bruno

E' ricoverato all'ospedale di Sanremo Franco Bruno, 50 anni, consigliere comunale di Bordighera. Venerdì scorso il titolare del bar «Cocos», forse a causa dello stress aggravato da un forte caldo, è stato colpito da un attacco di cuore. Le sue condizioni, comunque, non sembrano preoccupanti.

Mostra di antiquariato a Roverino

[illegible] gruppo Stm di Ventimiglia ha organizzato nei giorni mercoledì 19, giovedì 20 e venerdì [illegible] luglio un[illegible] mostra di antiquariato e brocante intitolata «Chi cerca trova».

Cinquanta espositori italiani e francesi presenteranno nel Centro commerciale [illegible] Roverino oggetti di antiquariato e materiale da collezionismo, dal libro usato al mobile [illegible], dal capo di abbigliamento all'orologio [illegible] parete e numerose altre curiosità. Il mercatino seguirà l'orario di apertura, ogni giorno, dalle 7 alle 19

Alla scoperta dei protagonisti

Il Gattopardo è sul carro

La compagnia dei Panairoi (scarafaggi) il 16 luglio manderà in scena i famosi personaggi del film: la Cardinale, Burt Lancaster e Delon

VENTIMIGLIA. La compagnia di carristi [illegible] chiama «Panairoi», che [illegible] dialetto vallecrosino significa «scarafaggi».

«E' un vecchio soprannome degli abitanti [illegible] paese vecchio che, nel passato, era stato invaso da insetti simili agli scarafaggi», spiega Walter Coda, presidente [illegible]lla compagnia

La «Panairoi», insieme con la «Maridam», è la seconda compagnia di Vallecrosia [illegible] partecipa alla «Battaglia di Fiori» del 16 luglio.

Il tema scelto dagli «scarafaggi» è il film «Il Gattopardo». I personaggi rappresentati [illegible]no quelli interpretati nel film da Claudia Cardinale, Burt Lancaster e Alain Delon.

Saranno vestiti di bianco e nero, per un effetto optical. Sullo sfondo, una tenda rosa chiaro a cornice dell'entrata del salone, dove Claudia e Burt ballano un valzer, osservati a distanza dal bel Delon in baffi, nel rigoroso rispetto delle immagini del film.

Scultore del carro è un prete, [illegible] Gamba dei salesiani di Vallecrosia, realizzatori dell'opera un gruppo di quindici artigiani, amici di infanzia, che [illegible] sono fatti [illegible] ossa nelle altre compagnie e quest'anno, per la prima volta, debuttano «in proprio» alla prestigiosa manifestazione.

Nel capannone le donne preparano con pazienza i dettagli [illegible] carro, le mani e i volti dei personaggi, tutti ricoperti dai fiorellini [illegible] «semprevivo», mentre gli uomini danno forma alle strutture in polistirolo del carro. «Siamo un po' indietro con lavoro, ma [illegible] la faremo», assicura Coda. **[d. bo.]**

Nuovo logo del Comune

Il paese dei Doria si rinfresca l'immagine e lo fa a partire dal suo logo. La scritta «Dolceacqua» che d'ora in poi comparirà in tutti i manifesti con la firma ufficiale del Comune, è giovane e allegra, proprio come voleva l'amministrazione Negri. Ricorda [illegible] forma del ponte e le letterine [illegible] diversi caratteri sovrapposte tra loro vogliono rappresentare le case arroccate del paese vecchio. C'è poi un sole che parte dalla lettera «o», mentre la «u» è diventata due torri del castello. «E' stata [illegible] un'immagine [illegible] e attiva, siamo soddisfatti», sottolinea il sindaco Gloriana Negri. Il logo [illegible] Dolceacqua è stato creato dallo studio grafico «Il Pennino» [illegible] Bordighera di Raffaella Pallanca, che ha anche relizzato il manifesto di «Musica sotto il castello» e sta lavorando [illegible] l'amministrazione di Bordighera. Presto il logo f[illegible] capolino da magliette, cartoline e gadget «made in Dolceacqua». **[d. bo.]**

Il via al traffico anche nelle ore notturne, previsti altri lavori

Col di Tenda, riapre il tunnel

La circolazione garantita fino a settembre

LIMONE. Il tunnel del Tenda riapre, [illegible] solo fino a settembre quando si riprenderà l'ultima fase dei lavori che prevedono la posa dei 100 metri mancanti di cemento armato per completare [illegible] copertura del collettore delle acque di scolo. Il via alla circolazione, che ora [illegible] vieta[illegible] nelle ore notturne, è stato dato nei giorni scorsi.

Per salutare la fine, temporanea, dei lavori, nella galleria [illegible] Tenda si è tenuta anche una piccola festa da parte degli addetti dell'impresa «Nicoletti» che ha provveduto a sistemare il collettore sotto il livello stradale nel centro della carreggiata. «Le condizioni [illegible] lavoro [illegible]no state estremamente dure per gli operai - spiega [illegible]chel Castaing, responsabile della Divi[illegible] Départementale de l'Equipement [illegible] Breil - [illegible] dal punto [illegible] vista meteorologico. freddo intenso anche in questo [illegible]ne giugno con temperature notturne non lontane dallo [illegible] sia per le condizioni stesse di lavoro, polvere nel momento dello scavo e poi sempre acqua che sgorga da ogni punto [illegible] tunnel».

In questi giorni alla ditta «Nicoletti», che ha curato i lavori, si è sostituita [illegible] «Serel» di Nizza specializzata [illegible] ripristino degli impianti di ventilazione e di illuminazione. E' già stato posizionato [illegible] nuovo impianto di illuminazione, anch'esso temporaneo per il periodo estivo, mentre nella settimana si rimetteranno in funzione i nove grossi ventilatori, sul versante francese, ancora [illegible] panne poiché i sensori [illegible] stati bloccati dalla polvere degli scavi.

Inoltre - poiché [illegible] sistema non è centralizzato - I ventilatori dei due versanti (italiano e francese) funzionano in modo indipendente. In questo [illegible] i francesi si adeguano al sistema italiano che vede in estate il flusso dell'aria spinto [illegible] la Valle Roja e in inverno [illegible] l'Italia dove per una maggiore rigidità della temperatura e l'esposizione a Nord, si potrebbe[illegible] c[illegible] pericolose lastre di ghiaccio.

«Per ovviare alla mancanza [illegible] comunicazione fra i due imbocchi della galleria - [illegible] Michel Castaing - ho già chiesto alcuni preventivi per l'installazione di un rudimentale apparecchio telefonico a manovella, [illegible] quanto i sistemi di telefonia più sofisticati sono più sensibili alle condizioni atmosferiche».

Quanto alla sicurezza del passaggio di mezzi pesanti, i circa tre mila ferri sporgenti dalle pareti per facilitare la posa del manto di cemento, [illegible] stati ripiegati da un'altezza di tre metri mentre al di sotto si è proceduto a una prima gettata di cemento in modo da assicurare [illegible] passaggio fino a un'altezza di 3,90 metri. **[m. v.]**

TRIPODI DAL PAPA

[illegible] Paolo il [illegible] del [illegible]

I personaggi [illegible] mondo dello spettacolo, i Vip e gli scrittori prima o poi passano dal Tempio della Canzone di Erio Tripodi. Tutti tranne uno: [illegible] perché, per incontrarlo, il ristoratore-cantante è dovuto volare fino a Roma, anzi, al Vaticano. L'incontro con il Papa ha veramente comm[illegible] Erio che ha consegnato al Pontefice il libro del Museo della Canzone. «Il Santo Padre - ha detto Tripodi - l'ha guardato, ha detto 'bello', e mi ha detto piano: 'Quando un popolo canta, quel popolo è nel Signore'». **[d. bo.]**

liguria Estate
LA STAMPA 5 Luglio 1995

WARWICK-BACHARACH AL «COVO»

Il tour di Dionne Warwick e Burt Bacharach toccherà la Liguria oltre alla tappa di Montecarlo. I due grandi artisti americani saranno al Covo [illegible] Nord Est il 1° agosto. Oltre alla cantante e a Bacharach che l'accompagnerà al piano, sul palcoscenico del noto locale [illegible] suonerà l'orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari diretta dal maestro. La sezione ritmica della band che accompagnerà Dionne Warwik sarà formata da due chitarre, un sassofono, un basso e la batteria. L'arrivo a Santa Margherita dei due artisti si aggiunge agli annunciati concerti di Ray Charles, dei Platters e di Dee Dee Bridgwater a Portofino, intensificando [illegible] presenza americana nel Tigullio. Frattanto, [illegible] organizzatori del concerto di Ray Charles, sulle Piaz[illegible] mercoledì prossimo alle 21,30, per l'inaugurazione di «Portofino Porto d'arte», informano che la serata sarà ripresa da Canale [illegible]. Lo «Speciale Ray Charles» andrà in onda il 18 luglio alle 22. [m. b.]

Si inaugura domani sera il Festival teatrale di Villa Faraldi

Scoprire il sesso a 41 anni

La svolta della vita per la protagonista di «Il rossetto sull'ostia», che ha già riscosso un vivo successo ad Asti. Le altre opere previste in cartellone

VILLA FARALDI. Uno zampillo [illegible] felicità [illegible] a 41 anni la vita di [illegible] donna, che scopre l'amore e il sesso, e ne resta poi profondamente segnata. E' il motivo conduttore de «Il rossetto sull'ostia», lo spettacolo tratto dall'o[illegible] racconto [illegible] Aidan [illegible]thews, e che inaugura domani sera il Festival di Villa Faraldi, tra le più significative rassegne teatrali della Liguria. E' una produzione di Asti Teatro (che si gemella idealmente alla manifestazione dell'Imperiese) e di Assemblea Teatro, [illegible] le musiche di Alice e di Vittorio Nocenzi, già del mitico Banco.

Il sipario si alzerà alle 22, [illegible] consuetudine, nel capoluogo Villa, dove il sagrato della chiesa offre una raccolta [illegible] alle rappresentazioni. E, [illegible] [illegible]mine, Gran Bazar nei vicoli, [illegible] degustazione di vino e prodotti locali (l'olio d'oliva, «re» [illegible] questi terrazzamenti a uliveto), e anche un pizzico di commozione, perché la manifestazione ha perso quest'anno uno dei suoi protagonisti, Luigi Garello, l'anfitrione della cantina.

Si intitola «Parole sul battito [illegible] sole», la 12ª edizione del Festival, imperniato sulla messa in [illegible] di alcuni testi letterari. Si comincia con quello dello scrittore irlandese Matthews, vincitore del Premio Grinzane Cavour '95 per la sezione della narrativa straniera (è stato adattato da Marina Jarre e da Renzo Sicco, che ne cura anche la regia), si proseguirà con «Jack frusciante è uscito dal gruppo» dell'emergente Enrico Brizzi, con «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», dell'affermato Antonio Tabucchi, con «Novecento» del collaudato Alessandro Baricco, per non parlare poi dell'imprevedibile Alessandro Bergonzoni, che propone il suo irresistibile «La cucina del frattempo».

Ha debuttato qualche giorno fa ad Asti Teatro 17, «Il rossetto sull'ostia», di cui è protagonista Gisella Bein: suo è il ruolo di Maggie, la donna matura dalla cui presa di coscienza «della saggezza e dell'allegria del corpo» [illegible] sprigiona una sensualità diffusa. Con lei Virginia Bianco, Guido Turrisi e [illegible] Voglino. «Abbiamo voluto riportare la parola al centro [illegible] un Festival piccolo, [illegible] felice e caparbio», spiega il direttore artistico Renzo Sicco. Biglietto a 20 mila lire, e abbonamenti [illegible] mila (per 4 serate). Per chi [illegible] ha l'auto, bus navetta, [illegible] partenza da Imperia alle 21 e ritorno alle 0,30.

Stefano Delfino

L'attrice Gisella Bein

Ecco il programma

- 5 luglio, Villa - **Il [illegible]tto sull'ostia** con Gisella Bein
- 6 luglio, Villa - **[illegible]ack Frusciante è uscito dal gruppo** con Laboratorio Teatrale (Itoos Maria Curie
- 9 luglio, Tovetto - **Il signor Pirandello è desiderato al telefono** [illegible] Fabrizio Monetti
- 12 luglio, Villa - **Novecento** con Laboratorio Teatro Settimo
- 16 luglio, Villa - **Fuochi** con Assemblea Teatro
- 18 luglio, Riva - **Fuochi** con Assemblea Teatro
- [illegible], Deglio - **Si conta e si racconta** con Mara Baronti
- 31 luglio, Montegrosso Pian Latte - **Souvenir de Paris** con Pascale Charreton (decentramento)
- 22 luglio, Riva - **La cucina del frattempo** con Alessandro Bergonzoni
- 25 luglio, Tovo - **Il sentiero** con Teatro dell'Angolo
- 27 luglio, Tovo - **Il contadino che allevava parole** con Grambado e Assemblea Teatro
- 2 agosto, Ormea - **In fra il casi...** con Assemblea Teatro (decentramento Festival Alpi Marittime)
- 10 agosto, Villa - Quintetto **Serenata Ensemble** Torino (decentramento Festival Alpi Marittime)

Il 16 la rassegna di interpreti ad Albenga

Per «Omaggio a Mia» valanga di iscrizioni

I giovani interpreti sono chiamati a presentare le canzoni di Mia Martini

ALBENGA. Le iscrizioni stanno arrivando numerose. «Omaggio a Mia Martini», la rassegna dedicata alla grande artista recentemente scomparsa, sta ottenendo un grande successo [illegible] a giudicare dalle adesioni degli interpreti che domenica 16 luglio saliranno sul palco allestito in piazza Rossi ad Albenga. Ad organizzare questa manifestazione sono il Comune di Albenga, La Stampa, La Piazzetta degli Artisti, l'agenzia di spettacolo Eccoci, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service. Da «Omaggio a Mia Martini» sarà realizzato uno special televisivo che verrà trasmesso su Canale 7, TN4 ed Euro Mixer.

La manifestazione, più che un concorso, vuole essere [illegible] rassegna [illegible] voci [illegible] che interpretano le più belle canzoni dell'indimenticabile Mimì. Partecipare è semplice. Lo si può fare inviando una cassetta, audio o video, all'agenzia di spettacolo «Eccoci» in piazza del Popolo [illegible], 17031 Albenga. Una giuria selezionerà i brani meglio interpretati e sceglierà i finalisti. Chi [illegible] avesse materiale audiovisivo potrà egualmente essere protagonista di «Omaggio a Mia Martini» partecipando alle selezioni, dal vivo, che si svolgeranno [illegible] giorni precedenti la finale a «La Piazzetta degli Artisti». In questo caso basta telefonare allo 0182 554 886 per iscriversi. La partecipazione è, ovviamente, gratuita, unico obbligo è quello di interpretare un brano portato al successo da Mia Martini.

Sino ad oggi hanno aderito decine di interpreti, soprattutto donne, provenienti da Alessandria, Tortona, Cuneo, Asti, Albenga, Sanremo e da altre città del Nord Italia. «Un'adesione massiccia che dimostra come il ricordo [illegible] Mia Martini sia ancora vivo e come questa cantante fosse [illegible]. L'intenzione è quella di fare di questo appuntamento una manifestazione annuale che possa portare alla ribalta i giovani interpreti. [illegible] tutto per non dimenticare i tanti momenti [illegible] suggestione regalati dalla voce di Mia Martini», commenta l'assessore al Turismo di Albenga Gianni Lucarelli. Inutile dire che la rassegna avrà una serie di [illegible] prese e momenti spettacolari che faranno del concorso (anche se [illegible] vuole essere una gara esasperata un vincitore ci deve essere) un grande avvenimento giocato sul filo della [illegible]moria e del divertimento. [s. p.]

Gli organizzatori sono riusciti a evitare quasi del tutto concomitanze tra i principali appuntamenti

Il grande jazz impazza sulla Costa Azzurra

Ute Lemper a Cannes. I 35 anni del festival di Juan-les-Pins

Tempo di jazz, un po' dappertutto sulla costa francese. La Costa Azzurra, a luglio, impazzisce per la musica made [illegible] New Orleans: a Cannes, Juan-les-Pins e Nizza, fino al 25 luglio, ci sarà, nello spazio di me[illegible] di 30 chilometri, la più [illegible] ponente concentrazione jazz del continente. Con l'aggiunta (è la prima volta) di un accordo fra gli organizzatori che hanno evitato, quasi del tutto, concomitanze tra una rassegna e l'altra, togliendo qualche imbarazzo agli appassionati.

Cannes. «Jazz a Cannes» è in pieno svolgimento nel Palazzo dei Festival. E questa sera (ore 21) offre il recital [illegible] Ute Lemper, la nuova Marlene Dietrich, vista al Festival di Sanremo un paio d'anni [illegible]. «Jazz a Cannes» (per informazioni tel. 003393-390101) proseguirà fino a sabato. Ghiotto il cartellone di [illegible]nerdì [illegible] i celeberrimi Manhattan Transfer.

Juan-les-Pins. «Jazz a Juan» festeggia i 35 anni, che [illegible] fanno il Festival più «anziano» d'Europa. La rassegna vera e propria, per evitare [illegible]renze con Nizza, si svolgerà dal 17 al [illegible] luglio, ma già questa sera, [illegible] la classica pineta, si sarà un interessante prologo [illegible] il [illegible] di un trio d'ec[illegible] formato da Keith Jarret, Gary Peacock e Jack Dejohnette. Nutrita la locandina di «Jazz a Juan» (per informazioni tel. 003392-905300) che scatterà il 17 luglio.

Zucchero sarà protagonista a Nizza

Tra i nomi più significativi: il mitico Ray Charles (17 luglio), George Benson (18), Wynton Marsalis (19), Michel Petrucciani (20), Archie Sepp e Joshua Redman (21), Sonny Rollins (22), il bluesman B.B. King e Tony Coleman (23), Eric Reed (24), Marva Wright e Chuck Berry [illegible].

Nizza. Non si chiama più «Grande Parade», ma il «Nice Jazz Festival» (per informazioni [illegible] 003393-211000, prezzi da 140 a 160 franchi) sarà la solita abbuffata di jazz con dieci serate, dal 7 al 16 luglio [illegible] almeno 300 gruppi che si alterneranno sui tre palchi alle arene di Cimiez ogni sera dalle 18, ma anche per le vie cittadine e nei saloni dell'hotel Abela, destinati ad accogliere le leggendarie jam-sessions che faranno l'alba. La defezione, in extremis, di Fats Domino, star rock degli Anni [illegible], [illegible] ha impoverito il cartellone che avrà nel recital di Zucchero, sabato 15 luglio, un indubbio richiamo per gli italiani. Poi, fra gli altri, Dee Dee Bridgewater venerdì nella serata inaugurale; John Mc Laughlin e Robert Cray (9 luglio), la Count Basie Orchestra (11 e 12) e Nat Adderley (11).

[illegible] Monticone

FINALE

Via al «Jazz italiano»

FINALE L. Seconda edizione del «Jazz italiano» dal 7 luglio al [illegible] agosto. Inaugura la rassegna venerdì sera in piazza Cappello del Prete a Varigotti il «Tenco in jazz» con Tiziana Ghiglioni, Gianni Cazzola, Giovanni Ceccarelli, Marco Micheli. [illegible] altri appuntamenti di luglio nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il programma del [illegible]: «Radici» [illegible] Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi (giovedì 20), «Nemesi Jazz Group» [illegible] Claudio Chiara, [illegible] Tavolazzi, Luigi Tessarollo, Roberto Rossi e Enzo Zirilli (21), «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart. Ad agosto due concerti sulla fortezza di Castelfranco. Giovedì [illegible] con l'«Amato Jazz Trio» con Elio, Alberto e Sergio Amato. Il 4 agosto gran finale con il «Jazz in Trio» con Domenico Caliero, Salvatore Bonafede e [illegible] Deidda. I biglietti (15 mila) in prevendita alla libreria Centofiori [illegible] via Ghiglieri. «Jazz italiano» è organizzato dal Comune di Finale, dall'associazione «Amici del teatro Sivori» con l'associazione albergatori e «Varigotti Insieme». [s. r.]

Sconto ai lettori de «La Stampa» che presentano il tagliando con la data del giorno d'imbarco

Alla scoperta di Bergeggi e della Gallinara

Le invitanti escursioni di oggi sul catamarano «Città di Savona»

SAVONA. Isole vicine, ma ancora suggestive. Le rocce ripide di Bergeggi e della Gallinara sono [illegible] meta delle escursioni di oggi, sul catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori salperà per due viaggi distinti, al mattino e al pomeriggio. [illegible] lettori de La Stampa è garantito uno sconto [illegible] 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. Al mattino del mercoledì e del sabato, destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Sa[illegible] (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [illegible] il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre [illegible] l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa, per ottenere la riduzione, basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà [illegible] consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita [illegible] giorno dopo.

Il programma degli altri giorni. Al lunedì, Portofino. [illegible] parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze ([illegible]). Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (8), Celle (9,15), Varazze (9,30). Il giovedì e la domenica si va a Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano [illegible]. [m. p.]

Mercoledì 5 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando [illegible] diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

[illegible] **L'Astronave** (tel. 66.60.87)
SPOTORNO: [illegible]re [illegible] **Service** (tel. 74.51.82)
[illegible] (tel. 82.05.19)
[illegible] (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

I progetti culturali in collaborazione tra Regione, Province e Comuni

Un invito alla Liguria segreta

Prosegue la bella rassegna «Musica nei castelli»

SAVONA. L'unione fa la forza. E da questo slogan è nato «Insieme in Liguria», progetto che vede la collaborazione [illegible] la Regione, [illegible] quattro Province e i Comuni di Genova, Savona, Dolceacqua, Loano, Cogorno, Lerici, Campoligure e Portofino. Per questa estate sono in programma due grosse iniziative: la prima allestita dall'Associazione Lunaria è [illegible] spettacolo teatrale «Liguria segreta», l'altra ideata dall'Associazione Corelli e giunta alla quinta edizione è [illegible] castelli», concerti che avranno come palcoscenico proprio i castelli liguri. «Insieme in Liguria» è stato presentato ieri in Provin[illegible] dall'assessore alla Cultura Riccardo Aicardi, che ha detto: «"Liguria segreta" è un progetto interprovinciale per la [illegible]riz[illegible] [illegible] beni monumentali. [illegible] parte dal presupposto che esista una Liguria segreta, trascurata, ignorata e quindi dimenticata. O forse solo nascosta. E proprio perciò cerchiamo di valorizzarla con queste iniziative, per offrire anche [illegible] riscontro turistico al nostro [illegible]. Ci saranno anche molti turisti stranieri cui dobbiamo offrire qualche [illegible] di diverso dal solito».

Il castello Doria di Dolceacqua

L'iniziativa musicale, curata in tutti i dettagli da Elena Buttiero e Fabio Rinaudo, è già scattata il 1° luglio a Campoligure, [illegible] il secondo appuntamento è fissato per venerdì a Pietra Ligure in piazza La Pietra, con Felpeyu, musica tradizionale asturiana. Saranno 32 le rappresentazioni fino [illegible] 9 settembre.

Venti sono poi le rappresentazioni dello spettacolo teatrale «Delle cose dei Doria», basato in gran parte su Andrea Doria, che si terrà in agosto, mentre tre appuntamenti [illegible] titolo «Io non so ben ridir com'io v'intrai», tratto dalla «Divina Commedia», si svolgeranno nei giorni 5, 6 e 7 settembre sul sagrato della chiesa di San [illegible] a Genova. Prima degli spettacoli è prevista una visita guidata a pagamento, costo cont[illegible] in 10 mila lire, ai luoghi di interesse storico e artistico dei contenuti della rappresentazione teatrale. [r. p.]

Guida agli appuntamenti della notte nei locali e nella piazze della Riviera

A Diano mercoledì da «fiaba»

Un appuntamento riservato ai bambini nel verde di Villa Scarsella. Al Marabotto piano bar con Nello Cuppone. Gelato-party al Sortilegio. A Montecarlo rivista sui cento anni del cinema

In [illegible]

Animazioni e shopping

La giornata in Riviera offre [illegible] serie di interessanti opportunità per chi ama lo shopping, le tradizioni culturali e lo sport. Momenti di incontro in piazze e circoli d'animazione aperti a tutti, con ingresso libero. Una novità in particolare è quella che interessa l'apertura serale dei negozi.

[illegible]. Si è aperto l'8° concorso di fotografia organizzato dal circolo fotografico di Torria. Il 16 luglio verrà assegnato il «III° Trofeo Ulivo d'Argento».

IMPERIA. Il [illegible] «Numana» della Marina Militare, classe «Gaeta», si può visitare fino alle 11. Da domani mattina è previsto il trasferimento a Diano Marina con una [illegible] di manifestazioni a cura dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

ARMA DI TAGGIA. Continua l'animazione di «Viale Vivo», in viale delle Palme, con l'apertura continuata e serale dei negozi e tanta musica.

SANREMO. Dal molo di levante salpa ogni giorno alle 10 e alle 15 la motonave «Diano II» per interessanti mini-crociere nel golfo di Sanremo e verso la Costa Azzurra. A Coldirodi, dalle 21,15, gara di bocce amatoriale femminile, aperta dalle bimbe di 6 anni alle «nonnine centenarie» a cura della «Famija Coldirodese». Aperte le iscrizioni [illegible] torneo di golf «18 buche di solidarietà» a favore della Lega Italiana per la Lotta [illegible] i Tumori e il finanziamento della «terapia del dolore».

OSPEDALETTI. Il piazzale a mare [illegible] via XX Settembre ospita dalle 21 le nuove gare del torneo amatoriale di calciotennis. In mattinata le bancarelle del mercato [illegible] trovano in piazza Europa.

BORDIGHERA. Dalle 16 alle 23, in piazza del Popolo, i maestri artigiani del Ponente presenteranno diverse tecniche di lavorazione dei materiali tradizionali. Alle 21, al bridge club di via Stoppani, incontro a squadre con sistema «Patton», la quota di iscrizione è di 50 mila lire a squadra. Premi per i primi classificati delle categorie «open» e ad «handicap».

AIROLE. [illegible] paese della Valle Roia è la base di partenza ideale per gite sui sentieri delle Alpi Marittime. E' possibile noleggiare mountain-bike o cimentarsi in passeggiate a cavallo.

ANTIBES. Pomeriggio d'am[illegible] al parco «Marineland» (strada per Biot) dove alle 14,30 e alle 16,30 sono in programma esibizioni con delfini, foche e orche ammaestrate. Ingresso 89 franchi. **[g. ga.]**

Party in discoteca, esibizioni dal vivo e spettacoli per i più piccini tra [illegible] proposte del mercoledì in Riviera. Per chi vuole trascorrere [illegible] serata al cinema, Imperia e Sanremo permettono di assistere alle prime visioni a prezzi ridotti.

SORTILEGIO. Il disco club di via Mortula, a Diano Marina, ripropone [illegible] «Ice cream party». La tipica festa estiva avrà inizio alle 23 e per i frequentatori del locale notturno ci saranno degustazioni gratuite di gelati. Alla consolle siede il disc jockey torinese Roberto Perosa.

[illegible]. Ogni sera, dalle 21 all'una, il bar di via Roma, nel centro di Diano, propo[illegible] intrattenimenti nel segno del piano bar. Stasera toccherà al tastierista imperiese Nello Cuppone, che spazierà da «evergreen» internazionali a ritmi sudamericani, alternati a improvvisazioni jazz e blues.

VILLA SCARSELLA. Alle [illegible], nell'ampio spazio verde all'aperto, nel cuore di Diano Marina, si tiene un appuntamento riservato ai bambini. «Diano in fiaba». Un animatore presenterà favole e racconti per i ragazzi. Alla stessa ora, per le vie cittadine, suonerà la banda musicale di Diano.

[illegible]. Alle 21, nello spiazzo dal mare [illegible] Arma, si esibisce il coro «Le [illegible] della Valle Argentina».

CINEMA. A Imperia e Sanremo è possibile assistere alle proiezioni spendendo soltanto 7 mila lire. Il cinema Centrale, [illegible] Porto, propone oggi «Il [illegible] Leone», capolavoro di animazione della Disney. Sono previsti due spettacoli, alle 20,10 e 22,30. Nella città [illegible] fiori, l'Ariston ha in programmazione «Cowgirl. [illegible] nuovo sesso», con Uma Thurman, la nuova bomba sexy di Hollywood, nei panni di un'autostoppista veramente speciale. Al Ritz è in cartellone «Exotica», film crepuscolare ambientato in un locale [illegible] strip tease, mentre al Centrale viene presentato «Azione mutante», pellicola d'azione ispirata allo [illegible] di Almodovar. Alla Sala 1 dell'Ariston Roof, «Fino alla follia» con Beatrice Dalle e Anne Parillaud.

SPORTING. Nel club di Montecarlo continua la rivista «Cine revue», dedicata ai cento anni del cinema. Suona la Great Big Band. **[e. f.]**

Uma Thurman bomba sexy di Hollywood è protagonista di «Cowgirl» in programma all'Ariston di Sanremo

[illegible]

[illegible]

L'«Isola dell'arte»

Fino al 12, a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo, prosegue la rassegna «L'isola dell'ar[illegible]» dedicata ad artisti italiani e stranieri. La mostra si propone soprattutto di valorizzare i nuovi talenti artistici, soprattutto locali. L'orario va dalle [illegible] alle 24. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Le opere di «PiGatto»

«PiGatto», alias Pierluigi Gatto, espone al Palazzo del Parco [illegible] Diano, i lavori del pittore milanese, raccolti [illegible] tema «Percorsi d'autore». [illegible] in vi[illegible] dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle [illegible]. Nei giorni feriali, il pubblico è accolto anche dalle 9,30 alle 12,30. **[e. f.]**

DIANO MARINA

La personale di Falchi

Il pittore imperiese Mario Falchi ha allestito una mostra permanente nella chiesetta di località Sant'Anna, a Diano. Le opere astratte dell'autore si possono vedere ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 23. **[e. f.]**

IMPERIA

«Pensare con le mani»

All'Istituto d'Arte di Imperia, in via Agnesi, espongono i ragazzi, per la mostra didattica «Pensare con [illegible] mani», in visione, lavori delle sezioni di grafica e decorazione. L'espo[illegible] resterà aperta fino al 31, dalle 9,30 alle 17. **[e. f.]**

[illegible]

Il trofeo «Ulivo d'Oro»

Nell'ex asilo di Torria, frazione di Chiusanico, sono esposte 170 opere. Hanno partecipato all'8° premio fotografico del Circolo di Torria, [illegible] metteva in palio il trofeo «Ulivo d'Oro». In [illegible] il meglio dei fotografi locali. Orario: feriali 17.30-21.30; festivi 10-21.30. **[e. f.]**

[illegible]

Espone pittrice [illegible]

Eleonora Siffredi, di Sanremo, espone i suoi «drappi» nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia Alta. La mostra si può visitare ogni giorno dalle 18 alle 22. **[g. ga.]**

VITA DI SPIAGGIA

In bici sull'Incompiuta: destinazione spiaggia

«Pendolari» delle spiagge lungo l'Incompiuta. Nella strada a mare fra Diano Marina e Oneglia aumenta il numero di bagnanti che raggiungono in bicicletta lo scoglio della Galeazza e altri angoli caratteristici. In questi giorni, con l'aumento dei turisti, la litoranea è sempre più affollato [illegible] persone che vengono a godersi il sole e il mare in tutta tranquillità. Il tratto che costeggia l'Incompiuta comprende diverse spiagge libere, letteralmente prese d'assalto durante la bella stagione. I cancelli che delimit[illegible] [illegible] strada sono stati riaperti la scorsa primavera. **[e. f.]**

Stasera a Dolceacqua

[illegible] fa rivivere il Medioevo

DOLCEACQUA. Il paese dei Do[illegible] presenta oggi un insolito [illegible]puntamento dal sapore medioevale. Si tratta dell'«Inscenata» della Giulleria, arti corte[illegible] medievali ai piedi del castello. E' l'ennesima iniziativa dell'apricalese Dello Vinlo, titolare d[illegible] bar-ristorante «Gasto[illegible]» di piazza Garibaldi 2. Nel dehors, questa [illegible] si esibirà un gruppo di personaggi in abiti dell'epoca, che inscenerанno un quadretto con musica e can[illegible].

Anche questa iniziativa, unita al ricco calendario spettacoli varato dal Comune e dalla Pro Loco, contribuisce ad animare un paese che [illegible] molti turisti, soprattutto stranieri, per la bellezza del suo centro storico.

L'estate di Dolceacqua non sarà solo «Musica sotto il castello», i cinque concerti organizzati in collaborazione con il Club Tenco, ma anche una serie [illegible] altri appuntamenti tra i quali spicca lo spettacolo di Anna Oxa, sabato [illegible] luglio, organizzato da Franco Di Cagno. **[d. bo.]**

L'idea di Stereo 103

E ora la radio [illegible] piazze [illegible] «Star'n'Dance»

SANREMO. Due mesi di grande musica in tutti i centri della Riviera per offrire momenti di divertimento, animazione e portare giovani e adulti a ballare i brani più gettonati delle classifiche. L'iniziativa «Star'n'Dance» di Radio Stereo 103 parte ufficialmente venerdì e fino al 26 agosto porterà la «carovana della musica» in tutta la Provincia. Il prezzo d'ingresso è di sole 9 mila lire, prima consumazione compresa. Lo staff coordinato da Federico Crespi vede Marco Pavarelli alla consolle, Stefano Pollini animatore, Sergio Aloi alle [illegible] «Ginger» Daniele Giudo e Carlo [illegible] alle pubbliche relazioni.

«L'obiettivo - spiega Crespi - è creare un centro di aggregazione con buona musica, ovviamente aperto a tutti». S'inizia venerdì a Bordighera, sul piazzale dei Pani di Borghetto, [illegible] le 21 all'una. Sabato «Star'n'Dance» sarà ad Arma. **[g. ga.]**

La rassegna dei vignettisti dal 22 luglio all'Ariston

Morricone e Monica Seles al Salone dell'Umorismo

SANREMO. La tennista Monica Seles, il «mago» delle colonne sonore Ennio Morricone e Gaetano Adinolfi di Eurimages saranno gli ospiti d'onore dell'inaugurazione del 48° Salone internazionale dell'Umorismo che anche quest'anno si [illegible], dal 22 luglio al 15 agosto, nelle sale dell'«Ariston Roof». Le vignette sul tema «100 anni di Cinema - effetto immagine dal divismo ad una realtà del vero oltre lo schermo» [illegible] arrivate [illegible] tutto il mondo con [illegible] particolare affluenza dall'Asia a conferma che la manifestazione creata da Cesare Perfetto [illegible] superato non solo i confini ma anche le «barriere» sociali.

L'edizione '95 [illegible] «Salone», oltre alle sezioni vignette e libri vede la partecipazione di «Eurimages», il fondo Comunitario per il cinema. Da questo gemellaggio nasce una sezione cinematografica che prevede la presentazione di alcune pellicole come «Un [illegible] borghese», «Diario di uno stupratore», «Con gli occhi chiusi» e «Poggio di così si muore». Anche quest'anno, non manca una massi[illegible] cinese del «Salone»: «...quando incontri un uomo troppo stanco che non può offrirti nemmeno [illegible] sorriso, [illegible]sciagli il tuo. Nessuno ha tanto bisogno di un sorriso quanto colui che non [illegible] sa più dare». E il conto alla rovescia per l'inaugurazione continua. **[g. ga.]**

La tennista Monica Seles sarà presente all'inaugurazione del Salone dedicato ai cento anni di vita del cinema

Prosegue la rassegna all'Oratorio San Pietro

Al Festival del Parasio [illegible]gi è di [illegible] il Trio

IMPERIA. Miglior avvio non avrebbe potuto [illegible]: chi c'era (poco più di un centinaio, i presenti [illegible] quel gioiello d'arte e d'acustica che l'Oratorio di San Pietro) si è deliziato al concerto di Aldo Minella, tra i migliori chitarristi italiani, e della figlia Anna, sedicenne promessa [illegible] violino, che hanno presentato una serie di brani classici di Sor, Torroba e Albeniz, per finire [illegible] una travolgente Sonata di Paganini. Accolti da una valanga di meritati applausi, hanno concesso un bis con Bach.

Superato l'esordio, Musica al Parrasio prosegue questa sera con un trio insolito. E' [illegible] formazione composta da Alessandro Travaglini al clarinetto, Umberto Codegà [illegible] fagotto e Federica Righini al pianoforte. Proporranno, nella prima parte, il Trio patetico [illegible] Glinka, una Variazione per piano solo di Mendelssohn e una Sonata per fagotto e piano di Hindemit. Quindi, dopo l'intervallo, il programma proseguirà con la Sonata per clarinetto e fagotto di Poulenc, [illegible] Duo per clarinetto e pianoforte di Milhaud e un altro concerto per tutti e tre gli [illegible]enti di Mendelssohn. Come sempre, l'inizio è [illegible] alle 21,15. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

I concertisti sono tutti di vaglia. Precisa Antonio Rostagno, direttore artistico della rassegna musicale: «Federica Righini svolge attività didattica alla prestigiosa Accademia Chigiana di Siena, Alessandro Travaglini è stato primo clarinetto presso le orchestre dell'Opera di Lione e del Conservatorio di P[illegible]gi, Umberto Codegà è il primo fagotto stabile dell'Orche[illegible] regionale Toscana». Prossimo appuntamento, venerdì sera, con il Nuovo Trio Fauré (pianoforte, violino, violoncello), impegnato con [illegible] musiche [illegible] Schubert e Ravel. **[s. d.]**

[illegible]

[illegible]
Cavour — Tel. 01 579 — Ore 21
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: 20[illegible]30 — Promozione cinema lire 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney [illegible] '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud[illegible] un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] (estivo) — Ore 21,30 — [illegible] 8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) Un detective specializzato nel ritrovare [illegible] cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Prima [illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

CERVO
[illegible] (estivo) — Ore 21,30 — [illegible] 7000; rid. 4000
The Flintstones — di B. [illegible] con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15 — Lire 8000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000; rid. 5000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hawn, M. P. Carter (Usa '94) — Tre fanciulle «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15 — L. 7000; rid. 4000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

SANREMO
Ariston — Ore 15,30/22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Cowgirl - il [illegible]vo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dal pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma s'impossessano di un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 16,30/ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabbé, D. McKellar (Usa '94) - In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506 060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Fino alla [illegible] — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506 060 — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. [illegible] 1h 40' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506 060 — Orario 20/22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Young americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per condurre indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. 1h 43' **Poliziesco**

Centrale (Sala A) — [illegible]: inizio 15,30, ult. 22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fedor (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi [illegible] lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di [illegible]. N. [illegible] 1h 35 **Grottesco**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis [illegible] poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Sanremese — Orario 20/22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) [illegible] bambina [illegible] innamora di [illegible] scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' **Commedia**

Orfeo — [illegible]: 82.3[illegible] — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 — Mercoledì cinema lire 7000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO
Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire [illegible]
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) Una banda di malfattori rapisce un bambino [illegible]: scopre però che un infante può essere [illegible] furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640 427 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 51.410 — [illegible] 21 (spett. unico)
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viaggia un portone che lo conduce in un mondo antico e primitivo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Stagione di balletto English National Ballet. Or. 21,30. [illegible] 50/30.000/20.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse:
A Forte Sperone. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or. 21. Lire 22.000
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo

[illegible]

Ariston 1: Mrs. Parker e il circolo vizioso
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace & Gromit ed altre storie
Lux: Il delta di Venere
Nettuno: La carica dei 101
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Il mio amico Zampalesta
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Castello, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema. Il seme della follia
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Pegliclnema: La bella vita

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI
S. Siro: Nuovo programma

ARENZANO
Arena Italia: Pagemaster

Dopo due tappe è già saldamente al comando, domenica si disputa la terza prova a Bordighera

Ginestra indossa subito la maglia rosa

Si avvia al terzo successo nel Giro della provincia

IMPERIA. Vola Flavio Ginestra e nel pieno rispetto del pronostico dopo due tappe si è già candidato al terzo successo consecutivo nel Giro della provincia di Imperia aggiudicandosi la maglia rosa.

Ginestra ha confermato le proprie doti atletiche e un invidiabile stato di forma imponendosi sia nel prologo a cronometro di 2,3 km sul circuito di Corso Allende, sia nella corsa in linea di 60 km, comprendente quattro giri della Bastera.

Nella prima tappa, «Memorial Mamma Olivà», Ginestra ha fatto fermare il cornometro su 2'50"25, con oltre quattro secondi di vantaggio su Marco Bonifazio (Cicli Migliorelli) mentre al terzo posto si è piazzato lo specialista Roberto Santoro (Conad Pedale Imperiese).

Nella fascia B si è registrato il trionfo di Fiorenzo Rossin (Conad), che con grande temperamento ha tenuto a debita distanza il solito infaticabile Mario Punturiero (Ventimigliese). Prima vittoria in carriera, nella fascia C, per Luigi Pompei (Uc Sanremo), mentre nella fascia D Andrea Villa (Vallecrosia) si è imposto su alcuni agguerriti avversari.

Podio tutto imperiese nella classifica per società con in testa il Gs Supermercatutto, seguito da Conad Imperiese e Cicli Migliorelli.

La seconda tappa del Giro si è rivelata molto impegnativa per il favorito Ginestra. Il portacolori del Gs Supermercatutto è partito molto bene, ma ha trovato sulla sua strada un indomito avversario: Alessandro Rolando, atleta del Velo Club Riva Ligure. I due corridori hanno dato vita a un finale di gara spettacolare, giocandosi gomito a gomito il primato, con la prevalenza del più esperto Ginestra negli ultimi metri. Al terzo posto Mauro Aretuso (Supermercatutto).

Nella fascia B nessun problema per Guerino Lanzo (Conad), piazzatosi davanti a Mario Punturiero (Ventimigliese), in giornata eccellente. Alberto Grandi (Velo Club Riva Ligure) ha primeggiato nella fascia C, precedendo Lino Arceri (Migliorelli) mentre Fiore Lanzo (Conad) ha dovuto faticare per battere allo sprint il compagno di squadra Mario Leone nella fascia D.

Il trofeo Gepin Olmo, riservato alla società prima classificata è stato ancora appannaggio del Gs Supermercatutto, seguito dal Velo Club Riva Ligure e dal Conad Pedale Imperiese. Proprio la formazione di Ginestra è in testa nella classifica generale a squadre ma avversari come il Velo Club Riva Ligure e il Conad Pedale Imperiese non demordono e promettono battaglia.

Il presidente provinciale dell'Udace Silvio Fini che organizza e coordina la manifestazione in collaborazione con alcune società ciclistiche è molto soddisfatto: «Le prime due tappe del 18° Giro della provincia hanno ribadito l'interesse per la manifestazione, con la partecipazione di tutti i migliori cicloamatori. Le vittorie di Ginestra hanno sottolineato ancora una volta le qualità dell'atleta, ma con quattro tappe da disputare, il risultato finale è ancora aperto a ogni soluzione».

Domenica la carovana del Giro affronterà la terza tappa, l'8° «Memorial Papà e Mamma Lanzo», corsa in linea di 55 chilometri organizzata dal Gs Ford Bordigheraauto dei fratelli Lanzo, entrambi leader di fascia del Giro della provincia, che avranno la possibilità di difendere la maglia ciclamino e la maglia azzurra.

Luca Amoretti

La maglia rosa del Giro: Flavio Ginestra

MOUNTAIN BIKE

Lanteri ancora campione

Si è concluso col 4° trofeo S. Giacomo il Campionato Provinciale Udace di mountain bike. La manifestazione sanremese, svoltasi su un percorso di 30 km in linea nell'entroterra della città dei fiori con l'organizzazione del Gs Cicli Mussello, ha visto la partecipazione di 70 concorrenti che hanno faticato per superare le selettive asperità di un tracciato che comprendeva anche un tratto da percorrere a piedi, a soli 5 km dal traguardo.

Ancora una volta il primato è stato conquistato dal fortissimo Marco Lanteri (Sanremo Bici), con il tempo di 1h22'. La corsa è stata caratterizzata dal ritorno di Marco Tempo, reduce da un grave infortunio che lo ha tenuto fermo per oltre tre mesi ma subito protagonista anche se penalizzato da un guaio tecnico. Nel corso delle premiazioni il responsabile tecnico Mtb Udace ha consegnato le maglie di campione provinciale per le varie categorie: Primavera: Manuel Ducoi (Cicli Mussello). Debuttanti: Yurj Ricci (Sanremo Bici). Cadetti: Gianluca Beghello. Junior: Marco Lanteri (Sanremo Bici). Senior: Michele Rella (Velo Team S. Giacomo). Veterani: Giorgio Magliano (Cicli Mussello). Donne: Lorenza Pino (Cicli Mussello). Il titolo provinciale riservato alle squadre è stato appannaggio del G.S. Sanremo Bici. I prossimi appuntamenti per la specialità del cross country prevedono la Pedalalpi a Mendatica il 30 luglio e a settembre le quattro tappe del Giro della Provincia in mountain bike. (l. a.)

Volley: passa da Sanremo al Vicenza

E la Lombardi vola in serie A2

Per Barbara Lombardi passaggio in A2

SANREMO. Dalla serie C1 con il Sanremo Volley alla serie A2 con l'Effebi Barausse Volley Vicenza: il gran salto lo ha compiuto Barbara Lombardi, ultimo gioiello del volley femminile sanremese, ceduta in questi giorni in prestito alla società vicentina che, al termine della stagione 95-96, potrà trasformare il prestito in acquisto definitivo.

L'accordo, tra il Sanremo Volley ed il Barausse Vicenza, è stato raggiunto al termine di una vera e propria asta che si era scatenata attorno alla diciassettenne sanremese. La volevano, oltre al club veneto, il Latte Rugiada Matera campione d'Italia, il Modena, il Ciccolella Bari, l'Altamura, la Fincress Alpam Roma tutte società di A1, l'Aquila Azzurra Trani e la Medinex Reggio Calabria in serie A2. Opportunamente il Volley Sanremo ha lasciato la scelta definitiva alla famiglia della ragazza. E Vicenza ha avuto la meglio anche se gioca solo in A2. A favore della scelta la garanzia di un posto fisso in squadra (il Latte Rugiada Matera la voleva, ma aveva anticipato che avrebbe mandato la ragazza a maturare per due stagioni in prestito a qualche altra società del sud) e la posizione geografica più vicina a Sanremo.

Con il salto in serie A della Lombardi, Sanremo si conferma vivaio fertilissimo per il volley femminile. La Lombardi, diciassette anni appena compiuti, è la quinta giocatrice matuziana a fare il gran salto negli ultimi cinque anni. Prima di lei era toccato ad Anna Cordone (al Fidenza), a Barbara Siciliano e Barbara De Luca (entrambe al Modena) ed a Simona Fogalest (inizialmente a Bologna, ora a Bergamo). «Una vera squadra di A1 nata nel nostro vivaio», dice, con soddisfazione, Enrico Chiovari, responsabile del Sanremo Volley. E per tutte è arrivata anche la maglia azzurra. Anche Barbara Lombardi, da tempo, è un punto di forza della squadra azzurra prejuniores con cui ha partecipato (e vinto) agli europei di categoria e con cui attualmente sta facendo uno stage a Cuba dove ha appreso la notizia del suo trasferimento a Vicenza.

La Lombardi aveva cominciato a giocare all'età di 8 anni nella Polisportiva San Martino allenata da suo padre Vincenzo. Aveva poi seguito il padre trasferitosi prima alla Sedes, poi alla Mater sempre a Sanremo. Dal 92-93 giocava nel Sanremo Volley in C1 dove l'allenatore Crado Ruggeri l'ha trasformata in alzatrice, il suo ruolo attuale che l'ha proiettata nel giro azzurro e nei campionati maggiori. (b. m.)

La riunione è organizzata dall'Alba Docilia: in gara Pizzolato, Beda e il notissimo Alessandro Andrei

Asta e peso le «star» del meeting di Albisola

Domani alle 18 al campo della Massa sono di scena i concorsi

L'ex pesista azzurro Alessandro Andrei sarà tra i protagonisti del meeting di Albisola

ALBISOLA SUPERIORE. Un meeting in cui, una volta tanto, sono i concorsi al centro dell'attenzione: è il senso del «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia Albisola in programma domani, con inizio alle 18, al campo «Massa».

Numerose le «firme» illustri che hanno aderito alla manifestazione a partire, nell'asta, da Pizzolato dell'Atletica Varese che ha conquistato la piazza d'onore ai recenti campionati italiani Assoluti di Cesenatico svoltisi la settimana scorsa superando l'asticella posta a 5,60 metri. A sfidarlo ci proveranno in molti a partire da Gianfranco Beda delle Fiamme Oro che, sempre alla rassegna tricolore, ha superato i 5,40 (il suo personale è di 5,50) e Massimo Bella della Biocine Siena. In extremis dovrebbero arrivare anche le convocazioni di Brichese ed Andreini. Il record della manifestazione appartiene proprio a Marco Andreini che sulla pedana savonese scavalcò l'asticella a 5,55, allora anche record italiano.

Anche domani la gara promette scintille. Come il peso dove del resto, ancora una volta, sarà Alessandro Andrei a recitare il ruolo di «vedette». Per poter salire sul gradino più alto del podio però il campione toscano (ex azzurro e protagonista alle Olimpiadi di Los Angeles) dovrà sudare le proverbiali sette camicie. In pedana infatti ci saranno anche Corrado Fantini delle Fiamme Gialle, secondo ai campionati italiani e Dino Sieni delle Fiamme Oro. Anche il genovese Noli, vincitore quindici giorni fa del «Meeting Arcobaleno» di Celle, sarà della gara, con la possibilità di ottenere un buon piazzamento. Gli organizzatori confidano anche nella presenza di Fabrizio Cavalieri: la stella dell'Atletica Varazze, che ha conquistato il titolo di campione italiano Juniores, deve fare i conti con gli impegni militari, ma una «licenza» in extremis è sempre possibile. Andrei ha impresso il suo nome, con metri 19,95, sul record della manifestazione che sembra, almeno per quest'anno, resistere agli assalti.

Oltre al Golden la manifestazione albisolese è anche valida per il tredicesimo «Meeting dell'Amicizia» ed il trofeo «Arnaldo Rossi». Diverse, anche in questo caso, le presenze di rilievo: su tutte quelle del velocista Giuliano Nicotra, passato recentemente al Cus Genova sotto la guida del tecnico Marco Mura, che cercherà di stabilire il record ligure dei 300 metri che non subisce ritocchi da decenni (34"4). Forse sarà del meeting anche l'imperiese Camoli, che domenica si è laureato campione italiano nel salto in alto dopo aver partecipato alla Coppa Europa.

Afferma Giancarlo Fazzino, uno degli organizzatori della manifestazione: «E' un appuntamento da non mancare per tutti gli appassionati dell'atletica leggera. Le gare di asta e peso, che costituiscono i punti caldi del meeting, sono come al solito di prima qualità. Ma anche dalle prove in pista, ed in particolare da quelle riservate ai giovani potranno venire fuori dei risultati interessanti. Insomma anche quest'anno la manifestazione non deluderà le attese».

Guglielmo Olivero

Un solo tesserato e sostituzioni a catena

E' partito con dieci gol il nuovo torneo di Taggia

TAGGIA. Dieci gol hanno caratterizzato la serata d'esordio della «21ª Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio», il più antico torneo calcistico notturno by night della Riviera, partito lunedì sera sul campo di Taggia con un look rifatto: per la prima volta il torneo è aperto solo agli amatori (con un solo tesserato consentito in campo, considerato come fuoriquota) e qualche singolare novità regolamentare come le sostituzioni a ciclo continuo come il basket.

La manifestazione, organizzata dall'Unione Sportiva Taggese, è partita a suon di gol. In campo c'erano le squadre del girone A. Nella prima partita la Principato Assistenza Caldaie Taggia ha avuto nettamente la meglio (4-1) sul Bar Torre-Pizza Calabria Taggia in un match abbastanza equilibrato. Panizzi al 15' del primo tempo ha portato in vantaggio la Principato, raggiunto al primo minuto della ripresa da un'autorete; poi la Principato, apparsa più concentrata degli avversari, ha dilagato proprio negli ultimi cinque minuti di gioco con le reti di Zunino al 20', Strati al 23' e Arista al 25'.

Molto più equilibrato e combattuto il secondo match che ha visto la squadra sanremese del Mistral Concessionaria Lancia prevalere 3-2 sull'U.S. Villetta anch'essa di Sanremo. Il Mistral ha fatto pesare il suo maggior tasso tecnico con Ferraro dell'Ospedaletti tesserato autorizzato in campo, i vari Von Mayer, Dadone e Romoino tutti ex tesserati e l'inedito, almeno nelle vesti di calciatore, Davide Giacchino ex campione di nuoto con la Sanremonuoto. Il Mistral si è portato subito in vantaggio con le reti di Dadone all'8' e di Giacchino al 20'; nella ripresa la partita si è accesa prima per il gol di Rovere all'11' per la Villetta che ha ridotto le distanze, poi di Ferraro al 12' che ha riportato il Mistral in vantaggio per 3-1, quindi per il gol di Venturi al 23' che ha nuovamente accorciato le distanze per la Villetta regalando due minuti finali all'insegna delle emozioni con la Villetta alla ricerca del pari. Stasera, nella terza serata del torneo, vanno in campo le squadre del gruppo D per la prima serie di gare eliminatorie. Alle 21,15 giocheranno Paolino Assicurazioni Riva Ligure e il Bar Il Giardino Badalucco; alle 22,15 di fronte Pino Barbiere-Bar Kinki Sanremo e Agenzia Motoricambi Torre Arma di Taggia. (b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Viaggio del sindaco nei problemi della città

Gervasio ispeziona depuratore e Amnu

SAVONA. I miasmi del [illegible]tore, la discarica dell'Amnu, la periferia abbandonata. Queste le tappe del «tour» cittadino di cui è [illegible] protagonista ieri mattina il sindaco Gervasio. Per disintossicarsi [illegible] veleni della politica del Consiglio il sindaco effettuato un sopralluogo nei cantieri di lavoro, nelle [illegible] abbandonate ma anche nella sede dell'Amnu e del depuratore.

A Zinola arriva il deodorizzatore. Ci vorranno tre [illegible] per riportare a pieno regime [illegible] depuratore ma nel frattempo l'impianto [illegible] via Caravaggio [illegible] finalmente il deodorizzatore. «Entro il 15 agosto dovrebbe entrare in funzione un dispositivo che permetterà di ridurre notevolmente i miasmi del depuratore - afferma il sindaco [illegible] -. Ieri mattina i responsabili del Consorzio [illegible] Caravaggio mi hanno annunciato l'imminente entrata in funzione del deodorizzatore che dovrebbe migliorare le [illegible]dizioni di vita degli abitanti di Legino e Zinola. All'impianto sono in corso imponenti lavori di ristrutturazione che tuttavia verranno ultimati [illegible] nel 1997». Sino a quella data il Comune e la Provincia dovranno ottenere una deroga dalla Regione. L'impianto funziona infatti solo al 40 per cento del suo potenziale e gli scarichi a mare non sono depurati come prevede la legge regionale.

L'Amnu contro il rischio alluvione. Ieri mattina Gervasio ha visitato anche la sede dell'Amnu di via Nazionale Piemonte. Un incontro informale in cui il sindaco ha messo a punto le ultime strategie sulla discarica di Cima Montà ma ha soprattutto chiesto ai responsabili della municipalizzata uno sforzo per evitare i rischi di alluvione. «Entro la fine di agosto l'Amnu dovrà passare in rassegna oltre [illegible] tombini stradali - dice il sindaco -, aspirando il fango che impedisce il deflusso dell'acqua piovana. La precauzione è divenuta inevitabile in vista delle piogge di settembre».

[illegible] Molinero. Nel «tour» cittadino il sindaco ha visitato l'estrema periferia di Ponente, verificando le condizioni [illegible] abbandono della zona di via Molinero. In particolare desta preoccupazione il letto del torrente che fiancheggia proprio gli insediamenti universitari della Bligny. Gli argini sono precari e in alcuni tratti il letto di rio Molinero è ostruito di detriti.

Il sindaco Francesco Gervasio

Il sottopassaggio di Legino. Il sindaco ha deciso di porre rimedio allo [illegible] di degrado in cui si trova il sottopassaggio che da [illegible] Bove conduce a via Nizza. «Il tunnel è buio, sporco, pieno di scritte - afferma il sindaco -. Le pareti [illegible] scrostate e il pavimento pieno di buchi. In queste condizioni è difficile che i savonesi utilizzino il sottopassaggio».

La [illegible] Lavagnola. Il giro cittadino di Gervasio si è concluso con una visita alla nuova piazza di Lavagnola, dove il Comune sta ultimando i lavori per la sistemazione di marciapiedi, aiuole e panchine.

Lettere anonime. Quasi ogni giorno sulla scrivania del sindaco arrivano lettere anonime per segnalare abusi edilizi o altre presunte malefatte.

«Leggo tutte le lettere ma la posta anonima [illegible] cestinata. Chi non ha il coraggio di firmare non merita attenzione. Purtroppo esiste questo odioso fe[illegible]no anche se per fortuna in città non è molto diffuso».

[a. b.]

Quest'estate biglietto a 7 mila per i lettori de La Stampa

Al cinema con lo sconto

Tutte le sere fino al 2 settembre il tagliando per assistere alle prime visioni con una riduzione del 30 per cento. L'iniziativa è valida nelle tre sale del Diana

Andy McDowell e Hugh Grant protagonisti di «Quattro matrimoni e un funerale»

SAVONA. Estate al cinema con La Stampa. [illegible] oggi i lettori del nostro giornale potranno assistere alle prime visioni più belle pagando solo 7 mila lire anziché [illegible] mila. L'iniziativa riguarda [illegible] tre principali savonesi, il Diana 1, Diana 2, Diana 3 che fra l'altro sono dotate di un sofisticato impianto [illegible] aria condizionata. La promozione è valida sino al 2 settembre.

I lettori de La Stampa [illegible]no l'opportunità di andare al cinema con [illegible] sconto del 30 per [illegible] nei mesi di luglio e agosto. Per usufruire [illegible] questa vantaggiosa proposta è sufficiente presentare alla cassa del cinema Diana il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, da martedì a domenica, nella [illegible] degli spettacoli delle cronache di Savona. Naturalmente il tagliando è valido s[illegible] nel giorno di pubblicazione e non sono ammesse fotocopie.

Dal punto di vista economico l'iniziativa de La Stampa offrirà ai savonesi l'opportunità di assistere a celebri film pagando [illegible] prezzo ridotto. Come è accaduto durante le due settimane nazionali del cinema, i nostri lettori pagheranno solo 7 mila lire, [illegible] uno sconto di 3 mila lire rispetto al prezzo intero del biglietto. La promozione de La Stampa è rilevante anche dal punto di vista culturale dal momento che incentiverà i savonesi ad assistere alla proiezione di tanti film [illegible].

Oggi i savonesi potranno scegliere fra l'ultimo grande suc[illegible] di Stephen King, «The Mangler», il dramma «Il delta [illegible] Venere» o la commedia «Promesse e compromessi». Domani sarà la volta di «Blue sky» mentre venerdì il programma prevede, fra l'altro, «Quattro matrimoni e un funerale» [illegible] Hugh Grant e Andy MacDowell.

[a. b.]

IL TAGLIANDO A PAG. [illegible]

Tra i candidati alla presidenza della Port Authority affiora anche il senatore Cappelli

«Rimorchiatore selvaggio» in porto

Lo scalo è paralizzato per 48 ore da un improvviso sciopero degli equipaggi della società «Noli». Protestano gli utenti, la Capitaneria tenta una mediazione. Numerose navi sono bloccate in rada

SAVONA. Dall'alba di ieri mattina il porto è bloccato. Sono in sciopero gli equipaggi dei rimorchiatori. Le motivazioni? Una questione di ferie, aggiunta al mancato rinnovo del contratto [illegible] lavoro.

Lo sciopero, proclamato senza alcun preavviso, all'inizio avrebbe dovuto concludersi, dopo solo 8 ore, alle 14 di ieri. Poi, pare per ritorsione alle proteste degli utenti del porto che si sono rivolti sia alla Capitaneria e sia al prefetto, il consiglio dei delegati degli equipaggi ha deciso di prolungare addirittura a 48 le ore dello [illegible].

La Capitaneria, alla quale sono stati tuttavia garantiti i servizi di [illegible], salvataggio e antincendio, si è subito dichiarata disponibile a [illegible] mediazione tra il sindaco e la società armatrice «Noli», tenuto anche conto dei pesanti contraccolpi che lo [illegible] può avere sui traffici portuali.

In rada sono ferme tre grandi unità: la «Akti», con 8 mila tonnellate di prodotti della foresta e contenitori, la «Andes Aughwar» che deve imbarcare 900 auto, e la «Marshall» con 55 mila tonnellate di prodotti petroliferi [illegible] sbarcare al campo boe di Vado Ligure. Per oggi sono attese un'altra nave-garage e una superpetroliera: resteranno bloccate a loro volta.

«Rimorchiatore selvaggio» mette in crisi lo scalo savonese, già alle prese con gravi problemi di tariffe e di concorrenza, per non dire dell'assurdo clima [illegible] incertezza che continua ad [illegible]lgere la vicenda dei candidati al vertice della Port Authority.

Della vecchia terna sono ormai tagliati del tutto fuori Cuneo e Pasquale. In lizza è rimasto solo l'on. Canavese. Per i nuovi candidati gli enti locali, o per meglio dire le segreterie dei partiti, stanno spingendo avanti i loro uomini, insensibili al fatto che [illegible] o meno esperti di questioni portuali. Tra gli utenti pare che, nelle ultime ore, si sia facendosi largo la disponibilità a garantire appoggio alla candidatura di due politici savonesi: l'on. Rino Canavese, e il senatore Sergio Cappelli. Su Canavese pare che esista una sorta di veto del pds, per Cappelli le trattative sarebbero appena abbozzate. Ma intanto il porto è in crisi e gli enti locali, il Comune in prima fila, non battono ciglio. Nessuno dice una parola: un'agonia circondata dal silenzio.

Ivo Pastorino

ALBISSOLA MARINA

Rifiuti nel centro storico

L'Ascom chiede una maggiore pulizia delle strade e più controlli da parte dei vigili. «Domenica scorsa è stata la prima vera domenica d'estate - ha detto Dottino - La cittadina era cosparsa di carta e spazzatura, lasciata lì da turisti maleducati, ma non raccolta dagli addetti allo spazzamento. Come commercianti, riteniamo che non giovi all'immagine di Albissola un centro storico sporco e privo di cestini portarifiuti. Sin dal dicembre '94 una cinquantina di milioni erano stati destinati, dalla precedente giunta, all'acquisto di attrezzature come i cestini. [illegible] a sei mesi di distanza, sembra che nulla sia stato fatto». La protesta dell'Ascom è anche rivolta al caro-spazzatura. Gli albissolesi hanno la tassa più alta della regione e un servizio inadeguato. «E' come pagare per un albergo a 5 stelle con un servizio da 2. A questo punto - conclude Dottino - o ci migliorano il servizio o ci abbassano la tassa».

[a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora instabilità per infiltrazioni di aria [illegible]da che provocheranno nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento moderato, mare [illegible]so con moto ondoso in diminuzione, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** residua instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità 75%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (in aumento).

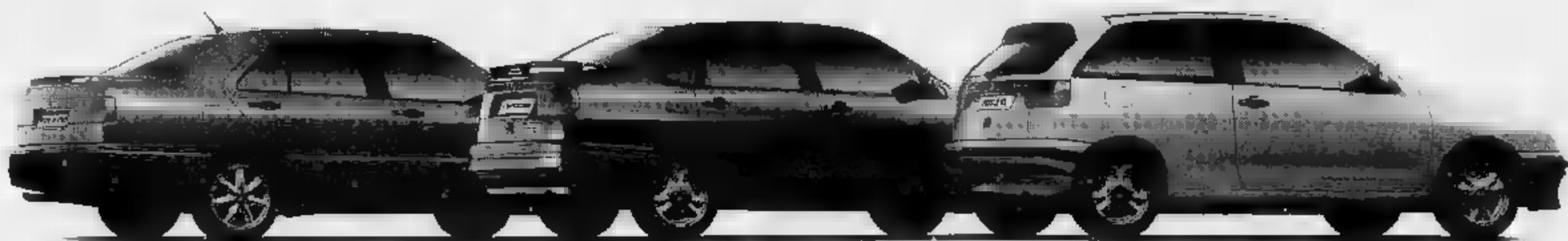
[illegible] DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 26	min 22
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 29, min: 21; temp. mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 21,13. La [illegible] cala alle 0,26 e si leva alle 13,25 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Nominati i rappresentanti di Palazzo Sisto negli altri enti di secondo grado

Opere sociali, fumata bianca

Marco Galleano eletto presidente durante un infuocato Consiglio. Il ginecologo è stato votato solo dalla maggioranza: l'opposizione ha abbandonato l'aula. Un ricorso al Coreco

SAVONA. Marco Galleano è il nuovo presidente delle Opere sociali. L'ex ginecologo del San Paolo è stato eletto la scorsa [illegible] dopo un drammatico Consiglio comunale, caratterizzato da aspre polemiche e dalla fuga dall'aula dei rappresentanti di pds, Rifondazione comunista, Lega Nord e Destra tricolore. Eletti anche i rappresentanti per il Consorzio deleghe in agricoltura e [illegible] Comunità montana [illegible] Giovo.

La battaglia per la conquista delle Opere sociali si è conclusa martedì mattina alle 2, dopo un Consiglio comunale estenuante, condotto sempre sul filo della polemica. I consiglieri hanno impiegato [illegible]no alla mezzanotte ad esaminare le prime due pratiche all'ordine [illegible] giorno, il [illegible]golamento per i Servizi sociali e la costituzione dell'Ips, la società per gli insediamenti produttivi. Al momento di [illegible]re i rappresentanti dei Comuni negli enti di secondo grado, l'atmosfera si era surriscaldata. Il consigliere di Rifondazione, Patrizio Turchi ha invitato la maggioranza a rendere noto il nome del candidato alla presidenza [illegible] Opere sociali. Di fronte al silenzio imbarazzato [illegible] consiglieri [illegible] Polo, i progressisti hanno chiesto alla presidente del Consiglio Ileana Romagnoli una sospensione della seduta per approfondire la di[illegible] sui candidati. Il presidente del Consiglio dopo aver ascoltato il parere dei capigruppo ha deciso [illegible] procedere alla votazione per [illegible] nomina del presidente delle Opere sociali e per le altre cariche pubbliche. I consiglieri di pds e Rifondazione a questo punto hanno abbandonato l'aula per protesta.

Il neo presidente Marco Galleano

«La decisione [illegible] presidente del Consiglio - ha detto Franco Zunino di Rifondazione - rappresenta una palese violazione del regolamento. Era necessario votare sulla nostra richiesta di sospensione, che era appoggiata da tutti i partiti, salvo Forza Italia».

Hanno abbandonato l'aula anche Roberto Angella della Lega Nord, l'indipendente Bruno Benazzo, Ugo Ghione della Destra tricolore e Pietro Santi dei popolari. Tutti hanno giustificato la fuga dal Consiglio per «il profondo disgusto provocato da queste pratiche di lottizzazione». Con questa [illegible] i consiglieri di [illegible] tentavano di far mancare il numero legale indispensabile per affidare le poltrone degli enti di secondo grado. Tuttavia 21 consiglieri sono rimasti in aula e successivamente anche Santi [illegible] tornato in Consiglio per partecipare [illegible] voto. In pratica alla votazione hanno preso parte solo i consiglieri che attualmente compongono [illegible] maggioranza. Per [illegible] presidenza delle Opere sociali è stato eletto Marco Galleano con appena 14 voti, [illegible] il 30 per cento del Consiglio.

Come consigliere di amministrazione delle Opere sociali è stato indicato il forzista Vinicio [illegible]. [illegible]la Comunità Montana del Giovo sono stati eletti Eugenio Lafranco (Forza Italia), Anna Speranza (Lif) e Franco Caruso (Forza Italia). Al Consorzio deleghe in agricoltura [illegible] stati nominati Anna Speranza (Lif), Giuliano Miele (Forza Italia) e Sergio Tortarolo (pds). Gli oppositori, a cominciare da Bruno Benazzo, hanno già preannunciato un ricorso al Coreco. [e. b.]

La nuova [illegible] del Comune

Numerose le mutazioni politiche
Reazioni alle accuse di Cappelli

SAVONA. Gervasio perde l'appoggio di Cappelli ma ritrova 21 voti in Consiglio. Quando la capitolazione sembrava ormai inevitabile, le decine di gruppuscoli in cui si è frantumata la maggioranza hanno ritrovato la compattezza necessaria ad eleggere almeno i rappresentanti del Comune negli enti di secondo grado. Intanto la decisione di Cappelli di ritirare l'appoggio a Gervasio ha suscitato reazioni contrastanti. Oggi comunque è prevista una verifica di maggioranza.

I 21 fedeli a Gervasio. Nel momento del bisogno il sindaco si è trovato a fianco 20 consiglieri: Renco Baricalla, Mario Brignolo, Massimo Celentano, Mauro Cerulli, Antonio D'Ambrosio, Eugenio Lanfranco, Giuliano Miele, Ileana Romagnoli, Sandro Signorile, Cristian Ghigo Gaspari di Forza Italia; Chiara Ruffino, Carlo Cipollina, Gianfranco Ricci, Franco Lirosi del ppi, Anna Speranza, Mario Di Murro, Rosa Nunez della Lif, gli indipendenti Giuseppe Ottonello, Pino Monti e Francesco Pennone. A questi si può aggiungere Maurizio Marson della Lif che ieri non era presente. Non esistono più gruppi consiliari ben delineati o logiche politiche ma questi 20 savonesi per il momento si rifiutano di affondare la barca su cui sta remando Gervasio.

Nuova geografia del Consiglio. Un anno fa la maggioranza era formata da 24 consiglieri fra cui 11 di Forza Italia, 8 della Lega Nord e 5 popolari. Forza Italia è divisa in tre parti e oggi può contare su 7 consiglieri a pieno titolo (Lanfranco, Cerulli, D'Ambrosio, Miele, Romagnoli, Signorile, Celentano). Altri due stanno per costituire l'Unione di centro (Gaspari e Brignolo); due ex forzisti sono già diventati indipendenti (Benazzo e Baricalla). Anche la Lega Nord si è divisa in tre: il Carroccio è rappresentato solo da Angella mentre Di Murro, Marson, Nunez e Speranza appartengono alla Lif. Infine Monti, Pennone e Ottonello sono diventati indipendenti. I cinque popolari per ora resistono anche se Pietro Santi da tempo è in aperto contrasto con la giunta Gervasio.

La Lega per una giunta di tecnici. «L'uscita di scena della Lif non comporta automaticamente nuove elezioni - sostiene Giusti della Lega Nord -. Il sindaco potrebbe fare una nuova giunta di tecnici con Monti, Rebagliati, Canavese e Malolo. [illegible] partito come la Lif che vale l'1,5 per cento dei suffragi non può far cadere la giunta».

Il vice sindaco Dario Amoretto

Amoretti dà ragione a Cappelli. Il vicesindaco condivide le critiche [illegible] senatore al Consiglio: «I limiti politici di questa maggioranza sono insopportabili. Il numero dei consiglieri che si sono messi "in proprio" rende impossibile il consenso anche sulle minime pratiche. Non oso pensare al Piano regolatore. Lif e popolari hanno [illegible] disciplina politica mentre gli altri sono un insieme di generali senza soldati».

Forza Italia contro. Nel «biscione» si leva un coro di proteste contro Cappelli. «Il senatore prepara la campagna elettorale - protesta Massimo Celentano - senza preoccuparsi dei savonesi». Antonio D'Ambrosio è anche più perentorio: «I giochetti di Cappelli contro il Comune alla fine faranno male solo a lui». Giuliano Miele: «La maggioranza ha ritrovato compattezza e ci sono prospettive per lavorare bene». Cristian Gaspari: «Dopo tanti sacrifici non si può buttare tutto a mare». Sandro Signorile: «La giunta non corre pericoli immediati». Eugenio Lanfranco: «Solo litigi temporanei». Renco Baricalla: «Solo confronti di idee in vista di una maturazione politica». Mauro Cerulli: «Il futuro dipende dalla buona volontà di tutti i consiglieri». Emilio Barlocco: «Non esistono problemi specifici e quindi si può continuare». Enigmatica Antonella Frugoni: «Non so cosa succederà».

Rifondazione comunista critica giunta e maggioranza: «In un anno quest'amministrazione non ha concluso nulla». Carlo Cipollina dei popolari: «E' in programma una verifica [illegible] maggioranza. L'obiettivo è amministrare di 6 mesi in 6 mesi».

Ermanno Branca

[illegible]

IACP

Anziano sfrattato perché non abitava stabilmente la casa

Nuovo capitolo nella vicenda dell'alloggio delle Iacp di piazzale Moroni che, secondo un rapporto dei vigili, da tempo non [illegible] abitato dall'assegnatario (un pensionato con gravi problemi di salute ora ospite di un figlio a Torino) ma lo utilizzavano i suoi familiari per trascorrere le vacanze al mare. [illegible] Comune, su richiesta dell'Istituto autonomo case popolari, ha tolto l'appartamento al pensionato «perché [illegible] lo occupava stabilmente». [c. v.]

[illegible]

Svaligiano due alloggi: arrestati quattro zingari

Svaligiano alcuni appartamenti in via Nizza e in via Puccini e poi vengono bloccati dalle pattuglie dei vigili urbani e della polizia. I protagonisti del raid (nel mirino anche il deposito della Coca Cola) sono 4 zingari, d'età fra i 10 e i [illegible] anni, che sono stati trovati in possesso di arnesi [illegible] scasso e di parte della refurtiva. A Vado, invece, è stata rubata una Kawasaki. Ieri pomeriggio, infine, i «soliti ignoti» [illegible] entrati in un alloggio di via Monti e si sono impadroniti di preziosi. I carabinieri hanno arrestato due giovani di Varese, Roberto Botticello, [illegible] anni, e Pamela Bernardelli, 21, sorpresi mentre cercavano di rubare su un'auto. [c. v.]

FERROVIE

Capitreno in sciopero: disagi per chi viaggia

Possibili disagi, oggi, per chi viaggia in treno. La segreteria nazionale della Fisast-Cisas ha proclamato uno sciopero dei capitreno e dei Capi servizio, che si concluderà alla m[illegible]. Si prevede un'adesione all'agitazione del 60-65 per cento dei ferrovieri. All'origine dello sciopero ci sono problemi contrattuali. [c. v.]

[illegible]

Giovane evade dall'ospedale psichiatrico

Francesco Marando, 36 anni, originario di Platì (Reggio Calabria), [illegible] residente a Varazze, detenuto condannato a 18 anni [illegible] reclusione per associazione a delinquere, estorsione e spaccio di stupefacenti, è evaso dal reparto psichiatrico dell'ospedale Galliera [illegible] Genova dov'era ricoverato per un esaurimento nervoso. L'uomo si è dato alla fuga, eludendo la sorveglianza di un agente della polizia. [a. z.]

[illegible]

Gli albergatori lanciano l'allarme per le petroliere

«No alle petroliere a 12 miglia da riva». Gli albergatori di Varazze si associano all'appello del presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia, Angelo Marchiano, di vietare alle petroliere il lavaggio delle vasche al limite di 12 miglia. Marchiano ha scritto una lettera a Italia Nostra e Green Peace. [a. z.]

Malati di morbillo

Per 20 studenti la Maturità inizia domani

SAVONA. Un'epidemia di morbillo sta decimando i maturandi. Sono [illegible] ventina gli studenti che domani e venerdì [illegible]vranno sostenere le prove «suppletive» d'esame avendo saltato per malattia sia il tema di italiano sia il secondo scritto tecnico che [illegible] in programma il 21 e il 22 giugno. Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone ha compilato una lista degli studenti che [illegible] l'opportunità di sostenere gli esami in «differita» per motivi di salute. «Sono coinvolti parecchi studenti e almeno 5 o 6 istituti superiori [illegible] tutta la provincia - spiega il professor Javerone -. Oltre alle malattie infettive si registrano cadute accidentali, appendiciti e altre malattie improvvise che hanno impedito agli studenti di sostenere gli esami la scorsa settimana». Figurano vittime dell'epidemia di morbillo sia alle magistrali «Della Rovere», sia allo scientifico. Intanto al «Grassi» si segnalano proteste degli studenti per [illegible] difficoltà dello scritto di matematica. [e. b.]

Savona, Imperia e Cuneo: unica Regione

Un'idea per creare [illegible] «Alpi Azzurre»

SAVONA. Parte dalla Riviera, il progetto per creare in Italia una nuova Regione, per il momento battezzata [illegible] il poetico nome di Alpi Azzurre. A presentare un duplice disegno di legge in Parlamento, ieri pomeriggio, è stato [illegible] senatore Andrea Guglieri, sin[illegible] [illegible] Diano Marina. Mentre, da una parte, il rappresentante della Lega federalista chiede l'estensione della provincia di Imperia a Ceriale (la «provincia lunga» di [illegible] si parla da tempo e che, in pratica, riprende [illegible] collegio senatoriale), dall'altra propone l'istituzione di una Regione formata dall'unione delle province di Imperia, Savona e Cuneo. Il disegno di legge di Guglieri prevede modifiche alla Costituzione. L'articolo 132 consente di creare nuove Regioni [illegible] un minimo di un milione di abitanti: la proposta deve [illegible] approvata con referendum [illegible]la maggioranza delle popolazioni interessate. Spiega Guglieri, da Palazzo Madama: «Ho pensato di rovesciare il concetto. Cominciamo a presentare il disegno di legge, invece di attendere che sia indetto il referendum. Può servire da sprone, per arrivare più presto a quest'ultimo». Dell'iniziativa di Guglieri [illegible] parlerà giovedì a Nizza, mentre il 15 sarà illustrata ad Albenga, dal sindaco Viveri.

Il senatore Andrea Guglieri sindaco di Diano Marina vuole una sola Regione

In questo suo progetto, destinato a scuotere gli ambienti politici (della «provincia lunga» [illegible] [illegible] presidente imperiese Gabriele Boscetto, di Forza Italia, aveva fatto un cavallo di battaglia in campagna elettorale) Guglieri [illegible] certo di aver seguito la strada giusta: «Sono stato [illegible] fortato dal "placet" del ministero degli Interni». [s. d.]

Allarmanti dati sull'economia ■ Savona

Pochi investimenti Le aziende chiudono

SAVONA. Oltre 15 mila miliardi in titoli «nascosti» nelle banche savonesi e [illegible] situazione economica disperata. E' quanto ha rivelato ieri [illegible] presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi in una conferenza stampa convocata per illustrare [illegible] congiuntura provinciale. Gli oltre 18 mila disoccupati, la chiusura di 900 aziende e [illegible] criminalità minorile del 13 per cento sono i dati più preoccupanti che emergono dalle statistiche dell'ente camerale.

«La situazione economica savonese resta allarmante - sostiene Picciocchi -. Solo nella nostra provincia non si avvertono i segnali di ripresa che invece caratterizzano tutto il resto del Paese. Purtroppo gli enti locali savonesi spesso preferi[illegible] perdere tempo in futili litigi anziché pensare al rilancio dell'economia. Anche la crisi strisciante del Comune certamente non aiuta». Sul piano strettamente [illegible] Picciocchi ha evidenziato lo stridente contraddizione fra i depositi bancari e lo scarso peso delle attività produttive. «Nelle banche savonesi [illegible] depositati 6 mila miliardi [illegible] conto corrente e altri 15 mila in titoli - sostiene il presidente della Camera di commercio -. La percentuale degli investimenti invece è la più bassa del Nord Italia. Si conferma quindi la tendenza dei savonesi a risparmiare, che tuttavia non trova corrispondenza nella capacità di investimento degli istituti di credito».

I dati sono sempre allarmanti: 991 aziende hanno cessato l'attività nei primi sei mesi del 1995, i disoccupati sono 19 mila 296, i fallimenti sono stati 21 e sono stati elevati protesti cambiari per oltre 13 miliardi. Preoccupanti anche gli indicatori [illegible] carattere sociale. Nei primi 9 mesi del 1994 sono stati commessi [illegible] 23 reati fra cui spiccano oltre 17 mila furti. Particolarmente elevata la criminalità minorile. L'incidenza dei minori fra [illegible] persone denunciate lo scorso anno è [illegible] 13 per cento. [e. b.]

[illegible]O DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

La famiglia ricorda l'ingegner Varcada

I componenti la famiglia Varcada desiderano sentitamente ringraziare quanti (tanti) hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro Angelo: dai privati agli enti pubblici, in particolare al sindaco Gervasio e tutti i [illegible] colleghi della giunta comunale e per le assidue cure prestate [illegible] congiunto ai reparti di Chirurgia II del professor Cavaliere ed Oncologia del professor Brema.

Famiglia Varcada, Savona

I medici pediatri [illegible] Panconi

La sezione di Savona della Fimp, [illegible] merito a quanto il collega Renato Giusto, segretario dei medici di medicina generale, ha espresso in un articolo pubblicato venerdì 23 giugno su La Stampa riguardo alle polemiche sulla contrapposizione fra i pediatri di libera scelta e il primario della divisione [illegible] Pediatria del S. Paolo desidera precisare quanto segue:

la richiesta di chiarimenti e [illegible] verifica dell'attività della divisione di Pediatria è espressione di un grave disagio [illegible] solo dei pediatri di libera scelta, [illegible] anche della quasi totalità dei colleghi p[illegible]ri che operano a vario titolo nell'ambito della Usl (liberi professionisti, ospedalieri, ambulatoriali), ed è stata sottoscritta da venti pediatri, pressoché tutti i medici specialisti che operano all'esterno delle strutture della Usl 2.

La scelta [illegible] presentare l'esposto è avvenuta dopo una lunga, ponderata e sofferta valutazione e solo dopo aver cercato vie più diplomatiche e dopo quasi due anni di paziente attesa di qualche cambiamento: è probabile che il dottor Giusto esprima valutazioni non sapendo con precisione le [illegible] percorse. Tale iniziativa è stata dettata dalla esigenza di ottenere, per i pazienti in età pediatrica, una valida assistenza ospedaliera sul territorio ad integrazione dell'attività ambulatoriale e domiciliare svolta dagli altri pediatri, proprio in forza di quel rapporto di fiducia che riteniamo debba esserci con i [illegible] assistiti. Ben più importante del carisma della figura professionale del medico è la salvaguardia della salute del bambino e la riduzione degli interventi sullo stesso. L'esposto presentato va inoltre visto come difesa della professionalità dei colleghi pediatri ospedalieri che da molti anni operano all'interno della divisione di Pediatria.

La segreteria provinciale della Federazione medici pediatri

Cairo, [illegible] abbandono via Fratelli [illegible]

Vi sono, evidentemente, due pesi e due misure nel trattare i cittadini [illegible] parte della giunta di Cairo. Perché, infatti la situazione [illegible] via Fratelli Francia, ad esempio, è peggiorata rispetto ad un anno fa, gli alberi non so[illegible] stati potati, [illegible] in altre vie, con l'effetto curioso, se non altro, di nascondere parzialmente alla via l'obbrobrio disgusto della decadenza fisica e morale dell'edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria. Detto questo, speriamo che la giunta provveda alla potatura e che l'ex edificio venga finalmente abbattuto.

Franco Xibilia, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Savona: [illegible] 822 822 (Varazze Spotorno) [illegible] **Bormida:** tel 824 444, numero verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
[illegible]benga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 738
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 185 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle [illegible]
Internazionale, via Paleocapa [illegible], tel [illegible]
Nuova, via Corsi 4, tel [illegible]
Scotti, via Chiappa 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19.30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 128
ALBENGA
Comunale, piazza del Popolo, tel 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 162, [illegible] 480 243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Siglioti 24, tel. 481 [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible]. 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello 66, [illegible] 554 046
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990 033
[illegible] [illegible]GURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 092 890
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668 213
NOLI
Maria Urano, corso [illegible] 10, telefono 748 236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 6[illegible].
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887 329
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934 610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono [illegible] 444
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

[illegible] 4 LUGLIO

NATI. Lidia Bonifacino, Furio Lemi, Christian Vitellaro.

MATRIMONI. Carlo Nobile e Deborah Barra.

MORTI. Flavia Ghezzi ved. Beretta, di 73 anni, abitante a Sesto S. Giovanni in via Petrarca 66, trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45. Ida Minetti in Ferro, di 71 anni, abitante a Savona in via Chiappino 20/17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15.

Anna Valesini ved. Perugini, di 90 [illegible], abitante a Savona [illegible] corso Vittorio Veneto 2/19, i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Concorso per cani e gatti

Sono aperte le iscrizioni [illegible] concorso «Cane fantasia gatto più simpatico» organizzato dall'Enpa. L'iniziativa è organizzata dall'Ente protezione animali per martedì 11 luglio al Festival dell'Unità nelle aree Metalmetron. [e. b.]

[illegible]

Un premio [illegible] poesia

Questa sera alle 20,45 al Brandale si svolgerà la cerimonia [illegible] premiazione del XVII concorso [illegible] poesia dialettale intitolato a Beppin da Cà'. [e. b.]

[illegible]

Bruna Magi a Le Playa

Ai Bagni La Playa [illegible] via Nizza è in programma [illegible] incontro con Bruna Magi che presenterà il libro «La sindrome del Califfo». L'incontro, che è organizzato dalla libreria Tuttilibri rientra nell'ambito dell'iniziativa «A cena con l'autore». [e. b.]

SOTTO ACCUSA LA [illegible] DELLA MORTE

La Golf del ragazzo distrutta: sull'Aurelia, nel tratto fra Ceriale e Finale Ligure

Tragico incidente di notte a Loano: la vittima aveva 28 anni

Si schianta contro un albero Giovane muore sull'Aurelia

LOANO. Un altro giovane morto sulla via Aurelia, fra Ceriale e Finale. Si tratta di Luca Bellasio, 28 anni, abitante a Finale in via Garibaldi [illegible]. Il giovane si è schiantato con [illegible] propria auto, [illegible] Golf, contro un albero nei pressi [illegible] supermercato «Del Balzo» sulla statale ormai famigerata, a Loano.

L'incidente, avvenuto la scorsa notte alle 2,15 circa, [illegible] ha avuto testimoni diretti. La [illegible] del tragico fatto potrebbe essere stata l'alta velocità, ma non [illegible] escluse altre ipotesi. La magistratura savonese ha ordinato l'autopsia che verrà eseguita oggi all'obitorio dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

Non è chiaro il [illegible]tivo per cui Luca Bellasio, studente universitario - frequentava la facoltà [illegible] Psicologia a Torino, anche se ultimamente si era trasferito a Ge[illegible] - si stesse dirigendo, dopo [illegible] due [illegible] notte, [illegible] Finale verso Albenga. Forse aveva un appuntamento, ma è soltanto una delle ipotesi [illegible] attesa di conferma.

Anche i genitori non sanno il motivo di questo viaggio notturno. Il ragazzo, di buona famiglia, era il nipote di Rosavio Bellasio, avvocato di Pietra Ligure ed [illegible] assessore regionale alla Sanità.

La dinamica dell'incidente è apparentemente già chiarita. Il giovane, a bordo della sua potente Golf, [illegible] dirigeva dal centro di Loano verso Borghetto Santo Spirito. Alcuni testimoni hanno raccontato alle forze dell'ordine di aver visto transitare l'auto, poco dopo le due, a forte velocità in direzione di ponente.

Prima del rettilineo che si trova al confine fra Loano e Borghetto c'è una semicurva. E' probabilmente in questo punto che Luca [illegible]asio ha perso il controllo dell'auto. Il mezzo ha urtato sul lato sinistro della statale prima di finire contro un albero dalla parte opposta. L'urto è stato violentissimo ed ha svegliato molti abitanti del quartiere.

«Abbiamo sentito un botto molto forte, sembrava quasi un'esplosione», hanno raccontato i testimoni ai carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga intervenuti poco dopo. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme, ma per il giovane non c'è stato nulla da fare. I primi soccorritori si sono subito resi [illegible]to che il giovane [illegible] già morto.

«Quando siamo arrivati non abbiamo potuto far nulla, il ragazzo [illegible] sul colpo, abbiamo aspettato l'arrivo dei carabinieri e dei Vigili del fuoco», spiegano infatti i militi della Croce Rossa di Loano.

Sulle cause dell'incidente, per ora, sol[illegible] delle ipotesi. Forse il giovane ha perso il controllo dell'auto per l'alta velocità, ma non è escluso che sia stata una semplice distrazione o un colpo di sonno a provocare l'uscita di [illegible]rada.

Sull'asfalto ci sono pochi segni di frenata. L'auto è andata completamente distrutta. Ai primi soccorritori si è presentato un groviglio di lamiere e l'odore acre della benzina.

Luca Bellasio lascia [illegible] padre Franco Agostino, impiegato all'agenzia finalese della Cassa di Risparmio di Genova, [illegible] madre Paola Pavan, infermiera al Santa Corona, e il fratello minore Giorgio, di vent'anni, anche lui studente universitario.

La notizia del tragico incidente ha raggiunto i familiari in piena notte. Per tutta la giornata di ieri l'obitorio dell'ospedale di Pietra è stato meta di amici e parenti. I funerali non sono ancora stati fissati, probabilmente saranno celebrati nella giornata di domani [illegible] Finale. Il nulla osta dalla magistratura potrebbe arrivare oggi, subito dopo l'autopsia.

Spiega [illegible] del giovane, Giuseppe Bellasio: «Vedevo poco Luca, era un bravo ragazzo. Non sono riuscito a capire dove si stesse dirigendo l'altra notte. Credo che avesse la fidanzata, [illegible] in auto era solo. Studiava all'Università ma faceva in estate qualche lavoro saltuario. E' una grande tragedia per tutta la nostra famiglia».

Luca Bellasio, 28 anni, abitava a Finale

Luca Bellasio si sarebbe laureato nel giro di pochi mesi, gli mancavano soltanto tre esami. Suonava in un gruppo musicale di Finale.

Nello stesso punto, sulla via Aurelia a Loano, era morto d[illegible] anni fa Mario Cibrario [illegible] Alassio. Il mese scorso, un altro incidente mortale si era verificato a capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. Due mesi fa inoltre un giovane aveva rischiato di morire a Pietra sull'Aurelia nei pressi del distributore Agip.

Negli ultimi dieci anni sono numerosi gli incidenti stradali che si sono verificati fra Finale, Pietra e Ceriale, a conferma che questo tratto della statale 1 - al di là delle singole cause degli incidenti - estremamente pericoloso.

Negli Anni '70 e all'inizio degli Anni '80 gli episodi mortali hanno visto protagonisti soprattutto giovani in moto e pedoni. Molti di questi incidenti si sono verificati di giorno. Da una decina di anni invece i fatti più gravi si verificano la notte. L'alta velocità è fra le cause principali, ma resta il fatto che l'Aurelia, proprio [illegible] Pietra a Borghetto, taglia in due i centri abitati dove ci sono una decina di semafori agli incroci principali. La pericolosità della statale non è dunque una novità.

Di giorno il rischio si riduce: la velocità delle auto diminuisce a causa del traffico intenso, soprattutto nelle ore di punta, e in particolare [illegible] estate. La notte invece ci sono meno auto in circolazione, la velocità aumenta, e con la velocità il pericolo. Non si possono imputare questi fatti però al movimento dei giovani al sabato sera e nei giorni d'apertura dei maggiori locali notturni.

L'incidente dell'altra notte, in cui ha perso la vita Luca Bellasio, ne è la conferma. Lunedì sera erano chiuse quasi tutte le discoteche de[illegible] Riviera.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bambino cade in una scarpata E' salvato dai carabinieri

Cade in un dirupo con un volo [illegible] dieci metri ed è ricoverato [illegible] Santa Corona. Protagonista dell'incidente, nel pomeriggio di ieri [illegible] località Rocca Barbena, Mattia Capetta, di 10 anni, scivolato dalla bici. Soccorso dai carabinieri, il bambino ha riportato contusioni [illegible] gravi. [a. r.]

[illegible]

Vola a Malta la squadra di Giochi senza frontiere

Partita stamane in aereo da Genova con il sindaco Negro, la squadra di Pietra che parteciperà a Malta a «Giochi senza frontiere». Sarà trasmessa sabato in Eurovisione. [a. r.]

[illegible]

E' nata la nuova pro loco per difendere le frazioni

Costituita a Vezzi Portio la pro loco che si propone di tutelare gli interessi ambientali e culturali delle frazioni. Domani sera, [illegible] Comune, assemblea di presentazione della pro loco. [a. r.]

[illegible]

Scorribande di porcastri nella zona Rio Cardellino

Preoccupazione e proteste degli abitanti della zona di Rio Cardellino per [illegible] scorribande [illegible] branchi di porcastri. Due legali minacciano di denunciare la Provincia se non sarà eliminata la riserva protettiva. [r. sr.]

ALBENGA

Allarmi per le fughe di gas [illegible] soltanto collaudi

Ormai sono quotidiane le chiamate per richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco per fughe di gas. Prove di funzionamento del[illegible] tubature, in previsione del rifornimento con metanodotto, stanno creando una [illegible] e propria emergenza. [r. sr.]

[illegible]

Riapre la discoteca Domina dopo l'«alt» del sindaco

E' stata riaperta la discoteca Domina di località Carpe, a Toirano. Il sindaco Bertolotto ha ritirato l'ordinanza che bloccava l'attività per problemi amministrativi. [a. r.]

[illegible]

Bimbo di un anno [illegible] la mamma incriminata

Una bambina di un anno è in carcere a Imperia, in cella con la mamma. La madre, Maddalena De Colombi, 33 anni, di Albenga, è accusata di furto. Ora, l'avvocato Vinci di Genova segnala che la bimba si trova in forte disagio per la mancanza di strutture adeguate. [m. v.]

La maggior parte degli esercenti non considera conveniente prolungare l'orario di lavoro. Altri: «Non ci sono attrattive»

Negozi aperti la sera, commercianti savonesi divisi

Le reazioni del centro storico dopo gli scambi di accuse con il Comune

SAVONA. Cronaca [illegible] sabato sera [illegible] centro storico. Dovevano esserci le visite guidate agli antichi edifici della città, doveva [illegible]rci la banda Forzano a suonare nelle piazzette, le bancarelle del mercatino dell'antiquariato [illegible] dovevano lavorare fino alle 23. I negozi avevano promesso di restare aperti fino a tarda [illegible]. Invece non c'erano le visite guidate, la banda Forzano non [illegible] disponibile, il mercatino ha sbaraccato alle 18 e quei pochi commercianti che fino alle 20 era[illegible] rimasti coraggiosamente aperti, hanno deciso di chiudere bottega e andarsene a casa.

Il giorno dopo lo scaricabarile delle responsabilità per il falli[illegible] della serata. L'assessore [illegible] Turismo, Antonella Frugoni ha accusato i negozianti [illegible] tradimento, [illegible] presidente dell'Associazione commercianti del centro storico ha annunciato le dimissioni, deluso [illegible] comportamento dei colleghi. Ora sulla questione dell'apertura serale [illegible] categoria è sempre più divisa e la città rischia, ancora una volta, [illegible] vivere un'estate all'insegna della tristezza [illegible] manifestazioni [illegible] scarso richiamo, luci spente e le immancabili polemiche.

Sull'apertura serale pareri discordanti. Dice Gianni Provino, titolare del bar Centrale: «E' [illegible] momento di crisi, non [illegible] lavora di giorno, figuriamoci la sera in una città come Savona. Forse tutti dovremmo dare una mano per rivitalizzare la città [illegible] gli esperimenti di tenere aperto la sera hanno sempre fallito». Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom: «Non si può criminalizzare chi ritiene di [illegible] tenere aperto se non ha un vantaggio ma è altrettanto vero che se c'era un accordo [illegible] il Comune, questo andava rispettato».

Tiziano Zunino, del negozio di dischi «Charleston», sostiene: «Non sono mai stato favorevole all'apertura serale anche se, quando l'associazione lo ha chiesto, ci [illegible] sempre adeguati. Abbiamo t[illegible] l'esperimento molte volte ma senza suc[illegible]».

Giorgio Tedeschi, della libreria Economica, non è in linea con i colleghi. «Noi saremmo favorevoli a lavorare fino a tarda [illegible] e anche la domenica. Lo abbiamo proposto più volte [illegible] categoria. I commercianti più giovani sono anche i più dinamici mentre c'è resistenza tra "decani". Noi vor[illegible] che Savona diventasse come Alassio ma manca la [illegible]talità». «Sabato sera noi [illegible] formata fino alle 20 - dice Silvia Rossi, titolare del negozio "Appunti [illegible] viaggio" di piazza della Maddalena - [illegible] ho chiuso perché [illegible] c'era nessuno. Se ci fossero manifestazioni di richiamo sarei favorevole all'apertura. Ma il centro storico non può essere vivo se anche in via Paleocapa i negozi restano chiusi».

Roberto Marchisio del «Bar y centroo» di via Pia: «Non ci tengo a tenere aperto per due persone, non giustificano le spese. Se i negozi all'inizio di via Pia restano chiusi la gente non verrà mai nel centro storico nelle ore serali».

Il barman Roberto Marchisio, Alessandra Meraviglia presidente Ascom, Monica Casolari del Wp Store, il libraio Giorgio Tedeschi e Silvia Rossi di «Appunti di viaggio»

Fran[illegible] Ferrarassa, titolare dell'omonima gioielleria di via Pia: «Il Comune non può accusare i commercianti quando è lui a [illegible] mantenere le promesse. Avevano annunciato manifestazioni e attrattive che non ci sono state». Monica Casolari, titolare [illegible] Wp Store di via Quarda Superiore: «Se ci fosse il porticciolo turistico che ci promettono da anni saremmo tutti contenti di tenere aperto la sera. Perché il Comune non ristruttura le zone degradate del centro [illegible]. Forse gli amministratori [illegible] hanno vis[illegible] che [illegible] accade in altre città».

Intanto un'iniziativa c'è. E' quella dell'Associazione «I [illegible]gozi [illegible] via Pia e dintorni» rappresentata [illegible] Gianni Gigliotti che ha offerto al Comune la propria disponibilità al rilancio del centro storico. Mentre in calata Sbarbaro, gli esercenti scendono in campo per difendere la zona dai teppisti che l'altra notte hanno provocato una rissa all'esterno del locale «Giualmokambo» dopo la chiusura.

Parida Pasquino

A Loano

Caro parcheggi ora è «rivolta»

LOANO. I parcometri in centro a Loano aumentano di 500 lire l'ora e scoppia la «rivolta» dei commercianti. Ieri i presidenti di Confcommercio, Franco Giubellini, e Confesercenti, Mario Dello Mastro, hanno scritto [illegible] dura lettera al sindaco Cenere.

Si legge nel documento: «Esprimiamo tutta la nostra indignazione per il costo di 1500 lire l'ora dei parcometri. Siamo certi che in nessuna città italiana viene applicato un prezzo [illegible] alto e siamo convinti che questo [illegible] anche il modo più impopolare per salassare sia i turisti che i residenti. Tutto questo dà una brutta immagine di Loano». [a. r.]

È in piazza del Popolo, l'altra notte, è scoppiata l'ennesima rissa, forse legata al mercato della droga. Nordafricano accoltellato [illegible] un braccio

Albenga, prostituta violentata per tre ore da sette marocchini

L'episodio sabato notte, ma la ragazza, un'albanese, ha taciuto per timore di essere espulsa

La polizia indaga [illegible] violenza carnale

ALBENGA. L'hanno violentata in sette per più di tre ore [illegible] campagna di Albenga. La terribile avventura è capitata ad una ragazza albanese, una delle tante giovani arrivate in Italia con sogni e progetti e costretta, invece, a prostituirsi sui marciapiedi della Riviera. I suoi violentatori sono sette nordafricani che, nella notte tra sabato [illegible] domenica, l'avrebbero sequestrata e costretta a subire ripetute violenze sessuali. La vicenda è stata denunciata con due giorni di ritardo dalla vittima. Lei, infatti, non ha permessi di soggiorno e temeva che rivolgendosi alle forze dell'ordine equivalesse ad essere espulsa. A seguire l'indagine gli uomini della Polizia stradale di Albenga che avrebbero già identificato uno dei violentatori.

Teatro dell'episodio [illegible] tratto di Aurelia tra Albenga e Ceriale dove, nonostante i controlli e i pattugliamenti, ogni notte è frequentato [illegible] decine di prostitute. Sparite le ragazze di colore è [illegible] volta delle slave e delle albanesi, vere e proprie schiave di organizzazioni criminali potenti e agguerrite. Domenica sera sull'Aurelia c'era anche [illegible]i, una bella ragazza albanese di poco più di vent'anni. Castana, non molto alta è stata avvicinata [illegible] due nordafricani [illegible] bordo di un'auto. Hanno patteggiato il prezzo, i due non hanno fatto storie e la giovane è salita in macchina con loro. Anziché seguire le indicazioni date dalla ragazza, però, i due si [illegible] diretti in un'altra zona. Arrivati in aperta campagna hanno fatto scendere la ragazza e, dal b[illegible], sono usciti fuori altri cinque nordafricani. Tutti e sette hanno abusato ripetutamente della ragazza lasciandola, dopo due ore, dolorante e sconvolta nel campo.

L'albanese, dopo qualche tempo, si è rialzata ed ha raggiunto nuovamente l'Aurelia dove la stavano ancora aspettando, preoccupate, le amiche. S[illegible] state loro a darle i primi soccorsi e conforto accompagnandola, in treno, a Genova dove gran parte delle prostitute che frequentano la Riviera hanno la base. L'episodio non sarebbe mai stato denunciato. La giovane, infatti, è in Italia senza permesso di soggiorno e aveva il timore di essere espulsa se avesse raccontato a Polizia o carabinieri quanto avvenuto.

Lunedì sera, però, l'albanese ha deciso di sfidare le leggi sull'immigrazione e denunciare i suoi violentatori. A spingerla a rischiare l'espulsione è stato il terrore di ritrovarsi nuovamente di fronte ai sette. Nonostante la violenza subita, infatti, lunedì notte [illegible] ragazza era nuovamente sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. All'improvviso ha visto passare l'auto con a bordo i due nordafricani che l'avevano fatta salire due sere prima. I due, secondo il suo racconto, sarebbero transitati ripetutamente sulla zona con la chiara intenzione di ripetere la violenza. Ad ostacolarli il via vai [illegible] auto dei potenziali clienti e, provvidenziale, l'arrivo di una pattuglia della Polizia stradale. Quando l'albanese ha visto in lontananza il lampeggiante dell'Alfa 75 non ha perso tempo, si è spostata in centro strada e ha fermato gli agenti.

[illegible] lacrime ha raccontato quello che gli era successo sabato sera fornendo agli agenti alcuni elementi utili per identificarli. Attraverso il numero di targa dell'auto in pochi minuti gli agenti hanno scoperto [illegible] e cognome del proprietario. Si tratta di un cittadino marocchino regolarmente in Italia dove, da diversi anni, lavora come bracciante agricolo. L'uomo è già stato ascoltato dagli investigatori [illegible], a quanto sembra, ha negato di aver violentato [illegible] ragazza. Le indagini proseguo[illegible] per identificare gli altri [illegible] nordafricani ma difficilmente si potrà arrivare al loro arresto. L'albanese, infatti, ha denunciato troppo tardi [illegible] violenza rendendo inutile un'eventuale perizia medica. A questo punto resta solo la denuncia della ragazza e i sette potrebbero essere denunciati a piede libero.

Un altro episodio di violenza, questa volta non sessuale, si è invece verificato in piazza del Popolo lunedì sera. Un giovane marocchino è stato accoltellato da un connazionale in seguito [illegible] una lite scoppiata nei giardinetti. Alla base del diverbio, seguito da diverse persone, ci sarebbero interessi economici legati allo spaccio di droga. Il gio[illegible] nordafricano è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale per una lieve ferita al braccio. [s. p.]

Il magistrato ha nominato i periti per fare piena luce sulla tragedia aerea dello Scravaion

Oggi i funerali delle vittime del cielo

Alle 16 ad Alassio l'estremo saluto a Francesco Puccio

VILLANOVA D'ALBENGA. Le prime salme dei [illegible] [illegible] dello Scravaion saranno trasferite questa mattina dall'obitorio dell'ospedale di Albenga dove, [illegible] domenica, [illegible] s[illegible] composte. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, ha affidato al dottor Sergio Bistarini dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova [illegible] compito di effettuare [illegible] autopsie. E già ieri pomeriggio il perito era [illegible] lavoro ad Albenga per esaminare i resti delle prime tre vittime. Le altre tre perizie verranno effettuate questa mattina. Subito dopo saranno trasferite [illegible] le città di [illegible]denza dove verranno poi effettuati i funerali. Quello di Francesco Puccio, 26 anni, abitante [illegible] Alassio [illegible] svolgerà questo pomeriggio alle 16 nella chiesa di Sant'Ambrogio. Alla stessa ora, nella chiesa di San Giovanni Battista ad Oneglia, si svolgerà il rito funebre per Franco Gallo. Le salme di Giorgio Capri e Stefano Spilinga raggiungeranno rispettivamente Genova e Campomorone nella tarda mattinata. Per [illegible] pomeriggio, invece, è [illegible] a Grosseto quella di Lando Socci mentre i resti di Giuseppe Fazzolari arriveranno a Torino in [illegible]. Dramma nel dramma a casa Capri. Daniela, sorella del parà morto allo Scravaion, [illegible] chiesto al giudice di sorveglianza di

Francesco Puccio

non concedere il permesso di assistere ai funerali al padre che, tre anni fa, aveva ucciso la madre Elena Parolini.

Sul fronte giudiziario il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Franco Greco, oltre a nominare come perito Sergio Bistarini, ha incaricato il dottor Francesco [illegible] Blasi di effettuare le perizie tecniche [illegible] resti del Cessna 20[illegible] precipitato sabato pomeriggio. I pezzi dell'aereo non [illegible] [illegible] ancora completamente recuperati. La foschia continua a rendere difficili [illegible] operazioni di recupero dei pezzi, così come è difficile [illegible] a [illegible] ogni frammento dell'aereo su [illegible] costone impervio e pieno di vegetazione. Ne sanno qualche cosa le squadre di [illegible] che sabato e domenica hanno recuperato le [illegible] salme. A contribuire in [illegible]ra determinante a recuperar[illegible] i corpi sono stati i volontari di Castelvecchio e Bardineto che, armati di asce e piccozze, hanno aperto nella fitta boscaglia un sentiero [illegible] emergenza dal curvone del Trekking horse [illegible] alla Rocca, il costone di montagna dove si è schiantato il Cessna 206 con [illegible] pilota e i 5 parà.

Ai due periti il magistrato ha consegnato [illegible] serie di quesiti che vanno dallo stato di manutenzione meccanica dell'aereo alle condizioni meteorologiche. Non c'è dubbio, infatti, che lo schianto sia avvenuto per la foschia che [illegible] tradito [illegible] pilota esperto come Fazzolari ma potrebbero esserci anche delle altre concause come, ad esempio, un guasto al velivolo o alle [illegible] parecchiature. Non a caso, [illegible]bito dopo l'incidente, Greco ha disposto il sequestro delle registrazioni delle comunicazioni che si erano verificate tra il Cessna [illegible] bianco e azzurro e la torre di controllo dell'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Tutto per accertare la verità.

Stefano Pezzini

Pietra, ucciso dallo [illegible]

Oggi l'addio ad Andrea Ferrigno «Era un ragazzo pieno di vita»

PIETRA LIGURE. «Andrea [illegible] un trascinatore, il vero capitano della squadra, aveva grinta da vendere». E' il ricordo di Andrea Ferrigno - 16 anni, morto domenica mattina a Pietra per [illegible] scoppio di due bombole di gas - riferito dal presidente del Soccorso Calcio, Giovanni Piccinini, [illegible] assicuratore.

Ieri mattina si [illegible] svolta, all'obitorio del Santa Corona, l'autopsia sul corpo del giovane. Sembra confermato che [illegible] morte è sopraggiunta per le gravissime lesioni alla testa, dovute alla pesante serranda del garage che ha travolto Andrea dopo [illegible] scoppio. Il giovane era anche finito [illegible] violenza contro un [illegible]. Aveva subito perso conoscenza. La morte, poche ore dopo, all'ospedale Santa Corona.

Questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Soccorso [illegible] Pietra ci saranno i funerali. Vi parteciperanno molti giovani, in particolare i compagni di scuola della prima liceo scientifico dell'Issel di Finale che Andrea aveva frequentato quest'anno e i ragazzi delle squadre giovanili del Soccorso Calcio.

Prosegue, intanto, l'inchiesta giudiziaria che è s[illegible] aperta sul tragico episodio da parte della Procura della Repubblica di Savona.

Spiega Giovanni Piccinini presidente della squadra di calcio: «Andrea aveva buone capacità tecniche, giocava mediano quasi sempre con il numero 4 ed aveva la fascia da capitano. Era un vero leader, lo ha sempre confermato per il suo carattere deciso. A volte quando veniva espulso succedeva che altri ragazzi in com[illegible] si sentivano spaesati. Era autoritario ma [illegible] bravo ragazzo».

Prosegue nel [illegible] racconto [illegible] presidente del Soccorso: «Poche settimane fa Andrea aveva partecipato a una cena sociale

Andrea Ferrigno ucciso dallo scoppio di una bombola

alla quale era venuta anche la madre». Il ragazzo scomparso era uno sportivo, amava [illegible] particolar modo il calcio ma anche [illegible] surf e la pesca.

La madre, Marisa Carlini, 41 anni, è ancora ricoverata al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. La donna non sa ancora della morte [illegible] figlio e questo è un altro aspetto drammatico della tragedia che ha colpito la famiglia, molto nota e stimata a Pietra.

Spiegano i medici del nosocomio genovese: [illegible] donna non è in pericolo [illegible] vita, la prognosi è di circa un [illegible]. Ha riportato ustioni in prevalenza sul lato destro del corpo, non si tratta di una situazione compromessa». Sono già tornate a casa [illegible] le altre [illegible] persone rimaste ferite nello scoppio di domenica mattina.

La ricostruzione del fatto sembra completa. Lo scoppio è [illegible] provocato dal frigorife[illegible] [illegible] E' bastata una scintilla per causare la tremenda esplosio[illegible] all'interno del garage, in viale della Repubblica, saturo di gas. Andrea Ferrigno si trovava di fronte alla saracinesca principale del box, forse stava per entrare. Pochi minuti prima, allarmato dal forte odore di gas era uscito dal primo piano della [illegible] con [illegible] madre, per verificare se [illegible] perdita fos[illegible] nel box dove c'erano due bombole (una era chiusa) che alimentavano l'impianto interno per l'acqua calda. E' stato Norberto Mileni, un vicino di casa chiamato con urgenza, a chiudere la bombola dalla quale usciva il gas. Pochi istanti dopo, lo scoppio. Andrea Ferrigno è stato scaraventato contro un [illegible] dallo spostamento d'aria. Subito sono arrivati i soccorsi. Poi, purtroppo, l'inutile corsa al Santa Corona.

Dalla procura della Repubblica arriva intanto la conferma che è in corso l'inchiesta per stabilire le eventuali responsabilità per l'accaduto. Potrebbero essere emessi nelle prossime ore degli [illegible]isi di garanzia.

[illegible] esperti confermano che le bombole di gas «gpl», in pratica petrolio liquefatto, non possono [illegible] collocate [illegible] un garage. Lo vietano le [illegible] vigenti sulla prevenzione degli incendi. [a.r.]

E' successo in un condominio del quartiere «Cairo 2». Indagini dei carabinieri

Gimkana nel [illegible] sfasciate

Tre minorenni, affascinati dalla Formula Uno vista in tv, si trasformano in piloti. Nell'autorimessa sotterranea trovano un paio di vetture con le chiavi nel cruscotto e improvvisano una gara assurda

CAIRO [illegible]. Hanno trovato due auto nei garage sotterranei del complesso residenziale di Cairo Due, lasciate aperte [illegible] con le chiavi nel cruscotto. Una tentazione troppo forte per resistere, specialmente dopo aver assistito alle gare di Formula Uno tra[illegible] in [illegible]. E così hanno deciso di provare a guidare, eccitati dall'idea di avere a disposizione due auto [illegible] uno spazio relativamente ampio per misurare le reciproche capacità di piloti.

Protagonisti [illegible]lla vicenda tre ragazzi, età compresa tra i 16 e i 17 anni, e tutti residenti nel quartiere. Alla fine delle scorribande nel garage hanno provocato danni alle vetture per alcuni milioni. Ora [illegible] in [illegible] accertamenti dei carabinieri sull'episodio, avvenuto in piena notte.

Il fatto presenta ancora alcuni lati oscuri. Considerata l'età dei giovani coinvolti e il fatto che i protagonisti di questa incredibile [illegible] nei garage non hanno precedenti penali, il riserbo sulle indagini è molto stretto.

Tra l'altro si starebbe indagando anche sul furto di un trapano, avvenuto nella stessa notte, [illegible] danni [illegible] uno dei due proprietari delle auto usate per le prove di guida. Al momento non è certo se vi siano relazioni tra gli autori del danneggiamento di auto e la scomparsa del trapano.

L'accaduto ha suscitato notevole sorpresa tra i residenti nella zona di Cairo Due, dove negli ultimi anni più volte alcuni vandali hanno danneggiato auto in sosta o si sono verificati furti [illegible] garage e in appartamenti. Molti inquilini sono stati svegliati dal rumore provocato prima [illegible] motori della auto [illegible] poi dagli impatti delle vetture contro i muri.

Per il momento la decisione di usare le [illegible] per provare le capacità di guida [illegible] un carosello pericoloso che solo per [illegible] non ha avuto esiti negativi per l'incolumità dei protagonisti, viene ritenuto un atto di irresponsabilità da parte di tre ragazzi che abitano nel quartiere. Resta il problema di un maggiore controllo nella [illegible], dove da tempo manca la luce pubblica a causa del mancato accordo [illegible] Comune e impresa costrut[illegible] [illegible] chi debba assumersi [illegible] spesa di questo [illegible].

[illegible] resto negli ultimi tempi atti vandalici e tentativi di fur[illegible] in appartamenti [illegible] [illegible] aumento in quasi tutti i quartieri di Cairo. Nel [illegible] storico più volte sono stati rubati o danneggiati [illegible] modo irreparabile i vasi di fiori posti all'entrata di molti negozi e bar.

Anche gli atti di vandalismo contro le auto, specialmente nella [illegible] dell'ospedale, appaiono in sensibile aumen[illegible]. [e. m.]

IN VAL [illegible]

Ritorna l'allarme zecche

Allarme zecche in numerosi paesi della Val Bormida. Nella [illegible] dell'altro ieri, un pensionato di Cosseria è dovuto addirittura ricorrere alle [illegible] dei medici per farsi togliere una zecca che gli si era conficcata n[illegible] [illegible]race. Un episodio che va ad aggiungersi [illegible] quelli registratisi nei giorni scorsi in alcune località del comprensorio. [illegible] «fenomeno» che [illegible] creando non pochi disagi anche tra gli appassionati di calcio che in questi giorni stanno seguendo il tradizionale torneo «Giordano» di S. Giuseppe di Cairo. Innumerevoli, infatti, le segnalazioni da parte dei tifosi sulla presenza [illegible] zecche nella zona verde che circonda il campo di calcio. Presenza che si era registrata, [illegible] passato, anche in alcune aree-verdi di Carcare, sollevando la protesta di un gruppo di residenti che aveva chiesto un int[illegible] urgente da parte dell'amministrazione comunale e dell'Usl. [L. b.]

Scoperta in località Bugliola. I progetti per l'area Mazzucca

Cairo, altra discarica abusiva sequestrata lungo il Bormida

CAIRO M. La magistratura [illegible] ha sequestrato ieri mattina un'altra discarica abusiva. Si trova nella zona Bugliola, sulla sponda destra del Bormida in prossimità dei terreni della fonderia Elettrosiderurgica, di proprietà della Montedison e della Simont e in piccola parte dell'Enichem Agricoltura.

La decisione d[illegible] sequestro ha colto di sorpresa gli amministratori comunali cairesi e i proprietari dell'area, usata per decine [illegible] anni come zona di stoccaggio per rifiuti di origine industriale della Montecatini-Montedison. [illegible] tempo infatti era pronto un piano di bonifica studiato dall'ingegner Zoccola, tecnico Montedison. L'azienda si era assunto gli oneri del risanamento.

Il piano prevedeva, in tempi brevi, la bonifica della zona Bugliola e la sua messa in sicurez[illegible]. Per iniziare i lavori si attendevano solo alcune autorizzazioni da parte della Regione. Causa il riserbo della magistratura, [illegible] si riesce a comprendere i motivi di una decisione così grave come [illegible] sequestro dell'intera area.

Evidentemente le indagini in corso da tempo sulla presenza di discariche abusive [illegible] Cairo Montenotte hanno fatto emer[illegible] responsabilità di enti e pers[illegible] sullo stoccaggio dei rifiuti o rischi d'inquinamento [illegible] fiume.

Anche [illegible] la discarica della Mazzucca si annunciano novità. La Commissione ambiente [illegible] Comune sarà convocata appena possibile per discutere i risultati delle analisi fatte dalla Regione, che ha progettato di costruire un [illegible] di contenimento alla Mazzucca, per evitare che vi sia travaso di sostanze tossiche nel fiume Bormida.

Progetto vecchio ormai di un anno, che contrasta con l'esigenza comprovata dalle perizie dei tecnici della procura [illegible] Repubblica di Savona e dalle analisi dei [illegible] dei carabinieri che suggerirebbero il trasporto in discarica autorizzata di tutto [illegible] scaricato alla Mazzucca. [e. m.]

[illegible]IZIE FLASH

CENGIO

Può slittare a settembre la visita dell'on. Pivetti

Potrebbe slittare addirittura [illegible] settembre [illegible] visita del presidente della Camera, Irene Pivetti, in alcuni paesi della Val Bormida piemontese per discutere sul caso Acna-Resol. Il rinvio, a causa di impegni dell'on. Pivetti. [L. b.]

[illegible]

Forse domani l'autopsia della donna morta di parto

Prosegue l'attesa per poter celebrare i funerali di Claudia Veglio, la trentaduenne di Dego morta dopo aver dato [illegible] luce, in casa, la sua prima figlia. L'autopsia verrà effettuata probabilmente nella giornata di domani. [L. b.]

PIANA CRIXIA

Studentessa cade nel ritano mentre si allaccia le scarpe

Eleonora, 17 anni, studentessa [illegible] Piana Crixia, ha perso l'equilibrio mentre si stava allacciando una scarpa ed è caduta in un ritano. La ragazza è finita su un cumulo di sabbia, cavandole [illegible] alcune contusioni. All'ospedale di Cairo è stata giudi[illegible]ta guaribile in pochi giorni. [e. m.]

[illegible]

Fiamme su una cisterna Allarme sull'autostrada

Due automezzi dei vigili del fuoco, uno proveniente da Cairo e uno dal comando provinciale di Savona, sono stati allertati ieri mattina per [illegible] principio d'incendio su un'autocisterna che stava procedendo sulla Savona-Torino, nei pressi di Altare. Tutto, [illegible] alla rapidità dell'intervento, si è risolto in pochi minuti e senza danni per l'automezzo. [e. m.]

[illegible]

Regione, [illegible] presidenza per il consigliere Ivaldi

Arturo Ivaldi, consigliere regionale per il Partito popolare, in questi giorni [illegible] [illegible] nominato presidente della terza commis[illegible] consigliare che si occupa [illegible] commercio, industria [illegible] turismo. [e. m.]

I carabinieri li hanno convinti [illegible] non esagerare

[illegible] alla «[illegible] brava» per i coscritti di Cengio

CENGIO. Un[illegible] «ramanzina» alle 4 di mattino per metterli in guardia [illegible] rischi di carattere penale in cui sarebbero incorsi in caso di danneggiamenti o atti contro l'ordine pubblico. E' quanto accaduto domenica [illegible] ai ragazzi della leva [illegible] '77, al rientro a Cengio dopo una serata di festeggiamenti, la seconda, trascorsa in una località della Riviera.

I coscritti, con grande sorpresa, arrivati in pullman nella piazza del paese, hanno trovato ad [illegible]rli i carabinieri. Identificati, i diciottenni sono stati messi al corrente sui risvolti di carattere penale dal brigadiere della locale stazione. Risultato? Le bombolette spray, immediatamente riposte (solo alcune scritte assolutamente inoffensive nei pressi del municipio), nessun schiamazzo notturno, nessun danno a strutture pubbliche e private.

Un'operazione di prevenzione per evitare il ripetersi di episodi che, anni fa, avevano c[illegible] [illegible] non poche proteste in alcuni paesi della [illegible] Bormida. Come non ricordare a tale proposito il polverone sollevato a Cairo Montenotte, dove gli allora coscritti avevano addirittura murato l'ingresso di un negozio di [illegible] Roma, oltre a decine [illegible] scritte, [illegible] alcuni [illegible] offensive, con le consuete bombolette spray dinanzi alle attività commerciali? Un episodio che aveva fatto scattare anche una serie di denunce all'indirizzo [illegible] un gruppo di ragazzi che, dopo interrogatori e polemiche da parte dei genitori, si erano impegnati [illegible] ripulire e a risarcire i danni.

Tempi lontani? Sembrerebbe proprio così, almeno a Cengio, dove l'intervento preventivo delle forze dell'ordine ha evitato, con buona pace di tutti, eventuali azioni [illegible] quel gene[illegible]. [L. b.]

Cairo: offerte di lavoro per gli ex dipendenti della fornace Domeniconi

Un accordo difficile all'Italcoke

Oggi incontro a Bragno tra sindacati e azienda

CAIRO M. «Non ci [illegible] le [illegible]dizioni [illegible] trattare, specie [illegible] oggi la Topfin non [illegible] presenterà con proposte nuove e mostrando [illegible]aggiore disponibilità a valutare il problema degli esuberi e in generale i piani di rilancio della Italiana Coke di Bragno e del pontile S.Raffaele di Vado».

Con queste parole Renato Viazzi, cosegretario della Fulc, ha commentato la decisione dell'assemblea svoltasi ieri a Bragno durante la quale è stata respinta l'ipotesi di accordo presentata [illegible] scorsa settimana dalla Topfin, che aveva portato alla rottura delle trattative. Prosegue Viazzi: «Manca la certezza sul futuro del progetto del turbogas a Bragno e del rilancio [illegible] pontile di Vado [illegible] collegamento [illegible] l'attività [illegible] porto. Non si sono aperture sul problema degli appalti per la manutenzione e sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro. A questo punto dipende dalla Topfin [illegible] i termini per un accor[illegible] [illegible] a decidere di rompere definitivamente [illegible] trattative».

La vertenza che da due mesi contrappone [illegible] [illegible] proprietà della Italiana Coke al [illegible] è ormai [illegible] punto critico. Oggi potrebbe essere il giorno in cui si [illegible] a trovare una soluzione accettabile, oppure [illegible] rottura completa sul piano delle trattative.

Note più positive per [illegible] vertenza Domeniconi, la fornace di mattoni che sta chiudendo i battenti a Cairo. Dei 12 dipendenti in liste di mobilità, sei saranno assunti dalla società delle acque minerali di Calizzano. Per gli altri si stanno valutando sistemazioni [illegible] Mondo Rubber, alla Ligure Piemontese di Cairo e alla Firex di Albenga. Spiega Ezio Alpino della Cgil: «Un accordo soddisfacente. Anche tutti i compensi arretrati dei dipendenti della Domeniconi saranno garantiti». [e. m.]

Acque agitate all'Italcoke di Bragno

Giovane di Rocchetta

Cairo, [illegible] un'autoradio

CAIRO M. Il pretore [illegible] Savona ha condannato ieri mattina a due mesi e venti giorni di carcere e 200 mila lire di multa, con i benefici della condizionale, Claudio Francia, [illegible] anni, residente a Rocchetta di Cairo. L'uomo era stato arrestato nella notte tra lunedì e ieri mattina a San Giuseppe da una pattuglia [illegible] nucleo radiomobile dei [illegible]binieri mentre era intento a forzare la portiera di un'auto per rubare la radio. L'arresto e ieri mattina la decisione di procedere nei suoi confronti con rito direttissimo. Cl[illegible] Francia non è nuovo [illegible] episodi di questo genere e da poco tempo [illegible] finito di scontare una condanna per furto. [illegible] tratta [illegible] secondo arresto [illegible] carabinieri di [illegible] in 48 ore. Nella notte di domenica era [illegible] arrestato un operaio [illegible] Cairo, Daniele Serra, 21 anni sorpreso pochi minuti dopo aver rubato un ciclomotore a Piana Crixia. [e. m.]

LA STAMPA 5 Luglio 1995

WARWICK-BACHARACH AL «COVO»

Il tour di Dionne Warwick e Burt Bacharach toccherà la Liguria oltre alla tappa di Montecarlo. I due grandi artisti americani saranno al Covo di Nord Est il 1° agosto. Oltre alla cantante e a Bacharach che l'accompagnerà al piano, sul palcoscenico del noto locale rivierasco suonerà l'orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari diretta dal maestro. La sezione [illegible] della band che accompagnerà Dionne Warwik [illegible] formata da due chitarre, un sassofono, un basso e la batteria. L'arrivo a Santa Margherita dei due artisti si aggiunge agli annunciati concerti di Ray Charles, dei Platters e di Dee Dee Bridgwater a Portofino, intensificando la presenza americana nel Tigullio. Frattanto, gli organizzatori del concerto di Ray Charles, sulla Piazzetta mercoledì prossimo alle 21,30, per l'inaugurazione di «Portofino Porto d'arte», informano che la serata sarà ripresa da Canale 5. Lo «Speciale Ray Charles» andrà in onda il 18 luglio alle 22. [m. b.]

Si inaugura domani sera il Festival teatrale di Villa Faraldi

Scoprire il sesso a 41 anni

La svolta della vita per la protagonista di «Il rossetto sull'ostia», che ha già riscosso un vivo successo ad Asti. Le altre opere previste in cartellone

VILLA FARALDI. Uno zampillo di felicità irrora a 41 anni la vita di una donna, che scopre l'amore e il sesso, e ne resta poi profondamente segnata. E' il motivo conduttore de «Il rossetto sull'ostia», lo spettacolo tratto dall'omonimo racconto di Aidan Mathews, e che inaugura domani sera il Festival di Villa Faraldi, tra le più significative rassegne teatrali della Liguria. E' una produzione di Asti Teatro (che si gemella idealmente alla manifestazione dell'Imperiese) e di Assemblea Teatro, con le musiche di Alice e di Vittorio Nocenzi, già del mitico Banco.

Il sipario si alzerà alle 22, com'è consuetudine, nel capoluogo Villa, dove il sagrato della chiesa offre una raccolta cornice alle rappresentazioni. E, al termine, Gran Bazar nei vicoli, con degustazione di vino e prodotti locali (l'olio d'oliva, «re» di questi terrazzamenti a uliveto), e anche un pizzico di commozione, perché la manifestazione ha perso quest'anno uno dei suoi protagonisti, Luigi Garello, l'anfitrione delle cantine.

Si intitola «Parole sul battito del sole», la 12ª edizione del Festival, imperniata sulla messa in scena di alcuni testi letterari. Si comincia con quello dello scrittore irlandese Matthews, vincitore del Premio Grinzane Cavour '95 per la sezione della narrativa straniera (è stato «adattato» da Marina Jarre e da Renzo Sicco, che ne cura anche la regia). Si proseguirà con «Jack frusciante è uscito dal gruppo» dell'emergente Enrico Brizzi, con «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», dell'affermato Antonio Tabucchi, con «Novecento» del collaudato Alessandro Baricco, per non parlare poi dell'imprevedibile Alessandro Bergonzoni, che propone il suo irresistibile «La cucina del frattempo».

Ha debuttato qualche giorno fa ad Asti Teatro 17, «Il rossetto sull'ostia», di cui è protagonista Gisella Bein: [illegible] è il ruolo di Maggie, la donna matura dalla cui presa di coscienza «della saggezza e dell'allegria del corpo» si sprigiona una sensualità diffusa. Con lei Virginia Bianco, Guido Turrisi e Cristian Voglino. «Abbiamo voluto riportare la parola al centro di un Festival piccolo, [illegible] folle e caparbio», spiega il direttore artistico Renzo Sicco. Biglietto a 20 mila lire, e abbonamenti 60 mila (per 4 serate). Per chi non ha l'auto, bus navetta, con partenza da Imperia alle 21 e ritorno alle 0,30.

Stefano Delfino

L'attrice Gisella Bein

Ecco il programma

6 luglio, Villa - **Il rossetto sull'ostia** con Gisella Bein
8 luglio, Villa - **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** con Laboratorio Teatrale Itsos Maria Curie
9 luglio, Tovetto - **Il signor Pirandello è desiderato al telefono** con Fabrizio Monetti
12 luglio, Villa - **Novecento** con Laboratorio Teatro Settimo
15 luglio, Villa - **Fuochi** con Assemblea Teatro
18 luglio, Riva - **Fuochi** con Assemblea Teatro
20 luglio, Deglio - **Si canta e si racconta** con Mara Baronti
31 luglio, Montegrosso Pian Latte - **Souvenir de Paris** con Pascale Charreton (decentramento)
22 luglio, Riva - **La cucina del frattempo** con Alessandro Bergonzoni
25 luglio, Tovo - **Il cantiere** con Teatro dell'Angolo
27 luglio, Tovo - **Il contadino che alleva le parole** con Grambadò e Assemblea Teatro
2 agosto, Ormea - **Io tra li casi...** con Assemblea Teatro (decentramento Festival Alpi Marittime)
10 agosto, Villa - Quintetto **Serenata Ensemble** Torino (decentramento Festival Alpi Marittime)

Il 16 la rassegna di interpreti ad Albenga

Per «Omaggio a Mia» valanga di iscrizioni

I giovani interpreti sono chiamati a presentare le canzoni di Mia Martini

ALBENGA. Le iscrizioni stanno arrivando numerose. «Omaggio a Mia Martini», la rassegna dedicata alla grande artista recentemente scomparsa, sta ottenendo un grande successo almeno a giudicare dalle adesioni degli interpreti che domenica 16 luglio saliranno sul palco allestito in piazza Rossi ad Albenga. Ad organizzare questa manifestazione sono il Comune di Albenga, La Stampa, La Piazzetta degli Artisti, l'agenzia di spettacolo Eccoci, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service. Da «Omaggio a Mia Martini» sarà realizzato uno special televisivo che verrà trasmesso su Canale 7, TN4 ed Euro Mixer.

La manifestazione, più che un concorso, vuole essere una rassegna di voci nuove che interpretano le più belle canzoni dell'indimenticabile Mimì. Partecipare è semplice. Lo si può fare inviando una cassetta, audio o video, all'agenzia di spettacolo «Eccoci» in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Una giuria selezionerà i brani meglio interpretati e sceglierà i finalisti. Chi non avesse materiale audiovisivo potrà egualmente essere protagonista di «Omaggio a Mia Martini» partecipando alle selezioni, dal vivo, che si svolgeranno nei giorni precedenti la finale a «La Piazzetta degli Artisti». In questo caso basta telefonare allo 0182 554.086 per iscriversi. La partecipazione è, ovviamente, gratuita, unico obbligo è quello di interpretare un brano portato al successo da Mia Martini.

Sino ad oggi hanno aderito decine di interpreti, soprattutto donne, provenienti da Alessandria, Tortona, Cuneo, Asti, Albenga, Sanremo e da altre città del Nord Italia. «Un'adesione massiccia che dimostra come il ricordo di Mia Martini sia ancora vivo e come questa cantante fosse amata. L'intenzione è quella di fare di questo appuntamento una manifestazione annuale che possa portare alla ribalta i giovani interpreti. Il tutto per non dimenticare i tanti momenti di suggestione regalati dalla voce di Mia Martini», commenta l'assessore al Turismo di Albenga Gianni Lucarelli. Inutile dire che la rassegna avrà una serie di sorprese e momenti spettacolari che faranno del concorso (anche se non vuole essere una gara esasperata un vincitore ci deve essere) un grande avvenimento giocato sul filo della memoria e del divertimento. [s. p.]

Gli organizzatori sono riusciti a evitare quasi del tutto concomitanze tra i principali appuntamenti

Il grande jazz impazza sulla Costa Azzurra

Ute Lemper a Cannes. I 35 anni del festival di Juan-les-Pins

Tempo di jazz, un po' dappertutto sulla costa francese. La Costa Azzurra, a luglio, impazzisce per la musica made in New Orleans: a Cannes, Juan-les-Pins e Nizza, fino al 25 luglio, ci sarà, nello spazio di meno di 30 chilometri, la più imponente concentrazione jazz del continente. Con l'aggiunta (è la prima volta) di un accordo fra gli organizzatori che hanno evitato, quasi del tutto, concomitanze tra una rassegna e l'altra, togliendo qualche imbarazzo agli appassionati.

Cannes. «Jazz a Cannes» è in pieno svolgimento nel Palazzo dei Festival. E questa sera (ore 21) offre il recital di Ute Lemper, la nuova Marlene Dietrich, vista al Festival di Sanremo un paio d'anni fa. «Jazz a Cannes» (per informazioni tel. 003393-390101) proseguirà fino a sabato. Ghiotto il cartellone di [illegible] nerdì con i celeberrimi Manhattan Transfer.

Juan-les-Pins. «Jazz a Juan» festeggia i 35 anni, che ne fanno il Festival più «anziano» d'Europa. La rassegna vera e propria, per evitare concorrenza con Nizza, si svolgerà dal 17 al 25 luglio, ma già questa sera, sotto il classico pineto, ci sarà un interessante prologo con il concerto di un trio d'eccezione formato da Keith Jarret, Gary Peacock e Jack DeJohnette. Nutrita la locandina di «Jazz a Juan» (per informazioni tel. 003392-905300) che scatterà il 17 luglio.

Tra i nomi più significativi: il mitico Ray Charles (17 luglio), George Benson (18), Wynton Marsalis (19), Michel Petrucciani (20), Archie Sepp e Joshua Redman (21), Sonny Rollins (22), il bluesman B.B. King e Tony Coleman (23), Eric Reed (24), Marva Wright e Chuck Berry (25).

Nizza. Non si chiama più «Grande Parade», ma il «Nice Jazz Festival» (per informazioni tel 003393-211000), prezzi da 140 a 160 franchi) sarà la solita abbuffata di jazz con dieci serate, dal 7 al 16 luglio ed almeno 300 gruppi che si alterneranno sui tre palchi alle arene di Cimiez ogni sera dalle 18, ma anche per le vie cittadine e nei saloni dell'hotel Abela, destinati ad accogliere le leggendarie jam-sessions che faranno l'alba. La defezione, in extremis, di Fats Domino, star rock degli Anni 50, non ha impoverito il cartellone che avrà nel recital di Zucchero, sabato 15 luglio, un indubbio richiamo per gli italiani. Poi, fra gli altri, Dee Dee Bridgewater venerdì nella serata inaugurale; John Mc Laughlin e Robert Cray (9 luglio), la Count Basie Orchestra (11 e 12) e Nat Adderley (11).

Bruno Monticone

Zucchero sarà protagonista a Nizza

FINALE

Via al «Jazz italiano»

FINALE L. Seconda edizione del «Jazz Italiano» dal 7 luglio al 4 agosto. Inaugura la rassegna venerdì sera in piazza Cappello del Prete a Varigotti il «Tenco in jazz» con Tiziana Ghiglioni, Gianni Coscia, Giovanni Ceccarelli, Marco Micheli. Gli altri appuntamenti di luglio nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il programma del mese: «Radici» con Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi (giovedì 20), «Nemesi Jazz Group» con Claudio Chiara, Aros Tavolazzi, Luigi Tessarollo, Roberto Rossi e Enzo Zirilli (21), «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart. Ad agosto due concerti sulla fortezza di Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» con Elio, Alberto e Sergio Amato. Il 4 agosto gran finale con il «Jazz in Trio» con Domenico Caliero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda. I biglietti (15 mila) in prevendita alla libreria Centofiori di via Ghiglieri. «Jazz Italiano» è organizzato dal Comune di Finale, dall'associazione «Amici del teatro Sivori» con l'associazione albergatori e «Varigotti Insieme». [a. r.]

Sconto ai lettori de «La Stampa» che presentano il tagliando con la data del giorno d'imbarco

Alla scoperta di Bergeggi e della Gallinara

Le invitanti escursioni di oggi sul catamarano «Città di Savona»

SAVONA. Isole vicine, ma ancora suggestive. Le rocce ripide di Bergeggi e della Gallinara sono la mèta delle escursioni di oggi, sul catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori salperà per due viaggi distinti, al mattino e al pomeriggio. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. Al mattino del mercoledì e del sabato, destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa, per ottenere la riduzione, basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà necessario consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo.

Il programma degli altri giorni. Al lunedì, Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Il giovedì e la domenica si va a Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). [m. p.]

I progetti culturali in collaborazione tra Regione, Province e Comuni

Un invito alla Liguria segreta

Prosegue la bella rassegna «Musica nei castelli»

SAVONA. L'unione fa la forza. E da questo slogan è nato «Insieme in Liguria», progetto che vede la collaborazione tra la Regione, le quattro Province e i Comuni di Genova, Savona, Dolceacqua, Loano, Cogorno, Lerici, Campoligure e Portofino. Per questa estate sono in programma due grosse iniziative: la prima allestita dall'Associazione Lunaria e lo spettacolo teatrale «Liguria segreta», l'altra ideata dall'Associazione Corelli e giunta alla quinta edizione è «Musica nei castelli», concerti che avranno come palcoscenico proprio i castelli liguri. «Insieme in Liguria» è stato presentato ieri in Provincia dall'assessore alla Cultura Riccardo Aicardi, che ha detto: «"Liguria segreta" è un progetto interprovinciale per la valorizzazione dei beni monumentali. Si parte dal presupposto che esista una Liguria segreta, trascurata, ignorata e quindi dimenticata. O forse solo nascosta. E proprio perciò cerchiamo di valorizzarla con queste iniziative, per offrire anche un riscontro turistico al nostro territorio. Ci saranno anche molti turisti stranieri cui dobbiamo offrire qualche cosa di diverso dal solito».

Il castello Doria di Dolceacqua

L'iniziativa musicale, curata in tutti i dettagli da Elena Buttiero e Fabio Rinaudo, è già partita il 1° luglio a Campoligure, mentre il secondo appuntamento è fissato per venerdì a Pietra Ligure in piazza La Pietra, con Felpeyu, musica tradizionale asturiana. Saranno 32 le rappresentazioni fino al 3 settembre.

Venti sono poi le rappresentazioni dello spettacolo teatrale «Delle cose dei Doria», basato in gran parte su Andrea Doria, che si terrà in agosto, mentre tre appuntamenti dal titolo «Io non so ben ridir com'io v'entrai», tratto dalla «Divina Commedia», si svolgeranno nei giorni 5, 6 e 7 settembre sul sagrato della chiesa di San Matteo a Genova. Prima degli spettacoli è prevista una visita guidata a pagamento, costo contenuto in 10 mila lire, ai luoghi di interesse storico e artistico dei contenuti della rappresentazione teatrale. (r. p.)

Partono oggi i festeggiamenti per i duecento anni dell'epica battaglia

Borghetto [illegible] tempi di Napoleone

Villa Groppallo a Vado ospita il concerto di musica celtica con i «Birkin Tree». Alessandro Natta a Savona. Festa della menta a Piana Crixia. Nelle piazzette di Laigueglia festival multimediale

Balletto inglese a Savona, musica irlandese a Vado e rassegna multimediale a Laigueglia. Sono alcuni degli appuntamenti di oggi in provincia.

SAVONA. Prosegue il Festival provinciale dell'Unità nell'ex area Metalmetron: alle 21 [illegible] Alessandro Natta presenta il libro «Passaggio a sinistra, il pds tra Occhetto e D'Alema», in serata spettacolo di balletto inglese con Jilie Young's. Ai bagni «Sirena» festa dei «dilettanti in spiaggia». Premiazione del concorso di poesia dialettale «Bepin do Cao» alle 21 al palazzo [illegible] Brandale.

[illegible] Prosegue alle 21 nelle piazzette il Mini-festival multimediale «Le Bape del Sole»: musica, parole, pupazzi e danza. Tutti i giorni animazione in spiaggia a cura dello «Zetabi» di Torino.

ALASSIO. Proseguono (21) a parco San Rocco i Campionati internazionali di danza standard e latino-americano con oltre 12[illegible] coppie in gara.

[illegible] Iniziano oggi i festeggiamenti per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano. Mostra (ore 18,30-23) di figurine militari, stampe ed oggetti, nella sala congressi di via Maresciano, alle 21 conferenza di Antonio Ronco sulle cause della battaglia di Loano e sul periodo napoleonico. «Circo di Barcellona» sino al 9 luglio nell'area esterna della palestra «Guido Rossa» (spettacoli alle 16,30 e alle 21). E' in funzione tutte le sere, sul molo centrale del lungomare, il luna park.

CERIALE. Domani [illegible] VI edizione dello Sbarco dei saraceni con rievocazione storica.

LOANO. Spettacolo degli alunni del corso di danza dalle 15 nelle scuole medie Ramella.

PIETRA L. In piazza Rosselli «Mimi show» e gioco a premi «Diamo i numeri» dalle 21 con il gruppo di animazione «Eventi». Luna park, tutte le sere, nel piazzale di via Sauro. Giochi per ragazzi, dalle 15 alle 24, al parco Brioland in viale Europa.

VADO L. Concerto di musica tradizionale irlandese del gruppo «The Birkin Tree» alle 21 a villa Groppallo.

[illegible] **CRIXIA.** Festa «menta e cioccolato» con il gruppo Rustici e Acustici e Lou Serriol alle 21 in centro paese.

[illegible] Concerto del quintetto di fiati del teatro Carlo Felice di Genova, alle 21, in piazza Beato Jacopo. E' aperto il luna park al campo sportivo Ferro. [a. r.]

I mimi fanno spettacolo oggi in piazza Rosselli nel centro storico di Pietra

Albenga, parte il «Carioca»

Al Cucciolo suonano i «Gens»
Karaoke in Piazzetta e al Delphin

Festa di inaugurazione al Carioca pub di Albenga, karaoke alla Piazzetta degli artisti di Albenga, al Bella Marinella di Loano e al Delphin's bar di Pietra. Blues al Fred Music bar di Alassio. Alla discoteca Le Vele, fra Albenga ed Alassio, dance di successo con modelle. Sono alcuni degli appuntamenti della serata nei locali notturni del Savonese.

FRED MUSIC [illegible]. Musica dal vivo con i «Relzeblues» nel locale di Alassio.

U'BRECCHE. Musica moderna e commerciale nella discoteca di via Roma.

LE VELE. Serata di animazione internazionale, con modelle italiane e straniere, nel locale all'aperto sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

CARIOCA. Festa di inaugurazione, con ritmi latini, nel pub di via Venezia ad Albenga.

[illegible] **ARTISTI.** Karaoke dal vivo con Gigi nel music-live di piazza Rossi ad Albenga.

[illegible] Liscio e revival, con i ballabili Anni '60 e '70 nel dancing di corso Europa.

BELLA MARI[illegible]. Musica dal vivo e spazio karaoke con Sandro Magnolia nel nuovo locale sul lungomare Sauro di Loano.

[illegible] Esibizioni al karaoke del pubblico nel locale del lungomare Bado a Pietra.

[illegible] Piano bar con il maestro Nicolini nel dehor [illegible] Vittoria di Finalmarina.

[illegible] **CUCCIOLO.** Secondo concerto per l'inaugurazione della stagione musicale estiva con «I Gens»: Mauro Culotta, Enrico Bianchi e Gianluca Bai.

IL MIRACOLO. Musica d'ascolto western nel pub di località Santuario a Savona.

GILDAESTATE. Musica giovane e dance di successo sul lungomare di Varazze.

BOSCHETTO. Serata live e dance nel grande [illegible]ale di Varazze. Questa [illegible] con Werther Rocca. [p. r.]

VITA IN SPIAGGIA

Giochi, prima tappa a «La Playa»

Prima tappa di «Giocaspiaggia», la grande sfida tra i bagni marini savonesi. Ai bagni [illegible] di via Cimarosa la vittoria è andata alla squadra de «La Playa» formata da Maurizio Frumento, Raffaele Bellino, De Marco, Andrea Zampino, Angelo e Andrea Valsecchi, Flavio Caviglia e Silvia Spano (nella foto). Prossima tappa domani sera, ore 21, al Bagno Torino. [p. p.]

Ecco l'estate albissolese

Stasera l'orchestra di Sanremo

ALBISSOLA M. E' con [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Pietro Veneri che si apre, questa sera alle 21,15, la stagione teatrale «Palcoscenico '95».

Anche quest'anno, l'amministrazione comunale ha compiuto il massimo sforzo per la realizzazione di un nutrito cartellone di musica, cabaret e teatro con [illegible] riguardo particolare ai ragazzi, ai quali è dedicata la rassegna teatrale «Sogno e realtà», e agli amanti del cabaret. Dopo la grande apertura dell'orchestra sanremese, che nella suggestiva piazzetta della Concordia proporrà esecuzioni di Felix Mendelssohn da «Sogno [illegible] una notte [illegible] mezza [illegible]» e di Johann Strauss Jr, seguirà, sabato 8 luglio, la festa d'inaugurazione del teatro per i ragazzi con i trampolieri di «Teatro Invito» di Lecco, il giocoliere Marco Neri di Sarzana e il «Teatrino dell'Erba Matta» di Daniele Debernardi, di Spotorno, che proporrà lo spettacolo «Cavoli e Clowns». Al termine della serata sarà offerta a tutti i bimbi una gigantesca torta a forma di teatrino. Il cartellone di «Palcoscenico '[illegible]» proseguirà fino al 30 agosto proponendo, oltre alla musica sinfonica, tre divertenti serate di cabaret con l'asciutta comicità di Mario Zucca (21 luglio), l'«indignazione» di Anna Meacci (11 agosto) e le cover pubblicitarie rivedute e corrette dalla voce, dalla chitarra e dal talento di Stefano Nosei (16 agosto). Il 28 luglio, sarà invece di scena l'«Associazione Interpreti Veneziani» con «Gershwin e dintorni: dallo spiritual al musical», mentre il 28 agosto sarà la volta del grande jazz con Daniel Cabib, Riccardo Zegna e Aldo Zunino del «Daniel Cabib Jazz Trio». [a. z.]

L'orchestra sinfonica di Sanremo inaugura stasera le iniziative dell'estate albissolese

Sabato a Varazze

Tutti in [illegible] per il record di immersione

VARAZZE. Un'immersione da Guinness [illegible] primati [illegible] il club «Solublu». L'appuntamento è per sabato 8 luglio alle 9 alla terrazza Belvedere del Kursaal Margherita in corso Matteotti 15.

L'associazione sportiva nata nel gennaio di quest'anno a Varazze con lo scopo di favorire il rilancio della città [illegible] punto di vista ambientale vuole tentare di iscrivere un nuovo record nell'edizione '96 del «Guinness dei Primati», il famosissimo libro dei record. La proposta e l'invito di «Solublu» è ad effettuare l'immersione più numerosa. Al raduno potranno partecipare tutti i sub maggiorenni, dotati di brevetto, che si dovranno immergere in un campo definito da boe unite tra loro da una cima colorata, che disegneranno un grande cerchio di circa 70 metri di diametro. A tutti i partecipanti verranno offerti uno spuntino a base di focaccia e vino e simpatici premi messi a disposizione dai commercianti. [a. z.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
L'albero di Maria Gallrè

Fino [illegible] luglio, nello studio d'arte di Sandro Lorenzini, in via Milano, è allestita la mostra delle sculture in ceramica di Maria Gallrè. L'artista propone [illegible] scultura «L'albero di Kaki», opera iniziata presso il laboratorio albisolese [illegible] Soravia e conclusa nello studio Lorenzini. [a. z.]

[illegible]
Mostra di Gontero

Lunedì a palazzo Beato Jacopo verrà inaugurata la mostra di Riccardo Gontero. L'esposizione sarà aperta al pubblico tutti i giorni da lunedì al 27 luglio. [e. b.]

SAVONA
Gli oggetti dei Tuareg

Al circolo Il Brandale di via Forni è in corso la mostra Tuareg. L'esposizione è formata dagli oggetti di uso comune e d'artigianato Tuareg. Il pubblico potrà visitare la mostra ogni giorno dalle 17 alle 24 sino al 30 luglio. [e. b.]

SPOTORNO
«Storie colorate»

«Storie colorate», personale della pittrice Imelda Bassanello, a cura del Comune assessorato al turismo, da oggi al 9 luglio presso le sale esposizioni dell'ex hotel Palace di Spotorno. Orario d'apertura: 17-23. [e. b.]

LOANO
«Riflessi» alla Ghisolfi

«Riflessi» è il titolo della mostra personale di Adelaide Peyrolo Nicolosi che si conclude oggi alla galleria Ghisolfi di via Stella a Loano. La mostra di acquarelli è visitabile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [e. b.]

ALBISOLA S.
Le terrecotte di Parini

I dipinti e le terrecotte di Giampaolo Parini, realizzate dal 1990 al 1994 saranno esposti dall'8 al 30 luglio al Circolo Culturale «La Stella» in via Colombo, 53. La mostra [illegible] inaugurata sabato alle 21. [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
The Mangler - La macchina infernale — di T. [illegible] con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England, il mistero ruota intorno [illegible] vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. Engtund, C. Mandylor, E. Da Silva [illegible] — Una giovane americana [illegible] nella Parigi d'inizio secolo è cerca se stessa attraverso [illegible] erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible] — L. 10.000/7000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine, e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.[illegible]
[illegible] PER FERIE

Filmstudio — Tel. 836.83.22 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 5000
La scuola — di [illegible] Luchetti, con S. Orlando, [illegible] Citran, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno specchio della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible]: 15-17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

[illegible] Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '[illegible]) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: [illegible] però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' — Commedia

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
La giusta causa — di A. [illegible], con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un [illegible] un caso per far liberare [illegible] condannato a [illegible] che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 36' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Wergen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

ALBE[illegible]

Ambra — Tel. 51.418 — Ore 21 (spett. unico)
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca la porta che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 05' — Fantarcheologia

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è al numero 2 della Cia e a un [illegible] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BORGIO

Astra — Ore 21,30 — [illegible]
[illegible] conquista l'America — di G. Hahn e J. Wergen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano: tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,45/22,45 — L. 9000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '[illegible]) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sbaraglia il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita errante senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14 2h 02' — Drammatico

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Street Fighter — di S. E. De Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible] commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

SPOTO[illegible]

Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 20,50/22,40 — L. 9000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 9000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10' — Dra[illegible]

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: trovare un vaccino [illegible] salvare una cittadina [illegible] colpita da [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Stagione di balletto English National Ballet. Or.: 21,30. Lire 50/30.000/20.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse:
A Forte Sperone. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Mrs. Parker e il circolo vizioso
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace & Gromit ed altre storie
Lux: Il delta di Venere
Nettuno: La carica dei 101
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Il mio amico Zampalesta
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il re Leone

SANREMO

Ariston: Cowgirl il nuovo sesso
Ariston Ritz: Exotica
Ariston Roof Sala 1: Fino alla follia
Ariston Roof Sala 2: Creature del cielo
Ariston Roof Sala 3: Young americans
Sanremese: Il mio amico Zampalesta
Centrale: Azione mutante
Orfeo: Film viet. ai minori di anni 18
Tabarin: Viaggio in Inghilterra

Pallanuoto, gli arbitri saranno Dani e il savonese Salino

Roma e Posillipo alla «bella» Oggi si assegna lo scudetto

Non ci sarà un'altra volta. Stasera (inizio [illegible] 20) una squadra uscirà dalla piscina del Foro Italico con lo scudetto tricolore cucito sulla calottina. Si gioca la gara 3 tra Posillipo (campione d'Italia in carica) e la Roma Nuoto. I risultati della gara 1 (mercoledì scorso alla Scandone) chiusa sul 11-10 per il Posillipo, e della gara 2 (sabato scorso al Foro Italico) chiusa sul 11-8 per la Roma, hanno portato a questa «bella», giocata nella piscina della Roma grazie al suo primo posto nella regular season, mentre il Posillipo chiuse al secondo posto ad un solo punto dalla capolista. Non è ammesso il pareggio: se dopo i 4 tempi da 9' il risultato fosse in equilibrio si andrà ai supplementari. Se dopo i due tempi da 3' ci fosse ancora parità, si andrà avanti con altri tempi da 3' finche una delle due non segnerà. E' la cosiddetta «sudden death» (morte istantanea) già sperimentata nei tornei di calcio.

Arbitreranno Dani di Firenze e Salino di Savona. Il designatore Maggio ha ancora una volta stupito. Ha richiamato Dani che aveva diretto la gara 1 (assieme a Grilli di Camogli) e a sorpresa confermato Salino che aveva fischiato in gara 2 (assieme a [illegible]lis di Cagliari). L'arbitro savonese, [illegible] esordiente in gare di questo livello, ottiene in soli 4 giorni due riconoscimenti di grande prestigio. Ma la sua chiamata potrebbe nascondere i «veti» posti alle due società [illegible] «bruciati» Grilli e Melis. Dani, indubbiamente l'arbitro italiano di maggior caratura, è stato assegnato alla Roma per la 4ª volta nelle ultime 6 partite. Oltre che con il Posillipo ha arbitrato gara 1 e gara 3 della semifinale con il Savona. La partita decisiva sarà trasmessa in tivù Rai 3. Ma in differita (22,40 circa). (d. s.)

Il centroboa della Roma Ferretti: stasera cerca il tricolore contro il Posillipo

Athena alle finali giovanili

Sabato allievi in vasca ad Anzio Tra le rivali c'è anche il Nervi

SAVONA. Quest'anno l'Athena Savona avrà solo una formazione alle finali nazionali dei campionati giovanili di pallanuoto.

Nel fine settimana ad Anzio sarà presente la rappresentativa Allievi che ha raggiunto la certezza di gareggiare a Roma dopo aver battuto anche a Milano la Suam per 9-8 (2-1; 2-2; 2-2; 3-3) al termine di una partita molto combattuta ma che i ragazzi di Andrea Pisano sono riusciti a portare a condurre in porto dopo la facile vittoria ottenuta a Savona, dieci giorni fa. Le reti della vittoria biancorossa sono state messe a segno da Nicche (tripletta), Meloni e Del Noro (doppietta), Sargiano e Mistrangelo. Per i milanesi poker per Lazzarini e reti di Scollo, Breda, Bizzarri e Martinazzoli.

Ora i savonesi saranno impegnati in questo fine settimana nelle finali a quattro [illegible] i quasi padroni di [illegible] del Civitavecchia, [illegible] l'altra formazione ligure del Nervi (autentica bestia nera per i biancorossi) e [illegible] i napoletani del Posillipo. Una finale a quattro in un girone all'italiana con le gare che si disputeranno sabato pomeriggio e domenica. Questo il calendario della manifestazione: sabato alle [illegible] si inizia col derby ligure tra Nervi e Savona per proseguire alle 19 con Civitavecchia-Posillipo. Domenica mattina via alle 10 con Posillipo-Nervi, mentre alle 11 saranno in vasca Savona e Civitavecchia. Al pomeriggio la conclusione della manifestazione con Nervi-Civitavecchia, alle 16, e [illegible]-Posillipo alle 17.

La truppa guidata da Andrea Pisano sarà composta da 13 giocatori: il portiere Giacomo Pastorino; i difensori Andrea Bigatti, Lorenzo Falco e Matteo Ronchetti; i centrovasca Marco Sargiano, Federico Mistrangelo e Dario Chiaramonti; gli [illegible] Daniele Del Nero, Matteo Parodi, Davide Capone e Riccardo Meloni e i due centroboa Simone Nicche e Matteo Racagno.

La speranza per questa formazione, che ha vinto il titolo italiano nei Ragazzi la scorsa stagione, è che si possano ripetere anche nella categoria superiore anche se il lotto delle avversarie appare alquanto agguerrito. Lo scoglio più importante da superare sarà la prima gara contro i liguri del Nervi, da alcune stagioni bestia nera [illegible] squadra savonese, ma chissà che nella finali i valori in vasca non si possano rovesciare.

Non sono comunque da sottovalutare le quotazioni [illegible] Posillipo da sempre al vertice della pallanuoto giovanile e del Civitavecchia che [illegible] tempo riesce a trovare gloria nazionale soltanto con il settore giovanile. (m. no.)

Nelle amichevoli

La Sampdoria vuole giocare al Bacigalupo

SAVONA. Ieri mattina è giunta sul tavolo del sindaco Francesco Gervasio la lettera con la quale la Sampdoria chiede ufficialmente di poter usufruire dello stadio «Valerio Bacigalupo» già a partire da agosto per la preparazione in vista del prossimo campionato e per alcune gare amichevoli.

Sarebbe bello poter ospitare una squadra di serie A per una città che ha sete del calcio che conta, ma lo stadio così com'è non è in grado di poter ospitare una formazione della massima serie, né per gli allenamenti e ancor più per la disputa di gare amichevoli.

Manca soltanto un mese e mezzo all'inizio del campionato, ma il fondo del Bacigalupo è ancora da rifare. C'è bisogno che il campo venga irrigato, altrimenti il terreno si indurisce e l'erba secca. Poi ci sono da affrontare i lavori alle strutture esterne come le recinzioni e l'impianto di illuminazione per poter riportare la capienza dai 2000 posti attuali ad almeno diecimila. Tutti questi lavori dovranno essere svolti al più presto altrimenti Savona rischia di perdere anche quest'altra occasione per riportare il grande calcio nella nostra città.

Intanto la società blucerchiata ha reso noto le date del ritiro e delle amichevoli già fissate. La squadra blucerchiata sarà presentata ai tifosi il 17 luglio allo stadio «Luigi Ferraris» per [illegible] partire nel pomeriggio per Vigo di Fassa dove si fermerà fino al 28 luglio. Il 29 e 30 parteciperà al torneo di Glasgow dove incontreranno, oltre ai padroni di casa, anche la Steaua Bucarest e il Tottenham. Poi ci sarà il trasferimento in Giappone per partecipare ad una tournée che prevede il 3 agosto una partita al Kobe Stadium contro il Verdy Kawasaky e il 6 all'Expo Memorial Stadium contro il Gamba Osaka.

Al rientro in Italia, Mancini & C. prenderanno parte al primo Memorial Santagiuliana a Vicenza dove partecipano oltre ai biancorossi anche il Cagliari. Poi qualche amichevole sparsa per l'Italia, il 13 agosto a Verona contro la compagine scaligera, il 17 ad Alessandria contro i «grigi» e infine il 19 a Carrara contro la formazione di Corrado Orrico.

Intanto continuano le trattative per la campagna acquisti che si concluderà il 12 luglio per i giocatori italiani e l'8 agosto per quelli stranieri. Il presidente Mantovani è sempre alla ricerca di un centrocampista di valore (se parte Platt richiesto da alcune società inglesi), di un difensore esterno sinistro e di un libero di valore per essere protagonisti anche il prossimo anno. (m. no.)

La riunione è organizzata dall'Alba Docilia: in gara Pizzolato, Beda e il notissimo Alessandro Andrei

Asta e peso le «star» del meeting di Albisola

Domani alle 18 al campo della Massa sono di scena i concorsi

L'ex pesista azzurro Alessandro Andrei sarà tra i protagonisti [illegible] meeting di Albisola

ALBISOLA SUPERIORE. Un meeting in cui, una volta tanto, sono i concorsi al centro dell'attenzione: è il senso del «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia Albisola in programma domani, con inizio alle 18, al campo «Massa».

Numerose le «firme illustri» che hanno aderito alla manifestazione a partire, nell'asta, da Pizzolato dell'Atletica Varese che ha conquistato la piazza d'onore ai recenti campionati italiani Assoluti di Cesenatico svoltisi la settimana scorsa superando l'asticella posta a 5,60 metri. A sfidarlo ci proveranno in molti a partire da Gianfranco Beda delle Fiamme Oro che, sempre alla rassegna nazionale, ha superato i 5,40 (il suo personale è di 5,50) e Massimo Di Bella della Bioclne Siena. In extremis dovrebbero arrivare anche le convocazioni di Brichese e Andreini. Il record della manifestazione appartiene proprio a Marco Andreini che sulla pedana savonese scavalcò l'asticella a 5,55, allora anche record italiano.

Anche domani la gara promette scintille. Come il peso dove del resto, ancora [illegible] volta, sarà Alessandro Andrei a recitare il ruolo di «vedette». Per poter salire sul gradino più alto del podio però il campione toscano (ex [illegible] e protagonista alle Olimpiadi di Los Angeles) dovrà sudare le proverbiali sette [illegible]. In pedana infatti ci saranno anche Corrado Fantini delle Fiamme Gialle, secondo ai campionati italiani e Dino Sinni delle Fiamme Oro. Anche il genovese Noli, vincitore quindici giorni fa del «Meeting Arcobaleno» di Celle, sarà della gara, [illegible] la possibilità di ottenere un buon piazzamento. Gli organizzatori confidano anche nella presenza di Fabrizio Cavallero: la stella dell'Atletica Varazze, che ha conquistato il titolo di campione italiano Juniores, deve fare i conti con gli impegni militari, ma una «licenza» in extremis è sempre possibile. Andrei ha impresso il [illegible] nome, con metri 19,95, sul record della manifestazione che sembra, almeno per quest'anno, resistere agli assalti.

Oltre al Golden la manifestazione albisolese è anche valida per il tredicesimo «Meeting dell'Amicizia» ed il trofeo «Arnaldo Rossi». Diverse, anche in questo caso, le presenze di rilievo: su tutte quella del savonese Giuliano Nicotra, passato recentemente al Cus Genova sotto la guida del tecnico Marco Mura, che cercherà di stabilire il record ligure dei 300 metri che non subisce ritocchi da decenni (34"4). Forse sarà del meeting anche l'imperiese Ceroboli, che domenica si è laureato campione italiano nel salto in alto dopo aver partecipato alla Coppa Europa.

Afferma Giancarlo Fazzina, uno degli organizzatori della manifestazione: «E' un appuntamento da non mancare per tutti gli appassionati dell'atletica leggera. Le gare di asta e peso, che costituiscono i punti caldi del meeting, sono come al solito di prima qualità. [illegible] anche dalle prove in pista, ed in particolare da quelle riservate ai giovani, potranno venire fuori dei risultati interessanti. Insomma anche quest'anno la manifestazione non deluderà le attese».

Guglielmo Olivero

In Italia e all'estero

Incetta di medaglie per gli [illegible] della «Sabazia»

SAVONA. Continuano i successi per i ragazzi della Canottieri Sabazia, dopo la parentesi internazionale, che ha visto gli atleti di punta del sodalizio savonese salire sul podio in importanti gare sia in Italia che all'estero.

Mario Caruggi ha infatti conquistato due medaglie di bronzo a Boulogne-sur-Mer nel K2 e nel K4 mentre ad Auronzo ha conquistato il secondo posto nel K1 e il terzo nel K2. Cristina De Gregori ha vinto l'oro nella finalina del K2 di Bochum e la medaglia di bronzo nel K2 ad Auronzo. Infine Claudio Checcucci che ad Auronzo ha conquistato il gradino più basso del podio sia nel K1 che nel K2.

La conferma del buon momento dei savonesi è arrivata da Mantova dov'erano in programma i Campionati nazionali di velocità per Juniores: Cristina De Gregori ha conquistato l'oro nel K1 1000 e l'argento insieme alla Carvetto nel K2 500 e 1000. Infine la coppia Caruggi-Checcucci hanno conquistato due medaglie di bronzo nel K2 500 e 1000. [illegible] è tutto pronto per il tradizionale stage estivo che si terrà sul Lago di Osiglia dove si continueranno gli allenamenti in vista della prossima stagione. (r. p.)

«Memorial Pierluca»

I migliori pistard [illegible] danno battaglia al Chittolina di Vado

VADO LIGURE. Saranno presenti i più forti corridori della Liguria alla prima edizione del «Memorial Pierluca» in programma mercoledì 12 luglio allo stadio «Chittolina» con inizio alle 18.

La manifestazione, che ha come scopo principale il rilancio nella nostra regione dell'attività su pista, si articolerà in diverse gare riservate ai settori giovanili. Spettacolari si annunciano le sfide per Esordienti e Allievi con la formula dell'eliminazione del corridore che passerà ultimo nei vari sprint.

Intanto una simpatica iniziativa per seguire il Tour de France arriva dal «Pedale Albenganese» che, sempre per il 12 luglio, ha organizzato un pullman da cinquanta posti per raggiungere l'Alpe d'Huez sede d'arrivo della decima tappa [illegible] corsa a tappe più importante del mondo. La partenza è prevista alle ore 4 da Piazza della Croce Bianca. Le ultime [illegible] si ri[illegible] alla Bike Reale di via Genova 80. E' [illegible] importante [illegible] vedere all'opera i campioni del ciclismo mondiale in una delle tappe che hanno fatto la [illegible] del «Tour» e che si spera abbiano [illegible] come protagonisti i campioni di casa nostra. (g. o.)

Il Computer compralo dal NUMERO UNO !

GRUPPO UNI-EURO

24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

NUMERO UNO con 24 punti vendita e oltre 2.000 pezzi gia' venduti .

DISTRIBUTORE DIRETTO

2.970.000 iva inclusa

IBM THINK PAD340-4RAM-200HD SLC

DISTRIBUTORE DIRETTO

COMPAQ

IBM APTIVA 745 - SX2/50 - 4 MB RAM - 270 HD - DESK TOP

COMPAQ 460SX2/66 - 4 MB RAM - 270HD - INTEGRATO

★ (TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO ! via Cavour tel.0173/440168

(TO) CARMAGNOLA via Gabetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO Int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. S8 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI Pza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna 46 Int.c.acq.LA TORRE Tel. 0144/356910

NUOVO ! (SV) CAIRO M.te v. Vernetti,5 019/505378

(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA via S.Caterina Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

(AO) AOSTA SAIN CHRISTOPHE PROSSIMAMENTE loc.Grand Chemin,114 zona Aeroporto

PAMPIGLIONE PINEROLO - ABBADIA ALPINA

(TO) LA LOGGIA California Record v.Bistolfi,94 t.011/9628232

(TO) ORBASSANO Master Video2000 v.V.Emanuele17bis t.011/9003183

★ (CN) CASTAGNITO via Neive,16 t. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo,34 t.0172/495833

SENZA INTERESSI

IL PAGAMENTO PIU' COMODO GARANTITO

ACCONTO (PREZZO DIVISO 10)

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO !

IL SERVIZIO MIGLIORE GARANTITO!

OGNI ESIGENZA . TUTTI I MODELLI SONO IVA COMPRESA

L'ASSISTENZA MIGLIORE GARANTITA!

SERVIZIO A DOMICILIO

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 5 Luglio 1995 [illegible] 31
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Più colpita la fascia da Oleggio [illegible] Sizzano, danni per centinaia di milioni

Grandine, agricoltura in ginocchio

Compromesse tutte le colture cerealicole. Solo il beltempo può alleggerire la grave situazione
A rischio anche il raccolto delle uve doc. Sono state invece risparmiate le piantagioni di riso

NOVARA. La grandine colpisce la fascia collinare del Medio Novarese ed arreca gravi danni alle viti, alle colture di mais, [illegible] grano, segale ed ai fo[illegible].

Si lamentano danni per qualche centinaio [illegible] mili[illegible] in seguito alla grandinata ed alle piogge violentissime che l'altro pomeriggio hanno devastato la fascia che va da Oleggio, a Bellinzago, Momo, Vaprio, Cavaglio d'Agogna e Sizzano.

Una zona dove la grandine ha causato danni notevoli alle colture di mais è stato l'Oleggese: «La grandine è caduta con chicchi piuttosto grossi ed il mais si è sfogliato tutto - [illegible] Mario [illegible]elià, della Coldiretti di Oleggio - adesso c'è da sperare soltanto nel [illegible] tempo perchè le piante possono riprendersi. Il danno però resta consistente».

«Per il mai[illegible] il '95 è davvero un anno nero - dicono i tecnici dell'Ispettorato Agrario [illegible] Novara - perchè è già stato danneggiato [illegible] [illegible] scorsi e qualche coltivatore [illegible] dovuto [illegible]nario [illegible] o addirittura due [illegible]te».

La grandine ha comunque danneggiato tutte le colture cerealicole, come spiega Giuseppe Regidore, tecnico della Coldiretti di Borgomanero: «Il danno [illegible] stato importante anche [illegible] il grano perchè è prossimo alla maturazione, e la grandine è arrivata in un momento molto delicato. La stessa cosa si può dire per l'orzo, la segale e l'avena».

Danni lamentano le coltivazioni di uva fragola, [illegible] soprattutto le viti a denominazione d'origine [illegible] Ghemme, Sizzano [illegible] Fara. La grandinata è stata particolarmente violenta nella zona di Sizzano, dove ha colpito un'ottantina dei cento ettari coltivati a vite pregiata ed ha colpito con violenza anche i frutteti.

Sono Mario e Paolo Bianchi, padre e figlio, viticoltori sizzanesi da varie generazioni, a spiegare i danni della grandinata.

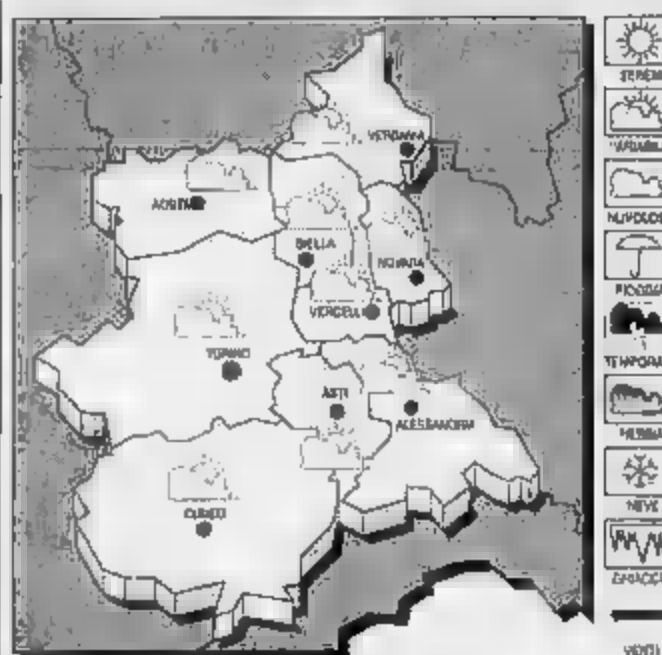
«La grandine ha colpito in particolare proprio la zona di Sizzano ed ha distrutto [illegible] 25 al 35% della produzione, [illegible] ha [illegible] rovinato il meleto e la piantagione di kiwi».

I Bianchi, come gli altri agricoltori, fanno notare che la grandinata dell'altro pomeriggio è stata l'ultimo anello di una catena negativa che negli ultimi mesi sta stringendo in una morsa l'agricoltura novarese.

«Prima abbiamo avuto una primavera con la siccità, il 17 aprile la temperatura è scesa a quattro gradi sotto zero a Sizzano ed a - 5 a Ghemme, e ha bruciato i germogli della vite, poi è seguito [illegible] mese di pioggia ed ora la grandine. La produzione di quest'anno sarà [illegible] per quanto riguarda la quantità. Per la vite c'è la possibilità di una ripresa qualitativa, [illegible] dipenderà dal tempo che farà ad agosto [illegible] settembre. L'anno scorso ci attendevamo una produzione eccezionale e sono bastati tre giorni a settembre per compromettere il raccolto».

Se per mais, orzo, grano e vite l'altro pomeriggio ha segnato un altro momento nero, per [illegible] riso la situazione è nettamente più favorevole: nella zona di Novara e nella Bassa la pioggia è stata torrenziale ma non è stata accompagnata dalla grandine e le colture risicole [illegible] hanno sofferto danni.

Marcello Giordani

Paolo Bianchi mostra i danni che ha subito la piantagione di kiwi nella su[illegible]nda a Sizzano. Anche il raccolto delle pregiate uve doc [illegible] seriamente compromesso. Una ripresa stabile del bel tempo potrebbe solo mitigare la gravità dei danni subiti alle colture

VIABILITA' IN [illegible]

Strade chiuse la situazione

Potrebbe essere riaperta entro la fine della settimana la strada [illegible] della Val Vigezzo verso la Svizzera. La situazione viabilità in Ossola. Va[illegible] A PAGINA 35

[illegible] NOVARA

Più fermate per i pendolari

Dal 24 settembre aumenteranno le fermate sulla Domo-Novara. L'orario estivo ne aveva soppresse molte, suscitando dure reazioni. Bologna A PAG. 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno.

LE [illegible]

[illegible]: 25; min: 11; media: 20

UN ANNO FA

Max: 34; min: 23; media: 30

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 26; Cuneo 30; Aosta 28; Vercelli 25; Asti 27; Alessandria 29.

Si è conclusa ieri in tribunale l'udienza del processo ai 23 imputati di corruzione

Tangenti a Stresa, solo in 4 a giudizio

Sono tutti imprenditori: Giovanni Albertini di Cannobio e tre milanesi. Adriano Brunoni ha patteggiato la pena [illegible] un anno, Anzani 7 mesi e 15 giorni. Per gli altri 17 è intervenuta la prescrizione del reato

[illegible]. Si è conclusa [illegible] [illegible]torno alle 13,30 l'udienza del processo ai 23 imputati di corruzione nell'ambito dell'inchiesta (quelli comparsi nelle preliminari [illegible] 50) che [illegible] fine del '93 alla scorsa primavera aveva messo a nudo una serie di illeciti edilizi nel comune di Stresa. Dei 23 imputati, tutti imprenditori ed amministratori locali, accusati di aver pagato e ricevuto tangenti, anche modeste, al fine di agevolare le pratiche di concessioni edilizie, soltanto quattro andranno a giudizio nel procedimento che prenderà il via in tribunale il prossimo 2 ottobre. Sono gli imprenditori Giovanni Albertini di Cannobio; e i milanesi Emilio Aliverti, Roberto Barbieri e Virgilio Bellucchi. I giudici del tribunale, su richiesta della difesa e con [illegible] consenso del pm Elena Stoppini, hanno accettato il patteggiamento ad un anno di reclusione per Adriano Brunoni, 48 anni, imprenditore edile di Stresa, e a 7 mesi e 15 giorni per Giuseppe Anzani, 63 anni, impresario di Milano. Per gli altri 17 imputati è stato disposto il non luogo [illegible] procedere [illegible] intervenuta prescrizione [illegible] reato. Hanno così definitivamen[illegible] chiuso il loro conto con [illegible] giustizia: Bruno Gallo, Roberto De Gaetano, Giuseppe Miscio, Dino Clerici, Giovanni Rebolini, Angelo Tottoni, Aldo Selvaggi, Tullio Schinizzi, Ermanno Cova, Bruno Cordani, Emilio Gioia, Ermenegildo Lampugnani, Ubaldo Torretta, Cristiano Mancini, Giulio Cozzi, Sergio Sommaschini e Terenzio Cova.

Nomi e persone per la maggior parte sconosciuti. Tranne Adriano Brunoni e Giuseppe Miscio, il primo noto imprenditore stresiano molto vicino all'ex vice sindaco di Stresa Albino Pastore (pure coinvolto nell'inchiesta), il secondo per essere stato negli Anni '60 primo cittadino della perla del lago Maggiore.

I due filoni d'inchiesta, avviati nella tarda estate del 1993 dai sostituti procuratori Salvatore Dovere ed Alfredo Ruocco, avevano [illegible]lto nomi eccellenti della politica e della pubblica amministrazione stresiana. Erano stati raggiunti da provvedimenti [illegible]diziari l'ex [illegible]ore socialista Cornelio Masciadri, l'ex vice sindaco Albino Pastore, e l'allora capo ufficio tecnico del Comune, architetto Pietro Scarfa. Questi era stato sorpreso nel suo ufficio, dagli agenti del commissariato di Verbania, con in tasca una mazzetta di circa 5 milioni ricevuta in cambio dello «snellimento» di una pratica per la concessione di una licenza edilizia. Scarfa aveva poi patteggiato una pena [illegible] e otto mesi nell'udienza preliminare [illegible] dell'anno [illegible]. Masciadri e Pastore, giudicati [illegible] rito abbreviato, erano stati condannati a due anni di reclusione ciascuno dopo che il gip Terzi aveva derubricato le imputazioni di concussione in corruzione. La pubblica accusa aveva richiesto 4 anni per l'ex senatore e 3 anni ed otto mesi per Pastore. Altri imputati avevano patteggiato condanne comprese tra gli 8 ed i 10 mesi. Le vicende al centro del procedimento risalgono al 1986 e riguardano essenzialmente l'intreccio tra potere politico ed imprenditoriale nell'ambito di concessioni edilizie e varianti al piano regolatore comunale.

In conclusione dunque sono stati 26 gli imputati per cui è stato disposto il non luogo a procedere; 11 hanno patteggiato, 4 andranno in giudizio, 8 già giudicati con rito abbreviato ed uno, Gioconda Luigia Tomasini, assolto.

Giuseppe Miscio, sindaco di Stresa negli Anni 60, è fra coloro che hanno risolto i problemi giudiziari con il «non luogo a procedere» per prescrizione del reato

Aristide Ronzoni

Gestisce fondi comuni

In via [illegible] aperto l[illegible] [illegible] [illegible] di Sogepo

NOVARA. La città capoluogo si è arricchita di una società di prestigio nel settore dei fondi d'investimento [illegible] strumento finanzia[illegible] in grande espansione presso gli investitori.

Lunedì, in via Dominioni 2 è stata inaugurata la nuova sede della Sogepo (la società di gestione dei fondi comuni delle banche popolari) trasferita da Roma. La società ha un capitale di dieci miliardi ed è controllata al 56 per cento dalla Banca popolare di Novara. Il patrimonio netto al 30 giugno era di 755 miliardi. Gestisce cinque fondi: tre italiani e due specializzati sui mercati esteri.

Nella nuova sede di Novara occupa una quindicina di dipendenti. Il presidente è Libero Capellino mentre il direttore è in fase di nomina. Il trasferimento da Roma della sede direzionale ed amministrativa della società è stata dettata dalla possibilità di sinergie con la «Popolare» ovvero l'azionista di maggioranza. [r. a.]

Dopo il tonfo sul bilancio consuntivo si lavora per nuovi scenari politici

Campagna acquisti della Lega

Il capogruppo del Carroccio, Maurizio Grifoni, sta prendendo contatti con l'opposizione per allargare la maggioranza che governa Palazzo Cabrino. Due nuovi assessori in giunta?

Il capogruppo della Lega **Maurizio Grifoni** (foto sotto) è al lavoro per allargare la maggioranza a palazzo Cabrino

NOVARA. Dopo la batosta sul bilancio consuntivo, la «campagna acquisti» per ridare alla Lega una squadra competitiva e numericamente forte, in grado [illegible] imporsi, a palazzo Cabrino, è stata affidata al capogruppo Maurizio Grifoni. In autunno è prevista la partita decisiva, quella del bilancio di previsione. Allora sarà indispensabile la maggioranza qualificata. E' stato dimostrato che adesso, il Carroccio, non dispone più nemmeno di quella semplice (dei presenti). E dire che, due anni fa, era partito da 24 consiglieri, più il sindaco.

La Lega non si [illegible] sulle [illegible] posizioni. Preferisce il dialogo allo scontro: vi è costretta se non vuol [illegible] il rischio di elezioni al buio. Dopo due [illegible] di rodaggio non potrebbe presentare un gran bilancio ai [illegible]. Difficile prevedere quale sarebbe la risposta degli elettori. Eppoi la stagione politica è in continua evoluzione: a Roma come a Milano, come a Novara.

Grifoni ha le idee piuttosto chiare sugli obiettivi da raggiungere ma non dipende solamente da lui. Intanto è contrario a riproporre la delibera sul consuntivo: «Sarebbe un inutile braccio di ferro. Venga il commissario ad esaminare un bilancio che secondo noi va bene». Ritiene necessario un esame della situazione interna alla Lega «per comprendere quali sono gli umori e capire se tutti questi "movimenti tellurici" hanno lasciato il segno sull'equilibrio del gruppo anche se noi continuiamo a lavorare». Ma Grifoni ha già iniziato un giro di sondaggi tra le forze politiche più affini, diciamo quelle che si rifanno all'area del centro sinistra. Con An-Ccd [illegible]. Hanno voluto forzare la situazione con la mozione di sfiducia depositata in segreteria che [illegible] ha raccolto altre firme oltre le sei di partenza. «La destra si muove in maniera scomposta. Con loro non può [illegible] dialogo. Dall'altra parte ci sono forze politiche che tentano di dare il colpo di grazia a quest'amministrazione ma una nuova tornata elettorale potrebbe risultare pericolosa per tutti. Per questo sono convinto che ci si debba parlare per trovare una soluzione non tanto, o non solo, per superare il momento contingente ma per [illegible] insieme un progetto comune di città proiettata nel futuro».

Questa crisi, insomma, nelle intenzioni di Grifoni potrebbe rivelarsi l'occasione per iniziare un percorso comune che stravolge gli assetti politici precedenti. Ma la soluzione dovrebbe passare per forza di [illegible] se attraverso un rimpasto di giunta? «Non è indispensabile anche se la nuova legge ci permette di allargare da 8 a dieci il numero degli assessori. Ma [illegible] la metterei sul piano del baratto. Se si trovassero equilibri diversi, questi potrebbero richiedere il coinvolgimento di persone nuove nell'esecutivo dove si prendono le decisioni».

Renato Ambiel

I sindacati: «Atto grave, la ditta ricorre anche a terzisti»

Pai, per 11 lavoratori c'è rischio di «mobilità»

NOVARA. E' iniziato il braccio di ferro [illegible] Pai e undici lavoratori in contratto di solidarietà.

L'azienda ha preannunciato ai rappresentanti sindacali l'intenzione di procedere alla messa in mobilità degli undici impiegati, una decisione che il sindacato considera inaccettabile perchè in contrasto con l'accordo stipulato l'anno scorso.

«Il licenziamento dei dipendenti - scrivono in un comunicato le rappresentanze degli alimentaristi di Cgil, Cisl e Uil - è un fatto ancor più grave e deprecabile poichè nel gruppo Pai-Unichips-San Carlo si effettuano assunzioni e straordinari, ci si avvale di ditte terziste che eseguono esternamente parte del lavoro amministrativo che viene sottratto a coloro che vengono bollati con il marchio di 'esubero strutturale'».

La direzione della Pai ha anche precisato che le mansioni svolte dagli addetti che verranno licenziati [illegible] eseguite a Milano. «Da chi? - chiede il sindacato - Da personale assunto all'uopo, com'è accaduto per gli uffici di San Pietro Mosezzo, o da personale della San Carlo sottoccupato o in esubero?»

Le rappresentanze sindacali hanno respinto i licenziamenti ed hanno proposto una soluzione alternativa, un altro [illegible] di contratto di solidarietà: «Al sindacato ed ai lavoratori non piace l'assistenzialismo ma poichè l'azienda non ha fatto proposte alternative degne di essere prese in considerazione, abbiamo chiesto di proseguire il contratto di solidarietà».

La ragione della proposta, precisa il sindacato, è molto semplice: «Il lavoro alla Pai non manca, anzi è in netto aumento. Nei prossimi giorni presenteremo anche la piattaforma aziendale con questi contenuti: premio produzione per obiettivi, professionalità, organizzazione del lavoro ed ambiente».

Il prossimo incontro per discutere il problema degli undici dipendenti su cui pesa il rischio del licenziamento, è stato fissato per martedì prossimo, undici luglio. [m. g.]

Pai, braccio di ferro con il sindacato

La Pantagest

Chiede mobilità per 19 addetti

CASALE MONFERRATO. La direzione della «Pantagest» ha annunciato la messa in mobilità di una ventina circa di dipendenti, di cui tredici dei 24 che lavorano nello stabilimento di Casale in strada per Asti e sei dei [illegible] impegnati nell'azienda di Novara. Le organizzazioni sindacali hanno già organizzato per oggi pomeriggio un incontro pubblico alla sede della Cisl per illustrare la vicenda.

Paolo Mombello, amministratore delegato della «Pantagest», spiega: «Si tratta di un taglio dovuto alle attuali condizioni del mercato che hanno penalizzato soprattutto il settore dell'ingrosso in cui noi [illegible] impegnati. Il [illegible] obbiettivo è di procedere sul piano della vendita al dettaglio, sperando che si sblocchi una situazione ormai ferma da anni soprattutto a causa di un ostruzionismo di tipo politico». La sindacalista Marisa Valenta conferma il calo di fatturato lamentato dall'azienda e preannuncia un incontro all'Associazione provinciale del commercio. [s. m.]

Domani mattina i funerali al Sacro Cuore

E' morto Carlo Negro preside e scrittore

Il prof. **Carlo Negro** aveva 75 anni Noto [illegible] educatore, si era rivelato anche scrittore di successo. Ultimamente stava lavorando [illegible] sue memorie di prigionia negli anni della guerra

NOVARA. Stroncato da un tumore dopo un doloroso calvario, si è spento l'altra [illegible] nella sua abitazione in via Scavini il professor Carlo Negro, noto educatore e scrittore. Aveva 75 anni. Lascia la moglie Angela, come lui d'origine torinese, e i due figli, Marco e Renato, entrambi sposati. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore. Alle esequie interverrà anche [illegible] rappresentanza dell'associazione «Città sul monte» di Torino, fondata da Carlo Negro per l'educazione dei ragazzi. La [illegible] scomparsa lascia un grande [illegible] nel mondo culturale e scolastico, che con lui perde una delle figure più rappresentative. Docente di lettere ed ex preside della media «Morandi», il professor Negro ha dedicato un'intera vita alla scuola, distinguendosi in molteplici iniziative. Nel dopoguerra fu tra i primi a lanciare in Italia le «settimane bianche» scolastiche, promuovendo inoltre un modello di «campi scuola» estivi che è ancora seguito. Autore de «L'umana conquista», un testo di storia per la scuola media edito da Paravia che fu adottato da intere generazioni, recentemente Carlo Negro si era rivelato anche scrittore di successo. Lo scorso Natale, i titolari della casa editrice [illegible], Roberto Cicala e Carlo Robiglio, suoi alunni poi diventati [illegible], hanno pubblicato «Ahmed e altre storie», una raccolta di suoi racconti originali che ha avuto un buon riscontro di vendite e lusinghiere recensioni anche sulla stampa nazionale. [p. ben.]

Dureranno tre mesi gli interventi nel palazzo di largo Costituente ma gli sportelli resteranno aperti

Alle Poste Centrali restauro da sei miliardi

Sono in arrivo nuovi servizi per gli utenti e l'ufficio marketing

Il palazzo delle Poste Centrali di Novara sarà restaurato l'anno prossimo

NOVARA. Lavori in vista per il palazzo delle Poste Centrali, in largo Costituente. Gli interventi più importanti riguarderanno il piano rialzato che ospita gli sportelli per il pubblico. Il costo delle opere si aggira intorno ai sei miliardi.

Il «restauro» è in programma per l'anno prossimo. Dovrebbe durare tre mesi. Sarà rifatto il tetto, installato un nuovo impianto di riscaldamento dotato anche del condizionamento (ora inesistente) per i mesi estivi. Nei due piani occupati dagli uffici amministrativi, è previsto il rifacimento e la riorganizzazione delle stanze. Non ci saranno variazioni per la facciata che, data l'esistenza del vincolo imposto dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, manterrà l'aspetto attuale.

Più [illegible] gli interventi al piano degli sportelli aperti al pubblico: servizi di pagamento (Bot, Cct, pensioni o vaglia) e spedizione e ricevimento pacchi e posta. Spariranno i vecchi banconi di legno e il soffitto alto sarà spezzato da un pannello di controsoffittatura. Verrà attivato un ufficio attrezzato per non vedenti a cui si arriva con un percorso segnato da piastrelle particolari riconoscibili al tatto.

Sul lato dell'edificio che si affaccia sui giardini dell'Allea sarà realizzato uno scivolo a serpentina per [illegible] ai portatori di handicap di superare la rampa di scale.

Novità anche negli sportelli. Verranno potenziati [illegible] un inedito ufficio marketing che si occuperà di consulenza finanziaria, promozione e vendita dei servizi. E' previsto l'istituzione di un nuovo servizio: personale delle Poste sarà a disposizione degli utenti per reclami o suggerimenti.

I lavori partiranno nel '96 dopo lo sblocco dei finanziamenti che ammontano a circa sei miliardi. Ancora non sono definite le modalità di attuazione delle opere e l'organizzazione dell'attività di uffici amministrativi e sportelli durante la ristrutturazione. Ora nell'edificio di largo Costituente lavorano circa 250 persone.

«Attendiamo il progetto definitivo - dice Pietro Raeli, direttore della filiale di Novara -. Una volta stabilita la successione degli interventi stileremo un piano per mantenere, comunque, l'operatività nel corso dei lavori. Le soluzioni che si prospettano [illegible] diverse: alternare i lavori da un piano all'altro oppure spostare alcuni [illegible] alla sede di Ferrovia».

Il prossimo anno, infatti, sarà terminato il [illegible] Centro postale operativo in [illegible] Rita. Modernissimo e interamente meccanizzato ospiterà i settori del movimento postale ora sistemati in viale Manzoni. La consegna dovrebbe avvenire a giugno ed è probabile che possa già entrare in attività a settembre.

«Il '96 sarà per noi un anno cruciale - conclude Raeli -. I servizi saranno ridefiniti: sia come dislocazione sul territorio cittadino sia come organizzazione interna».

[illegible] Cottavoz

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Borgomanero, teatro e amministratori

Ho assistito al consiglio comunale di Borgomanero di venerdì 29 giugno e scrivo per esprimere tutto il mio disappunto di fronte alla dichiarazione di un consigliere comunale di maggioranza che, nel bel mezzo della discussione sulla scuola di teatro, ha sbottato dicendo che non era il caso di perdere un'ora a discutere di un argomento che non interessava i cittadini.

A questo amministratore vorrei ricordare almeno tre aspetti, a mio avviso importanti: 1°, la sala consiliare era stracolma di gente, smentita clamorosa di quanto ha affermato; 2°, i borgomaneresi hanno serio interesse per il teatro (perchè non controlla le presenze alla stagione teatrale del Teatro Nuovo?); 3°, i borgomaneresi pretendono, e ne hanno il diritto, che i consiglieri comunali s'informino sugli argomenti trattati: in quello stesso seduta nessuno dei presenti, né della maggioranza né dell'opposizione, ha ricordato le numerose iniziative di teatro che sono state attuate a Borgomanero dai gruppi locali.

Dove vivete signori consiglieri? O la verità è che del teatro e della cultura - com'è emerso in modo chiarissimo dal dibattito consiliare - ne sapete e v'importa nulla?

Lettera firmata, Borgomanero

Grazie a volontari e carabinieri

I famigliari della signora [illegible] Ottorina vogliono ringraziare i volontari della Protezione Civile di Novara «Scorpion», il Gruppo Cinofilo soccorso «Lago Maggiore» di Intra e i carabinieri di Mesola di Ferrara, per aver contribuito al ritrovamento della loro congiunta.

Famiglia Pavaria.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria [illegible], [illegible] Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; [illegible]**le:** 082.277; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] / 61.900/83.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** [illegible] 33.360; **Trecate:** 777.000
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 56.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.n 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.687; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** 0323 / 88.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno: *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.80 [illegible] orario continuativo 8.45-20,15 (8.45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, ore 12,30-15,15 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *Gall*, via Mocc. [illegible] tel. 61.13.70 con orario notturno 8.45-8,45 del giorno seguente (8.45-[illegible].30 e 15.15-21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 8.45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.10
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361
Cressa: *Gentile*, via Marini, 29 tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25
Verbania (Pallanza): *Nivès*, v. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42
Cannobio: *Cristofori*, via Domenico Uccelli 18 tel. 0323/70.178
Meina: *Tricotti*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56
Premeno: *Bononi*, via Regina Elena, 2 tel. [illegible]
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca, 6 tel. 0324/51.187
Baceno: *Mannone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018
Trontano: *Caldovara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 9 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Gianluca Leo, Paolo Pomelin, Valentina Sementa

MORTI. Antonio Puca (1938); Maria Vittoria Cerdano (1957); Vincenzo Iannello (1957); Carlo Airoldi (1902); Maria Bozzola (1916); Ge[illegible] Fonio (1905); Edda [illegible] (1928), Aurora Scardamaglia (1944)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Corrado Antonio
pensionato [illegible]
di anni [illegible]
Ne danno il [illegible] annuncio la moglie Giovanna, i fratelli e la sorella, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corr. alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale del Sacro [illegible]
— **Novara**, 4 luglio 1995

Ricordando con affetto il professore, scrittore e amico
Carlo Negro
sappiamo che la sua storia, che ci hanno aiutato ad aprire gli occhi sulla vita, resteranno sempre al cuore di ognuno mantenendo viva la sua memoria di maestro di speranza, cultura e fede. **Carlo Robiglio, Roberto e Alberto Cicala** e lo staff di Interlinea Edizioni.
— **Novara**, 5 luglio 1995

Partecipano: **Claudia Mandelli, Elena Zanolini, Serena Saveri, Lucia Croci, Marina Vaggi, Aldo Restelli, Ezio Ferraris, Andrea Agnes, Marcello Pittari, Vittorio Fortini** insieme a tutti gli amici di Goglio

Partecipa **Enrico Guala.**

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

Premio [illegible] fedeltà al lavoro

E' [illegible] bandito il concorso «Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico» indetto ogni anno dalla Camera di Commercio. Possono concorrere i lavoratori che abbiano prestato non meno di trent'anni di servizio nella stessa impresa o in aziende individuali con almeno 35 anni di attività oltre agli addetti ai servizi domestici e agli agenti e rappresentanti di commercio. Il bando di [illegible] può essere ritirato nella sede centrale di via Avogadro 4 a Novara o in quelle di Baveno e Domodossola. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 31 luglio. [b. c.]

CULTURA

Aperto il [illegible] Gratagramul

Ha riaperto i battenti a Pettenasco il museo del «Gratagamul, arte del legno tornito» che è stata inserita tra le dieci occasioni sul lago d'Orta. L'esposizione è all'interno del vecchio Mulino, una antica torneria rimasta in attività sino a poco tempo fa. [v. a.]

RITROVI

Stasera c'è «Tornaco che canta»

Prosegue a Tornaco la festa dell'Unità. Stasera è in programma «Tornaco che canta», gara di dilettanti allo sbaraglio. Domani ballo liscio. Ogni sera specialità gastronomiche locali e servizio di [illegible]. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Festa benefica per i disabili

Una festa benefica, a favore di un gruppo di disabili psichici di Stradella. La organizza per domenica 9 luglio alla colonia elioterapica di Turbigo il nuovo gruppo sorto a Trecate, la Saam, Società ampliamento effusione musicale. La festa avrà inizio alle 11, con aperitivo e pranzo. Durante la giornata sono previsti giochi e animazione. E' necessario confermare la propria adesione entro giovedì telefonando al [illegible] 0321/770206. [c. m.]

Ieri in Provincia l'accordo fra rappresentanti delle Fs e sindaci interessati

Tornano le fermate dei pendolari

La «controrivoluzione» partirà dal 24 settembre, primo giorno dell'orario invernale '95-'96
A Suno le soste aumenteranno da 5 a 9, a Bolzano Novarese da 3 a 8, a Vaprio d'Agogna da 0 a 9

Vincenzo [illegible]
sindaco di Pella
è favorevole ad un collegamento
più rapido per la sponda Ovest

NOVARA. PENDOLARI, riavrete le vostre fermate. E' quanto deciso al termine dell'incontro che si è tenuto [illegible] mattina in Provincia. Sergio Vedovato, vicepresidente di Palazzo Natta e assessore ai trasporti, ha riunito allo stesso tavolo i sindaci di Vaprio d'Agogna, Bolzano Novarese, Suno, la Regione Piemonte e l'Ente Ferrovie dello Stato. Risultato: [illegible] 24 settembre, primo giorno dell'orario invernale '95-'96, scatta la controrivoluzione. Nell'arco della giornata, rispetto all'estivo, le fermate a Suno passeranno da 5 a 9, a Bolzano Novarese da 3 a 8 e da zero a 9 a Suno.

Ecco, in dettaglio, la nuova mappa per i viaggiatori. Sulla tratta Domo-Novara i treni [illegible] e 10289 fermeranno in tutte e tre le stazioni. Il treno [illegible] aggiunge una sosta a Vaprio, il 10297 a Suno. A Suno e Bolzano Novarese fermerà di sicuro anche un altro treno [illegible] scelta è fra il 10281, il 10283 e il 10285).

Per quanto riguarda la rotta opposta, quella del rientro, i viaggiatori diretti a Vaprio d'Agogna, Suno e Bolzano Novarese potranno prendere a Novara il [illegible], il 4654 e il [illegible]. A Vaprio e Bolzano si fermeranno anche i convogli 10300 e 10304. Inoltre il 10302 aggiunge [illegible] tappa a Suno, il 10306 a Bolzano.

Sopra Sergio Vedovato, assessore ai Trasporti della Provincia che ha [illegible] sindaci e Fs intorno ad un tavolo comune. A fianco pendolari sulla Domo-Novara

Il problema delle stazioni soppresse lungo la ferrovia Domo-Novara era stato oggetto di due interrogazioni nell'ultimo Consiglio Provinciale. Interrogazioni che prendevano spunto dalla rabbia dei pendolari che erano arrivati persino a bloccare il traffico ferroviario per chiedere fermate. E ieri, al termine dell'incontro in Provincia, Vedovato ha voluto ringraziare le Fs per la disponibilità a rivedere gli orari. Cosa [illegible] Giovanni Taverna e Davide Dragoni, delle Fs, si sono impegnati a fare anche in futuro. E l'ipotesi del metrò leggero sui tronconi Novara-Gozzano e Gozzano-Domo? «Intanto lo spartiacque ferroviario è Omegna - dice l'ing. Dragoni, della Divisione Trasporto locale di Milano - e comunque mi sembra un'idea tirata per i capelli. Quando si parla di metrò si parla anche di un n[illegible] di utenti di almeno [illegible] mila persone».

Soddisfatti per l'incontro (al[illegible] all'arch. Luigi Oddo della Regione) soprattutto i sindaci. Giovanni Righini, di Vaprio: «Nella nostra stazione con l'orario estivo non fermava più un treno. Da settembre ne avremo [illegible] in grado di soddisfare le esigenze dei nostri pendolari e di quelli dei Comuni [illegible]. Il Carlo Prono, di Suno (all'incontro c'era anche l'assessore Pier Luigi Delconte): «E' la dimostrazione di quanto sia importante dialogare». Infine Giulio Prattini, primo cittadino di Bolzano Novarese: «Queste modifiche rispondono alle richieste delle nostre comunità».

Carlo Bologna

Tangenziale per Gozzano?

Gli imprenditori: collegamenti più validi per la sponda Ovest

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. Una tangenziale da Pella a Gozzano, [illegible] raccordo sull'autostrada, per ridare ossigeno al polo rubinettiero penalizzato da una viabilità assolutamente insufficiente.

La richiesta proviene dagli imprenditori della sponda ovest del lago d'Orta e dai sindaci di San Maurizio d'Opaglio e Pella, che hanno chiesto un intervento urgente al presidente della Provincia, Paolo Cattaneo.

Il parlamentare gozzanese Emilio Zenoni, della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dei Lavori Pubblici ed il consigliere regionale Daniele Gal[illegible] ha preannunciato un'iniziativa a sostegno della nuova strada di collegamento della sponda occidentale.

«Siamo la zona nevralgica dell'economia dell'intera pro[illegible] - sottolinea il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda - ed ogni giorno fra Gozzano, Pogno, San Maurizio e Pella transitano centinaia di auto e di veicoli pesanti: questo è il [illegible] europeo dell'industria del rubinetto e disponiamo di una viabilità assolutamente insufficiente, che non è più possibile tollerare. Ecco perché abbiamo chiesto alla Provincia ed ai parlamentari locali di promuovere iniziative efficaci ed urgenti per [illegible] un problema che sta diventando veramente grave».

Che genere di percorso proponete?

«Una strada che potrebbe in parte ricalcare il tracciato del l'antica ferrovia che collegava Gozzano ad Alzo e che poi è stata dismessa. La strada - dice il sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Silvano Faggio - toccherebbe la zona industriale di San Maurizio, consentirebbe di bypassare l'abitato di Gozzano e porterebbe il traffico pesante subito al raccordo con l'autostrada».

Per i sindaci la [illegible] strada è di vitale importanza per l'economia locale: «A San Maurizio stiamo ampliando l'area industriale che arriverà a portare ogni giorno qualche migliaio di persone impiegate nel settore della rubinetteria e dell'indotto. Le istituzioni non hanno ancora capito che questa è l'area dove si trova la maggiore concentrazione industriale d'Italia, ma in tema di viabilità è in una situazione insostenibile».

Sia [illegible] che Faggio mettono in stretta correlazione il futuro economico della sponda occidentale con l'adeguamento della viabilità: «Qui è nata una grande industria che si basa soprattutto sull'export e quindi ha bisogno di comunicazioni rapide. [illegible] vogliamo che queste aziende continuino a prosperare dobbiamo assicurare [illegible] viabilità adeguata».

Gli imprenditori [illegible] hanno già preannunciato, se non ci saranno risposte concrete, una massiccia raccolta di firme nelle fabbriche. **[m. g.]**

Borgomanero, parla l'architetto aggredito (ed ex assessore)

«Ho chiesto di essere pagato e per risposta calci e pugni»

BORGOMANERO. Chiede ad un cliente di pagare la parcella e viene aggredito mentre sta tagliando l'erba in giardino.

La disavventura è accaduta all'architetto Walter Nicolini, 42 anni, abitante in via Rosmini, [illegible] assessore alla viabilità, al commercio ed alla polizia urbana e presidente del locale veloclub. Su questo episodio l'architetto ha voluto fornire la propria versione dei fatti. E' comunque in corso l'indagine da parte della Polizia Stradale di Borgomanero che è intervenuta sul luogo della rissa.

Nicolini racconta di aver subito l'aggressione nel giardino di un'abitazione di Santa Cristina che aveva appena acquistato, e che stava sistemando. L'architetto stava tagliando l'erba quando è stato chiamato ad alta voce da M.V., 51 anni, di Borgomanero, che ha iniziato ad aggredirlo verbalmente.

«Questa persona mi doveva pagare il progetto per la ristrutturazione di un locale pubblico; [illegible] un progetto che avevo eseguito parecchio tempo fa - racconta l'ex assessore - e di cui gli avevo chiesto più volte il pagamento. La scorsa settimana questo individuo mi ha chiesto di predisporgli un nuovo progetto per un altro lavoro, ed allora gli ho risposto che prima doveva pagarmi il lavoro precedente. Anzi, avevo cercato anche di aiutarlo dicendogli che mi sarebbe bastata la metà della [illegible] pattuita».

Il cliente [illegible] è stato però di quest'avviso ed ha considerato la richiesta dell'architetto inopportuna: anzi, dopo i primi insulti è passato all'aggressione.

«Mi ha bersagliato con [illegible] pugni pesantissimi, al punto che sulle prime sono rimasto allibito, non sapevo neppure che [illegible] rispondere. Per un attimo ho pensato che stesse scherzando, poi è entrato nel giardino ed ha cominciato a strattonarmi per la maglietta ed a strapparmela. Mi ha preso al collo ed a questo punto sono intervenuti due vicini di casa ad aiutarmi, cercando di allontanarlo, ma non c'è stato nulla da fare».

A fare da paciori sono intervenuti infatti Alberto Godio, 26 anni, di Agrate Conturbia, e Carla Giroldi, 40 anni, di Borgomanero, ma il cliente, secondo la versione del professionista, ha continuato l'aggressione.

«Il Godio si è preso un pugno all'occhio e dovrà farsi visitare da uno specialista, e mentre io stavo cercando di entrare a [illegible] sa per evitare di essere picchiato, quello ha continuato ad inseguirmi ed ha cercato di gettarmi contro il muro di cinta. Se non ci fosse stato il Godio, il mio vicino di casa, non so come avrei potuto cavarmela».

Nicolini ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine e sul luogo della rissa è intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale che ha aperto un'inchiesta sull'episodio ed ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria. Nicolini e Godio sono finiti al Pronto Soccorso con una prognosi di otto giorni, e l'architetto ha sporto denuncia per lesioni nei confronti dell'aggressore. **[m. g.]**

Ferito sulla strada «maledetta»

GRIGNASCO. Ancora un incidente sulla strada per la frazione Isella, già al centro di molte polemiche per la mancanza di segnaletica e guard-rail. L'ultimo scontro è avvenuto tra un'auto e [illegible] motociclo. In seguito al trauma cranico e alle ferite riportate con la caduta, Omar Valente, [illegible] anni, che era [illegible] motorino, è ricoverato in reparto di neurochirurgia. E' riesplosa così la polemica sulla sicurezza della strada. **[c. m.]**

Il consuntivo pareggia sui 18 miliardi, opposizione all'attacco

Borgo, passa il bilancio

Il sindaco: «La precedente Amministrazione ci ha lasciato quasi 2 miliardi»
Ppi-riformisti: «Solo critiche al passato». Interpellanze su Inps e tangenziale

BORGOMANERO. Passa il bilancio consuntivo, che pareggia sui 18 miliardi, ma le opposizioni contestano i tagli ai ticket a favore delle fasce deboli, al contributo per le scuole materne private e per l'assistenza domiciliare.

Il Comune, ha spiegato il sindaco Maria Piera Pastore, si è trovato con un avanzo di amministrazione di un miliardo e 180 milioni, [illegible] fatto che [illegible] depone a favore della passata amministrazione, che [illegible] ha voluto investire in settori dove sarebbe stato necessario».

L'interpretazione, condivisa dalla Lega Nord, è stata aspramente contestata da Gianni Barcellini, dei popolari-riformisti: «Non è possibile che un'amministrazione che sinora è andata avanti a colpi di revoche, senza proporre nulla di co[illegible], critichi ad ogni passo l'amministrazione precedente».

Il sindaco ha aggiunto che il Comune vanta una spesa molto bassa per il personale, solo il 31% delle [illegible]: «Abbiamo un dipendente ogni 169 abitanti, mentre la media nazionale è di uno ogni [illegible] ed [illegible] preannunciato interventi per potenziare la pianta organica.

Sede Inps e tangenziale sono state al centro di due interpellanze dell'opposizione e della Lega: l'assessore all'urbanistica Luigi Cerutti ha spiegato [illegible] per la tangenziale verrà chiesto il completamento del tratto che va [illegible] ristorante San Francesco a Santa Cristinetta, mentre su Santa Cristina il Comune ha chiesto un supplemento d'indagine geologica.

Per la sede dell'Inps l'assessore ha osservato che l'ammini[illegible] ha inviato due lettere all'Inps dicendosi disposta ad affrontare il problema, ma i gruppi d'opposizione si sono dichiarati insoddisfatti ed i popolari-riformisti hanno preannunciato la richiesta di un consiglio comunale incentrato su questi due temi. Infine Virginia Martelli, leghista, si è dimessa dal consiglio comunale di Novara ed ha assunto il nuovo incarico di assessore ai lavori pubblici a Borgomanero. **[m. g.]**

Moria di pesci

Roggia Cerana [illegible] allarme inquinamento

CERANO. Acqua sporca, una forte puzza e decine di pesci morti. E' allarme inquinamento per la roggia Cerana. Lo hanno lanciato l'altra sera intorno alle 22 i coniugi Laura e Andrea Ubezio. Abitano lungo la roggia e si sono accorti subito della imponente moria di pesci. Hanno avvertito i carabinieri e ieri anche l'Usl che è intervenuta per prelevare dei campioni. «Non è la prima volta che accade - dicono gli Ubezio - Attendiamo l'esito delle analisi e, se è il [illegible] sporgeremo denuncia contro ignoti. [illegible] paese siamo già costretti a subire l'inquinamento atmosferico. Adesso anche quello dell'acqua in una roggia che attraversa il paese e bagna le campagne». **[b. c.]**

IN BREVE

[illegible]
Ispettorato del Lavoro, da lunedì il nuovo [illegible]

Nuovo orario in vigore [illegible] lunedì all'Ispettorato [illegible] Lavoro di [illegible] Ravizza. Gli sportelli saranno aperti al pubblico [illegible] lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle [illegible] di [illegible] lunedì e martedì. Uffici chiusi il sabato mattina. **[b. c.]**

GRIGNASCO
Teppisti infrangono vetrate del Seicento

Atto vandalico nella chiesa della frazione di Isella. Nei giorni scorsi ignoti hanno infranto i vetri della parrocchiale, costituiti da preziose vetrate del Seicento di grande valore. Il comitato che promuove i restauri della parrocchiale ha deciso di organizzare alcune iniziative per contribuire al ripristino dell'opera. **[c. m.]**

[illegible]
Ramoni è il [illegible] presidente della Pro Loco

Mauro Ramoni, già esponente del partito repubblicano, per il quale fu anche assessore alla Cultura, è stato eletto alla presidenza della Pro Loco; iniziativa d'esordio è la gara dei balconi in fiore attualmente in [illegible], il cui primo premio è di [illegible] milione e che interessa i residenti del centro storico. **[m. b.]**

PI[illegible]
Chi sono i due assessori della giunta Genova

Mario Brusetti e Massimo Lorenzini sono i due assessori che affiancheranno il sindaco Mario Genova nei lavori della giunta. Il primo cittadino di Pisano ha indicato Brusetti come suo vice. Altri due esponenti della nuova amministrazione si impegneranno a stretto contatto col sindaco: si tratta di Bruno Lorenzini e di Giancarlo Tadini, quest'ultimo assessore uscente. Presto verranno realizzate le opere pubbliche previste nel programma, tra le quali spicca la sistemazione della piazza Vittorio Veneto. **[s. bot.]**

[illegible]IO
Ricorso al Coreco per la commissione edilizia

La minoranza consiliare ha presentato ricorso al Coreco contro la composizione della commissione [illegible]lizia: secondo l'opposizione la minoranza sarebbe stata penalizzata violando il regolamento comunale. **[m. g.]**

Arona, per «danneggiamento» all'ecosistema

Esposto di Legambiente sull'ex cava Fogliotti

ARONA. Il Circolo Verbano di Legambiente [illegible] inviato un esposto alla Procura di Verbania a proposito dell'ex Cava Fogliotti di Arona per denunciare il reato di «danneggiamento ambientale». In seguito ai noti conferimenti, avvenuti negli anni '89 e '90 presso la discarica di tipo [illegible] dell'ex Cava Fogliotti, di terre di fonderia inquinanti per il loro contenuto di metalli pesanti, e in seguito all'esito del processo celebrato alla pretura di Arona, la giunta aveva incaricato il Cise [illegible] grato di effettuare un rilievo di tipo geologico e geotecnico, [illegible] recapitato al Comune. «Da alcuni [illegible] - afferma il rapporto - si può ritenere che in coincidenza di episodi meteorici e conseguente forte deflusso, le acque riprendono il [illegible] originariamente previsto e si incanalano in una tubazione interrata che conduce fuori della re[illegible] della cava. Questa tubazione [illegible] nel canale di drenaggio che costeggia la strada provinciale 35 sul lato a [illegible] e la statale [illegible] del Sempione. Il collettore scarica poi direttamente nel lago».

Queste le conclusioni: «La [illegible] freatica è molto probabilmente ben al di sotto del piano raggiunto durante l'ultima fase di coltivazione della cava e quasi certamente al livello medio del lago Maggiore; le caratteristiche delle roccie rassicurano sullo stato di molto limitata permeabilità dell'intero corpo di cava; nella galleria ferroviaria della linea del Sempione, che passa al di sotto del piazzale, [illegible] si sono mai riscontrate venute d'acqua. Il corpo idrico ricettore delle acque provenienti dall'ex Cava Fogliotti, [illegible] esse di infiltrazione che di ruscellamento, sembra pertanto essere il lago Maggiore».

Letto il rapporto del Cise, Amelia Alberti, responsabile del circolo di Legambiente, ha ricordato che «le terre di fonderia sono considerate inquinanti per il loro carico di metalli pesanti, facilmente solubilizzati dalle acque piovane e ancor più dalle acque piovane fortemente acide come quelle che cadono sul lago Maggiore». Quindi «molta parte, se non la totalità, del [illegible] inquinante delle 14 mila tonnellate di terre di fonderia può essere stato disciolto [illegible] acque piovane e trascinato dalle stesse al lago. E non si può escludere che altri materiali, ancora più inquinanti, possano essere stati conferiti insieme oppure oltre alle [illegible] di fonderia». **[s. bot.]**

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di £.1.300.000

HITACHI VME 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di £.1.400.000

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di £.1.600.000

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 4 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di £.1.750.000

PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di £.1.800.000

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di £.1.900.000

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di £.2.000.000

SONY CCD TRV 30E

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

a meno di £.2.150.000

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£. 998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di £.2.400.000

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di £.2.500.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia
Nichelino - Via Torino 28
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

Val Vigezzo, dopo le condanne per il blocco di protesta c'è una speranza

La statale sarà riaperta a giorni?

L'Anas si appresta a presentare al giudice una nuova istanza di dissequestro, dando garanzie
Finora il transito verso la Svizzera è stato consentito soltanto ai frontalieri e in fasce orarie

SANTA MARIA MAGGIORE. Entro la fine della settimana potrebbe [illegible] completamente riaperta al traffico la strada verso la Svizzera. Le oltre 200 condanne ai frontalieri Vigezzini che nel novembre dello scorso anno avevano attuato una clamorosa protesta, attraversando in auto il confine [illegible]stante i divieti, hanno riportato alla ribalta il problema del collegamento internazionale.

E' stato confermato che sono in arrivo i decreti di condanna a un'ammenda di 274 mila lire, sostitutiva di tre [illegible] d'arresto, anche agli amministratori, i sindaci della valle, il presidente e i componenti della giunta della comunità montana, che avevano partecipato alla manifestazione. Non è detto che gli amministratori paghino senza fiatare: «Decideremo cosa fare quando il provvedimento ci sarà notificato». Fra i condannati c'è anche il deputato di alleanza nazionale Marco Zacchera che aveva partecipato attivamente alla protesta e si era autodenunciato alla Procura: «Una condanna meritata perchè [illegible] reo confesso - ha dichiarato il parlamentare - niente da eccepire, anche se mi auguro che presto si celebri il processo per i morti del Novembre [illegible]e, una volta e l'altra, siano considerate anche le responsabilità di chi ha progettato, costruito e mal utilizzato i soldi pubblici in tante opere viarie del Vco. Resta inoltre l'a[illegible] per il fatto che da due anni la Val Vigezzo è penalizzata oltre ogni limite da un provvedimento di chiusura che, sullo stesso metro di pericolosità, imporrebbe il divieto di transito su gran parte delle strade della nostra zona».

Lunedì intanto il nuovo dirigente compartimentale dell'Anas, ingegner Simonini, dopo una sopralluogo nei pressi del confine, si è incontrato con il Gip del Tribunale di Verbania Massimo Torzi, che la scorsa settimana aveva già ricevuto una delegazione di amministratori Vigezzini. L'Anas si appre[illegible] ad inoltrare al giudice una nuova istanza di dissequestro della strada, impegnadosi ad integrare i lavori di protezione già eseguiti e a tenere sotto controllo la situazione. A queste condizioni, la [illegible] potrebbe essere presto riaperta senza limitazioni di orario e per tutti gli automobilisti. Finora il transito era consentito solo ai frontalieri dalle 5 alle 7 e dalle 17 alle 23. Il valico di Ponte Ribellasco resta chiuso di notte.

Adriano Velli

Un tratto della statale è chiuso dal novembre '93 dopo il crollo nella galleria [illegible] persero la vita [illegible] giovani frontalieri

Valle Antrona

Estate a rischio per l'interruzione

MACUGNAGA. La precarietà delle comunicazioni stradali è una vera e propria spada di Damocle che incombe sulla stagione turistica. La statale della Valle Anzasca, che sale a Macugnaga, la più nota stazione alpina della provincia, è sempre ufficialmente chiusa al traffico dalle [illegible] alle sei e mezza. Una situazione insostenibile per gli abitanti. Notizie più confortanti invece per lo svincolo della Valle Antigorio e Formazza e la statale del Sempione. Le ha comunicate ieri il deputato Mauro Polli che [illegible] sollecitato ripetutamente l'Anas. E' previsto l'apertura al traffico del tratto di variante in corrispondenza con l'imbocco Sud della galleria di Pontemagli[illegible] l'utilizzo delle due rampe che erano state progettate per lo smaltimento del traffico locale. Per l'ultimazione della variante di Crevola e Oira e il completamento della galleria di Pontemaglio viene indicata la data del prossimo ottobre. [a. v.]

IN BREVE

Uffici statali, l'emendamento di Preioni respinto in aula

Respinto anche in aula l'emendamento presentato dal senatore Marco Preioni sulla distribuzione degli uffici dello stato nel territorio delle province di nuove istituzione. Nonostante il parere favorevole del relatore, senatore Guerzoni e del sottosegretario all'Interno Scivoletto, l'assemblea del Senato ha espresso voto contrario. Preioni ha fatto inutilmente presente che l'emendamento mirava a garantire l'efficienza e la funzionalità dei servizi e ricalcava la proposta di legge presentata alla Camera dai deputati Mauro Polli e Marco Zacchera. [a. v.]

E' ancora polemica sulla qualità dell'acqua a S. Anna

Gli abitanti del quartiere di S.Anna bevano acqua meno «buona» rispetto alle altre zone della città? La segnalazione di alcuni cittadini riporta d'attualità un problema che aveva già suscitato prese di posizione in passato, quando alcuni persone avevano raccolto e consegnato alle autorità competenti alcuni campioni dell'acqua delle loro case. Un interessamento dell'amministrazione comunale al problema, particolarmente sentito nel popoloso quartiere di Pallanza, viene sollecitato dal consigliere del gruppo socialista Doriano Comossi. [a. r.]

Banchetti medievali e menu Belle Epoque in hotel

In hotel anche per mangiare. Ma con i sapori della storia. L'invito del «Vademecum per l'uomo che viaggia», che elogia la migliore qualità della ristorazione alberghiera è stato accolto dall'hotel San Lorenzo di Bognanco. Per tutto luglio e settembre, al martedì e venerdì, l'albergo organizza due serate di gastronomia «storica». Al martedì il banchetto medievale, il venerdì menu Belle Epoque. Il costo del menu è rispettivamente di 30 e 58 mila lire. [a. m.]

Domani visita guidata sugli antichi sentieri walser

Nel programma «Riscopriamo il territorio» a cura dell'Apt del Lago d'Orta, domani avrà luogo la gita guidata alla Bocchetta di Campello attraverso gli antichi sentieri walser. L'appuntamento per gli escursionisti è a Campello Monti, in Valstrona, alle 8,30; tempo di salita previsto in due ore e mezza, dislivello 619 metri, guida del Cai di Omegna, partecipazione gratuita. [r. a.]

MASERA

E' don Luigi Preioni il nuovo prevosto

Don Luigi Preioni, redattore capo del settimanale diocesano «Il Popolo dell'Ossola» e da anni parroco di Bognanco, Cisore e Montecossolano è il nuovo prevosto. [re. ba.]

A Villa Morelli, sarà operativa fra 15 giorni come la Prefettura

Questura, pronta la sede

L'immobile è in via Lussemburgo nel quartiere Sant'Anna. Venne scelto dalla «task force» inviata dal ministero dell'Interno per la sua ampiezza e posizione

VERBANIA. Di pari passo con la sistemazione della Prefettura nel palazzo di Villa Taranto, sono proceduti i lavori per [illegible]lizzare gli uffici della questura della provincia del Vco, ospitata in un vasto immobile privato nel quartiere di S.Anna. Questo è derivato dall'ampliamento di un precedente edificio eseguito nel 1971 ed è stato sede di un'azienda commerciale, ma da tempo resta inutilizzato. Per la metà del mese tutto sarà pronto e la sede diventerà operativa, contemporaneamente a quella della Prefettura.

L'immobile in questione, di proprietà del commendator Franco Morelli di Verbania, venne scelto dalla «task force» del Ministro degli interni Maroni per la sua capienza e la posizione. Comprende mille metri quadrati seminterrati, una uguale superficie al pianterreno ed un piano rialzato di 200 metri quadrati. Per questi spazi interni si è dovuto intervenire per ricavare una divisione adeguata alle esigenze della questura; solo al pianterreno si sono ricavati [illegible] uffici, ai quali si accompagnano i necessari locali di [illegible] ed [illegible] appartamento. I lavori svolti, sostenuti a spese del proprietario e per i quali si parla di un ammontare superiore a mezzo miliardo, hanno permesso di [illegible] sede di prestigio, essendo i locali già dotati di finiture di alta qualità. Il contratto di locazione ha una durata di sei anni ed è rinnovabile: per il momento l'installazione della Questura si configura come provvisoria, in futuro si vedrà.

La proprietà Morelli si trova in via Lussemburgo nella [illegible] del quartiere di S.Anna prospiciente al lago, a poca distanza [illegible] litoranea [illegible] cui è direttamente collegata. Dal parcheggio esistente di fronte all'ingresso dell'immobile è [illegible] ricavata una ulteriore uscita che sale verso viale S.Anna. Siamo a un chilometro esatto di distanza dall'ingresso alla Prefettura in via Guglielmazzi. [illegible] è la prima volta che si prospetta un utilizzo di questa vasta proprietà [illegible] fini pubblici. Alcuni [illegible] sono [illegible] ospitò una mostra celebrativa dell'anniversario del pittore intrese Daniele Ranzoni. Allora si profilò l'eventualità di [illegible] suo acquisto da parte del Comune; se ne discusse in Consiglio, ma quando il contratto sembrava vicino alla conclusione non se ne fece nulla. [a. r.]

La questura di Verbania (foto) dista un chilometro dalla nuova prefettura

Appello dei genitori per i due centri Aias

«Non penalizzate i ragazzi disabili»

GRAVELLONA TOCE. I genitori dei bambini che frequentano i centri Aias del Vco lanciano l'sos. Le difficoltà finanziarie in cui naviga la neonata Usl 14 rischia di far saltare l'assistenza a trecento bambini handicappati di centri di Gravellona e Domodossola.

Così, per scongiurare quest'ipotesi, i genitori dei centri Aias (Associazione italiana assistenza spastici) hanno scritto al manager dell'Usl 14, Mario Vannini, per chiedere di [illegible] penalizzare questo [illegible].

Le difficoltà dell'Usl, che riceverà 50 miliardi in meno della Regione, non consetirebbero il rinnovo delle convenzioni in scadenza, tra le quali quella dei centri Aias del Verbano-Cusio-Ossola.

«Ci risulta che il [illegible]mico della convenzione [illegible] l'Aias rappresenta circa una sessantesima parte della cifra normalmente destinata alle strutture in convenzione, visto che in gran parte viene assorbita dalle case di riposo, dall'Ere[illegible] di Miazzina, dal Centro Auxologico di Piancavallo. Cioè [illegible] di un miliardo di lire all'anno per alcune centinaia di bambini e ragazzi che ne hanno bisogno» rimarca il Comitato genitori dei due centri Aias.

«Si puo' dunque risparmiare sui ragazzi handicappati?» si chiedono i genitori. Che aggiungono: «E' una ipotesi allucinante, visto che in un paese normale chi più soffre deve [illegible] in posizione di allerta per tutelare dei diritti sacrosanti, garantire una soglia di trattamenti indispensabili a bambini e ragazzi che già hanno avuto abbastanza sfortuna e famiglie che hanno già abbastanza pensieri e preoccupazioni?».

Da qui la richiesta di [illegible]vare la convenzione anche perchè, ricordano, «oltre alle cure nelle strutture convenzionate, seguiamo i nostri figli tutti i giorni a casa, anche in presenza di gravi handicap, senza scaricarli in strutture che costano moltissimo al servizio sanitario e producono spesso solitudine, aggravando problemi e sofferenze».

«Non vedo tutto questo allarmismo - risponde il direttore generale dell'Usl 14, Mario Vannini -. I due centri Aias hanno ricevuto una lettera che noi abbiamo inviato all'assessorato a Torino per presentare la nostra situazione finanziaria dopo che ci sono stati assegnati 60 miliardi in meno. E visto che adesso scadono tutte le convenzioni, [illegible] i finanziamenti che abbiamo non saremmo in grado di rinnovarle».

«All'Aias - dice il direttore Vannini - si sono allarmati prima del dovuto perché l'Usl 14 [illegible] ha comunicato ufficialmente alcuna decisione di interrompere il servizio. Anche perché la loro struttura è la più piccola di quelle servite e quindi è quella che tutto sommato [illegible] di meno. Quindi, al momento, credo ci sia un allarmismo del tutto ingiustificato».

Renato [illegible]

Per il direttore generale dell'Usl 14 Mario Vannini «non c'è [illegible] intenzione di togliere il servizio. L'allarmismo è del tutto ingiustificato»

E' la ditta italo-svizzera che ha il contestato impianto-pilota a Fondotoce

Thermoselect, vittoria in Ticino

Scelta per costruire il maxi-inceneritore cantonale

LOCARNO. Importante vittoria per la Thermoselect (la ditta italo-svizzera di smaltimento rifiuti il cui impianto «pilota» ha sede a Fondotoce). Ieri, dopo una lunga serie di polemiche, il Governo del Cantone Ticino l'ha scelta per il nuovo maxi-inceneritore cantonale. La Thermoselect era in gara con altre due aziende.

Si ricorderà che l'impianto di Fondotoce ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo fondamentale nella politica dei rifiuti a livello internazionale. La Thermoselect (che con l'impianto ticinese e un recente contratto stipulato in Germania dovrà dimostrare di poter concretizzare i propri progetti) si propone da anni come la soluzione ecologica al problema dei rifiuti solidi urbani.

Una tecnologia innovative che ha avuto in questi anni sostenitori e oppositori (in particolare tra gli ambientalisti). Lo stesso impianto di Fondotoce è [illegible], ancora recentemente, al centro di decisioni della magistratura che ne hanno alternato l'attività. Pochi giorni fa, infatti, la Procura ha chiesto il sequestro dello [illegible] di Thermoselect. In precedenza il sindaco di Verbania Aldo Reschigna aveva revocato, con un'ordin[illegible], l'autorizzazione a versare nella fognatura le acque di lavorazione dell'impianto in cui sono state trovate elevate quantità di inquinanti.

Aggiudicandosi il concorso per l'impianto svizzero la Thermoselect si è assicurata un affare da diverse centinaia di miliardi di lire. La decisione del Governo ticinese difficilmente avrà, almeno a breve e medio termine, un impatto sul futuro dell'inceneritore verbanese sorto appena cinque anni fa prima in fase sperimentale all'ex colonia [illegible] poi a Fondotoce. [t. v.]

L'impianto Thermoselect di Fondotoce

MODELLE AL «GLOBO»

Premiate [illegible] giovani novaresi

Sono due ragazze novaresi le «Modelle per l'arte» della provincia di Vercelli. [illegible] chiamano Alessandra Invernizzi (al centro), impiegata di 24 anni e Giuditta Fassio (a destra), 17 anni, studentessa-insegnante di equitazione. Sono state elette alla discoteca «Globo» di Borgovercelli. Nella foto, posano a fianco di Daniela Lanticina, ex campionessa di «Telemike», e del pittore Andrea Conti.

Stasera il comico è al Pub Molly Malones di Nebbiuno

Arriva Paco, il pioniere della risata demenziale

NEBBIUNO. Un caposcuola del genere demenziale appare questa sera sulla ribalta del pub «Molly Malones». Si chiama Fabio Ferriani, meglio conosciuto come Paco D'Alcatraz. E' nato a Bologna, dove vive e lavora componendo «a getto continuo» poesie, monologhi, aforismi e canzoni, ma sempre [illegible] gusto del paradosso e dell'ironia.

La [illegible] «discografia» ufficiale è imperniata su cinque opere: «Foto di nessuno» [illegible] nel '77, «Mutande» dell'83, «Cuori italiani» dell'84, «Doberman» dell'85 e «Lupo Solitario» dell'86. Titoli piuttosto eloquenti sul genere [illegible] comicità che propone D'Alcatraz. La sua prima apparizione importante sul palcoscenico è datata 1982, quando partecipa all'«Università della [illegible]» su Raidue e si esibisce in performance [illegible] dal vivo con Freak Antoni e parte degli Skiantos. Nell'85 prende parte al Festivalbar con «Doberman» e nell'87 entra nel gran carrozzone di «Lupo Solitario», il demenziale show di Italia Uno condotto da Patrizio Roversi e Siusy Blady. Altre tappe significative quelle dell'89, quando scrive e interpreta «Troppo rischio con un uomo solo» a fianco di Freak Antoni e del '90, quando viene invitato come ospite a «Sanscemo». Inoltre collabora ad «Animal Comic», rivista di fumetti. L'ultima apparizione in video è dell'anno scorso, a «Teleratto», su Videomusic. [m. p.]

Fabio Ferriani, in arte Paco D'Alcatraz. Vive e lavora a Bologna, dove compone poesie, canzoni, monologhi e aforismi. [illegible] '77 ha inciso cinque dischi. E' apparso in molti programmi televisivi di successo, dall'«Università della canzonetta» su Raidue a «Lupo Solitario»

E' di scena Antonio Cota

Gli piace «Riflettere». Intendiamoci, non si sente filosofo. Piuttosto si immagina come un fascio di luce che sventaglia su [illegible] aspetti della vita, apparentemente insignificanti, illuminando [illegible] volta in volta piccole manie, tic e situazioni che ognuno di noi vive quotidianamente. E' la vena [illegible] vincente di Antonio Cota, [illegible] anni, foggiano, ospite stasera sotto le cupole bianche del bar Coccia, in piazza Martiri a Novara. Per chi rimane in città, sono dunque garantite risate Doc con questo artista, uno dei più apprezzati nei palchi [illegible] Italia. Assistere al suo spettacolo significa ritrovare quei difetti che ogni giorno vediamo in noi e su [illegible] Cota ci insegna a ridere. In questo senso la [illegible] bravura è indiscussa e gli ha fruttato, dopo la gavetta al «Derby» e al «Refettorio», tanti riconoscimenti. Conquistati in prestigiose rassegne, come «Vacanze a Milano», «Premio Bingo» e il «Festival di Cabaret» di Loano. [c. m.]

Con il Cai in cortile

Immagini di [illegible] fra classica rock e [illegible] age

NOVARA. Contro l'afa, suggestive immagini delle nevi perenni. Nell'«Estate novarese» anche quest'anno c'è posto per il gruppo Cai di Novara. Con la Scuola di alpinismo, per la rassegna dei «Soffi d'arte», stasera alle 21,15 nel cortile del centro sociale di via Torricelli propone una serata di proiezioni sulla montagna. Le immagini sono state realizzate da Roberto Pirino e Piero Vanetti, alpinisti e fotografi. Gli autori hanno cercato di catturare le immagini più singolari rubate in alta quota e racchiuderle in diapositive dal titolo «Il suono della montagna». Accompagnate da sottofondo musicale adeguato, le immagini propongono vedute suggestive, ma anche dettagli tecnici di arrampicata.

Tre i temi scelti da Vanetti e Pirino: acqua, ambiente alpino e arrampicata. Saranno accompagnati da musica classica, new age e rock. [c. m.]

Stasera al Festival organistico internazionale

Recital [illegible] Naji Hakim nella chiesa Collegiata

ARONA. Quarto appuntamento col Festival organistico internazionale Città di Arona, questa sera, nella Chiesa Collegiata della Natività [illegible] Maria. Dopo Luigi Ferdinando Tagliavini, che ha inaugurato l'edizione del decennale, Hans Van Nieuwkoop e Michael Radulescu, grande interprete e studioso dell'opera [illegible] Bach, oggi alle 21 il Festival propone un concerto di Naji Hakim. Apprezzato compositore ed esperto di analisi musicale, è successore nella carica di organista della Trinité di Parigi di uno dei più importanti compositori del nostro tempo, Olivier Messiaen. A Arona Hakim offrirà un concerto per metà dedicato all'arte dell'improvvisazione su [illegible] tratti dal canto gregoriano.

Va detto che l'Italia è depositaria di una delle più antiche tradizioni europee di costruzione d'organo a canne. Quello della Collegiata venne realizzato dieci anni [illegible] dai tre organari aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini. E immediatamente nacque l'idea di un Festival internazionale, che ha già avuto tra i suoi ospiti i maggiori organisti europei. Il concerto di questa sera è sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara. Anche quest'anno è stato possibile offrire una varietà di esecutori e di programmi di interesse non comune ad ingresso gratuito. [s. b.]

Naji Hakim è il successore di Messiaen come organista alla Trinité di Parigi. Stasera offrirà un programma che spazia dall'improvvisazione a temi tratti dal canto gregoriano

GIORNO [illegible]

ARONA

Papagayo, revival Anni 70 e 80

Si balla revival Anni 70 e 80 stasera alla discoteca «Papagayo» [illegible] Arona. A proporre i pezzi sarà il deejay Alex Guittini. Dalle ore 23. [m. p.]

VERBANIA

«Playa», underground in pista

Musica underground stasera [illegible] «Playa» [illegible] Verbania [illegible] le proposte di Joe Pardy. [r. l.]

[illegible]

Cinema, c'è «Speed» al Broletto

Un film d'azione stasera sullo schermo del cinema all'aperto al Broletto. [illegible] tratta di «Speed», [illegible] Keanu Reeves, Dennis Hopper e Sandr Bullock. Dalle 21,45. [m. p.]

MILANO

Cà Bianca, è «Grancabaret»

«Grancabaret» stasera alla «Cà Bianca» di Milano, in via Lodovico il Moro 117. Si esibiranno Claudio Perosino e Dado Tedeschi. Al pianoforte Valentino Mancino e Vincenzo Lo Iacono. Dalle [illegible]. [m. p.]

[illegible]

Mirage, liscio dal [illegible]

Si balla liscio dal vivo stasera al dancing «Mirage» di Arona. Al terzo pi[illegible] è sempre aperta la discoteca. [r. l.]

NOVARA

Karaoke al «Colosseum»

Nuovo appuntamento questa [illegible] al bar stuzzicheria «Colos[illegible]» in rotonda Massimo D'Azeglio a Novara. Karaoke, musica e divertimenti dalle 21.30. [r. l.]

[illegible]

Il Tirolese, chitarra rock

Il chitarrista Giorgio Xotta si esibisce stasera alla birreria «Il Tirolese» di Mezzomerico. Proporrà pezzi rock italiano e internazionale. Appuntamento dalle 22,30. [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000	**Creature del cielo** di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Perry (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14, 1h 40' **Dramm.**
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] RIPOSO ESTIVO
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,45 L. 8000/6000	**Speed** [illegible] De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' **Azione**
Eldorado Tel. 024.158 Or.: L. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395 Or.: L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cuore** Tel. 465.[illegible] Cralcomi Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. [illegible]	RIPOSO
[illegible] **S. [illegible]**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'ap. Med. Verga** se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman [illegible] (Usa [illegible]) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il [illegible], intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Lezioni [illegible] anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hanna, M. F. [illegible] (Usa '94) — Tre [illegible] «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**[illegible] per gioco, amici per sesso** di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una [illegible] e un amico per risolvere il problema, e si trova [illegible] a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 [illegible]: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Sole ingannatore** di N. Michalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244 084 Or.: 21,30 Lire 0000	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso** tel. 240.853	CHIUSO PER RIPOSO [illegible]
Cine 1 - [illegible] 1 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible] 10.000/6000	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.040 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6.000	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
GHEMME **Italia** [illegible] (0163) 840.201 Or.: 20,10/22,15 Lire 0000/6000	OGGI RIPOSO
OLE[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91 [illegible] Or. 21 L. [illegible] Lun. fer. 7/5000	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA [illegible] Tel. 61 456	[illegible] PER RIPOSO ESTIVO
Oratorio	[illegible]
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71 417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA **All'ap. M. Cadorna** Pallanza, in caso di pioggia il Vip, inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. [illegible] '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto [illegible]. V. 1h 46' **Commedia**
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Lire 7000 Inf. spett. seg. tel. Inizio ore 20,30/22,30	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Sociale (Intra) Inf. 401 940 Inf. spett. seg. tel. Inizio [illegible] 20,30/22,30 Lire 7000	CHIUSO PER RIPOSO [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 L. 10 000	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA [illegible] c.so G. Cesare 67, t. [illegible]. **Ed Wood.** Ap. [illegible] 20,20; 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] molesto [illegible] Ap. ore 20 - Ore: 20,30; 22,30 Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562.3800. **Amanti.** Ore 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele 1, 52 tel. 547.007. Sala 1 **Love & una 45.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 18. Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 33, t. 581.7190. **La [illegible] dell[illegible]**. Or. [illegible] 19,55; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or. 16,10; 19,10; 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] Marco maestro [illegible].** Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 15,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650.2100. **La notte della verità.** V. M. [illegible] Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Grattoni 9. **Poliziotti a domicilio.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza [illegible] Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino** di V. Cotoni [illegible] 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.32.21. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] c. Sebastopoli 4. **La notte del fuggitivo.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, t. [illegible]. **Creature del cielo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5, T. 534614. **Kaja e la gallina dalle uova d'oro.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. San Federico 11. **Delta di Venere.** Or. [illegible] 16,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indi[illegible].** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **e il circolo vizioso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'[illegible]tura terribilmente complicata.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Gente per amore.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible] 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. [illegible] de l'Opera National de Paris pres. **Etudes - Le rendez-vous - In the middle.** Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Bigl. ore 13-18,30 e [illegible]. Posti L. 50.000-35.000-25.000. Tel. 881.5241/242
CARIGNANO. Ore 21,45 primo del saggio **Gustosi a[illegible]** di L. Arandelo, a cura di L. Rapcomelli. Bigl. [illegible] v. Roma 49 (10-18, domenica chiusi). Tel. 517.6246-544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Rassegna Italodanza 16 - Nuove coreografie d'autore. Alle ore 21,30 compagnia Effetto Parallelo in **Sciob Sciob cittadini privati.** Musiche autori vari, coreografia [illegible]. Prevendita 19-23. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]BASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan De Marco.** [illegible]rio. [illegible] 18; 20,16; 22,30.
[illegible] Milazzo 9. E' [illegible] Ore 16,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Vento di passioni.**
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del C[illegible]. **[illegible] notte del fuggitivo.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **Giovanna d'Arco.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre [illegible]**: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **[illegible] coccodrilli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO I. C. dei Servi. **Exotica.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **[illegible] scorpioni.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola.** Orario 15,45; ultimo 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Poliziotti a domicilio.** Orario: 18; 19,30; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 19,30; 22,15.
METROPOL via Piave 24. **La notte del fuggitivo.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Asterix conquista l'America.**
NUOVO O[illegible] via Terraggio 3. **Creature [illegible] cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] **sky.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 8000
ODEON SALA 4 [illegible] Santa Radegonda 8. **Virus [illegible].** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible]LA 5 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Genio per [illegible].** Or.: [illegible]; 17,40; 20,10; [illegible]. Ingresso Lire 10.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Jefferson in Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000
ORFEO via Zugna 50. **[illegible] della follia.** Ore 21.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]IUS via Abruzzi, 28. **Scaliena Pereira.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible] Wood.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Le iene - Cani da rapina.** [illegible] 20,15; 22,30
SPL[illegible] via Gran Sasso 28. Chiu[illegible]
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **[illegible] carica dei 101.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fectoni chitarra in concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **La donna il mare la passione.**
[illegible]O p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.97. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546 14[illegible].
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto [illegible] servo.** [illegible] 21.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,[illegible]
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. P[illegible] film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.61.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76[illegible].0086/87. **[illegible]io della scuola di d[illegible].** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tg rosa. 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° Moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Un tocco di classica, 21,15 Cronaca di un processo, 22 Spazi aperti; 22,30 Vco notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. **ALTAIT[illegible] TV:** 20,30 Film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News ed. notte; 24 Filo d'Arianna, [illegible] news; 0,30 News ult. [illegible]; 1 [illegible] d'Arianna, spec. [illegible]

Novara calcio, oggi i dirigenti sciolgono le riserve sul futuro

Arriva il nuovo allenatore è Ferrario, l'uomo di Gozio

NOVARA. Dopo una serie di incontri e ripensamenti di natura diversa, quella di oggi dovrebbe essere una giornata decisiva per il Novara calcio. Il condizionale è d'obbligo, in casi [illegible] questo. [illegible] notizie filtrano col contagocce e dimostrano come, e quanto i dirigenti azzurri, dopo la cocente delusione dell'ultima stagione abbiano voluto riflettere sul loro impegno futuro in quest'impresa.

Per oggi alle 18 è prevista [illegible] ripresa del consiglio interrotto due settimane fa, in attesa [illegible] chiarificazioni interne, [illegible] detto allora. In questo [illegible] dovrebbe [illegible] comunicato anche il nome [illegible] nuovo allenatore. Viene data per scontata l'assunzione di «Ciapina» Ferrario. E' l'uomo di Federico Gozio, il dirigente bresciano che ha progressivamente aumentato il proprio peso all'interno della società per quanto concerne le scelte di natura tecnica. Questo anche se il direttore sportivo Morselli ha ribadito che la decisione sull'allenatore «maturerà da un confronto all'interno della società coinvolgendo tutti i dirigenti».

Ferrario potrebbe essere presentato già nella giornata di oggi. Non ha fatto grandi cose, nella sua carriera, ma per lui garantisce Gozio col quale il tecnico ha ottenuto una promozione in C1 quand'erano entrambi all'Ospitaletto.

Dovrebbe esse[illegible] ormai [illegible]nita anche la sede del ritiro azzurro che si svolgerà ad Arona, all'Hotel Concorde di Franco Bertalli a partire dal [illegible] luglio prossimo. La campagna acqui[illegible], già impostata dalla società, che [illegible] intenzionata a mantenere l'ossatura della squadra, entrerà nel vivo [illegible] l'arrivo di Ferrario. Sarà lui a dare il proprio assenso ad alcuni innesti indispensabili soprattutto a centrocampo. E' questo il reparto che, nella stagione appena conclusa, ha convinto di meno.

C'è poi la contestazione di una frangia di tifosi nei confronti [illegible] Morselli, sfociata [illegible] alcune scritte offensive sui muri dello stadio. La società sarebbe intenzionata a sporgere una denuncia contro ignoti affinché simili episodi non abbiano a ripetersi. Il rapporto tifosi-società va sicuramente recuperato perché indispensabile per il futuro, dimostrando buona volontà da entrambe le parti ma la strada non [illegible] quella delle carte bollate. [r. amb.]

Il presidente del Novara **Gianpiero Armani** ed il consigliere **Federico Gozio**

SPORT FLASH

Vercelli e la Bendotti hanno vinto a Grignasco

L'arunese Stefano Vercelli si è imposto a Grignasco in una gara podistica valida per il campionato valsesiano. La prima delle donne è stata Gisella Bendotti di Alagna, già [illegible] della corsa in montagna. [a. bott.]

CALCIO

La coppa Italia obbligatoria per squadre di Eccellenza

Le 32 formazioni dell'Eccellenza saranno obbligate a disputare la Coppa Italia. L'organico sarà integrato dalle società di Promozione che avanzeranno [illegible] richiesta entro e non oltre sabato 8 luglio. [a. b.]

Oggi a Roma la consegna dei premi Coni, poi al Quirinale da Scalfaro

Stelle e medaglie per tre novaresi

Sono per Radice, Nalin e il Velo club di Giaccone

NOVARA. Vite dedicate allo sport, al raggiungimento di ri[illegible] sempre migliori: due novaresi e una società sportiva cittadina saranno premiati oggi a Roma d[illegible] Coni con le prestigiose stelle e medaglie al merito sportivo. Maurizio Nalin, dell'Asb Novara [illegible] Agostini, de[illegible] di record nazionali e mondiali, riceverà la medaglia d'oro al valore sportivo. Un riconoscimento anche al presidente del Coni Novara, Guglielmo Radice, a cui sarà consegnata la stella d'oro al merito spor[illegible]. Questi sono i nominativi per quanto riguarda i premi individuali. Il pre[illegible] di società, la stella d'oro al merito sportivo, andrà al Velo Club Novarese. Sale così a quattro il numero delle società cittadine che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento. Dopo il [illegible] Calcio, l'Hockey Novara e la Pro Novara, ora anche il Velo Club entra nel ristretto Olimpo di società insignite con [illegible] stella, che [illegible] Vco è stata finora assegnata alla Canottieri Pallanza e [illegible] Circolo velico di Intra. A ritirarla a nome di [illegible] la squadra ci sarà il presidente Mario Giaccone, [illegible] azzurro al Tour dell'Avvenire, considerato l'equivalente del tour de Fra[illegible]e, nella [illegible]goria dilettanti. Con Giaccone ci sarà anche il futuro del Velo Club Novarese, il sedicenne trecatese Andrea Garavelli, considerato dai tecnici una speranza per il settore pista. Dopo [illegible], al pomeriggio i [illegible] andranno al Quirina[illegible], per ricevere le congratulazioni del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. [c. m.]

Guglielmo Radice il presidente del Coni è tra i premiati

SPORT ITALY

Le ragazze del Gym Volley due promozioni in 3 anni

D[illegible] buona stagione agonistica, hanno ottenuto la promozione alla Prima Divisione. Le ragazze del volley «Rubinetteria Paffoni» festeggiano l'exploit, due promozioni in tre anni. La for[illegible] è parte [illegible] Gym Volley Borgomanero. Al termine del campionato le biancoverdi si sono piazzate al secondo posto, dietro Pgs Issa Novara. La squadra è allenata da Eraldo Buonavita, giocatore [illegible] serie B. Protagoniste della buona [illegible] la capitana Linda Nolli, Roberta Valloggia, Cinzia Corai, Lavinia Buonavita, Roberta Piemontesi, Stefania Masiero e Tania Colleso. Ma anche il settore maschile ha [illegible] grandi soddisfazioni alla società bo[illegible]: la formazione [illegible]sio-Raf-Cmv è stata promossa alla serie D. Il risultato è stato ottenuto con un buon quoziente set (50 vinti e 22 persi), che ha consentito a Volley Borgomanero di passare categoria con il Volley Novara.

Ok il remo verbanese

Ancora ottime prestazioni per i giovani verbanesi della [illegible] Canottieri Pallanza. Alla regata «Campionati liguri» di Genova si sono classificati al secondo posto Massimo Tamboloni, Erica Gondoni ed Elisa Fedrotti, rispettivamente per il singolo cadetti e il singolo allievo B femminile. Tra gli altri buoni piazzamenti [illegible]nuti dai ragazzi della società, nel singolo ragazzi quinto posto anche per Luca Silvestri. Così la Canottieri Pallanza ha ottenuto, nella classifica per società, il quarto posto su 18 squadre presenti. Anche [illegible] gara di Gavirate ha sorriso ai vogatori pallanzesi: 99 le società partecipanti, per un totale di 800 vogatori. [illegible] singolo junior ha ottenuto il sec[illegible] posto Gabriele Magnoni.

PISTA

Primavera 3 in Italia

Salgono sul podio nazionale i piccoli dell'Hockey Novara. Dopo una una buona stagione agonistica, la squadra Primavera si è classificata al terzo posto del campionato italiano.

Appello di Gonzales

Conclusa la stagione agonistica, la Pro Novara Scherma si congeda [illegible] pubblico. Fino a settembre i giovani atleti del maestro Ireneo Gonzales si riposano, in attesa di riprendere il calendario di tornei. Ma la ricerca di nuovi talenti è sempre aperta. L'appello lo lancia il maestro Gonzales, prendendo a spunto l'esempio di Laura Brustia, che dopo un solo anno di agonismo ha potuto di recente partecipare ai campionati italiani, ottenendo discreti piazzamenti nella spada. «Laura si è avvicinata alla specialità spinta dal fratello Umberto, che è uno degli allievi più promettenti. E in un solo [illegible] di agonismo ha dimostrato di essere pronta per affrontare una competizione nazionale. Eppure proveniva dalla danza, da una disciplina completamente diversa». A settembre le squadre di spada e fioretto torneranno ad allenarsi alla sala del Palazzetto dello sport: l'invito è esteso a tutti.

Laura Brustia della Pro Novara

La formazione della «Rubinetteria Paffoni» che è parte del Gym Volley Borgomanero

Crisci e Pedrini azzurre

Anche ai raduni collegiali estivi organizzati dalla Federazione sventolano i colori della Pro Novara. Adriana Crisci, campionessa d'Italia, e Clara Pedrini, altra valente ginnasta della formazione di serie A, saranno di scena da lunedì a Cesena e a Porto San Giorgio, dove sono previsti due impegni internazionali. Adriana e Clara sono così entrate nel novero di atlete che, grazie al loro brillante curriculum, difendono i colori italiani [illegible] livello mondiale.

NUOTO

La piscina estiva

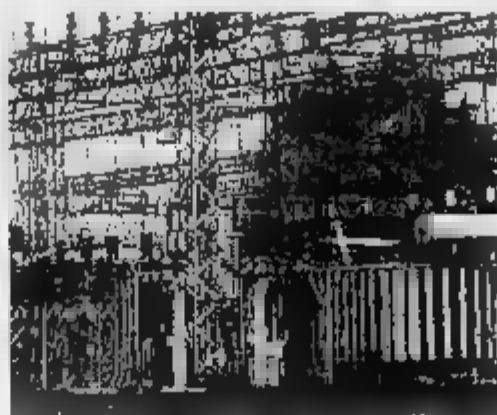
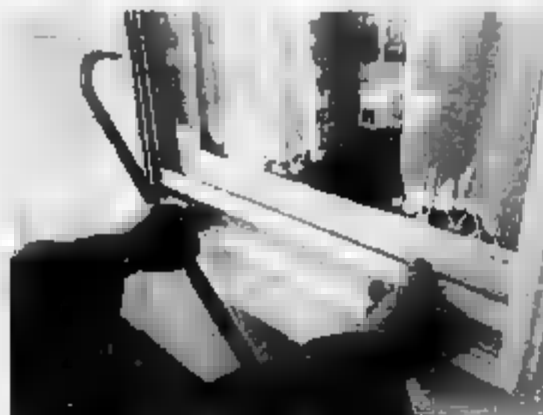
Per i piccoli nuotatori, da qualche giorno c'è [illegible] possibilità in più di scendere in vasca senza [illegible]narsi dal capoluogo. Ha riaperto i battenti la piscina comunale scoperta [illegible] via Solferino. La vasca è dotata di climatizzazione, con [illegible] della temperatura. Una parte è [illegible] piccoli, controllati assiduamente. I ragazzi fino a 12 anni usufruiscono dell'ingresso a prezzi ridotti.

Cristina Meneghini

ISTITUTO DI VIGILANZA
MEK★POL

DA 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO ...

L'evoluzione tecnica nel campo della sicurezza ci permette oggi di presentarvi i nostri **NUOVISSIMI SISTEMI DI ALLARME** telegestiti e collegati con le nostre centrali operative **24 ORE SU 24**

Sistemi di sicurezza: ANTIFURTO • ANTIRAPINA • ANTISEQUESTRO • ANTINCENDIO • ANTIALLAGAMENTO
Servizi sociali: PERSONE ANZIANE • PERSONE SOLE • PORTATORI DI HANDICAP
Controllo impianti: ENTI PUBBLICI • SCUOLE • COMUNI • OSPEDALI • CENTRALI ELETTRICHE • IMPIANTI SPORTIVI • ACQUEDOTTI • METANODOTTI

RICORDATE: Per l'installazione dei nostri impianti di allarme, sono a vostra disposizione tecnici altamente specializzati che eseguiranno **PREVENTIVI ACCURATI E GRATUITI:** nei vostri negozi, uffici, abitazioni, aziende, stabilimenti.

Ogni emergenza farà scattare l'allarme alle nostre radio pattuglie per un intervento tempestivo. L'emergenza verrà contemporaneamente estesa anche alla Polizia, ai Carabinieri o ai Vigili del Fuoco

CENTRALE OPERATIVA - BIELLA: Via Candelo, 43 - Tel. 015 403901 - 8493820
CENTRALE OPERATIVA - VERCELLI: C.so M. Prestinari, 37a - Tel. 0161 501231

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 5 Luglio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Varallo sconvolta per la tragedia. L'avvocato dell'investitore: «E' distrutto dal rimorso»

Maria Paola e Cristian, domani l'addio

I funerali dei due bambini si svolgeranno alle 14

VARALLO. Sabato in città si apre l'Alpàa, la tradizionale [illegible] che da diciannove anni coinvolge per una settimana migliaia di persone. Ma questa volta sarà un'Alpàa diversa, triste, di lutto: il pensiero di tutti è sempre rivolto a Cristian e a Maria Paola.

Cristian, ultimogenito della famiglia Criscuolo, avrebbe compiuto 10 anni il prossimo 15 novembre. Aveva da poco terminato la quarta alle scuole elementari, in una classe già colpita lo scorso anno dalla morte [illegible] un altro giovane varallese, stroncato a nove anni da un male incurabile. «Nulla può alleviare il dolore dei genitori che perdono un figlio» ha ricordato il parroco di Varallo, don Ercole Scolari; ma un piccolo raggio di conforto alla famiglia Criscuolo può giungere dall'ospedale di Novara dove si trova ricoverata l'altra figlia, Alessia, di 12 anni. Il decorso clinico appare confortante: i segnali di ripresa sono evidenti e inducono a sperare per il meglio. La ragazzina era giunta a Novara, nel reparto di neurochirurgia, poche ore dopo l'incidente [illegible] un grave trauma cranico.

All'ospedale di Novara, domenica mattina, ha cessato di vivere la seconda giovane vittima, Maria Paola Baldizzone, 11 anni. Al tormento per la sua morte, i genitori della piccola hanno risposto con un gesto di grande altruismo, acconsentendo che si procedesse all'espianto degli organi: cuore e polmoni sono giunti a Berlino, il fegato è stato destinato a Milano, i reni a Torino, mentre le cornee sono a disposizione dello stesso ospedale novarese. La bambina, che aveva concluso il primo anno alla scuola media, faceva anche parte della corale «Arcobaleno» della parrocchia, di cui la madre Mirella Salvoldi è attiva collaboratrice. I coniugi Baldizzone (il padre Lorenzo è impiegato in banca) hanno un'altra figlia, Elena, [illegible] anni.

I funerali dei due bambini sono stati fissati per domani pomeriggio. Le esequie saranno celebrate alle 14, muovendo dalle due abitazioni, da via Brigate Garibaldi per Cristian Criscuolo, dalla vicina via Fei per Maria Paola Baldizzone. La messa sarà officiata da don Ercole nella Collegiata prima della tumulazione delle salme: Cristian sarà sepolto a Varallo, mentre il corpo di Maria Paola sarà portato al cimitero di Ozzano Monferrato dov'è la tomba di famiglia.

Intanto, ieri, anche il vescovo della diocesi di Novara, monsignor Renato Corti, ha fatto visita alle due famiglie varallesi.

Per quanto riguarda l'inchiesta giudiziaria, l'investitore, Nelson Baglioni, indagato per omicidio plurimo colposo si è rivolto all'avvocato Scheda di Vercelli, che ha dichiarato: «Innanzitutto, siamo vicini alle famiglie delle due vittime, ben sapendo che non esiste parola, oggi, in grado di confortarle. Poi dovremo svolgere il nostro ruolo, facendo notare che anche Baglioni è un ragazzo distrutto dal dolore e dal rimorso e che occorre stare vicini anche a lui».

Paolo Quadrelli

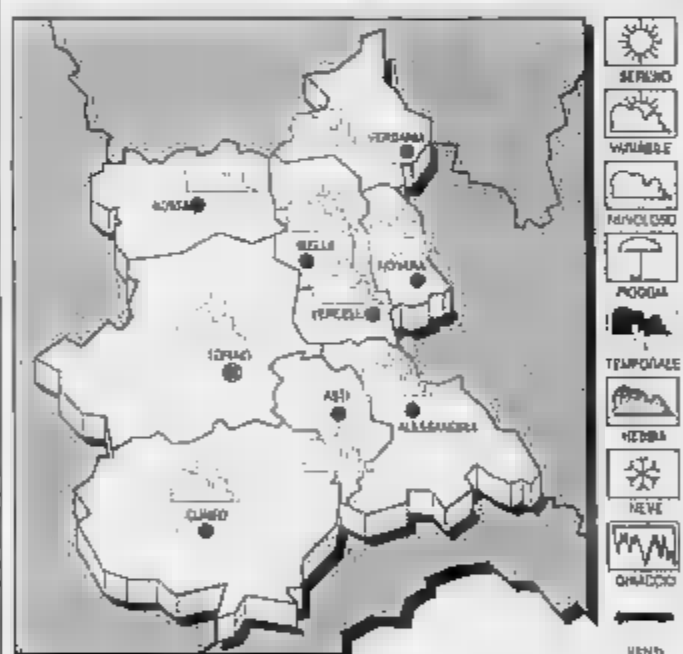
Le due vittime: Cristian Criscuolo e Maria Paola Baldizzone, mentre cantava nella corale «Arcobaleno»

Il luogo della tragedia di sabato sera, in via Brigate Garibaldi

TRAFFICO E PARCHEGGI

Biella, l'estate delle novità

Il computer «promuove» la mappa della viabilità comunale, mentre è pronta la prima bozza del piano regolatore firmato da Gae Aulenti. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno.

LE [illegible]

IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 29; min: 19; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Cuneo 30; Aosta 26; Asti 27; Novara 26; Alessandria 29.

Biella, ieri il gip ha rinviato a giudizio in corte d'assise il killer degli anziani coniugi

In aula a gennaio il delitto di Ronco

Il processo a Novara, il giorno 9. Contro l'imputato Luigi Auletta, che accoltellò i prozii per rapinarli, si è costituita parte civile anche la suocera. La difesa: «Chiederemo la perizia psichiatrica, finora negata»

BIELLA. E' fissato per il 9 gennaio '96, in corte d'assise a Novara, il processo per l'omicidio dei due anziani di Ronco: l'ha deciso ieri il [illegible] Paolo Bernardini, che dopo l'udienza preliminare ha rinviato a giudizio l'imputato Luigi Auletta, 31 anni, di Vigliano. L'accusa è rimasta la [illegible] formulata dal pubblico ministero, Federico [illegible]nichi: omicidio volontario [illegible] a scopo di rapina (un reato che prevede l'ergastolo).

Tutto come previsto, dunque. Auletta, che è in [illegible] dall'inizio di febbraio, è rimasto in cella anche ieri mattina, e davanti al giudice s'è fatto rappresentare dal suo avvocato, Giancarlo Bertagnolio di Biella. «Ci siamo rimessi alla decisione del gip», spiega il legale. L'unica carta che la difesa intende giocare (al processo), è quella della perizia psichiatrica: «Durante le indagini preliminari era stata negata - aggiunge Bertagnolio -: questo perché, secondo i giudici, il mio assistito era [illegible] tutto sano di mente al [illegible] del delitto. Ma a gennaio, di fronte alla corte d'assise, rinnoverò la mia richiesta».

Intanto i parenti delle due vittime - Mario Oreste Sola [illegible] anni) e Ada Scaramal (75) - si sono costituiti parte civile, per chiedere il risarcimento dei danni. Fra loro (oltre ai fratelli dell'anziana donna uccisa), anche la suocera dell'assassino: Alfredina Vigna, che è nipote di Mario Oreste Sola. Al processo, saranno tutti rappresentati dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, di Biella.

Come s'è detto, Luigi Auletta rischia una condanna pesantissima: l'omicidio dei due anziani (suoi prozii acquisiti), è considerato «aggravato» perché commesso - volontariamente - in modo «crudele» e per motivi «abbietti» (volendo usare i termini del codice penale).

Il gio[illegible] rappresentante, infatti, la sera del 1° febbraio scorso, era andato da Oreste Sola e Ada Scaramal per rapinarli, visto che aveva bisogno di soldi per pagare debiti di gioco: i coniugi avevano messo da parte un piccolo patrimonio (circa 300 milioni); ma il giovane non sapeva che il denaro fosse depositato in banca, [illegible] che custodito in casa.

Luigi Auletta

La furia omicida, [illegible], sarebbe scattata quando Luigi Auletta non ha ottenuto ciò che voleva, e dopo la reazione spaventata di Oreste Sola e Ada Scaramal. L'uomo è stato il primo ad essere ucciso, come l'assassino ha poi confessato alla polizia. Fu accoltellato vicino alla porta d'ingresso dell'appartamento. La donna, invece, venne spinta contro un muro e poi (anch'ella) pugnalata.

La fuga del killer, che Auletta [illegible] di mascherare come un «viaggio di lavoro», non durò a lungo: subito sospettato come [illegible] dei possibili autori del delitto, quando cadde nelle mani degli investigatori confessò tutto, dopo un lungo interrogatorio. Su una circostanza, però, fornì [illegible]sioni differenti: prima disse che, per farsi aprire la porta dai prozii, si presentò con nome e cognome; poi, invece, raccontò di essersi spacciato per un ispettore dell'Inps.

Giuseppe Buffa

LA RUBRICA

Dalle 11 alle 13

Torna oggi lo «Sportello del lettore»

VERCELLI. Appuntamento oggi con lo Sportello del lettore, la rubrica de La Stampa che raccoglie proteste e suggerimenti dei cittadini.

I telefoni resteranno aperti, come sempre, dalle 11 alle 13: un giornalista accoglierà le vostre segnalazioni, che verranno proposte il giorno successivo sul giornale.

Spetterà poi a Comuni, uffici pubblici od enti chiamati in causa dai lettori dare una risposta, al più presto, sulle pagine de La Stampa.

I numeri a cui rivolgersi sono due: a Vercelli 0161-51.608, a Biella, invece, 015-25.22.379. Potete inviare messaggi via fax: il numero da comporre è lo 0161-280.046.

Lo spirito dello Sportello è quello di trovare soluzioni concrete a disguidi burocratici, disagi ed inefficienze.

Il servizio è aperto a tutti i lettori del Vercellese, Biellese e della Valsesia.

(p. m. f.)

L'annuncio del senatore Cormegna: verso una soluzione il problema

Il ministro: aiuterò i Consorzi

Lucchetti ha promesso di risolvere, entro dieci giorni, l'annosa questione dei crediti mai riscossi dalle coop agrarie. Il parlamentare: «Ricordatevi chi bocciò il decreto»

VERCELLI. «Il problema dei Consorzi agrari verrà risolto nel giro di dieci giorni. Parola di ministro». L'annuncio arriva dal senatore vercellese del Ccd Gilberto Cormegna, grande esperto delle tematiche d[illegible] [illegible]tore agricolo.

Dice Cormegna: «Il ministro delle Risorse agricole, Walter Lucchetti, mi ha garantito che il governo-Dini è intenzionato ad affrontare e a risolvere, nel giro di pochissimi giorni, l'annosa questione dei crediti vantati [illegible] Consorzi agrari».

Ricordiamo, p[illegible] inciso, che quello di Vercelli deve [illegible] 26 miliardi dallo Stato e che, nonostante una sentenza [illegible] Tribunale civile di Roma e della stessa Corte dei conti, è sinora [illegible]o creditore insoluto.

Nell'annunciare l'interessamento (si spera concreto e decisivo) del ministro Lucchetti, Cormegna non rinuncia a dispensare qualche stilettata polemica contro coloro che, a [illegible] dire, hanno [illegible] impedito, «solo per scopi politici», ai Consorzi agrari di avere i loro soldi.

Osserva Cormegna: «Conosco benissimo l'iter di tutta la vicenda, che ho seguito sia come componente della commissione Agricoltura in Senato, sia come parlamentare».

Era stato il governo-Berlusconi, ricorda Cormegna, a preparare il decreto che avrebbe dovuto saldare i crediti dei Consorzi agrari. «Il decreto - dice il senatore vercellese - arrivò in aula il 1° agosto del [illegible]to, allora, ero ancora rappresentante della Lega e purtroppo mi dovetti battere contro la maggioranza del mio gruppo che, [illegible] dal [illegible] Robusti, aveva deciso di bocciarlo».

Continua Cormegna: «Andai da Bossi, per scongiurarlo di far cambiare idea alla Lega. Gli [illegible]ai, per filo e per segno, che [illegible] rischiavano i Consorzi ed i loro dipendenti. Bossi fu irremovibile. Una parte dei senatori leghisti votarono con me, ma [illegible] maggioranza del Carroccio si schierò con pds, i Verdi, la Rete, Rifondazione, gli [illegible] socialisti, dando così corso a quelle che, col [illegible]no di adesso, posso definire le "p[illegible] toniche" del successivo ribaltone [illegible] governo».

Il senatore Cormegna [illegible] con[illegible] [illegible] proprio la battaglia suo Cosorzi fu il primo atto di quell'intesa Lega-pds che ha poi portato l'Italia alla nuova maggioranza parlamentare. «Ho letto - dice il parlamentare del [illegible] - che i dipendenti [illegible] Consorzio di Vercelli vogliono fare appello al Comune e alla Provincia: sappiano che le due maggioranze, poi a parte, [illegible] proprio quelle che bocciarono il decreto-Berlusconi».

Cormegna [illegible] comunque fiducioso nell'intervento [illegible] Lucchetti. «Oltre ad [illegible] un toc[illegible] [illegible] provata competenza - dice il senatore vercellese - egli è soprattutto [illegible] [illegible] di parol[illegible]. Penso dunque che, nel giro di dieci giorni, il problema numero uno [illegible] tutti i Consorzi agrari, Vercelli compresa, possa essere risolto». [e. d. m.]

La [illegible] del Consorzio agrario di Vercelli e il senatore Gilberto Cormegna, del Ccd

Oggi alle 16

Stato sociale Convegno della Cisl

VERCELLI. «Oggi è in discussione lo Stato sociale. Alcuni [illegible] lamentano la crisi, altri la non piena attuazione, altri ancora [illegible] dichiarano il fallimento e prospettano il suo superamento. E' in discussione quel "progetto" [illegible] organizzazione dei rapporti tra cittadini e istituzioni che ha costituito e deve costituire la misura e insieme il terreno di [illegible] di una [illegible]vivenza [illegible] e responsabile nel paese». L'introduzione [illegible] l'ultimo documento della Commissione giustizia e pace della Cei [illegible] apre con queste parole, [illegible] possono rappresentare an[illegible] il prologo del convegno organizzato per oggi pomeriggio dalla Cisl vercellese e piemontese e dedicato a «Stato sociale [illegible] educazione alla socialità».

I lavori, dedicati appunto al documento della Conferenza episcopale, si apriranno alle 16 nel Salone Sant'Eusebio del Seminario con l'intervento di Primo Pavan, segretario della Cisl di Vercelli, e di Gian Carlo Panero, segretario della Cisl piemontese. Parteciperanno al dibattito, moderato dal giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria, monsignor Giovanni Volta, vescovo di Pavia e predecessore [illegible] Tarcisio Bertone alla presidenza della Commissione Cei, il professor Gianfranco Garancini, docente di Storia del diritto italiano all'Università Cattolica di Milano, e Amalia [illegible]hisani, della segreteria confederale della Cisl di Roma. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]LLI

Dal 1° agosto il servizio di autenticazione a domicilio

Dal 1° agosto il Comune di Vercelli istituirà un servizio di autentica di istanze e dichiarazioni a domicilio. Sarà sufficiente la richiesta di un familiare della persona impossibilitata a presentarsi, per motivi di salute, all'Ufficio comunale di polizia ed un funzionario incaricato dal sindaco raggiungerà [illegible] domicilio dell'interessato per raccogliere la firma e autenticarla. Ecco i casi in cui potrà avvenire l'autenticazione a domicilio: per completare le pratiche di assegno di accompagnamento per gli invalidi o dietro presentazione di un certificato del medico di base che attesti lo stato [illegible] malattia e l'impossibilità [illegible] raggiungere gli uffici comunali. [w. [illegible].]

Tir fuori strada, traffico rallentato sulla A4

Traffico rallentato per alcune ore, ieri pomeriggio, sull'autostrada Torino-Milano [illegible] direzione del capoluogo lombardo. I mezzi dell'Automobil club, infatti, [illegible] dovuti intervenire per [illegible] recupero di un Tir e del suo ingombrante carico (grandi rotoli di carta). L'autotreno francese [illegible] tamponato un [illegible] nei pressi [illegible] Gre[illegible]io: nessun ferito, ma il Tir, finito fuori strada, non era più in gr[illegible] di proseguire la marcia. [p. a. r.]

Dibattito sul federalismo fiscale

«Quale federalismo fiscale?» [illegible] il tema del convegno organizzato per il mattino di sabato, al Centro congressi della Camera di com[illegible] [illegible] Torino, dalla Confederazionale dell'artigianato piemontese. Al dibattito, che sarà moderato da Sergio Luciano, responsabile delle pagine economiche de «La Stampa», interverranno tra gli altri il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, il presidente della giunta regionale del Piemonte, Enzo Ghigo, il segretario generale della Cna Sangalli e il presidente regionale Cna Casetta. Le relazioni (l'inizio è alle 9,30) saranno [illegible] Meo Cosmo, della Cna regionale, e di Gianmauro Sherman Nigretti, collaboratore dell'Ipsoa. All'incontro parteciperà anche una nutrita delegazione della Cna vercellese. [w. ca.]

VERCELLI

Oggi inizia il [illegible] «Cavallo passione»

Inizierà [illegible] pomeriggio, alla Sede della rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale, in via Galileo Ferraris 109, il [illegible] «Cavallo passione», organizzato dall'amministrazione provinciale di Vercelli e dall'Associazione allevatori. Le lezioni, che si terranno dalle 14.30 alle 18, sono aperte a tutti gli appassionati che vogliono approfondire [illegible] loro conoscenze in materia, dall'approccio con il cavallo ai problemi e alla struttura [illegible] un allevamento moderno. Il corso, tenuto da un gruppo [illegible] esperti, proseguirà nei giorni 7, 12 e 14 luglio. [p. m. f.]

Il saluto di Marino che [illegible] a Frosinone

Il prefetto: vi lascio con tanto rimpianto

VERCELLI. Tra i rimpianti, quello di non essere riuscito a togliere «tutti i cerotti» dall'abbazia di Sant'Andrea. Con una semplice cerimonia, il prefetto Francesco Marino si è congedato, ieri, da Vercelli: il ministero degli Interni lo ha nominato [illegible] la guida della prefettura di Frosino, lo sostituirà Giacomo Mendolia.

Dopo 2 anni e mezzo di attività nella nostra provincia, Marino [illegible] radunato ieri, a Palais National, le autorità, le forze dell'ordine, i rappresentanti delle categorie imprenditoriali e sindacali e della stampa. Ha detto: «Dovevo venirvi a trovare, uno per uno, a casa vostra. Ho preferito invitarvi qui, non a [illegible] [illegible] ma nella sede istituzionale, per salutarvi».

Accanto alla moglie, Marino ha detto: «Vado a Frosinone con animo contrastato. Da una parte, avevo chiesto io di avvicinarmi a casa, dall'altra Vercelli, la sua gente, [illegible] sono proprio entrati nel cuore».

Il prefetto ha voluto ricordare due epiodi: l'arrivo degli orfani ruandesi e la terribile alluvione del novembre scorso. «Ai funerali di una delle due ragazze morte a Crescentino - [illegible] detto -, il padre, che tra l'altro era dello stesso paese di mia moglie, mi si è avvicinato e mi ha detto: "Mi aiuti a ritrovare il corpo [illegible] [illegible] figlia. Devo seppellirla nella sua terra". Quella notte non ho dormito».

Per salutare il prefetto, hanno poi preso la parola il questore Carretta, il vicario della diocesi monsignor Versaldi e il sindaco Bagnasco. [e. d. m.]

Il prefetto Francesco Marino ha retto per 2 anni e mezzo la sede [illegible] Vercelli

Dalla Bertagnetta un appello ai vercellesi: aiutate i piccoli ad andare [illegible] mare

Una «vacanza» per i bimbi ruandesi

In agosto partirà per Alassio [illegible] gruppo di bambini particolarmente bisognoso di cure. Ma, per partecipare alle spese del soggiorno, gli orfani dovranno portare anche alcuni prodotti alimentari

VERCELLI. C'è un sogno di mare negli occhi [illegible] bimbi del Ruanda. Un sogno che si potrà avverare con l'aiuto dei vercellesi. Vi spieghiamo come.

[illegible]opo [illegible] saputo, da Roma, che la comunità della Bertagnetta [illegible] verrà smembrata e che i bambini non dovranno tornare in [illegible] Ruanda in guerra, padre Giuseppe Minghetti ha organizzato per un gruppo di loro una vacanza al mare. I bambini [illegible] partenza sono i più bisognosi di cure e il clima della Liguria li potrà aiutare a stare meglio.

Per il missionario non è stato semplice trovare [illegible] meta (un problema di costi soprattutto), [illegible] finalmente è riuscito a definire un accordo [illegible] il Centro dei salesiani di Alassio: la partenza è fissata per i primi giorni di agosto e per ogni bimbo padre Minghetti dovrà [illegible] una quota minima.

E l'aiuto dei vercellesi? Eccolo. I bambini della Bertagnetta porteranno ad Alassio, per contribuire alle spese della [illegible]nza, anche pasta, riso, zucchero e pomodori pelati. Per pasta e ri[illegible] padre Minghetti ha già tro[illegible] [illegible] accordo con alcune aziende alimentari, mentre ha qualche problema in più [illegible] lo zucchero (ne servono 90 chili) e i pelati (150 chili).

Virgilio Grimaldi, portavoce dell'Associazione Korczak, lo sta aiutando nella ricerca e ci ha telefonato in redazione per lanciare un appello, a cui ci associamo volentieri: quando i vercellesi faranno la spesa, in questi giorni, si ricordino della comunità della Bertagnetta e comprino qualcosa in più [illegible] «offerte», poi, potranno essere portate direttamente in corso Casale. Lo stesso appello vale per le associazioni, per [illegible] imprese.

Vercelli ha una nuova occasione per dimostrare il suo affetto ai piccoli del Ruanda, arrivati un [illegible] fa e adottati [illegible] entusiasmo. Oggi, passato il ti[illegible] per una loro possibile partenza, non deve dimenticare che padre Minghetti deve gestire i mille problemi [illegible] quotidiano. Non lasciamolo [illegible]. [r. m.]

I bimbi della Bertagnetta giocano con gli aquiloni donati dall'Arciere

Le manifestazioni

Un Comitato per i 100 anni del cinema

VERCELLI. E' al lavoro in [illegible] - e si riunirà ancora domani - [illegible] comitato di esperti che sta organizzando una serie di manifestazioni per festeggiare i cent'anni del cinema. Il Comitato, presieduto dal professor Luigi Corradino, ha preparato [illegible] calendario con quattro importanti momenti, concentrati tra novembre e dicembre.

Si parte con una mostra documentaria, al Salone Dugentesco, sul tema «Le immagini e i materiali». Seguiranno un convegno, con esperti di storia del cinema, ed un incontro [illegible] attori e registi che nel Vercellese girarono film celeberrimi: Giuseppe De Santis, Raf Vallone, Giuliano Montaldo e Sergio Fantoni. Il Comitato sta anche pensando alla pubblicazione di [illegible] libro dedicato alla storia del cinema nel Vercellese e nel Biellese.

«Siamo cercando degli sponsor - ha detto Luigi Corradino - perché la manifestazione ha costi elevati. Speriamo che Vercelli e Biella ci siano vicine». [f. l.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Concors[illegible] 11 sì al decentramento

Vorrei rispondere alla lettera del signor Piero Mandrino, pubblicata giovedì 29 giugno, sulle domande agli avvisi pubblici di supplenza per assunzione di personale da parte dell'Azienda regionale Usl 11 di Vercelli che si possono ricevere anche negli uffici delle ex Usl [illegible] Borgosesia, Gattinara e Santhià per «non urtare la sensibilità dei cittadini che vivono su questo territorio».

Nel disegno di legge regionale numero 531, presentato dalla giunta regionale piemontese in data 25 ottobre 1994, nello spirito voluto dalle leggi numero 502 e 517 sul riordino della [illegible] italiana, all'articolo 15 «Criteri di organizzazione delle Usl» e all'articolo [illegible] «Distretto socio-sanitario» si legge chiaramente che ogni Usl deve essere divisa in Distretti socio-sanitari, con un responsabile del Distretto che viene [illegible] dal direttore generale su proposta del direttore sanitario, sentito il parere del collegio dei sanitari, e che i distretti devono essere dotati [illegible] autonomia finanziaria, programmatica, tecnologica, operativa e contabile. A questo punto, se le domande dei bandi di concorso della Usl 11 vengono accettate anche fuori da Vercelli, non è certo per non urtare la sensibilità dei cittadini dei paesi limitrofi.

Carlo Bigliocca, responsabile provinciale [illegible] per An

Belli i murales di piazza Camana

Complimenti vivissimi per i bellissimi murales di piazza Camana che rallegrano un po' la «nostra» Vercelli che ha tanto bisogno di «ringiovanire». Anche a nome di un gruppo di amiche, rimando i complimenti a chi di dovere!

Rosanna De Grandi, Vercelli

Le lettere per questa rubrica di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile [illegible] indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda [illegible] e di via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] [illegible]; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** [illegible] (0163) [illegible]; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86[illegible]; **Biella:** telefono (015) 20[illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

[illegible]E DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] e [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, [illegible] Libertà 176, [illegible] 250.672

A **Biella** turno principale, *Dr. Antonino Inglieri*, piazza Fiume 3, telefono (015) 22.432; turno sussi[illegible]. *Pedemonte Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia [illegible], telefono (015) 22.241. Orario turno principale ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della [illegible], le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Bora*, piazza Cacciami 2, telefono (0163) 417.113

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, [illegible] (0163) 22.258

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. [illegible] 472.160

Occhieppo [illegible] *Pier Giorgio* [illegible], via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avié 1, tel. (015) 737.478

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Mirko Doria, Alessandro Morelli, Giulia Chiara.

MORTI. Primo Rovaro, 74 anni, pensionato; Aurelio Colao, 46 anni, operaio; Luigi Grolla, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Monti, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] SPOSERANNO. Angelo Incorvaia, 23 anni, operaio con Angela Signano, 21 anni, [illegible]; Patrizio Tamburelli, [illegible] [illegible], sottufficiale [illegible] Costanza Diagruma, [illegible] anni, commessa; Paolo Menechino, 24 anni, ragioniere [illegible] Marinella Chiappino, 24 anni, casalinga; Mario Berrone, [illegible] anni, elettricista con Eleonora Dogliotti, 3[illegible] anni, operaia.

BIELLA

NATI. Sara Zarelli

MORTI. Natalina Savoia, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Massimo Bellomo, 26 anni, agente di commercio, con Valeria Mosca, [illegible] anni, consulente, Fabrizio Coda Forno, 33 anni, meccanico, con Cristina Coda Zabetta, 27 anni, impiegata.

VALLE MOSSO

MORTI. Renato Di Maio, 73 anni, pensionato; Sergio Pastore, 63 anni, impiegato.

VERRONE

MORTI. Pietro Buscaglia, 85 anni, pensionato.

[illegible] APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Riunione al Rotary [illegible]. Andrea

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si riunirà al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris [illegible] 20 di stasera per [illegible] riunione conviviale durante [illegible] quale si svolgerà il passaggio delle [illegible] segne al presidente designato per l'anno 1995/96. Altre riunioni non conviviali sono previste, sempre al Circolo ricreativo per le serate di mercoledì 12, 19 e 26 luglio.

RADUNI CINOFILI

A Caresanablot e Moncrivello

Il direttivo provinciale del Nuovo Piemonte organizza per domenica [illegible] prima esposizione canina aperta a tutte le razze iscritte e non ai libri genealogici, con sfilata [illegible] meticc[illegible] del Piemonte. L'incontro si svolgerà in mattinata al centro sportivo di Caresanablot dalle 9,30. E' invece per domenica 16 luglio una gara cinofila libera a tutte le razze. Organizzata da «Mondo animale», si svolgerà a Moncrivello. Ecco il programma. Ritrovo in piazzale Prabasso alle 9; inizio [illegible] alle 9,30; alle 10,30 inizio delle valutazioni. Dopo la pausa pranzo, alle 15 incominceranno le valutazioni per raggruppamenti fino al «best in show».

[illegible]

Stage a [illegible] dell'Usl 11

L'Usl 11 attiverà un corso per 40 allievi operatori tecnici [illegible]detti all'assistenza. Lo scopo è quello di formare operatori con [illegible] domestico alberghiera che collaborino [illegible] infermiere professionali. Per informazioni [illegible] si potrà rivolgere alla direzione della scuola per infermieri professionali dell'Usl 11: telefono 0161.5931.

FOTOGRAFIA

Mostra [illegible] Sartori a Controluce

Fi[illegible] a domani sarà aperta la mostra di Antonio Sartori dal titolo «Luci della ribalta» del circuito Fiaf. L'esposizione delle foto è alla sede del club Controluce in piazza Battisti nei locali [illegible] Enal. Questa è l'ultima delle iniziative [illegible] circolo prima [illegible] della chiusura estiva. La ripresa è per settembre.

Il direttore Usl all'assemblea dei Comuni, ma l'ospedale resta presidiato

Cavagliani: Varallo non chiude

Le assicurazioni dei vertici dell'Unità sanitaria accolte tiepidamente dal Comitato promotore della protesta. Già raccolte 11 mila firme e domenica la sfilata all'Alpàa

VARALLO SESIA. Sesto giorno, [illegible]i, di presidio ai cancelli del «Santissima Trinità» da parte degli aderenti [illegible] Comitato per la difesa dell'ospedale i quali giurano che proseguiranno [illegible] oltranza o, almeno, fino a quando non saranno state ottenute ga[illegible] accettabili. La raccolta delle firme ha sfondato quota 11 mila (Varallo conta sì e no 8 mila abitanti, ma molte firme sono di turisti che per il loro soggiorno in Valsesia vogliono anche garanzie di tipo sanitario): comunque gli organizzatori puntano a quota 20 mila.

Dopo il [illegible] [illegible] domenica che ha paralizzato il centro città (notato lo striscione «Cavagliani giù le mani»: dall'ospedale, s'intende), lunedì sera una folta delegazione del Comitato ha partecipato a Borgosesia all'assemblea dei Comuni riunita per esaminare il bilancio socio-assistenziale dell'ex-Usl 49.

L'occasione era ghiotta [illegible]rchè all'assemblea [illegible] presente anche il direttore generale dell'azienda Usl 11 Luigi Cavagliani, ma il Comitato ne è uscito deluso. Commenta Marco Torri: «Neppure questa volta [illegible] riusciti ad ottenere rispo[illegible] precise alle nostre domande. Non chiediamo la luna: vogliamo solo sapere che fine farà un ospedale fondato nel 1500. Non si può cancellare [illegible] una realtà vecchia [illegible] mezzo millennio, né si può pretendere di razionalizzare [illegible] centralizzando».

[illegible] Luigi Cavagliani ripete: «Confermo ancora una volta che l'ospedale di Varallo non chiuderà e che i servizi ai cittadini non verranno a mancare come qualità né come quantità. In settimana, infine, la vicenda della convenzione [illegible] la clinica di Veruno dovrebbe segnare un ulteriore passo avanti».

Il Consiglio comunale aperto fissato per domani [illegible] slittato a venerdì o a lunedì prossimo; confermata invece la sfilata [illegible] domenica [illegible] all'Alpàa con [illegible] Pro loco. Frattanto anche i politici [illegible] prendendo posizione: ieri se ne è parlato alla riunione [illegible] giunta provinciale «che - dice il vice presidente Norberto Julini - guidata [illegible] presidente Gilberto Valeri martedì 11 luglio, alle 17, incontrerà a Varallo il Comune ed il Comitato spontaneo. In seguito riferiremo alla Commissione per la pianificazione territoriale per concordare una audizione con [illegible] dottor Cavagliani».

Per risolvere [illegible] problema Julini sta accarezzando un'idea: è ancora [illegible] definire nei dettagli, ma è suggestiva. «Il Consiglio provinciale - spiega - potrebbe farsi promotore di [illegible] proposta di legge regionale per istituire un'azienda sanitaria [illegible] montagna: è evidente che in quelle i problemi si presentano in modo diverso che non in pianura».

Scende [illegible] campo anche il consigliere provinciale Gianluca Buonanno. «Per difendere [illegible] classi più deboli - dice - domani e venerdì andrò a Roma a mie spese per sensibilizzare il Parlamento sul problema. Poi, se questo non dovesse bastare, mi incatenerò davanti ai cancelli e farò lo sciopero della fame quando sarò in pericolo [illegible] vita pretenderò di essere ricoverato proprio in ospedale a Varallo».

Walter Carnaroli

Nella foto [illegible] il presidio davanti all'ospedale [illegible] Varallo: [illegible] protesta prosegue [illegible] sei giorni E il Comitato promotore sfilerà domenica con la Pro loco durante la festa dell'Alpàa

Alla Schiaparelli 2 bocciati; altri risultati [illegible] Vercelli

Verdetti di terza media I promossi di Biella

BIELLA. Pubblichiamo oggi i risultati degli esami di terza media alla «Schiaparelli» di Biella. [illegible] 112 alunni ammessi, solo due [illegible] hanno superato la prova. Otto studenti si sono diplomati col massimo dei voti e il «record» va alla sezione A (con tre «ottimo»), seguita dalla E con [illegible]. Iniziamo intanto l'elenco dei promossi della Lanino [illegible] Vercelli. Nelle sezioni di oggi gli alunni usciti [illegible] ottimo sono 8.

● «Schiaparelli» di Biella.

Terza [illegible] Corinne Adami buono, Maria Giulia Azario buono, Francesco Bagatin sufficiente, Anna Barrasso distinto, Barbara Bellini sufficiente, Marco Bercellino sufficiente, Federico Bristot sufficiente, Simone Bronzo buono, Beatrice Buratti distinto, Alessia Cairo sufficiente, Viviana Canevarolo sufficiente, Andrea Cicori distinto, Luisa Conti sufficiente, Stefano Fiorino sufficiente, Giuseppe Giacoia sufficiente, Luisa Liburno buono, Luo Magnani sufficiente, Stewart James Pelle sufficiente, Annalisa Pillepich ottimo, Luca Perrotto sufficiente, Federico Prato ottimo, Elena Schneider ottimo, Sara Zito distinto.

Terza B Giulia Baruffa distinto, Elena Borali ottimo, Luca Capuzzo sufficiente, Roberta Caucino buono, Marco Ceroni buono, Fabio Chirico sufficiente, Christian Costalunga buono, Francesca D'Avino sufficiente, Erika De Ruvo buono, Laura Beatriz Devallis sufficiente, Emilio Gorino sufficiente, Stefano Ghiardo buono, Enzo Giacoia buono, Matteo Gilardi distinto, Alberto Maggini sufficiente, Romina Marangon sufficiente, Alessia Marcon distinto, Marco Marra sufficiente, Chiara Mosia buono, Riccardo Mazzucchetti distinto, Fabio Pisu sufficiente, Beatrice Ramazio buono, Benedetta Rappa Verona buono, [illegible]tavio Riello Pera buono, Silvia Rosa distinto, Ettore Stellino sufficiente, Deborah Zampieri sufficiente.

Terza C. Ilaria Acquadro buono, Giuseppe Bonafine sufficiente, Giuseppe Crescente sufficiente, Fabio Degiorgis buono, Stefano Maggi sufficiente, Gian Salvatore Marzano sufficiente, Mara Maggiono buono, Nicolò Pelle buono, Barbara Perono sufficiente, Marcella Vennari sufficiente, Mattia Viccenzte buono, Giuseppe Vitali sufficiente. Un alunno respinto.

Terza D Giovanni Paolo Bindi buono, Alessandro Bonardi sufficiente, Valentina Corbetta distinto, Francesca Cristofari ottimo, Massimo Droch sufficiente, Angela Elia sufficiente, Corrado Filoppo sufficiente, Sara Indirli sufficiente, Paolo Mantovani sufficiente, Alessandra Negro buono, Enrico Nocco sufficiente, Matteo Poli sufficiente, Federica Rachi sufficiente, Andrea Toso sufficiente, Erika Trapella sufficiente, Pablo Zuglian buono. Un alunno respinto.

Terza E. Valeria Coda Caseia buono, Davide Coda [illegible]tta sufficiente, Pamela Crepaldi ottimo, Edoardo Gilardino buono, Roberta Giordani buono, Anna Maria Gramma ottimo, Francesca [illegible] Nasa sufficiente, Alessandro Masi buono, Danilo Morellini sufficiente, Filippo Parratone sufficiente, Roberto Pigo sufficiente, Niccolò Fora[illegible]lli sufficiente, Chiara Romella Pezza distinto, Andrea Rigola sufficiente, Stefania Smolizza buono, Alessandro Zago buono.

Terza F. Erika Amoroso sufficiente, Davide Rodino buono, Gabriele Boracco buono, Marco Caboni sufficiente, Tamara Coda Zabetta sufficiente, Filomena D'Amato sufficiente, Francesco Di Lena buono, Jennifer Fadda sufficiente, Valentina Girelli ottimo, Marianna La Gaeta sufficiente, Manuela Marranchelli distinto, Vincenzo Mastrovito sufficiente, Gianfranco Mauro sufficiente, Daniela Rizzi sufficiente, Simone Valle sufficiente, Francesca Villano sufficiente.

● Lanino di Vercelli.

Terza A. Nicola Bertola buono, Gabriele Biasini distinto, Cristina Bosio sufficiente, Sara Busacca ottimo, Paolo Campari buono, Mirko Cazzoli sufficiente, Barabara Ciconi ottimo, Stefania Ciocchetti sufficiente, Fabio Conti sufficiente, Lorenzo Costanzo distinto, Angelo Crea distinto, Ezio Dematteo distinto, Patrik Greco distinto, Alessandro Lucca buono, Graziella Maita buono, Diana Negro distinto, Gabriele Sanna sufficiente, Maddalena Varia distinto.

Terza B. Enrico Bertin buono, Marcello Bosio sufficiente, Dario Caldera ottimo, Filippo Calzolaio ottimo, Claudio Cannavale distinto, Katia Donetti ottimo, Stefano Ferraris buono, Calogero Giordano distinto, Alessio Giovannini buono, Sara Gregorio sufficiente, Michela Gurriari buono, Giovanni Incorvaia sufficiente, Jessica Latrofa buono, Antonio Marotta sufficiente, Giuseppe Pomelari buono, Andrea Stea buono, Andrea Tortolone buono, Claudia Umile distinto, Simone Vescovo distinto.

Terza C. Massimiliano Antinoro suff., Patrizia Balossino distinto, Giovanna Boccaccio ottimo, Agata Ciocchetti distinto, Ivano Crialic ottimo, Gloria D'Incecco buono, Luca Emanuelli distinto, Paolo Ferrara buono, Roberto Fiorentini buono, Omar Ghittino suff., Monica Lezzi distinto, Marco Magone distinto, Valentina Masotti ottimo, Emanuel Massa suff., Michela Montigazzi suff., Angelo Mignoli suff., Sara Nebbia suff., Luca Puccio suff., Andrea Rigon sufficiente, Enrica [illegible] buono, Silvia Soriani buono, Matteo Varello suff.

(continua)

Continua l'elenco degli studenti promossi nelle scuole di Vercelli e di Biella (foto [illegible])

Giovane di Vigliano; era ricoverato all'ospedale di Novara

Tamponamento sulla To-Mi muore 8 giorni dopo lo scontro

NOVARA. Un giovane operaio di Vigliano è morto all'ospedale Maggiore di Novara otto giorni dopo l'incidente in cui era ri[illegible] coinvolto sulla A4.

Alberto Ghedini, 20 anni, dipendente [illegible] un'azienda di saldature [illegible] centro biellese, viaggiava a bordo dell'auto guidata da un amico, Davide Girardi, 24 anni, di Valdengo. La Y10 dei due ragazzi percorreva l'autostrada Torino-Milano in dire[illegible] del capoluogo lombardo, quando, nei pressi di Novara, l'auto ha tamponato con violenza [illegible] Renault 5 che la precedeva.

[illegible] R5, guidata [illegible] Piera Bossi, 32 anni, novarese, con a bordo Barbara Borgini, 29 anni, pure di Novara, è sbandata, deviando sulla destra. La Y10, invece, si è capottata sull'asfalto.

I quattro occupanti delle auto [illegible] stati immediatamente soccorsi, ma le condizioni di Alberto Ghedini [illegible] subito apparse gravi: il giovane operaio biellese ha riportato un forte trauma [illegible] ed è stato ricoverato, [illegible] prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara.

Meno gravi, invece, le ferite per Piera Bossi e Barbara Borgini, che guariranno in circa un mese, e per Davide Girardi (la prognosi, in questo [illegible] era di sei giorni).

Dopo il ricovero Alberto Ghedini non si [illegible] più ripreso e, l'altro pomeriggio, è spirato. La data dei funerali [illegible] [illegible] ancora stata fissata.

Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Villarboit: pare che, a pro[illegible] il tamponamento, [illegible] stato una disattenzione (la ricerca di un pacchetto [illegible] sigarette) di Davide Girardi. (r. m.)

Expo, indaga la Procura

[illegible]. Il sostituto procuratore Alessandro Chionna sta indagando sulla vicenda dell'expo a Biella Fiere, in cui era rimasto coinvolto l'allora sindaco di Gaglianico Valentino Andreotti. Proprio Andreotti è già stato interrogato [illegible] pm, che sentirà anche altri amministratori del paese. La questione, esplosa [illegible] tre anni fa, aveva sollevato polemiche a non finire tra gli organizzatori dell'esposizione e l'amministrazione comunale. Ripercussioni si erano poi avute in seno alla maggioranza. In sintesi, il sindaco Andreotti aveva firmato un'ordinanza sostenendo l'inagibilità dei padiglioni espositivi, e questo durante lo svolgimento della fiera. La manifestazione, dopo un brusco scossone, aveva potuto proseguire, ma [illegible] qualche tempo i capannoni erano stati vietati alle rassegne commerciali. Era stata poi la giunta Blotto, in seguito, a far tornare normale [illegible] situazione. (r. b.)

Il caso di Sagliano: venerdì l'incontro

Arrestata per abusi Ora rivede la figlia

BIELLA. Chissà che cosa si diranno, quali emozioni e quali sentimenti si scateneranno fra la bimba di sei anni, tolta traumaticamente alla [illegible] famiglia, e la mamma, accusata dal nipotino (9 anni) di presunta violenza carnale. Dal giorno dello scandalo di Sagliano, che ha [illegible] l'intera provincia, [illegible] passati 35 giorni: ma la maestra elementare (arrestata e poi clamorosamente scarcerata in[illegible]e [illegible] fratello e all'anziana madre) dovrà aspettare fino a venerdì mattina per riabbracciare la sua bimba.

Gli avvocati Dante Bodo e Carlo Boggio Marzet, che difendono la pensionata di 67 anni e i suoi due figli (appunto la maestra, 40 anni, e il fratello impiegato, [illegible] 35), [illegible] sono incontrati ieri a Torino con [illegible] psicologa dell'ospedale Maria Vittoria, incaricata dal Tribunale dei mi[illegible] di seguire gli incontri fra madre e figlia. La bambina, infatti, [illegible] tuttora ospitata in un istituto per minori di Torino, e sarà lì che rivedrà, dopo [illegible] giorni, la [illegible].

Il 15 giugno gli avvocati difensori avevano infatti sollecitato l'autorizzazione agli incontri (anche in seguito al pronunciamento del gip, che aveva giudicato inconsistenti le accuse nei confronti degli arrestati) ed [illegible] Tribunale torinese aveva [illegible] una visita ogni 15 giorni. Le visite sarebbero partite dal [illegible] luglio, affinché si potesse concludere la «perizia psicodiagnostica», in corso in quei giorni sulla bimba.

Intanto i legali stanno aspettando (sempre da Torino) un'altra risposta. Il 9 giugno, con un'istanza, era stato chiesto l'allontanamento del bambino (cioè il figlio dell'impiegato, che vive attualmente con la madre), affinché anche al ragazzino, che [illegible] raccontato le presunte scabrose vicende avvenute sul lettone della nonna, venisse eseguita [illegible] analoga perizia psicodiagnostica, per valutare [illegible] veridicità delle sue affermazioni. Da un giorno all'altro si dovrebbe sapere se anche il bambino verr[illegible] to [illegible] madre. (p. g.)

Nella disgrazia ai Faggi [illegible] morta una ragazzina, rimasta schiacciata tra il muro [illegible] le sbarre

Cancello-killer, confermate le condanne

In Appello la tragedia di Biella: 6 mesi [illegible] direttore e installatore

BIELLA. I giudici della Corte d'Appello di Torino hanno confermato ieri le condanne decise in primo grado dal Tribunale di Biella per la drammatica vicenda del cancello-killer: sei mesi per Pasquale Marrama ed Ezio Ferrari, rispettivamente direttore [illegible] circolo «I Faggi» e titolare dell'impresa che aveva installato il cancello automatico. I difensori dei due imputati hanno annunciato che ricorreranno in Cassazione [illegible] la sentenza.

L'udienza ha rievocato la disgrazia in cui perse la vita Marleine Desrousseaux, [illegible] ragazzina di 12 anni rimasta schiacciata, al club «I Faggi», tra il [illegible] e il cancello elettrico dell'ingresso secondario. La vicenda risale al 23 febbraio del 1992. Era una domenica pomeriggio e Marleine Desrousseaux, studentessa delle medie in città, per raggiungere i campi da tennis si era avvicinata al cancello che regola l'uscita secondaria del circolo.

Lo sbarramento si aziona soltanto dall'interno, ma la bambina, che sa [illegible] metterlo in funzione (lo ha visto fare più volte da altri coetanei), infila il braccio tra [illegible] sbarre e, tenendo in mano [illegible] racchetta da tennis, riesce a far scattare la fotocellula che regola il meccanismo di apertura e di chiusura del cancello.

Per una tragica fatalità [illegible]leine Desrousseaux non fa in tempo a tirarsi indietro e rimane imprigionata in una morsa mortale. La causa del decesso, diranno i più tardi i periti [illegible]minati dalla Procura, è stato lo schiacciamento del torace.

L'indagine sulla disgrazia era stata coordinata [illegible] sostituto procuratore Federico Panichi, che [illegible] chiesto il rinvio a giudizio di Pasquale Marrama ed Ezio Ferrari, con l'accusa di omicidio colposo. Secondo il pm, dall'indagine erano emerse carenze dell'impianto sotto [illegible] profilo della sicurezza.

Tra le carenze l'assenza del dispositivo di bloccaggio del cancello in caso di emergenza. Gli inquirenti [illegible] inoltre accertato che non esisteva nemmeno una rete di protezione per impedire che qualcuno potesse infilare il braccio [illegible] [illegible] sbarre, come aveva fatto invece [illegible] piccola Marleine Desrousseaux.

Pasquale Marrama ed Ezio Ferrari, come detto, erano stati condannati in primo grado a sei mesi [illegible] i benefici di legge. Durante il processo [illegible] stata particolarmente toccante la deposizione della sorellina di Marleine che, [illegible] altri ragazzini, quella domenica pomeriggio aveva assistito impotente alla disgrazia.

L'udienza di ieri ha fatto [illegible]gistrare due novità. E' stata resa esecutiva, su richiesta dell'avvocato Gian Carlo Bertagnolio, legale della famiglia, la provvisionale del risarcimento dei danni, confermata in 90 milioni.

Inoltre nel processo di ieri è stato quantificato il grado di responsabilità della ragazzina nell'incidente: il 30 per cento. Ciò renderà le cose più semplici in vista della causa civile. (r. b.)

Al circolo I Faggi era morta Marleine Desrousseaux studentessa biellese di 12 anni

Da anni la pubblica assistenza riceve la notifica di mancato pagamento

Trino, multata l'ambulanza della Pat lo Stato dimentica l'esonero dal bollo

TRINO. Il bollo dell'ambulanza? Se per legge la Cri non deve versarlo, la Pat, [illegible] pubblica assistenza trinese, ogni anno si [illegible] arrivare l'ingiunzione di pagamento dallo Stato. Ma c'è un piccolo particolare: l'Associazione è esente dal versamento.

Ecco allora partire fotocopie, documenti e carte [illegible] bollo per far presente che l'ambulanza targata Vercelli è esente dal versamento dell'imposta. Ma come se non bastasse, dopo pochi giorni, torna ad arrivare puntuale la notifica del mancato pagamento e a questo punto alla somma di base si aggiungono soprattasse ed interessi. Totale: la cifra iniziale sale a 63 mila [illegible] lire. Somma che, col tempo, supera abbondantemente le [illegible]0 mila lire.

Ma ciò che fa diventare ancora più assurda questa storia di burocrazia è che la stessa Intendenza di finanza si premura ogni anno di rilasciare per l'ambulanza in questione, come per le altre, [illegible] disco per l'esenzione dal bollo. Sconcerto della pubblica [illegible]: «E' incredibile [illegible] [illegible] chiesto di pagare per un debito inesistente. La notifica arriva nei nostri uffici: dovremmo versare una somma relativa all'anno precedente che [illegible] dobbiamo per legge pagare. Inizialmente abbiamo pensato ad un disguido, poi, purtroppo, lo stesso documento [illegible] viene recapitato ogni anno». Laconico [illegible] finale: «Facciamo presente [illegible] [illegible] Associazione [illegible] pubblica utilità, senza scopo di lucro, non dobbiamo [illegible] alcun bollo». (g. mo.)

Ingiunzione di pagamento alla Pat per il bollo di un'ambulanza In realtà l'associazione [illegible] pubblica assistenza è [illegible] dal versamento

La giunta al lavoro sul piano regolatore e sulla nuova mappa della viabilità

Traffico, l'estate delle novità

Isola pedonale e zone blu passano l'esame del computer, mentre si riparla di abbattere la Casa Ramella per collegare le vie Torino e Bertodano. Posteggi sotterranei, pronti i bandi d'appalto

BIELLA. Si profila un'estate di fatiche per la giunta comunale, che sta lavorando alla definizione del nuovo piano del traffico e del piano regolatore.

I due progetti sono strettamente legati fra loro, in quanto alcune soluzioni allo studio per migliorare la viabilità comportano anche interventi sul piano urbanistico.

Per questo, in settimana, ci sarà un incontro tra l'amministrazione e l'architetto Gae Aulenti, la cui équipe di tecnici ha ultimato il «piano direttorio», cioè lo studio di base che servirà, poi, per redigere il vero piano regolatore.

Il sindaco Gianluca Susta, nel frattempo, ha avuto via libera dalla Citra, la società milanese che sta preparando il piano del traffico: l'ampliamento dell'isola pedonale ha superato l'esame del computer.

Le simulazioni fatte con l'elaboratore elettronico hanno detto che i flussi di traffico non saranno sconvolti dalle variazioni alla viabilità che la giunta intende introdurre.

«Sono pronto a firmare le ordinanze - assicura il sindaco -. Questo non vuol dire, però, che i provvedimenti entreranno in vigore subito. Anzi, credo proprio che se ne parlerà dopo le ferie d'agosto, probabilmente a settembre. Dobbiamo infatti provvedere ancora ad acquistare l'area dell'ex Orfanotrofio, tra via Repubblica e via Vercelli, da adibire a posteggio. Insomma, intendiamo procedere per gradi».

La giunta rispolvera il progetto di abbattere la Casa Ramella (nella foto), per collegare via Torino e via Bertodano [CORRADO MICHELETTI]

Sono già pronti, invece, i bandi d'appalto per i posteggi sotterranei di via La Marmora (sotto il palazzo della Provincia) e di piazza del Monte, nel rione Riva.

Complessivamente, si parla di circa 300 posti auto, un terzo dei quali saranno a rotazione. Per invogliare i privati ad investire, il Comune darà in gestione alla ditta vincitrice anche una serie di parchimetri in superficie, nelle strade immediatamente adiacenti i posteggi sotterranei.

E' stato momentaneamente sospeso, invece, il progetto del parcheggio da ricavare nel «muraglione» di via Cernaia: la necessità di coordinare l'opera con il piano di recupero degli ex lanifici Rivetti, ma anche il sospetto che un notevole patrimonio archeologico possa celarsi sotto la muraglia di via Cernaia, stanno consigliando agli amministratori comunali una pausa di riflessione, per evitare di ripetere l'esperienza di piazza Martiri.

Altra novità di spicco, invece, è la ripresa di uno studio per aprire uno collegamento diretto tra via Torino e via Bertodano, utilizzando l'ex sedime della vecchia tramvia.

Della questione si stanno occupando gli assessorati al Traffico e all'Urbanistica, in quanto il progetto potrebbe rientrare tra le opere di urbanizzazione dell'area dove sorgeva il garage della Peugeot.

C'è un piano per costruire un condominio, e i proprietari sarebbero disposti ad accollarsi le spese per aprire questa breve «bretella», a senso unico, che contribuirebbe ad alleggerire notevolmente il traffico all'incrocio di via Torino.

E qui - di nuovo - viabilità e urbanistica tornano ad incontrarsi. Sul lato Sud del quadrivio, verso via Bertodano, sorge infatti la cosiddetta «casa Ramella».

Si tratta di un edificio che contiene anche opere d'arte (in parte di affreschi del Delleani), ma che sembra costituire un'autentica barriera per il traffico.

Pure nel nuovo piano regolatore ne sarebbe stato previsto l'abbattimento: ma su questa ipotesi, almeno per ora, l'amministrazione comunale preferisce usare molta cautela. Anche per via dei costi, che si prevedono molto alti.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

AMBIENTE

Inquinamento, parte l'operazione «centraline umane»

Parte oggi l'annunciata operazione antinquinamento atmosferico voluta dall'amministrazione comunale e che vedrà impiegate «centraline umane». I volontari, scelti tra dipendenti del Comune e benzinai, porteranno addosso un rilevatore, studiato per assorbire gli stessi gas dissolti nell'aria che respiriamo quotidianamente in città. [p. g.]

COMMERCIO

Nuovo incontro oggi tra Comune e ambulanti

Oggi pomeriggio amministratori e ambulanti torneranno a riunirsi per confrontarsi sul progetto del nuovo mercato: come è noto Palazzo Oropa intende spostarlo da piazza Martiri a via Valle D'Aosta. [g. co.]

PERSONAGGI

Barazzotto entra nel Movimento giustizia e libertà

C'è anche un biellese nel direttivo del Movimento d'azione giustizia e libertà che si è riunito per la prima volta a Torino lo scorso 30 giugno. Si tratta di Vittorio Barazzotto, ex vicesindaco di Biella ed attualmente assessore alla Cultura e alle Finanze. Il Movimento che ha sede a Torino si batte tra l'altro per la correzione dell'attuale legge elettorale, per il risanamento della finanza pubblica e dell'eliminazione della corruzione. [p. g.]

TURISMO

A Rosazza ha riaperto i battenti la casa-museo

Ha riaperto i battenti per la stagione estiva la casa-museo di Rosazza; le visite sono possibili ogni domenica dalle 15 alle 18,30, sino alla metà di settembre. Per compiere visite in settimana occorre rivolgersi alla Comunità montana dell'Alto Cervo. [g. co.]

SOLIDARIETA'

Vigliano, alpini mobilitati per i bimbi di Cernobyl

Gli alpini di Vigliano scendono nuovamente in campo a favore dei bambini di Cernobyl che trascorreranno un mese di vacanza ospiti delle famiglie del paese: organizzano sei serate gastronomiche, a partire da venerdì, il cui ricavato servirà per l'acquisto di medicinali. [p. g.]

LAGO

I «volontari» della sicurezza a Viverone

Sarà garantito per tutta l'estate, a Viverone, il servizio di assistenza ai turisti organizzato dalla Croce bianca biellese, dal gruppo sommozzatori della Fias e dal Gruppo subalpino che impiega i cani Terranova per il soccorso dei bagnanti. [g. co.]

EVENTI

OGGI SI CHIUDE LA CONFERENZA

A Città Studi, dopo sei giorni di lavoro, cala il sipario sul vertice della ricerca

Il G7 laniero si congeda dal Biellese

Mario Bona, presidente del comitato organizzatore: «L'appuntamento non sarebbe potuto andare meglio con relazioni ad elevato contenuto scientifico». Alle 16 l'ultima cerimonia con lo scambio dei saluti

BIELLA

Per gli scienziati ed i ricercatori approdati da tutto il mondo a Città Studi, la Nona Conferenza internazionale della ricerca laniera si conclude oggi, dopo sei giornate di febbrile lavoro durante le quali sono state presentate ricerche e studi di notevole interesse.

Ma per gli organizzatori della manifestazione (che ogni cinque anni riunisce il meglio della ricerca), il comitato scientifico, i vertici del complesso di corso Pella e quelli dell'Iws, il lavoro proseguirà intensamente ancora per parecchi mesi. Le 273 ricerche presentate nelle «room» A, B e C e nei corridoi del centro congressi devono essere messe agli atti e formeranno un dossier di 2-3 mila pagine che conterrà tutto lo scibile fino ad oggi scoperto e sperimentato sulla lana, sulla sua lavorazione e sul suo impiego.

«E' andato tutto estremamente bene - commenta soddisfatto Mario Bona, presidente di Città Studi e del Comitato scientifico della Conferenza -.

A Città Studi oggi ultime battute del summit mondiale sulla lana Il congresso è durato sei giorni con la presenza di ricercatori e scienziati [MICHELETTI]

Gli intervenuti si sono dichiarati entusiasti e l'organizzazione del convegno è stata definita da un luminare tedesco "un appuntamento preciso come potrebbe esserlo stato in Germania e sufficientemente vivace come ci si sarebbe aspettati da ospiti italiani"».

Prosegue Mario Bona: «In questi giorni sono state dette cose molto interessanti, alcuni intervenuti hanno esposto relazioni ad alto livello e di notevole significato pratico, soprattutto per gli operatori delle industrie tessili. A Città Studi sono state numerose le aziende biellesi che hanno incaricato i loro tecnici di seguire alcuni degli incontri. La Conferenza non sarebbe potuta andare meglio».

I lavori si chiudono questo pomeriggio. Alle 14, le ultime due ore del summit saranno dedicate ad un riepilogo dei nove temi trattati durante i sei giorni della manifestazione, poi alle 16 ci sarà la chiusura della Conferenza, un saluto ed un arrivederci fra cinque anni, in una nuova sede. Qualcuno lascerà Biella già in tarda mattinata, problemi di coincidenze e collegamenti con i grandi aeroporti europei, altri si tratterranno per la notte, per sfruttare ancora mezza giornata da dedicare magari allo shopping.

In questi giorni infatti sono stati molti i ricercatori che, terminati i lavori a Città Studi, hanno girato per le vie del centro facendo acquisti e fotografando non solo gli angoli suggestivi del capoluogo ma pure le vetrine dei negozi.

Spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Apt: «Mentre la Conferenza era in pieno svolgimento, abbiamo accompagnato in varie visite una trentina di signore, le mogli dei congressisti. Abbiamo avuto a che fare con persone molto attente a ciò che vedevano. All'Oasi Zegna, ad esempio, si sono sprecate le fotografie ai fiori e ai cespugli. Volevano sapere tutto non solo sulle bellezze del Biellese, ma anche sugli spacci aziendali». [p. g.]

Il dipendente, sorpreso dai carabinieri in via Rosmini, era in mutua

Tenta di rubare di notte all'A&O arrestato il macellaio del market

BIELLA. Tentava di rubare nel supermercato di cui è dipendente, ma è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri e arrestato per flagranza di reato. L'episodio è accaduto l'altra notte al centro commerciale di via Rosmini, al Villaggio La Marmora, che fa capo alla catena di negozi «A&O» della famiglia Tosetti.

Una pattuglia in servizio per la normale attività di controllo stava percorrendo le strade del quartiere (erano circa le 3), quando i militari hanno visto un uomo armeggiare all'ingresso principale del supermercato: i militari sono intervenuti e lo hanno bloccato.

Nel frattempo è stato chiamato il direttore del negozio che, sorpreso, ha riconosciuto nell'uomo fermato un dipendente dell'«A&O», addetto al settore macelleria e, per di più, in questo periodo a casa per malattia. Si tratta di Marco Trentin, 33 anni, residente in città, in organico nel supermercato da qualche anno.

Il supermercato di via Rosmini al Villaggio La Marmora teatro del tentato furto: fa parte della catena di negozi della famiglia Tosetti

Per accedere al centro commerciale di via Rosmini si devono superare due porte a vetri azionate da una fotocellula. Marco Trentin, che come dipendente conosceva bene i meccanismi di apertura, era riuscito a superare la prima ed è stato sorpreso dai carabinieri mentre tentava di forzare la seconda, attraverso la quale avrebbe avuto libero accesso al supermercato. [r. b.]

Prostituzione ai giardini

Racket del sesso in 8 a giudizio a novembre

BIELLA. Tutti rinviati a giudizio gli indagati per l'inchiesta sul racket della prostituzione ai giardini Zumaglini: il processo è stato fissato il 2 novembre prossimo.

Sul banco degli imputati, accusati di associazione per delinquere, si siederanno Raffaela Bona, Gianni Aglietta, Walter Benini, Felice Bertagnolio, Eleonora Colaiacono, Elena Aglietta, Antonella Capuzzo e Maria Balangero.

Dalle indagini è emerso che il mercato del sesso durava da alcuni anni, con le donne a prostituirsi e gli uomini, tutti disoccupati, che vivevano con i proventi dello sfruttamento e con il ricavato delle estorsioni ai danni delle giovani tossicodipendenti che volevano prostituirsi, sottostando alle ferree regole dell'organizzazione. La banda gestiva infatti senza molti scrupoli il racket del sesso. [r. b.]

Con 250 anziani

Le case di riposo festeggiano al Cerino Zegna

OCCHIEPPO INFERIORE. Oltre 250 anziani, provenienti da varie case di riposo, saranno ospiti oggi del «Cerino Zegna» per festeggiare l'arrivo dell'estate con una manifestazione che comprenderà giochi e spettacoli. L'organizzazione è del «Gruppo animazione case di riposo», che da anni promuove iniziative a favore degli anziani che vivono nelle strutture protette.

Gli ospiti del «Cerino Zegna» incontreranno gli amici degli istituti Belletti Bona di Biella, Oasi di Chiavazza, Domus Tua di Tollegno, Casa del sorriso di Andorno Micca, Rsa di Bioglio e di Mosso Santa Maria.

L'arrivo dei partecipanti alla festa, allestita nel grande giardino del «Cerino Zegna», è prevista per le 10; dopo il pranzo prenderanno il via i giochi d'acqua e uno spettacolo di danza allestito da Giuseppe Patterino e dai suoi allievi. [g. co.]

Il 12 al via i concerti delle «vacanze» 1995 con l'ultima composizione di Gilardino

L'«Autunno» nella chitarra d'estate

Attesa per il grande appuntamento inaugurale, a Vercelli, con Biscaldi e l'orchestra «Terzi» in San Cristoforo Organizzano le due Province, con l'associazione «Paganini» e il Docbi. Tutti gli appuntamenti del cartellone

VERCELLI. Piena collaborazione tra le due Province, di Vercelli e di Biella, per proporre le «vacanze chitarristiche» 1995.

Se anche quest'anno, per l'inagibilità dell'ex Ipai di Trivero, la parte didattica dell'avvenimento si terrà ancora al Convitto regionale «Gervasone» di Châtillon, sono ben tredici i concerti d'estate che saranno ospitati nelle province vercellese e biellese. Per organizzarli, le amministrazioni presiedute da Gilberto Valeri e da Silvia Marsoni si sono avvalse della collaborazione della neonata associazione «Niccolò Paganini» di Vercelli e del Docbi di Biella.

Osserva il presidente della «Paganini», Luigi [illegible]: «L'organizzazione dei concerti vercellesi e valsesiani delle "vacanze" è la nostra presentazione pubblica. Contiamo di far bene per poi, in autunno, avviare alla grande la parte didattica del nostro progetto».

Ed è appunto la «Niccolò Paganini» ad aver preparato l'attesissimo concerto di apertura della rassegna, in programma mercoledì prossimo, 12 luglio, nella chiesa di San Cristoforo. Saranno di scena l'Orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» di Bergamo, diretta da Pier Luigi Capelli, ed il solista Luigi Biscaldi, uno dei due assistenti del direttore artistico delle «vacanze», Angelo Gilardino.

Il concerto di San Cristoforo vivrà sulla seconda esecuzione assoluta della nuova composizione di Gilardino, il «Concerto d'Autunno» scritto dal compositore vercellese per chitarra sola e orchestra di chitarre. La «prima» è in programma domani sera a Bergamo, ovviamente con gli stessi protagonisti. Osserva Gilardino: «Se una delle connotazioni peculiari delle "vacanze" è il binomio musica e arte, il fatto di indire il concerto in apertura nella chiesa affrescata da Gaudenzio è molto significativo».

Luigi Biscaldi, docente e concertista delle vacanze chitarristiche 1995

E vediamo, in sintesi, gli altri appuntamenti. Il 19 luglio, il Quartetto di Asti (con Gianni Nuti, altro assistente di Gilardino nei corsi internazionali di Châtillon) suonerà alla Soms di **Villata**.

Il 21 luglio a **Piedicavallo**, prestigioso duo Luigi Biscaldi-Cristiano Rossi (violino). Il 26 luglio, tocca all'ex chiesa di Santa Marta, di **Asigliano**, ospitare il duo formato da Biscaldi e dal soprano Oriana Puppo.

La sera successiva, appuntamento a **Varallo-Camasco** per un altro duo di eccellenza, quello formato dalla chitarrista Piera Dadomo e dalla mandolinista dei Solisti Veneti, Dorina Frati.

Il 28 luglio, la Dadomo e la Frati concedono il bis a **Piedicavallo**, mentre per la serata successiva è previsto un doppio concerto: a **Zimone**, quello del Docb per il ciclo «Restauri e chitarre», con il chitarrista Christian Saggese e a **Valduggia** con il Trio Citharoedia.

Il 30 luglio, esordio alle vacanze (sempre per il Docbi) per il duo intitolato al grande compositore vercellese «Giuseppe Rosetta» e composto dai chitarristi Ann Valle e Guido Nonne: suoneranno a **Biella-Vandorno**.

Quattro gli appuntamenti di agosto. Il 4, Giulio Tampalini sarà di scena a **Piedicavallo**. Il giorno dopo, al Santuario «delle formiche» di **Andorno**, per il Docbi, torna il Trio Citharoedia. L'11, a **Piedicavallo** riecco il duo «Rosetta» che chiuderà la rassegna, il 13, a **Cravagliana**.

Una rassegna di grande rilievo. Ora si attende che anche la parte didattica delle «vacanze», vale a dire i corsi internazionali tenuti da Gilardino, Biscaldi e Nuti, ritorni in provincia di Vercelli: sembra che, dal prossimo anno, ciò sarà possibile. Gli iscritti, in Valle d'Aosta, sono cinquantasette. [p. m. f.]

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

La musica al Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alla videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro si terrà il consueto concerto rock. I protagonisti sul palco saranno i Rock Lines. Per le altre serate, videofilm e clip su grande schermo.

VERCELLI

Cinema sotto le stelle all'Astra

Ecco la programmazione dei film all'aperto all'Astra, con inizio alle 21,30. Questa sera «Fatal instinct» (comico), domani sera «Amata immortale» (prima visione), venerdì «Il postino» (film d'autore), sabato «Ace Ventura» (comico demenziale) e domenica «Intervista col vampiro» (horror).

CRESCENTINO

Continua «R/Estate insieme»

Le manifestazioni in programma questa settimana, per la rassegna comunale «R/Estate insieme». Giovedì alle 21, al parco Tournon, per il «Risveglio rock», suoneranno un programma di soul e rhythm and blues i Tiranervo Totale. Per il «Salotto del sabato», in piazza della Torre, alle 16,30 incontro e talk-show con Angelo Caroli e Giancarlo Leoncini (sarà presentato il libro «Evaso all'orizzonte»). Sempre sabato, alle 21,30, la compagnia teatrale La Trebisonda reciterà la commedia «Viva i parenti». Domenica alle 16, in parco Tournon, suonerà l'orchestra di Renzo e gli Evergreen. Ingresso gratuito.

NOVARA E CASALE

I film fuori provincia

Ecco gli appuntamenti con il cinema estivo a Novara e a Casale. Al Broletto di Novara: «Speed» in cartellone questa sera, «La natura ambigua dell'amore» domani sera e «Il postino» venerdì sera. L'inizio è alle 21,15. A Casale Monferrato, all'estivo nel cortile di palazzo Cova Adaglio, proiettano invece «La morte e la fanciulla» stasera, «La carica dei 101» domani sera e «Prestazione straordinaria» venerdì sera. Inizio alle 21,45.

VERCELLI

Dusetra, mostra a San Marino

Nuova mostra per il gruppo Dusetra, di cui fa parte la pittrice vercellese Serena Leale. Gli otto artisti esporranno da domani al 30 luglio al Museo d'arte contemporanea di San Marino. Serena Leale propone la tela «Il giardino delle esperidi». Presenta il catalogo Lucio Cabutti, critico della rivista «Arte».

Tra i big della manifestazione anche Fausto Leali, Rita Forte e l'one-man-band McAnthony

Barbara e i Ruggeri, stelle e gags all'Alpàa

Varallo: da sabato la festa con concerti, mostre e sfilate di moda

VARALLO. Concertoni con nomi di primissimo piano, esposizioni dal puncetto alle radio d'epoca e al modellismo navale. Un «giardino di arti e mestieri» e la gastronomia ruspante. Tutto questo e ancora tanti stand all'Alpàa, mostra delle attività artigianali, commerciali ed industriali organizzate sullo stile degli antichi mercati d'estate, durante i quali i valligiani dei piccoli centri (rappresentati qui dalle Pro Loco) si riversavano sulle piazze varallesi, occasione anche per la grande festa.

Gli appuntamenti dureranno fino a domenica 16 luglio. Sabato s'inizierà alle 17 sulle note della banda musicale locale in parco D'Adda. Si prosegue in serata con la Italian Graffiti Band in piazza Vittorio, area che farà da cornice a tutte le manifestazioni in musica e di spettacolo serali, con il suggestivo sfondo della Collegiata. Domenica saranno sul palco i Gemelli Ruggeri con il loro umorismo surreale, lunedì ecco di scena la musica on the road con George McAnthony che, con il suo stile country da one-man-band, trasformerà la Valsesia in una vallata dei monti Allegheny.

Martedì sera sarà il momento clou, col recital di Barbara Cola, cantante che ora sta scalando vorticosamente le vette del successo da «single», dopo la partecipazione a Sanremo con Morandi che l'ha fatta conoscere al grande pubblico. Mercoledì sera si presenterà l'altrettanto brava Rita Forte, protagonista della colonna sonora piano & canto nella trasmissione di Tmc «Tappeto Volante».

Sonorità dagli Anni 60 agli Anni 90 firmate Fausto Leali, in concerto con tutti i suoi hits giovedì sera, mentre venerdì sarà il tempo della moda con «Passerella d'estate».

Cantautorato con Piero Cameroni, sabato sera, con aggiunta di quintetto jazz per lo show «La littorina al Sebreys». Chiusura domenica 16, dal tardo pomeriggio a tarda notte, con B.C.D. Musica Italiana.

Barbara Cola è ospite di Alpàa

A palazzo D'Adda, per tutta la durata dell'Alpàa, sarà aperta «Radio Nostalgia», esposizione dei «tesori» del borgosesiano Luigi Biglia, uno dei maggiori collezionisti italiani di apparecchi radio. A villa Virginia, mostre di modelli di navi, di puncetto e l'«Usteria dal Mantisal» che propone specialità tipiche nel parco-giardino. Arti e mestieri d'antan ancora in piazza Vittorio, con il canoa club, mentre in piazza Garibaldi ci saranno la scuola di trial e il club degli arcieri.

Al teatro Civico, le Pro Loco valsesiane e il Consorzio albergatori proporranno percorsi turistici per l'estate in valle.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,30. L. 8000 — **Fatal Instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato bello alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' *Comm.*

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo L 69.633; Or. ap. 21,45. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,45. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.945; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,45. L. 10/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018; L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.126; Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 32.736; Or.: 21,45; L. 7000/4000 — **Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.735 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27; L. 11.000/8000 — Alle ore 21,30, con spettacolo unico, la rassegna «Le collezioni del museo» presenta **Il settimo sigillo** di Ingmar Bergman.

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.390; Lire 10.000/8000; Or.: 21/22.30 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **Campo Sport. Fila** — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 7000/6000; Ore 21,45 — OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450 415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. (0163) 54.265 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Sid Vicious**. Ap. ore 20 - film 20,30; 22,30. **Bianco e nero**. Aria condiz.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto**. Sottotitoli. Ap. ore 20 - film: 20,30; 22,30. Aria condiz.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **Amarsi**. Ore 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Love è una 45**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Le ali della libertà**. Or.: 17,15; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 29. **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 38/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 38/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie**. Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

CRISTALLO via Gioto 5, t. 650.7100. **La notte della verità**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Poliziotti a domicilio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi**. Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino**. N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3235. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Aaja e la gallina dalle uova d'oro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO [illegible] v. Verdi 18. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris pres.: **Etudes - Le rendez-vous - In the middle**. Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21). Posti a L. 50.000-30.000-25.000. Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. Ore 20,45 present. del saggio **Qualcosa di vero dev'esserci**, di L. Pirandello, a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigl. Tst, v. Roma 49 (10-18, domenica rip.). Tel. 517.6246-544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani a Vigrale per il Festival VignaleDanza 95. Rassegna Italiadanza 10 - Nuove coreografie d'autore. Alle ore 21,30 compagnia Effetto Parallelo in **Sciuè Sciuè cittadini privati**. Musiche autori vari, coreografia Michele Abbondanza. Prenotazioni 15-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
21,30 **Bellezze italiane**, aspiranti miss
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Gli assassini vanno a caccia**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, varietà
20,30 **Il mago della pioggia**, film
23 — **Racing time**
23,30 **Andiamo al cinema**
23,45 **Moto**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Comedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre**, cartone
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Polo Ovest**, striscia quotidiana
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note ballerine**, musicale, liscio
22,30 **Visi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Manganinnie**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Butterfly americana**, film
22,30 Pietre vive: **Torino in missione**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Butterfly americana**, film
22,30 Pietre vive: **Torino in missione**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I gabbiani volano basso**, film
22,30 **Parlamone**
22,40 **Informasette**
23 — **Parlamone** 2ª parte, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**, 1ª edizione
19,50 **Tra le righe**
21 — **Sui sentieri del pensare**
22,35 **Tmr giornale**, 2ª edizione

Altaitalia Tv
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket femminile, è stato rinnovato il contratto alla fortissima play

Pfv conferma la Mastandrea

In attesa del possibile ripescaggio in «B», le vercellesi hanno raggiunto l'accordo anche con la Vivian. Con il ritorno di Maria Linda Brizzolara, squadra pronta per un bel torneo

VERCELLI. Succose novità in casa Pfv. La splendida stagione del basket femminile è solo agli inizi. Sembra d'essere ritornati indietro nel tempo quando le ragazze vercellesi si ritagliavano un importante spazio nel panorama sportivo cittadino.

In attesa del ripescaggio in serie B (manca ancora l'ufficializzazione ma da alcuni "segnali" sembra che le possibilità della Pfv di giocare in cadetteria siano discrete) la società punta a rinforzare l'organico. «Non c'è ancora nulla di definitivo - sottolinea il "pr" Gianfelice Cavallero - ma è chiaro che in qualunque torneo saremo chiamati a giocare è nostra intenzione fare bella figura».

I primi «colpi» in casa Pfv arrivano dalle conferme: Elena Mastandrea ed Alessia Vivian disputeranno un'altra stagione alla corte di mister Anastasio. Si tratta di due pedine essenziali per il gioco della squadra. Elena Mastandrea, estrosa play del quintetto azzurro, in questa stagione si è rivelata spesso determinate (non a caso al recente memorial Federica Zucca ha ricevuto il trofeo come miglior giocatrice), così come Alessia Vivian.

Le due giocatrici, tra l'altro, formano sul parquet una coppia molto affiatata per aver giocato parecchie stagioni insieme. «In genere si paragonano le conferme ad autentici acquisti - precisa Cavallero - in questo caso il detto è quanto mai veritiero. Vivian e Mastrandrea erano inseguite da molti club. Aver vinto un'agguerrita concorrenza è sicuramente positivo».

In tema di rinforzi va segnalato il rientro «alla base» di Maria Linda Brizzolara che, dopo una stagione trascorsa a Pavia, è tornata alla Pfv. Per completare l'organico la società vercellese sta inseguendo alcune giocatrici «provate» negli ultimi tornei della stagione. «Anche in questo caso speriamo di poter raggiungere l'accordo in tempi brevi - precisa il "pr" - perchè vogliamo completare l'intero organico prima delle ferie». [p. m. f.]

Al recente «Memorial Federica Zucca» Elena Mastandrea era stata considerata la miglior giocatrice del torneo. Una riconferma del suo valore

Vercelli, luci e ombre per il baseball. Le possibilità

Roccia lanciato per la B In difficoltà le Steelers

VERCELLI. Luci e ombre per il «batti e corri» vercellese. Mentre il Roccia è tornato al successo contro il Mondovì (una vittoria pesante quella di Merlin e compagni) le Steelers si sono complicate non poco la vita uscendo sconfitte dal «diamante» di Roncadelle. Una sconfitta imprevista che, rende più difficile il cammino delle vercellesi verso la promozione in serie B.

Sia pure di misura (10-9 dopo il 5-4 di Castellamonte) le «ragazze d'acciaio» hanno dovuto arrendersi per la seconda volta consecutiva. Così il Codogno che al termine del girone d'andata inseguiva si è ora portato al comando quando mancano solo quattro giornate al termine del torneo (e una sarà di riposo).

Questo significa che, per puntare al traguardo della B (obiettivo ancora alla portata) le Steelers dovranno vincere tutti gli incontri (tra i quali lo scontro diretto con il Codogno) per arrivare allo spareggio proprio con le brianzole. L'impresa è senz'altro alla portata. Nella prima fase della stagione la squadra vercellese ha più volte dimostrato il proprio valore. Si tratterà, in pratica, di ritrovare lo smalto dei tempi migliori sebbene, più che dal punto di vista atletico la squadra è sembrata condizionata psicologicamente.

Nelle ultime uscite le sconfitte sono state frutto di alcuni evitabili errori commessi nei momenti chiave del confronto (contro il Roncadelle le vercellesi si erano trovate a condurre 9-5). Adesso il turno di riposo: ideale per ricaricare le pile in vista del rusch finale.

Nessun problema, invece, per il Roccia che, dopo il successo contro il Mondovì è tornato in carreggiata per lottare sino alla fine per la scalata alla serie B. [p. m. f.]

Il Roccia di Gianni Merlin (foto) è tornato al successo contro il Mondovì

PUGILATO

Dopo alcuni anni di assenza una manifestazione dedicata alle nuove promesse della specialità

Applausi a Vercelli per le «star» della boxe

Dai novizi ai mediomassimi: in pedana anche due giovanissime

L'incontro di boxe, disputatosi a Vercelli, ha avuto un buon successo di pubblico

VERCELLI. La boxe è ritornata a Vercelli dopo alcuni anni di assenza, grazie ad una riunione organizzata in collaborazione con il Novara Boxe e con il trainer Antonio Spagna.

L'incontro si è svolto sotto il tendone del villaggio costruito dai «Ragazzi del Canadà», in via Walter Manzone 55. Un buon pubblico ha tenuto a battesimo l'attesissimo ritorno di uno sport che fu molto importante a Vercelli e che si spera lo possa ridiventare. Erano presenti campioni come Waldè Fusaro, l'olimpionico di Tokio Cosimo Pinto e i dilettanti Pinu Greppi e Cugino.

La riunione voleva anche ricordare con un apposito trofeo Sergio Ragonaschi che fu presidente della Vercelli Boxe: il premio è stato assegnato al Novara boxe per l'organizzazione.

Tre le esibizioni. La prima dei medio massimi Michele Tagliatela di Novara Boxe e Colucci del Torino Boxing Club. Le altre hanno visto di scena due giovanissime, per le quali la boxe è un mezzo di difesa personale.

Sei i combattenti. Novizi: pesi gallo, Mei del Novara Boxe è stato battuto alla terza ripresa da Mannena dell'Orbassano Boxe. Nei dilettanti: Antonio Tagliatela del Novara, categoria welter, è stato superato a sua volta da Giorgis dell'Orbassano. Nei super welter: Arena di Chivasso ha battuto Barraco-lin di Orbassano ai punti, mentre nei super leggeri, Arcuri della Novara Boxe ha piegato Persico di Orbassano ai punti. Nei supermassimi: Porello di Orbassano ha vinto su Costantino di Chivasso, e nei welter Victor di Galliate ha piegato Garbis di Orbassano. [f. l.]

SPORT FLASH

BASKET

L'ex Uclit Lucioni nel mirino della Meeting Art

La Frog Meeting Art Vercelli sta guardando con interesse a Luciano Luciani. Il play quest'anno in forza all'Uclit Biella sarebbe l'ideale sostituto di Vannucchi, accasatosi per una stagione allo Junior Casale. Nel mirino c'è anche Piatto, altro ex giocatore dell'Uclit. In questo caso, tuttavia, il club vercellese dovrà vincere la concorrenza di altri club: Montalto e Borgomanero. Intanto la società del presidente Odone ha provveduto a riscattare dalla Pallacanestro Vercelli il promettente Sebastiano Zucca. [f. l.]

SCHERMA

Elisa Ugo e Milanoli ai mondiali di Le Haye

E' ufficiale. Maurizio Randazzo ai prossimi mondiali di Le Haye sarà «riserva». Al suo posto il commissario tecnico della Nazionale ha preferito Rosegotti. Un posto di titolare, invece, per Paolo Milanoli. Il portacolori della Pro Vercelli tirerà nell'individuale e nella prova a squadre con Sandro Cuomo e Angelo Mazzoni. Nella spada femminile, invece, Elisa Ugo sarà tra le protagoniste. Con lei Laura Chiesa, Roberta Giussani e Margherita Zalaffi passata all'arma triangolare dopo gli allori nel fioretto. Riserva Corinne Panzeri, seconda dietro Elisa Ugo agli «assoluti». [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Scalfaro e Pescante premiano Pelliolo

Ancora un premio per Giovanni Pelliolo. Ieri mattina il tiratore vercellese è stato ricevuto in Comune dal sindaco, Gabriele Bagnasco. Quest'oggi, unitamente a Gianni Zarino, sarà a Roma per ricevere la medaglia d'oro al merito sportivo. Pelliolo sarà ricevuto da Scalfaro e Pescante. [f. l.]

Il Computer compralo dal NUMERO UNO !

GRUPPO UNI-EURO

24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

NUMERO UNO con 24 punti vendita e oltre 2.000 pezzi gia' venduti .

DISTRIBUTORE DIRETTO

2.970.000 IVA INCLUSA

IBM THINK-PAD340-4RAM-200HD SLC 2/50 - MHz

DISTRIBUTORE DIRETTO

IBM APTIVA 745 - SX2/50 - 4 MB RAM - 270 HD - DESK TOP

COMPAQ 460SX2/66 - 4 MB RAM - 270HD - INTEGRATO

SENZA INTERESSI

IL PAGAMENTO PIU' COMODO GARANTITO

ACCONTO PIU' 9 RATE MENSILI (PREZZO DIVISO 10) CON PRIMA RATA A SETTEMBRE

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO !

UNI EURO GARANTISCE IL PREZZO PIU' BASSO E SE TROVI LO STESSO PRODOTTO A MENO , TI RIMBORSIAMO

IL SERVIZIO MIGLIORE GARANTITO!

IL NOSTRO PERSONALE E' PREPARATO PER SODDISFARE OGNI TUA ESIGENZA . TUTTI I MODELLI SONO IVA COMPRESA

L'ASSISTENZA MIGLIORE GARANTITA!

ASSISTENZA TOTALE 24ORE SU 24 - SERVIZIO GLOBALE ANCHE A DOMICILIO - SUPERGARANZIA ORO 3 ANNI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

punti ★

★ (TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO ! via Cavour 10 tel. 0173/440168

(TO) CARMAGNOLA via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO C. Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S. DALMAZZO int. BORGOMERCATO Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA ★ GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO v. della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 int. SB Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI Pzza C. Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME loc. Cassarogna 46 inf. c. acqu. LA TORRE Tel. 0144/356910

NUOVO ! (SV) CAIRO M.te v. Vernetti, 5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA Vle Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA via S. Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

(AO) AOSTA SAIN CHRISTOPHE PROSSIMAMENTE loc. Grand Chemin, 114 zona Aeroporto

AMPIGLIONE PINEROLO - ABBADIA ALPINA

(TO) LA LOGGIA California Record v. Bistolfi, 94 t. 011/9628232

(TO) ORBASSANO Master Video 2000 v. V. Emanuele 17bis t. 011/9003183

★ (CN) CASTAGNITO via Neive, 16 t. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO v. Cuneo, 34 t. 0172/495833